

Nel complimentarci con Voi per aver acquistato una nostra caldaia, Vi ricordiamo che le caldaie a pellet costituiscono la più innovativa soluzione di riscaldamento, frutto della tecnologia più avanzata con una qualità di lavorazione di altissimo livello ed un design semplice ed elegante che si adatta bene ad ogni ambiente rendendolo accogliente grazie anche al calore avvolgente che solo la fiamma può dare.

Le caldaie, funzionanti esclusivamente con pellet di legno da 6 mm di diametro massimo, sono dotate di uno scambiatore a tubi verticali.

Le caldaie sono dotate di cronotermostato che garantisce fino a 4 accensioni e 4 spegnimenti settimanali, rendendone autonoma la gestione. Le caldaie portano il calore ai radiatori del vostro impianto con una potenza termica che si regola in funzione dell'ambiente da riscaldare: è sufficiente impostare manualmente la temperatura dell'acqua dell'impianto di riscaldamento, consigliata a 60 °C - 70 °C.

Le caldaie sono state dotate di sofisticati automatismi e di sistemi di controllo e sicurezza che ne garantiscono un'efficace e pratica funzionalità.

Durante le prime accensioni della caldaia, i vapori emessi dalla vernice possono provocare cattivo odore dovuto all'indurimento, quindi è consigliabile arieggiare bene il locale, evitando una permanenza prolungata davanti alla caldaia.

È proibita l'installazione in camere da letto o in ambienti con atmosfera esplosiva.

**ATTENZIONE:**

questo simbolo di avvertenza dislocato nei punti del presente libretto indica di leggere attentamente e comprendere il messaggio a cui è riferito poiché **la non osservanza di quanto scritto può provocare seri danni alla caldaia e mettere a rischio l'incolumità di chi la utilizza.**

**INFORMAZIONI:**

con questo simbolo si intende evidenziare quelle informazioni importanti per il buon funzionamento della caldaia. Una mancata osservanza di quanto prescritto comprometterà l'utilizzo della caldaia e il funzionamento risulterà insoddisfacente.

L'installazione e la manutenzione devono essere effettuate da personale qualificato, in ottemperanza alle leggi vigenti in materia e secondo le indicazioni della Casa Costruttrice.

Non vi sarà responsabilità alcuna da parte della Casa Costruttrice nel caso di installazione da parte di soggetto non qualificato ed in caso di inosservanza delle avvertenze generali e delle istruzioni di installazione.

Il presente manuale costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario o utente, oppure in caso di trasferimento della caldaia in altro luogo. In caso di smarrimento richiedere un altro esemplare alla casa produttrice.

Prima di procedere all'installazione, all'uso ed alla manutenzione del prodotto è necessario leggere attentamente le indicazioni contenute in questo manuale.

Prima di procedere alla prima accensione bisogna ricevere le adeguate istruzioni da parte del tecnico installatore.

Questa caldaia dovrà essere destinata unicamente all'uso per il quale è stata espressamente realizzata. Pertanto, ogni responsabilità per eventuali danni a persone, animali o cose per un uso improprio del prodotto sarà da ritenersi a carico dell'utente.

Tutta la gamma dei prodotti è costruita secondo le direttive e le norme:

2014/30 UE (Direttiva EMCD), 2006/42/CE, 2014/35 UE (Direttiva Bassa Tensione), 2011/65/EU; EN 61000-6-2; EN 61000-6-3; EN 60335-1; EN 60335-2-102; EN 62233; EN 50581; EN 3035:2012

Dopo aver tolto l'imballo, verificare l'integrità e la completezza del contenuto; in caso di non rispondenza, rivolgersi al rivenditore da cui è stata acquistata la caldaia.

Prima dell'installazione è consigliabile effettuare un lavaggio accurato di tutte le tubazioni dell'impianto onde rimuovere eventuali residui che potrebbero compromettere il buon funzionamento dell'apparecchio.

In caso di non utilizzo della caldaia per un lungo periodo è consigliabile effettuare le seguenti operazioni:

- staccare la spina di alimentazione elettrica
- **chiudere i rubinetti dell'acqua sia dell'impianto termico sia del sanitario**
- **se c'è rischio di gelo svuotare l'impianto termico e sanitario.**

La manutenzione straordinaria della caldaia deve essere eseguita almeno una volta all'anno. Tale manutenzione va programmata per tempo con il Servizio Tecnico di Assistenza, ed è a carico del Cliente.

Per la sicurezza è bene ricordare che:

- durante il normale funzionamento del prodotto la porta del focolare deve rimanere sempre chiusa
- tenere sempre chiuso il coperchio del serbatoio combustibile
- è sconsigliato l'uso della caldaia da parte di bambini o di persone inabili non assistite
- non toccare la caldaia se si è a piedi nudi e/o con parti del corpo bagnate o umide
- evitare il contatto diretto con parti dell'apparecchio che durante il normale funzionamento tendono a surriscaldarsi
- la maniglia per la pulizia della caldaia deve essere usata solo quando la caldaia è fredda
- è vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione o le indicazioni del costruttore
- non tirare, staccare, torcere i cavi elettrici che escono dalla caldaia, anche se questa è scollegata dalla rete di alimentazione elettrica
- si raccomanda di posizionare il cavo di alimentazione in modo che non venga in contatto con parti calde dell'apparecchio
- la spina di alimentazione deve risultare accessibile dopo l'installazione
- evitare di tappare o ridurre la conduttura dell'aria comburente, indispensabile per una corretta combustione
- non lasciare gli elementi dell'imballo alla portata di bambini o di persone inabili non assistite
- per qualsiasi problema rivolgersi al rivenditore o a personale qualificato ed autorizzato, ed in caso di riparazione esigere parti di ricambio originali
- controllare e pulire periodicamente i condotti di scarico dei fumi
- l'accumulo di pellet incombusto nel bruciatore dopo eventuali mancate accensioni deve essere rimosso prima di procedere con una nuova accensione
- non utilizzare alcun liquido infiammabile per l'accensione
- in fase di riempimento non portare il sacco di pellet a contatto con il prodotto
- verificare che l'impianto elettrico sia adeguato
- tutte le leggi locali e nazionali e le Norme Europee devono essere soddisfatte nell'installazione e nell'uso dell'apparecchio
- questo apparecchio non deve essere utilizzato come inceneritore di rifiuti e non deve essere usato combustibile diverso dal pellet
- mantenere il pellet ed i materiali infiammabili ad una adeguata distanza

In caso d'incendio disinserire l'alimentazione elettrica, utilizzare un estintore a norma ed eventualmente

chiamare i Vigili del Fuoco. Contattare poi il Centro Assistenza Autorizzato.

Responsabilità

Con la consegna del presente manuale decliniamo ogni responsabilità, sia civile che penale, per incidenti derivati dalla non osservanza parziale o totale delle istruzioni in esso contenute. Decliniamo ogni responsabilità derivante dall'uso improprio della caldaia, dall'uso non corretto da parte dell'utilizzatore, da modifiche e/o riparazioni non autorizzate, dall'utilizzo di ricambi non originali per questo modello.

Il costruttore declina ogni responsabilità civile o penale diretta o indiretta dovuta a:

- Scarsa manutenzione;
- Inosservanza delle istruzioni contenute nel manuale;
- Uso non conforme alle direttive di sicurezza;
- Installazione non conforme alle normative vigenti nel paese;
- Installazione da parte del personale non qualificato e non addestrato;
- Modifiche e riparazioni non autorizzate dal costruttore;
- Utilizzo di ricambi non originali;
- Eventi eccezionali.



- **Utilizzare solo pellet di legno;**
- **Tenere/conservare il pellet in locali asciutti e non umidi;**
- **Non versare mai pellet direttamente sul braciere;**
- **La caldaia deve essere alimentata solo con pellet di qualità del diametro di 6 mm, certificato A1 secondo la normativa UNI EN ISO 17225-2, del tipo raccomandato dal costruttore;**
- **Prima di collegare elettricamente la caldaia, deve essere ultimata la connessione dei tubi di scarico con la canna fumaria;**
- **La griglia di protezione posta all'interno del serbatoio pellet non deve essere mai rimossa;**
- **Nell'ambiente in cui viene installata la stufa ci deve essere sufficiente ricambio d'aria;**
- **È vietato far funzionare la caldaia con la porta aperta o con il vetro rotto;**
- **Non usare la caldaia come inceneritore; la caldaia deve essere destinata solamente all'uso per il quale è prevista. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso. Non mettere nel serbatoio oggetti diversi da pellet di legno;**
- **Quando la caldaia è in funzione, c'è un forte surriscaldamento delle superfici, del vetro, della maniglia e delle tubazioni: durante il funzionamento, queste parti sono da toccare con adeguate protezioni;**
- **Tenere ad adeguata distanza di sicurezza della caldaia sia il combustibile sia eventuali materiali infiammabili.**

Caricamento del serbatoio del pellet

La carica del combustibile viene fatta dalla parte superiore della Caldaia aprendo lo sportello.

Versare il pellet nel serbatoio; Per agevolare la procedura compiere l'operazione in due fasi:

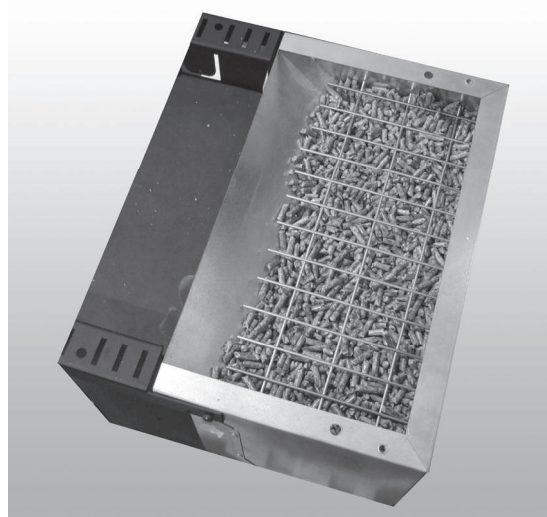
- Versare metà del contenuto all'interno del serbatoio e attendere che il combustibile si depositi sul fondo;
- Completare l'operazione versando la seconda metà;
- Tenere sempre chiuso, dopo il caricamento del pellet, il coperchio del serbatoio del combustibile;

La Caldaia, essendo un prodotto da riscaldamento, presenta delle superfici esterne particolarmente calde. Per questo motivo si raccomanda la massima cautela durante il funzionamento in particolare:

- Non toccare il corpo della Caldaia e i vari componenti, non avvicinarsi alla porta, potrebbe causare ustioni;
- Non toccare lo scarico dei fumi;
- Non eseguire pulizie di qualunque tipo;
- Non scaricare le ceneri;
- Non aprire il cassetto cenere;
- Fate attenzione che i bambini non si avvicinino;

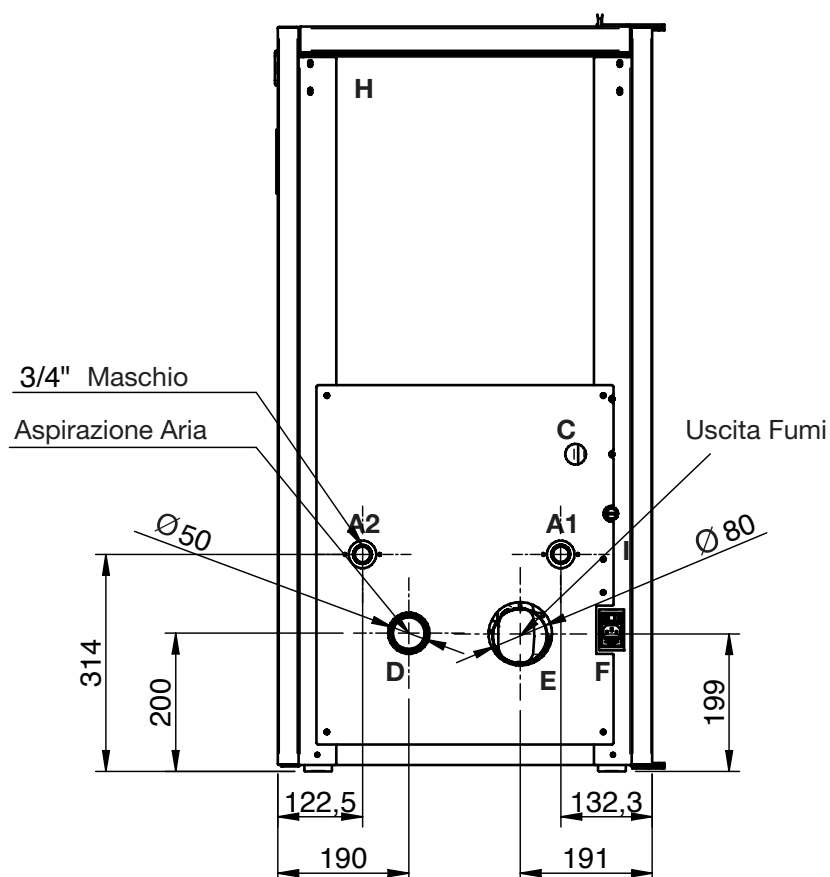
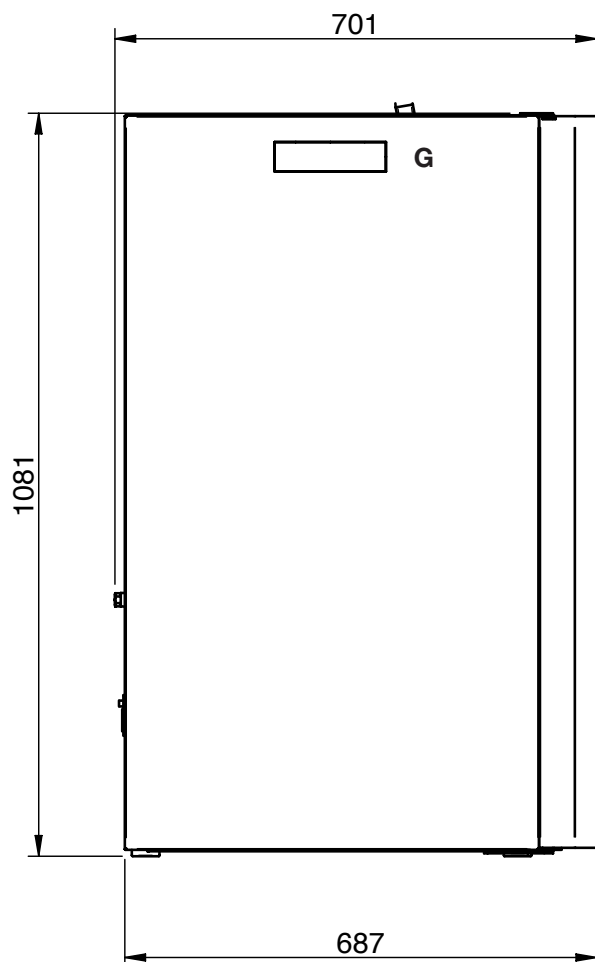


Non togliere la griglia di protezione all'interno del serbatoio; nel caricamento evitare che il sacco del pellet venga a contatto con superfici calde.



Istruzioni per un uso sicuro ed efficiente

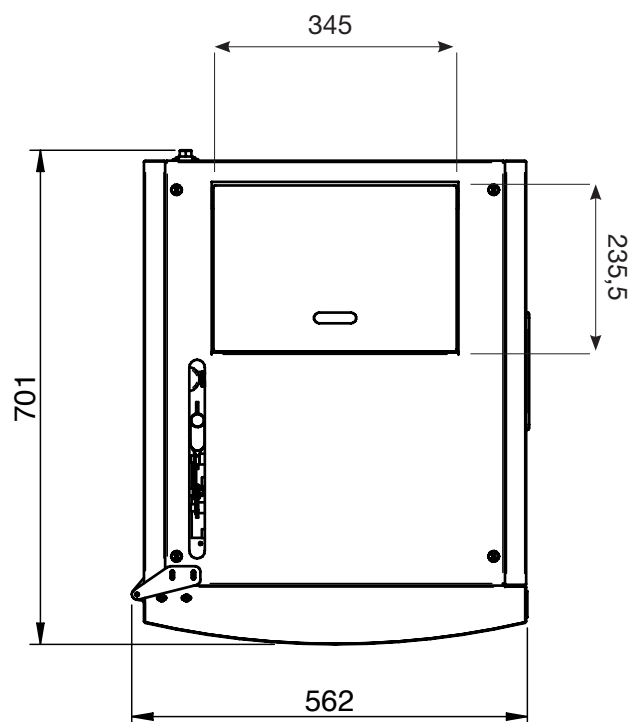
- L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.
- Non utilizzare la caldaia come scala o struttura di appoggio;
- Non mettere ad asciugare biancheria sulla caldaia. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere tenuti ad apposita distanza dalla caldaia. - Pericolo di incendio;
- Spiegare con cura che la Caldaia è costituita da materiale sottoposto ad alte temperature alle persone anziane, disabili, e in particolare a tutti i bambini, tenendoli lontani dalla Caldaia durante il funzionamento;
- Non toccare la Caldaia con mani umide, poiché si tratta di un apparecchio elettrico. Togliere sempre il cavo prima di intervenire sull'unità;
- La porta deve sempre essere chiusa durante il funzionamento;
- La Caldaia deve essere connessa elettricamente ad un impianto munito di conduttore di terra secondo quanto previsto dalle normative vigenti;
- L'impianto deve essere dimensionato adeguatamente alla potenza elettrica dichiarata della Caldaia;
- Non lavare le parti interne della Caldaia con acqua. L'acqua potrebbe guastare gli isolamenti elettrici, provocando scosse elettriche;
- Non esporre il proprio corpo all'aria calda per lungo tempo. Non riscaldare troppo il locale dove soggiornate e dove è installata la Caldaia. Questo può danneggiare le condizioni fisiche e causare problemi di salute;
- Non esporre direttamente al flusso d'aria calda piante o animali;
- La Caldaia a pellet non è un elemento di cottura;
- Le superfici esterne durante il funzionamento possono diventare molto calde. Non toccarle se non con le opportune protezioni;
- La spina del cavo di alimentazione dell'apparecchio deve essere collegata solo dopo la conclusione dell'installazione e dell'assemblaggio dell'apparecchio e deve rimanere accessibile dopo l'installazione, se l'apparecchio è privo di un interruttore bipolare adatto ed accessibile;
- Porre attenzione affinché il cavo di alimentazione (e gli altri eventuali cavi esterni all'apparecchio) non vada a toccare parti calde.
- Non appoggiare oggetti, bicchieri, infusori, profumi d'ambiente sulla caldaia, potrebbero danneggiarsi o rovinare la caldaia (in tal caso la garanzia non risponde).



A1 = mandata impianto
 A2 = ritorno impianto
 C = valvola di scarico pressione
 D = aspirazione aria comburente
 E = espulsione fumi
 F = posizione interruttore alimentazione principale
 G = pannello comandi
 H = sonda temperatura acqua
 I = pressostato

N.B.

- 1 - Misure con tolleranza di circa 10 mm.
- 2 - Le immagini e le misure sono indicative e possono variare in base all'estetica della caldaia.



PARAMETRO	UNITÀ MIS.	CPC160	CPC160-AUTO-PA
Potenza termica globale	kW	16,1	15,9
Potenza termica nominale	kW	14,6	14,5
Potenza termica minima	kW	4,1	4
Emissioni CO a potenza nominale (al 10% O ₂)	mg/m ³	68	55
Emissioni CO a potenza minima (al 10% O ₂)	mg/m ³	391	262
Efficienza a potenza nominale	%	91,0	91,1
Efficienza a potenza minima	%	91,2	90
Consumo medio (min - max)	kg/h	0,92 - 3,30	0,91 - 3,27
Volume riscaldabile	mc	450	450
Portata fumi (min - max)	Kg/s	0,0035 - 0,0097	0,0038 - 0,0097
Tiraggio (min - max)	Pa/mbar	3 - 11 / 0,03 - 0,11	3 - 11 / 0,03 - 0,11
Temperatura fumi (min - max)	°C	55 - 116	62 - 126,6
Contenuto acqua caldaia	litri	31	31
Pressione max di lavoro	bar	2,5	2,5
Capacità serbatoio pellet	kg/litri	46 - 70	46 - 70
Diametro scarico fumi	mm	80	80
Diametro aspirazione aria	mm	50	50
Collegamento riscaldamento	Inch	3/4	3/4
Tensione nominale	V	230	230
Frequenza nominale	Hz	50	50
Assorbimento elettrico max	W	330	330
Assorbimento elettrico a potenza nominale	W	32 (escluso circolatore)	32 (escluso circolatore)
Assorbimento elettrico a potenza minima	W	15 (escluso circolatore)	15 (escluso circolatore)
Assorbimento elettrico in standby	W	3,5	3,5
Resistenza lato acqua (a 10 k)	mbar	181	181
Resistenza lato acqua (a 20 k)	mbar	45,2	45,2
Autonomia di combustione (min - max)	h	14 - 50	14 - 50
Temperatura minima al ritorno	°C	55	55
Rumorosità (in accordo alla EN 15036-1)	dB	35	35
Classe caldaia		5	5
Peso caldaia	Kg	157	165
N° Test Report		K16812018E5	K19962018E6
Stelle decreto ambientale		★★★★☆	★★★★☆
IEE		118	117
Classe energetica		A+	A+
Polveri al 13% O ₂ Rif. potenza termica nominale	mg/m ³	13	13
Tipologia caldaia		Non a condensazione	Non a condensazione
Range funzionamento		60 - 80° C	60 - 80° C

Si raccomanda il controllo delle emissioni dopo l'installazione.

Per tutte le informazioni ed eventuali ulteriori chiarimenti si faccia riferimento alla norma UNI 10683:2012.

Locale Caldaia

Verificare che il locale abbia requisiti e caratteristiche rispondenti alle norme vigenti.

Inoltre verificare che il pavimento del locale sia idoneo a sostenere il peso della caldaia.

E' inoltre necessario che nel locale affluisca almeno tanta aria quanta ne viene richiesta per una regolare combustione: bisogna quindi praticare, nelle pareti del locale, delle aperture con una sezione libera di almeno 6 cm² per ogni 1 kW (859,64 kcal/h).

La sezione minima dell'apertura non deve essere comunque inferiore ai 100 cm².

La sezione può essere calcolata utilizzando la seguente relazione:

$S = K * Q \geq 100 \text{ cm}^2$, dove "S" è espresso in cm², "Q" in kW, "K" = 6 cm²/kW

Queste aperture devono essere protette con griglia, rete metallica o idonea protezione purché non si riduca la sezione minima, e posizionate in modo da evitare che possano essere ostruite.

L'afflusso d'aria può essere ottenuto anche da un locale adiacente a quello di installazione purché tale flusso possa avvenire liberamente attraverso aperture permanenti non richiudibili comunicanti con l'esterno. L'afflusso d'aria deve essere regolare e di aria pulita, non inquinata e non prelevata da locali probabilmente inquinati (es. garage)

Il locale adiacente rispetto a quello di installazione non deve essere messo in depressione rispetto all'ambiente esterno per effetto del tiraggio contrario provocato dalla presenza in tale locale di altro apparecchio di utilizzazione o di dispositivo di aspirazione.

Canna fumaria

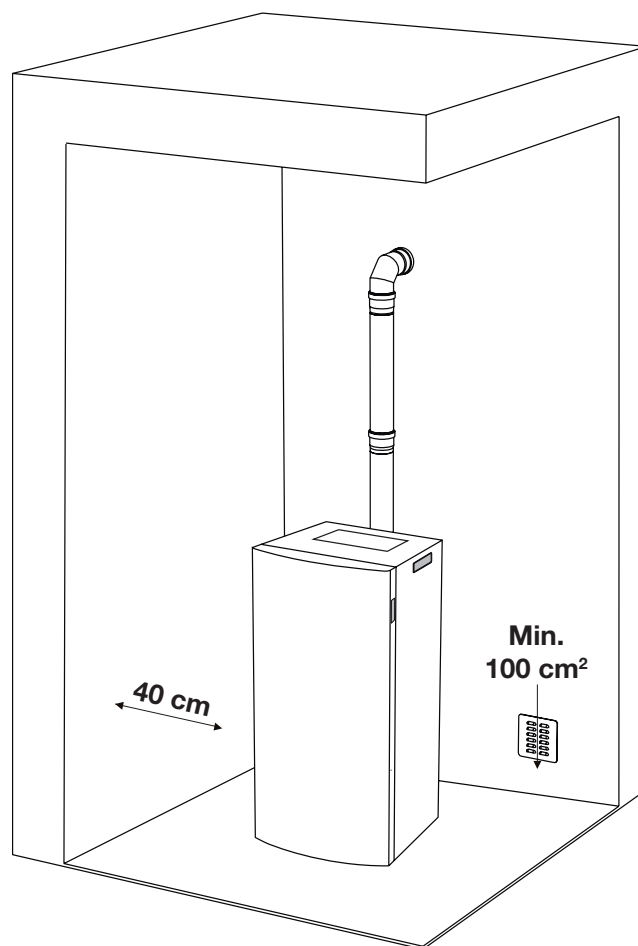
Per il montaggio dei canali da fumo dovranno essere impiegati elementi di materiali non infiammabili ed idonei a resistere ai prodotti della combustione ed alle loro eventuali condensazioni, e conformi alla normativa.

- alla canna fumaria non dovrà essere collegato nessun altro caminetto, caldaia, caldaia, o cappa aspirante di qualsiasi tipo

- la canna fumaria deve essere adeguatamente distanziata da materiali combustibili o infiammabili mediante intercapedine d'aria o opportuno isolante

- secondo la norma UNI 10683/12, la caldaia non deve essere nello stesso ambiente in cui si trovano estrattori, apparecchi a gas di tipo B e comunque dispositivi che mettano il locale in depressione

- la sezione interna della canna fumaria deve essere



uniforme, preferibilmente circolare: le sezioni quadrate o rettangolari devono avere spigoli arrotondati con raggio non inferiore a 20mm, rapporto massimo tra i lati di 1,5; pareti il più possibili lisce e senza restringimenti, le curve regolari e senza discontinuità, deviazioni dall'asse non superiori a 45°

- ogni apparecchio deve avere una propria canna fumaria di sezione uguale o superiore al diametro del tubo di scarico fumi della caldaia e di altezza non inferiore a quella necessaria

- è proibito praticare aperture fisse o mobili sulla canna fumaria per collegare apparecchi diversi da quello a cui è asservita

- è vietato far transitare all'interno della canna fumaria, sebbene sovradimensionata, altri canali di adduzione d'aria e tubazioni ad uso impiantistico

- è consigliato che la canna fumaria sia dotata di una camera di raccolta di materiali solidi ed eventuali condense situata sotto l'imbocco della canna, in modo da essere facilmente apribile ed ispezionabile da sportello a tenuta d'aria

- il comignolo deve avere sezione e forma interna equivalente a quella della canna fumaria

- il comignolo deve avere sezione utile di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria

- il comignolo deve essere costruito in modo da impedire la penetrazione nella canna fumaria della pioggia, della neve, di corpi estranei ed in modo che in caso di venti di ogni direzione ed inclinazione sia comunque assicurato.

- il tratto orizzontale deve essere di lunghezza massima di circa 2/3 metri ed è possibile utilizzare al massimo 3 curve a 90°
- in tutti i cambi di direzione a 90° della canna fumaria deve esserci possibilmente un raccordo a T con ispezione
- tutti i tratti del condotto fumario devono essere ispezionabili per rendere possibile la manutenzione periodica
- nella canna fumaria è necessario predisporre uno o più punti di misura nel caso in cui si debbano effettuare delle analisi di combustione. Tali punti di misura devono essere a tenuta.

Collegamento alla canna fumaria

La canna fumaria deve avere dimensioni interne non superiori a cm 20x20 o diametro 20 cm; nel caso di dimensioni superiori o cattive condizioni della canna fumaria (es. crepe, scarso isolamento, ecc.) è consigliato inserire nella canna fumaria un tubo in acciaio inox (intubazione) del diametro adeguato per tutta la sua lunghezza, fino alla cima. Verificare con strumenti adeguati che ci sia un tiraggio compreso tra 3 Pa e 11 Pa. Questo tipo di collegamento, anche in caso di mancanza momentanea di corrente, assicura l'evacuazione dei fumi. Prevedere alla base della canna fumaria una ispezione per il controllo periodico e la pulizia che deve essere fatta annualmente. Controllare che sia installato un comignolo antivento secondo le norme vigenti.

Collegamento ad un condotto esterno con tubo isolato o doppia parete

In questo caso si devono utilizzare solo tubi isolati (doppia parete) in acciaio inox lisci all'interno (sono vietati tubi inox flessibili) fissati al muro.

Prevedere alla base del condotto verticale esterno una ispezione (raccordo a "T") per i controlli periodici e la pulizia che deve essere fatta annualmente. Eseguire il raccordo alla canna fumaria a tenuta con raccordi e tubi consigliati dal produttore. Controllare che sia installato un comignolo antivento secondo le norme vigenti.

Verificare con strumenti adeguati che ci sia un tiraggio compreso tra 3 Pa e 11 Pa.

Raccordo a canna fumaria o a condotto fumario

Il raccordo tra caldaia e canna fumaria o condotto fumario, per un buon funzionamento, non deve essere inferiore al 3% di inclinazione, la lunghezza del tratto orizzontale non deve superare i 2 mt. ed il tratto verticale da un raccordo a T ad un altro (cambio di direzione) non deve essere inferiore a 1,5 mt. Verificare con strumenti adeguati che ci sia un tiraggio compreso tra 3 Pa e 11 Pa.

Prevedere alla base del condotto verticale esterno una

ispezione per i controlli periodici e la pulizia che deve essere fatta annualmente.

Eseguire il raccordo alla canna fumaria a tenuta con raccordi e tubi consigliati dal produttore.

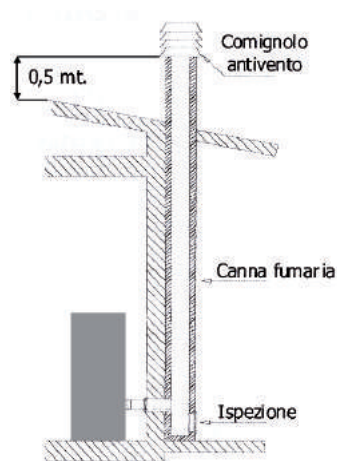
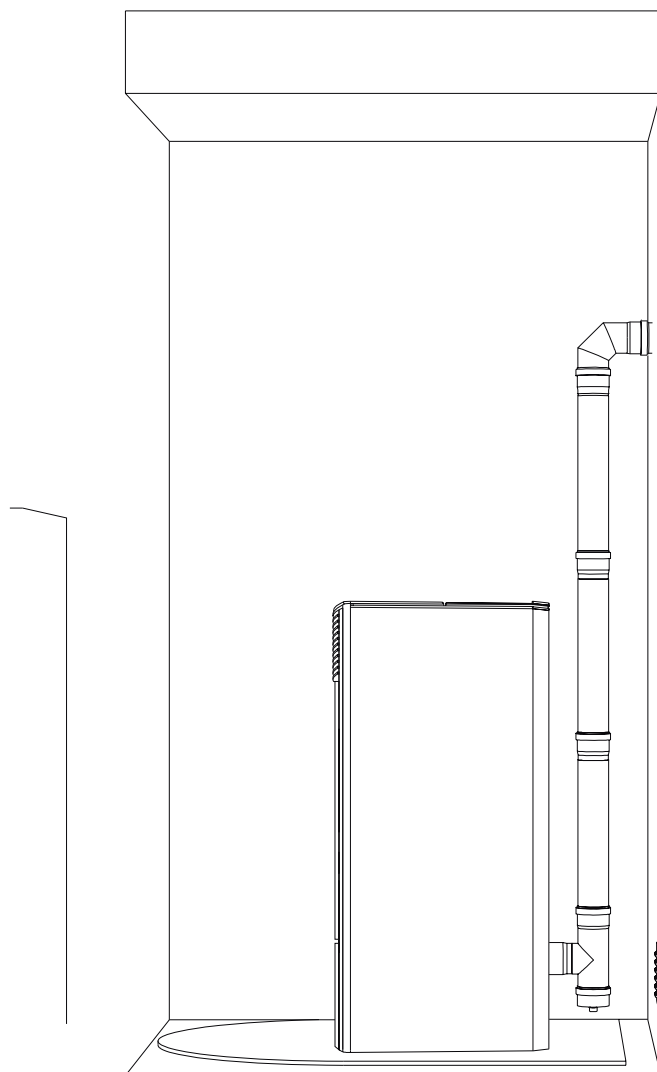


Fig. 2: collegamento alla canna fumaria

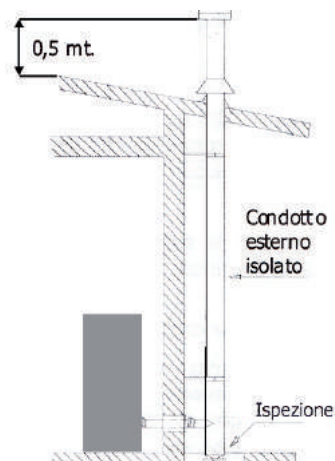
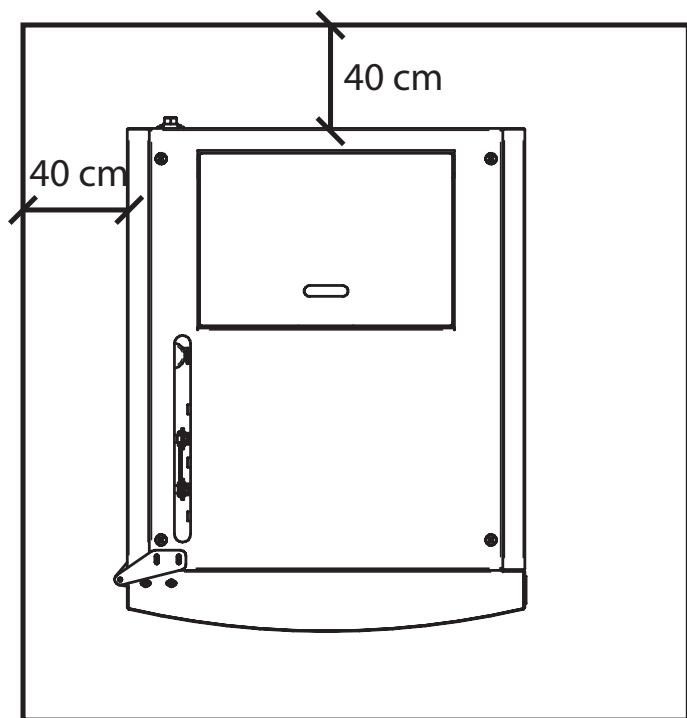


Fig. 3: collegamento ad un condotto esterno con tubo isolato o doppia parete

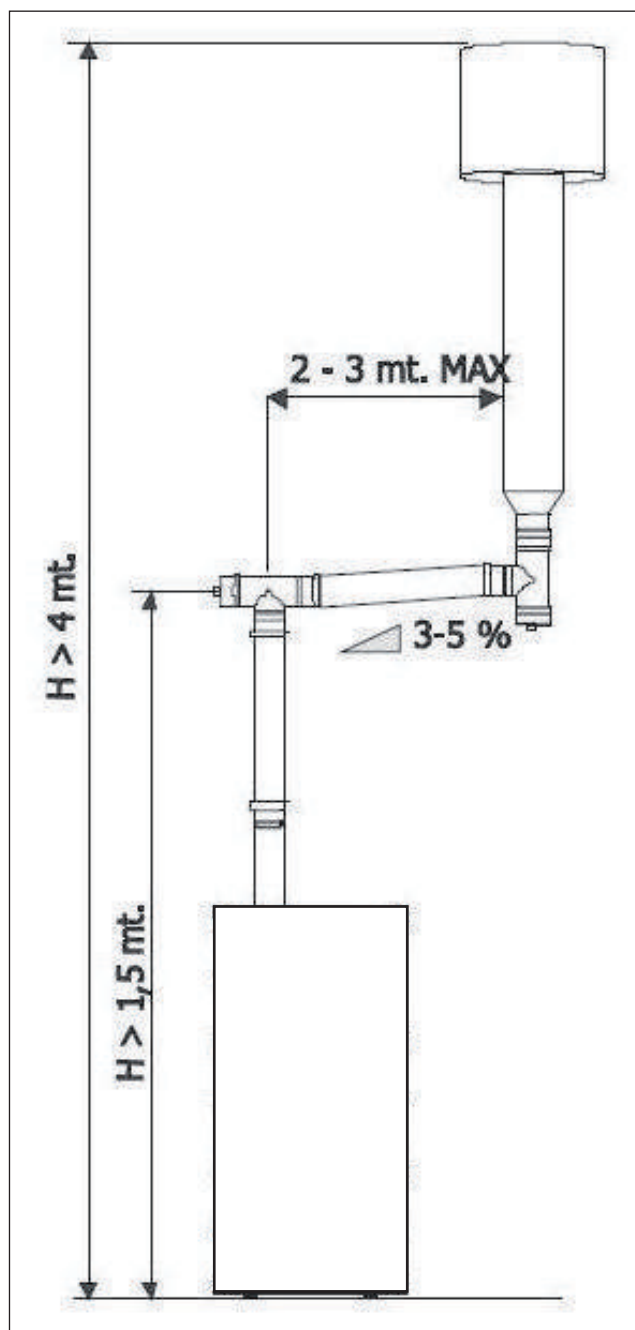
Distanza da oggetti

La caldaia deve essere ispezionabile su tutti i lati, quindi bisogna rispettare una distanza di almeno 40 cm sul lato posteriore e sui lati. Si raccomanda inoltre mantenere il pellet e tutti i materiali infiammabili ad una adeguata distanza



NOTA BENE:

- l'apparecchio deve essere installato da un tecnico qualificato in possesso dei requisiti tecnico-professionali secondo il D.M.37/2008 che, sotto la propria responsabilità, garantisca il rispetto delle norme secondo le regole della buona tecnica;
- la caldaia deve essere allacciata ad un impianto di riscaldamento e/o ad una rete di produzione di acqua calda sanitaria, compatibilmente con le sue prestazioni e la sua potenza;
- è necessario tenere in considerazione anche tutte le leggi e le normative nazionali, regionali, provinciali e comunali presenti nel paese in cui è stato installato l'apparecchio;
- verificare che il pavimento non sia infiammabile: se necessario utilizzare idonea pedana;
- nel locale in cui deve essere installato il generatore di calore non devono preesistere né essere installate cappe



con estrattore oppure condotti di ventilazione di tipo collettivo.

Qualora questi apparecchi si trovino in locali adiacenti comunicanti con il locale di installazione, e' vietato l'uso contemporaneo del generatore di calore, ove esista il rischio che uno dei due locali sia messo in depressione rispetto all'altro;

- non è ammessa l'installazione in camere o bagni;
- per i collegamenti idraulici (vedi capitolo successivo) si consiglia di usare dove possibile dei tubi flessibili;
- la caldaia è dotata di ventilatori fumi per l'estrazione dei gas di scarico e lavora in depressione rispetto alla camera di combustione;
- la caldaia lavora con basse temperature dei fumi. Durante l'installazione adottare le adeguate contromisure per evitare la formazione di condensa.

Per ottenere i risultati di test report, caricare i performance parameters in possesso del costruttore e del tecnico abilitato che potrà utilizzarli solamente dopo aver controllato che l'installazione sia in grado di riprodurre le condizioni di laboratorio.

Collegamento idraulico



Il collegamento della Caldaia all'impianto idraulico deve essere realizzato **ESCLUSIVAMENTE** da personale specializzato che sia in grado di eseguire l'installazione a perfetta regola d'arte e rispettando le disposizioni vigenti nel paese d'installazione. La ditta produttrice declina ogni responsabilità in caso di danni a cose o persone o in caso di mancato funzionamento, nel caso in cui non venga rispettata la sopraindicata avvertenza. È obbligatoria l'installazione di una valvola anticondensa sul ritorno dell'impianto, tarata a 60°C. La valvola non viene fornita con la caldaia.

Impianto a vaso chiuso

Il presente prodotto è stato progettato e realizzato per lavorare con impianti a vaso chiuso. In generale l'impianto a vaso chiuso è dotato di dispositivi di espansione come il **vaso di espansione chiuso precaricato**.

Oltre al dispositivo di espansione, gli impianti chiusi devono essere provvisti secondo la norma vigente in Italia UNI 10412-2 (2009) di:

- valvola di sicurezza
- termostato di comando del circolatore
- dispositivo di attivazione dell'allarme acustico
- indicatore di temperatura
- indicatore di pressione
- allarme acustico
- sistema automatico di regolazione
- termostato di sicurezza a riarmo manuale
- sistema di circolazione

Schema allacciamento Caldaia senza kit acqua sanitaria



La valvola di scarico pressione (C) va sempre collegata ad un tubo di scarico dell'acqua. Il tubo deve essere idoneo a sopportare l'elevata temperatura e la pressione dell'acqua.

Consigli d'uso

Se l'installazione della Caldaia prevede l'interazione con un altro impianto preesistente completo di un apparecchio di riscaldamento (Caldaia a gas, Caldaia a metano, Caldaia a gasolio, ecc.) interpellare personale qualificato che possa poi rispondere della conformità dell'impianto, secondo quanto prevede la legge vigente in materia.

Lavaggio impianto

In conformità con la norma UNI-CTI 8065 e per preservare l'impianto termico da dannose corrosioni, incrostazioni o depositi è molto importante lavare l'intero impianto prima di collegare la Caldaia al fine di eliminare residui e depositi. Dopo il lavaggio dell'impianto per proteggerlo contro corrosioni e depositi si raccomanda l'impiego di inibitori. Installare sempre a monte della Caldaia delle **saracinesche di intercettazione** al fine di isolare la stessa dall'impianto idrico qualora fosse necessario muoverla o spostarla per eseguire la manutenzione ordinaria e/o straordinaria. Queste sono quanto più utili sulle tubazioni di mandata e di ritorno impianto qualora l'impianto di riscaldamento sia su un piano superiore rispetto alla Caldaia.

Il tubo di scarico pressione va collegato provvisoriamente ad una caraffa o un imbuto per evitare, in caso di sovrappressioni, che l'acqua sgorgi e bagni la struttura e il pavimento.

Riempimento dell'impianto

Il riempimento va eseguito lentamente per dare modo alle bolle d'aria di uscire attraverso gli opportuni sfoghi, posti sull'impianto di riscaldamento.

In impianti di riscaldamento a circuito chiuso la pressione di caricamento a freddo dell'impianto e la pressione di pregonfiaggio del vaso di espansione dovranno corrispondere.

- negli impianti di riscaldamento a vaso aperto, si consente il contatto diretto tra il liquido circolante e l'aria. Durante la stagione di riscaldamento l'utente finale deve controllare regolarmente il livello di acqua circolante nel vaso di espansione. Il contenuto di acqua nel sistema di ricircolo deve essere mantenuto costante.

L'esperienza pratica dimostra che deve essere effettuato un controllo regolare del livello dell'acqua ogni 14 giorni per mantenere un contenuto di acqua pressoché costante.

In caso sia necessaria acqua aggiuntiva si deve effettuare il processo di riempimento, quando la Caldaia è raffreddata a temperatura ambiente.

Queste precauzioni mirano a prevenire l'insorgenza di uno stress termico del corpo in acciaio della Caldaia.

- negli impianti muniti di vaso aperto la pressione dell'acqua nella Caldaia, ad impianto freddo, non deve essere inferiore a 0,3 bar;

- l'acqua utilizzata per il riempimento dell'impianto di riscaldamento deve essere decontaminata e senza aria.



Non miscelare l'acqua del riscaldamento con sostanze antigelo o anticorrosione in errate concentrazioni. Può danneggiare le guarnizioni e provocare l'insorgere di rumori durante il funzionamento. Il produttore declina ogni responsabilità nel caso danni procurati a persone, animali o cose subentranti in seguito a mancata osservanza di quanto sopra esposto.

Effettuati tutti i collegamenti idraulici, procedere alla verifica a pressione delle tenute, tramite il riempimento della Caldaia.



Il rubinetto di carico è obbligatorio e deve essere previsto nell'impianto idraulico.

Tale operazione deve essere effettuata con cautela rispettando le seguenti fasi:

- aprire le valvole di sfiato aria dei radiatori, della Caldaia e dell'impianto;
- aprire gradualmente il rubinetto di carico dell'impianto accertandosi che le eventuali valvole di sfogo aria automatiche, installate sull'impianto, funzionino regolarmente;
- chiudere le valvole di sfogo dei radiatori non appena esce acqua;

- controllare attraverso il manometro inserito sull'impianto che la pressione raggiunga il valore di circa 1 bar (vale solo per impianti muniti di vaso chiuso, consultare eventuali norme o regolamenti locali che lo consentano); per impianti a vaso aperto il reintegro avviene in automatico attraverso il vaso stesso;
- chiudere il rubinetto di carico dell'impianto e quindi sfogare nuovamente l'aria attraverso le valvole di sfiato dei radiatori;

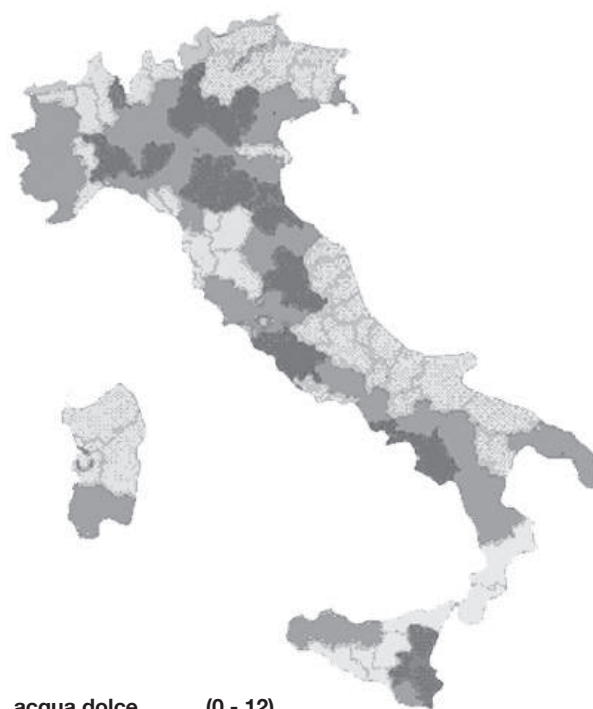
Caratteristiche dell'acqua

Le caratteristiche dell'acqua di riempimento dell'impianto sono molto importanti per evitare il depositarsi di sali minerali e la creazione di incrostazioni lungo le tubazioni, all'interno della caldaia e degli scambiatori (soprattutto quello a piastre per il riscaldamento dell'acqua sanitaria).

Quindi invitiamo a consigliarsi con il proprio idraulico di fiducia in merito a:

- durezza dell'acqua in circolo dell'impianto per ovviare ad eventuali problemi di incrostazioni e calcare soprattutto nello scambiatore dell'acqua sanitaria (se $>15^\circ\text{Francesi}$).
- installazione di un addolcitore di acque (se la durezza dell'acqua è $>$ di 25°C).
- riempire l'impianto con acqua trattata (demineralizzata).

Per chi possiede impianti molto estesi (con grossi contenuti d'acqua) o che abbisognano di frequenti reintegri nell'impianto di installazione, è necessario installare degli impianti addolcitori. E' opportuno ricordare che le incrostazioni abbassano drasticamente le prestazioni a causa della loro bassissima conduttività termica.



acqua dolce	(0 - 12)
acqua media	(12 - 20)
acqua dura	(20 - 30)
acqua molto dura	(oltre 30)

Pellet

I pellets sono cilindretti di legno pressato, prodotti a partire da residui di segatura e lavorazione del legno (trucioli e segatura), in genere prodotti da segherie e falegnamerie. La capacità legante della lignina, contenuta nella legna, permette di ottenere un prodotto compatto senza aggiungere additivi e sostanze chimiche estranee al legno: si ottiene quindi un combustibile naturale ad alta resa. L'impiego di pellets scadenti o di qualsiasi altro materiale non idoneo può danneggiare alcuni componenti della caldaia e pregiudicarne il funzionamento corretto: ciò può determinare la cessazione della garanzia e la relativa responsabilità del produttore.

Per i nostri prodotti utilizzare pellet con diametro 6 mm, lunghezza di 30 mm e con umidità massima del 6% e certificato A1 secondo la normativa UNI EN ISO 17225-2. Conservare il pellet lontano da fonti di calore e non in ambienti umidi o con atmosfera esplosiva.



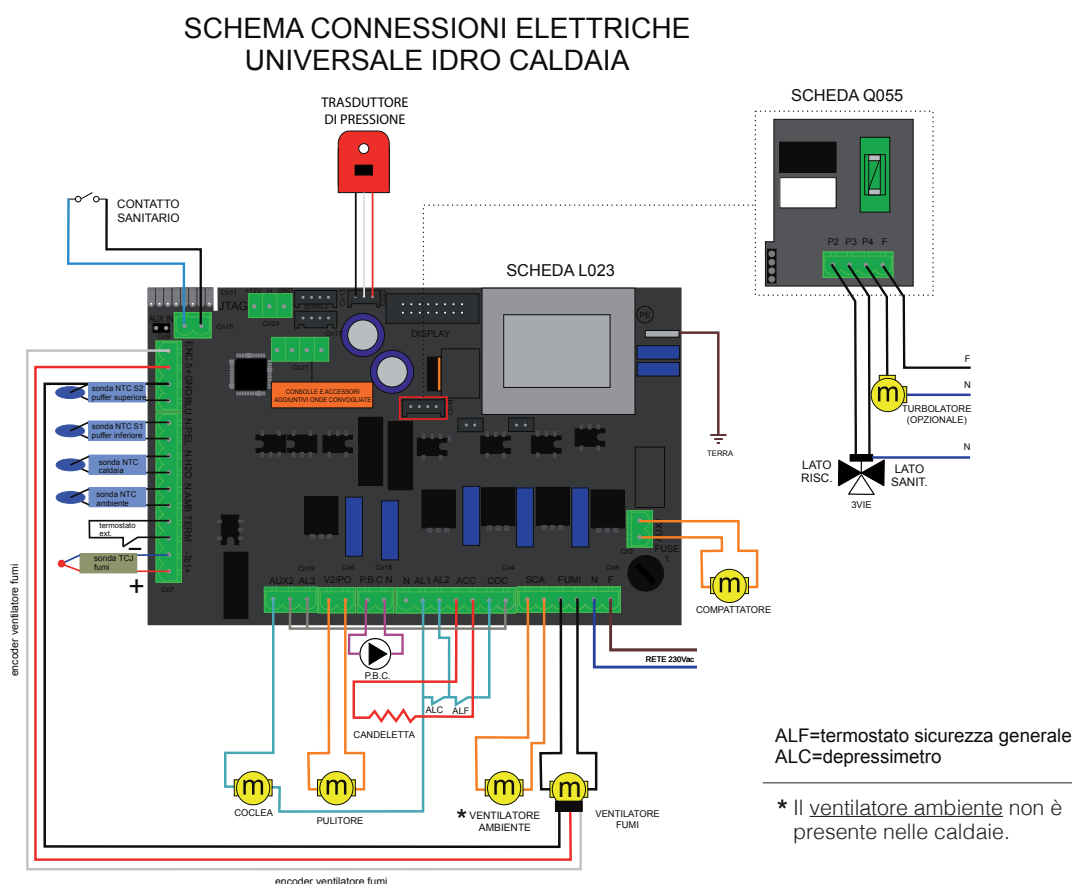


Configurazione dello schema idraulico della Caldaia

A CURA DI UN TECNICO SPECIALIZZATO

Prima di accendere la Caldaia, è necessario andare a configurare lo schema idraulico sul quale vogliamo lavorare. La Caldaia è predisposta per ricevere il contatto pulito di un termostato esterno (aperto/chiuso, il termostato non deve dare tensione alla schiena. Se il termostato porta tensione alla scheda causando guasti, la garanzia decade), due sonde di temperatura ed un valvola motorizzata. Tutti questi componenti possono essere collegati tramite la morsettiera posta sulla schiena della Caldaia.

Schema elettrico della centralina



Per il tecnico specializzato:

Per configurare lo schema idraulico è necessario premere il tasto **SET** e poi con il tasto della potenza scorrere fino al menu 09 "Tarature tecnico". Premere nuovamente il tasto **SET** per entrare nel menù ed inserire la chiave d'accesso in possesso solo del tecnico autorizzato dalla casa produttrice. Confermare la password tramite il tasto **SET** e tramite il tasto della potenza andare al menù 3 "schema idraulico". Confermare con il tasto **SET** e tramite i tasti e della temperatura scegliere il numero di schema idraulico desiderato. Confermare quindi con il tasto **SET**.

Per utente finale:

E' possibile cambiare il principio di funzionamento della Caldaia in base alla stagione scegliendo tra estate e inverno. Per scegliere la stagione premere SET, sul display apparirà scegli stagione. Premere quindi nuovamente il tasto set e scegliere la stagione con i tasti 1 e 2. Una volta scelta, premere il tasto ON/OFF per uscire. La scelta della stagione modifica il funzionamento della Caldaia, vedi capitolo successivo.

Di seguito i principi di funzionamento dei vari schemi idraulici.

Considerazioni importanti:

- il sanitario avrà sempre la priorità
- Esistono tre tipi di stand-by:

Tipo 01: la temperatura ambiente rilevata dalla sonda posta sulla scheda ha raggiunto il SET ARIA impostato

Tipo 02: la temperature dell'acqua in Caldaia ha raggiunto il SET H2O impostato

Tipo 03: il termostato esterno ha rilevato che la temperatura desiderata è stata raggiunta e di conseguenza il contatto risulta aperto. In questo caso specifico la Caldaia si comporta come segue:

Se il termostato porta tensione alla scheda causando dei guasti la garanzia decade.

Per configurare il termostato è sufficiente rimuovere il ponticello presente sul morsetto THERM (vedi scheda a pag 16) e collegare il nostro termostato ambiente, OPERAZIONE A CURA DI UN TECNICO SPECIALIZZATO.

Come selezionare il tipo di Stand-by (OPERAZIONE A CURA DI UN TECNICO SPECIALIZZATO) :

Premere il tasto SET; tramite il tasto  portarsi al menù 09. Ripremere il tasto SET. Iserire la chiave d'accesso e confermarla premendo di nuovo il tasto SET. Schiacciando il tasto  portarsi al menù 9-5.

Sul display appariranno le diverse modalità di stand-by sopracitate, scegliere la modalità usando i tasti  e .

NOTA BENE: Di default è impostato lo schema idraulico 00, la stagione INVERNO con modalità di stand-by 02.

Nel momento in cui la Caldaia verrà spenta manualmente o tramite programmazione, le accensioni automatiche di uscita da uno stato di stand-by non saranno possibili.

Come abilitare o disabilitare la modalità stand-by:

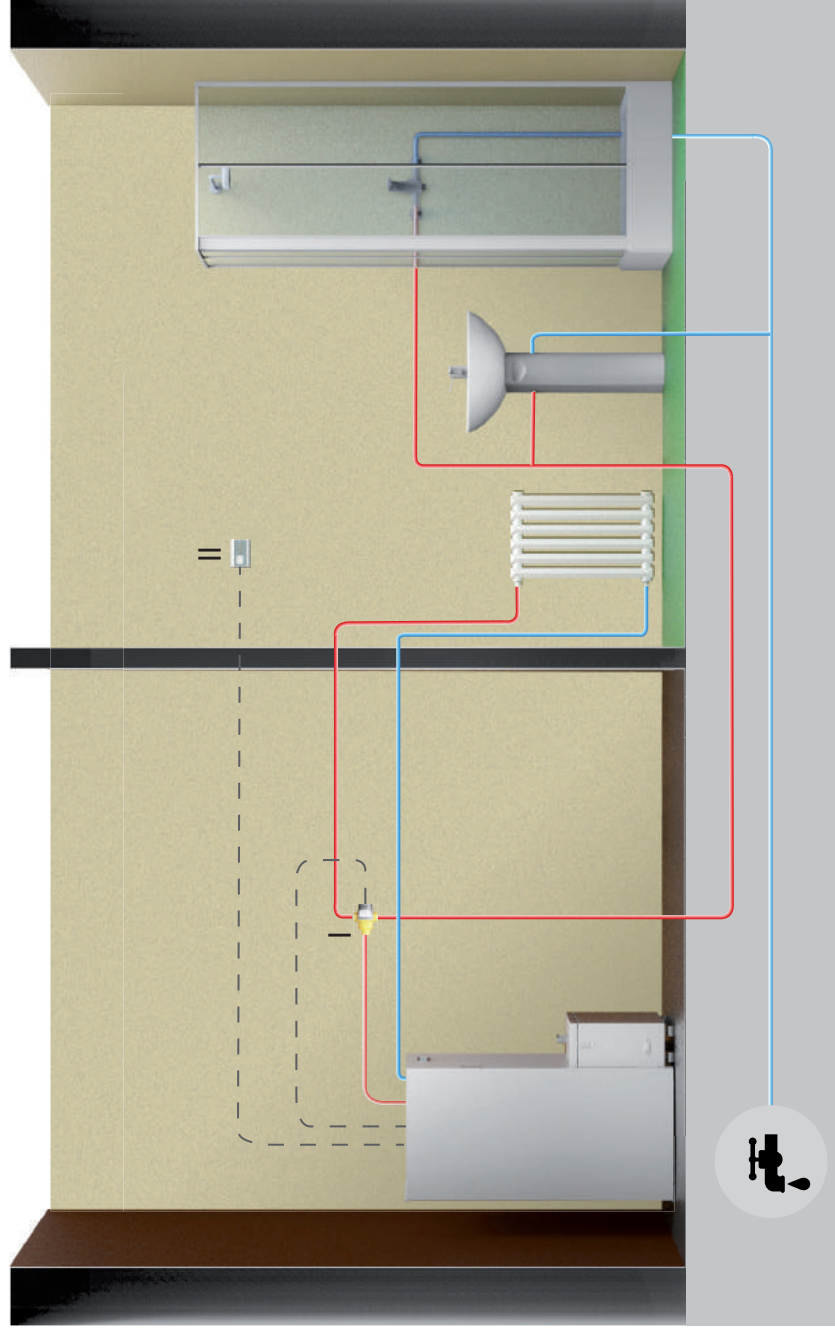
Premere il tasto SET. Con il tasto , portarsi al menù 05 e confermare con il tasto SET. Tramite il tasto  scegliere se abilitare (ON) o disabilitare (OFF) la funzione di stand-by della Caldaia. Premere il tasto ON/OFF  per uscire

Vediamo nello specifico il comportamento della Caldaia in base allo schema idraulico, alla stagione scelta e alla modalità di stand-by attivata.

Schema 00 : Caldaia collegata al circuito di riscaldamento e ad un kit sanitario dotato di flussostato.

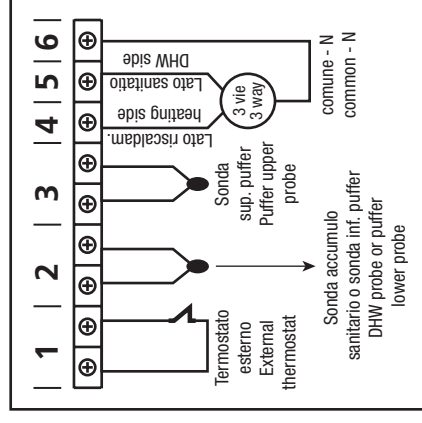
Schema impostato di default, l'assenza del kit sanitario non causa problemi al funzionamento della Caldaia

Lo schema è indicativo e vuole dimostrare solo il funzionamento ed i componenti che possono essere gestiti dalla Caldaia. Eventuali pompe di rilancio devono essere comandate separatamente dalla Caldaia.



- I = Motorizzazione valvola (4 - 5 - 6)
- II = Termostato Esterno On/OFF per tipo stand-by 3 (optional) (1)

Morsetteria: corrispondenza numerica per i vari collegamenti elettrici.



- a) Per impostare la temperatura dell'acqua in Caldaia premere il tasto . Aumentare o diminuire i gradi con i tasti e .
- b) Per impostare la temperatura desiderata in ambiente (tramite la sonda presente sulla scheda) premere il tasto . Aumentare o diminuire i gradi con i tasti e .
- c) Per impostare la potenza di lavoro premere il tasto e regolarla con i tasti e .

La riaccensione dallo stato di Stand-by avviene automaticamente quando è richiesto un aumento di calore per tornare a soddisfare la condizione di stand-by scelta (quando questa è impostata in ON) o quando c'è una richiesta sanitaria.

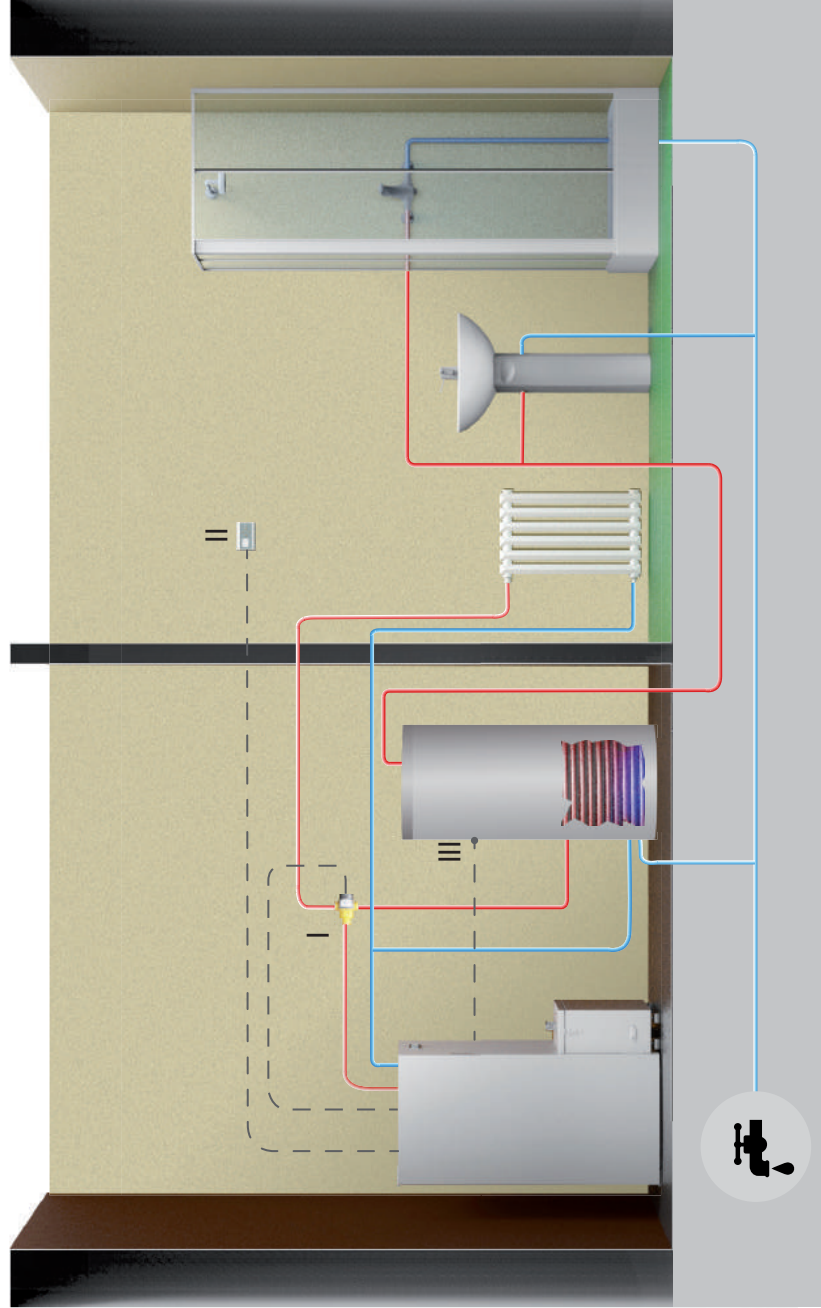
schema idraulico		stand-by	tipo stand-by	stagione	stato circolatore Caldaia	stato Caldaia
RISCALDAMENTO + SANITARIO	SANITARIO NON CHIAMA	OFF	01 (AMB.)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	MODULA SE SONDA H2O > SET H2O (a) O SE SONDA AMB. > SET ARIA (b)
RISCALDAMENTO + SANITARIO	SANITARIO CHIAMA	OFF	01 (AMB.)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	MODULA SE SONDA H2O > 80°C
RISCALDAMENTO + SANITARIO	SANITARIO NON CHIAMA	ON	01 (AMB.)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	STAND-BY SE SONDA AMB. > SET AMB. (b); MODULA SE H2O > SET H2O;
RISCALDAMENTO + SANITARIO	SANITARIO CHIAMA	ON	01 (AMB.)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	MODULA SE SONDA H2O > 80°C
RISCALDAMENTO + SANITARIO	SANITARIO NON CHIAMA	OFF	02 (H2O)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	MODULA SE SONDA H2O > SET H2O (a)
RISCALDAMENTO + SANITARIO	SANITARIO CHIAMA	OFF	02 (H2O)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	MODULA SE SONDA H2O > 80°C
RISCALDAMENTO + SANITARIO	SANITARIO NON CHIAMA	ON	02 (H2O)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	STAND-BY SE SONDA H2O > SET H2O (a)
RISCALDAMENTO + SANITARIO	SANITARIO CHIAMA	ON	02 (H2O)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	MODULA SE SONDA H2O > 80°C
RISCALDAMENTO + SANITARIO	SANITARIO NON CHIAMA	OFF	03 (TERM. ES.)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	MODULA SE TERM. ES. SODDISFATTO O SE SONDA H2O > SET H2O (a)
RISCALDAMENTO + SANITARIO	SANITARIO CHIAMA	OFF	03 (TERM. ES.)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	MODULA SE SONDA H2O > 80°C
RISCALDAMENTO + SANITARIO	SANITARIO NON CHIAMA	ON	03 (TERM. ES.)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	STAND-BY TERM. ES. SODDISFATTO; MODULA SE H2O > SET H2O; (b)
RISCALDAMENTO + SANITARIO	SANITARIO CHIAMA	ON	03 (TERM. ES.)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	MODULA SE SONDA H2O > 80°C
RISCALDAMENTO + SANITARIO	SANITARIO NON CHIAMA	OFF	SOLO 2 (H2O)	ESTATE	ON SE H2O > PARAM.25	STAND-BY SE SONDA H2O > SET FORZARE STAND-BY IN ON (a)
RISCALDAMENTO + SANITARIO	SANITARIO CHIAMA	OFF	SOLO 2 (H2O)	ESTATE	ON SE H2O > PARAM.25	MODULA SE SONDA H2O > 80°C
RISCALDAMENTO + SANITARIO	SANITARIO NON CHIAMA	ON	SOLO 2 (H2O)	ESTATE	ON SE H2O > PARAM.25	STAND-BY SE SONDA H2O > SET H2O (a)
RISCALDAMENTO + SANITARIO	SANITARIO CHIAMA	ON	SOLO 2 (H2O)	ESTATE	ON SE H2O > PARAM.25	MODULA SE SONDA H2O > 80°C

NB Impostando il comando “ESTATE” la stufa andrà in stand by e si riaccenderà solamente in presenza di una chiamata sanitaria.

Schema 01: la Caldaia è collegata ad un boiler sanitario e al circuito di riscaldamento.

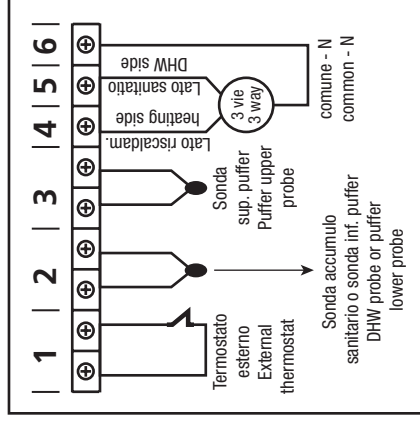
Lo spegnimento della Caldaia avviene quando il contatto (termostato) è soddisfatto. L'accensione della Caldaia avviene quando il contatto (termostato) rileva una temperatura inferiore al SET ACS - ΔT (ΔT impostabile da parametri tecnici).

Lo schema è indicativo e vuole dimostrare solo il funzionamento ed i componenti che possono essere gestiti dalla Caldaia. Eventuali pompe di rilancio devono essere comandate separatamente dalla Caldaia.



- I = Motorizzazione valvola (4 - 5 - 6)
- II = Termostato Esterno On/OFF per tipo stand-by 3 (optional) (1)
- III = Termostato ON/OFF su serbatoio ACS (2)

Morsetteria: corrispondenza numerica per i vari collegamenti elettrici.



- a) Per impostare la temperatura dell'acqua in Caldaia premere il tasto . Aumentare o diminuire i gradi con i tasti e .
- b) Per impostare la temperatura desiderata in ambiente (tramite la sonda presente sulla scheda) premere il tasto . Aumentare o diminuire i gradi con i tasti e .
- c) Per impostare la potenza di lavoro premere il tasto e regolarla con i tasti e .

La riaccensione dallo stato di Stand-by avviene automaticamente quando è richiesto un aumento di calore per tornare a soddisfare la condizione di stand-by scelta (quando questa è impostata in ON) o quando c'è una richiesta sanitaria.

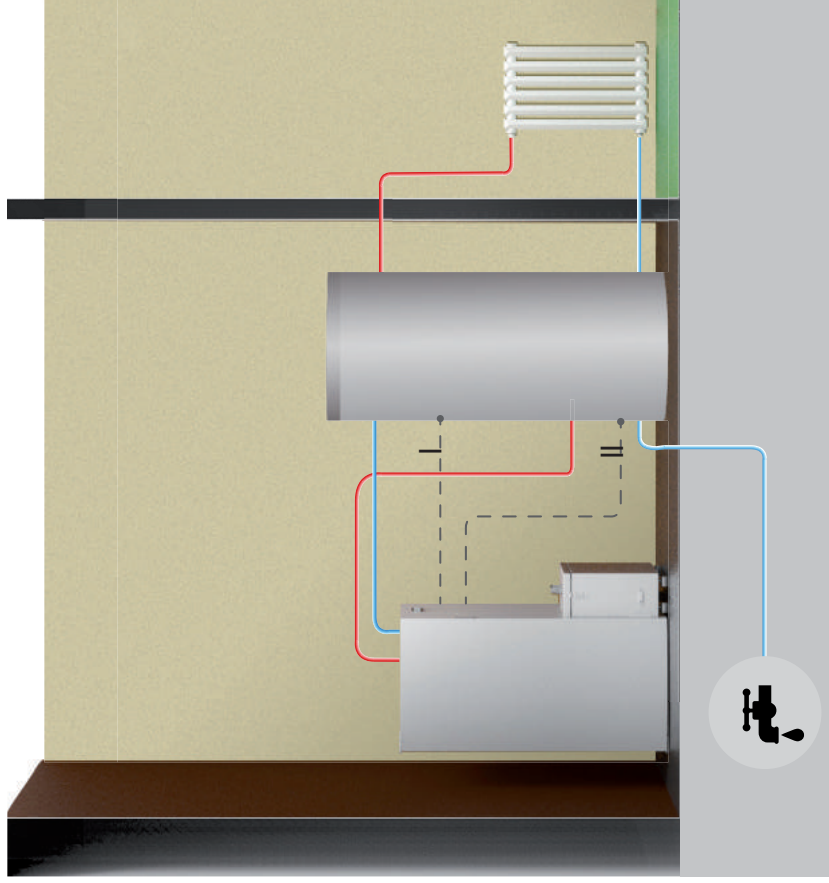
schema idraulico		stand-by	tipo stand-by	stagione	stato circolatore Caldaia	stato Caldaia
RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO	SANITARIO IN CHIAMATA	OFF	01 (AMB.)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	MODULA SE SONDA H2O > SET H2O (a) ; SE SONDA AMB. > SET ARIA (b)
RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO	SANITARIO IN CHIAMATA	OFF	01 (AMB.)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	MODULA SE SONDA H2O > 80°C
RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO	SANITARIO IN CHIAMATA	ON	01 (AMB.)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	MODULA SE H2O > SET H2O; (a) STAND-BY SE SONDA AMB. > SET AMB.; (b)
RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO	SANITARIO IN CHIAMATA	ON	01 (AMB.)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	MODULA SE SONDA H2O > 80°C
RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO	SANITARIO IN CHIAMATA	OFF	02 (H2O)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	MODULA SE SONDA H2O > SET H2O (a)
RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO	SANITARIO IN CHIAMATA	OFF	02 (H2O)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	MODULA SE SONDA H2O > 80°C
RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO	SANITARIO IN CHIAMATA	ON	02 (H2O)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	STAND-BY SE SONDA H2O > SET H2O (a)
RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO	SANITARIO IN CHIAMATA	ON	02 (H2O)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	MODULA SE SONDA H2O > 80°C
RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO	SANITARIO IN CHIAMATA	OFF	03 (TERM. ES.)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	MODULA SE TERMOSTATO ESTERNO SODDISFATTO O SE SONDA H2O > SET H2O (a)
RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO	SANITARIO IN CHIAMATA	OFF	03 (TERM. ES.)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	MODULA SE SONDA H2O > 80°C
RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO	SANITARIO IN CHIAMATA	ON	03 (TERM. ES.)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	STAND-BY TERMOSTATO ESTERNO SODDISFATTO; MODULA SE H2O > SET H2O; (a)
RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO	SANITARIO IN CHIAMATA	ON	03 (TERM. ES.)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	MODULA SE SONDA H2O > 80°C
RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO	TERM. SAN. NON CHIAMA	OFF	01/02/03	ESTATE	ON SE H2O > PARAM.25	STAND-BY SE SONDA H2O > SET H2O (a)
RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO	TERM. SAN. NON CHIAMA	OFF	01/02/03	ESTATE	ON SE H2O > PARAM.25	MODULA SE SONDA H2O > 80°C
RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO	TERM. SAN. NON CHIAMA	ON	01/02/03	ESTATE	ON SE H2O > PARAM.25	STAND-BY SE SONDA H2O > SET H2O (a)
RISCALDAMENTO + ACS A CONTATTO	TERM. SAN. NON CHIAMA	ON	01/02/03	ESTATE	ON SE H2O > PARAM.25	MODULA SE SONDA H2O > 80°C

Schema 02 : la Caldaia è collegata ad un puffer di acqua tecnica.

Lo spegnimento della Caldaia avviene quando il contatto (termostato) inferiore è soddisfatto.

L'accensione della Caldaia avviene quando i contatti (termostato) inferiore e superiore non sono soddisfatti.

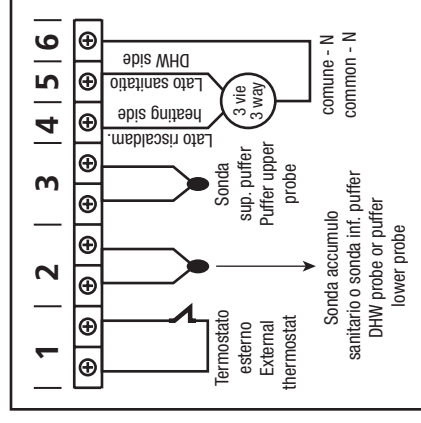
L'acqua di riscaldamento sarà quindi prelevata da questo puffer tramite delle pompe i rilancio non comandate dalla centralina della Caldaia.



Lo schema è indicativo e vuole dimostrare solo il funzionamento ed i componenti che possono essere gestiti dalla Caldaia. Eventuali pompe di rilancio devono essere comandate separatamente dalla Caldaia.

- I = Termostato superiore ON/OFF su serbatoio Acqua tecnica (3)
II = Termostato inferiore ON/OFF su serbatoio Acqua tecnica (2)

Morsetteria: corrispondenza numerica per i vari collegamenti elettrici.



- Per impostare la temperatura dell'acqua in Caldaia premere il tasto . Aumentare o diminuire i gradi con i tasti e .
- Per impostare la temperatura desiderata in ambiente (tramite la sonda presente sulla scheda) premere il tasto . Aumentare o diminuire i gradi con i tasti e .
- Per impostare la potenza di lavoro premere il tasto e regolarla con i tasti e .

La riaccensione dallo stato di Stand-by avviene automaticamente quando è richiesto un aumento di calore per tornare a soddisfare la condizione di stand-by scelta (quando questa è impostata in ON) o quando c'è una richiesta di acqua calda all'interno del puffer.

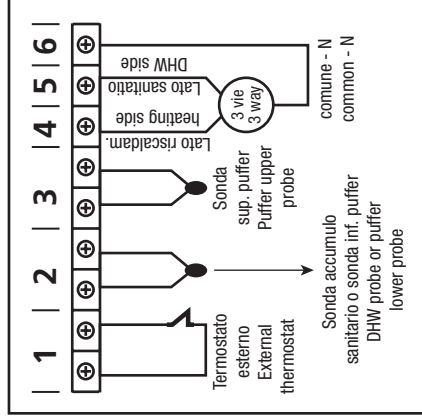
schema idraulico		stand-by	tipo stand-by	stagione	stato circolatore Caldaia	stato Caldaia
PUFFER A CONTATTO	TERMOSTATO BASSO E ALTO NON CHIAMANO	OFF	01/02/03	INVERNO/ ESTATE	OFF	MODULA E SE SONDA H20>80° FORZA STAND-BY
PUFFER A CONTATTO	TERMOSTATO BASSO CHIAMA E ALTO NON CHIAMA	OFF	01/02/03	INVERNO/ ESTATE	ON SE H20 > PARAM.25	LAVORO E SE SONDA H20>80° MODULA
PUFFER A CONTATTO	TERMOSTATO BASSO E ALTO CHIAMANO	OFF	01/02/03	INVERNO/ ESTATE	ON SE H20 > PARAM.25	LAVORO E SE SONDA H20>80° MODULA
PUFFER A CONTATTO	TERMOSTATO BASSO NON CHIAMA E ALTO CHIAMA	OFF	01/02/03	INVERNO/ ESTATE	ON SE H20 > PARAM.25	LAVORO E SE SONDA H20>80° MODULA
PUFFER A CONTATTO	TERMOSTATO BASSO E ALTO NON CHIAMANO	ON	01/02/03	INVERNO/ ESTATE	OFF	STAND-BY
PUFFER A CONTATTO	TERMOSTATO BASSO CHIAMA E ALTO NON CHIAMA	ON	01/02/03	INVERNO/ ESTATE	ON SE H20 > PARAM.25	LAVORO E SE SONDA H20>80° MODULA
PUFFER A CONTATTO	TERMOSTATO BASSO E ALTO CHIAMANO	ON	01/02/03	INVERNO/ ESTATE	ON SE H20 > PARAM.25	LAVORO E SE SONDA H20>80° MODULA
PUFFER A CONTATTO	TERMOSTATO BASSO NON CHIAMA E ALTO CHIAMA	ON	01/02/03	INVERNO/ ESTATE	ON SE H20 > PARAM.25	LAVORO E SE SONDA H20>80° MODULA

Lo spegnimento della Caldaia avviene quando la sonda rileva una temperatura inferiore al SET ACS - ΔT (ΔT impostabile da parametri tecnici).

This diagram illustrates a domestic plumbing system layout. It shows the following components and their connections:

- Water Inlet:** A vertical pipe enters from the bottom right, with a stopcock (tap) at the bottom.
- Water Meter:** Located on the vertical inlet pipe.
- Hot Water Cylinder (Boiler):** A vertical tank with a red and blue striped heating element. It has a hot water outlet (red) and a cold water inlet (blue).
- Water Heater (Geyser):** A horizontal tank with a red and blue striped heating element. It has a hot water outlet (red) and a cold water inlet (blue).
- Water Pump:** A small yellow pump located on the cold water line between the water meter and the hot water cylinder.
- Water Distribution:** Red pipes (hot water) and blue pipes (cold water) branch out to various fixtures:
 - Sink:** Located on the left wall, with both hot and cold water supply.
 - Shower:** Located on the right wall, with both hot and cold water supply.
 - Radiator:** A horizontal radiator on the right wall, connected to the hot water line.
 - Washing Machine:** Located at the bottom right, connected to both hot and cold water lines.
- Drainage:** Dashed lines indicate the drainage system, leading from the sink, shower, and washing machine to a common drain pipe at the bottom left.

- Morsettiera: corrispondenza numerica per i vari collegamenti elettrici.



- La riaccensione dallo stato di Stand-by avviene automaticamente quando è richiesto un aumento di calore per tornare a soddisfare la condizione di stand-by scelta (quando questa è impostata in ON) o quando c'è una richiesta di acqua calda all'interno del puffer.

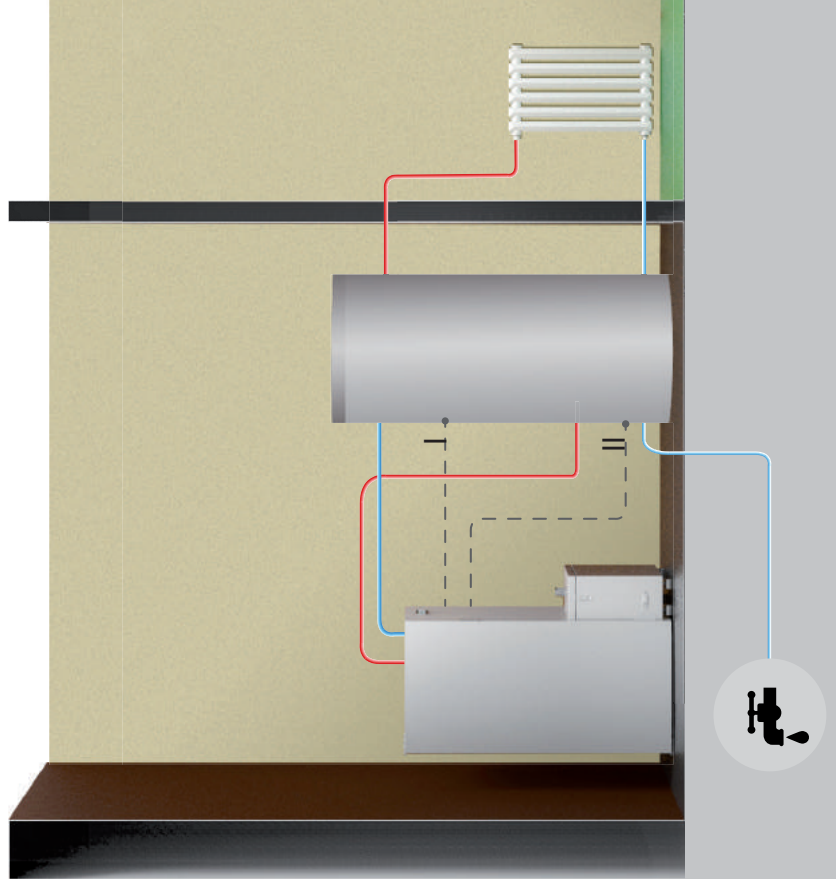
schema idraulico		stand-by	tipo stand-by	stagione	stato circolatore Caldaia	stato Caldaia
RISCALDAMENTO + ACS A Sonda	SONDA ACS > SET ACS.	OFF	01 (AMB.)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	MODULA SE Sonda H2O > SET H2O (a) O SE Sonda AMB. > SET (b)
RISCALDAMENTO + ACS A Sonda	SONDA ACS < SET ACS.	OFF	01 (AMB.)	INVERNO	ON SE H2O > SON ACS E SE H2O > PR POMPA ON	LAVORO E MODULA SE Sonda H2O > SET ACS + 10 (d)
RISCALDAMENTO + ACS A Sonda	SONDA ACS > SET ACS.	ON	01 (AMB.)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	STAND-BY SE Sonda AMB. > SET ARIA (b)
RISCALDAMENTO + ACS A Sonda	SONDA ACS < SET ACS.	ON	01 (AMB.)	INVERNO	ON SE H2O > SON ACS E SE H2O > PR POMPA ON	LAVORO E MODULA SE Sonda H2O > SET ACS + 10 (d)
RISCALDAMENTO + ACS A Sonda	SONDA ACS > SET ACS.	OFF	02 (H2O)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	MODULA SE Sonda H2O > SET H2O (a)
RISCALDAMENTO + ACS A Sonda	SONDA ACS < SET ACS.	OFF	02 (H2O)	INVERNO	ON SE H2O > SON ACS E SE H2O > PR POMPA ON	LAVORO E MODULA SE Sonda H2O > SET ACS + 10 (d)
RISCALDAMENTO + ACS A Sonda	SONDA ACS > SET ACS.	ON	02 (H2O)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	STAND-BY SE Sonda H2O > SET H2O (a)
RISCALDAMENTO + ACS A Sonda	SONDA ACS < SET ACS.	ON	02 (H2O)	INVERNO	ON SE H2O > SON ACS E SE H2O > PR POMPA ON	MODULA SE Sonda H2O > SET ACS + 10 (d)
RISCALDAMENTO + ACS A Sonda	SONDA ACS > SET ACS.	OFF	03 (TERM. ES.)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	MODULA SE TERMOSTATO ESTERNO SODDISFATTO
RISCALDAMENTO + ACS A Sonda	SONDA ACS < SET ACS.	OFF	03 (TERM. ES.)	INVERNO	ON SE H2O > SON ACS E SE H2O > PR POMPA ON	LAVORO E MODULA SE Sonda H2O > SET ACS + 10 (d)
RISCALDAMENTO + ACS A Sonda	SONDA ACS > SET ACS.	ON	03 (TERM. ES.)	INVERNO	ON SE H2O > PARAM.25	STAND-BY TERMOSTATO ESTERNO SODDISFATTO ; MODULA SE H2O > SET H2O (a) ;
RISCALDAMENTO + ACS A Sonda	SONDA ACS < SET ACS.	ON	03 (TERM. ES.)	INVERNO	ON SE H2O > SON ACS E SE H2O > PR POMPA ON	LAVORO E MODULA SE Sonda H2O > SET ACS + 10 (d)
RISCALDAMENTO + ACS A Sonda	SONDA ACS > SET ACS.	OFF	SOLO 2 (H2O)	ESTATE	ON SE H2O > SON ACS E SE H2O > PR POMPA ON	STAND-BY SE Sonda ACS > SET ACS+1 E FORZO ST-BY IN ON (d)
RISCALDAMENTO + ACS A Sonda	SONDA ACS < SET ACS.	OFF	SOLO 2 (H2O)	ESTATE	ON SE H2O > SON ACS E SE H2O > PR POMPA ON	LAVORO E MODULA SE Sonda H2O > SET ACS + 10 (d)
RISCALDAMENTO + ACS A Sonda	SONDA ACS > SET ACS.	ON	SOLO 2 (H2O)	ESTATE	ON SE H2O > SON ACS E SE H2O > PR POMPA ON	STAND-BY SE Sonda ACS > SET ACS+10 (d)
RISCALDAMENTO + ACS A Sonda	SONDA ACS < SET ACS.	ON	SOLO 2 (H2O)	ESTATE	ON SE H2O > SON ACS E SE H2O > PR POMPA ON	LAVORO E MODULA SE Sonda H2O > SET ACS + 10

Schema 04 : la Caldaia è collegata ad un puffer di acqua tecnica.

Lo spegnimento della Caldaia avviene quando la sonda superiore è soddisfatta.

L'accensione della Caldaia avviene quando la sonda inferiore non è soddisfatta.

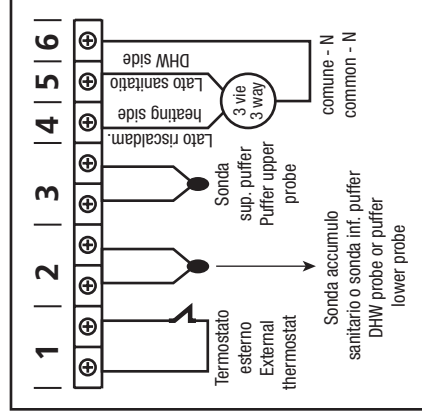
L'acqua di riscaldamento sarà quindi prelevata da questo puffer tramite delle pompe e rilancio non comandate dalla centralina della Caldaia.



Lo schema è indicativo e vuole dimostrare solo il funzionamento ed i componenti che possono essere gestiti dalla Caldaia. Eventuali pompe di rilancio devono essere comandate separatamente dalla Caldaia.

- I = Sonda superiore NTC10K su serbatoio Acqua tecnica (3)
- II = Sonda inferiore NTC10K su serbatoio Acqua tecnica (2)

Morsettiera: corrispondenza numerica per i vari collegamenti elettrici.



- a) Per impostare la temperatura nella parte superiore del puffer premere il tasto e . Con i tasti e scegliere i gradi desiderati
- b) Per impostare la temperatura sulla parte inferiore del puffer premere il tasto e con i tasti e scegliere i gradi desiderati
- c) Per impostare la potenza di lavoro premere il tasto e regolarla con i tasti e

La riaccensione dallo stato di stand-by avviene automaticamente quando la temperatura rilevata dalla sonda inferiore del puffer è minore di quella impostata (b)

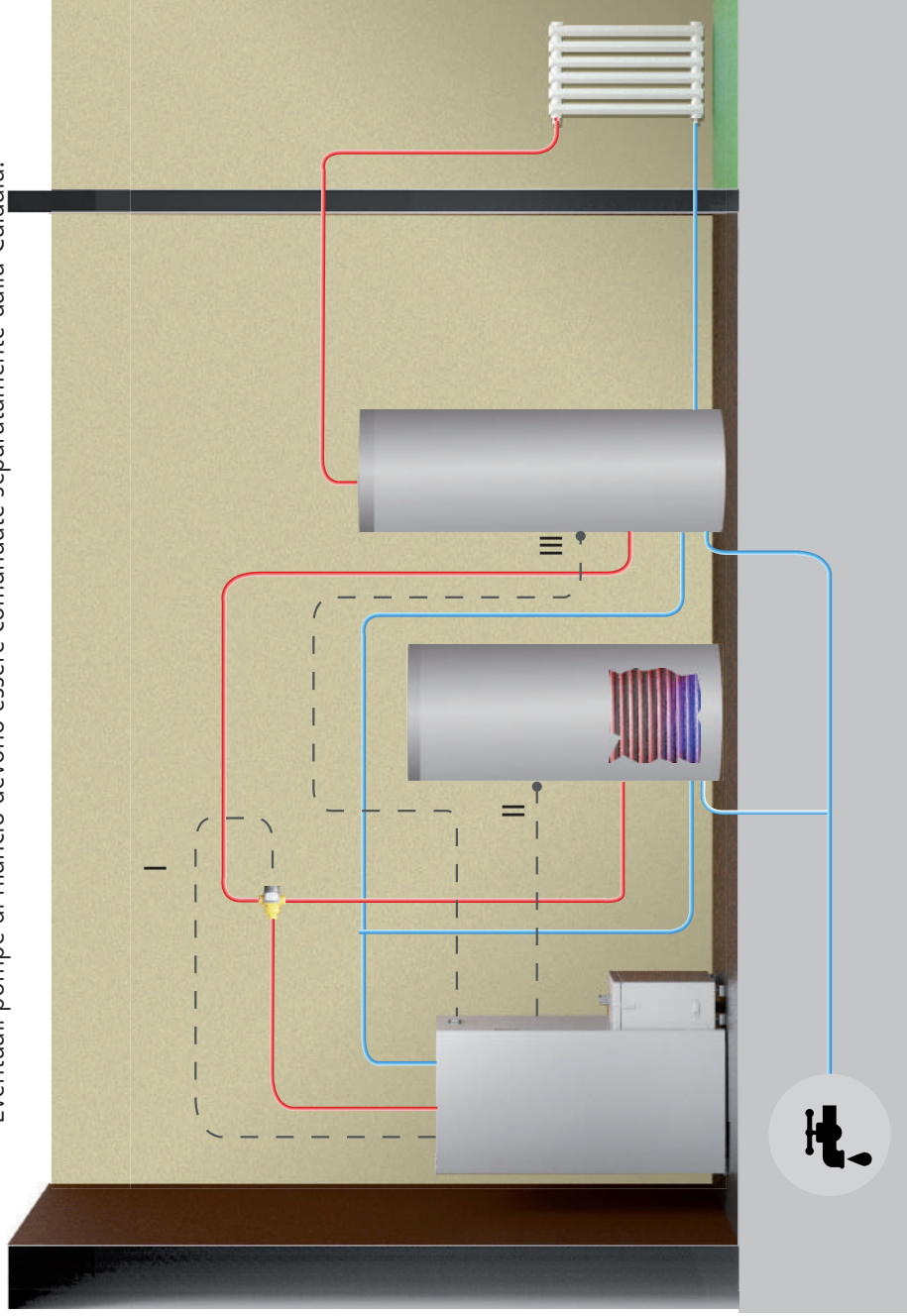
schema idraulico		stand-by	tipo stand-by	stagione	3 vie	stato circolatore Caldaia	stato Caldaia
PUFFER A 2 SONDE (4)	S1 E S2 > SET PUFFER	OFF	01/02/03	INVERNO/ ESTATE	OFF	OFF	MODULA E SE SONDA H2O>80° FORZA STAND-BY
PUFFER A 2 SONDE (4)	S1 E S2 < SET PUFFER	OFF	01/02/03	INVERNO/ ESTATE	ON	ON SE H2O > S1 E S2 E SE H2O> PR POMPA ON	SONDA H2O>80° MODULA
PUFFER A 2 SONDE (4)	S1 E S2 > SET PUFFER	ON	01/02/03	INVERNO/ ESTATE	OFF	OFF	STAND-BY
PUFFER A 2 SONDE (4)	S1 E S2 < SET PUFFER	ON	01/02/03	INVERNO/ ESTATE	ON	ON SE H2O > S1 E S2 E SE H2O> PR POMPA ON	SONDA H2O>80° MODULA

È consigliato mettere lo Stand-by in ON

Schema 05 : La Caldaia è collegata ad un puffer di acqua tecnica.

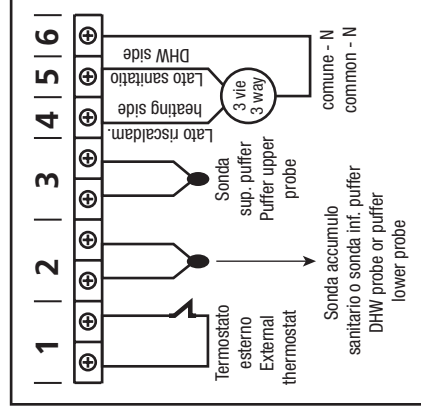
Lo spegnimento della Caldaia avviene quando entrambe le sonde sono soddisfatte. L'accensione della Caldaia avviene quando una delle due sonde è inferiore al suo SET-ΔT. L'acqua di riscaldamento sarà quindi prelevata da questo puffer tramite delle pompe i rilancio non comandate dalla centralina della Caldaia.

Lo schema è indicativo e vuole dimostrare solo il funzionamento ed i componenti che possono essere gestiti dalla Caldaia. Eventuali pompe di rilancio devono essere comandate separatamente dalla Caldaia.



- I = Motorizzazione valvola (4-5-6)
- II = Sonda NTC10K su serbatoio ACS (2)
- III = Sonda NTC10K su Puffer Acqua tecnica (3)

Morsettiera: corrispondenza numerica per i vari collegamenti elettrici.



- a) Per impostare la temperatura nel serbatoio ACS premere il tasto e . Con i tasti e scegliere i gradi desiderati
- b) Per impostare la temperatura nel puffer acqua tecnica premere il tasto e con i tasti e scegliere i gradi desiderati
- c) Per impostare la potenza di lavoro premere il tasto e regolarla con i tasti e

La riaccensione dallo stato di stand-by avviene automaticamente quando la temperatura rilevata dalla sonda inferiore del puffer è minore di quella impostata (b)

schema idraulico		stand-by	tipo stand-by	stagione	pompa	stato Caldaia
PUFFER + BOLLITORE ACS A SONDA	SONDA ACS < SET ACS E SONDA PUFFER > SET PUFFER	OFF	01/02/03	INVERNO	ON SE H2O+5 > SONDA PUFFER	MODULA E SE SONDA H2O>80° FORZA STAND-BY
PUFFER + BOLLITORE ACS A SONDA	SONDA ACS > SET ACS E SONDA PUFFER < SET PUFFER	ON	01/02/03	INVERNO	ON SE H2O > SON ACS E SE H2O> PR POMPA ON	LAVORO E MODULA SONDA H2O>80°
PUFFER + BOLLITORE ACS A SONDA	SONDA ACS > SET ACS E SONDA PUFFER < SET PUFFER	OFF	01/02/03	INVERNO	ON SE H2O > SONDA PUFFER E SE H2O> PR POMPA ON	LAVORO E MODULA SONDA H2O>80°
PUFFER + BOLLITORE ACS A SONDA	SONDA ACS > SET ACS E SONDA PUFFER < SET PUFFER	ON	01/02/03	INVERNO	ON SE H2O > SONDA ACS E SE H2O> PR POMPA ON	LAVORO E MODULA SONDA H2O>80°
PUFFER + BOLLITORE ACS A SONDA	SONDA ACS > SET ACS E SONDA PUFFER > SET PUFFER	OFF	01/02/03	INVERNO	ON SE H2O+5 > SONDA PUFFER	MODULA
PUFFER + BOLLITORE ACS A SONDA	SONDA ACS > SET ACS E SONDA PUFFER > SET PUFFER	ON	01/02/03	INVERNO	ON SE H2O > SON ACS E SE H2O> PR POMPA ON	STAND-BY
PUFFER + BOLLITORE ACS A SONDA	SONDA ACS > SET ACS	OFF	SOLO 2 (H2O)	ESTATE	ON SE H2O > SON ACS E SE H2O> PR POMPA ON	STAND-BY SE SONDA ACS > SET ACS+1 E FORZO ST-BY IN ON
PUFFER + BOLLITORE ACS A SONDA	SONDA ACS < SET ACS	OFF	SOLO 2 (H2O)	ESTATE	ON SE H2O > SON ACS E SE H2O> PR POMPA ON	MODULA SE SONDA H2O > SET ACS +10
PUFFER + BOLLITORE ACS A SONDA	SONDA ACS > SET ACS	ON	SOLO 2 (H2O)	ESTATE	ON SE H2O > SON ACS E SE H2O> PR POMPA ON	STAND-BY SE SONDA ACS > SET ACS+1
RISCALDAMENTO + ACS A SONDA	SONDA ACS < SET ACS	ON	SOLO 2 (H2O)	ESTATE	ON SE H2O > SON ACS E SE H2O> PR POMPA ON	MODULA SE SONDA H2O > SET ACS +10

NB Tenendo impostato il comando "ESTATE" il Puffer acqua tecnica viene considerato sempre soddisfatto.



Togliere dal focolare della Caldaia e dalla porta tutti i componenti di imballo. Potrebbero bruciare (libretti d'istruzioni ed etichette adesive varie).

Carica pellet

La carica del combustibile viene fatta dalla parte superiore della Caldaia aprendo lo sportello. Versare il pellet nel serbatoio; per agevolare la procedura compiere l'operazione in due fasi:

- versare metà del contenuto del sacco all'interno del serbatoio e attendere che il combustibile si depositi sul fondo.
- completare l'operazione versando la seconda metà.



Non togliere mai la griglia di protezione all'interno del serbatoio; nel caricamento evitare che il sacco del pellet venga a contatto con superfici calde.



Il braciore deve essere pulito prima di ogni accensione.

Quadro comandi (Fig. 2)

Il pulsante  si utilizza per l'accensione e/o lo spegnimento della Caldaia e per uscire dalla programmazione.

I pulsanti  e  si utilizzano per regolare la temperatura, per le visualizzazioni e le funzioni di programmazione.

I pulsanti  e  si utilizzano per regolare la potenza calorica.

Il pulsante  e  si utilizza per impostare la temperatura e le funzioni di programmazione.

Il display superiore e il display inferiore servono per la visualizzazione dei vari messaggi.

LED	SIMBOLO	DESCRIZIONE
1		Il LED è acceso quando all'interno del menù il parametro UTO 1 è diverso da OFF, impostando così la programmazione settimanale o giornaliera.
2		Il LED si abilita ogni qualvolta è in corso il caricamento del pellet.
3		Il LED è lampeggiante quando la console riceve un segnale di modifica della temperatura/potenza da parte del telecomando a infrarossi.
4		Il LED è acceso quando la temperatura ambiente raggiunge il valore impostato nel menù SET Acqua.
5	SET	Il LED lampeggia per segnalare che si sta accedendo al menù utente/tecnico oppure che si sta modificando il settaggio della temperatura.
6		Il LED si accende quando il circolatore dell'acqua è in funzione.



Si raccomanda di utilizzare pellets di legno di diametro massimo 6 mm, non umido.

Segnalazione quadro comandi

Prima dell'accensione della Caldaia verificare che il serbatoio del pellets sia carico, che la camera di combustione sia pulita, che la porta vetro sia chiusa, che la presa di corrente sia collegata e che l'interruttore posto sul retro sia nella posizione "1".

Informazioni sul display



SPENTO

La Caldaia è spenta.



ACCENDE

La Caldaia è nella prima fase di accensione.
Sono attivi la candelella e l'estrattore fumi.



CARICA PELLETT

In questa fase del processo di accensione la Caldaia inizia il caricamento del pellet nel braciere.
Sono attivi la candelella, l'estrattore fumi e il motore coclea.



FUOCO PRESENTE

In questa fase del processo di accensione la Caldaia inizia il caricamento del pellet nel braciere.
Sono attivi l'estrattore fumi e il motore coclea.



LAVORO

La Caldaia è in fase di lavoro, in questo caso alla potenza 3.
La temperatura ambiente rilevata è di 21°C. In fase di lavoro normale sono attivi ventilatore fumi, motore coclea e ventilatore ambiente.



PULIZIA BRACIERE

La Caldaia è in fase di pulizia del cestello.
L'estrattore fumi gira alla massima velocità e il carico del pellet è al minimo.



Segnalazione allarmi

Nel caso si presenti un'anomalia di funzionamento della Caldaia, il sistema informa l'utente della tipologia di guasto verificatasi.

Nella seguente tabella sono riassunti gli allarmi, il tipo di problema e la possibile soluzione:

Display		Tipo di problema	Soluzione
ALAR 1	BLACK OUT	Mancanza di corrente	Al ritorno della corrente, la Caldaia esegue un ciclo di raffreddamento alla fine del quale ripartirà automaticamente
ALAR 2	SONDA FUMI	La sonda fumi è rotta o scollegata dalla scheda	Contattare il centro assistenza tecnica autorizzato
ALAR 3	HOT FUMI	La temperatura fumi è troppo alta	Spegnere la caldaia, lasciarla raffreddare ed eseguire una pulizia ordinaria. Se il problema persiste, contattare un centro di assistenza autorizzato per la pulizia della caldaia e della canna fumaria
ALAR 4	ASPIRAT GUASTO	Guasto o blocco dell'estrattore fumi	Contattare il centro assistenza tecnica autorizzato
ALAR 5	MANCATA ACCENS	La Caldaia non riesce ad accendersi è la prima accensione	Riempire il serbatoio di pellet Ripetere l'accensione
ALAR 6	MANCANO PELLET	Spegnimento della Caldaia durante la fase di lavoro	Riempire il serbatoio di pellet
ALAR 7	SICUREZ TERMICA	La temperatura dell'acqua supera 90 °C. La pompa di circolazione è bloccata oppure l'impianto idraulico è scarico d'acqua	Verificare che ci sia alimentazione nella pompa. Verificare che la girante della pompa non sia bloccata dal calcare
ALAR 8	MANCA DEPRESS	Canna fumaria ostruita	Pulire la canna fumaria o verificare che non vi siano griglie ostruite in uscita dallo scarico fumi
ALAR B	ERRORE TRIAC COC	La coclea carica troppo pellet	Contattare il centro assistenza tecnica autorizzato
ALAR C	SONDA ACQUA	Sonda acqua guasta	Contattare il centro assistenza tecnica autorizzato
ALAR D	HOT ACQUA	Temperatura dell'acqua troppo alta	Riarmare il termostato sicurezza acqua sul retro della Caldaia. Se il problema persiste contattare il centro assistenza autorizzato
ALAR E	PRESS ACQUA	Pressione dell'acqua troppo alta	Riarmare il termostato sicurezza acqua sul retro della Caldaia. Se il problema persiste contattare il centro assistenza autorizzato
SERVICE		La caldaia ha lavorato per 1300 ore. Manutenzione supplementare richiesta	Contattare il centro assistenza tecnica autorizzato

Le operazioni di controllo devono essere effettuate dall'utente e solo in caso di non soluzione, contattare il Centro Assistenza Tecnico.

Menù 02 SET OROLOGIO

Per accedere al set orologio premere il tasto "SET" (3), con il tasto - (5) scorrere i sottomenù fino a MENU 02 - SET OROLOGIO e con i pulsanti 1 e 2 selezionare il giorno corrente. Premere il tasto "SET" (3) per confermare.

Impostare quindi sempre con i tasti 1 e 2 l'ora e premere "SET" (3) per passare alla regolazione dei minuti attraverso i tasti 1 e 2. Premendo nuovamente set è possibile accedere ai vari sottomenù per impostare data, giorno, mese ed anno. Per fare ciò ripetere le operazioni sopraindicate, utilizzando quindi i tasti 1,2 e 3.

Il prospetto seguente descrive sinteticamente la struttura del menù soffermandosi in questo paragrafo alle sole selezioni disponibili per l'utente.

livello 1	livello 2	livello 3	livello 4	valore
02 - set orologio				
	01 - giorno			giorno settimana
	02 - ore			ora
	03 - minuti			minuto
	04 - giorno			giorno
	05 - mese			mese
	06 - anno			anno



Imposta l'ora e la data corrente. La scheda è provvista di una batteria litio che permette all'orologio interno un'autonomia superiore ai 3/5 anni.

Menù 03 SET CRONO

Premere il tasto "SET" (3) e quindi il tasto 5 per arrivare al menù desiderato; premere quindi "SET" (3) per accedere.

Entrare quindi nel menù M-3-1 e con i tasti 1 e 2 scegliere se abilitare o meno il cronotermostato (on/off) che permette la programmazione dell'accensione automatica della Caldaia. Una volta abilitato/disabilitato il cronotermostato premere il tasto "4" (OFF) e proseguire nello scorrimento dei sottomenù tramite il tasto 5. Scegliere quindi a che sottomenù accedere per la programmazione giornaliera, settimanale, week-end.

Per impostare ore e giorni di accensione ripetere quanto esposto prima:

- accedere al sottomenù attraverso "SET" (3)
- regolare i giorni, ore ed abilitazione (on/off) con i tasti 1 e 2
- confermare attraverso il tasto "SET" (3)
- uscire dai sottomenù/menù con il tasto 4 di spegnimento.

Il prospetto seguente descrive sinteticamente la struttura del menù soffermandosi in questo paragrafo alle sole selezioni disponibili per l'utente.

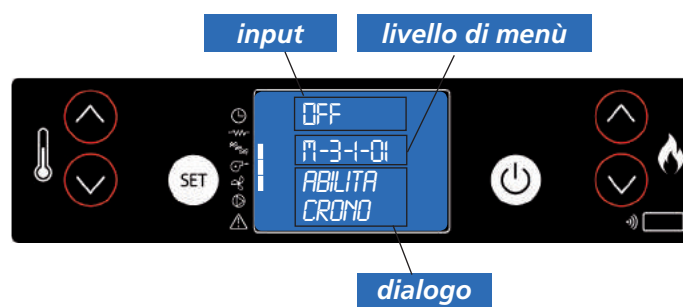
livello 1	livello 2	livello 3	livello 4	valore
03 - set crono				
	01 - abilita crono			
		01 - abilita crono		on/off
	02 - program. giorno			
		01 - crono giorno		on/off
		02 - start 1 giorno		ora
		03 - stop 1 giorno		ora
		04 - start 2 giorno		ora
		05 - stop 2 giorno		ora

livello 1	livello 2	livello 3	livello 4	valore
03 - set crono				
	03 - program. settim.			
		01 - crono settimana		on/off
		02 - start program. 1		ora
		03 - stop program. 1		ora
		04 - lunedì progr. 1		on/off
		05 - martedì progr. 1		on/off
		06 - mercoledì prog 1		on/off
		07 - giovedì prog 1		on/off
		08 - venerdì prog 1		on/off
		09 - sabato prog 1		on/off
		10 - domenica prog 1		on/off
		11 - start program. 2		ora
		12 - stop program. 2		ora
		13 - lunedì progr. 2		on/off
		14 - martedì progr. 2		on/off
		15 - mercoledì prog 2		on/off
		16 - giovedì prog 2		on/off
		17 - venerdì prog 2		on/off
		18 - sabato prog 2		on/off
		19 - domenica prog 2		on/off
		20 - start program. 3		ora
		21 - stop program. 3		ora
		22 - lunedì progr. 3		on/off
		23 - martedì progr. 3		on/off
		24 - mercoledì prog 3		on/off
		25 - giovedì prog 3		on/off
		26 - venerdì prog 3		on/off
		27 - sabato prog 3		on/off
		28 - domenica prog 3		on/off
		29 - start program. 4		ora
		30 - stop program. 4		ora
		31 - lunedì progr. 4		on/off
		32 - martedì progr. 4		on/off
		33 - mercoledì prog 4		on/off
		34 - giovedì prog 4		on/off
		35 - venerdì prog 4		on/off
		36 - sabato prog 4		on/off
		37 - domenica prog 4		on/off
	04 - program week-end			
		01 - crono week-end		
		02 - start 1		
		03 - stop 1		
		04 - start 2		
		05 - stop 2		

Menù 03 SET CRONO

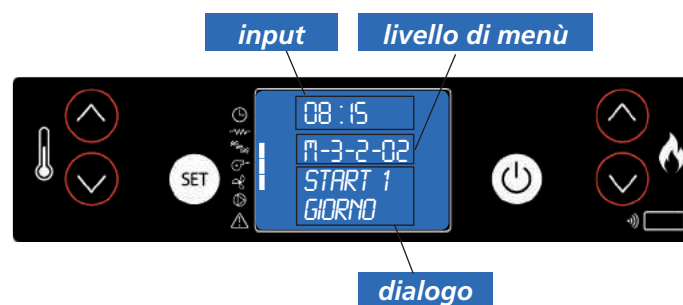
Sottomenù 03 - 01 - abilita crono

Permette di abilitare e disabilitare globalmente tutte le funzioni di cronotermostato.



Sottomenù 03 - 02 - program giornaliero

Permette di abilitare, disabilitare ed impostare le funzioni di cronotermostato giornaliero.

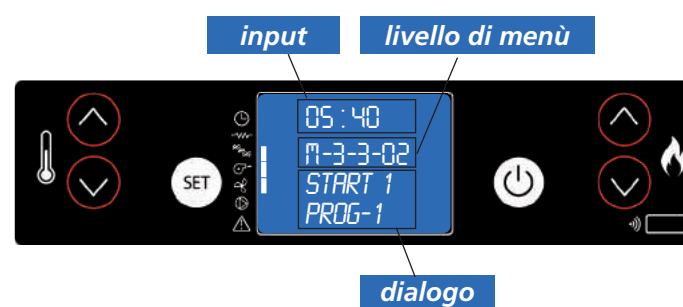


è possibile impostare due fasce di funzionamento delimitate dagli orari impostati secondo la tabella seguente dove l'impostazione OFF indica all'orologio di ignorare il comando:

selezione	significato	valori possibili
START 1	ora di attivazione	ora - OFF
STOP 1	ora di disattivazione	ora - OFF
START 2	ora di attivazione	ora - OFF
STOP 2	ora di disattivazione	ora - OFF

Sottomenù 03 - 03 - program settimanale

Permette di abilitare, disabilitare ed impostare le funzioni di cronotermostato settimanale.



Il programmatore settimanale dispone di 4 programmi indipendenti il cui effetto finale è composto dalla combinazione delle 4 singole programmazioni. Il programmatore settimanale può essere attivato o disattivato. Inoltre, impostando OFF nel campo orari, l'orologio ignora il comando corrispondente.



Effettuare con cura la programmazione evitando in generale di far sovrapporre le ore di attivazione e/o disattivazione nella stessa giornata in differenti programmi.

PROGRAMMA 1			
livello menu	selezione	significato	valori possibili
03-03-02	START PROGRAM 1	ora attivazione	ora - OFF
03-03-03	STOP PROGRAM 1	ora disattivazione	ora - OFF
03-03-04	LUNEDI PROGRAM 1	giorno di riferimento	on/off
03-03-05	MARTEDI PROGRAM 1		on/off
03-03-06	MERCOLEDI PROGR 1		on/off
03-03-07	GIOVEDI PROGRAM 1		on/off
03-03-08	VENERDI PROGRAM 1		on/off
03-03-09	SABATO PROGRAM 1		on/off
03-03-10	DOMENICA PROGR 1		on/off

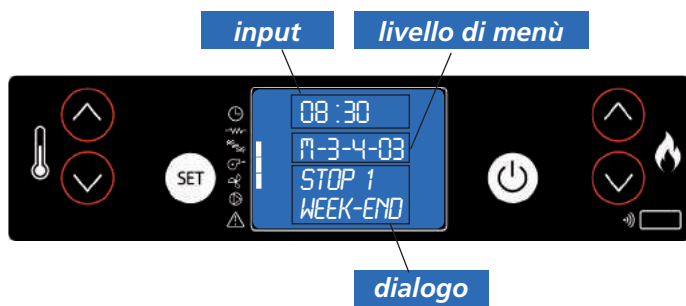
PROGRAMMA 2			
livello menu	selezione	significato	valori possibili
03-03-11	START PROGRAM 2	ora attivazione	ora - OFF
03-03-12	STOP PROGRAM 2	ora disattivazione	ora - OFF
03-03-13	LUNEDI PROGRAM 2	giorno di riferimento	on/off
03-03-14	MARTEDI PROGRAM 2		on/off
03-03-15	MERCOLEDI PROGR 2		on/off
03-03-16	GIOVEDI PROGRAM 2		on/off
03-03-17	VENERDI PROGRAM 2		on/off
03-03-18	SABATO PROGRAM 2		on/off
03-03-19	DOMENICA PROGR 2		on/off

PROGRAMMA 3			
livello menu	selezione	significato	valori possibili
03-03-20	START PROGRAM 3	ora attivazione	ora - OFF
03-03-21	STOP PROGRAM 3	ora disattivazione	ora - OFF
03-03-22	LUNEDI PROGRAM 3	giorno di riferimento	on/off
03-03-23	MARTEDI PROGRAM 3		on/off
03-03-24	MERCOLEDI PROGR 3		on/off
03-03-25	GIOVEDI PROGRAM 3		on/off
03-03-26	VENERDI PROGRAM 3		on/off
03-03-27	SABATO PROGRAM 3		on/off
03-03-28	DOMENICA PROGR 3		on/off

PROGRAMMA 4			
livello menu	selezione	significato	valori possibili
03-03-29	START PROGRAM 4	ora attivazione	ora - OFF
03-03-30	STOP PROGRAM 4	ora disattivazione	ora - OFF
03-03-31	LUNEDI PROGRAM 4	giorno di riferimento	on/off
03-03-32	MARTEDI PROGRAM 4		on/off
03-03-33	MERCOLEDI PROGR 4		on/off
03-03-34	GIOVEDI PROGRAM 4		on/off
03-03-35	VENERDI PROGRAM 4		on/off
03-03-36	SABATO PROGRAM 4		on/off
03-03-37	DOMENICA PROGR 4		on/off

Sottomenù 03 - 04 - program week-end

Permette di abilitare, disabilitare ed impostare le funzioni di cronotermostato nel week-end (giorni 5 e 6, ovvero sabato e domenica).



NOTA BENE:

- allo scopo di evitare confusione e operazioni di avvio e spegnimento non voluti, attivare un solo programma per volta se non si conosce esattamente quello che si desidera ottenere;
- disattivare il programma giornaliero se si desidera impiegare quello settimanale. Mantenere sempre disattivato il programma week-end se si utilizza quello settimanale nei programmi 1, 2, 3 e 4.
- attivare la programmazione wee-end solamente dopo aver disattivato la programmazione settimanale;

Menù 04 - scegli lingua

Premere il tasto SET per accedere ai menù e premere (5) fino a raggiungere il MENU 04 – SCEGLI LINGUA. Premere quindi il tasto SET per accedere al menù. Selezionare la lingua desiderata tramite i tasti (1) e (2)

Mancata accensione

Se durante la fase di accensione non si ha sviluppo di fiamma oppure la temperatura dei fumi non raggiunge una temperatura adeguata nell'intervallo di tempo previsto per l'accensione, la Caldaia viene mandata in spegnimento e sul display compare la scritta **"MANCATA ACCENS"**.

Premere il tasto "On/Off" per resettare l'allarme. Attendere il completamento del ciclo di raffreddamento, pulire il braciere e procedere con una nuova accensione.

Spegnimento durante la fase di lavoro

Si presenta in caso di spegnimento imprevisto della Caldaia durante il normale funzionamento (ad esempio per pellets finito nel serbatoio o per un guasto al motoriduttore di caricamento pellets).

La Caldaia continua a funzionare fino a che non smaltisce l'eventuale pellets presente nel braciere, dopodichè sul display compare la scritta **"MANCANO PELLET"** e la Caldaia va in spegnimento.

Premere il pulsante "On/Off" per resettare l'allarme. Attendere che venga completato il ciclo di raffreddamento, pulire il braciere e procedere ad una nuova accensione.

Questi allarmi ricordano che prima di effettuare un'accensione bisogna assicurarsi che il braciere sia completamente libero, pulito e posizionato in modo corretto.

Mancanza di elettricità

Nel caso in cui si verifichi una mancanza di elettricità per un periodo superiore a 1 minuto, la Caldaia può emanare all'interno della casa una minima quantità di fumo: ciò non rappresenta alcun rischio per la sicurezza.

Al ritorno dell'elettricità, la Caldaia segnerà sul display la scritta **"BLACK OUT"**. Dopo il completamento del ciclo di raffreddamento, la Caldaia ripartirà automaticamente portandosi nello stato di lavoro precedente all'assenza di elettricità.



Non cercare di accendere la Caldaia prima del tempo necessario, si potrebbe bloccare la stessa.

In caso di blocco chiudere l'interruttore posto dietro la Caldaia per 1 minuto, riaprire l'interruttore e attendere 10 minuti prima di una nuova accensione.



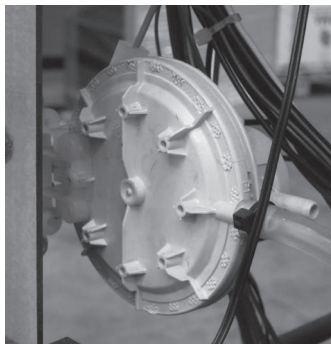
La presa di corrente dove si allaccia la Caldaia deve essere corredata di "scarico di terra secondo la vigente normativa". La Casa Costruttrice declina ogni responsabilità per danni a cose e a persone causati da negligenze installative.

Termostato di riarmo manuale

Intervento in caso di pericolo

In caso di incendio disinserire l'alimentazione elettrica, utilizzare un estintore a norma ed eventualmente chiamare i vigili del fuoco e contattare poi il Centro Assistenza Autorizzato.

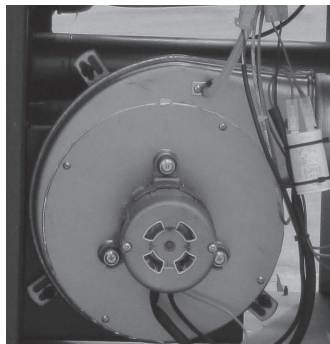




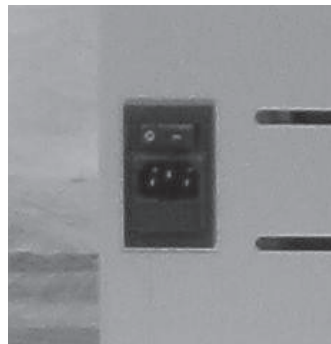
Pressostato fumi: controlla la pressione nel condotto fumario. Esso provvede a bloccare la coclea di caricamento pellet nel caso lo scarico sia ostruito o ci siano contropressioni significative ad esempio in presenza di vento. Nel momento di intervento del pressostato apparirà la scritta **"ALAR-DEP-FAIL"**.



Motoriduttore: se il motoriduttore si ferma, la caldaia continua a funzionare fino a quando non si spegne la fiamma per mancanza di combustibile e fino a che non raggiunge il livello minimo di raffreddamento.



Sonda temperatura fumi: questa termocoppia rileva la temperatura dei fumi mantenendo il funzionamento oppure arrestando la Caldaia quando la temperatura dei fumi scende sotto il valore preimpostato.



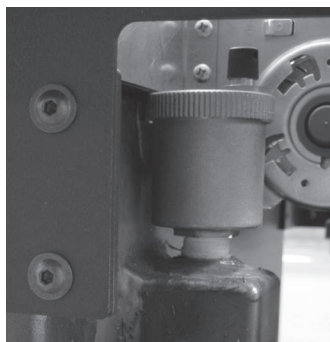
Sicurezza elettrica: la Caldaia è protetta contro gli sbalzi violenti di corrente (es. fulmini) da un fusibile generale a 4 A che si trova nel pannello comandi posto sul retro della Caldaia vicino al cavo di alimentazione. Altri fusibili per la protezione delle schede elettroniche sono situati su quest'ultime.



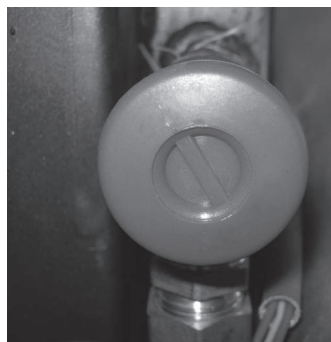
Termostato di sicurezza a riarmo manuale per la temperatura dell'acqua: se la temperatura dell'acqua supera il valore di sicurezza impostato a 100° C si arresta immediatamente il funzionamento della Caldaia e sul display apparirà la scritta **"ALAR-SIC-FAIL"**. Per riavviarla è necessario ripristinare il termostato manualmente.



Sonda di temperatura acqua: se la temperatura dell'acqua si avvicina alla temperatura di blocco (100°C) la sonda impone di interrompere l'alimentazione del pellet.



Valvola di sfiato automatica: questa valvola elimina l'aria all'interno della Caldaia e dell'impianto di riscaldamento.



Valvola di sicurezza: questa valvola interviene per prevenire una sovrappressione dell'impianto idraulico. Se la pressione della Caldaia o dell'impianto supera i 2,5 bar essa scarica l'acqua dal circuito.

Funzione antigelo: se la sonda inserita all'interno della Caldaia rileva una temperatura dell'acqua inferiore ai 5° C, si attiva in automatico la pompa di circolazione per evitare il congelamento dell'impianto.

Funzione antiblocco pompa: in caso di prolungata inattività della pompa, quest'ultima viene attivata ad intervalli periodici per 10 secondi, per evitare che si blocchi.



È vietato manomettere i dispositivi di sicurezza. Solo dopo aver eliminato la causa che ha provocato l'intervento di sicurezza è possibile l'accensione della Caldaia ripristinando così il funzionamento. Vedere il capitolo relativo agli allarmi per capire come interpretare ciascun allarme dovesse apparire sul display della Caldaia.



Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a caldaia completamente fredda e con la spina elettrica disinserita per evitare ustioni e shock termici. La caldaia richiede poca manutenzione se utilizzata con pellet certificato e di qualità. La necessità di manutenzione varia in funzione delle condizioni di utilizzo (accensioni e spegnimenti ripetuti) e al variare delle prestazioni richieste.

Parti	Ogni giorno	Ogni 2-3 giorni	Ogni settimana	Ogni 15 giorni	Ogni 30 giorni	Ogni 60-90 giorni	Ogni anno
Bruciatore/braciere	◇						
Pulizia del vano raccolta cenere con aspiracenere		◇					
Pulizia cassetto cenere		◇					
Pulizia porta e vetro		◇					
Scambiatore (turbolatori)	◇						
Battifiamma		◇					
Pulizia vano interno scambiatore / vano ventilatore fumi						•	
Scambiatore completo							•
Pulizia "T" di scarico						•	
Condotto fumi							•
Guarnizione porta cassetto cenere						•	
Parti interne							•
Canna fumaria							•
Pompa circolazione							•
Scambiatore a piastre (ove presente)							•
Componentistica idraulica							•
Componentistica elettro-meccanica							•

◇ a cura dell'utente

• a cura del CAT (Centro Assistenza Tecnica autorizzato)

A CURA DELL'UTENTE FINALE

Controllo quotidiano

La Caldaia necessita di una semplice ed accurata pulizia per poter garantire sempre un efficiente rendimento ed un regolare funzionamento.

Durante la pulizia interna della Caldaia, per evitare la fuoriuscita di ceneri, è possibile avviare la ventola espulsione fumi. Per attivare questa funzione, è necessario premere il tasto <D> e poi il pulsante ⏻. Sul display compare la scritta "PUL STUF" (pulizia caldaia).

Per arrestare il ventilatore è sufficiente premere a lungo il tasto ⏻ oppure attendere che venga completato un ciclo di pulizia (255 secondi) . Pulire il braciere mediante l'apposito attrezzo dalla cenere e da eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria. Nel caso di esaurimento del pellet nel serbatoio potrebbe accumularsi del pellet incombusto nel braciere. Svuotare sempre il braciere dai residui prima di ogni accensione. Ricordarsi che solo un braciere posizionato e pulito



correttamente può garantire un'accensione e un funzionamento ottimale della vostra Caldaia a pellet. Nel posizionare il crogiuolo, verificare accuratamente che i bordi dello stesso aderiscano completamente alla loro sede e che il foro coincida con il tubo dedicato al passaggio della resistenza. Non deve esserci nessun residuo di combustione nella zona di contatto tra i bordi del crogiuolo ed il piano di appoggio sul portacrogiuolo.

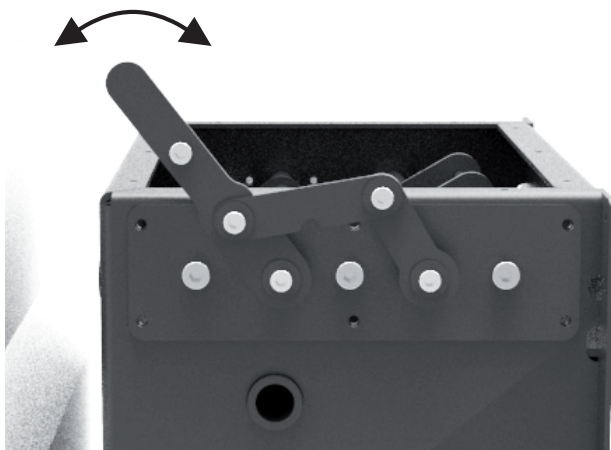


La ridotta o mancata pulizia può provocare la mancata accensione con conseguenti danni alla Caldaia e all'ambiente (possibili emissioni di incombusto e fuliggine).

Non reintrodurre il pellet eventualmente presente nel braciere per mancata accensione.

Pulizia scambiatore (a caldaia spenta)

Le incrostazioni fungono da isolante e più sono spesse, minore è il calore che si trasmette all'acqua e alla struttura in genere. È quindi molto importante eseguire la pulizia del fascio tubiero, detto anche scambiatore, per evitare l'incrostazione dello stesso e prevenire l'intasamento e l'inceppamento del dispositivo di pulizia. È sufficiente tirare e spingere rapidamente per 5-6 volte la leva in modo che le molle possano rimuovere la fuliggine depositata sulle tubazioni.



Controllo ogni 2-3 giorni

Pulire il vano attorno al braciere (il piano fuoco) dalla cenere facendo attenzione alla cenere calda. Solo se la cenere è completamente fredda è possibile utilizzare anche un bidone aspiratutto adatto ad aspirare particelle di una certa dimensione.

Pulizia cassetto cenere e camera di combustione comprensivo del condotto candeletta.

Pulizia superfici INOX e satinare

Normalmente non occorre trattare queste superfici ed è sufficiente evitare di pulirle con materiali abrasivi. Per le superfici in acciaio si consiglia la pulizia con un panno di carta o un panno asciutto e pulito imbevuto di un detergente a base di tensioattivi non ionici (<5%). Può andar bene anche un detergente spray per vetri e specchi.



Evitare il contatto del detergente con la pelle e gli occhi. In caso succedesse, bagnare con abbondante acqua e rivolgersi al più vicino presidio sanitario.

Pulizia parti verniciate

Evitate di pulire le parti verniciate quando il prodotto è in funzione o caldo, con panni bagnati, per evitare lo shock termico della vernice e il suo conseguente distacco. Le vernici silconiche hanno delle proprietà tecniche che ne permettono la resistenza ad altissime temperature. Esiste però un limite fisico (380°-400°) oltre il quale la vernice perde le sue caratteristiche ed inizia a "sbiancare", oppure (oltre i 450°) "vetrifica" e può sfogliarsi e staccarsi dalla superficie d'acciaio. Se si manifestano tali effetti significa che si sono raggiunte temperature ben al di sopra di quelle a cui il prodotto dovrebbe correttamente funzionare.



Non usare prodotti o materiali abrasivi o aggressivi. Pulire con un panno di carta o di cotone umido.

Controllo ogni 7 giorni

Pulizia cassetto cenere inferiore

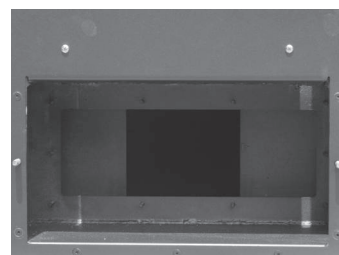
Si raccomanda la pulizia del cassetto cenere dai residui caduti durante il funzionamento. Si può accedere al cassetto cenere svitando i due galletti che tengono il cassetto ispezione. Togliere il cassetto, svuotarlo e pulire esclusivamente la parete e gli angoli con un aspiracenere o con gli utensili dedicati. Quindi rimontare il cassetto e riavvitare i due galletti facendo attenzione a ripristinare l'ermeticità, molto importante durante il funzionamento.



Pulizia vano interno turbolatori / Vano ventilatore fumi

All'interno del vano, dove è posizionato il cassetto cenere, si trova un secondo coperchio che dà accesso al vano posto alla base del condotto dedicato al giro fumi e alla presa del ventilatore aspirafumi. Utilizzare un'aspiracenere per la pulizia accurata di questo vano.

Verificare l'integrità della guarnizione in fibra ceramica.





Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a caldaia completamente fredda e con la spina elettrica disinserita per evitare ustioni e shock termici. La caldaia richiede poca manutenzione se utilizzata con pellet certificato e di qualità. La necessità di manutenzione varia in funzione delle condizioni di utilizzo (accensioni e spegnimenti ripetuti) e al variare delle prestazioni richieste. È raccomandato un controllo periodico della caldaia per verificare il buono stato.

Parti	Ogni giorno	Ogni 2-3 giorni	Ogni settimana	Ogni 15 giorni	Ogni 30 giorni	Ogni 60-90 giorni	Ogni anno
Braciere autopulente			◇				
Pulizia del vano raccolta cenere con aspiracenere		◇					
Pulizia cassetto cenere		◇					
Scambiatore (turbolatori)	◇						
Battifiamma		◇					
Pulizia vano interno scambiatore / vano ventilatore fumi						•	
Scambiatore completo							•
Pulizia "T" di scarico						•	
Condotto fumi							•
Guarnizione porta cassetto cenere						•	
Parti interne							•
Canna fumaria							•
Pompa circolazione							•
Scambiatore a piastre (ove presente)							•
Componentistica idraulica							•
Componentistica elettro-meccanica							•

◇ a cura dell'utente

• a cura del CAT (Centro Assistenza Tecnica autorizzato)

Durante la pulizia interna della caldaia, per evitare la fuoriuscita di ceneri, è possibile avviare la ventola espulsione fumi.

Per attivare questa funzione, è necessario premere il tasto  e poi il pulsante .

Sul display compare la scritta **"PUL STUF"** (pulizia caldaia). Per arrestare il ventilatore è sufficiente premere a lungo il tasto  oppure attendere che venga completato un ciclo di pulizia (255 secondi).

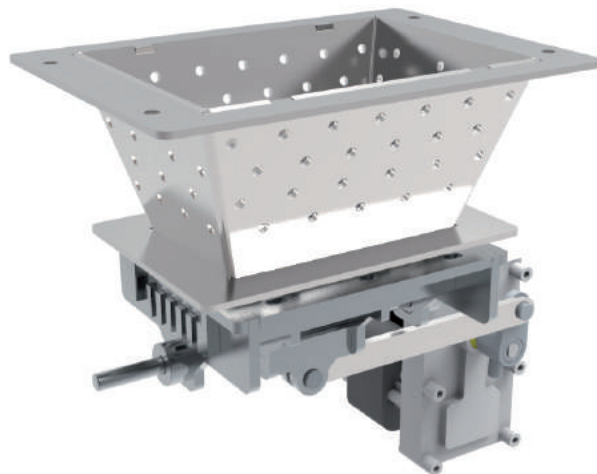
Pulire il braciere mediante l'apposito attrezzo dalla cenere e da eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria.

Nel caso di esaurimento del pellet nel serbatoio potrebbe accumularsi del pellet incombusto nel braciere.

Pulire inoltre la cenere accumulata all'interno della camera di combustione attorno al braciere.

Successivamente pulire il cassetto cenere.

Questa operazione potrebbe essere necessaria più o meno frequentemente a seconda dell'utilizzo della caldaia.



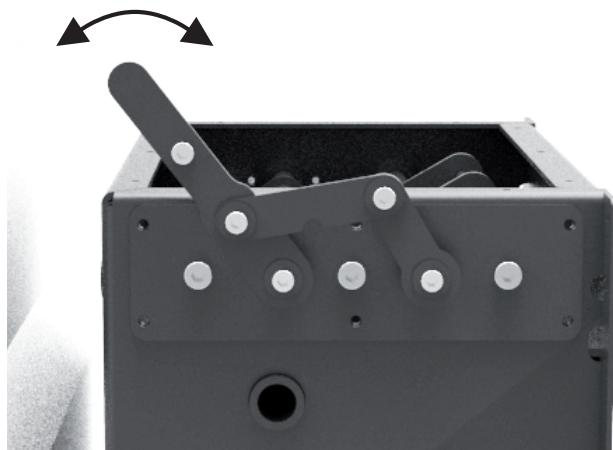


La ridotta o mancata pulizia può provocare la mancata accensione con conseguenti danni alla Caldaia e all'ambiente (possibili emissioni di incombusto e fuliggine).

Non reintrodurre il pellet eventualmente presente nel braciere per mancata accensione.

Pulizia scambiatore (a caldaia spenta)

Le incrostazioni fungono da isolante e più sono spesse, minore è il calore che si trasmette all'acqua e alla struttura in genere. È quindi molto importante eseguire la pulizia del fascio tubiero, detto anche scambiatore, per evitare l'incrostazione dello stesso e prevenire l'intasamento e l'inceppamento del dispositivo di pulizia. È sufficiente tirare e spingere rapidamente per 5-6 volte la leva in modo che le molle possano rimuovere la fuliggine depositata sulle tubazioni.



Controllo ogni 2-3 giorni

Pulire il vano attorno al braciere (il piano fuoco) dalla cenere facendo attenzione alla cenere calda. Solo se la cenere è completamente fredda è possibile utilizzare anche un bidone aspiratutto adatto ad aspirare particelle di una certa dimensione.

Pulizia cassetto cenere e camera di combustione comprensivo del condotto candeletta.

Pulizia superfici INOX e satinare

Normalmente non occorre trattare queste superfici ed è sufficiente evitare di pulirle con materiali abrasivi. Per le superfici in acciaio si consiglia la pulizia con un panno di carta o un panno asciutto e pulito imbevuto di un detergente a base di tensioattivi non ionici (<5%). Può andar bene anche un detergente spray per vetri e specchi.



Evitare il contatto del detergente con la pelle e gli occhi. In caso succedesse, bagnare con abbondante acqua e rivolgersi al più vicino presidio sanitario.

Pulizia parti verniciate

Evitate di pulire le parti verniciate quando il prodotto è in funzione o caldo, con panni bagnati, per evitare lo shock termico della vernice e il suo conseguente distacco. Le vernici silconiche hanno delle proprietà tecniche che ne permettono la resistenza ad altissime temperature. Esiste però un limite fisico (380°-400°) oltre il quale la vernice perde le sue caratteristiche ed inizia a "sbiancare", oppure (oltre i 450°) "vetrifica" e può sfogliarsi e staccarsi dalla superficie d'acciaio. Se si manifestano tali effetti significa che si sono raggiunte temperature ben al di sopra di quelle a cui il prodotto dovrebbe correttamente funzionare.



Non usare prodotti o materiali abrasivi o aggressivi. Pulire con un panno di carta o di cotone umido.

Controllo ogni 7 giorni

Pulizia cassetto cenere inferiore

Si raccomanda la pulizia del cassetto cenere dai residui caduti durante il funzionamento. Si può accedere al cassetto cenere svitando i due galletti che tengono il cassetto ispezione. Togliere il cassetto, svuotarlo e pulire esclusivamente la parete e gli angoli con un aspiracenere o con gli utensili dedicati. Quindi rimontare il cassetto e riavvitare i due galletti facendo attenzione a ripristinare l'ermeticità, molto importante durante il funzionamento.



Pulizia vano interno turbolatori / Vano ventilatore fumi

Rimuovere il fianco destro della caldaia. È ora possibile vedere il tubo per l'aspirazione dell'aria. Nella parte inferiore è presente una piastra; rimuovere questa piastra per avere accesso al vano fumi. Con un aspiracenere rimuovere i residui che si trovano nel vano fumi e pulire accuratamente la parte che si trova alla vostra sinistra che dà accesso alla parte finale dello scambiatore a tubi verticale.



Parti	Ogni giorno	Ogni 2-3 giorni	Ogni settimana	Ogni 15 giorni	Ogni 30 giorni	Ogni 60-90 giorni	Ogni anno
Braciere autopulente			◇				
Controllo ed eventuale pulizia e smontaggio compattatore				◇			
Scambiatore (turbolatori)	◇						
Battifiamma		◇					
Pulizia vano interno scambiatore / vano ventilatore fumi						•	
Scambiatore completo							•
Pulizia "T" di scarico						•	
Condotto fumi							•
Guarnizione porta e compattatore						•	
Parti interne							•
Canna fumaria							•
Pompa circolazione							•
Scambiatore a piastre (ove presente)							•
Coclea compattatore							•
Componentistica idraulica							•
Componentistica elettro-meccanica							•

◇ a cura dell'utente

• a cura del CAT (Centro Assistenza Tecnica autorizzato)



Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a caldaia completamente fredda e con la spina elettrica disinserita per evitare ustioni e shock termici. La caldaia richiede poca manutenzione se utilizzata con pellet certificato e di qualità. La necessità di manutenzione varia in funzione delle condizioni di utilizzo (accensioni e spegnimenti ripetuti) e al variare delle prestazioni richieste. È raccomandato un controllo periodico della caldaia per verificare il buono stato.

Pulizia braciere autopulente

La caldaia necessita di una semplice ed accurata pulizia per poter garantire sempre un efficiente rendimento ed un regolare funzionamento.

Se la vostra caldaia è dotata di braciere autopulente, non rimuoverlo durante la pulizia. Il braciere deve rimanere fisso ed essere pulito tramite un aspiracenere.

Durante la pulizia interna della caldaia, per evitare la fuoriuscita di ceneri, è possibile avviare la ventola espulsione fumi. Per attivare questa funzione, è necessario premere il tasto ◀▶ e poi il pulsante ⏻. Sul display compare la scritta "PUL STUF" (pulizia caldaia). Per arrestare il ventilatore è sufficiente premere a lungo il tasto ⏻ oppure attendere che venga completato un ciclo di pulizia (255 secondi).

Pulire il braciere mediante l'apposito attrezzo dalla cenere e da eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria.

Nel caso di esaurimento del pellet nel serbatoio potrebbe accumularsi del pellet incombusto nel braciere. Pulire inoltre la cenere accumulata all'interno della camera di combustione attorno al braciere. Questa operazione potrebbe essere necessaria più o meno frequentemente a seconda dell'utilizzo della caldaia.



Controllo ogni 15 giorni

Smontaggio compattatore

Svuotare la valigetta all'occorrenza. Per controllare lo stato della valigetta, aprire il coperchio superiore aprendo i 2 ganci superiori. Se si rende necessaria la pulizia della valigetta procedere come segue:

- assicurarsi che il coperchio superiore sia chiuso;
- aprire i 2 ganci laterali;
- rimuovere la valigetta dalla caldaia;



- chiudere la finestra della valigetta;



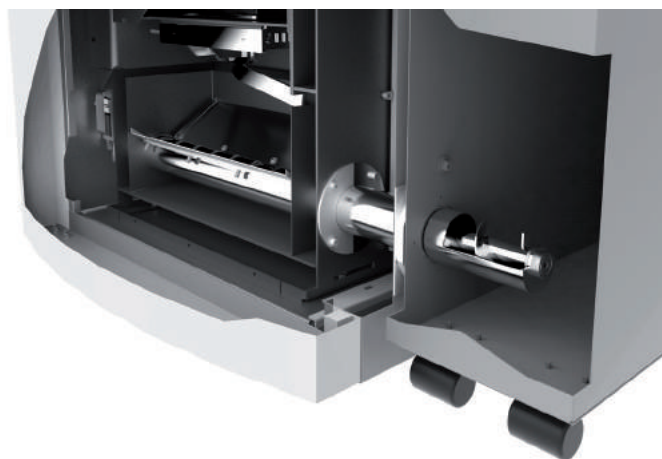
- svuotare completamente la valigetta; le ruote vi aiuteranno a trasportarla.

Pulizia coclea compattatore

Rimuovere le viti che fissano il pannello di copertura posto sotto la porta della camera di combustione. Con un aspiracenere rimuovere tutto il residuo depositato lungo il canale.



L'operazione è da eseguire a caldaia spenta e completamente fredda. Assicurarsi che non ci siano ancora braci accese.



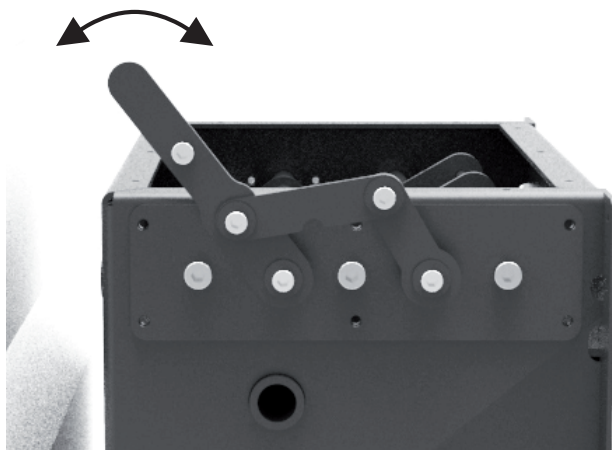


La ridotta o mancata pulizia può provocare la mancata accensione con conseguenti danni alla Caldaia e all'ambiente (possibili emissioni di incombusto e fuliggine).

Non reintrodurre il pellet eventualmente presente nel braciere per mancata accensione.

Pulizia scambiatore (a caldaia spenta)

Le incrostazioni fungono da isolante e più sono spesse, minore è il calore che si trasmette all'acqua e alla struttura in genere. È quindi molto importante eseguire la pulizia del fascio tubiero, detto anche scambiatore, per evitare l'incrostazione dello stesso e prevenire l'intasamento e l'inzeppamento del dispositivo di pulizia. È sufficiente tirare e spingere rapidamente per 5-6 volte la leva in modo che le molle possano rimuovere la fuliggine depositata sulle tubazioni.



Controllo ogni 2-3 giorni

Pulire il vano attorno al braciere (il piano fuoco) dalla cenere facendo attenzione alla cenere calda. Solo se la cenere è completamente fredda è possibile utilizzare anche un bidone aspiratutto adatto ad aspirare particelle di una certa dimensione.

Pulizia cassetto cenere e camera di combustione comprensivo del condotto candeletta.

Pulizia superfici INOX e satinare

Normalmente non occorre trattare queste superfici ed è sufficiente evitare di pulirle con materiali abrasivi. Per le superfici in acciaio si consiglia la pulizia con un panno di carta o un panno asciutto e pulito imbevuto di un detergente a base di tensioattivi non ionici (<5%). Può andar bene anche un detergente spray per vetri e specchi.



Evitare il contatto del detergente con la pelle e gli occhi. In caso succedesse, bagnare con abbondante acqua e rivolgersi al più vicino presidio sanitario.

Pulizia parti verniciate

Evitate di pulire le parti verniciate quando il prodotto è in funzione o caldo, con panni bagnati, per evitare lo shock termico della vernice e il suo conseguente distacco. Le vernici siliconiche hanno delle proprietà tecniche che ne permettono la resistenza ad altissime temperature. Esiste però un limite fisico (380°-400°) oltre il quale la vernice perde le sue caratteristiche ed inizia a "sbiancare", oppure (oltre i 450°) "vetrifica" e può sfogliarsi e staccarsi dalla superficie d'acciaio. Se si manifestano tali effetti significa che si sono raggiunte temperature ben al di sopra di quelle a cui il prodotto dovrebbe correttamente funzionare.



Non usare prodotti o materiali abrasivi o aggressivi. Pulire con un panno di carta o di cotone umido.

Pulizia vano interno turbolatori / Vano ventilatore fumi

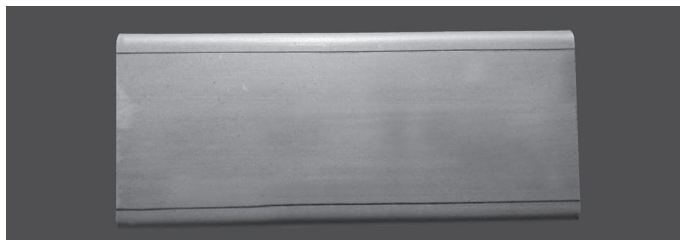
Rimuovere il fianco destro della caldaia. È ora possibile vedere il tubo per l'aspirazione dell'aria. Nella parte inferiore è presente una piastra; rimuovere questa piastra per avere accesso al vano fumi. Con un aspiracenere rimuovere i residui che si trovano nel vano fumi e pulire accuratamente la parte che si trova alla vostra sinistra che dà accesso alla parte finale dello scambiatore a tubi verticale.





Manutenzione e pulizia per tutti i modelli

Pulizia battifiamma



Ogni 2-3 giorni è importante rimuovere il battifiamma in acciaio e pulirlo per rimuovere lo sporco che cade dalla pulizia dei tubi di scambio.

Messa fuori servizio

Nel periodo di non utilizzo la Caldaia deve essere scollegata dalla rete elettrica.

Per una maggiore sicurezza, soprattutto in presenza di bambini, consigliamo di togliere dal retro il cavo di alimentazione.



Inoltre prima di riporre la Caldaia, si consiglia di togliere completamente dal serbatoio il pellet servendosi di un aspiracenere con tubo lungo perché se il combustibile viene lasciato all'interno della Caldaia può assorbire l'umidità, impaccarsi e rendere difficoltosa l'accensione della caldaia nel momento della riaccensione nella nuova stagione.

Se premendo l'interruttore generale posto sul retro della Caldaia il display del pannello comandi non si accende significa che potrebbe essere necessaria la sostituzione del fusibile di servizio.

Sul retro della Caldaia c'è uno scomparto porta fusibili che si trova sotto la presa dell'alimentazione.

Con un cacciavite aprire il coperchio dello scomparto e sostituire il fusibile (3,15 AT ritardato).

Reinserire quindi la spina elettrica e premere l'interruttore generale.

A CURA DEL TECNICO SPECIALIZZATO

Controllo annuale

Pulizia ventilatore fumi

Rimuovere le viti di fissaggio ed estrarre il ventilatore fumi per la pulizia dello stesso.

Eseguire l'operazione con la massima delicatezza per non piegare le pale del ventilatore.

Pulizia condotto fumario

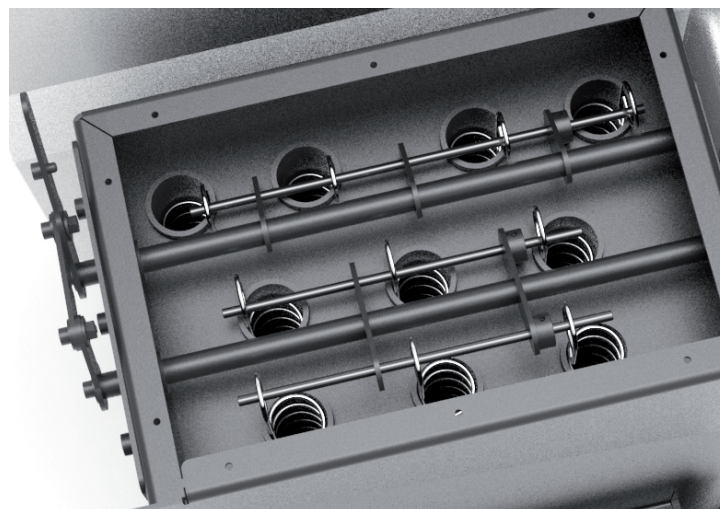
Pulire l'impianto di scarico fumi specialmente in prossimità dei raccordi a "T", delle curve e gli eventuali tratti orizzontali. E' necessario verificare e asportare l'eventuale deposito di cenere e fuliggine prima che le stesse otturino il passaggio dei fumi.

Pulizia dello scambiatore di calore

Una volta all'anno è consigliato ripulire anche il vano superiore allo scambiatore.

Per effettuare una corretta pulizia si consiglia di aspirare la cenere, togliere tutte le giunzioni orizzontali con un cacciavite, quindi di nuovo aspirare la cenere.

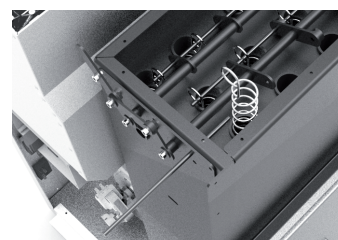
Sollevare il portello superiore che copre il fascio tubiero svitando le viti. Sfilare le 10 molle e pulire con uno scovolo i 10 tubi dello scambiatore.

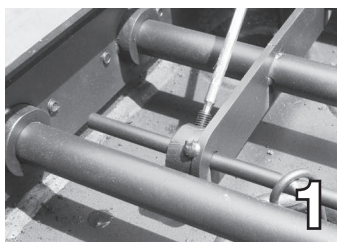


E' possibile effettuare la pulizia dopo aver tolto le molle inserite in ogni tubazione.

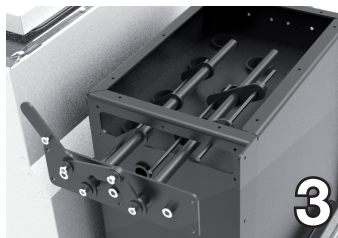
L'operazione è semplice sfilando le molle dal perno orizzontale a cui sono fissate.

Per eseguire l'operazione, il perno orizzontale può essere sfilato attraverso un foro posto sulla parete del corpo Caldaia.





L'operazione deve essere completata svitando con un cacciavite le bussole di fissaggio (foto 1). Rimuovere le viti che fissano il kit pulizia al corpo macchina ed estrarlo completamente (foto 2 - 3).



Ora la sezione superiore allo scambiatore di calore è libera da qualsiasi ingombro in modo da permettere una perfetta pulizia.



A seguito della pulizia del vano superiore della sezione di scambio, riporre il coperchio superiore di chiusura. Questo coperchio deve essere chiuso, oltre che con le normali viti, con fettuccia a corda di fibra ceramica per garantire la chiusura stagna della Caldaia. Questa pulizia generale va fatta al termine della stagione in modo da facilitare l'asportazione generale di tutti i residui della combustione senza attendere troppo perché con il tempo e l'umidità questi residui si possono compattare. Verificare la tenuta delle guarnizioni in fibra ceramica presenti sulla porta della Caldaia. Pulire quindi l'impianto di scarico fumi specialmente in prossimità dei raccordi a "T" e di eventuali tratti orizzontali.



Per la sicurezza, la frequenza con cui pulire l'impianto di scarico fumi è da determinare in base alla frequenza di utilizzo della Caldaia.

In caso di mancata o inadeguata pulizia la caldaia può avere problemi di funzionalità quali:

- cattiva combustione
- annerimento del vetro
- intasamento del braciore con accumulo di cenere e pellet
- deposito di cenere ed eccessive incrostazioni sullo scambiatore con conseguente scarso rendimento.

Il controllo della componentistica elettro-meccanica interna dovrà essere eseguita unicamente da personale qualificato avente cognizioni tecniche relative a combustione ed elettricità.

Si consiglia pertanto di eseguire questa manutenzione periodica annuale (magari con un contratto di assistenza programmato) che verte sul controllo visivo e di funzionamento dei seguenti componenti:

- motoriduttore
- ventola espulsione fumi
- sonda fumi
- ventola scambiatore
- candeletta accensione
- termostato a riarmo pellet
- sonda ambiente
- pressostato
- scheda elettronica
- fusibili protezione pannello - scheda elettronica



Queste operazioni devono essere eseguite da un tecnico qualificato, o dall'utente che si assumerà la responsabilità, in caso di danni durante la manutenzione.

Eseguire questa manutenzione a caldaia fredda e in assenza di elettricità. Tale manutenzione se viene eseguita da un centro assistenza autorizzato è a carico del cliente.

Pulizia delle superfici

La Caldaia, essendo un prodotto da riscaldamento, presenta delle superfici esterne particolarmente calde. Per questo motivo si raccomanda la massima cautela durante il funzionamento in particolare:

- Non toccare il corpo della Caldaia e i vari componenti, non avvicinarsi alla porta, potrebbe causare ustioni;
- Non toccare lo scarico dei fumi;
- Non eseguire pulizie di qualunque tipo;
- Non scaricare le ceneri;
- Non aprire il cassetto cenere;
- Fate attenzione che i bambini non si avvicinino.

Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a Caldaia completamente fredda e con la spina elettrica disinserita.

Per la pulizia delle superfici utilizzare uno straccio bagnato con acqua o al più acqua e sapone neutro.



L'uso di detergenti o diluenti aggressivi portano al danneggiamento delle superfici della Caldaia. Prima di utilizzare qualunque detergente si consiglia di provarlo su un punto non in vista o contattare il Centro Assistenza Autorizzato per consigli in merito.

Avvertenze per la pulizia

Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a Caldaia completamente fredda e con la spina elettrica disinserita.

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione sulla Caldaia, adottare le seguenti precauzioni:

- assicurarsi che tutte le parti della Caldaia siano fredde;
- accertarsi che le ceneri siano completamente spente;
- accertarsi che l'interruttore generale sia in posizione OFF;
- staccare la spina dalla presa, evitando così accidentali contatti;
- terminata la fase di manutenzione, controllare che tutto sia in ordine come prima dell'intervento (il braciare collocato correttamente).



Si prega di seguire attentamente le seguenti indicazioni per la pulizia. La non adempienza può portare all'insorgere di problemi nel funzionamento della Caldaia.

Qualsiasi tipo di manomissione o di sostituzione non autorizzata di particolari non originali della caldaia può essere pericolosa per l'incolumità dell'operatore e solleva l'azienda produttrice da ogni responsabilità civile e penale. Impiegare esclusivamente parti di ricambio originali. Sostituire un componente usurato prima della rottura favorisce la prevenzione degli infortuni derivati da incidenti causati dalla rottura improvvisa dei componenti.



Dopo 1300 ore di funzionamento della caldaia comparirà sul display inferiore la scritta "SERV", contattare il Centro Assistenza Autorizzato per la pulizia e la manutenzione ordinaria.

Guasti e soluzioni



Tutte le riparazioni devono essere effettuate esclusivamente da un tecnico specializzato a Caldaia spenta e con la presa elettrica staccata. È proibita ogni modifica non autorizzata all'apparecchio e la sostituzione di particolari con altri non originali. Le operazioni contrassegnate in grassetto devono essere eseguite esclusivamente da personale specializzato.

Verificare la corretta combustione dalla forma e dal colore della fiamma

ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
La fiamma si ingrossa alla base con carattere tenue e ha la punta non tirata verso l'alto.	1. Cattiva regolazione che determina: • troppo carico di pellet. • scarsa velocità del ventilatore 2. Il condotto fumario ha delle ostruzioni o ci sono delle pressioni che ostacolano la regolare evacuazione dei fumi	1. Ridefinire la regolazione della Caldaia 2. Pulire il condotto fumario e verificare il pressostato che misura la corretta depressione della canna fumaria
Fiamma ingrossata e debordante di colore dall'arancio al giallo con le punte scure	1. Combustione errata 2. Fiamma carente di ossigeno	1. Ridefinire la regolazione della Caldaia 2. Verificare che il condotto di areazione fino al braciare non sia ostruito. 3. Contattare il Centro Assistenza Autorizzato

In una combustione regolare la fiamma deve avere una forma affusolata, compatta, con carattere "vivace" e con le punte tendenzialmente verticali o schiacciate verso lo schienale del focolare. Bisogna avere la sensazione che la fiamma sia tirata verso l'alto.

Anomalie legate all'ambito meccanico o elettronico

ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
I pellet non vengono immessi nella camera di combustione	1. Il serbatoio del pellet è vuoto 2. La coclea è bloccata dalla segatura 3. Moto riduttore coclea guasto 4. Scheda elettronica difettosa 5. E' scattato uno dei termostati di riarmo manuale	1. Riempire il serbatoio del pellet 2. Svuotare il serbatoio e a mano sbloccare la coclea dalla segatura 3. Sostituire il motoriduttore 4. Sostituire la scheda elettronica 5. Riarmare sul retro della caldaia il termostato di sicurezza dopo averne verificato la causa
La Caldaia non si accende	1. Candeletta fuori posto 2. Mancanza di energia elettrica 3. Parametro aspirazione in accensione da modificare 4. Sonda pellet o acqua in blocco 5. Fusibile guasto 6. Ostruzione di nidi o corpi estranei nel comignolo o nel camino	1. Controllare la corretta posizione della candeletta nel braciere 2. Controllare che la presa elettrica sia inserita e l'interruttore generale in posizione "I". 3. Contattare il Centro Assistenza Autorizzato 4. Aspettare il raffreddamento del serbatoio pellet o acqua e riaccendere la caldaia 5. Sostituire il fusibile 6. Eliminare qualunque corpo estraneo dal comignolo o dalla canna uscita fumi. Si raccomanda l'intervento di uno spazzacamino
Il fuoco si spegne o la caldaia si arresta automaticamente	1. Il serbatoio del pellet è vuoto 2. I pellet non vengono immessi 3. E' intervenuta la sonda di sicurezza della temperatura del pellet 4. La porta non è chiusa perfettamente o le guarnizioni sono usurate 5. Temperatura serbatoio acqua troppo elevata 6. Pellet non adeguato 7. Scarso apporto di pellet 8. Camera di combustione sporca 9. Scarico ostruito 10. Motore estrazione fumi in avaria 11. Pressostato guasto o difettoso	1. Riempire il serbatoio del pellet. Se si tratta di prima accensione può darsi che il combustibile, dovendo percorrere il tragitto che va dal serbatoio al braciere, non riesca ad arrivare in tempo e nella giusta quantità programmata 2. Se dopo ripetute accensioni non è comparsa la fiamma, pur con afflusso regolare di pellet, il problema potrebbe essere legato alla componentistica della caldaia oppure imputabile alla cattiva installazione 3. Lasciare che la Caldaia si raffreddi completamente, ripristinare il termostato sino allo spegnimento del blocco e riaccendere la Caldaia; se il problema persiste contattare l'assistenza tecnica 4. Chiudere la porta o far sostituire le guarnizioni con altre originali 5. Controllare il corretto funzionamento della pompa di circolazione dell'acqua, eventualmente sostituire il componente 6. Cambiare tipo di pellet con uno consigliato dalla casa costruttrice 7. Far verificare l'afflusso di combustibile dall'assistenza tecnica 8. Pulire la camera di combustione seguendo le istruzioni del libretto 9. Pulire il condotto fumario 10. Verificare ed eventualmente sostituire il motore. 11. Sostituire il pressostato
La caldaia funziona per alcuni minuti e poi si spegne	1. Fase di accensione non conclusa 2. Mancanza temporanea di energia elettrica 3. Condotto fumario ostruito 4. Sonde di temperatura difettose o guaste 5. Candeletta in avaria	1. Rifare la fase di accensione 2. Vedi istruzione precedente 3. Pulire condotto fumario 4. Verifica e sostituzione sonde 5. Verifica ed eventuale sostituzione candeletta

Il pellet si accumula nel braciere, il vetro della porta si sporca e la fiamma è debole	1. Insufficiente aria di combustione 2. Pellet umido o inadeguato 3. Motore aspirazione fumi guasto 4. Cattiva regolazione. Errato rapporto tra aria e pellet	1. Accertarsi che la presa d'aria in ambiente sia presente e libera. Controllare che il tubo Ø 5 cm di entrata dell'aria non sia ostruito. Pulire il braciere e controllare che tutti i fori siano aperti. Eseguire una pulizia generale della camera di combustione e del condotto fumario 2. Cambiare tipo di pellet 3. Verificare ed eventualmente sostituire il motore 4. Contattare il Centro Assistenza Autorizzato
Il motore di aspirazione dei fumi non funziona	1. La Caldaia non ha tensione elettrica 2. Il motore è guasto 3. La scheda madre è difettosa 4. Il pannello dei comandi è guasto	1. Verificare la tensione di rete e il fusibile di protezione. 2. Verificare il motore e il condensatore ed eventualmente sostituirlo 3. Sostituire la scheda elettronica 4. Sostituire il pannello dei comandi
Il ventilatore dell'aria di convezione non si ferma mai	1. Sonda termica di controllo della temperatura difettosa o guasta 2. Ventilatore guasto	1. Verificare funzionamento sonda ed eventualmente sostituirla 2. Verificare funzionamento motore ed eventualmente sostituirlo
In posizione automatica la Caldaia funziona sempre alla massima potenza	1. Termostato ambiente in posizione massima 2. Sonda di rilievo temperatura in avaria 3. Pannello comandi difettoso o guasto	1. Impostare nuovamente la temperatura del termostato 2. Verifica sonda ed eventuale sostituzione 3. Verifica pannello ed eventuale sostituzione
La caldaia parte "da sola"	1. Programmazione errata del cronotermostato	1. Verificare le impostazioni del cronotermostato
La potenza non si cambia anche variando manualmente le potenze	1. Sulla scheda è impostata la variazione automatica della potenza proporzionalmente alla temperatura	1. Contattare il Centro Assistenza Autorizzato

Anomalie legate all'impianto idraulico

ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
Mancato aumento di temperatura con caldaia funzionante	1. Errata regolazione combustibile 2. Caldaia/impianto sporchi 3. Potenza Caldaia insufficiente	1. Controllo regolazione 2. Controllare e pulire la Caldaia 3. Controllare che la Caldaia sia ben proporzionata alla richiesta dell'impianto

ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
Condensa in Caldaia	1. Errata regolazione della temperatura massima dell'acqua in Caldaia 2. Consumo combustibile insufficiente	1. Regolare la Caldaia ad una temperatura più alta. La temperatura massima dell'acqua in Caldaia di base è di 65° C e non è possibile impostarla sotto i 40 ° C o sopra gli 80° C. Si consiglia di non regolare mai la temperatura sotto i 60° C onde evitare la formazione di condensa nella Caldaia Regolare la potenza della pompa a temperatura superiore ai 60°C 2. Controllo del settaggio della caldaia (impostazione parametri tecnici) in modo da evitare consumi eccessivi di combustibile, garantire la capacità di riscaldamento prevista e salvaguardare l'integrità del prodotto 3. Controllare il corretto funzionamento della valvola anticondensa obbligatorio
Radiatori freddi in inverno ma la caldaia va in ebollizione	1. Il circolatore non gira perché bloccato 2. Radiatori con aria all'interno	1. Sbloccare il circolatore togliendo il tappo e fare girare l'albero con un cacciavite Controllare le connessioni elettriche dello stesso, eventualmente sostituirlo 2. Sfiatare i radiatori
Non esce acqua calda	1. Circolatore (pompa) bloccato	1. Sbloccare il circolatore (pompa)
La caldaia va in ebollizione In fase di "modulazione" ossia al raggiungimento della temperatura impostata sul termostato della Caldaia	1. Si è impostato un valore di termostato troppo alto 2. Si è impostata una potenza eccessiva rispetto all'impianto	1. Abbassare la temperatura in Caldaia 2. Ridurre il valore di potenza di funzionamento
La caldaia va in "modulazione" come al raggiungimento della temperatura impostata sul termostato della Caldaia anche a temperature basse dell'acqua in Caldaia	1. Parametro relativo alla temperatura massima fumi per modulazione da modificare 2. Caldaia sporca: i fumi risultano di temperatura troppo elevata.	1. Impostare il parametro in modo che si attivi la modulazione almeno a 230° C 2. Pulire il fascio tubiero
Elevata variabilità di temperatura dell'acqua sanitaria	1. Portata acqua troppo alta	1. Diminuire la portata dell'acqua (da 4/6 litri al minuto)

Esce poca acqua sanitaria	1. Insufficiente pressione dell'acqua in rete 2. Rubinetto o miscelatore intasati di calcare 3. Gruppo acqua ostruito 4. Lo scambiatore non funziona 5. Presenza di aria nell'impianto: pompa in cavitazione per presenza di aria, l'acqua non gira	1. Controllare la taratura della valvola riduttrice di pressione 2. Installare un demineralizzatore di acqua 3. Controllare e pulire il kit sanitario 4. Sostituire lo scambiatore a piastre 5. Spurgare l'impianto, togliere l'aria sfiatando i radiatori
---------------------------	---	---



Non spegnere mai la caldaia togliendo l'energia elettrica.
Lasciate sempre ultimare la fase di spegnimento altrimenti si potrebbero arrecare danni alla struttura ed avere problemi nelle successive accensioni.

GARANZIA GENERALE

Tutti i prodotti sono sottoposti ad accurati collaudi e sono coperti da garanzia per il periodo di 24 mesi dalla data di acquisto, documentata dalla fattura o dalla ricevuta di acquisto che dovrà essere esibita al personale tecnico autorizzato. La mancata esibizione del documento farà decadere il diritto di garanzia al proprietario dell'apparecchio.

Per garanzia si intende la sostituzione o riparazione gratuita delle parti componenti l'apparecchio che risultino difettose all'origine per difetti di fabbricazione.

1. La Garanzia che copre difetti di fabbricazione e vizi di materiale decade:

- per interventi di personale non autorizzato;
- per danni causati da trasporto o da cause non imputabili al costruttore;
- per installazione non corretta;
- per errato collegamento elettrico;
- per manutenzioni periodiche non eseguite;
- per incidenti di natura esterna (fulmini, allagamenti ecc...);
- per uso e manutenzione non corretti.

2. La sostituzione completa della macchina può avvenire solo a seguito dell'insindacabile decisione da parte dell'azienda produttrice in casi particolari.

3. L'azienda declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, cose o animali in conseguenza della mancata osservanza delle prescrizioni indicate nel Libretto Istruzioni e riguardanti, specialmente, le avvertenze in tema di installazione, uso e manutenzione dell'apparecchio.

LIMITAZIONI DELLA GARANZIA

La garanzia limitata copre i difetti di fabbricazione, purché il prodotto non abbia subito rotture causate da un uso non corretto, incuria, errato allacciamento, manomissioni, errori di installazione.

Sono coperti da garanzia per la durata di dodici mesi i seguenti componenti:

- braciore di combustione;
- la resistenza.

Non sono coperti da garanzia:

- il vetro della porta;
- le guarnizioni in generale e della porta in fibra;
- la verniciatura;
- le maioliche;
- il telecomando
- paratie interne
- eventuali danni arrecati da un'inadeguata installazione e/o mancanze del consumatore.

Le immagini del presente libretto sono puramente indicative e possono non corrispondere alla realtà del prodotto. Sono da intendersi esemplificative per capirne il funzionamento del prodotto.



NOTE

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Thank you for having chosen one of our products. We would like to remind you that pellet boiler are the most innovative heating solution generated by the most advanced technology, characterised by high-quality manufacturing as well as a simple and elegant design. Ideal for any type of room, these products contribute to comfort thanks to the cosy heat that only flames can radiate.

The boilers, functioning exclusively with wooden pellets of 6 mm in maximum diameter, are equipped with a heat exchanger with vertical tubes. Pellet boiler Boilers are fitted with a timer-thermostat that ensures an autonomous management of the Boiler as it can be programmed to turn on and off up to 4 times per week. Pellet boiler Boilers take the heat to the radiators in the heating system, with a thermal power that is adjusted according to the space to be heated: just set the heating system water temperature manually. Recommended temperature: between 60° and 70°.

Pellet boiler Boilers have been equipped with highly advanced automatic devices and control and safety systems that ensure efficient and practical operation.

The first two or three times your pellet boiler Boiler is started, fumes emitted by the varnish may cause unpleasant smells due to hardening. Therefore, it is advisable to air the room properly, and avoid staying long in front of the pellet boiler Boiler.

Installation is prohibited in bedrooms or in rooms with running hot.



ATTENTION:

This warning sign indicates that the message to which it refers should be carefully read and understood, **because failure to comply with what these notices say can cause serious damage to the Boiler and put the user's safety at risk.**



INFORMATION:

This symbol is used to highlight information which is important for proper boiler operation. Failure to comply with these provision will compromise use of the boiler and its operation will not be satisfactory.

Installation should be carried out by qualified personnel, who will be fully responsible for installing the product and ensuring its proper operation. The Manufacturer shall not be responsible in case of installation by unqualified personnel or without complying with the general warnings and installation instructions.

This instruction booklet is an integral part of the product: make sure that it always accompanies the appliance, even in case of transfer to another owner or in the case of transfer to another place. In the event of damage or loss, request a copy from the area technician. Prior to first ignition must receive adequate instructions from the installer.

Before using, installing or servicing the product, read the indications contained in this manual carefully.

Prior to first ignition must receive adequate instructions from the installer.

This pellet boiler Boiler should only be used for the intended use it has been designed for. Therefore, the user shall be responsible for any damage to people, animals or things resulting from misuse of the product.

The entire range of products is manufactured in accordance with the directives and standards: 2014/30 UE (regulation EMCD), 2006/42/CE, 2014/35 UE (Low Voltage Directive), 2011/65/EU; EN 61000-6-2; EN 61000-6-3; EN 60335-1; EN 60335-2-102; EN 62233; EN 50581; EN 303-5-2012

After unpacking the unit, check all the parts are in good conditions and that no item is missing. Otherwise, contact the dealer from which you purchased your pellet boiler Boiler.

Before installation, it's better doing an accurate wash of all the system pipes in order to remove any residues that could compromise the correct working of the boiler.

If you do not use the boiler for a long time it's recommended to carry out the following operations:

- unplug the power supply
- close the water taps of both the heating system and the sanitary system
- if there is a risk of frost, empty the heating and sanitary system.

The pellet boiler Boiler extraordinary maintenance should be carried out at least once a year. This operation should be scheduled in advance with the Technical Assistance Service and shall be at the Client's expense.

For safety reasons, it is advisable to remember that:

- during normal operation of the product the hearth door must always be closed
- always keep the fuel tank lid
- the pellet boiler Boiler should not be used by children or handicapped people not being assisted
- do not touch the pellet boiler Boiler with wet parts of the body and/or bare feet
- avoid direct contact with appliance parts during normal operation tend to overheat
- the handle for the cleaning of the boiler should be used only when the boiler is cold
- it is forbidden to modify the safety or adjustment devices without the manufacture's authorisation or indication
- do not pull, disconnect or twist the electric cables coming out of the boiler even when it is disconnected from the mains
- it is recommended to place the power cord in a way that does not come into contact with hot parts of the
- the mains plug must be accessible after installation
- avoid covering or reducing the combustion air duct, which is essential for correct combustion
- keep all the packing elements out of the reach of children or handicapped people not being assisted
- for any problem contact your dealer or qualified and authorized personnel, and in case of repair require original spare parts
- periodically check and clean the flue gas exhaust ducts
- the accumulation of unburnt pellets in the burner after any misfires must be removed before proceeding with a new ignition
- do not use flammable liquids to the ignition
- during the filling does not bring the bag of pellets in contact with the product
- check that the electrical system is adequate
- all the local and national laws and European Standards must be met when installing the unit
- the unit cannot be used as an incinerator. Do not use fuels other than pellets
- keep the pellet and flammable materials at a suitable distance

In the event of a fire, disconnect the power supply, use an extinguisher and call the fire fighters if necessary. After that contact the Authorised Assistance Centre.

Responsibility

With the delivery of the present manual, we decline all responsibility, both civil and penal, for accidents deriving from the partial or total lack of observance of the instructions contained herein.

We decline every responsibility derived from improper use of the Boiler, from incorrect use by the user, from unauthorized modifications and/or repairs, from the use of replacement parts that are not original for this model.

The manufacturer declines every civil or penal, direct or indirect responsibility due to:

- Lack of maintenance;
- Failure to observe the instructions contained in the manual;
- Use in non-conformity with the safety directives;
- Installation in non-conformity with the norms in force in the country;
- Installation by unqualified or untrained personnel;
- Modifications and repairs not authorized by the manufacturer;
- Use of non-original replacement parts;
- Exceptional events.



- **Use only wood pellets;**
- **Keep / store the pellets in a cool dry place;**
- **Never pour pellets directly on the hearth;**
- **The boiler must only be fed with quality 6 mm diameter pellets, A1 certified according to the UNI EN ISO 17225-2 regulations;**
- **Before making the electrical connection of the boiler the discharge tubes must be connected with the flue;**
- **The protective grill placed inside the pellet container must never be removed;**
- **The environment where the Boiler is installed must have a sufficient exchange of air;**
- **It is forbidden to operate the boiler with the door open or the glass broken;**
- **Do not use the boiler as an incinerator; the boiler should be used only for the intended purpose;**
- **Any other use is considered improper and therefore dangerous. Do not put in the hopper other than wood pellets;**
- **When the boiler is operating, the surfaces, glass, handle and tubes become very hot: during operation do not touch these parts without adequate protection;**
- **Keep the fuel and other inflammable materials off the boiler.**

Fuel is loaded from the upper part of the Boiler by opening a door. Pour the pellets in the hopper; This is easier if performed in two steps:

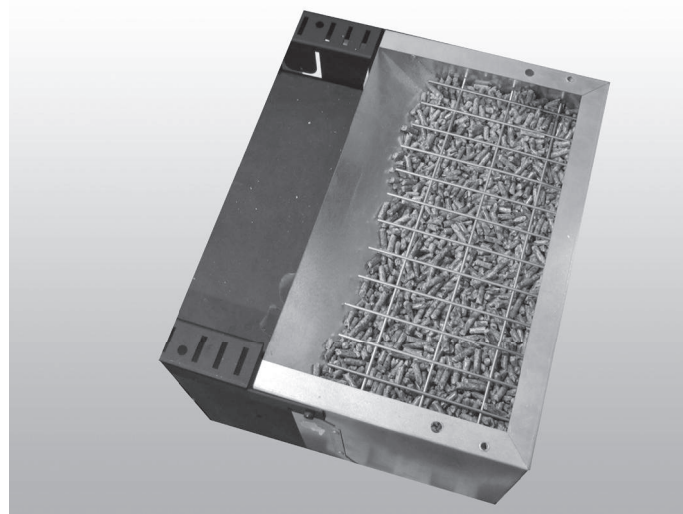
- Pour half of the contents of the bag into the hopper and wait for the fuel to settle on the bottom.
- Then pour in the second half;
- Keep the cover closed , after loading the pellets , the lid of the fuel tank;

The Boiler is a product by heating, presents the external surfaces particularly hot. For this reason, we recommend extreme caution when operating in particular:

- Do not touch the Boiler body and the various components, do not approach the door , it could cause burns;
- Do not touch the exhaust fumes;
- Do not perform any type of cleaning;
- Do not dump the ashes;
- Do not open the ash tray;
- Be careful that children do not come near;

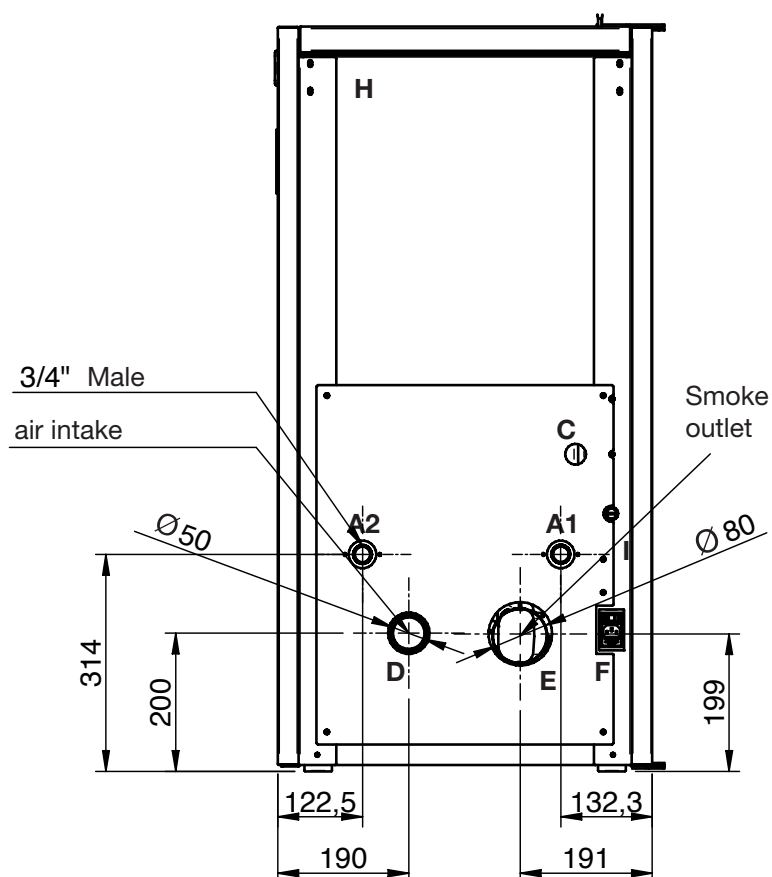
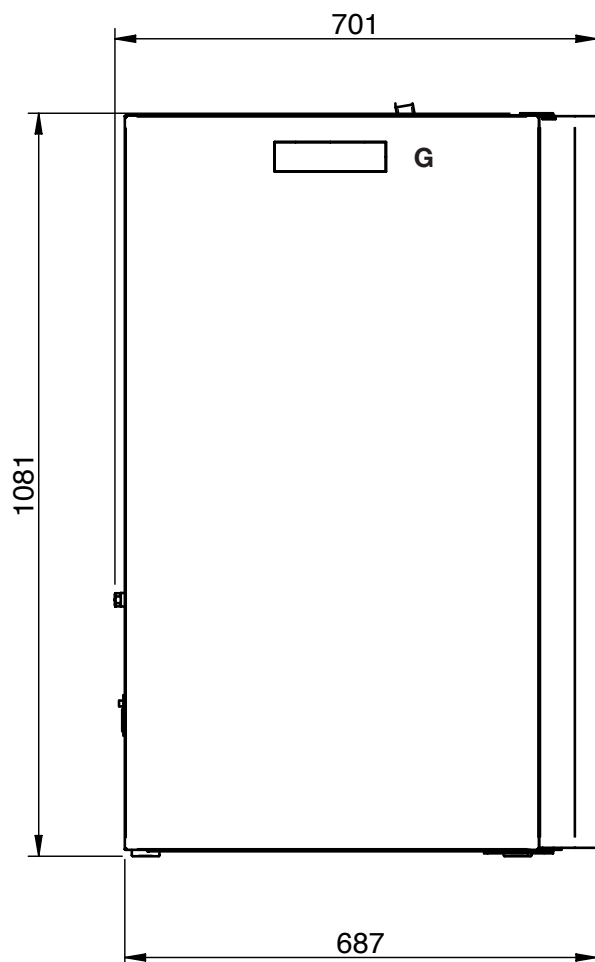


Never remove the protection grille in the hopper. When filling, do not let the sack of pellets touch any hot surfaces.



Instructions for safe and efficient use

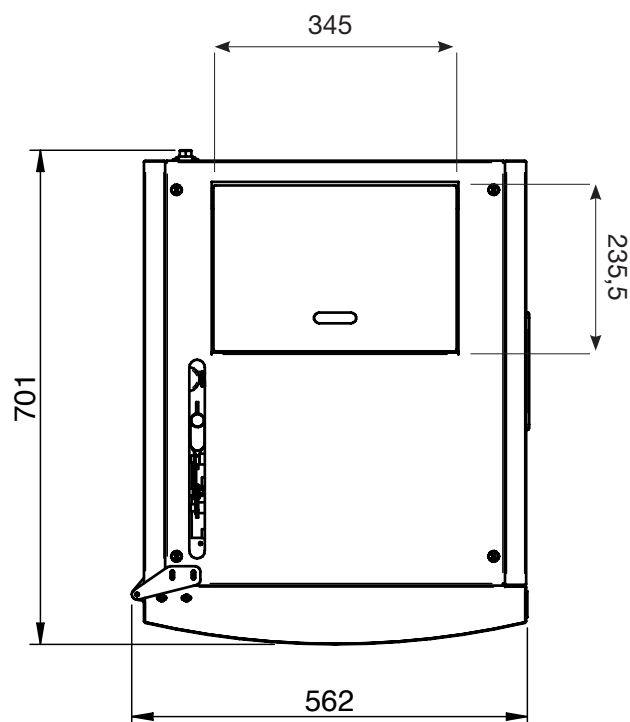
- The device can be used by children that are not less than 8 years old and people with reduced physical, sensory or mental capabilities, or lack of experience or knowledge, provided being under supervision of someone responsible or after having received instructions relating to the safe use of the device and to the understanding of the dangers inherent to it. Children should not play with the device. Cleaning and maintenance to be performed by the user should not be made by children without supervision;
- Do not use the Boiler as a ladder or scaffold;
- Do not put clothes to dry on the Boiler. Any clothes hangers and suchlike must be kept a suitable distance from the Boiler. - Risk of fire
- Carefully explain that the Boiler is made from material subjected to high temperatures for the elderly , the disabled, and in particular for all children, keeping them away from the Boiler during operation
- Do not touch the Boiler with wet hands: the Boiler has electrical components that could produce sparks if handled incorrectly.
- Never open the glass door of the pellet Boiler while the Boiler is in operation.
- The Boiler must be connected to an electrical system equipped with an earthing conductor in accordance with regulations 73/23 and 93/98 EEC;
- The system must be of adequate electrical power declared the Boiler;
- Do not wash the inside of the Boiler with water. The water could damage the electrical insulation, causing electric shock;
- Do not expose your body to hot air for a long time. Do not overheat the room you are in and where the Boiler is installed. This can damage the physical conditions and cause health problems;
- Do not expose to direct the flow of hot air plants or animals;
- The pellet Boiler is not a cooking element;
- External surfaces during operation can become very hot. Do not touch them except with the appropriate protection.
- The plug of the device power cable must be connected only after installation and assembly of the device and must remain accessible after installation, if the unit is not provided of a double-pole switch suitable and accessible.
- Do not lay objects, glasses, infusers, room perfumers on the boiler, they could be damaged or to damage the boiler (in this case de warranty does not respond).



- A1 = heating water delivery
- A2 = heating water return
- C = safety valve
- D = reintegration
- E = system emptying
- F = position main power switch to
- G = control panel
- H = water temperature sensor
- I = pressure

N.B.

- 1 - Measures with a tolerance of about 10 mm
- 2 - Measures and images are indicative and can vary depending on the aesthetic of the pellet boiler.



PARAMETER	M. UNITS	CPC160	CPC160-AUTO-PA
Heat input	kW	16,1	15,9
Nominal heat output	kW	14,6	14,5
Reduced heat output	kW	4,1	4
CO concentration at nominal reference (10% O ₂)	mg/m ³	68	55
CO concentration at reduced reference (10% O ₂)	mg/m ³	391	262
Nominal efficiency	%	91,0	91,1
Reduced efficiency	%	91,2	90
Pellet consumption (min-max)	kg/h	0,92 - 3,30	0,91 - 3,27
Heated surface	mc	450	450
Flue gas flow rate (min-max)	Kg/s	0,0035 - 0,0097	0,0038 - 0,0097
Draft (min-max)	Pa/mbar	3 - 11 / 0,03 - 0,11	3 - 11 / 0,03 - 0,11
Flue gas temperature (min-max)	°C	55 - 116	62 - 126,6
Boiler water	litri	31	31
Maximum working pressure	bar	2,5	2,5
Tank capacity	kg/litri	46 - 70	46 - 70
Smoke outlet tube	mm	80	80
Diameter air intake	mm	50	50
Connecting heating	Inch	3/4	3/4
Nominal voltage	V	230	230
Nominal frequency	Hz	50	50
Power consumption max	W	330	330
Power consumption at rated power	W	32 (escluso circolatore)	32 (escluso circolatore)
Power consumption at minimum power	W	15 (escluso circolatore)	15 (escluso circolatore)
Power consumption in standby	W	3,5	3,5
Water pressure (at 10 k)	mbar	181	181
Water pressure (at 20 k)	mbar	45,2	45,2
Autonomy of combustion (min - max)	h	14 - 50	14 - 50
Minimum temperature to return	°C	55	55
Noisiness (according to EN 15036-1)	dB	35	35
Boiler class		5	5
Boiler weight	Kg	157	165
N° Test Report		K16812018E5	K19962018E6
Ambiental decree n.186		★★★★☆☆	★★★★☆☆
EEL		118	117
Energetic Class		A+	A+
Dust at 13% O ₂ at nominal heat output	mg/m ³	13	13
Type of boiler		Non-condensing	Non-condensing
Operation range		60 - 80° C	60 - 80° C

It is recommended that the control of emissions after installation.

For all the information and any further clarification, please refer to the UNI 10683: 2012.

Boiler room

Make sure that the room has requirements and characteristics comply with the standards in force.

Also make sure that the floor of the room is suitable to support the weight of the boiler. E 'must also drain into the room at least as much air as is required for a normal combustion: you have to practice then, in the walls of the room, the openings with a free section of at least 6 cm² per 1 kW (859.64 kcal / h).

The minimum section of the opening must not be lower than 100 cm².

The section can be calculated using the following relationship:

$S = K \cdot Q \geq 100 \text{ cm}^2$, where "S" is expressed in cm², "Q" in kW, the "K" = 6 cm² / kW

These openings must be protected by grates, metal mesh or other suitable protection provided does not reduce the minimum section, and positioned so as to avoid them being obstructed.

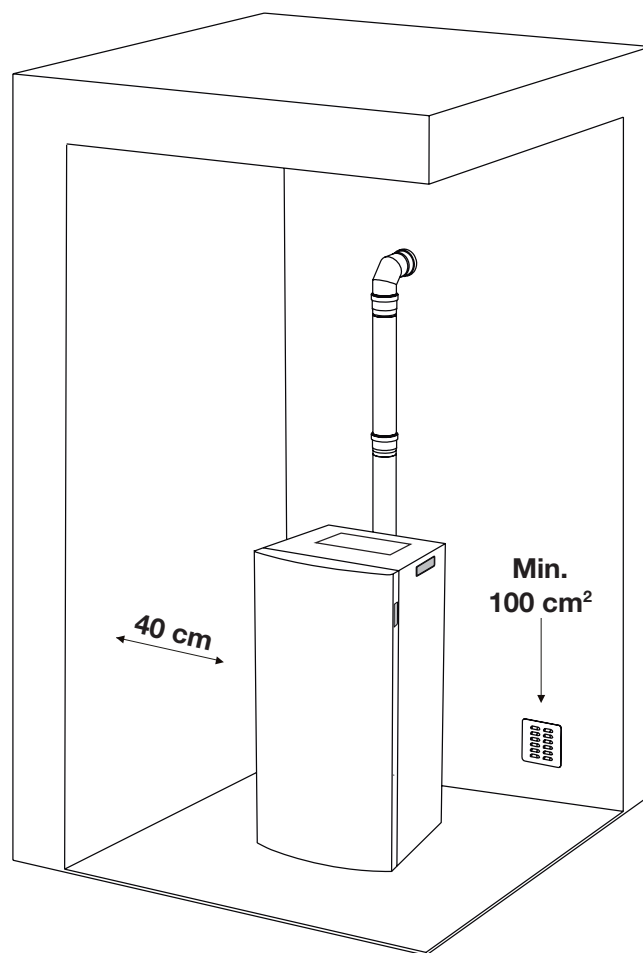
The air flow can also be obtained from a room adjacent to the installation provided that the flow can occur freely through permanent openings communicating with the non-reclosable outer. The air flow must be smooth and clean air, unpolluted, and not taken from outlets that may be contaminated (example: garage)

The adjacent with respect to the installation should not be placed in depression respect to the external environment by means of reverse draft caused by the presence in this space of another used appliance or intake device.

Flue pipe

To mount the smoke channels is imperative to use non-flammable and suitable to withstand the combustion products and any condensates, and comply with regulations.

- the flue must not be connected to any other fireplace, Boiler, boiler, or any kind of fume hood
- the flue must be properly spaced from combustible or flammable materials through air or suitable insulator
- according to UNI 10683/12, the boiler must not be in the same room as extractor fans, gas appliances and type B or devices which the local depression
- the internal section of the chimney must be uniform, preferably circular, square or rectangular sections must have rounded edges with a radius not less than 20 mm, the maximum ratio between the sides of 1.5; walls as smooth as possible and without restrictions, the regular curves without discontinuities, deviations from the axis no



greater than 45 °

- each device must have its own flue of section equal to or greater than the diameter of the flue gas pipe of the Boiler and a height of not less than that required
- it is forbidden to make fixed or mobile apertures on the chimney to connect equipment other than that to which it is subservient
- it is forbidden to run inside of the chimney, although oversized, other channels of supply of air and piping for utilities
- it is recommended that the chimney is equipped with a collection chamber for solid materials and any condensates located below the mouth of the barrel, so as to be easily opened and inspected by the door airtight
- the chimney must have section and internal form equivalent to that of the flue
- the chimney must have a useful outlet section not less than twice that of the flue
- the chimney must be constructed so as to prevent the penetration in the chimney of rain, snow, and foreign bodies in such a way that in case of winds in any direction or angle is assured the discharge of the combustion products (windproof cowl)
- the horizontal section should be a maximum length of about 2.3 meters, and you can use a maximum of three 90° bends.

- in all changes of direction at 90 ° of the chimney must be possibly a tee with inspection
- all sections of the chimney should be inspected to make possible the periodic maintenance
- in the chimney it is necessary to prepare one or more measuring points in the event that you need to perform combustion analysis. These measuring points must be sealed.

Connection to the flue pipe

The flue pipe must have internal dimensions not larger than 20x20 cm, or diameter 20 cm. In the event of larger dimensions, or of the flue pipe being in poor condition (for example cracks, poor insulation, etc.), it is advisable to fit a stainless steel pipe of suitable diameter inside the flue pipe throughout its length, right up to the top.

Check with suitable instruments that there is a draught between 3 Pa and 11 Pa. This type of connection ensures the evacuation of the fumes even in the event of a temporary power cut.

At the bottom of the flue pipe, provide an inspection cap to allow periodic checking and cleaning, which must be done annually. Make a gas-tight connection to the flue pipe, using pipes and connectors as recommended by us. You must ensure that a windproof cowl should be fitted which complies with the standards in force.

Connection to an external flue with insulated or double-wall pipe

The only type of pipe which is permissible is insulated (double-walled) stainless steel, smooth on the inside, fixed to the wall. Flexible stainless steel pipe must not be used. At the bottom of the flue pipe, provide an inspection cap to allow periodic checking and cleaning, which must be done annually. Make a gas-tight connection to the flue pipe, using pipes and connectors as recommended by us. You must ensure that a windproof cowl should be fitted which complies with the standards in force.

Check with suitable instruments that there is a draught between 3 Pa and 11 Pa.

Connection to the flue pipe

For proper functioning, the connecting pipe between the Boiler and the chimney or flue duct must have a slope of not less than 3% in the horizontal stretches, the length of which must not exceed 2 metres and the vertical distance between one tee connector and another (change of direction) must not be less than 1,5 m.

Check with suitable instruments that there is a draught between 3 Pa and 11 Pa. At the bottom of the flue pipe, provide an inspection cap to allow periodic checking and cleaning, which must be done annually.

Make a gas-tight connection to the flue pipe, using pipes and connectors as recommended by us.

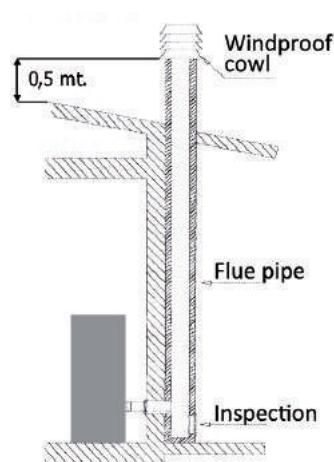
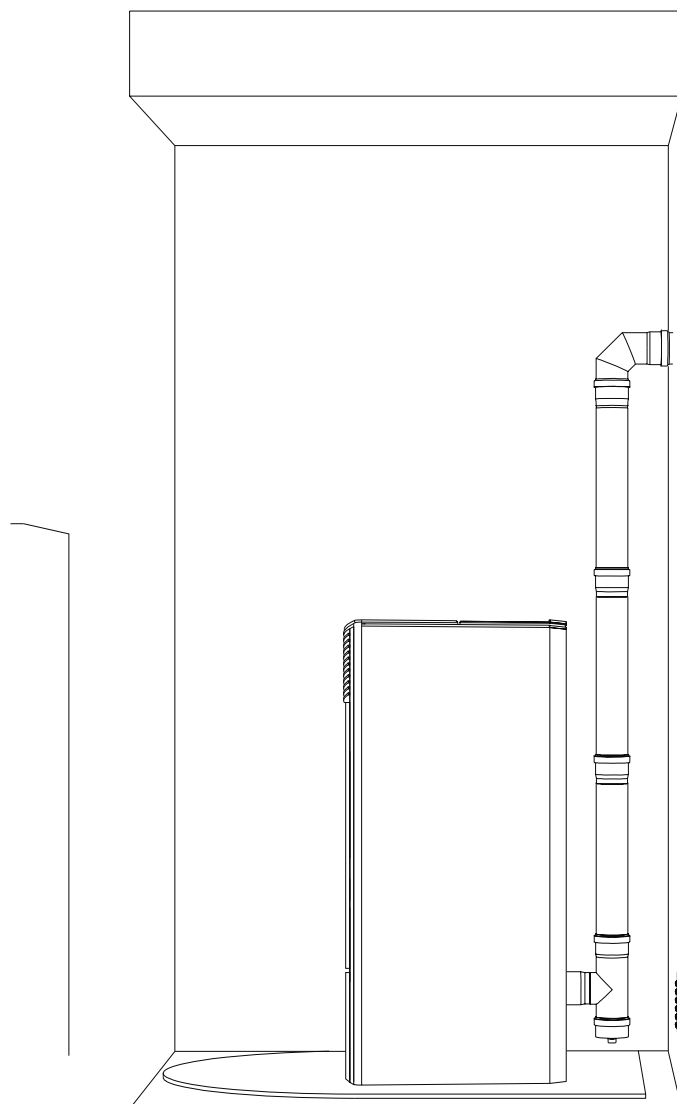


Fig. 2: connection to the flue pipe.

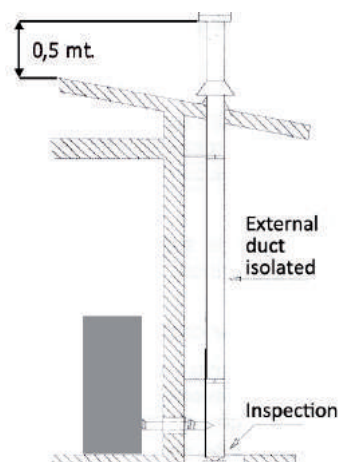
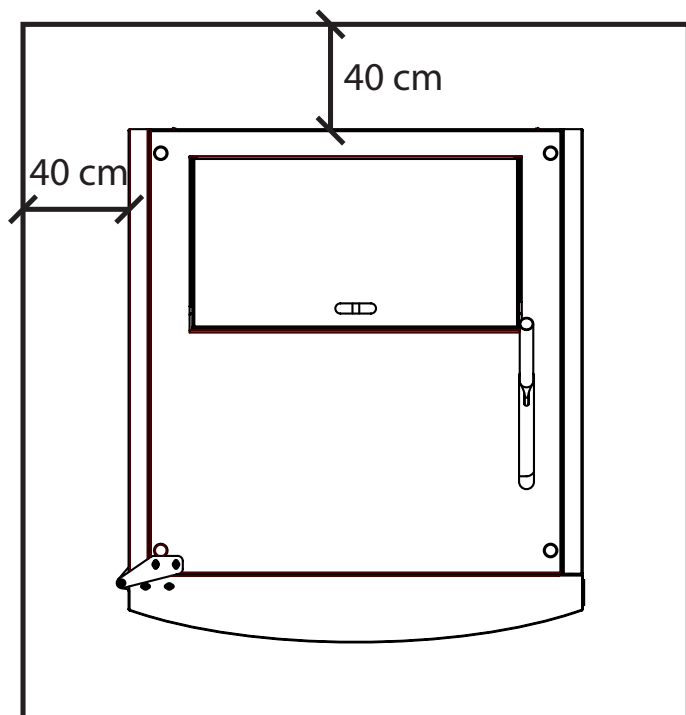


Fig. 3: connection to an external flue with insulated or double-wall pipe.

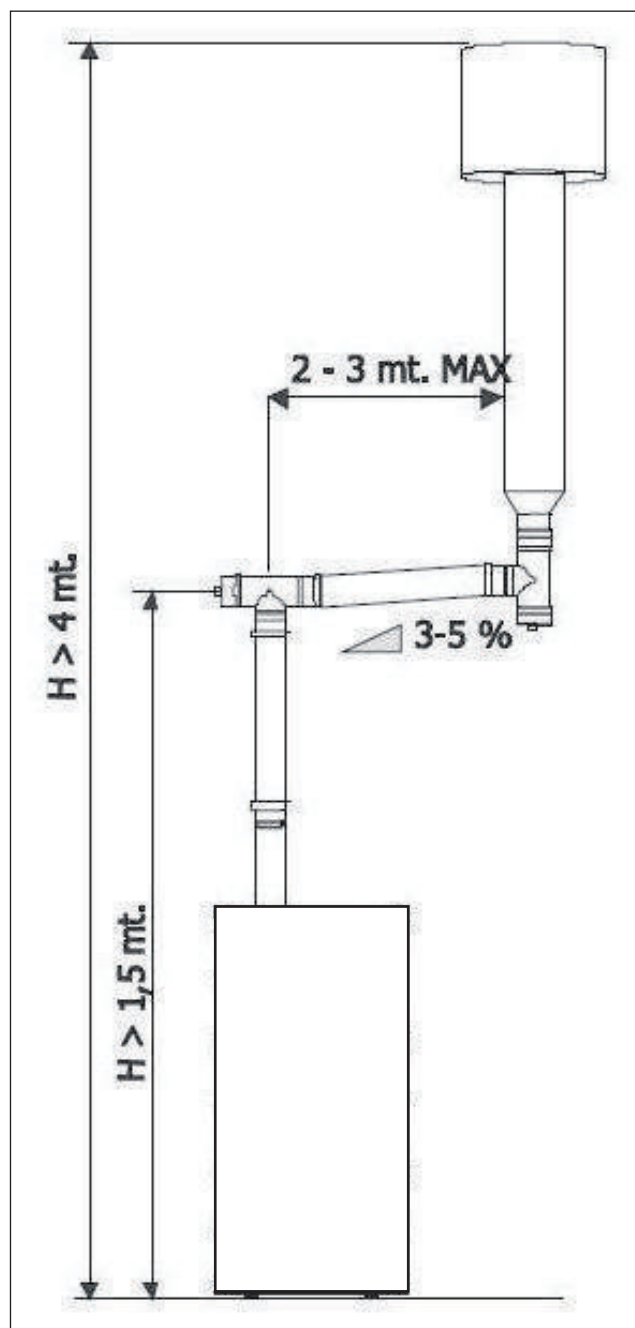
Distance to objects

The boiler should be inspected on all sides, so you have to keep a distance of at least 40 cm at the back and sides. It is also recommended to keep the pellets and all flammable materials at a suitable distance.



REMARKS:

- the appliance must be installed by a qualified technician in possession of the technical and professional requirements according to the DM37/2008 that, under its responsibility, to ensure compliance with the rules of good technique.
- the boiler must be connected to a heating system and/or to a network of production of sanitary hot water, consistent with its performance and its power
- you need to keep in mind all laws and national, regional, provincial and municipal laws of the country in which you installed the device
- check that the floor is not flammable: if necessary use a suitable platform
- in the room where the generator must be installed to heat must not pre-exist or be installed with an extractor



- hood or ventilation ducts of the collective type.
- Should these devices be located in adjacent rooms communicating with the installation, and 'prohibited the simultaneous use of the heat generator, where there is a risk that one of the two rooms being placed in depression than the other
- it is not permissible to install in bedrooms or bathrooms
- for hydraulic connections (see next chapter) it is advisable to use where possible of hoses
- the boiler is equipped with a flue gas fans for the extraction of exhaust gases and works in depression with respect to the combustion chamber;
- the boiler works with low flue gas temperatures. During installation take adequate measures to prevent the formation of condensation.

In order to achieve the test report results, please load the performance parameters retained by the manufacturer and the qualified technician. They will use these parameters once verified that, during the installation, it is possible to reproduce the laboratory conditions.

Plumbing system connection



The connection of the boiler to the plumbing system must be made **ONLY** by specialized personnel who are capable of carrying out installation properly, in compliance with current standards in the country of installation. The manufacturer will not be held responsible for damage to persons or things in the event of failed operation if the aforementioned warning is not complied with. It is mandatory to install an anti-condensate valve on the return of the system, set at 60 ° C. The valve is not supplied with the boiler.

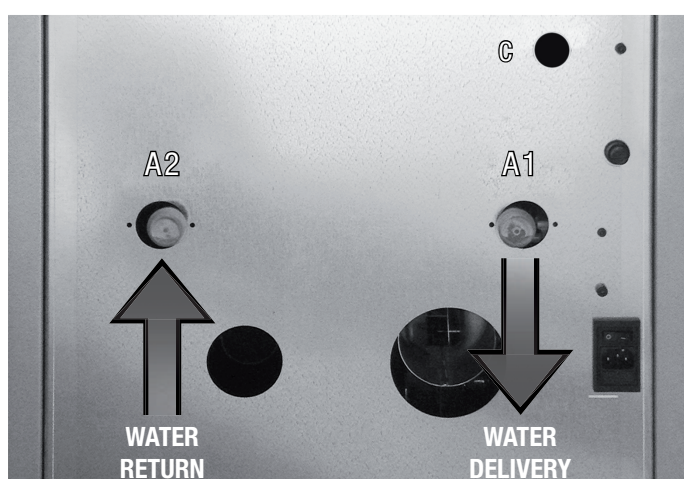
Closed vessel system

This product has been designed and built to work with closed vessel systems. In general, the closed vessel system has the following expansion as the expansion vessel pre-loaded.

In addition to the expansion device, the closed vessel system must be provided in accordance with current Italian UNI 10412-2 (2009) by:

- safety valve
- thermostat control of the circulator
- device alarm sounds
- temperature Indicator
- pressure indicator
- audio alarm
- automatic adjustment
- safety thermostat with manual reset
- circulation system

Diagram connection boiler



The pressure relief valve (C) must always be connected to a water drain pipe. The tube must be capable of withstanding high temperature and pressure.

Directions for use

If the installation of the boiler provides interaction with another existing system complete with a heater (gas boiler, gas boiler, oil boiler, etc..) consult qualified personnel who can then answer the compliance of the system, as envisaged by the law in force.

Flushing the system

In accordance with the UNI-CTI 8065 is strongly recommended to wash the entire system before connecting it in order to get rid of residues and deposits. After flushing the system to protect it against corrosion and deposits, it is recommended the use of inhibitors. Upstream from the Boiler, always install shutters so as to disconnect it from the plumbing system should it be necessary to move it, or when it requires routine and/or special maintenance. Connect the Boiler using hoses so that the Boiler is not too strictly connected to the system, and to allow slight movement. These are as helpful as the supply and return piping system if the heating system is on a higher floor than the boiler. The exhaust pipe pressure is connected temporarily to a carafe or a funnel to avoid, in case of overpressure, that the water gush bathrooms and the structure and the floor.



Replenishment of the System

The replenishment has to be slowly carried out in order to let the air bubbles flow out through the right outlets that are placed on the heating system.

In heating systems with a closed circuit the loading cold pressure of the system and the inflation pressure of the expanding vase must correspond.

- in heating systems with open vase, the direct contact between the circulating liquid and the air is allowed. During the heating-season the user must regularly check the circulating water level in the expansion vase.

The content of water in the system of recirculation must be stable hold.

Experiences show that the user must regularly check the water level every 14 days in order to maintain a stable water content.

The replenishment process must be carried out in case of necessity of more water when the boiler has cooled down. These preventive measures aim to prevent the insurgence of thermic stress of the steel body of the boiler.

- in systems with open vase, the pressure of water in boiler, when the system is cold, mustn't be lower than 0,3 bar;
- the water used to fill up the heating system must be decontaminate and without air.

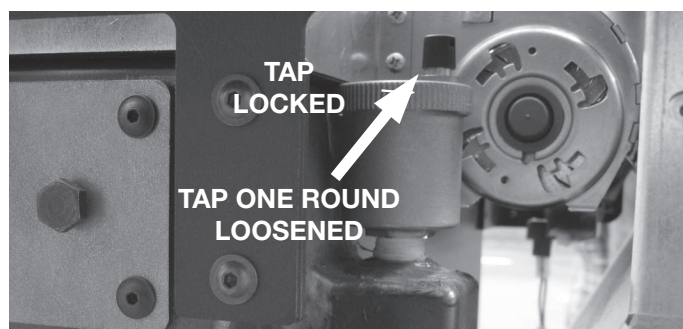


You must not mix water of the heating system with antifreeze or anticorrosion substances in wrong concentrations.

This could ruin the seals and provoke the insurgence of noises while operating.

The producer refuses any responsibility for damages towards persons, animals or things if this warning will not be respected.

After all the hydraulic connections are complete, it is necessary to go on with the supervision of the seal's pressure through replenishment of the boiler.



The loading valve is required and must be provided in the hydraulic system.

This operation must be carried out with caution following these steps:

- open the vent's valve of the radiator ,of the boiler and the system;
- Gradually open the filling tap of the system checking that the automatic vent's valves, placed on the system, are regularly working;

- Close the vent's valves of the radiators as soon as the air flows out;
- check through the pressure gauge placed in the system that the pressure is reaching 1 bar (this is required only for systems with closed vase, you have to look for local rules that allow it); whereas for systems with open vase the restoration will be automatic;
- Close the filling tap of the system and then let the air flow out again through the vent's valve of the radiator;

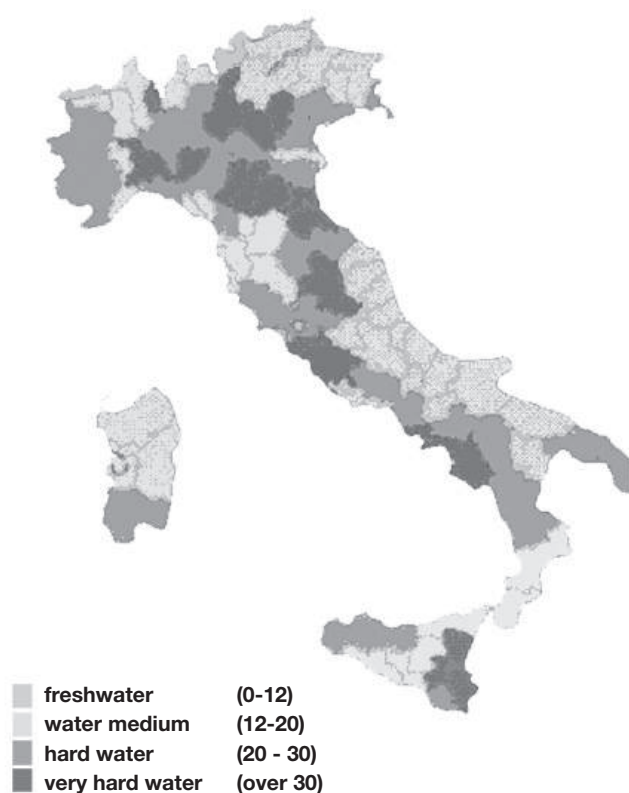
Water Characteristics

The characteristics of the water used to fill the system are very important to prevent the build-up of mineral salts and the formation of incrustations along the pipes, in the boiler and in the heat exchangers.

Therefore, please get your plumber's advice concerning:

- Hardness of water circulating in the system, to prevent problems of incrustation and limescale, especially in the domestic water heat exchanger (>15° French).
- Installation of a water softener (if water hardness > 25° French).
- Filling the system with treated water (demineralised).

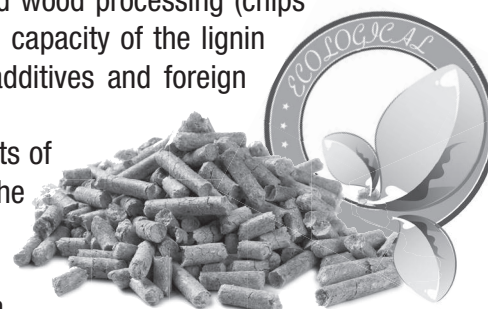
If you have very extensive system, with a large amount of water, or which require frequent refilling, it is recommended the installation of water softening system. It 'should be noted that the encrustations drastically reduce performance because of their low thermal conductivity.



Pellet

The pellets are cylinders of compressed wood, produced from sawdust and wood processing (chips and sawdust), generally produced by sawmills and carpenters. The binding capacity of the lignin contained in wood, allows to obtain a compact product without adding additives and foreign chemicals to the wood, is therefore obtained a natural fuel with high yield.

The use of expired pellets or any other unsuitable material can damage parts of the boiler and impair proper operation: this can lead to the termination of the guarantee, and its producer responsibility.



For our products use pellets diameter 6 mm, length 30 mm and a maximum of 6% and A1 certified according to the UNI EN ISO 17225-2 standard.

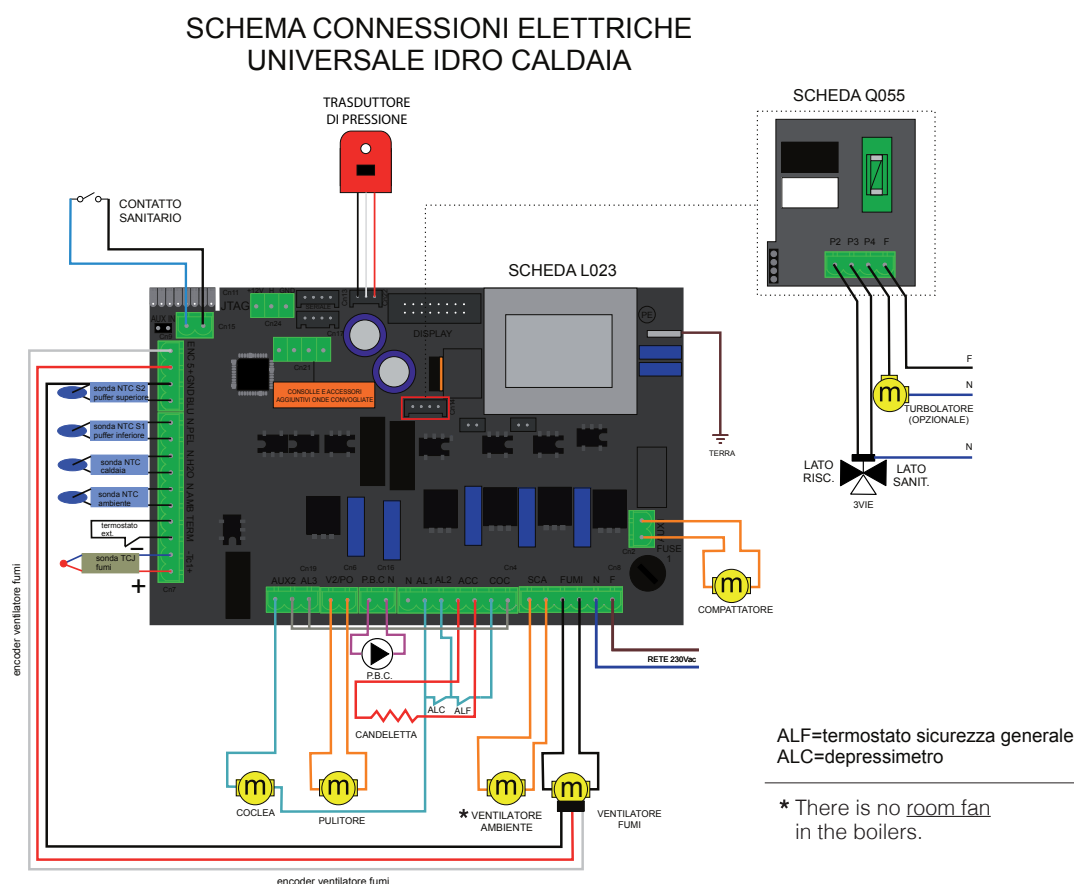
Keep the pellets away from heat sources and not in humid environments or with explosive atmosphere.

Configuration of the hydraulic diagram of the boiler

BY A SPECIALIZED TECHNICIAN

Before starting the boiler, it is necessary to configure the hydraulic scheme on which we want to work. The boiler is set up to receive the clean contact of an external thermostat (open / closed, the thermostat must not give tension to the back. If the thermostat carries voltage to the board causing faults, the warranty is void), two temperature probes and a motorized valve. All these components can be connected via the terminal board on the back of the boiler.

Electrical diagram of the control unit



Per il tecnico specializzato:

To configure the hydraulic diagram, press the SET key and then scroll to the "Technical settings" menu with the power key. Press the SET key again to enter the menu and enter the access key in possession of only the technician authorized by the manufacturer. Confirm the password using the set key and the key of the power go to menu 3 "hydraulic scheme". Confirm with the SET key and use the and keys to select the required hydraulic scheme number.

For end user:

It is possible to change the boiler operating principle according to the season by choosing between summer and winter. To select the season press SET, the season selection will appear on the display. Then press the set key again and select the season with keys 1 and 2. Once selected, press the ON / OFF key to exit. The choice of season changes the boiler operation, see next chapter.

Following the principles of operation of the various hydraulic diagrams.

Important considerations:

- healthcare will always have priority
- There are three types of stand-by:
Type 01: the ambient temperature detected by the probe on the board has reached the SET AIR set
Type 02: the water temperature in the boiler has reached the SET H2O set
Type 03: the external thermostat has detected that the desired temperature has been reached and therefore the contact is open.

In this specific case the boiler behaves as follows:

If the thermostat carries voltage to the card causing faults, the warranty will expire.

To configure the thermostat, simply remove the jumper on the THERM terminal (see the tab on page 16) and connect our room thermostat, OPERATION BY A SPECIALIZED TECHNICIAN.

How to select the type of Stand-by (OPERATION BY A SPECIALIZED TECHNICIAN):

Press the SET button; press button  to go to menu 09. Press the SET button again. Enter the access key and confirm it by pressing the SET key again. Press the  key to go to menu 9-5.

The display will show the different stand-by modes mentioned above, choose the mode using the  and  keys.

NOTE: The hydraulic scheme 00 is set by default, the WINTER season with stand-by mode 02.

When the Boiler is switched off manually or by programming, automatic ignitions exit from a stand-by state will not be possible.

How to enable or disable the stand-by mode:

Press the SET button. With the , key, go to menu 05 and confirm with the SET key. Use key  to select whether to enable (ON) or disable (OFF) the boiler stand-by function.

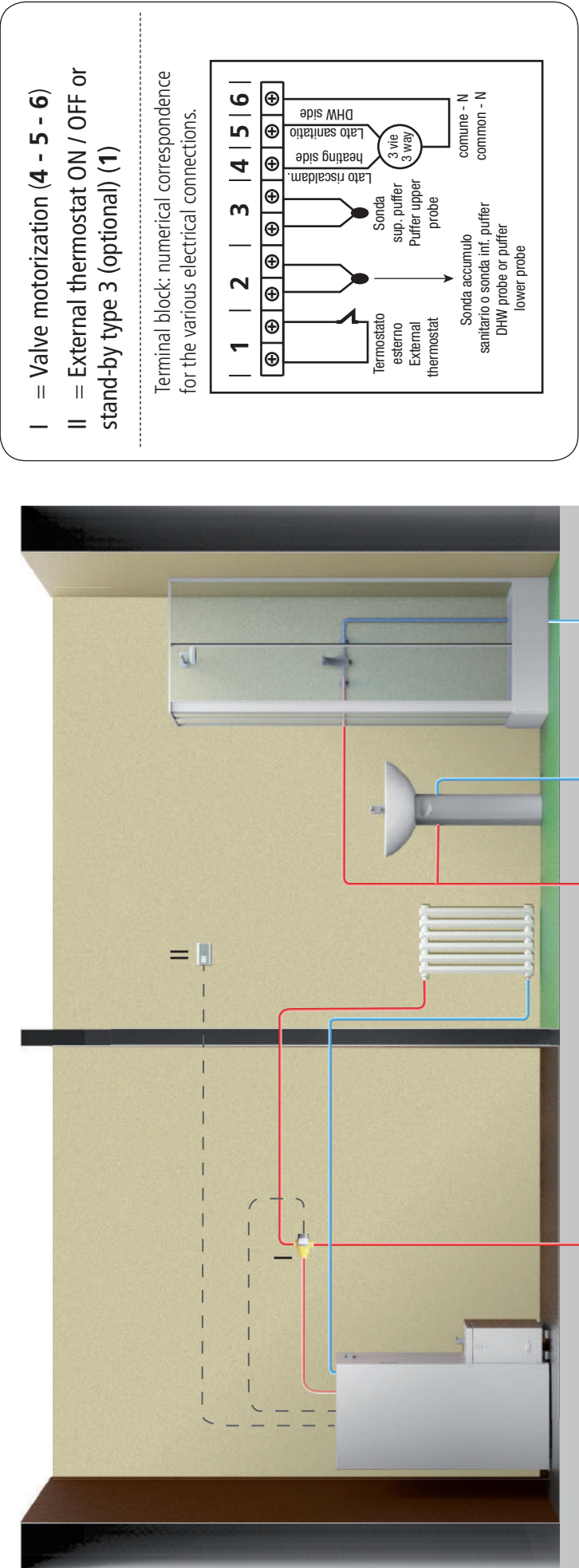
Press the ON / OFF button to exit 

Let's see specifically the behavior of the boiler according to the hydraulic scheme, the presence and the stand-by mode and the chosen season

Scheme 00 : Boiler connected to the heating circuit and to a sanitary kit equipped with a flow switch.

Defeated scheme, the absence of the sanitary kit does not cause problems to the functioning of the Boiler

The scheme is indicative and wants to demonstrate only the components that can be managed by the Boiler.
Any relay pumps must be controlled separately from the Boiler.



- a) To set the water temperature in the Boiler, press the keys. Increase or decrease degrees with the e key.
- b) To set the desired temperature in the room (using the probe on the board) press the key. Increase or decrease degrees with the and keys.
- c) To set the work power, press the key and adjust it with the e key.

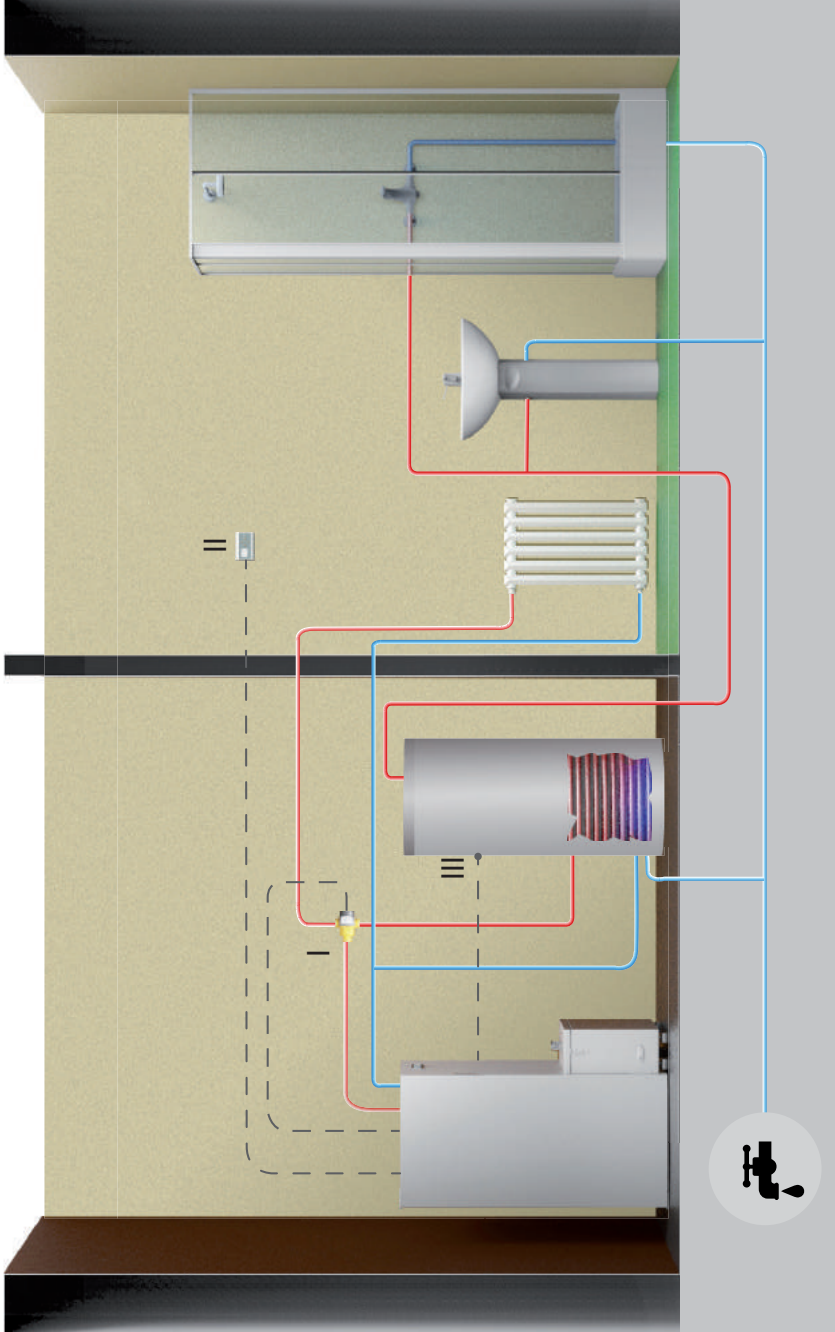
Reaction from the stand-by state is when a heat increase is required to return to a chosen stand-by condition (when it is set to ON) or when there is a health risk.

hydraulic scheme		stand-by	stand-by type	season	Boiler circulator status	Boiler status
HEATING + SANITARY	SANITARY DOES NOT CALL	OFF	01 (AMB.)	WINTER	ON IF H2O > PARAM.25	RATED HEAT INPUT IF PROBE H2O> SET H2O (a) OR IF AMB PROBE. > AIR SET (b)
HEATING + SANITARY	HEALTH CALL	OFF	01 (AMB.)	WINTER	ON IF H2O > PARAM.25	RATED HEAT INPUT IF PROBE H2O> 80 ° C
HEATING + SANITARY	SANITARY DOES NOT CALL	ON	01 (AMB.)	WINTER	ON IF H2O > PARAM.25	STAND-BY IF AMB PROBE > SET AMB. (B); RATED HEAT INPUT SE H2O> SET H2O;
HEATING + SANITARY	HEALTH CALL	ON	01 (AMB.)	WINTER	ON IF H2O > PARAM.25	RATED HEAT INPUT IF PROBE H2O> 80 ° C
HEATING + SANITARY	SANITARY DOES NOT CALL	OFF	02 (H2O)	WINTER	ON IF H2O > PARAM.25	RATED HEAT INPUT IF PROBE H2O> SET H2O (a)
HEATING + SANITARY	HEALTH CALL	OFF	02 (H2O)	WINTER	ON IF H2O > PARAM.25	RATED HEAT INPUT IF PROBE H2O> 80 ° C
HEATING + SANITARY	SANITARY DOES NOT CALL	ON	02 (H2O)	WINTER	ON IF H2O > PARAM.25	STAND-BY IF PROBE H2O> SET H2O (a)
HEATING + SANITARY	HEALTH CALL	ON	02 (H2O)	WINTER	ON IF H2O > PARAM.25	RATED HEAT INPUT IF PROBE H2O> 80 ° C
HEATING + SANITARY	SANITARIO NON CHIAMA	OFF	03 (TERM. ES.)	WINTER	ON IF H2O > PARAM.25	RATED HEAT INPUT IF TERM. ES. SATISFIED OR IF H2O PROBE> SET H2O (a)
HEATING + SANITARY	HEALTH CALL	OFF	03 (TERM. ES.)	WINTER	ON IF H2O > PARAM.25	RATED HEAT INPUT SE PROBE H2O> 80 ° C
HEATING + SANITARY	SANITARY DOES NOT CALL	ON	03 (TERM. ES.)	WINTER	ON IF H2O > PARAM.25	STAND-BY TERM. ES. SATISFIED; RATED HEAT INPUT IF H2O> SET H2O; (B)
HEATING + SANITARY	HEALTH CALL	ON	03 (TERM. ES.)	WINTER	ON IF H2O > PARAM.25	MODULE IF PROBE H2O> 80 ° C
HEATING + SANITARY	SANITARY DOES NOT CALL	OFF	ONLY 2 (H2O)	SUMMER	ON IF H2O > PARAM.25	STAND-BY IF H2O PROBE> SET FORWARD STAND-BY IN (a)
HEATING + SANITARY	HEALTH CALL	OFF	ONLY 2 (H2O)	SUMMER	ON IF H2O > PARAM.25	RATED HEAT INPUT IF PROBE H2O> 80 ° C
HEATING + SANITARY	SANITARY DOES NOT CALL	ON	ONLY 2 (H2O)	SUMMER	ON IF H2O > PARAM.25	STAND-BY IF PROBE H2O> SET H2O (a)
HEATING + SANITARY	HEALTH CALL	ON	ONLY 2 (H2O)	SUMMER	ON IF H2O > PARAM.25	RATED HEAT INPUT IF PROBE H2O> 80 ° C

NB: By setting the "Summer" command, the Boiler will go into standby and will only switch back on if there is a sanitary water call.

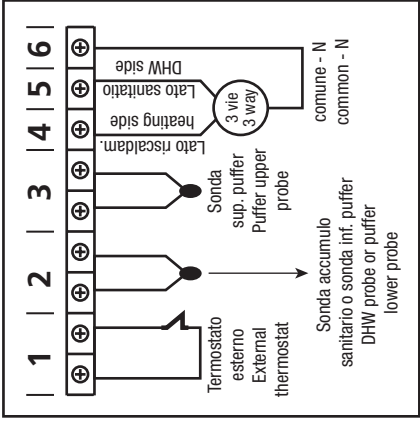
Diagram 01: the Boiler is connected to a domestic hot water tank and to the heating circuit. The Boiler is switched off when the contact (thermostat) is satisfied. The Boiler is switched on when the contact (thermostat) detects a temperature below SET ACS - ΔT (ΔT can be set by technical parameters).

The scheme is indicative and wants to demonstrate only the components that can be managed by the Boiler. Any relay pumps must be controlled separately from the Boiler.



- I = Valve motorization (4 - 5 - 6)
- II = External thermostat ON / OFF or stand-by type 3 (optional) (1)
- III = ON / OFF thermostat on ACS tank (2)

Terminal block: numerical correspondence for the various electrical connections.



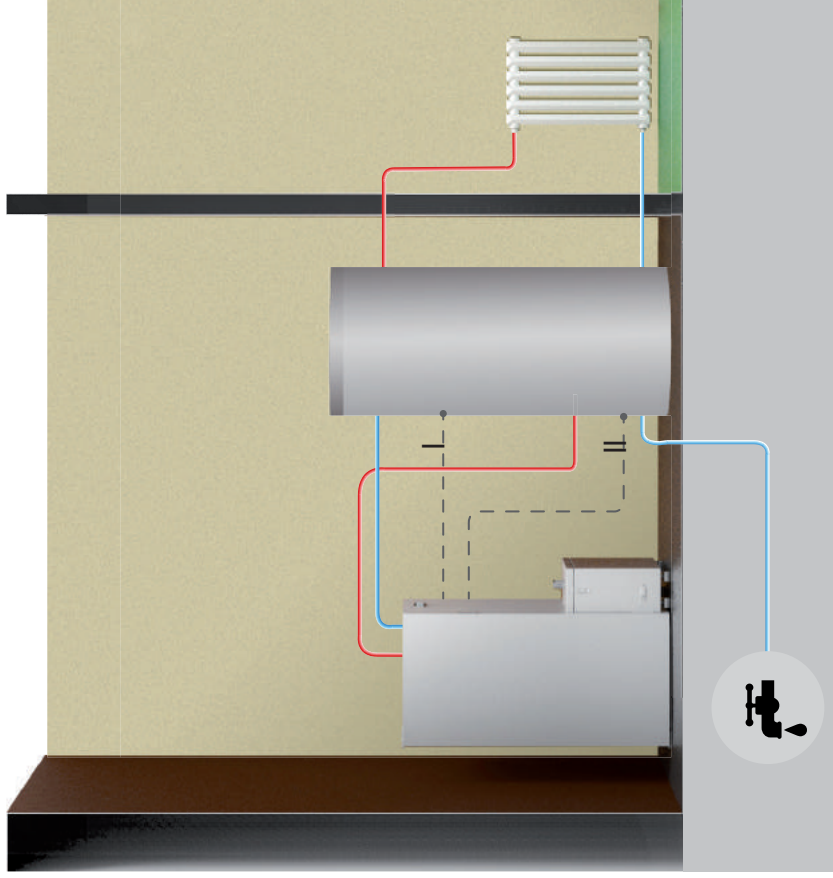
- a) To set the water temperature in the Boiler, press the key. Increase or decrease degrees with keys and .
- b) To set the desired temperature in the room (using the probe on the board) press the key. Increase or decrease degrees with keys and .
- c) To set the work power press the key and adjust it with the and keys.

The rinsing from the stand-by state occurs automatically when a heat increase is required to return to satisfy the chosen stand-by condition (when this is set to ON) or when there is a health risk.

WINTER		stand-by	tipo stand-by	season	Circulator heater condition	state heating Boiler
HEATING + ACS IN CONTACT	SANITARY IN CALL	OFF	01 (AMB.)	WINTER	ON IF H2O > PARAM.25	RATED HEAT INPUT IF PROBE H2O> SET H2O (a); IF AMB PROBE > AIR SET (b)
HEATING + ACS IN CONTACT	SANITARY IN CALL	OFF	01 (AMB.)	WINTER	ON IF H2O > PARAM.25	RATED HEAT INPUT IF PROBE H2O> 80 ° C
HEATING + ACS IN CONTACT	SANITARY IN CALL	ON	01 (AMB.)	WINTER	ON IF H2O > PARAM.25	RATED HEAT INPUT IF H2O> SET H2O; (a) STAND-BY IF AMB PROBE. > SET AMB .; (B)
HEATING + ACS IN CONTACT	SANITARY IN CALL	ON	01 (AMB.)	WINTER	ON IF H2O > PARAM.25	RATED HEAT INPUT IF PROBE H2O> 80 ° C
HEATING + ACS IN CONTACT	SANITARY IN CALL	OFF	02 (H2O)	WINTER	ON IF H2O > PARAM.25	RATED HEAT INPUT IF PROBE H2O > SET H2O (a)
HEATING + ACS IN CONTACT	SANITARY IN CALL	OFF	02 (H2O)	WINTER	ON IF H2O > PARAM.25	RATED HEAT INPUT IF PROBE H2O > 80°C
HEATING + ACS IN CONTACT	SANITARY IN CALL	ON	02 (H2O)	WINTER	ON IF H2O > PARAM.25	STAND-BY IF PROBE H2O > SET H2O (a)
HEATING + ACS IN CONTACT	SANITARY IN CALL	ON	02 (H2O)	WINTER	ON IF H2O > PARAM.25	RATED HEAT INPUT IF PROBE H2O > 80°C
HEATING + ACS IN CONTACT	SANITARY IN CALL	OFF	03 (TERM. ES.)	WINTER	ON IF H2O > PARAM.25	RATED HEAT INPUT IF EXTERNAL THERMOSTAT SATISFIED OR IF PROBE H2O> SET H2O (a)
HEATING + ACS IN CONTACT	SANITARY IN CALL	OFF	03 (TERM. ES.)	WINTER	ON IF H2O > PARAM.25	RATED HEAT INPUT IF PROBE H2O > 80°C
HEATING + ACS IN CONTACT	SANITARY IN CALL	ON	03 (TERM. ES.)	WINTER	ON IF H2O > PARAM.25	STAND-BY EXTERNAL THERMOSTAT SATISFIED; RATED HEAT INPUT IF H2O > SET H2O; (to)
HEATING + ACS IN CONTACT	SANITARY IN CALL	ON	03 (TERM. ES.)	WINTER	ON IF H2O > PARAM.25	RATED HEAT INPUT IF PROBE H2O > 80°C
HEATING + ACS IN CONTACT	TERM. SAN. NOT IN CALL	OFF	01/02/03	SUMMER	ON IF H2O > PARAM.25	STAND-BY IF PROBE H2O > SET H2O (a)
HEATING + ACS IN CONTACT	TERM. SAN. NOT IN CALL	OFF	01/02/03	SUMMER	ON IF H2O > PARAM.25	RATED HEAT INPUT IF PROBE H2O > 80°C
HEATING + ACS IN CONTACT	TERM. SAN. NOT IN CALL	ON	01/02/03	SUMMER	ON IF H2O > PARAM.25	STAND-BY IF PROBE H2O > SET H2O (a)
HEATING + ACS IN CONTACT	TERM. SAN. NOT IN CALL	ON	01/02/03	SUMMER	ON IF H2O > PARAM.25	RATED HEAT INPUT IF PROBE H2O > 80°C

Scheme 02 : the Boiler is connected to a technical water puffer.

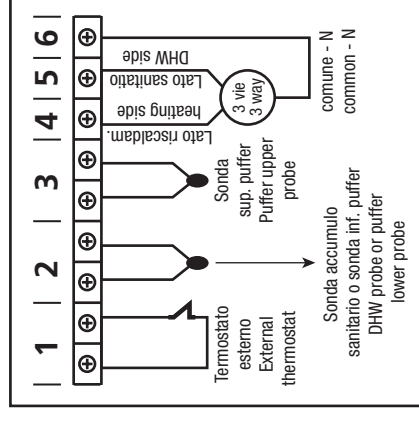
- The Boiler is switched off when the lower contact (thermostat) is satisfied.
- The Boiler is switched on when the upper and lower contacts (thermostat) are not satisfied.
- The heating water will then be taken from this puffer by means of the pumps and the relays are not controlled by the Boiler control unit.



The scheme is indicative and wants to demonstrate only the components that can be managed by the Boiler. Any relay pumps must be controlled separately from the Boiler.

- I = ON / OFF higher thermostat on Technical water Puffer.
- II = ON / OFF lower thermostat on Technical water Puffer.

Terminal block: numerical correspondence for the various electrical connections.



- To set the Boiler water temperature, press the and keys. Increase or decrease the degrees with the and keys.
- To set the desired temperature in the room (using the probe on the board) press the key. Increase or decrease degrees with the and keys.
- To set the work power, press the key and adjust it with the keys and .

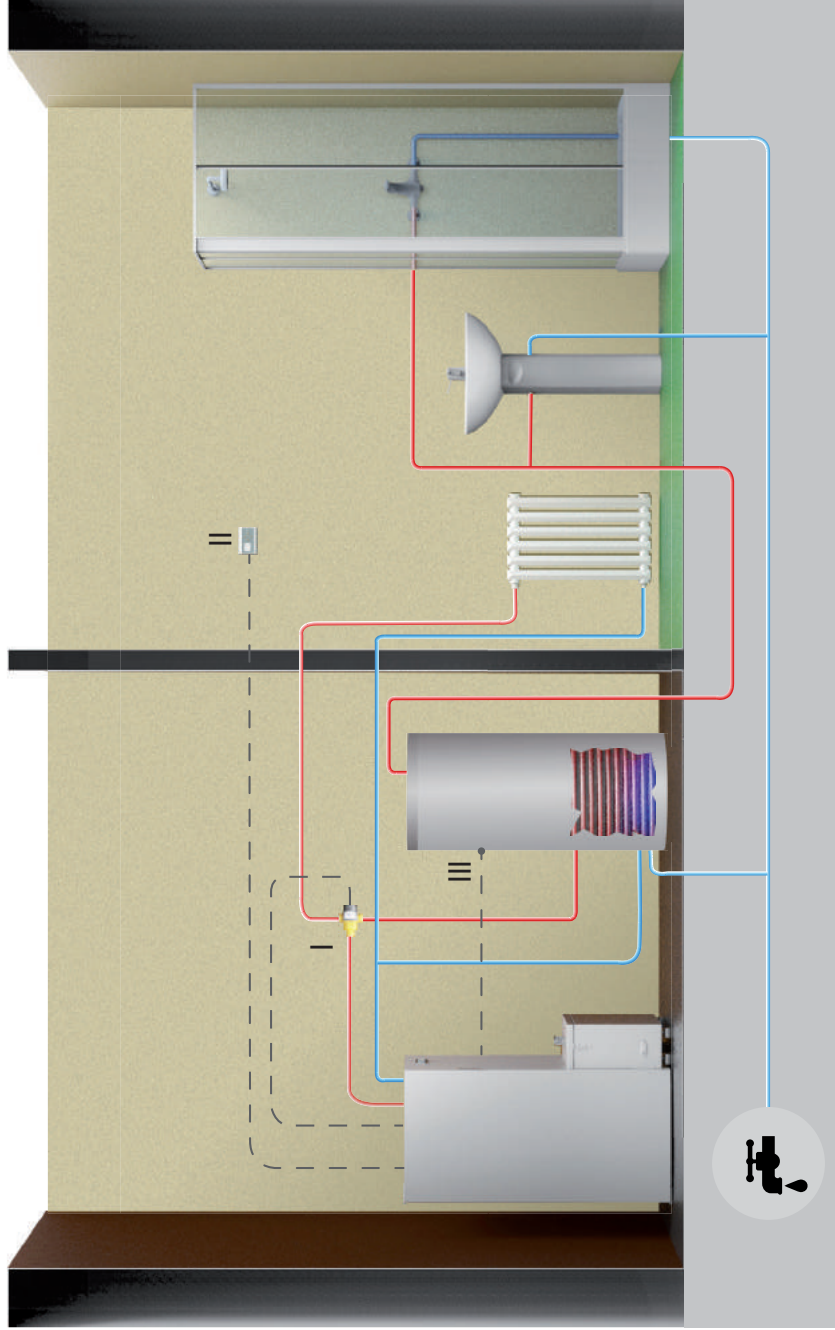
The rinsing from the stand-by state occurs automatically when a heat increase is required to return to satisfy the chosen stand-by condition (when this is set to ON) or when there is a risk of hot water inside the puffer.

hydraulic scheme		stand-by	tipo stand-by	Season	Circulator heater condition	state heating Boiler
CONTACT PUFFER	LOW AND HIGH THERMOSTAT DO NOT CALL	OFF	01/02/03	WINTER / SUMMER	OFF	RATED HEAT INPUT AND IF H2O PROBE> 80 ° STAND-BY FORCE
CONTACT PUFFER	LOW THERMOSTAT CALLS AND HIGH DOES NOT CALL	OFF	01/02/03	WINTER / SUMMER	ON IF H2O > PARAM.25	WORK AND IF H2O PROBE> 80 ° MODULE
CONTACT PUFFER	LOW AND HIGH CALL THERMO- STAT	OFF	01/02/03	WINTER / SUMMER	ON IF H2O > PARAM.25	WORK AND IF H2O PROBE> 80 ° MODULE
CONTACT PUFFER	LOW THERMOSTAT DOES NOT CALL AND HIGH CALL	OFF	01/02/03	WINTER / SUMMER	ON IF H2O > PARAM.25	WORK AND IF H2O PROBE> 80 ° MODULE
CONTACT PUFFER	LOW AND HIGH THERMOSTAT DO NOT CALL	ON	01/02/03	WINTER / SUMMER	OFF	STAND-BY
CONTACT PUFFER	LOW THERMOSTAT CALLS AND HIGH DOES NOT CALL	ON	01/02/03	WINTER / SUMMER	ON IF H2O > PARAM.25	WORK AND IF H2O PROBE> 80 ° MODULE
CONTACT PUFFER	LOW AND HIGH CALL THERMO- STAT	ON	01/02/03	WINTER / SUMMER	ON IF H2O > PARAM.25	WORK AND IF H2O PROBE> 80 ° MODULE
CONTACT PUFFER	LOW THERMOSTAT DOES NOT CALL AND HIGH CALL	ON	01/02/03	WINTER / SUMMER	ON IF H2O > PARAM.25	WORK AND IF H2O PROBE> 80 ° MODULE

Scheme 03: the Boiler is connected to a domestic hot water tank and to the heating circuit.

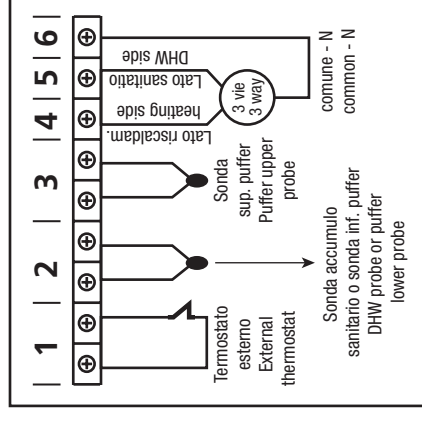
The Boiler is switched off when the probe is satisfied. The Boiler is switched on when the probe detects a lower temperature to SET ACS - ΔT (ΔT settable by technical parameters).

The scheme is indicative and wants to demonstrate only the components that can be managed by the Boiler. Any relay pumps must be controlled separately from the Boiler.



- I = Valve motorization (4 - 5 - 6)
- II = External thermostat ON / OFF or stand-by type 3 (optional) (1)
- III = NTC10K probe on ACS tank (2)

Terminal block: numerical correspondence for the various electrical connections.



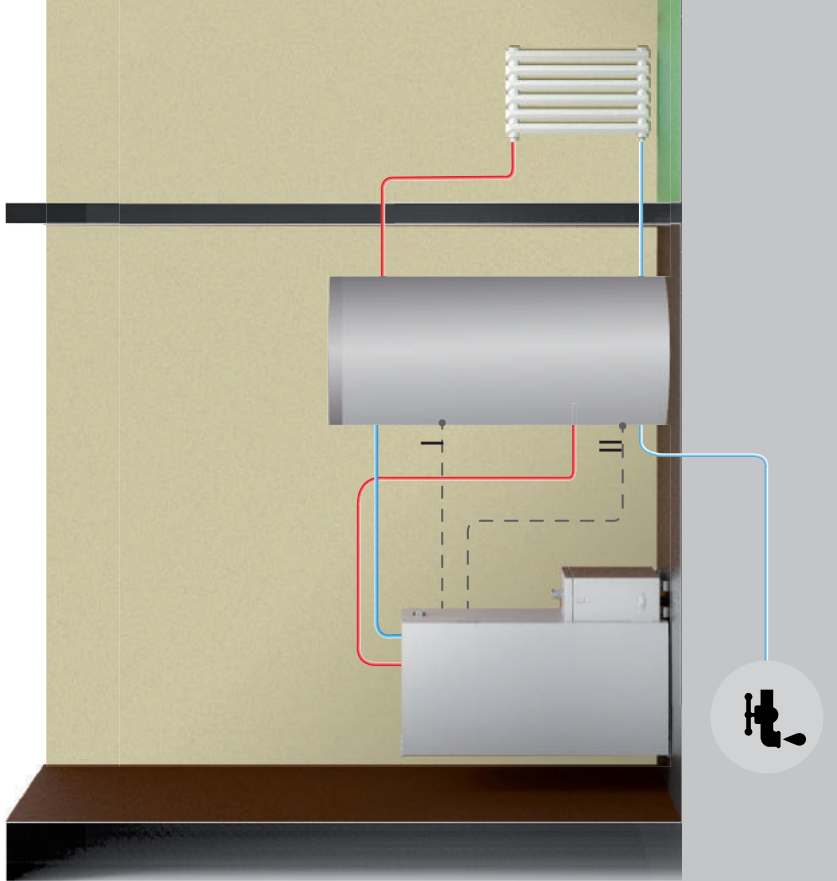
- a) To set the water temperature in the Boiler press the key. Increase or decrease the degrees with the keys and .
- b) To set the desired temperature in the room (using the probe on the board) press the key . Increase or decrease degrees with the and keys
- c) To set the work power, press the key and adjust it with the and keys
- d) To adjust the working power, the desired temperature inside the DHW tank, press the button . Increase or decrease the desired degrees with the and .

The rinsing from the stand-by state occurs automatically when a heat increase is required to return to satisfy the chosen stand-by condition (when this is set to ON) or when there is a risk of hot water inside the puffer.

hydraulic scheme		stand-by	tipo stand-by	season	Circulator heater condition	state heating Boiler
HEATING + DHW WITH PROBE	PROBE ACS > SET ACS.	OFF	01 (AMB.)	WINTER	ON IF H2O> PARAM.25	RATED HEAT INPUT IF H2O PROBE> SET H2O (a) OR IF AMB PROBE > SET (b)
HEATING + DHW WITH PROBE	PROBE ACS < SET ACS.	OFF	01 (AMB.)	WINTER	ON IF H2O> SON ACS AND IF H2O> PR PUMP ON	OPERATION AND RATED HEAT INPUT IF PROBE H2O> SET DHW +10 (d)
HEATING + DHW WITH PROBE	PROBE ACS > SET ACS.	ON	01 (AMB.)	WINTER	ON IF H2O> PARAM.25	STAND-BY IF AMB PROBE > AIR SET (b)
HEATING + DHW WITH PROBE	PROBE ACS < SET ACS.	ON	01 (AMB.)	WINTER	ON IF H2O> SON ACS AND IF H2O> PR PUMP ON	OPERATION AND RATED HEAT INPUT IF PROBE H2O> SET ACS +10 (d)
HEATING + DHW WITH PROBE	PROBE ACS > SET ACS.	OFF	02 (H2O)	WINTER	ON IF H2O > PARAM.25	RATED HEAT INPUT IF PROBE H2O> SET H2O (a)
HEATING + DHW WITH PROBE	PROBE ACS < SET ACS.	OFF	02 (H2O)	WINTER	ON IF H2O> SON ACS AND IF H2O> PR PUMP ON	OPERATION AND RATED HEAT INPUT IF PROBE H2O> SET ACS +10 (d)
HEATING + DHW WITH PROBE	PROBE ACS > SET ACS.	ON	02 (H2O)	WINTER	ON IF H2O > PARAM.25	STAND-BY IF PROBE H2O> SET H2O (a)
HEATING + DHW WITH PROBE	PROBE ACS < SET ACS.	ON	02 (H2O)	WINTER	ON SE H2O> SON ACS AND IF H2O> PR PUMP ON	RATED HEAT INPUT IF PROBE H2O> SET ACS +10 (d)
HEATING + DHW WITH PROBE	PROBE ACS > SET ACS.	OFF	03 (TERM. ES.)	WINTER	ON SE H2O> PARAM.25	RATED HEAT INPUT IF THERMOSTAT EXTERNAL SATISFIED
HEATING + DHW WITH PROBE	PROBE ACS < SET ACS.	OFF	03 (TERM. ES.)	WINTER	ON SE H2O> SON ACS AND IF H2O> PR PUMP ON	OPERATION AND RATED HEAT INPUT IF PROBE H2O> SET ACS +10 (d)
HEATING + DHW WITH PROBE	PROBE ACS > SET ACS.	ON	03 (TERM. ES.)	WINTER	ON SE H2O > PARAM.25	STAND-BY THERMOSTAT EXTERNAL SATISFIED; RATED HEAT INPUT IF H2O> SET H2O (a);
HEATING + DHW WITH PROBE	PROBE ACS < SET ACS.	ON	03 (TERM. ES.)	WINTER	ON SE H2O> SON ACS AND IF H2O> PR PUMP ON	OPERATION AND RATED HEAT INPUT IF PROBE H2O> SET ACS +10 (d)
HEATING + DHW WITH PROBE	PROBE ACS > SET ACS.	OFF	ONLY 2 (H2O)	SUMMER	ON SE H2O> SON ACS AND IF H2O> PR PUMP ON	STAND-BY IF DHW PROBE> SET ACS + 1 AND FORCE ST-BY IN ON (d)
HEATING + DHW WITH PROBE	PROBE ACS < SET ACS.	OFF	ONLY 2 (H2O)	SUMMER	ON SE H2O> SON ACS AND IF H2O> PR PUMP ON	OPERATION AND RATED HEAT INPUT IF PROBE H2O> SET ACS +10 (d)
HEATING + DHW WITH PROBE	PROBE ACS > SET ACS.	ON	ONLY 2 (H2O)	SUMMER	ON SE H2O> SON ACS AND IF H2O> PR PUMP ON	STAND-BY IF DHW PROBE> SET ACS + 10 (d)
HEATING + DHW WITH PROBE	PROBE ACS < SET ACS.	ON	ONLY 2 (H2O)	SUMMER	ON SE H2O> SON ACS AND IF H2O> PR PUMP ON	OPERATION AND RATED HEAT INPUT IF PROBE H2O > SET ACS +10

Scheme 04 : the Boiler is connected to a technical water puffer.

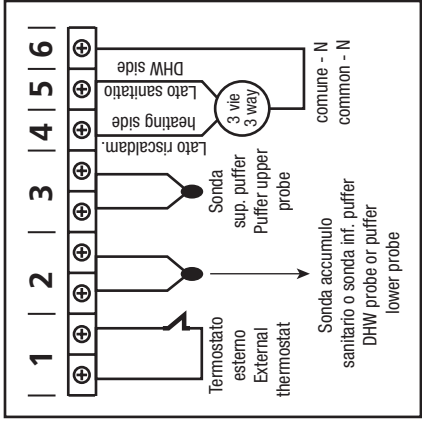
- The Boiler is turned off when the upper probe is satisfied.
- The heating Boiler is switched on when the inferior probe is not satisfied.
- The heating water will then be taken from this puffer by means of the pumps and the non-commanding relay from the Boiler's control unit.



The scheme is indicative and wants to demonstrate only the components that can be managed by the Boiler. Any relay pumps must be controlled separately from the Boiler

- I = ON / OFF higher thermostat on Technical water Puffer.
- II = ON / OFF lower thermostat on Technical water Puffer.

Terminal block: numerical correspondence for the various electrical connections.



- a) To set the temperature at the top of the puffer, press the key. Use the and keys to select the desired degrees
- b) To set the temperature on the bottom of the puffer, press the key and use the and keys to select the desired degrees
- c) To set the work power, press the key and adjust it with the and keys.

The restart from the stand-by state occurs automatically when the temperature detected by the lower puffer probe is lower than the set temperature (b)

hydraulic scheme		stand-by	tipo stand-by	Season	3 way	Circulator heater condition	state heating Boiler
2-SIDE PUFFER (4)	S1 E S2 > SET PUFFER	OFF	01/02/03	WINTER / SUMMER	OFF	OFF	RATED HEAT INPUT AND IF H2O PROBE > 80 ° STAND-BY FORCE
2-SIDE PUFFER (4)	S1 E S2 < SET PUFFER	OFF	01/02/03	WINTER / SUMMER	ON	ON IF H2O > S1 AND S2 AND IF H2O > PR PUMP ON	H2O PROBE > 80 ° RATED HEAT INPUT
2-SIDE PUFFER (4)	S1 E S2 > SET PUFFER	ON	01/02/03	WINTER / SUMMER	OFF	OFF	STAND-BY
2-SIDE PUFFER (4)	S1 E S2 < SET PUFFER	ON	01/02/03	INVERNO/ ESTATE	ON	ON IF H2O > S1 AND S2 AND IF H2O > PR PUMP ON	H2O PROBE > 80 ° RATED HEAT INPUT

Stand-by is recommended to ON

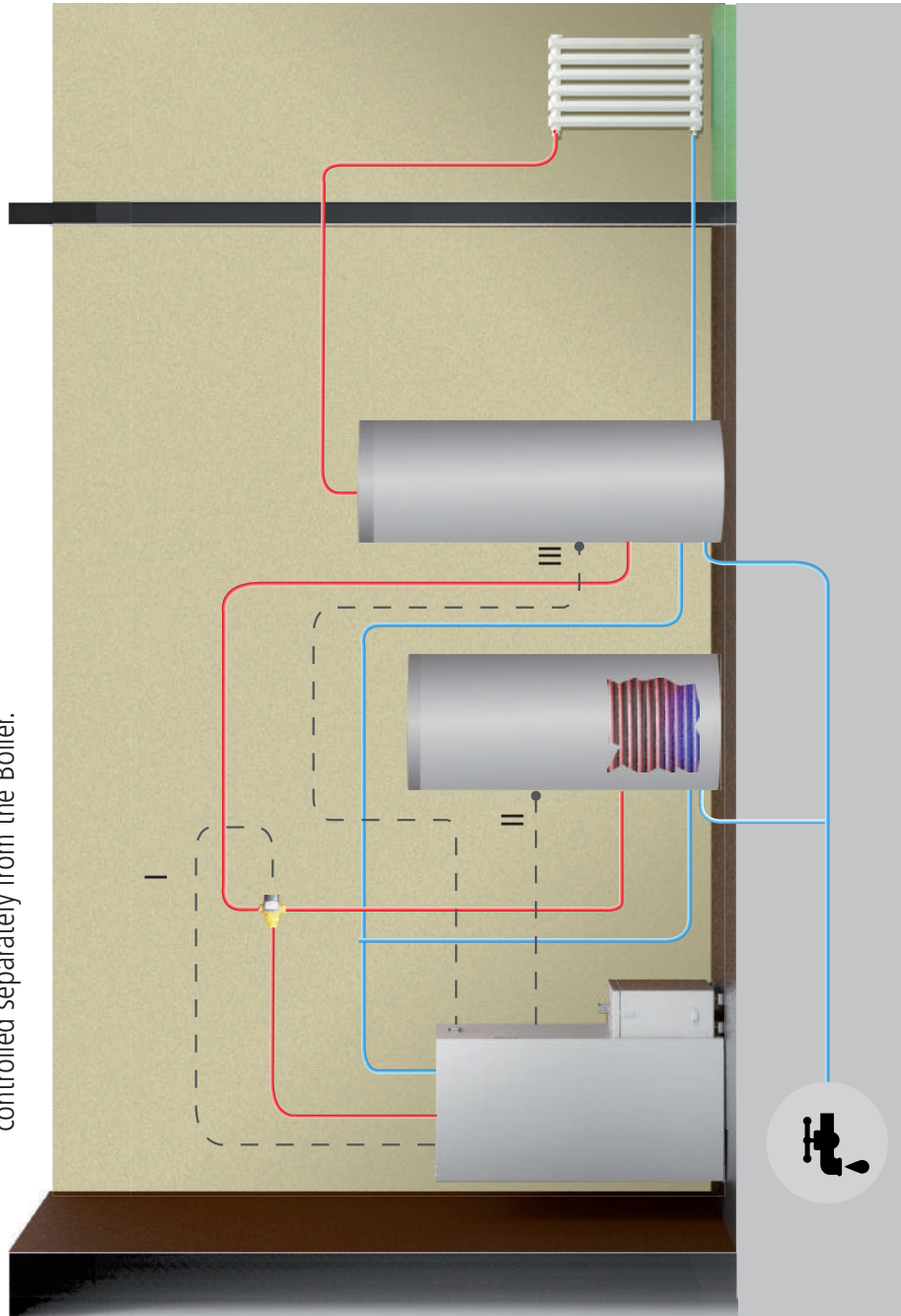
Scheme 05 : the Boiler is connected to a technical water puffer.

The Boiler is switched off when the upper probe is satisfied.

The Boiler is switched on when the inferior probe is not satisfied.

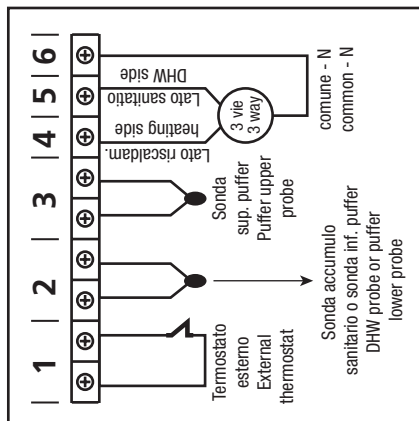
The heating water will then be taken from this puffer by means of the pumps and the relays are not controlled by the Boiler control unit.

The scheme is indicative and wants to demonstrate only the components that can be managed by the Boiler. Any relay pumps must be controlled separately from the Boiler.



I = Valve motorization **(4-5-6)**
 II = NTC10K probe on ACS tank **(2)**
 III = NTC10K probe on Technical water Puffer **(3)**

Terminal block: numerical correspondence for the various electrical connections.



- a)** To set the temperature in the DHW tank, press the  key. Use the  and  keys to select the desired degrees
- b)** To set the temperature in the technical water puffer, press the  key and use the  and  keys to select the desired degrees
- c)** To set the work power press the  key and adjust it with the keys  and 

The restart from the stand-by state occurs automatically when the temperature detected by the lower puffer probe is lower than the set temperature (b)

hydraulic scheme		stand-by	tipo stand-by	season	pump	state heating Boiler
PUFFER + DHW PROBE THERMOSTO-VE	DHW PROBE < DHW SET AND PUFFER PROBE > SET PUFFER	OFF	01/02/03	WINTER	ON IF H2O + 5 > PROBE PUFFER	RATED HEAT INPUT AND IF H2O PROBE > 80 ° STAND-BY FORCE
PUFFER + DHW PROBE THERMOSTO-VE	DHW PROBE > DHW SET AND PUFFER PROBE < SET PUFFER	ON	01/02/03	WINTER	ON IF H2O > PROBE DHW AND IF H2O > PR PUMP ON	OPERATION AND RATED HEAT INPUT PROBE H2O > 80 °
PUFFER + DHW PROBE THERMOSTO-VE	DHW PROBE > DHW SET AND PUFFER PROBE < SET PUFFER	OFF	01/02/03	WINTER	ON IF H2O > PROBE PUFFER AND IF H2O > PR PUMP ON	OPERATION AND RATED HEAT INPUT H2O PROBE > 80 °
PUFFER + DHW PROBE THERMOSTO-VE	DHW PROBE > DHW SET AND PUFFER PROBE < SET PUFFER	ON	01/02/03	WINTER	ON IF H2O > DHW PROBE AND IF H2O > PR PUMP ON	OPERATION AND RATED HEAT INPUT H2O PROBE > 80 °
PUFFER + DHW PROBE THERMOSTO-VE	DHW PROBE > DHW SET AND PUFFER PROBE > SET PUFFER	OFF	01/02/03	WINTER	ON IF H2O+5 > PROBE PUFFER	RATED HEAT INPUT
PUFFER + DHW PROBE THERMOSTO-VE	DHW PROBE > DHW SET AND PUFFER PROBE > SET PUFFER	ON	01/02/03	WINTER	ON IF H2O > PROBE DHW AND IF H2O > PR PUMP ON	STAND-BY
PUFFER + DHW PROBE THERMOSTO-VE	SONDA DHW > SET DHW	OFF	SOLO 2 (H2O)	SUMMER	ON IF H2O > PROBE DHW AND IF H2O > PR PUMP ON	STAND-BY IF DHW PROBE > SET DHW + 1 AND FORCE ST-BY IN ON
PUFFER + DHW PROBE THERMOSTO-VE	SONDA DHW < SET DHW	OFF	SOLO 2 (H2O)	SUMMER	ON IF H2O > PROBE DHW AND IF H2O > PR PUMP ON	RATED HEAT INPUT IF H2O PROBE > SET DHW +10
PUFFER + DHW PROBE THERMOSTO-VE	SONDA DHW > SET DHW	ON	SOLO 2 (H2O)	SUMMER	ON IF H2O > PROBE DHW AND IF H2O > PR PUMP ON	STAND-BY IF DHW PROBE > SET DHW + 1
HEATING + DHW WITH PROBE	SONDA DHW < SET DHW	ON	SOLO 2 (H2O)	SUMMER	ON IF H2O > PROBE DHW AND IF H2O > PR PUMP ON	MODULATE IF PROBE H2O > SET DHW +10

NB: Keeping the "SUMMER" command set, the technical water Puffer is always considered satisfied.



Remove any components which might burn from the firebox and from the glass (various instructions and adhesive labels)

Charge pellet

Fuel is loaded from the upper part of the boiler by opening a door. Pour the pellets in the hopper. When empty, this is easier if performed in two steps:

- Pour half of the contents of the bag into the hopper and wait for the fuel to settle on the bottom.
- Then pour in the rest.



Never remove the protection grille in the hopper. When filling, do not let the sack of pellets touch any hot surfaces.



The brazier should be cleaned before each starting.

Control Panel (Fig. 2)

Button  is used to switch on and / or off the boiler and to exit programming.

Buttons  and  are used to adjust temperature, for displays and for the programming functions.

Buttons  and  are used to adjust heating power.

Button  e  is used to adjust temperature and programming functions.

The upper and lower displays are used to view different messages.

LED	SYMBOL	DESCRIPTION
1		The LED is on when the parameter UT01 on the menu is not on OFF and the weekly or daily programming are set.
2		The LED starts up every time the boiler is loading pellets
3		The LED blinks when the board signals a change in temperature or power set by the infrared remote control.
4		The LED is on when the room temperature reaches the value set on the menu SET Water.
5	SET	The LED blinks to indicate that you are entering the menu user/technician or that you are modifying the temperature set.
6		The LED switches on when the water circulator is working.



It is advisable to use dry wood pellets, up to 6 mm in diameter.

Preliminary checks

Before switching on the pellet boiler, make sure that the pellet hopper is full, the combustion chamber is clean, the glass door is closed, the power supply plug is connected and the switch on the back is set to "1."

Information on the display



TURNED OFF

The Boiler is off.



TURNED ON

The Boiler is in the first ignition phase.
The glow plug and fume extractor are active.



LOAD PELLET

In this phase of the ignition process the Boiler starts loading the pellets into the brazier.
The glow plug, the fume extractor and the cochlea engine are active.



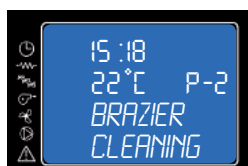
FIRE PRESENT

In this phase of the ignition process the Boiler starts loading the pellets into the brazier.
The fume extractor and the cochlea engine are active.



WORK

The Boiler is working, in this case at power 3.
The detected room temperature is 21 ° C. During normal work, the fumes fan, the auger motor and the room fan are active.



BRAZIER CLEANING

The Boiler is cleaning the basket.
The smoke extractor runs at maximum speed and the pellet load is at minimum.

Alarm signals

In the event of a working defect, the system informs the user about the type of failure occurred. The following table summarises the alarms, kind of problem and possible solution:

Display		Kind of problem	Solution
ALAR 1	BLACK OUT	There is no power supply	As soon as the power supply is back, the Boiler starts a cooling cycle. After completing the cycle it starts working automatically
ALAR 2	PROBE EXHAUST	The smokes sensor is broken or not connected to the pcb	Contact an Authorized Assistance Center
ALAR 3	HOT EXHAUST	Smokes temperature too high	Switch off the Boiler, allow it to cool down and perform ordinary cleaning. If the problem persists, contact an Authorized Assistance Center for cleaning the Boiler and the flue
ALAR 4	FAN FAILURE	Smokes extractor blocked or broken	Contact an Authorized Assistance Center
ALAR 5	NO LIGHTIN	The Boiler cannot start up This is the first light-up	Fill in the tank with pellets Start up again
ALAR 6	NO PELLET	The pellet boiler switched off while working	Fill in the tank with pellets
ALAR 7	SAFETY THERMAL	The water temperature exceeds 90°C. The circulating pump is blocked or there is no water in the hydraulic system	Check the power supply on the pump. Check limestone does not block the pump impeller
ALAR 8	FAILURE DEPRESS	Obstructed flue	Clean the flue or check there are no obstructed grids near the smokes exhaust
ALAR B	ERROR TRIAC COCLEA	The cochlea loads too much pellet	Contact an Authorized Assistance Center
ALAR C	PROBE WATER	Water probe faulty	Contact an Authorized Assistance Center
ALAR D	HOT WATER	Water temperature too high	Allow the boiler to cool down. If the problem persists, contact an Authorized Assistance Center and have the hydraulic system checked
ALAR E	PRESS WATER	Water pressure too high	Allow the boiler to cool down. If the problem persists, contact an Authorized Assistance Center and have the hydraulic system checked
SERV		The Boiler has worked for 1300 hours. Supplementary maintenance required	Contact an Authorized Assistance Center

Regular checks should be carried out by the user, who should only contact the Authorized Assistance Center if no solution is found.

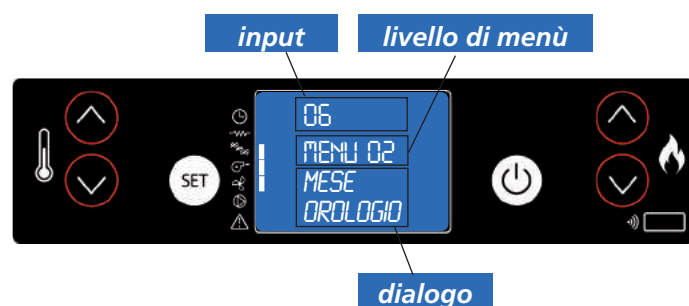
Menu 02 SET CLOCK

To access the set clock option, press the "SET" button (3), with the button - (5) scroll through the submenus until MENU 02 - SET CLOCK and with buttons 1 and 2 select the current day. Press the "SET" button (3) to confirm.

Then use buttons 1 and 2 to set the time and press "SET" (3) to advance to the minutes setting by pressing buttons 1 and 2. By pressing set again it's possible to access various submenus in order to set the date, day, month, and year. To do so, repeat the steps indicated above, using buttons 1, 2, and 3.

The following table briefly describes the structure of the menu, focusing only on those selections which are available to the user.

level 1	level 2	level 3	level 4	value
02 - set clock				
	01 - day			day of the week
	02 - hour			hour
	03 - minutes			minutes
	04 - day			day of the month
	05 - month			month
	06 - year			year



Set the current time and date. The device comes equipped with a lithium battery that allows the internal clock to operate autonomously for over 3-5 years.

Menu 03 SET CHRONO

Press the "SET" button (3) and then button 5 to arrive at the desired menu; press "SET" (3) to enter.

Enter menu M-3-1 and with buttons 1 and 2 select whether or not to activate the thermostat (on/off), which allows you to program the automatic ignition of the Boiler.

Once the thermostat is activated/deactivated, press button "4" (OFF) and continue scrolling through the submenus using button 5. Select which submenu you wish to enter in order to access the daily, weekly, and weekend programmes.

To set the ignition times and days repeat the previous steps:

- access the submenu using "SET" (3)
- adjust the days, times, and activation status (on/off) with buttons 1 and 2
- confirm by pressing the "SET" button (3)
- exit from the submenu/menu with button 4 to turn it off

The following table briefly describes the structure of the menu, focusing only on those selections which are available to the user.

level 1	level 2	level 3	level 4	value
03 - set crono				
	01 - abilita crono			
		01 - abilita crono		on/off
	02 - program. giorno			
		01 - crono giorno		on/off
		02 - start 1 giorno		ora
		03 - stop 1 giorno		ora
		04 - start 2 giorno		ora
		05 - stop 2 giorno		ora

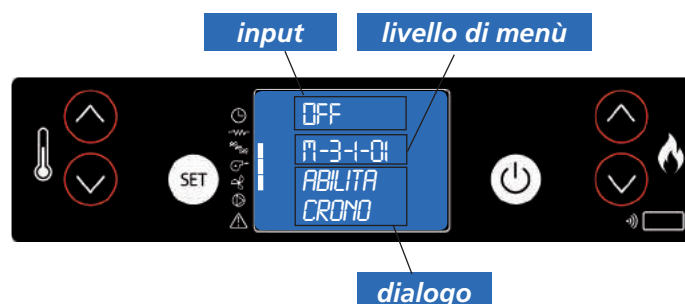
level 1	level 2	level 3	level 4	value
03 - set thermostat				
	01 - activate thermos.			
		01 - activate thermos.		on/off
	02 - day programme			
		01 - daily thermostat		on/off
		02 - start 1 day		hour
		03 - stop 1 day		hour
		04 - start 2 day		hour
		05 - stop 2 day		hour
	03 - week program.			
		01 - week thermostat		on/off
		02 - start program. 1		hour
		03 - stop program. 1		hour
		04 - monday progr. 1		on/off
		05 - tuesday progr. 1		on/off
		06 - wednesday prog. 1		on/off
		07 - thursday prog 1		on/off
		08 - friday prog 1		on/off
		09 - saturday prog 1		on/off
		10 - sunday prog 1		on/off
		11 - start program. 2		hour
		12 - stop program. 2		hour
		13 - monday progr. 2		on/off
		14 - tuesday progr. 2		on/off
		15 - wednesday prog. 2		on/off
		16 - thursday prog 2		on/off
		17 - friday prog 2		on/off
		18 - saturday prog 2		on/off
		19 - sunday prog 2		on/off
		20 - start program. 3		hour
		21 - stop program. 3		hour
		22 - monday progr. 3		on/off
		23 - tuesday progr. 3		on/off
		24 - wednesday prog. 3		on/off
		25 - thursday prog 3		on/off
		26 - friday prog 3		on/off
		27 - saturday prog 3		on/off
		28 - sunday prog 3		on/off
		29 - start program. 4		hour
		30 - stop program. 4		hour
		31 - monday progr. 4		on/off
		32 - tuesday progr. 4		on/off
		33 - wednesday prog. 4		on/off
		34 - thursday prog. 4		on/off

		35 - friday prog. 4		on/off
		36 - saturday prog. 4		on/off
		37 - sunday prog. 4		on/off
	04 - week-end program.			
		01 - therm. week-end		
		02 - start 1		
		03 - stop 1		
		04 - start 2		
		05 - stop 2		

Menu 03 SET CHRONO

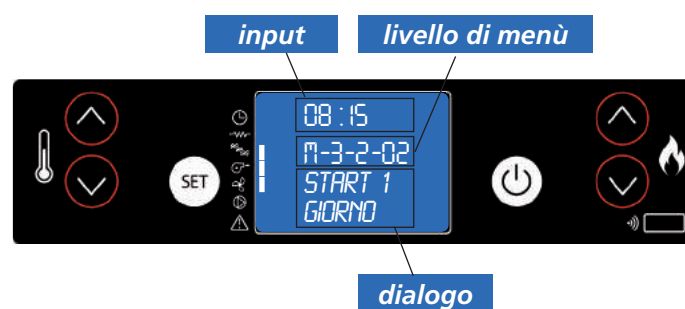
Submenu 03 - 01 - activate thermostat

This allows you to activate and deactivate all of the functions of the thermostat



Submenu 03 - 02 - daily programme

This allows you to enable, disable, and set the daily functions of the thermostat.

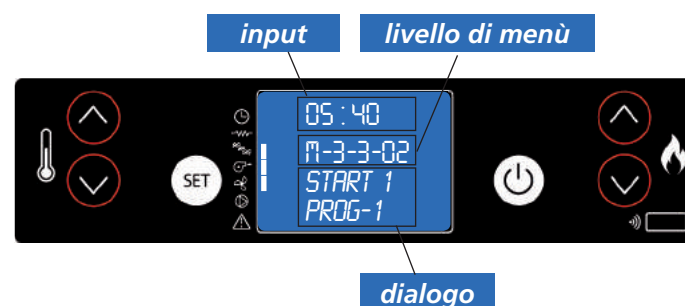


It's possible to set two operating ranges delimited by the times set according to the following table where the OFF setting tells the clock to ignore the command:

selezione	significato	valori possibili
START 1	ora di attivazione	ora - OFF
STOP 1	ora di disattivazione	ora - OFF
START 2	ora di attivazione	ora - OFF
STOP 2	ora di disattivazione	ora - OFF

Submenu 03 - 03 - weekly programme

This allows you to enable, disable, and set the weekly functions of the thermostat.



The weekly programmer has 4 independent programmes whose final effect is composed of the combination of the 4 individual programmes. The weekly programmer can be activated or deactivated. Additionally, by setting OFF in the time field, the clock ignores the corresponding command.



Plan programming carefully in order to avoid overlapping activation/deactivation times in a single day in different programmes.

PROGRAMME 1			
menu level	selection	meaning	possible values
02-03-02	START PROGRAM 1	activation time	time - OFF
02-03-03	STOP PROGRAM 1	shut-off time	time - OFF
02-03-04	MONDAY PROGRAM 1	reference day	on/off
02-03-05	TUESDAY PROG 1		on/off
02-03-06	WEDNESDAY PROG 1		on/off
02-03-07	THURSDAY PROGR 1		on/off
02-03-08	FRIDAY PROGRAM 1		on/off
02-03-09	SATURDAY PROGR 1		on/off
02-03-10	SUNDAY PROGR 1		on/off

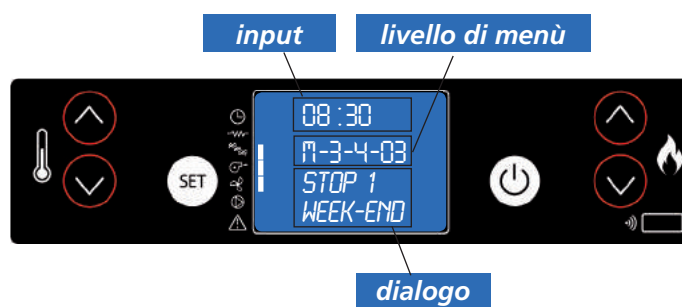
PROGRAMME 2			
menu level	selection	meaning	possible values
03-03-11	START PROGRAM 2	activation time	time - OFF
03-03-12	STOP PROGRAM 2	shut-off time	time - OFF
03-03-13	MONDAY PROGRAM 2	reference day	on/off
03-03-14	TUESDAY PROG 2		on/off
03-03-15	WEDNESDAY PROG 2		on/off
03-03-16	THURSDAY PROGR 2		on/off
03-03-17	FRIDAY PROGRAM 2		on/off
03-03-18	SATURDAY PROGR 2		on/off
03-03-19	SUNDAY PROGR 2		on/off

PROGRAMME 3			
menu level	selection	meaning	possible values
03-03-20	START PROGRAM 3	activation time	time - OFF
03-03-21	STOP PROGRAM 3	shut-off time	time - OFF
03-03-22	MONDAY PROGRAM 3	reference day	on/off
03-03-23	TUESDAY PROG 3		on/off
03-03-24	WEDNESDAY PROG 3		on/off
03-03-25	THURSDAY PROGR 3		on/off
03-03-26	FRIDAY PROGRAM 3		on/off
03-03-27	SATURDAY PROGR 3		on/off
03-03-28	SUNDAY PROGR 3		on/off

PROGRAMME 4			
menu level	selection	meaning	possible values
03-03-29	START PROGRAM 4	activation time	time - OFF
03-03-30	STOP PROGRAM 4	shut-off time	time - OFF
03-03-31	MONDAY PROGRAM 4	reference day	on/off
03-03-32	TUESDAY PROG 4		on/off
03-03-33	WEDNESDAY PROG 4		on/off
03-03-34	THURSDAY PROGR 4		on/off
03-03-35	FRIDAY PROGRAM 4		on/off
03-03-36	SATURDAY PROGR 4		on/off
03-03-37	SUNDAY PROGR 4		on/off

Submenu 03 - 04 - program week-end

This allows you to enable, disable, and set the weekend functions of the thermostat (days 5 and 6, or Saturday and Sunday).



REMARKS:

- in order to avoid confusion and unwanted start-ups or shutdowns, activate only one programme at a time unless you know exactly what you'd like to achieve
- deactivate the daily program if you want to use the weekly program
- always leave the weekend programme deactivated if you use weekly programmes 1, 2, 3, and 4.
- activate the weekend programme only after you have deactivated the weekly programme.

Menu 04 - select language

Press the SET button to access the menu and press (5) up to the MENU 04 - SELECT LANGUAGE. Then press the SET button to access the menu. Select the desired language using the keys (1) e (2)

Failure on electrical devices

Mancata accensione

If the flame does not light up during the switching on or if the smokes temperature does not reach a suitable value in the foreseen time gap, the Boiler switches off and you will read the words **"NO LIGHTIN"**.

on the display. Press the key "On/Off" to reset the alarm. Wait until the cooling phase is completed, clean the brazier and start a new light-up.

Switching off while working

The Boiler suddenly switches off while working (for example because it has run out of pellets in the tank or because the motor reducer for pellets loading got broken). The Boiler continues working until the pellets left in the brazier ends. You will then read the words **"NO PELLET"** on the display and the stove switches off. Press the key "On/Off" to reset the alarm. Wait until the cooling phase is completed. Clean the brazier and start a new light-up.

These alarms remind you that the brazier must be cleaned and installed correctly before switching on the Boiler.

There is no power supply

In the event of a power drop longer than one minute, the Boiler can exhaust some smoke in the room: this causes no risks. As soon as you have the power supply again, the Boiler will have the words **"BLACK OUT"** on the display. After completing the cooling phase, the Boiler will start up again automatically according to the previous settings. o precedente all'assenza di elettricità.



Do not attempt to start the Boiler before the required time or it may get blocked. If this occurs, switch off the switch on the back of the pellet Boiler stove for 1 minute, set it on again and wait 10 minutes before starting the Boiler again.



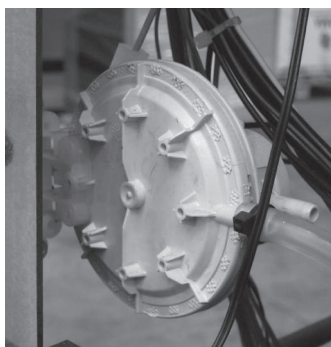
The power socket where the Boiler is connected should be fitted with "earth connection complying with regulations in force." The Manufacturer shall not be held responsible for damage to things or people resulting from negligent installation.

Manual restart thermostat

Intervention in case of danger

In case of fire, disconnect the power supply, use a fire extinguisher in accordance with, and if necessary, call the fire department and then contact an authorised qualified technical assistance

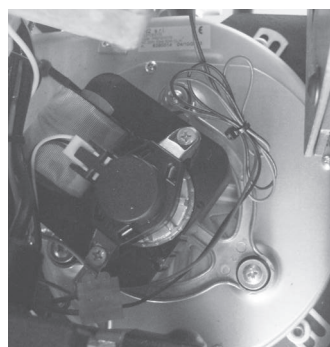




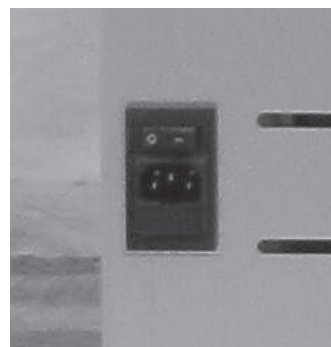
Pressure switch: monitors depression in the smoke duct. It is designed to shut down the pellet feed screw in the event of an obstructed flue or significant back-pressure in the presence of wind, of the door of the combustion chamber or open fault extractor fumes. At the time of the pressure switch will show **"ALAR-DEP-FAIL"**.



Reduction motor: if the motor stops for signaling **"ALAR-DEP-FAIL"** or **"ALAR-SIC-FAIL"** the boiler continues to function until the flame goes out for lack of fuel, and until it has cooled down to the minimum level.



Flue gas temperature sensor: thermocouple that measures the temperature of the fumes while keeping the operation or shuts the boiler when the flue gas temperature drops below the preset value.



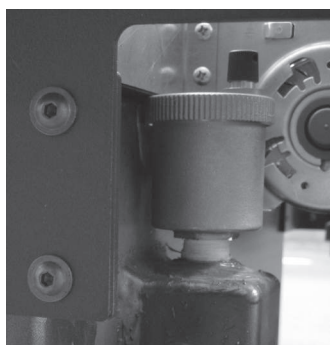
Electrical safety: the Boiler is protected against violent surges of current (ex. lightnings) by the main fuse 4 A which is located on the control panel at the rear of the boiler. Other fuses to protect the electronic boards are to be found on the boards themselves.



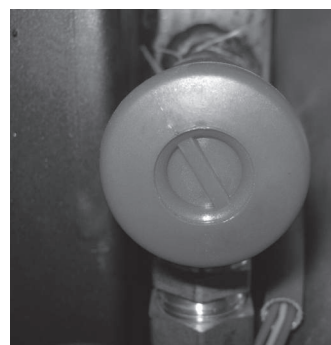
Safety thermostat with manual reset for the water temperature: if the temperature of the water tank exceeds the preset safety level of 100 °C immediately stops the operation of the boiler and the display will show **"ALAR-SIC-FAIL"**. To restart you need to reset manually.



Water temperature probe: if the water temperature approaches the blocking temperature (100 °C), the probe requires to interrupt the supply of pellets.



Automatic vent valve: this valve eliminates the air inside the boiler and of the heating system.



Safety valve: this valve acts to prevent over pressurization of the hydraulic system. If the pressure of the boiler or plant exceeds 2,5 bar it drains the water from the circuit.

Anti-freeze function: if the probe in the boiler detects a water temperature of less than 5°C, the circulation pump is automatically activated to keep the system from freezing.

Pump anti-seizure function: if the pump is not used for prolonged periods, it is activated periodically for 10 seconds, to prevent it blocks.



Tampering with the safety devices is prohibited. It is only after eliminating the cause which gave rise to the intervention of the safety system, that it is possible to relight the Boiler and thus reset the automatic operation of the sensor. Consult this manual at paragraph relating to alarms which explains what to do based on the alarm message the boiler display.



All cleaning of all parts must be carried out with the Boiler completely cold and unplugged to avoid burns and thermal shock. The boiler does not need much maintenance if used with certified quality pellet. The need for maintenance varies depending on the conditions of use (switching on and off repeatedly) and depending on the performance required. It is recommended periodic monitoring of the boiler to check its condition.

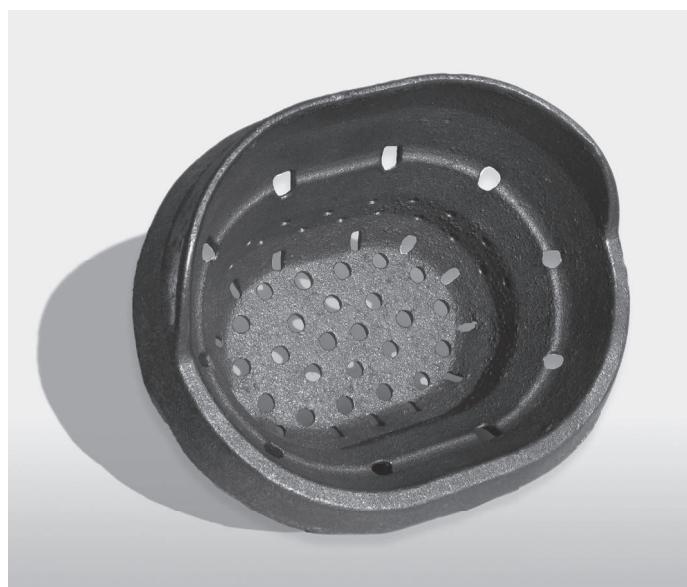
Parts	Everyday	Every 2-3 days	Every week	Every 15 days	Every 30 days	Every 60-90 days	Every 1 year
Brazier	◇						
Cleaning the ash collection compartment with suction device		◇					
Cleaning ash tray		◇					
Exchanger (turbulators)	◇						
Flame-shell		◇					
Cleaning the interior heat exchanger / smoke fan compartment						•	
Cleaning complete exchanger							•
Clean "T" to exhaust						•	
Flue							•
Door gasket ash						•	
Internal parts							•
Flue pipe							•
Circulation pump							•
Heat exchanger (where present)							•
Hydraulic components							•
Electromechanical components							•

◇ by the user / • by the authorised qualified technical assistance

BY THE USER

Daily control

The boiler requires a simple and thorough cleaning in order to ensure a more efficient performance and smooth operation.



While cleaning the inside of the boiler, to prevent the escape of ashes, you can start the fan flue exhaust. To enable this feature, you must press the button **<D>** and then **⏻**.

The display shows **"PUL STUF"** (cleaning boiler).

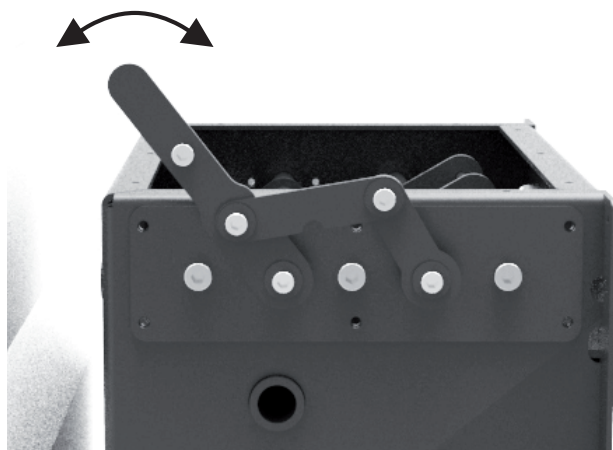
To stop the fan, simply press and hold the button **⏻** or wait for completion of a cleaning cycle (255 seconds).

Clean the grate using the appropriate tool from the ash and any incrustation which could obstruct the passage of air. In the case of depletion of pellets in the tank may accumulate unburned pellets in the burn pot.

Always empty the residuals from the grate before each start. Remember that only a brazier located and clean properly can ensure ignition and optimal operation of your boiler. When positioning the crucible, carefully check that the ends of the pads completely adhere to their home and that the hole with pipe dedicated to the passage of the resistance. There should be no residual combustion in the contact zone between the edges of the crucible and the support surface on the door crucible.

Cleaning exchanger - boiler off

Fouling act as insulation and the thicker they are, the lower the heat that is transmitted to the water and to the structure generally. Therefore very important to perform the cleaning of the tube bundle, said exchanger also, to prevent the fouling of the same and prevent clogging and jamming of the cleaning device. Pull and push quickly for 5-6 times the lever so that the springs can remove the soot deposited on the pipes.



Check every 2/3 days

Cleaning the ash collection compartment

Clean and empty the ash tray being careful with hot ash. The ash must be completely cold for a vacuum cleaner to be used to remove it. Only if the ash is completely cold, you can also use a canister vacuum cleaner suitable for picking up particles of a certain size.

Cleaning ash and combustion chamber including the spark plug lead.

Cleaning of stainless steel and satin-finish surfaces

Normally these surfaces do not need to be treated, but if they do, avoid cleaning them with abrasive materials. For surfaces in stainless and satin brushed steel we recommend cleaning with a paper towel or a clean dry cloth moistened with a detergent based on non-ionic surfactants (<5%) A spray glass cleaner may be used.



Avoid contact with skin cleanser and eyes. In case this happens, sprinkle with plenty of water and contact the nearest medical center.

Cleaning of painted parts

Do not clean the painted parts with wet rags when the unit is in operation or hot to prevent thermal shock to the paint which may cause it to detach. Do not use abrasive or aggressive products or materials. Clean with damp cotton or paper towels. The silicon paints used by manufacturer possess technical characteristics that make them resistant to very high temperatures. There is however a physical limit (380° C - 400° C) beyond which the paint begins to fade or (over 450°) to vitrify; it may then flake and detach from the steel surface. If this happens, it means that temperatures have been reached that are far above those at which the unit should operate properly.



Do not use abrasive materials or harsh. Clean with damp cotton or paper towels.

Check every 7 days

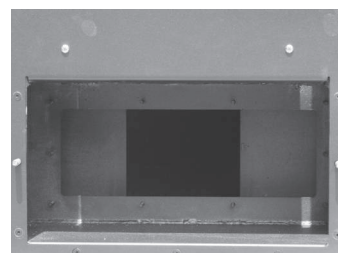
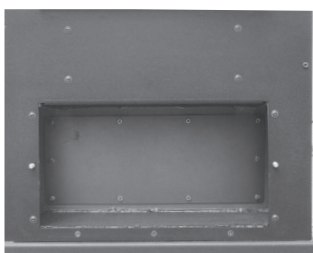
Clean bottom ash from the fallen debris during operation. You can access the ash pan by loosening the two wing nuts that hold the drawer inspection. Remove the tray, empty and clean the wall and only the corners with a suction device or with dedicated tooling. Then mount the drawer and tighten the two knobs being careful to restore the tightness, very important during operation.



Check every 60/90 days

Cleaning the interior baffle / smoke fan compartment

Inside the compartment where there is the ash tray, there is a second cover, fixed by the cockerels, which gives access to the compartment at the base of the duct dedicated to the flue and the wall of the fume extractor fan. Use a suction device for thorough cleaning of the cabinet. Check the integrity of the seal in ceramic fiber.





All cleaning of all parts must be carried out with the Boiler completely cold and unplugged to avoid burns and thermal shock. The boiler does not need much maintenance if used with certified quality pellet. The need for maintenance varies depending on the conditions of use (switching on and off repeatedly) and depending on the performance required. It is recommended periodic monitoring of the boiler to check its condition.

Parts	Everyday	Every 2-3 days	Every week	Every 15 days	Every 30 days	Every 60-90 days	Every 1 year
Brazier			◊				
Cleaning the ash collection compartment with suction device		◊					
Cleaning ash tray		◊					
Exchanger (turbulators)	◊						
Flame-shell		◊					
Cleaning the interior heat exchanger / smoke fan compartment						•	
Cleaning complete exchanger							•
Clean "T" to exhaust						•	
Flue							•
Door gasket ash						•	
Internal parts							•
Flue pipe							•
Circulation pump							•
Heat exchanger (where present)							•
Hydraulic components							•
Electromechanical components							•

◊ by the user / • by the authorised qualified technical assistance

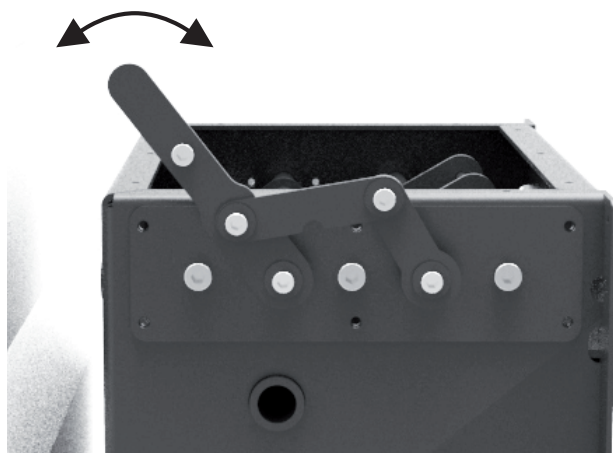
Self-cleaning brazier cleaning

During the internal cleaning of the boiler, in order to avoid the overflow of ash, it is possible to switch on the smoke expulsion fan. To activate this function, press the button and then the button . The display shows *PUL STUF* (boiler cleaning). To stop the fan, simply press the button for a few seconds, or wait until the cleaning cycle is completed (255 seconds). Clean the brazier from the ash and any rest with the appropriate tool. They could obstruct the air passages. If the pellet in the tank is exhausted, there might be a residual unburnt pellets in the brazier. If the pellet in the tank is exhausted, there might be a residual unburnt pellets in the brazier. It's also important to clean the ash accumulated inside of the combustion room around the brazier. The frequency of this operation depends on the use of the boiler.



Cleaning exchanger - boiler off

Fouling act as insulation and the thicker they are, the lower the heat that is transmitted to the water and to the structure generally. Therefore very important to perform the cleaning of the tube bundle, said exchanger also, to prevent the fouling of the same and prevent clogging and jamming of the cleaning device. Pull and push quickly for 5-6 times the lever so that the springs can remove the soot deposited on the pipes.



Check every 2/3 days

Cleaning the ash collection compartment

Clean and empty the ash tray being careful with hot ash. The ash must be completely cold for a vacuum cleaner to be used to remove it. Only if the ash is completely cold, you can also use a canister vacuum cleaner suitable for picking up particles of a certain size.

Cleaning ash and combustion chamber including the spark plug lead

Cleaning of stainless steel and satin-finish surfaces

Normally these surfaces do not need to be treated, but if they do, avoid cleaning them with abrasive materials. For surfaces in stainless and satin brushed steel we recommend cleaning with a paper towel or a clean dry cloth moistened with a detergent based on non-ionic surfactants (<5%) A spray glass cleaner may be used.



Avoid contact with skin cleanser and eyes. In case this happens, sprinkle with plenty of water and contact the nearest medial center.

Cleaning of painted parts

Do not clean the painted parts with wet rags when the unit is in operation or hot to prevent thermal shock to the paint which may cause it to detach. Do not use abrasive or aggressive products or materials. Clean with damp cotton or paper towels. The silicon paints used by manufacturer possess technical characteristics that make them resistant to very high temperatures. There is however a physical limit (380° C - 400° C) beyond which the paint begins to fade or (over 450°) to vitrify; it may then flake and detach from the steel surface. If this happens, it means that temperatures have been reached that are far above those at which the unit should operate properly.



Do not use abrasive materials or harsh. Clean with damp cotton or paper towels.

Check every 7 days

Clean bottom ash from the fallen debris during operation. You can access the ash pan by loosening the two wing nuts that hold the drawer inspection. Remove the tray, empty and clean the wall and only the corners with a suction device or with dedicated tooling. Then mount the drawer and tighten the two knobs being careful to restore the tightness, very important during operation.



Cleaning the interior baffle / smoke fan compartment

Remove the right side of the boiler. Now the tube for the air aspiration is visible. In the lower part there is a plate; remove this plate to access to the fumes compartment. Use an ash-aspirator to remove the residues in the flue gas compartment and carefully clean the part on your left that gives access to the final part of the vertical pipe heat exchanger.





All cleaning of all parts must be carried out with the Boiler completely cold and unplugged to avoid burns and thermal shock. The boiler does not need much maintenance if used with certified quality pellet. The need for maintenance varies depending on the conditions of use (switching on and off repeatedly) and depending on the performance required. It is recommended periodic monitoring of the boiler to check its condition.

Parts	Everyday	Every 2-3 days	Every week	Every 15 days	Every 30 days	Every 60-90 days	Every 1 year
Brazier			◇				
Cleaning the ash collection compartment with suction device				◇			
Cleaning ash tray	◇						
Exchanger (turbulators)		◇					
Flame-shell		◇					
Cleaning the interior heat exchanger / smoke fan compartment						•	
Cleaning complete exchanger							•
Clean "T" to exhaust						•	
Flue							•
Door gasket ash						•	
Internal parts							•
Flue pipe							•
Circulation pump							•
Heat exchanger (where present)							•
Cochlea							•
Hydraulic components							•
Electromechanical components							•

◇ by the user / • by the authorised qualified technical assistance

Self-cleaning brazier cleaning

The boiler requires a simple and thorough cleaning in order to ensure a more efficient performance and smooth operation.

If your boiler is equipped with a self-cleaning brazier, do not remove it during cleaning. The brazier must be locked and cleaned by an ash aspirator.

During the internal cleaning of the boiler, in order to avoid the overflow of ash, it is possible to switch on the smoke expulsion fan. To activate this function, press the button <▶> and then the button ⏻. The display shows "PUL STUF" (boiler cleaning). To stop the fan, simply press the button ⏻ for a few seconds, or wait until the cleaning cycle is completed (255 seconds). Clean the brazier from the ash and any rest with the appropriate tool.

They could obstruct the air passages.

If the pellet in the tank is exhausted, there might be a residual unburnt pellets in the brazier. If the pellet in the tank is exhausted, there might be a residual unburnt pellets in the brazier. It's also important to clean the ash accumulated inside of the combustion room around the brazier. The frequency of this operation depends on the use of the boiler.



Check every 15 days

Compactor removal

Empty the compactor when it is full. To check the level of filling, open the top by using the two hooks.

If the compactor needs to be cleaned, follow these steps:

- be sure that the top is closed;
- open the two side hooks;



- remove the compactor from the boiler;



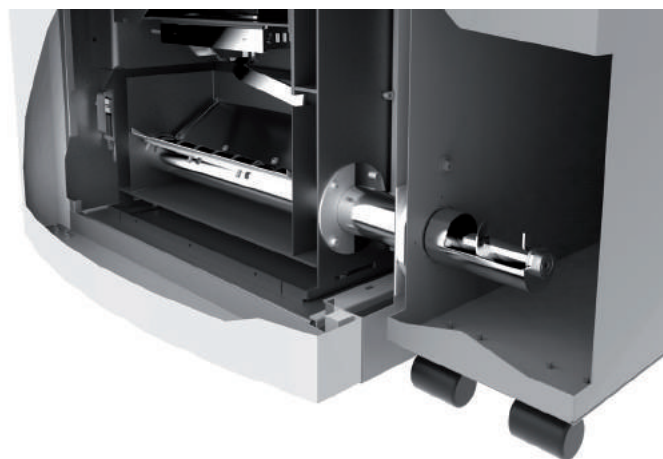
- close the little opening on the side;
- empty completely the compactor; the wheels may help to carry it.

Cochlea cleaning

Remove the screws that secure the top panel under the combustion room door. With an ash-aspirator, remove all the residue deposited along the canal.



Make this operation with the boiler switched off and completely cold. Make sure there are no still lit embers.



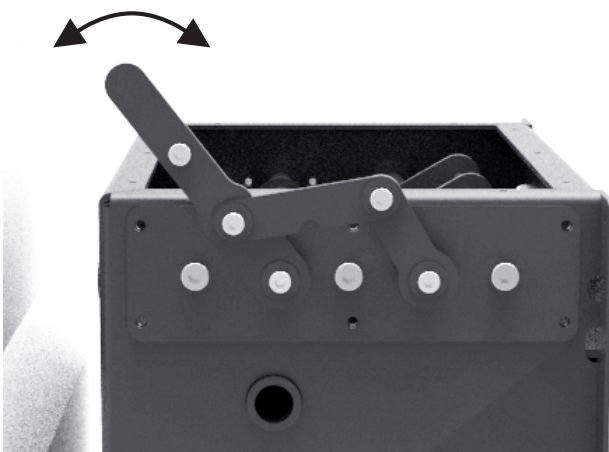


Reduced or failed cleaning may cause a failed ignition with consequent damage to the boiler and the environment (possible emissions of unburnt and soot).

Do not re-introduce the pellets that may be present in the brazier for non-ignition.

Cleaning exchanger - boiler off

Fouling act as insulation and the thicker they are, the lower the heat that is transmitted to the water and to the structure generally. Therefore very important to perform the cleaning of the tube bundle, said exchanger also, to prevent the fouling of the same and prevent clogging and jamming of the cleaning device. Pull and push quickly for 5-6 times the lever so that the springs can remove the soot deposited on the pipes.



Check every 2/3 days

Cleaning the ash collection compartment

Clean and empty the ash tray being careful with hot ash. The ash must be completely cold for a vacuum cleaner to be used to remove it. Only if the ash is completely cold, you can also use a canister vacuum cleaner suitable for picking up particles of a certain size.

Cleaning ash and combustion room including the spark plug lead

Cleaning of stainless steel and satin-finish surfaces

Normally these surfaces do not need to be treated, but if they do, avoid cleaning them with abrasive materials. For surfaces in stainless and satin brushed steel we recommend cleaning with a paper towel or a clean dry cloth moistened with a detergent based on non-ionic surfactants (<5%) A spray glass cleaner may be used.



Avoid contact of the detergent with the skin and eyes. If this happens, wet with plenty of water and contact the nearest medical center.

Cleaning of painted parts

Do not clean the painted parts with wet rags when the unit is in operation or hot to prevent thermal shock to the paint which may cause it to detach. Do not use abrasive or aggressive products or materials. Clean with damp cotton or paper towels. The silicon paints used by manufacturer possess technical characteristics that make them resistant to very high temperatures. There is however a physical limit (380° C - 400° C) beyond which the paint begins to fade or (over 450°) to vitrify; it may then flake and detach from the steel surface. If this happens, it means that temperatures have been reached that are far above those at which the unit should operate properly.



Do not use abrasive materials or harsh. Clean with damp cotton or paper towels.

Cleaning the interior baffle / smoke fan compartment

Remove the right side of the boiler. Now the tube for the air aspiration is visible. In the lower part there is a plate; remove this plate to access to the fumes compartment. Use an ash-aspirator to remove the residues in the flue gas compartment and carefully clean the part on your left that gives access to the final part of the vertical pipe heat exchanger.



Maintenance and cleaning for all the boiler models

Cleaning the steel flame-shell

Every 2-3 days it is important to remove the steel flame-shell in order to clean it and remove the dirty that may fall during the cleaning of the exchange pipes.



Shutting the Boiler down

In the period when the Boiler is out of use it must be disconnected from the electricity mains. For greater safety, especially if there are children around, we recommend removing the power cable from the rear of the Boiler.



Before placing the Boiler in storage, you should remove all pellets from the hopper with a vacuum cleaner with a long extension. If the fuel is left in the hopper, it may get damp, stick together, and be difficult to light at the beginning of the next season.

If pressing the main switch (located on the back of the Boiler) does not make the control panel display light up, it could mean that the service fuse needs replacing.

On the rear of the Boiler there is a fuse holding compartment which is located underneath the supply socket. With a screwdriver open the cover of the fuse holding compartment, and replace the fuse if necessary (3,15 AT delayed type). Plug the unit back in and press the main switch.

CLEANING BY THE TECHNICAL

Check every year

Compartment ventilation flue gas cleaning
Remove the fixing screws and remove the smoke fan for cleaning of the same. Perform the task with the greatest care not to bend the fan blades.

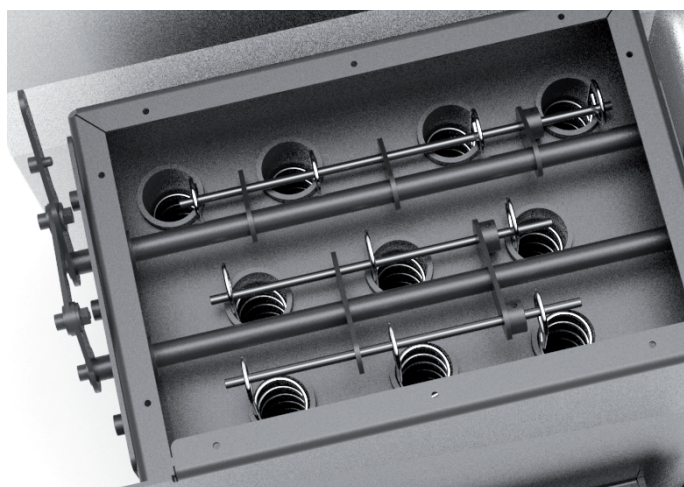
Clean flue

Clean the flue system especially near the fittings to "T", curves and any horizontal sections. Is necessary to check and remove any deposit of ash and soot before the same clogging the passage of smoke.

Cleaning the exchanger

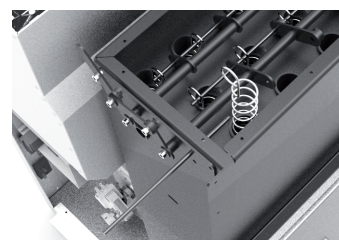
Once a year is also recommended to clean the upper compartment of the exchanger. To make a proper cleaning is recommended to suck the ash, remove all horizontal joints with a screwdriver, then again suck the ash.

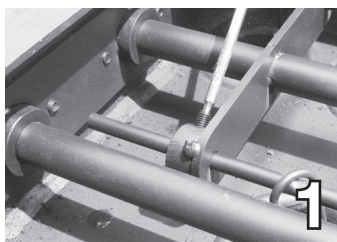
Lift the upper door that covers the tube by unscrewing the screws. Pull out the 10 soft brush and wipe with a clean 10 exchanger tubes.



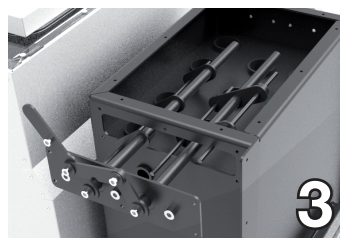
Perform cleaning after removing the springs inserted in each pipe. The operation is simple by removing the springs from the horizontal pin to which they are attached.

To do this, the horizontal pin can be pulled through a hole in the wall of the Boiler body.

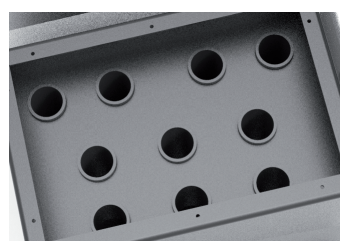




The transaction must be completed by unscrewing with a screwdriver the fixing bushes (photo 1). Remove the screws holding the cleaning kit to the camera body and pull it completely (photo 2-3).



Now the upper section to the heat exchanger is free from any encumbrance so as to allow a perfect cleaning.



Following the cleaning of the upper compartment of the exchange section, store the upper closure cover. This cover must be closed, as well as with normal screws, with webbing in ceramic fiber rope to ensure the watertight closure of the Boiler. This general cleaning should be carried out at the end of the season in order to facilitate the general removal of all residues of combustion, without waiting too long, because with time and humidity these residues can become compacted.

Check the seal of the ceramic fiber gaskets on the door of the Boiler. Then clean the flue system especially near the fittings to "T" and any horizontal sections.



For your safety, the frequency of cleaning the smoke discharge system must be determined on the basis of how the Boiler is used.

In case of failure or inadequate cleaning of the heater may have function problems such as:

- poor combustion
- blackening of the glass
- clogging of grate with accumulation of ash and pellets
- ash deposit and excessive deposits on the heat exchanger resulting in poor performance.

The check of electromechanical components must be performed only by qualified personnel with technical knowledge of electricity and combustion.

We recommend that an annual maintenance service is carried out, preferably under a programmed service contract. The essential part of this service is a visual and functional check on the following components:

- reduction motor
- smoke expulsion fan
- smoke sensor
- heat-exchanger fan
- ignition sparkplug
- resettable pellet thermostat
- room temperature sensor
- pressostat
- motherboard
- fuse protecting panel - motherboard



These operations must be performed by a qualified technician, or the user who will take responsibility in the event of damage during maintenance.

Perform this maintenance heater cold and in the absence of electricity. If such maintenance is performed by an authorized service center is the responsibility of the customer.

Surface cleaning

The Boiler is a product by heating, presents the external surfaces particularly hot.

For this reason, we recommend extreme caution when operating in particular:

- Do not touch the Boiler body and the various components, do not approach the door, it could cause burns;
- Do not touch the exhaust fumes;
- Do not perform any type of cleaning;
- Do not dump the ashes;
- Do not open the ash tray;
- Be careful that children do not come close.

All cleaning of all parts must be carried out with the Boiler completely cold and the plug disconnected.

To clean the surfaces, use a rag dampened with water or with water and a neutral detergent.



The use of aggressive detergents or thinners can damage the surfaces of the Boiler. Before using any detergent it is advisable to try it on a small section out of sight or contact the Authorized Assistance Centre for information regarding the product.

Warnings for cleaning

All cleaning of all parts must be carried out with the Boiler completely cold and the plug disconnected.

Before effecting any maintenance operation or cleaning on the Boiler, take the following precautions:

- be sure that all parts of the Boiler are cold
- be sure that the ashes are completely cold;
- be sure that the general switch is in the "OFF" position;
- be sure that the plug is pulled out of the socket to avoid accidental contact;
- Once the maintenance phase is completed check that everything is in order as per before the intervention (the brazier is placed correctly).

Any kind of tampering or unauthorized substitution of non-original of the Boiler can be hazardous to the safety of the operator and relieves the manufacturer from any civil or criminal liability. Use only original spare parts. Replace a worn before failure promotes the prevention of injuries resulting from accidents caused by the sudden failure of the components.



After 1300 hours of operation of the heater will appear on the lower display the word "SERV", please contact your Authorized Service Center for cleaning and routine maintenance.



Follow carefully the following cleaning instructions. Failure to follow these instructions could create problems with the operation of the Boiler.

Problems and solutions



All repairs must be carried out exclusively by a specialised technician, with the Boiler completely cold and the electric plug pulled out. Is prohibited from any unauthorized modification to the device and the replacement of parts with other non-original. The operations marked in bold type must be carried out by specialised personnel.

Check for proper combustion of the shape and color of the flame

PROBLEM	POSSIBLE CAUSE	REMEDY
The flame thickens at the base and the tip has not pulled upwards.	1. Bad regulation that determines: • Too full of pellets • Low fan speed 2. The duct is obstructed or there are pressures that hamper the smooth evacuation of fumes	1. Define the adjustment of the Boiler 2. Clean the smoke duct and check the pressure switch that measures the proper depression of the chimney
Flame swollen and bursting with color from orange to yellow with dark tips	1. Combustion wrong 2. Flame oxygen deficient	1. Define the adjustment of the Boiler 2. Make sure the air duct up to the brazier is not obstructed 3. Contact your Authorized Assistance Center

In normal combustion, the flame should have a tapered shape, compact, with character "lively" and with the tips tend to be vertical or crushed towards the back of the firebox. You have to have the feeling that the flame is pulled upwards.

Anomalies related to the scope mechanical or electronic

PROBLEM	POSSIBLE CAUSE	REMEDY
Pellet not being fed into the combustion chamber.	1. Pellet hopper empty 2. Feeder screw blocked by sawdust 3. Reduction motor defective 4. Defective electronic board 5. One of the thermostats with manual reset is triggered	1. Refill pellet hopper 2. Empty the hopper and manually free the feeder screw of sawdust 3. Replace reduction motor 4. Replace electronic board 5. Reset on the back of the Boiler the safety thermostat after verifying the cause
The Boiler does not run	1. Plug out of place 2. Lack of electricity supply 3. Parameter suction power to change 4. Pellet or water sensor in lockout 5. Fuse blown 6. Obstruction of nests or foreign bodies in the chimney or fireplace	1. Check the correct position of the sparkplug in the grate 2. Check that the electric socket is plugged in and that the main switch is in position "I" 3. Contact your Authorized Assistance Center 4. Wait for the cooling of the pellets or water tank and turn on the Boiler 5. Replace the fuse 6. Remove all foreign matter from the chimney or flue outlet of the barrel. It is recommended that the intervention of a chimney sweep
The fire goes out or the Boiler stops automatically	1. Pellet hopper empty 2. Pellets not being fed in 3. Intervention of pellet temperature sensor 4. Door not closed properly or gaskets worn 5. Boiler temperature is too high 6. Unsuitable pellets 7. Low pellet feed rate 8. Combustion chamber dirty 9. Smoke outlet obstructed 10. Smoke extraction motor failed 11 Pressure switch faulty or defective	1. Refill pellet hopper If it is first ignition the fuel, having to go the route that goes from the tank to the brazier, may not be able to arrive on time and in the right amount programmed 2. If after repeated ignitions did not appear in the flame, even with regular supply of pellets, the problem may be related to the components of the heater or the improper installation 3. Let the Boiler cool down completely, reset the thermostat till lockout ceases, relight Boiler; if problem persists, contact technical assistance 4. Close the door or replace the gaskets with original spare parts 5. Check for proper operation of the water pump, if necessary, replace the component 6. Change to a type of pellet recommended by the manufacturer 7. Have the fuel feed rate checked by technical service 8. Clean the combustion chamber, following instructions in the manual 9. Clean the smoke duct 10. Check the motor and replace if necessary 11. Replace the pressure
The Boiler runs for a few minutes and then goes out.	1. Lighting cycle not completed 2. Temporary failure of electricity supply. 3. Smoke duct obstructed. 4. Temperature sensors defective or broken. 5. Sparkplug failure.	1. Re-run lighting cycle 2. See previous instruction 3. Clean smoke duct 4. Check and replace sensors as necessary 5. Check the plug and replace if necessary

Pellet build up in grate, door glass gets dirty and flame is weak	1. Insufficient combustion air 2. Pellets damp or unsuitable 3. Smoke extractor motor broken 4. Bad adjustment. Wrong ratio between air and pellet	1. Check that the room air intake is present and free. Check that the pipe Ø 5 cm for air inlet is not obstructed. Clean the grate and check that all the airways are clear. Carry out a general cleaning of the combustion chamber and the smoke duct. Check the state of the door gaskets 2. Change the type of pellet 3. Check the motor and replace if necessary 4. Contact your Authorized Assistance Center
The smoke extraction motor does not work	1. No electrical supply to the Boiler 2. The motor is broken 3. Defective electronic board 4. Control panel broken	1. Check the supply voltage and the protection fuse 2. Check the motor and capacitor and replace if necessary 3. Replace electronic board 4. Replace the control panel
The air fan convention never stops	1. Temperature sensor temperature control defective or broken 2. Fan failure	1. Check operation of the sensor and replace if necessary 2. Check operation of the motor and replace if necessary
In the automatic position the Boiler always runs at full power	1. Room thermostat set to maximum 2. Temperature sensor defective 3. Control panel defective or broken	1. Reset the thermostat temperature 2. Check the operation of the sensor and replace if necessary 3. Check the panel and replace if necessary
The Boiler starts up "alone"	1. Incorrect programming of the cronothermostat	1. Check the settings of the cronothermostat
The power does not change even if you manually adjust	1. The board is set to automatic correction of power in proportion to the temperature	1. Contact your Authorized Assistance Center

Anomalies related to the plumbing circuit

PROBLEM	POSSIBLE CAUSE	REMEDY
No increase in temperature with Boiler in operation	1. Incorrect combustion adjustment 2. Boiler/system dirty 3. Insufficient Boiler power	1. Check parameters 2. Check and clear the boiler 3. Check that the Boiler is properly sized for the requirements of the system

PROBLEM	POSSIBLE CAUSE	REMEDY
Condensation in boiler	1. Incorrect setting maximum water temperature in the boiler 2. Insufficient fuel consumption	1. Set the Boiler to a higher temperature. The maximum water temperature in the boiler is 65 ° C and can not be set below 40 ° C or above 80 ° C. It is advisable to never adjust the temperature below 60 ° C to avoid condensation in the boiler. Adjust the power of the pump at a higher temperature to 60° C. 2. Checking the boiler setting (technical parameters setting) in order to avoid excessive fuel consumption, guarantee the expected heating capacity and safeguard the integrity of the product 3. Check the correct operation of the anti-condensation valve
Radiators cold in winter but the Boiler boils	1. Circulator does not run because blocked 2. Radiators have air in them	1. Free up the circulator by removing the plug and turning the shaft with a screwdriver. Check the electrical connections of the same, replace if necessary 2. Vent the radiators
Hot water in not provided	1. Circulator pump blocked	1. Free the circulator pump
The Boiler boils under “modulation” that reaches the temperature set on the thermostat of the Boiler	1. It ‘been set to a value of thermostat too high 2. It was set too much power to the implant.	1. Lower the temperature in the boiler 2. Reduce the value of operating power
The Boiler goes into “modulation” as it reaches the temperature set on the thermostat of the Boiler even at low temperatures of the water in the boiler	1. Modify the parameter for the maximum smoke temperature modulation to edit 2. Dirty Boiler: the fumes are too high temperature.	1. Contact your Authorized Assistance Center 2. Clean the tube bundle
High variability of domestic hot water temperature	1. Water flow is too high	1. Reduce the flow of water (4/6 liters per minute)
Exits little hot water	1. Insufficient water pressure in the network 2. Tap or mixer clogged with limescale 3. Water group clogged 4. The heat exchanger does not work 5. Air in: pump cavitation for the presence of air, the water does not rotate.	1. Check the setting of the pressure reducing valve 2. Install a water demineralizer 3. Check and clean the sanitary kit 4. Replace the plate heat exchanger 5. Bleed the brake system, remove air by venting the radiators.



Never turn off the heater by removing electricity. Let always complete the shutdown cycle, otherwise you may damage the structure and have trouble lighting in the future.

GENERAL GUARANTEE

All products are subject to accurate testing and are covered by warranty for 24 months from the date of purchase, documented by invoice or purchase receipt that will be presented to authorized technicians. If the document does not show up, it will be invalidate the right of the owner of the appliance. Warranty means the replacement or repair of parts of the appliance that are defective at source due to manufacturing faults.

1. Warranty covering manufacturing defects and defects in material declines:

- for unauthorized personnel work;
- for damage caused by transport or for causes not attributable to the manufacturer;
- for incorrect installation;
- for incorrect electrical connection;
- for periodic maintenance not performed;
- for outdoor accidents (lightning, floods, etc ...);
- for incorrect use and maintenance.

2. Complete replacement of the machine can only take place following the unquestionable decision by the manufacturer in special cases

3. The Company declares no responsibility for any damage that may, directly or indirectly, result in persons, things or animals as a result of non-observance of the instructions in the Instructions book and in particular concerning the installation, use and maintenance of the appliance.

GUARANTEE LIMITATIONS

Limited Warranty covers manufacturing defects, provided that the product has not been damaged by improper use, improper handling, incorrect connection, tampering, and installation errors. The following components are covered by a twelve months warranty:

- combustion burners;
- resistance.

They are not covered by warranty:

- the glass of the door;
- general gasket and fiber door;
- painting;
- tiles;
- the remote control
- Internal sides
- Any damage caused by inadequate installation and / or shortages of the consumer.

The images are purely indicative and may not match the reality of the product. Pictures are only exemplary and they are needed to understand how the product works.

NOTES

This image shows a full page of blank, lined paper. It features approximately 30 evenly spaced horizontal grey lines across the entire width of the page, providing a guide for writing. The background is a clean, solid white color. There are no margins, text, or other markings present on the sheet.

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Nous vous félicitons d'avoir acquis une chaudière et nous vous rappelons que les chaudières à granulés de bois constituent la solution de chauffage la plus innovant. Ils sont le résultat de l'utilisation de la technologie la plus avancée avec une qualité d'exécution de très haut niveau accompagnée d'un dessin simple et élégant, qui s'adapte parfaitement à chaque pièce en la rendant accueillante, grâce à la chaleur enveloppante que seule la flamme peut offrir.

Les chaudières, qui fonctionnent exclusivement à granulés de bois de 6 mm de diamètre maximum, sont équipées d'un échangeur de chaleur à tubes verticaux. Les chaudières sont équipées d'un chronothermostat garantissant jusqu'à 4 allumages et 4 extinctions hebdomadaires, rendant ainsi autonome la gestion de l'appareil. Les chaudières portent la chaleur aux radiateurs de votre installation dont la puissance thermique est réglée en fonction de la pièce à chauffer: il suffit de configurer manuellement la température de l'eau du système de chauffage, conseillée à 60°- 70°. Les chaudières ont été équipées d'automatismes sophistiqués et de systèmes de contrôle et de sécurité qui garantissent leur fonctionnement efficace et pratique.

Durant les premiers démarrages de la chaudière, les vapeurs émises par la peinture peuvent provoquer une mauvaise odeur due au durcissement, nous conseillons par conséquent de bien aérer le local, en évitant de rester trop longtemps devant la chaudière.

L'installation est interdite dans les chambres ou dans des environnements avec des atmosphères explosives.



ATTENTION: Ce symbole d'avertissement figurent dans les sections de cette brochure vous dit de lire attentivement et de comprendre le message auquel il se réfère depuis de **ne pas suivre ces instructions peut entraîner de graves dommages à la chaudière et mettre en péril la sécurité de l'utilisateur.**



INFORMATION: Ce symbole est utilisé pour mettre en évidence des informations importantes pour le bon fonctionnement de la chaudière. Le non-respect de ces instructions peut compromettre l'utilisation de la chaudière et les opérations ne seront pas satisfaisants.

L'installation et l'entretien doivent être effectués par du personnel qualifié, conformément aux lois en vigueur sur ce sujet et selon les indications du fabricant. Le fabricant décline toute responsabilité en cas d'installation par du personnel non qualifié ou d'inobservance des avertissements généraux et des instructions d'installation.

Le présent manuel fait partie intégrante du produit: s'assurer qu'elle est fournie avec l'appareil, même en cas de cession à un autre propriétaire ou utilisateur, ou en cas de transfert de la chaudière dans un autre lieu.

En cas de perte, demander un autre exemplaire au fabricant.

Avant l'installation, l'utilisation et l'entretien du produit, il est nécessaire de lire attentivement les indications contenues dans ce manuel.

Avant de procéder à la première mise sous tension doivent recevoir des instructions adéquates de l'installateur.

Cette chaudières ne devra être destiné qu'à l'utilisateur pour laquelle il a été expressément réalisé.

Donc, toute responsabilité pour d'éventuels dommages causés aux personnes, aux animaux ou aux objets dus à l'utilisation incorrecte du produit sera à la charge de l'utilisateur.

Toute la gamme de produits est fabriquée en conformité avec les directives:

2014/30 UE (Directive EMCD), 2006/42/CE, 2014/35 UE (Directive Basse Tension), 2011/65/EU; EN 61000-6-2; EN 61000-6-3; EN 60335-1; EN 60335-2-102; EN 62233; EN 50581; EN 303-5-2012

Une fois l'emballage retiré, vérifier que le contenu est en bon état et complet; dans le cas contraire, s'adresser au revendeur de la chaudières. Avant l'installation, il est conseillé de laver soigneusement tous les tuyaux de l'installation afin d'enlever d'éventuels résidus qui pourraient compromettre le bon fonctionnement de l'appareil.

En cas de ne pas utiliser le chaudières pendant une longue période, il est conseillé d'effectuer les opérations suivantes:

- **débrancher la fiche d'alimentation électrique**
- **fermer les robinets d'eau tant de l'installation thermique que sanitaire**
- **en cas de risque de gelée, vider l'installation thermique et sanitaire.**

L'entretien extraordinaire de la chaudière doit être effectué au moins une fois par an. Cet entretien est à la charge du client et doit être programmé à temps avec le Service d'assistance technique.

Pour la sécurité, il est important de rappeler que :

- quand le produit fonctionne normalement, la porte du foyer doit toujours rester fermée
- toujours garder fermé le couvercle du réservoir combustible
- il est déconseillé de faire utiliser la chaudière par des enfants ou des personnes inaptes non assistées
- ne pas toucher la chaudière si on est pieds nus et/ou avec des parties du corps mouillées ou humides
- éviter le contact direct avec des parties de l'appareil qui tendent à se surchauffer durant son fonctionnement normal
- la poignée pour le nettoyage de la chaudière doit être utilisée seulement quand la chaudière est froide
- il est interdit de modifier les dispositifs de sécurité ou de régulation sans l'autorisation ou les indications du fabricant
- ne pas tirer, ni débrancher, ni tordre les câbles électriques qui sortent de la chaudière, même si cette dernière est débranchée du réseau d'alimentation électrique
- nous recommandons de positionner le câble d'alimentation de manière à ce qu'il ne soit pas en contact avec des parties chaudes de l'appareil
- la prise d'alimentation doit être accessible après l'installation
- éviter de boucher ou de réduire la conduite de l'air comburant, indispensable pour une bonne combustion
- ne pas laisser les éléments de l'emballage à la portée d'enfants ou de personnes inaptes non assistées
- en cas de problème, s'adresser au revendeur ou à un personnel qualifié et agréé, et en cas de réparation, exiger des pièces de rechange d'origine.
- contrôler et nettoyer périodiquement les conduits d'évacuation des fumées
- l'accumulation des granulés de bois imbrûlés dans le brûleur après d'éventuels ratés allumage doit être enlevée avant de procéder à un nouveau démarrage
- ne pas utiliser de liquide inflammable pour l'allumage
- durant la phase de remplissage, faire en sorte que le sac des granulés de bois n'entre pas en contact avec le produit
- vérifier que l'installation électrique est adéquate
- toutes les lois locales et nationales et les normes européennes doivent être satisfaites dans l'installation de l'appareil
- cet appareil ne doit pas être utilisé comme incinérateur de déchets et un combustible autre que les granulés de bois ne peut être utilisé
- maintenir les granulés de bois et les matériaux inflammables à une distance adéquate

En cas d'incendie, débrancher l'alimentation électrique,

utiliser un extincteur à norme et éventuellement appeler les pompiers. Contacter après le Centre de Service Assistance autorisé.

Responsabilité

Avec la livraison de ce manuel et décline toute responsabilité, civile ou pénale, en cas d'accident résultant du non-respect de tout ou partie des instructions qui y sont contenues.

Nous déclinons toute responsabilité pour l'utilisation abusive de la chaudière, une mauvaise utilisation par l'utilisateur, des modifications et/ou réparations, l'utilisation de pièces de rechange pour ce modèle.

Le fabricant décline toute responsabilité découlant directement ou indirectement par:

- Le manque d'entretien;
- Le non-respect des instructions contenues dans le manuel;
- Une utilisation non conforme avec les règles de sécurité;
- Installation non conforme à la législation locale;
- Installation par non qualifié et non formé;
- Modifications et réparations non autorisées par le fabricant;
- L'utilisation de pièces non d'origine;
- Des événements exceptionnels.



- **Utilisez uniquement des granulés de bois;**
- **Tenir/stocker les granulés de bois dans un endroit sec et pas humide;**
- **Ne versez jamais des granulés de bois directement sur le foyer;**
- **La chaudière doit être alimenté exclusivement avec des granulés de bois de qualité, avec un diamètre de 6 mm et certifiés A1 selon la norme UNI EN ISO 17225-2;**
- **Avant de brancher l'appareil et doit être complété pour raccorder les tuyaux à la cheminée;**
- **La grille de protection à l'intérieur des granulés de bois du réservoir ne doit jamais être supprimé;**
- **Dans l'environnement dans lequel est installée la chaudière, il doit y avoir suffisamment d'air;**
- **Il est interdit de faire fonctionner la chaudière avec la porte ouverte ou la vitre brisée;**
- **Ne pas utiliser la chaudière comme un incinérateur; la chaudière doit être utilisé uniquement pour l'usage prévu. Toute autre utilisation est considérée comme impropre et donc dangereux. Ne pas mettre dans la trémie autres que des granulés de bois;**
- **Lorsque la chaudière est en marche, il a une forte surchauffe des surfaces, verre, poignée et la tuyauterie: pendant le fonctionnement, ces pièces sont touchés avec prudence et avec une protection adéquate;**
- **Gardez une distance de sécurité de la chaudière est le carburant est des matériaux inflammables.**

Le chargement des granulés de bois est effectué à travers la porte-couvercle dans la partie supérieure de la chaudière. Verser les granulés de bois dans le réservoir; afin de faciliter la procédure d'exécution de l'opération en deux étapes:

- Verser la moitié du contenu dans le réservoir et attendre que le combustible se dépose sur le fond;
- Versez ensuite dans le reste;
- Gardez le couvercle fermé, après le chargement des granulés de bois, le couvercle du réservoir de carburant;

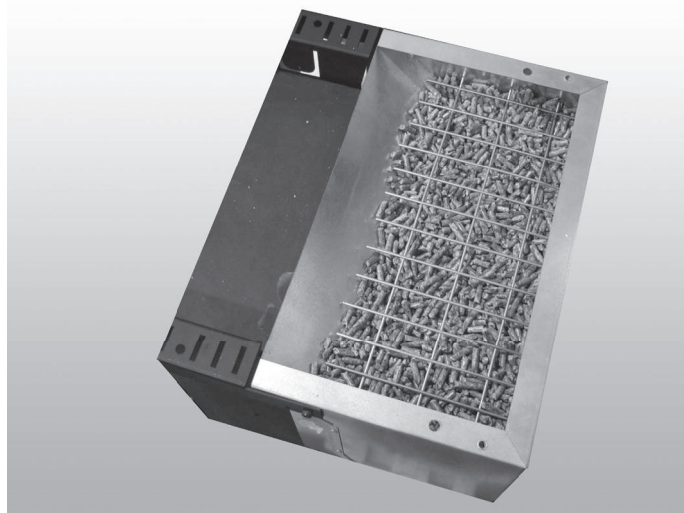
La chaudière, étant un produit de chauffage, a les surfaces extérieures particulièrement chauds.

Pour cette raison, nous recommandons la plus grande prudence lors de l'utilisation en particulier:

- Ne touchez pas le corps de la chaudière et les différentes composantes, ne vous approchez pas de la porte, vous pourriez vous brûler;
- Ne touchez pas les gaz d'échappement;
- Ne pas effectuer le nettoyage de tout type;
- Ne pas déverser les cendres;
- Ne pas ouvrir le tiroir à cendres;
- Veillez à ce que les enfants ne viennent pas près;

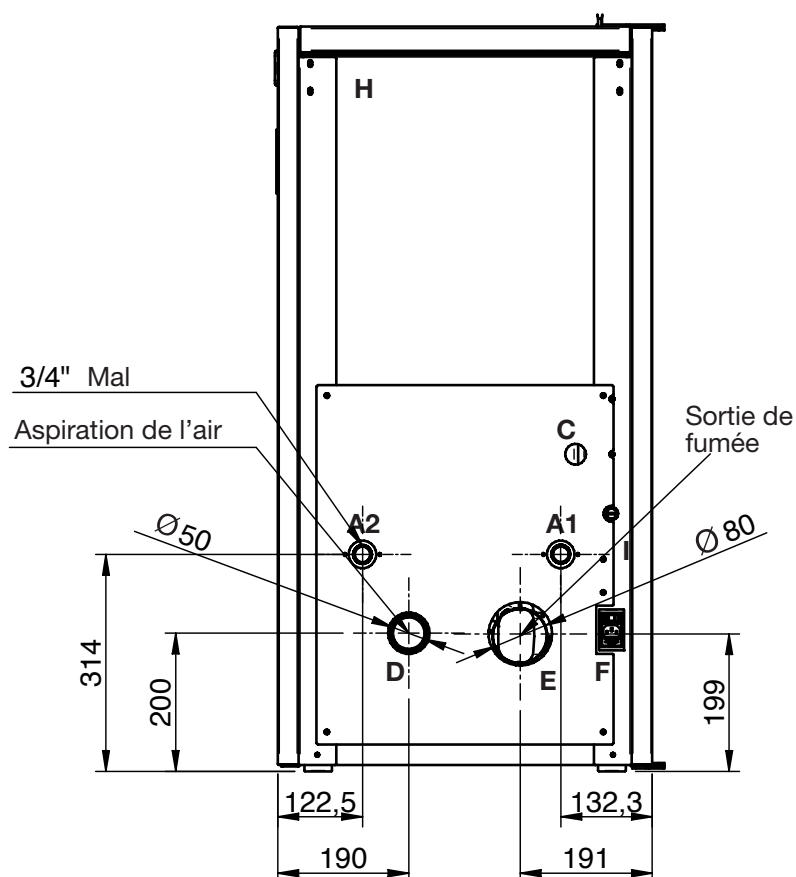
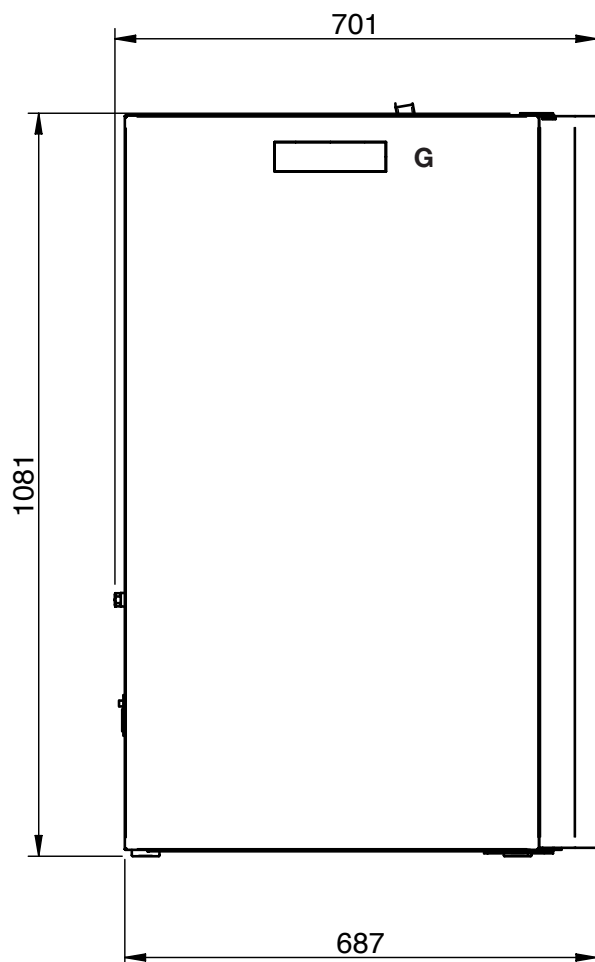


Ne retirez pas la grille de protection dans le réservoir; chargement empêcher le sac des granulés de bois en contact avec des surfaces chaudes.



Instructions pour la sécurité et l'efficacité

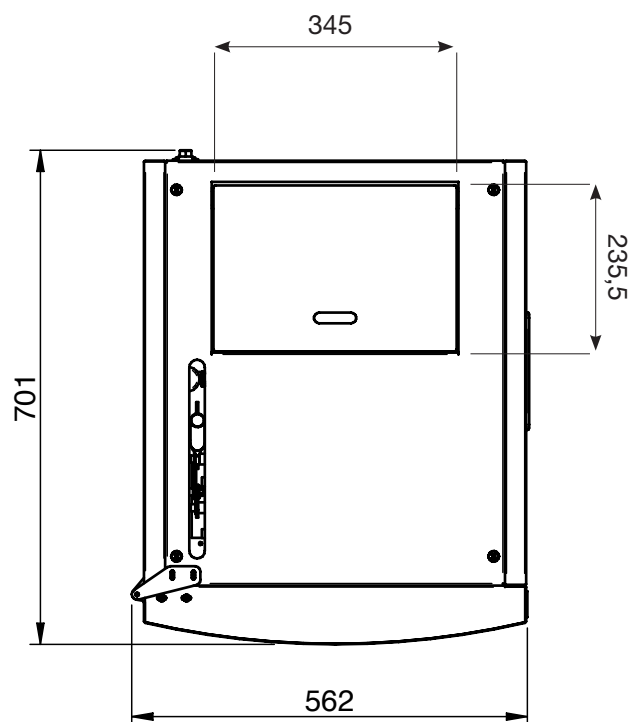
- L'appareil est pas destiné à être utilisé par des personnes (y compris les enfants) ayant un handicap physique réduite, les capacités sensorielles ou mentales, ou le manque d'expérience ou de connaissance, sauf si elles ont été données par l'intermédiaire de une personne responsable de leur sécurité, de surveillance ou d'instructions préalables concernant l'utilisation de l'appareil;
- Ne pas utiliser la chaudière comme une échelle ou un échafaudage;
- Ne pas mettre de linge à sécher sur la chaudière. Pour le séchage des vêtements, etc., doivent être maintenus à une distance convenable de la chaudière. - Risque d'incendie;
- Expliquer soigneusement que la chaudière est fabriqué à partir de matériau soumis à des températures élevées pour les personnes âgées, les personnes handicapées, et en particulier à tous les enfants, en les gardant loin de la cuisinière pendant le fonctionnement;
- Ne pas toucher la chaudière avec les mains mouillées, car cela est un appareil électrique. Toujours débrancher l'alimentation avant de travailler sur l'unité;
- La porte doit toujours être fermée pendant le fonctionnement;
- La chaudière doit être raccordé à un système électrique équipé d'un conducteur de mise à la terre conformément aux directives CEE 73/23 et 93/98 CEE;
- Le système doit être de puissance électrique suffisante déclaré la chaudière;
- Ne pas laver l'intérieur de la chaudière avec de l'eau. L'eau pourrait endommager l'isolation électrique, provoquant un choc électrique;
- La chaudière à granulés de bois ne est pas un élément de cuisson.
- Ne posez pas d'objets, de verres, de diffuseurs ou de parfums d'ambiance sur la chaudière, ils pourraient endommager ou endommager la chaudière (dans ce cas, la garantie ne répond pas).



A1 = refoulement eau chauffage
 A2 = retour eau chauffage
 C = échappement
 D = aspiration de l'air
 E = sortie de fumée
 F = position de l'alimentation principale.
 G = panneau de commande
 H = sonde de température d'eau
 I = pressostat

N.B.

- 1 - Mesures avec une tolérance d'environ 10 mm.
- 2 - Les images et les mesures sont indicatives et peut varier en fonction de l'esthétique de la chaudière.



PARAMÈTRE	UNITÉ DE ME-SURE	CPC160	CPC160-AUTO-PA
Puissance thermique total	kW	16,1	15,9
Puissance thermique nominal	kW	14,6	14,5
Puissance thermique réduite	kW	4,1	4
Concentration CO référence nominal 10% O ₂	mg/m ³	68	55
Concentration CO réduite référence 10% O ₂	mg/m ³	391	262
Efficacité nominal	%	91,0	91,1
Efficacité réduite	%	91,2	90
Consommation moyenne (min-max)	kg/h	0,92 - 3,30	0,91 - 3,27
Surface chauffé	mc	450	450
Flux fumées (min-max)	Kg/s	0,0035 - 0,0097	0,0038 - 0,0097
Aspiration (min-max)	Pa/mbar	3 - 11 / 0,03 - 0,11	3 - 11 / 0,03 - 0,11
Température des gaz de combustion (min-max)	°C	55 - 116	62 - 126,6
Contenu eau chaudière	litri	31	31
Puissance électrique max au travail	bar	2,5	2,5
Capacité du réservoir	kg/litri	46 - 70	46 - 70
Diamètre sortie des fumées	mm	80	80
Diamètre aspiration air	mm	50	50
Raccordement réchauffer	Inch	3/4	3/4
Tension nominal	V	230	230
Fréquence nominal	Hz	50	50
Absorption électrique max	W	330	330
Absorption électrique a puissance nominale	W	32 (sans circulateur)	32 (sans circulateur)
Absorption électrique a puissance réduite	W	15 (sans circulateur)	15 (sans circulateur)
Absorption électrique en stand-by	W	3,5	3,5
Resistance partie eau (a 10 k)	mbar	181	181
Resistance partie eau (a 20 k)	mbar	45,2	45,2
Autonomie de combustion (min - max)	h	14 - 50	14 - 50
Temperature minimum de retour	°C	55	55
Turbulence (en accord de la EN 15036-1)	dB	35	35
Classe chaudiere		5	5
Poids chaudiere	Kg	157	165
N° Test Report		K16812018E5	K19962018E6
Dècret ambiental n.186		★★★★☆	★★★★☆
IEE		118	117
Classe energetique		A+	A+
Cendres a 13% O2 Rif. Puissance thermique nominal	mg/m ³	13	13
Type chaudiere		Sans condensation	Sans condensation
Plage de fonctionnement		60 - 80° C	60 - 80° C

Il est recommandé de contrôle des émissions après l'installation.

Pour toutes les informations et d'éventuels autres éclaircissements, veuillez vous référer à la norme UNI 10683:2012.

Local chaudière

Vérifier que le local répond aux critères et les caractéristiques satisfaisant les normes en vigueur. En outre, vérifier que le sol du local est adapté pour supporter le poids de la chaudière. Il est en outre nécessaire que dans le local, il y ait un afflux d'air au moins aussi important qu'il en est demandé pour une combustion normale: il est par conséquent nécessaire de réaliser, au niveau des murs du local, des ouvertures ayant une section libre d'au moins 6 cm² pour chaque 1 kW (859,64 kcal/h).

La section minimum de l'ouverture ne doit pas être dans tous les cas inférieure à 100 cm². La section peut être calculée en utilisant la formule suivante:

$S = K \cdot Q \geq 100 \text{ cm}^2$ où "S" est exprimé en cm², "Q" en kW, "K" = 6 cm²/kW

Ces ouvertures doivent être protégées à l'aide d'une grille, d'un grillage métallique ou d'une protection adaptée à condition que ne soit pas réduite la section minimum, et placées de manière à éviter qu'elles puissent être obstruées.

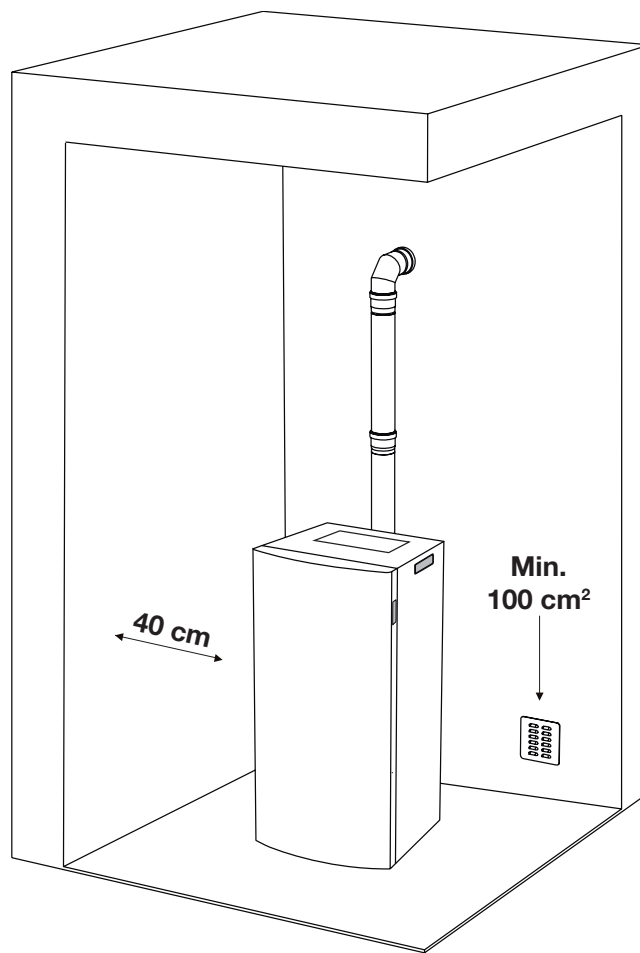
L'afflux d'air peut être obtenu aussi à partir d'un local adjacent à celui d'installation à condition que ce flux puisse se faire librement à travers des ouvertures permanentes ne pouvant pas être refermées et communiquant avec l'extérieur.

Le local adjacent par rapport à celui d'installation ne doit pas être mis en dépression par rapport à l'environnement extérieur par effet du tirage contraire provoqué par la présence dans ce local d'un autre appareil d'utilisation ou de dispositif d'aspiration.

Conduit de fumée

Pour le montage des conduits de fumée, il sera nécessaire d'utiliser des éléments de matériaux non inflammables et adaptés pour résister aux produits de la combustion et à leurs éventuelles condensations, et conformes à la réglementation.

- aucune autre cheminée, chaudière ou hotte aspirante, aucun autre Chaudière de quelque type que ce soit ne devra être raccordé(e) au conduit de fumée
- le conduit de fumée doit être suffisamment distancé de matériaux combustibles ou inflammables en utilisant un matelas d'air ou un isolant spécial
- en conformité avec la norme UNI 10683/12, la chaudière ne doit pas être au même endroit que des extracteurs, des appareils à gaz de type B et dans tous les cas des dispositifs qui diminuent la pression dans le local.
- la section interne du conduit de fumée doit être uniforme,



de préférence circulaire: les sections carrées ou rectangulaires doivent avoir des coins arrondis avec un rayon non inférieur à 20 mm, un rapport maximum entre les côtés de 1,5; des parois le plus possible lisses et sans rétrécissements, les courbes régulières et sans discontinuité, des déviations de l'axe non supérieures à 45°.

- chaque appareil doit avoir un conduit de fumée qui lui est propre et de section égale ou supérieure au diamètre du tuyau d'évacuation de la chaudière et d'une hauteur non inférieure à celle nécessaire.
- il est interdit de réaliser des ouvertures fixes ou mobiles sur le conduit de fumée pour relier des appareils différents de celui auquel il est raccordé
- il est interdit de faire transiter à l'intérieur du conduit de fumée, même surdimensionné, d'autres canaux d'adduction d'air et des tubulures de l'installation.
- il est conseillé que le conduit de fumée soit doté d'une chambre recueillant des matériaux solides et d'éventuels produits de la condensation située sous l'entrée du conduit, de manière à être facilement ouvrable et contrôlable depuis la trappe étanche à l'air
- la cheminée doit avoir une section et une forme interne équivalente à celle du conduit de fumée
- la cheminée doit avoir une section utile de sortie non inférieure au double de celle du conduit de fumée

- la cheminée doit être construite de manière à empêcher la pénétration dans le conduit de fumée de la pluie, de la neige, de corps étrangers et de manière à ce qu'en cas de vents de quelque direction et inclinaison que ce soit que soit dans tous les cas assurée l'évacuation des produits de la combustion (cheminée étanche au vent).
- la partie horizontale doit être d'une longueur maximale d'environ 2/3 mètres et il est possible d'utiliser au maximum 3 coudes de 90°
- un raccord en forme de T avec une trappe de visite doit être présent si possible dans tous les changements de direction à 90° du conduit de fumée
- toutes les parties du conduit de fumée doivent pouvoir être contrôlées pour rendre possible l'entretien périodique.

Raccord au conduit de cheminée

Le conduit de cheminée doit avoir des dimensions intérieures non supérieures à 20x20 cm ou à un diamètre de 20 cm; en cas de dimensions supérieures ou de mauvais état du conduit de cheminée (ex: fissures, mauvaise isolation, etc.), il est conseillé d'introduire dans le conduit de cheminée un tube en acier inox (intubation) au diamètre adéquat sur toute la longueur du conduit, jusqu'au sommet.

Contrôler au moyen d'instruments adaptés que le tirage soit compris entre 5 Pa et 10 Pa. Même en l'absence momentanée de courant, ce type de raccord assure l'évacuation de la fumée. Prévoir une trappe d'inspection à la base du conduit de cheminée pour le contrôle périodique et le nettoyage qui doit être fait une fois par an.

Contrôler que la cheminée anti-vent installée soit conforme aux normes en vigueur.

Raccord à un conduit extérieur avec un tube isolé ou une double paroi

Dans ce cas, il faut utiliser uniquement des tubes isolés (double paroi) en acier inox, lisses à l'intérieur (les tuyaux en inox flexibles sont interdits) et fixés au mur.

Prévoir une trappe d'inspection (raccord en "T") à la base du conduit vertical extérieur pour les contrôles périodiques et le nettoyage qui doit être fait une fois par an.

Effectuer le raccord au conduit étanche de cheminée avec des raccords et des tubes conseillés par le producteur. Contrôler que la cheminée anti-vent installée soit conforme aux normes en vigueur.

Contrôler au moyen d'instruments adaptés que le tirage soit compris entre 5 Pa et 10 Pa.

Raccord au conduit de cheminée ou au tuyau d'évacuation de la fumée

Pour un bon fonctionnement, le raccord entre la chaudière et le conduit de cheminée ou tuyau d'évacuation de la fumée, ne

doit pas être inférieur à 3% d'inclinaison, la longueur du tronçon horizontal ne doit pas dépasser 2 m et le tronçon vertical d'un raccord en "T" à l'autre (changement de direction) ne doit pas être inférieur à 1,5 m. Contrôler au moyen d'instruments adaptés que le tirage soit compris entre 5 Pa et 10 Pa. Prévoir une trappe d'inspection à la base du conduit vertical extérieur pour les contrôles périodiques et le nettoyage qui doit être fait une fois par an.

Effectuer le raccord au conduit étanche de cheminée avec des raccords et des tubes conseillés par le producteur.

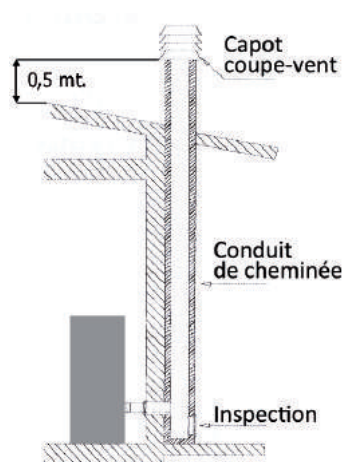
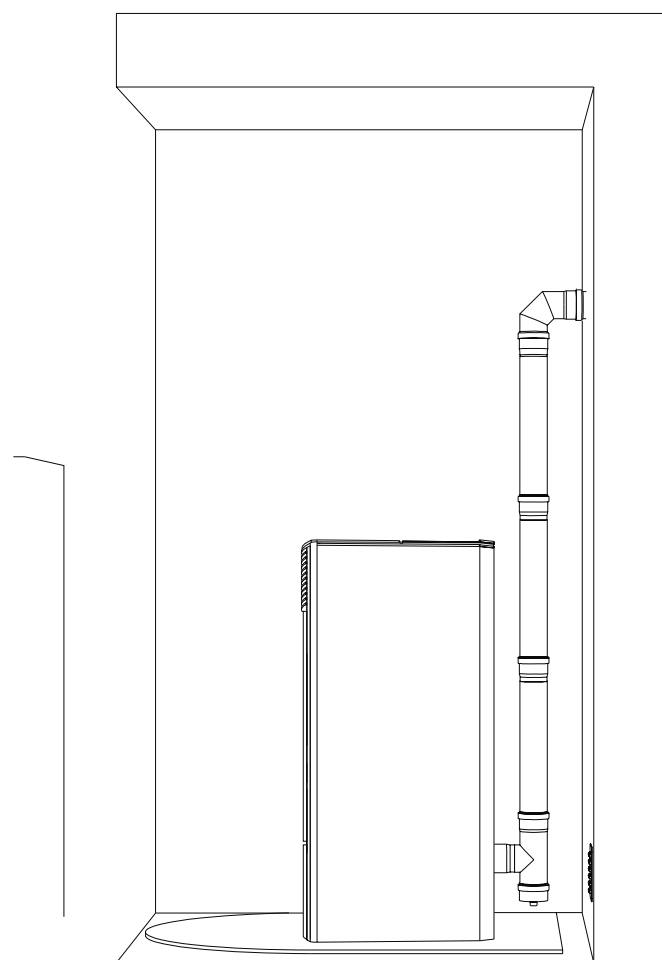


Fig. 2: raccord au conduit de cheminée

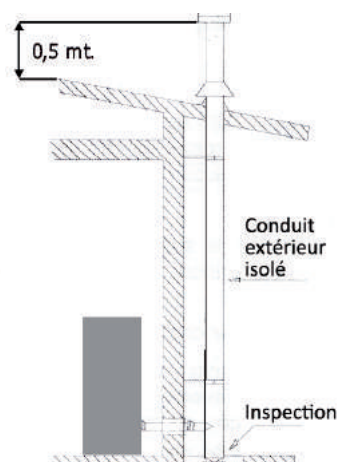
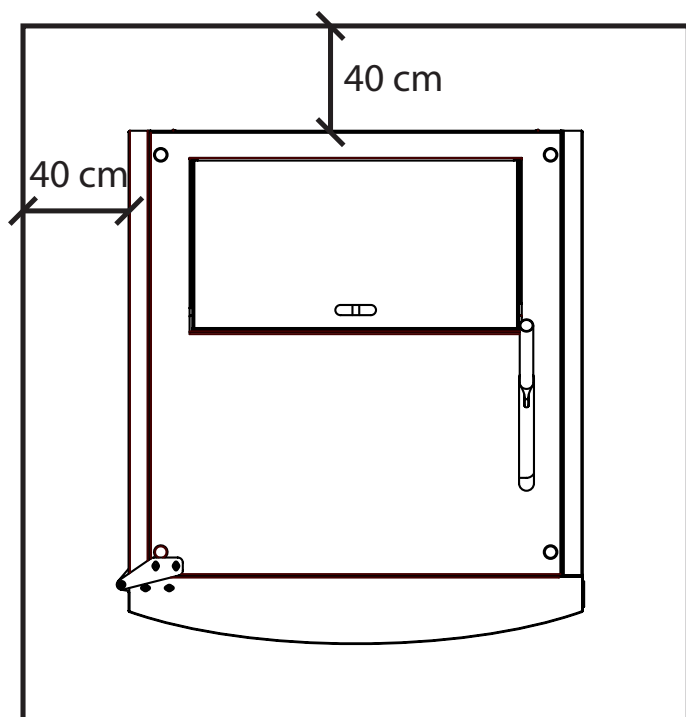


Fig. 3: raccord à un conduit extérieur avec un tube isolé ou une double paroi

Distance des objets

La chaudière doit être contrôlable de tous les côtés, il faut donc respecter une distance d'au moins 40 cm à l'arrière et sur les côtés. Nous recommandons également de maintenir les granulés de bois et tous les matériaux inflammables à une distance adéquate.



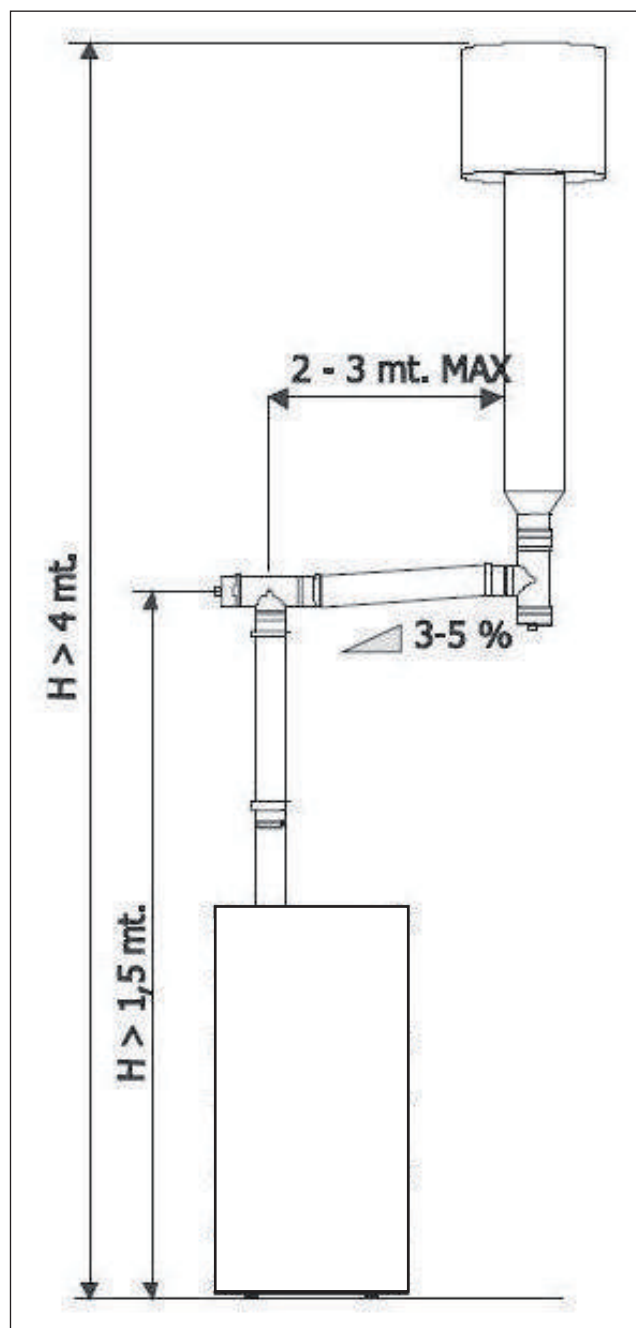
REMARQUE:

- l'appareil doit être installé par un technicien qualifié en possession des conditions technico-professionnelles requises conformément au D. M. 37/2008 qui, sous sa responsabilité, garantit le respect des normes en suivant les règles de bonne pratique

- la chaudière doit être raccordée à une installation de chauffage et/ou à un réseau de production d'eau chaude sanitaire, compatible avec ses performances et sa puissance
- il est nécessaire de prendre en considération aussi toutes les lois et les normes nationales, régionales, provinciales et communales présentes dans le pays où a été installé l'appareil

- vérifier que le sol n'est pas inflammable: si nécessaire, utiliser un planche adapté

- dans le local où doit être installé le générateur de chaleur, aucune hotte avec extracteur et aucun conduit de ventilation de type collectif ne doivent préexister ni être installées. Dans le cas où ces appareils se trouvent dans des locaux adjacents communiquant avec celui d'installation, il est interdit d'utiliser en même temps avec le générateur de chaleur, il y a en effet le risque qu'un des deux locaux soit mis en dépression respect à l'autre.



- l'installation dans des chambres ou des salles de bain n'est pas autorisée.

- pour les liaisons hydrauliques (voir chapitre suivant), nous vous conseillons d'utiliser, là où c'est possible des flexibles
- la chaudière est équipée de ventilateurs d'extraction de fumées des gaz d'échappement et travaille en dépression par rapport à la chambre de combustion.

- la chaudière fonctionne avec des températures de fumées basses. Lors de l'installation de prendre des mesures adéquates pour éviter la formation de condensation.

Pour obtenir les résultats du rapport de test, chargez les paramètres de performance en possession du fabricant et du technicien qualifié qui ne peut les utiliser qu'après avoir vérifié que l'installation est en mesure de reproduire les conditions de laboratoire.

Raccordement installation hydraulique



Le raccordement de la chaudière à l'installation hydraulique doit être **EXCLUSIVEMENT** effectué par un personnel spécialisé, qui peut effectuer l'installation conformément et en respectant les dispositions de loi en vigueur dans le pays d'installation. Le fabricant décline toute responsabilité en cas de dommages matériels et corporels ou en cas de mauvais fonctionnement, au cas où ne seraient pas respectées les recommandations indiquées ci-dessus. Il est obligatoire d'installer une vanne anti-condensation sur le retour du système, réglée à 60 ° C. La vanne n'est pas fournie avec la chaudière.

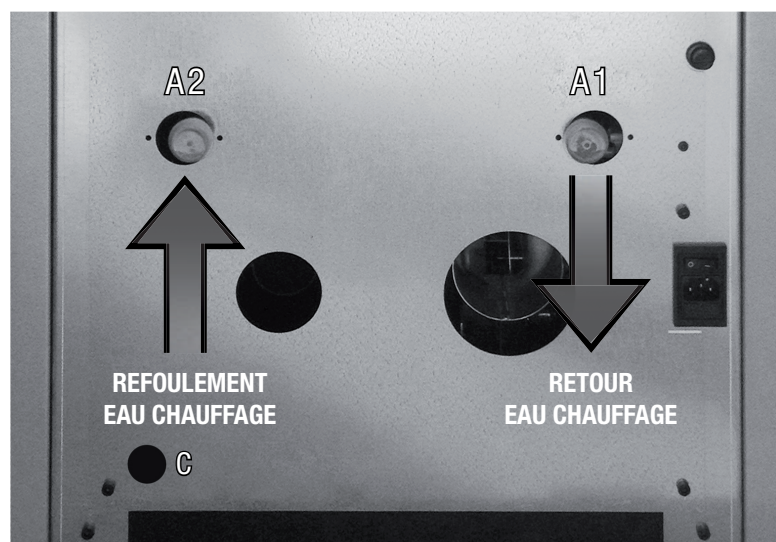
Installation en vase clos

Le présent produit a été conçu et fabriqué pour travailler avec des installations en vase clos. En général, l'installation en vase clos est dotée de dispositifs d'expansion comme le vase d'expansion fermé préchargé.

Outre le dispositif d'expansion, les installations fermées peuvent être équipées conformément à la norme en vigueur en Italie UNI 10412-2 (2009) de:

- vanne de sécurité
- thermostat de commande du circulateur
- dispositif d'activation de l'alarme sonore
- indicateur de température
- indicateur de pression
- alarme sonore
- système automatique de réglage
- thermostat de sécurité à réarmement manuel
- système de circulation

Schéma raccordement de la chaudière sans kit eau sanitaire



La vanne de décharge de pression (C) doit toujours être branchée à un tuyau de vidange de l'eau. Le tuyau doit pouvoir support la température élevée et la pression de l'eau.

Conseils d'utilisation

Si l'installation de la chaudière prévoit une interaction avec une installation préexistante comprenant un appareil de chauffage (chaudière à gaz, chaudière à méthane, chaudière à fuel, etc.), faire appel à du personnel qualifié en mesure de garantir la conformité de l'installation, selon la loi en vigueur en la matière.

Nettoyage de l'installation

Conformément à la norme UNI-CTI 8065 et pour préserver l'installation thermique contre la corrosion, les incrustations ou les dépôts, il est très important de laver l'ensemble de l'installation avant de brancher la chaudière afin d'éliminer les résidus et les dépôts. Après le lavage de l'installation, il est recommandé d'utiliser des inhibiteurs pour la protéger contre la corrosion et les dépôts. Toujours installer en amont de la chaudière des vannes d'interception afin d'isoler celle-ci de l'installation hydraulique en cas de nécessité de déplacement de la chaudière pour la maintenance ordinaire et/ou extraordinaire. Ces vannes sont d'autant plus utiles sur les tuyaux de refoulement et de retour à l'installation lorsque l'installation de chauffage se trouve à un étage supérieur par rapport à la chaudière. Le tuyau d'évacuation de la pression doit provisoirement être branché à une carafe ou un entonnoir pour éviter, en cas de surpression, que l'eau déborde et mouille la structure et le sol.



Remplissage du système

Le remplissage doit être fait lentement pour laisser le temps de bulles d'air de sortir par les événements appropriés placés sur le système de chauffage.

Dans les systèmes de chauffage en circuit fermé la pression de remplissage à froid du système et la pression de précontrainte du vase d'expansion doit payer.

- dans les systèmes de chauffage de vase ouvert, il permet un contact direct entre le liquide circulant et l'air. Pendant la saison de chauffage, l'utilisateur final doit vérifier régulièrement le niveau d'eau circulant dans le vase d'expansion.

La teneur en eau dans le système de recirculation doit être maintenue constante.

L'expérience pratique montre qui devraient être faites une vérification régulière du niveau de l'eau tous les 14 jours pour maintenir une teneur en eau relativement constante. Dans le cas où il est nécessaire de l'eau supplémentaire doit être effectué le processus de remplissage, lorsque la chaudière est refroidie à la température ambiante.

Ces précautions ont pour but d'empêcher l'apparition d'une contrainte thermique dans le corps de l'acier de la chaudière.

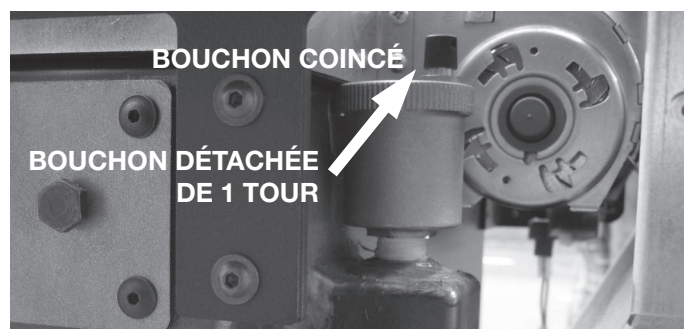
- dans les systèmes en vase ouvert, la pression de l'eau dans la chaudière, avec le système froid, ne doit pas être inférieure à 0,3 bar.

- l'eau utilisée pour le remplissage du système de chauffage doit être décontaminé et sans air.



Ne pas mélanger l'eau de chauffage avec substances antigel ou anti-corrosion avec les mauvaises concentrations. Il peut endommager les joints et provoquer l'apparition de bruit pendant le fonctionnement. Le fabricant décline toute responsabilité si le dommage causé à des personnes, des animaux ou des biens causés par le non-respect de ce qui précède.

Une fois que tous les raccords hydrauliques, procéder à la vérification d'étanchéité sous pression, avec le remplissage de la chaudière.



La vanne de chargement est obligatoire et doit être prévu dans le système hydraulique.

Cela devrait être fait avec prudence, en respectant les étapes suivantes:

- ouvrir les vannes de purge air de radiateurs, de la chaudière et de l'usine;
- ouvrir progressivement le robinet de remplissage du système, vérifier que toutes les vannes automatiques d'évacuation d'air installés fonctionnent correctement;
- fermer les vannes d'évacuation de radiateurs dès que l'eau sort;

Caractéristique de l'eau

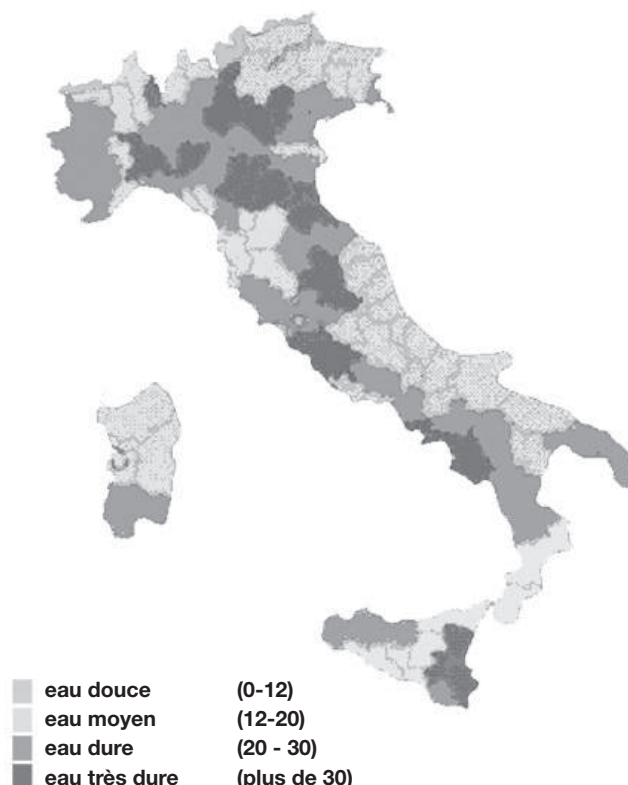
Les caractéristiques de l'eau de remplissage de l'installation sont très importantes pour éviter que ne se déposent des sels minéraux et ne se créent des incrustations le long des tuyaux, à l'intérieur de la chaudière et dans les échangeurs (surtout celui à plaques pour le chauffage de l'eau sanitaire).

Nous vous invitons donc à consulter votre plombier de confiance a propos de:

- la dureté de l'eau en circulation dans l'installation pour éviter les problèmes d'incrustations et de calcaire surtout dans l'échangeur de l'eau sanitaire (>15° français).
- installation d'un adoucisseur d'eau (si la dureté de l'eau est supérieur à 25° français).
- remplir l'installation avec de l'eau traitée (deminéralisée).

Pour ceux qui possèdent des installations très étendues (avec de grosses capacités d'eau) ou qui ont souvent besoin de fréquentes réintégrations, il est très important d'installer des adoucisseurs.

Il ne faut pas oublier que les incrustations baissent énormément les prestations à cause de leur très basse conductivité thermique.



Granulés de bois

Les granulés de bois sont des cylindres de bois comprimé, fabriqués à partir de sciure de bois et transformation du bois (copeaux et la sciure), généralement produits par les scieries et les charpentiers.

La capacité de liaison de la lignine contenue dans le bois, permet d'obtenir un produit compact sans ajout d'additifs et de produits chimiques étrangers au bois, un combustible naturel est obtenu avec un rendement élevé. L'utilisation des granulés de bois ou de tout autre matériau inadapté expiré peut endommager des pièces de la chaudière et peut affecter le fonctionnement: cela peut conduire à la cessation de la garantie, et sa responsabilité de producteur.

Pour nos produits, doivent être utilisées a granulés de bois avec un diamètre de 6 mm, longueur de 30 mm et un maximum de 6% d'humidité et certifiés A1 conformément à la norme UNI EN ISO 17225-2. Conserver les granulés de bois loin des sources de chaleur et non pas dans des environnements humides ou avec des atmosphères explosives.

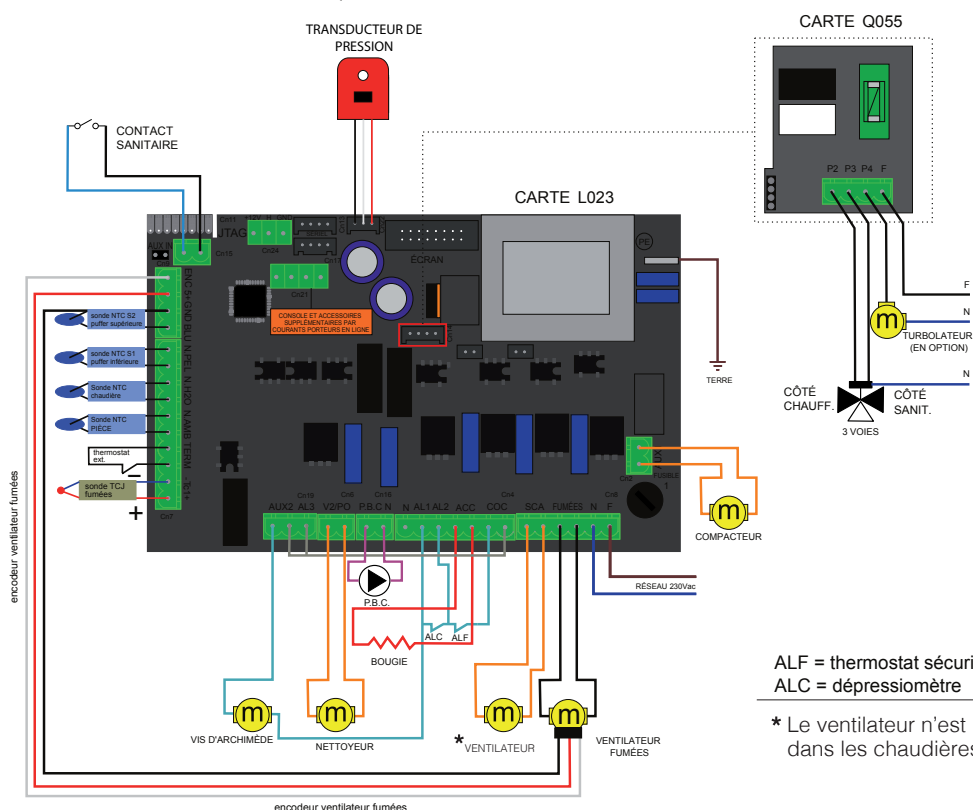


DOIT ÊTRE EFFECTUÉE PAR UN TECHNICIEN SPÉCIALISÉ

Avant d'allumer la chaudière, il est nécessaire de configurer le schéma hydraulique sur lequel on souhaite travailler. Pour recevoir le contact propre, la chaudière est équipée d'un thermostat externe (ouvert/fermé, le thermostat ne doit pas donner de la tension à la carte. Si le thermostat porte de la tension à la carte en causant des dommages, la garantie déchoit), de deux sondes de température et d'une vanne motorisée. Tous ces composants peuvent être branchés dans le boîtier de connexion situé à l'arrière de la chaudière.

Schéma électrique de la centrale

SCHÉMA UNIVERSEL DES BRANCHEMENTS ÉLECTRIQUES CHAUDIÈRE HYDRO



Pour le technicien spécialisé:

Pour configurer le schéma hydraulique, il est nécessaire d'appuyer sur la touche *SET*, puis avec la touche  de la puissance, faire défiler jusqu'au menu 09 "Étalonnages technicien". Appuyer de nouveau sur la touche *SET* pour accéder au menu et saisir la clé d'accès détenu uniquement par le technicien autorisé par le fabricant. Confirmer le mot de passe avec la touche *SET* et, avec la touche  de la puissance, accéder au menu 3 "schéma hydraulique". Confirmer avec la touche *SET* et, grâce aux touches  et  de la température, choisir le numéro du schéma hydraulique souhaité. Puis confirmer avec la touche *SET*.

Pour l'utilisateur final:

Il est possible de modifier le principe de fonctionnement de la chaudière en fonction de la saison en sélectionnant hiver ou été. Pour choisir la saison, appuyer sur SET et "choisir saison" s'affiche à l'écran. Puis appuyer de nouveau sur la touche set et choisir la saison avec les touches 1 et 2. Après avoir choisi, appuyer sur la touche ON/OFF pour quitter. Le choix de la saison modifie le fonctionnement de la chaudière, voir chapitre suivant.

Nous fournissons ci-après les principes de fonctionnement des différents schémas hydrauliques.

Considérations importantes :

- le circuit sanitaire a toujours la priorité
- Il existe 3 types de stand-by :
Type 01 : la température ambiante mesurée par la sonde placée sur la carte a atteint le RÉGLAGE AIR configuré
Type 02 : la température de l'eau dans la chaudière a atteint le RÉGLAGE H2O configuré
Type 03 : le thermostat externe a relevé que la température souhaitée a été atteinte, par conséquent le contact est ouvert. Dans ce cas spécifique, la chaudière se comporte de la manière suivante :

Si le thermostat porte de la tension à la carte en causant des dommages, la garantie déchoit.

Pour configurer le thermostat, il suffit d'enlever le pont présent sur la borne THERM (voir fiche page 16) et de brancher notre thermostat ambiant, OPÉRATION DEVANT ÊTRE EFFECTUÉ PAR UN TECHNICIEN SPÉCIALISÉ.

Comment sélectionner le type de Stand-by (OPÉRATION DEVANT ÊTRE EFFECTUÉ PAR UN TECHNICIEN SPÉCIALISÉ) :

Appuyer sur la touche SET ; avec la touche  aller au menu 09. Appuyer à nouveau sur la touche SET. Saisir la clé d'accès et confirmer en appuyant de nouveau sur la touche SET. Appuyer sur la touche  pour aller au menu 9-5.

L'écran affiche les différentes modalités de stand-by suscitées, sélectionner la modalité à l'aide des touches  et .

NOTA BENE : La configuration par défaut prévoit le schéma hydraulique 00, la saison HIVER avec modalité de stand-by 02.

À partir du moment où le Chaudière est éteint manuellement ou de manière programmée, les allumages automatiques

de sortie d'un état de stand-by ne sont pas possibles.

Comment activer ou désactiver la modalité stand-by :

Appuyer sur la touche SET. Avec la touche , aller au menu 05 et confirmer avec la touche SET. À travers la touche , activer (ON) ou désactiver (OFF) la fonction de stand-by de la chaudière.

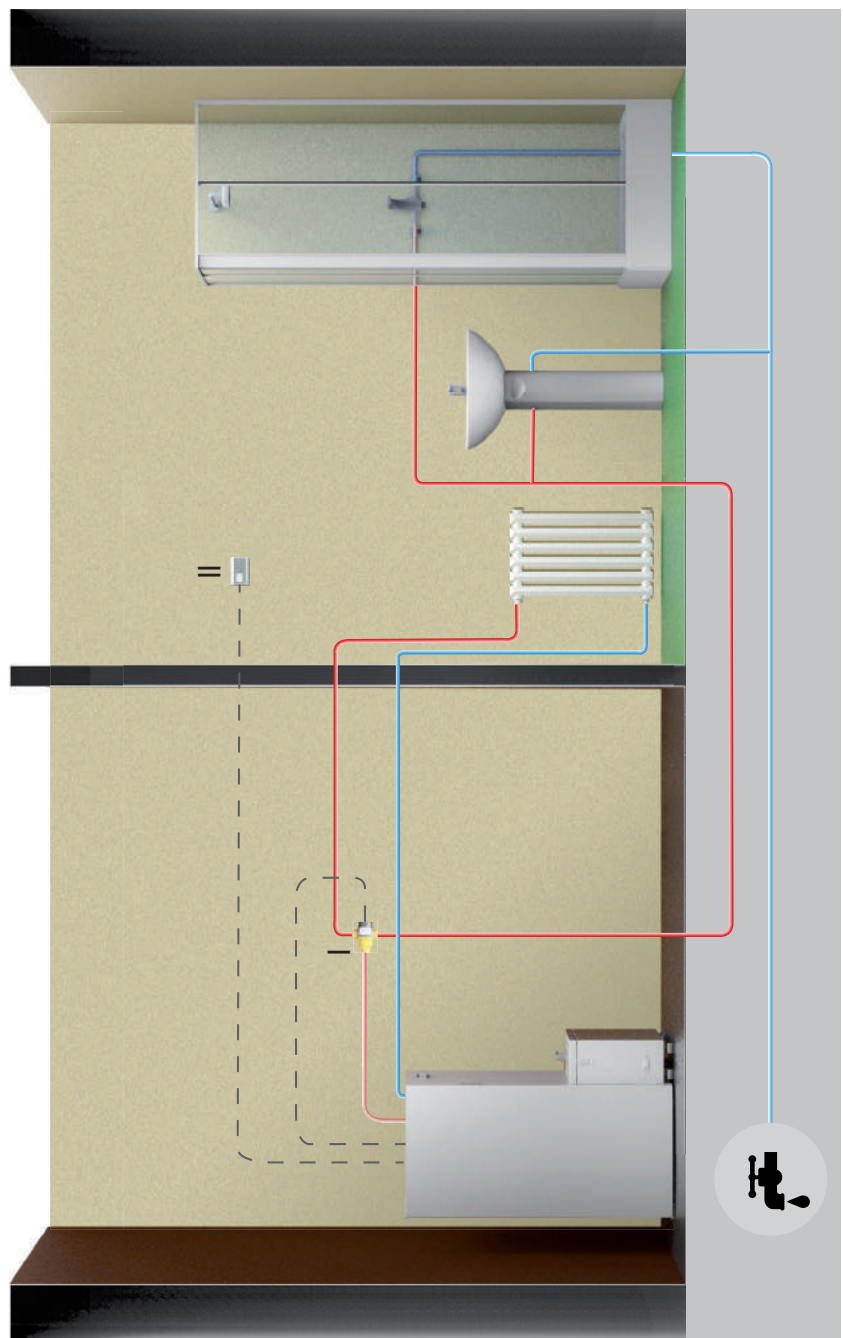
Appuyer sur la touche ON/OFF  pour sortir

Nous allons maintenant voir dans le détail le comportement de la chaudière en fonction du schéma hydraulique, de la présence et de la modalité de stand-by, et de la saison choisie

Schéma 00 : Chaudière branchée au circuit hydraulique et à un kit sanitaire doté d'un fluxostat.

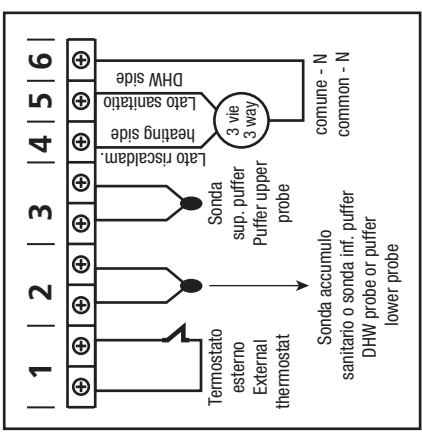
Schéma configuré par défaut, l'absence du kit sanitaire ne cause pas de problèmes de fonctionnement de la Chaudière

Le schéma est indicatif et veut montrer que le fonctionnement et les composants qui peuvent être gérés par la Chaudière. Toutes les pompes à relais doivent être contrôlées séparément de la Chaudière.



- I = Motorisation vanne (4 - 5 - 6)
- II = Thermostat Externe On/OFF pour type stand-by 3 (en option) (1)

Bornier: correspondance numérique pour les différentes connexions électriques.



- a) Pour configurer la température de l'eau dans la Chaudière, appuyer sur la touche . Augmenter ou diminuer les degrés avec les touches et .
- b) Pour configurer la température ambiante souhaitée (à travers la sonde présente sur la carte), appuyer sur la touche . Augmenter ou diminuer les degrés avec les touches et .
- c) Pour configurer la puissance de travail, appuyer sur la touche et la régler avec les touches et .

Le rallumage de l'état de Stand-by a lieu automatiquement quand une augmentation de chaleur est requise pour satisfaire la condition de stand-by choisie (quand elle est configurée sur ON) ou en cas de demande du circuit sanitaire.

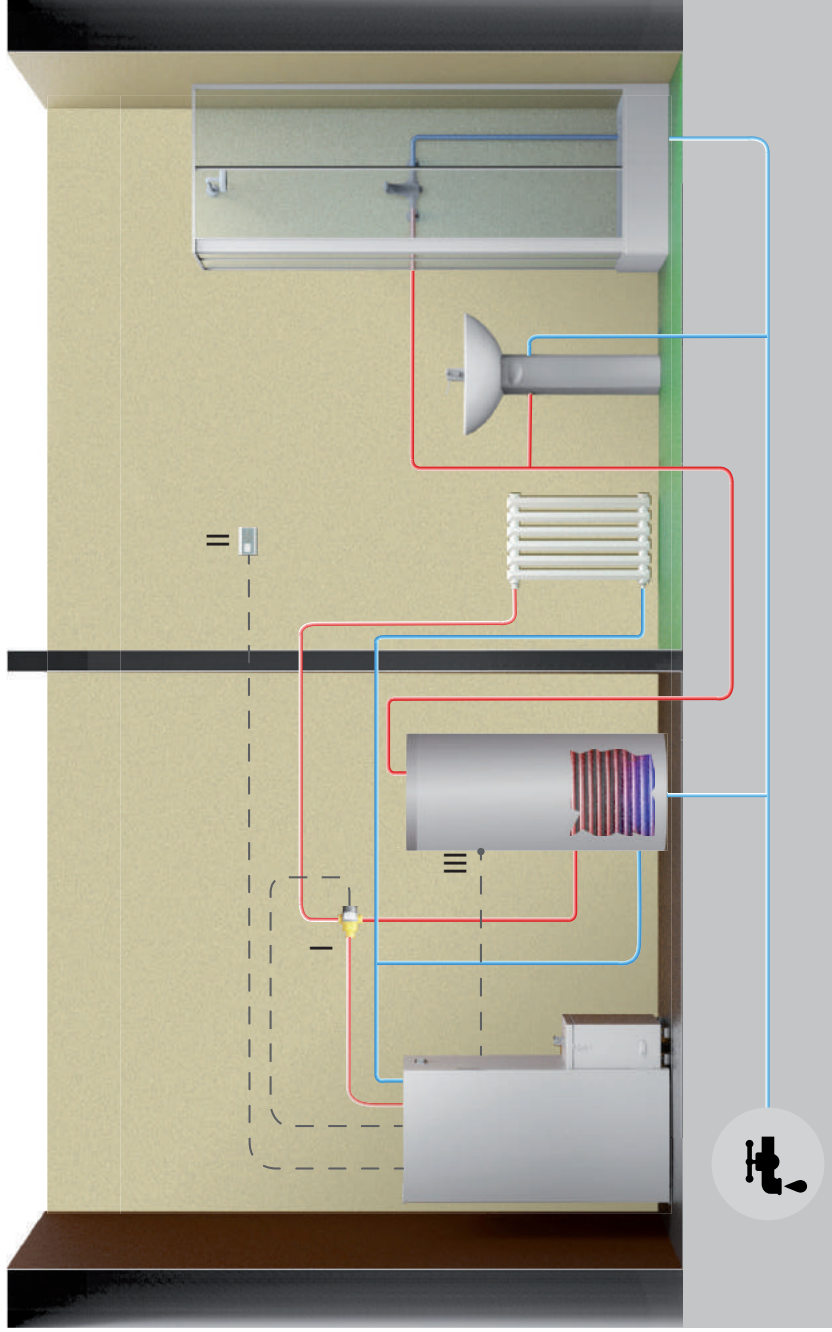
schéma hydraulique		stand-by	type stand-by	saison	état circulateur Chaudière	état Chaudière
CHAUFFAGE + SANITAIRE	LE CIRCUIT SANITAIRE N'AP- PELLE PAS	OFF	01 (AMB.)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	MODULE SI SONDE H2O > RÉGLAGE H2O (a) OU SI SONDE AMB. > RÉGLAGE AIR (b)
CHAUFFAGE + SANITAIRE	LE CIRCUIT SANITAIRE APPELLE	OFF	01 (AMB.)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	MODULE SI SONDE H2O > 80°C
CHAUFFAGE + SANITAIRE	LE CIRCUIT SANITAIRE N'AP- PELLE PAS	ON	01 (AMB.)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	STAND-BY SI SONDE AMB. > RÉGLAGE AMB. (b) ; MODULE SI H2O > RÉGLAGE H2O ;
CHAUFFAGE + SANITAIRE	LE CIRCUIT SANITAIRE APPELLE	ON	01 (AMB.)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	MODULE SI SONDE H2O > 80°C
CHAUFFAGE + SANITAIRE	LE CIRCUIT SANITAIRE N'AP- PELLE PAS	OFF	02 (H2O)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	MODULE SI SONDE H2O > RÉGLAGE H2O (a)
CHAUFFAGE + SANITAIRE	LE CIRCUIT SANITAIRE APPELLE	OFF	02 (H2O)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	MODULE SI SONDE H2O > 80°C
CHAUFFAGE + SANITAIRE	LE CIRCUIT SANITAIRE N'AP- PELLE PAS	ON	02 (H2O)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	STAND-BY SI SONDE H2O > RÉGLAGE H2O (a)
CHAUFFAGE + SANITAIRE	LE CIRCUIT SANITAIRE APPELLE	ON	02 (H2O)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	MODULE SI SONDE H2O > 80°C
CHAUFFAGE + SANITAIRE	LE CIRCUIT SANITAIRE N'AP- PELLE PAS	OFF	03 (THERM. EXT.)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	MODULE SI THERM. EXT. SATISFAIT OU SI SONDE H2O > RÉGLAGE H2O (a)
CHAUFFAGE + SANITAIRE	LE CIRCUIT SANITAIRE APPELLE	OFF	03 (THERM. EXT.)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	MODULE SI SONDE H2O > 80°C
CHAUFFAGE + SANITAIRE	LE CIRCUIT SANITAIRE N'AP- PELLE PAS	ON	03 (THERM. EXT.)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	STAND-BY THERM. EXT. SATISFAIT ; MODULE SI H2O > RÉGLAGE H2O ; (b)
CHAUFFAGE + SANITAIRE	LE CIRCUIT SANITAIRE APPELLE	ON	03 (THERM. EXT.)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	MODULE SI SONDE H2O > 80°C
CHAUFFAGE + SANITAIRE	LE CIRCUIT SANITAIRE N'AP- PELLE PAS	OFF	UNIQUEMENT 2 (H2O)	ÉTÉ	ON SI H2O > PARAM.25	STAND-BY SI SONDE H2O > RÉGLAGE FORCER LE STAND-BY SUR ON (a)
CHAUFFAGE + SANITAIRE	LE CIRCUIT SANITAIRE APPELLE	OFF	UNIQUEMENT 2 (H2O)	ÉTÉ	ON SI H2O > PARAM.25	MODULE SI SONDE H2O > 80°C
CHAUFFAGE + SANITAIRE	LE CIRCUIT SANITAIRE N'AP- PELLE PAS	ON	UNIQUEMENT 2 (H2O)	ÉTÉ	ON SI H2O > PARAM.25	STAND-BY SI SONDE H2O > RÉGLAGE H2O (a)
CHAUFFAGE + SANITAIRE	LE CIRCUIT SANITAIRE APPELLE	ON	UNIQUEMENT 2 (H2O)	ÉTÉ	ON SI H2O > PARAM.25	MODULE SI SONDE H2O > 80°C

NB: En réglant la commande "SUMMER", le Chaudière se mettra en veille et ne se rallumera que s'il y a une sanitaire appelée.

Schéma 01 : la Chaudière est branchée à un chauffe-eau sanitaire et au circuit de chauffage.

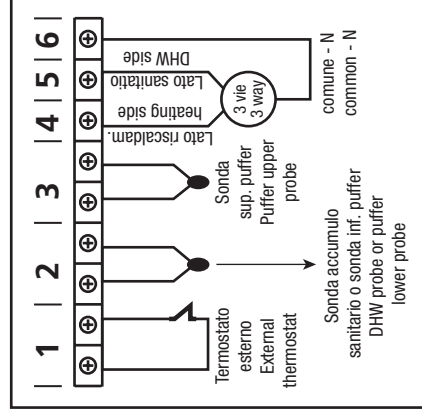
L'extinction de la Chaudière a lieu quand le contact (thermostat) est satisfait. L'allumage de la Chaudière a lieu quand le contact (thermostat) mesure une température inférieure au RÉGLAGE ACS - ΔT (ΔT configurable avec les paramètres techniques).

Le schéma est indicatif et veut montrer que le fonctionnement et les composants qui peuvent être gérés par la Chaudière. Toutes les pompes à relais doivent être contrôlées séparément de la Chaudière.



- I = Motorisation vanne (4 - 5 - 6)
- II = Thermostat Externe On/OFF pour type stand-by 3 (en option)(1)
- III = Thermostat ON/OFF sur réservoir ACS (2)

Bornier: correspondance numérique pour les différentes connexions électriques.



- a) Pour configurer la température de l'eau dans la Chaudière, appuyer sur la touche . Augmenter ou diminuer les degrés avec les touches et .
- b) Pour configurer la température ambiante souhaitée (à travers la sonde présente sur la carte), appuyer sur la touche et . Augmenter ou diminuer les degrés avec les touches et .
- c) Pour configurer la puissance de travail, appuyer sur la touche et la régler avec les touches et .

Le rallumage de l'état de Stand-by a lieu automatiquement quand une augmentation de chaleur est requise pour satisfaire la condition de stand-by choisie (quand elle est configurée sur ON) ou en cas de demande du circuit sanitaire.

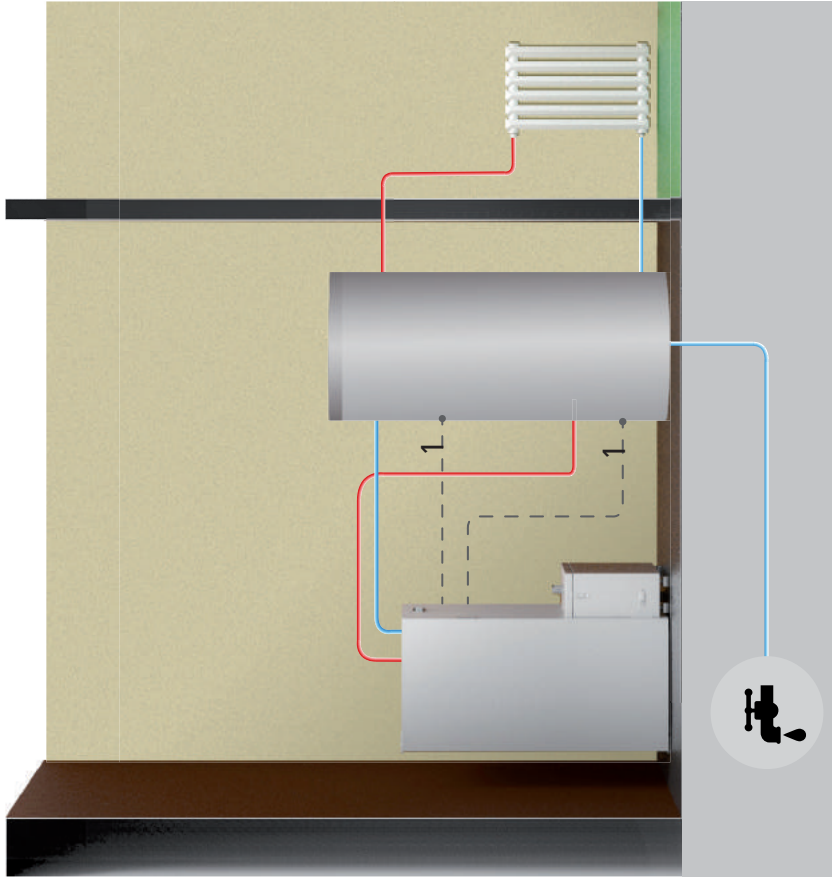
schéma hydraulique		stand-by	type stand-by	saison	état circulateur Chau- dière	état Chaudière
CHAUFFAGE + ACS À CONTACT	SANITAIRE EN APPEL	OFF	01 (AMB.)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	MODULE SI SONDE H2O > RÉGLAGE H2O (a) OU SI SONDE AMB. > RÉGLAGE (b)
CHAUFFAGE + ACS À CONTACT	SANITAIRE EN APPEL	OFF	01 (AMB.)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	MODULE SI SONDE H2O > 80°C
CHAUFFAGE + ACS À CONTACT	SANITAIRE EN APPEL	ON	01 (AMB.)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	MODULE SI H2O > RÉGLAGE H2O; (a) STAND BY SI SONDE AMB. > RÉGLAGE AMB.; (b)
CHAUFFAGE + ACS À CONTACT	SANITAIRE EN APPEL	ON	01 (AMB.)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	MODULE SI SONDE H2O > 80°C
CHAUFFAGE + ACS À CONTACT	SANITAIRE EN APPEL	OFF	02 (H2O)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	MODULE SI SONDE H2O > RÉGLAGE H2O (a)
CHAUFFAGE + ACS À CONTACT	SANITAIRE EN APPEL	OFF	02 (H2O)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	MODULE SI SONDE H2O > 80°C
CHAUFFAGE + ACS À CONTACT	SANITAIRE EN APPEL	ON	02 (H2O)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	STAND-BY SI SONDE H2O > RÉGLAGE H2O (a)
CHAUFFAGE + ACS À CONTACT	SANITAIRE EN APPEL	ON	02 (H2O)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	MODULE SI SONDE H2O > 80°C
CHAUFFAGE + ACS À CONTACT	SANITAIRE EN APPEL	OFF	03 (TERM. ES.)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	MODULE SI THERMOSTAT EXTERNE SATISFAIT O SI SONDE H2O > RÉGLAGE H2O (a)
CHAUFFAGE + ACS À CONTACT	SANITAIRE EN APPEL	OFF	03 (TERM. ES.)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	MODULE SI SONDE H2O > 80°C
CHAUFFAGE + ACS À CONTACT	SANITAIRE EN APPEL	ON	03 (TERM. ES.)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	STAND-BY THERMOSTAT EXTERNE SATISFAIT ; MODULE SI H2O > RÉGLAGE H2O (a) ;
CHAUFFAGE + ACS À CONTACT	SANITAIRE EN APPEL	ON	03 (TERM. ES.)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	MODULE SI SONDE H2O > 80°C
CHAUFFAGE + ACS À CONTACT	LE THERMOSTAT N'APPELLE PAS	OFF	01/02/03	ÉTÉ	ON SI H2O > PARAM.25	STAND-BY SI SONDE H2O > RÉGLAGE H2O (a);
CHAUFFAGE + ACS À CONTACT	LE THERMOSTAT N'APPELLE PAS	OFF	01/02/03	ÉTÉ	ON SI H2O > PARAM.25	MODULE SI SONDE H2O > 80°C
CHAUFFAGE + ACS À CONTACT	LE THERMOSTAT N'APPELLE PAS	ON	01/02/03	ÉTÉ	ON SI H2O > PARAM.25	STAND-BY SI SONDE H2O > RÉGLAGE H2O (a)
CHAUFFAGE + ACS À CONTACT	LE THERMOSTAT N'APPELLE PAS	ON	01/02/03	ÉTÉ	ON SI H2O > PARAM.25	MODULE SI SONDE H2O > 80°C

Schéma 02 : la Chaudière est branchée à un puffer d'eau technique.

L'extinction de la Chaudière a lieu quand le contact (thermostat) inférieur est satisfait.

L'allumage de la Chaudière a lieu quand les contacts (thermostat) inférieur et supérieur n'est pas satisfait.

L'eau de chauffage est donc prélevé par ce puffer à travers des pompes de relance non commandées par la centrale de la Chaudière.



Le schéma est indicatif et veut montrer que le fonctionnement et les composants qui peuvent être gérés par la Chaudière. Toutes les pompes à relais doivent être contrôlées séparément de la Chaudière.

a) Pour configurer la température de l'eau dans la Chaudière, appuyer sur la touche . Augmenter ou diminuer les degrés avec les touches et .

b) Pour configurer la température ambiante souhaitée (à travers la sonde présente sur la carte), appuyer sur la touche et .

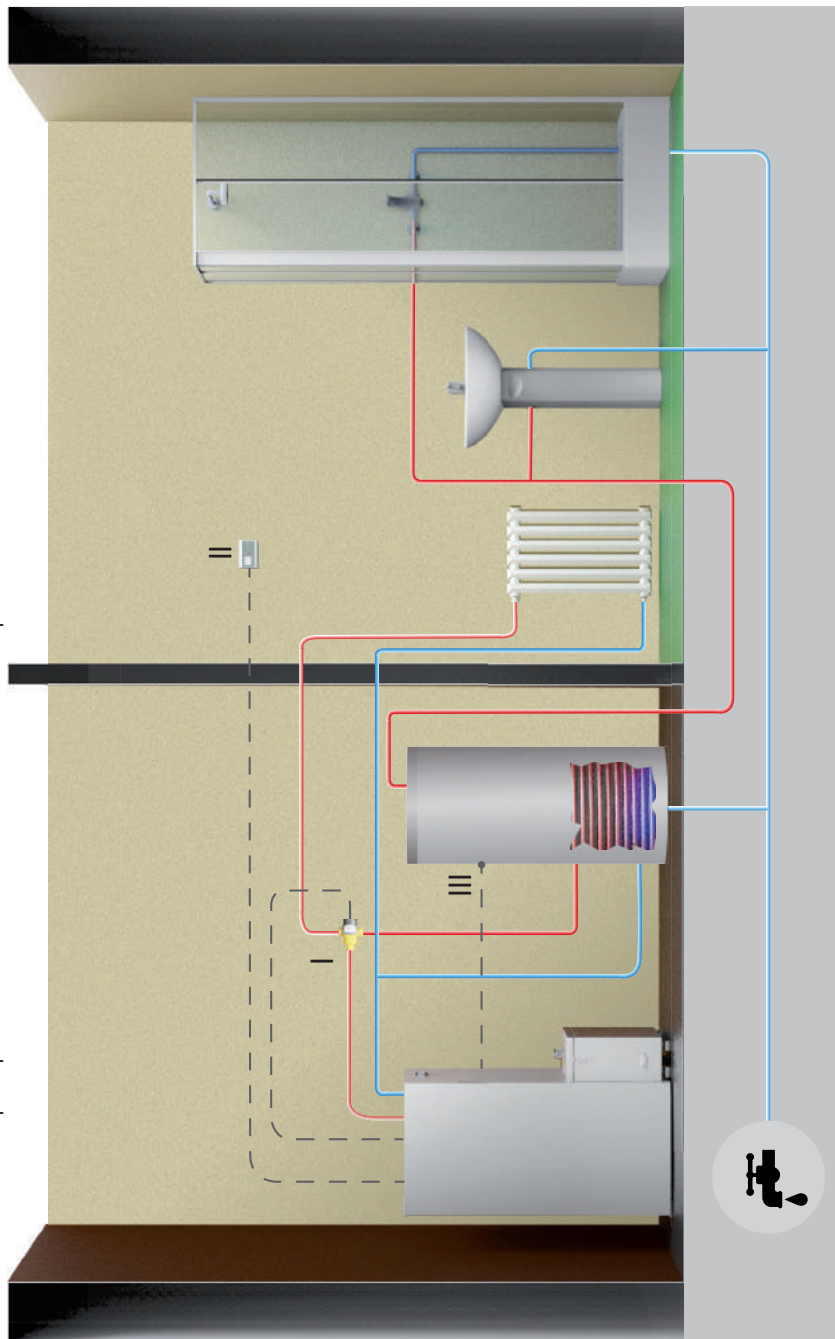
Augmenter ou diminuer les degrés avec les touches et . Pour configurer la puissance de travail, appuyer sur la touche et la régler avec les touches et .

Le rallumage de l'état de Stand-by a lieu automatiquement quand une augmentation de chaleur est requise pour satisfaire la condition de stand-by choisie (quand elle est configurée sur ON) ou en cas de demande d'eau chaude à l'intérieur du puffer.

schéma hydraulique		stand-by	type stand-by	saison	état circulateur Chaudière	état Chaudière
PUFFER À CONTACT	LE THERMOSTAT BAS ET LE THERMOSTAT HAUT N'APPELLENT PAS	OFF	01/02/03	HIVER/ÉTÉ	OFF	MODULE SI SONDE H2O>80° FORCE STAND-BY
PUFFER À CONTACT	LE THERMOSTAT BAS APPELLE ET LE THERMOSTAT HAUT N'APPELLE PAS	OFF	01/02/03	HIVER/ÉTÉ	ON SI H2O > PARAM.25	TRAVAIL ET SI SONDE H2O>80° MODULE
PUFFER À CONTACT	LE THERMOSTAT BAS ET LE THERMOSTAT HAUT APPELLENT	OFF	01/02/03	HIVER/ÉTÉ	ON SI H2O > PARAM.25	TRAVAIL ET SI SONDE H2O>80° MODULE
PUFFER À CONTACT	LE THERMOSTAT BAS N'APPELLE PAS ET LE THERMOSTAT HAUT APPELLE	OFF	01/02/03	HIVER/ÉTÉ	ON SI H2O > PARAM.25	TRAVAIL ET SI SONDE H2O>80° MODULE
PUFFER À CONTACT	LE THERMOSTAT BAS ET LE THERMOSTAT HAUT N'APPELLENT PAS	ON	01/02/03	HIVER/ÉTÉ	OFF	STAND-BY
PUFFER À CONTACT	LE THERMOSTAT BAS APPELLE ET LE THERMOSTAT HAUT N'APPELLE PAS	ON	01/02/03	HIVER/ÉTÉ	ON SI H2O > PARAM.25	TRAVAIL ET SI SONDE H2O>80° MODULE
PUFFER À CONTACT	LE THERMOSTAT BAS ET LE THERMOSTAT HAUT APPELLENT	ON	01/02/03	HIVER/ÉTÉ	ON SI H2O > PARAM.25	TRAVAIL ET SI SONDE H2O>80° MODULE
PUFFER À CONTACT	LE THERMOSTAT BAS N'APPELLE PAS ET LE THERMOSTAT HAUT APPELLE	ON	01/02/03	HIVER/ÉTÉ	ON SI H2O > PARAM.25	TRAVAIL ET SI SONDE H2O>80° MODULE

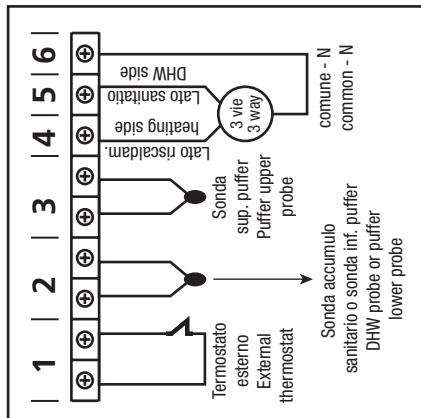
L'extinction de la Chaudière a lieu quand la sonde est satisfaite. L'allumage de la Chaudière a lieu quand la sonde mesure une température inférieure au RÉGLAGE ACS - ΔT (ΔT configurable avec les paramètres techniques).

Le schéma est indicatif et veut montrer que le fonctionnement et les composants qui peuvent être gérés par la Chaudière. Toutes les pompes à relais doivent être contrôlées séparément de la Chaudière.



- I = Motorisation vanne **(4 - 5 - 6)**
- II = Thermostat Externe On/OFF pour type stand-by 3 (en option) **(1)**
- III = Sonde NTC10K sur réservoir ACS **(2)**

Bornier: correspondance numérique pour les différentes connexions électriques.



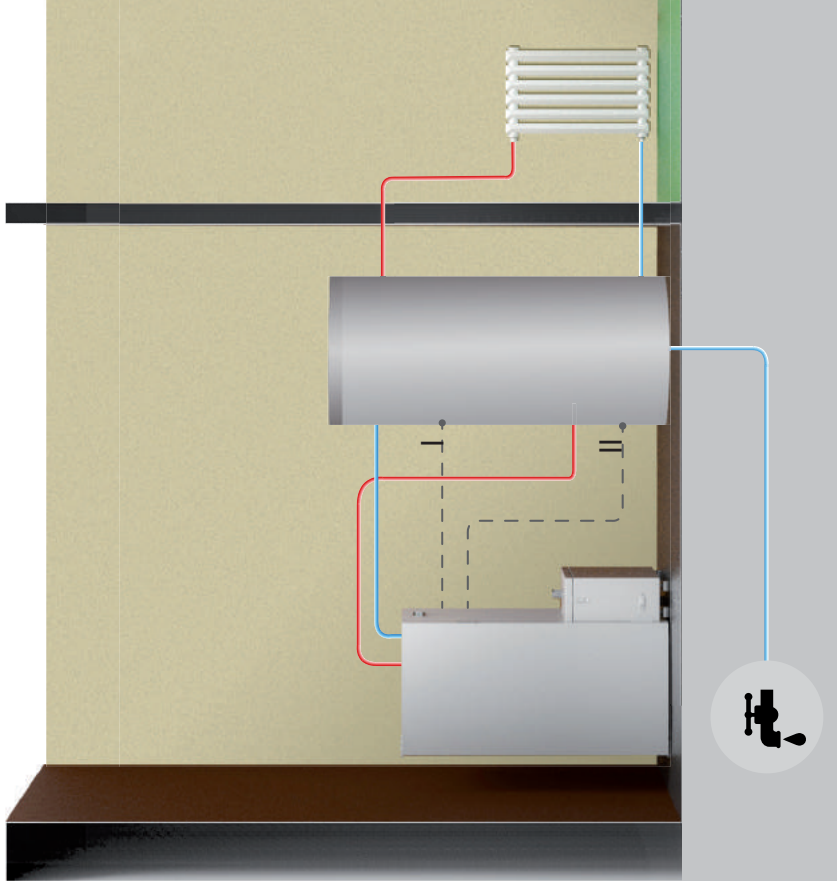
- a)** Pour configurer la température de l'eau dans la Chaudière, appuyer sur la touche . Augmenter ou diminuer les degrés .
- b)** Pour configurer la température ambiante souhaitée (à travers la sonde présente sur la carte), appuyer sur la touche  et .
- c)** Pour configurer la puissance de travail, appuyer sur la touche  et la régler avec les touches  et .
- d)** Pour régler la puissance de travail, la température souhaitée à l'intérieur du réservoir ACS, appuyer sur la touche  et .

Le rallumage de l'état de Stand-by a lieu automatiquement quand une augmentation de chaleur est requise pour satisfaire la condition de stand-by choisie (quand elle est configurée sur ON) ou en cas de demande d'eau chaude à l'intérieur du puffet.

schéma hydraulique		stand-by	type stand-by	saison	état circulateur Chaudière	état Chaudière
CHAUFFAGE + ACS À SONDE	SONDE ACS > RÉGLAGE ACS.	OFF	01 (AMB.)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	MODULE SI SONDE H2O > RÉGLAGE H2O (a) OU SI SONDE AMB. > RÉGLAGE (b)
CHAUFFAGE + ACS À SONDE	SONDE ACS < RÉGLAGE ACS.	OFF	01 (AMB.)	HIVER	ON SI H2O > SONDE ACS ET SI H2O > PR POMPE ON	TRAVAIL ET MODULE SI SONDE H2O > RÉGLAGE ACS +10 (d)
CHAUFFAGE + ACS À SONDE	SONDE ACS > RÉGLAGE ACS.	ON	01 (AMB.)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	STAND-BY SI SONDE AMB. > RÉGLAGE AIR (b)
CHAUFFAGE + ACS À SONDE	SONDE ACS < RÉGLAGE ACS.	ON	01 (AMB.)	HIVER	ON SI H2O > SONDE ACS ET SI H2O > PR POMPE ON	TRAVAIL ET MODULE SI SONDE H2O > RÉGLAGE ACS +10 (d)
CHAUFFAGE + ACS À SONDE	SONDE ACS > RÉGLAGE ACS.	OFF	02 (H2O)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	MODULE SI SONDE H2O > RÉGLAGE H2O (a)
CHAUFFAGE + ACS À SONDE	SONDE ACS < RÉGLAGE ACS.	OFF	02 (H2O)	HIVER	ON SI H2O > SONDE ACS ET SI H2O > PR POMPE ON	TRAVAIL ET MODULE SI SONDE H2O > RÉGLAGE ACS +10 (d)
CHAUFFAGE + ACS À SONDE	SONDE ACS > RÉGLAGE ACS.	ON	02 (H2O)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	SATND-BY SI SONDE H2O > RÉGLAGE H2O (a)
CHAUFFAGE + ACS À SONDE	SONDE ACS < RÉGLAGE ACS.	ON	02 (H2O)	HIVER	ON SI H2O > SONDE ACS ET SI H2O > PR POMPE ON	MODULE SI SONDE H2O > RÉGLAGE ACS +10 (d)
CHAUFFAGE + ACS À SONDE	SONDE ACS > RÉGLAGE ACS.	OFF	03 (THERM. EXT.)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	MODULE SI THERMOSTAT EXTERNE SATISFAIT
CHAUFFAGE + ACS À SONDE	SONDE ACS < RÉGLAGE ACS.	OFF	03 (THERM. EXT.)	HIVER	ON SI H2O > SONDE ACS ET SI H2O > PR POMPE ON	TRAVAIL ET MODULE SI SONDE H2O > RÉGLAGE ACS +10 (d)
CHAUFFAGE + ACS À SONDE	SONDE ACS > RÉGLAGE ACS.	ON	03 (THERM. EXT.)	HIVER	ON SI H2O > PARAM.25	STAND-BY THERMOSTAT EXTERNE SATISFAIT ; MODULE SI H2O > RÉGLAGE H2O (a) ;
CHAUFFAGE + ACS À SONDE	SONDE ACS < RÉGLAGE ACS.	ON	03 (THERM. EXT.)	HIVER	ON SI H2O > SONDE ACS ET SI H2O > PR POMPE ON	TRAVAIL ET MODULE SI SONDE H2O > RÉGLAGE ACS +10 (d)
CHAUFFAGE + ACS À SONDE	SONDE ACS > RÉGLAGE ACS.	OFF	UNIQUEMENT 2 (H2O)	ÉTÉ	ON SI H2O > SONDE ACS ET SI H2O > PR POMPE ON	STAND-BY SI SONDE ACS > RÉGLAGE ACS+1 ET FORCER LE STAND-BY SUR ON (d)
CHAUFFAGE + ACS À SONDE	SONDE ACS < RÉGLAGE ACS.	OFF	UNIQUEMENT 2 (H2O)	ÉTÉ	ON SI H2O > SONDE ACS ET SI H2O > PR POMPE ON	TRAVAIL ET MODULE SI SONDE H2O > RÉGLAGE ACS +10 (d)
CHAUFFAGE + ACS À SONDE	SONDE ACS > RÉGLAGE ACS.	ON	UNIQUEMENT 2 (H2O)	ÉTÉ	ON SI H2O > SONDE ACS ET SI H2O > PR POMPE ON	STAND-BY SI SONDE ACS > RÉGLAGE ACS +10 (d)
CHAUFFAGE + ACS À SONDE	SONDE ACS < RÉGLAGE ACS.	ON	UNIQUEMENT 2 (H2O)	ÉTÉ	ON SI H2O > SONDE ACS ET SI H2O > PR POMPE ON	TRAVAIL ET MODULE SI SONDE H2O > RÉGLAGE ACS +10

Schéma 04 : la Chaudière est branchée à un puffer d'eau technique.

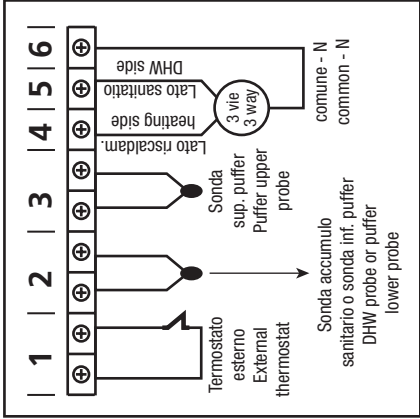
- L'extinction de la Chaudière a lieu quand la sonde supérieure est satisfaite.
- L'allumage de la Chaudière a lieu quand la sonde inférieure n'est pas satisfaite.
- L'eau de chauffage est donc prélevé par ce puffer à travers des pompes de relance non commandées par la centrale de la Chaudière.



Le schéma est indicatif et veut montrer que le fonctionnement et les composants qui peuvent être gérés par la Chaudière. Toutes les pompes à relais doivent être contrôlées séparément de la Chaudière.

- I = Sonde superior NTC10K sur réservoir Eau technique (3)
- II = Sonde inferior NTC10K sur réservoir Eau technique (2)

Bornier: correspondance numérique pour les différentes connexions électriques.



- a) Pour configurer la température dans la partie supérieure du puffer, appuyer sur la touche et . Avec les touches et , choisir la valeur en degrés souhaitée.
- b) Pour configurer la température sur la partie inférieure du puffer, appuyer sur la touche et avec les touches et , choisir la valeur en degrés souhaitée
- c) Pour configurer la puissance de travail, appuyer sur la touche et la régler avec les touches et

Le rallumage de l'état de stand-by a lieu automatiquement quand la température mesurée par la sonde inférieure du puffer est inférieure à la température configurée (b)

schéma hydraulique		stand-by	type stand-by	saison	3 voies	état circulateur Chaudière	état Chaudière
PUFFER À 2 SONDÉS (4)	S1 ET S2 > SET PUFFER	OFF	01/02/03	HIVER/ÉTÉ	OFF	OFF	MODULE SI SONDE H2O>80° FORCE STAND-BY
PUFFER À 2 SONDÉS (4)	S1 ET S2 < SET PUFFER	OFF	01/02/03	HIVER/ÉTÉ	ON	ON SI H2O > S1 ET S2 ET SI H2O> PR POMPE ON	SONDE H2O>80° MODULE
PUFFER À 2 SONDÉS (4)	S1 ET S2 > SET PUFFER	ON	01/02/03	HIVER/ÉTÉ	OFF	OFF	STAND-BY
PUFFER À 2 SONDÉS (4)	S1 ET S2 < SET PUFFER	ON	01/02/03	HIVER/ÉTÉ	ON	ON SI H2O > S1 ET S2 ET SI H2O> PR POMPE ON	SONDE H2O>80° MODULE

Il est recommandé de mettre le "Stand by" en ON

schéma hydraulique		stand-by	type stand-by	saison	pompe	état Chaudière
PUFFER + CHAUFFE-EAU ACS À SONDE	SONDE ACS < RÉGLAGE ACS ET SONDE PUFFER > RÉGLAGE PUFFER	OFF	01/02/03	HIVER	ON SI H2O+5 > SONDE PUFFER	MODULE SI SONDE H2O>80° FORCE STAND-BY
PUFFER + CHAUFFE-EAU ACS À SONDE	SONDE ACS > RÉGLAGE ACS ET SONDE PUFFER < RÉGLAGE PUFFER	ON	01/02/03	HIVER	ON SI H2O > SONDE ACS ET SI H2O> PR POMPE ON	TRAVAIL ET MODULE SONDE H2O>80°
PUFFER + CHAUFFE-EAU ACS À SONDE	SONDE ACS > RÉGLAGE ACS ET SONDE PUFFER < RÉGLAGE PUFFER	OFF	01/02/03	HIVER	ON SI H2O > SONDE PUFFER ET SI H2O> PR POMPE ON	TRAVAIL ET MODULE SONDE H2O>80°
PUFFER + CHAUFFE-EAU ACS À SONDE	SONDE ACS > RÉGLAGE ACS ET SONDE PUFFER < RÉGLAGE PUFFER	ON	01/02/03	HIVER	ON SI H2O > SONDE ACS ET SI H2O> PR POMPE ON	TRAVAIL ET MODULE SONDE H2O>80°
PUFFER + CHAUFFE-EAU ACS À SONDE	SONDE ACS > RÉGLAGE ACS ET SONDE PUFFER > RÉGLAGE PUFFER	OFF	01/02/03	HIVER	ON SI H2O+5 > SONDE PUFFER	MODULE
PUFFER + CHAUFFE-EAU ACS À SONDE	SONDE ACS > RÉGLAGE ACS ET SONDE PUFFER > RÉGLAGE PUFFER	ON	01/02/03	HIVER	ON SI H2O > SONDE ACS ET SI H2O> PR POMPE ON	STAND-BY
PUFFER + CHAUFFE-EAU ACS À SONDE	SONDE ACS > RÉGLAGE ACS	OFF	UNIQUEMENT 2 (H2O)	ÉTÉ	ON SI H2O > SONDE ACS ET SI H2O> PR POMPE ON	STAND-BY SI SONDE ACS > RÉGLAGE ACS+1 ET FORCER LE STAND-BY SUR ON
PUFFER + CHAUFFE-EAU ACS À SONDE	SONDE ACS < RÉGLAGE ACS	OFF	UNIQUEMENT 2 (H2O)	ÉTÉ	ON SI H2O > SONDE ACS ET SI H2O> PR POMPE ON	MODULE SI SONDE H2O > RÉGLAGE ACS +10
PUFFER + CHAUFFE-EAU ACS À SONDE	SONDE ACS > RÉGLAGE ACS	ON	UNIQUEMENT 2 (H2O)	ÉTÉ	ON SI H2O > SONDE ACS ET SI H2O> PR POMPE ON	STAND-BY SI SONDE ACS > RÉGLAGE ACS +1
CHAUFFAGE + ACS À SONDE	SONDE ACS < RÉGLAGE ACS	ON	UNIQUEMENT 2 (H2O)	ÉTÉ	ON SI H2O > SONDE ACS ET SI H2O> PR POMPE ON	MODULE SI SONDE H2O > RÉGLAGE ACS +10

NB: En conservant le jeu de commandes "SUMMER", le puffer eau technique est toujours considérée comme satisfaite.



Retirer de la chambre de combustion et le porte tous les composants de l'emballage. Ils peuvent brûler (manuels et diverses étiquettes adhésives).

Chargement des granulés de bois

Le chargement du combustible est effectuée à partir du dessus de la cuisinière, en ouvrant la porte. Verser les granulés de bois dans le réservoir; par vide contient environ 46 kg. Afin de faciliter la procédure d'exécution de l'opération en deux étapes:

- verser la moitié du contenu du sac dans le réservoir et attendre que le combustible se dépose sur le fond.
- compléter la transaction en payant la seconde moitié.



Ne retirez jamais le protecteur à l'intérieur du réservoir; chargement empêcher le sac des granulés de bois en contact avec des surfaces chaudes.



Le brûleur doit être nettoyé avant chaque allumage.

Tableau de contrôle

Le bouton  permet d'allumer et/ou d'éteindre la chaudière et de sortir de la programmation.

Les boutons  et  s'utilisent pour régler la température, pour les visualisations et les fonctions de programmation.

Les boutons  et  s'utilisent pour régler la puissance calorifique.

Le bouton  et  s'utilise pour configurer la température et les fonctions de programmation.

Les écrans supérieur et inférieur sont utilisés pour afficher différents messages.

LED	SYMBOLE	DESCRIPTION
1		La LED est allumée lorsque le paramètre UTO 1 est différent de OFF, dans le menu, en configurant ainsi la programmation hebdomadaire ou journalière.
2		La LED s'active chaque fois que le chargement des granules de bois est en cours.
3		La LED clignote lorsque la console reçoit un signal de modification de la température/puissance de la part de la télécommande à infrarouges.
4		La LED est allumée lorsque la température ambiante atteint la valeur configurée dans le menu SET Eau.
5	SET	La LED clignote pour signaler l'accès au menu utilisateur/technicien ou bien la modification du réglage de la température.
6		La LED s'allume lorsque le circulateur d'eau est en fonctionnement.



Il est conseillé d'utiliser des granulés de bois non humide ayant un diamètre maximum de 6 mm.

Signalisation tableau de commande

Avant l'allumage de la chaudière vérifier que le réservoir de pellets est chargé, que la chambre de combustion est propre, que la porte vitrée est fermée, que la prise de courant est branchée et que l'interrupteur situé à l'arrière est en position "1".

Informations sur l'écran



OFF

Le Chaudière est éteint.



ALLUMAGE

Le Chaudière est dans la première phase d'allumage.
La bougie et l'extracteur de fumée sont actifs.



CHARGE PELLET

Pendant cette phase du processus d'allumage, le Chaudière commence à charger les pellets dans le brasier.
La bougie, l'extracteur de fumée et le moteur de la vis d'Archimède sont actifs.



FLAMME LUMIERE

Pendant cette phase du processus d'allumage, le Chaudière commence à charger les pellets dans le brasier.
L'extracteur de fumée et le moteur de la vis d'Archimède sont actifs.



TRAVAIL

Le Chaudière est en phase de travail, dans ce cas à la puissance 3.
La température ambiante mesurée est de 21°C. Pendant la phase de travail normal, le ventilateur des fumées, le moteur de la vis d'Archimède et le ventilateur ambiant sont actifs.



NETTOYAGE BRASIER

Le Chaudière est en phase de nettoyage du panier.
L'extracteur de fumée tourne à la vitesse maximum et la réserver de pellets est au minimum.

Signalisation des alarmes

En cas d'une anomalie de fonctionnement de la chaudière, le système informe à l'utilisateur le type de panne vérifié. Dans le tableau suivant sont résumées les alarmes, le type de problème et la solution possible:

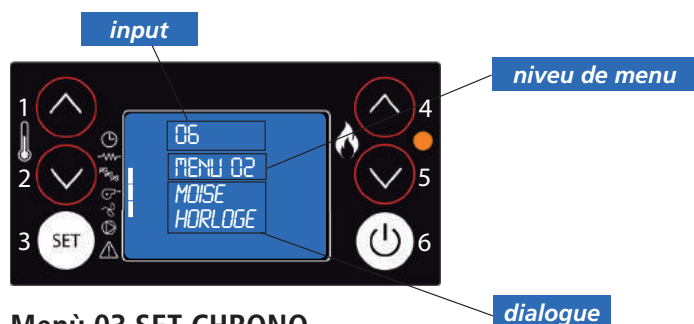
Display		Type de problème	Solution
ALAR 1	BLACK OUT	Panne de courant	Lorsque le courant est rétabli, la chaudière exécute un cycle de refroidissement à la fin duquel elle redémarre automatiquement.
ALAR 2	SONDE FUMEE	La sonde de gaz de combustion est cassée ou déconnectée de la carte	Contactez le centre d'assistance technique autorisé
ALAR 3	CHAUD FUMEE	La température des gaz de combustion est trop élevée	Éteignez la chaudière, laissez-la refroidir et effectuez un nettoyage ordinaire. Si le problème persiste, contactez un centre de service agréé pour nettoyer la chaudière et le conduit de cheminée.
ALAR 4	ASPIRAT EN PANNE	Erreur ou blocage de l'extracteur de défaut	Contactez le centre d'assistance technique autorisé
ALAR 5	MANQUE ALLUMAGE	La chaudière ne peut pas s'allumer est le premier allumage	Remplir le réservoir de pellets Répétez l'allumage
ALAR 6	FINIT PELLET	Éteindre la chaudière pendant la phase de travail	Remplir le réservoir de pellets
ALAR 7	SICURITE THERM	La température de l'eau dépasse 90 ° C La pompe de circulation est bloquée ou le système hydraulique est vidangé	Vérifiez que la pompe est sous tension. Vérifier que la roue de la pompe n'est pas bloquée par le calcaire
ALAR 8	MANQUANT DEPRESS	Cheminée obstruée	Nettoyez le conduit de fumée ou vérifiez qu'il n'y a pas de grilles bloquées sortant de la sortie du conduit de fumée
ALAR B	TRIAC COC EN PANNE	La cochlée charge trop de granule	Contactez le centre d'assistance technique autorisé
ALAR C	SONDE EAU	Sonde d'eau défectueuse	Contactez le centre d'assistance technique autorisé
ALAR D	CHAUD EAU	Température de l'eau trop haute	Réinitialisez le thermostat de sécurité d'eau situé à l'arrière de la chaudière. Si le problème persiste, contactez le centre de service autorisé.
ALAR E	PRESS EAU	La pression de l'eau est trop élevée	Réinitialisez le thermostat de sécurité d'eau situé à l'arrière de la chaudière. Si le problème persiste, contactez le centre de service autorisé.
SERVICE		La chaudière a fonctionné pendant 1300 heures. Maintenance supplémentaire requise	Contactez le centre d'assistance technique autorisé

Les opérations de contrôle doivent être réalisées par l'utilisateur, contacter le Centre d'assistance technique seulement en cas de ne pas trouver de solution.

Menù 02 SET HORLOGE

Pour accéder au réglage de l'horloge, appuyer sur la touche "SET" (3), avec le bouton - (5) faire défiler les sous-menus jusqu'à MENU 02 - SET HORLOGE et à l'aide des touches 1 et 2 sélectionner le jour. Appuyer sur la touche "SET" (3) pour confirmer. Puis régler l'heure, toujours à l'aide des touches 1 et 2, et appuyer sur "SET" (3) pour passer à celui des minutes avec les touches 1 et 2. En appuyant de nouveau sur "SET", il est possible d'accéder aux différents sous-menus pour afficher la date, le jour, le mois et l'année. Pour ce faire, répéter les opérations indiquées ci-dessus, puis en utilisant les touches 1, 2 et 3. Le document suivant décrit de manière synthétique la structure du menu en s'attardant dans ce paragraphe juste sur les sélections disponibles pour l'utilisateur.

niveau 1	niveau 2	niveau 3	niveau 4	valeur
02 - réglage horloge				
	01 - jour			jour semaine
	02 - heures			heure
	03 - minutes			minute
	04 - jour			jour
	05 - mois			mois
	06 - année			année



Réglez l'heure et la date. La carte est dotée d'une batterie lithium qui permet à l'horloge interne une autonomie supérieure à 3/5 ans.

Menù 03 SET CHRONO

Appuyer sur la touche "SET" (3) puis sur la touche 5 pour arriver au menu souhaité ; puis appuyer sur "SET" (3) pour Puis aller dans le menu M-3-1 et à l'aide des touches 1 et 2 choisir s'il faut activer ou pas le chrono-thermostat (on/off) qui permet la programmation de l'allumage automatique du Chaudière. Une fois activé/désactivé le chrono-thermostat, appuyer sur la touche "4" (OFF) et continuer à faire défiler les sous-menus à l'aide de la touche 5. Puis choisir à quel sous-menu accéder pour la programmation journalière, hebdomadaire, week-end. Pour régler les horaires et les jours d'allumage, répéter ce qui a été exposé auparavant:

- accéder au sous-menu "SET" (3)
- régler les jours, les heures et activation (on/off) à l'aide des touches 1 et 2
- confirmer à l'aide de la touche "SET" (3)
- sortir des sous-menus/menus à l'aide de la touche 4 d'extinction.

Le document suivant décrit de manière synthétique la structure du menu en s'attardant dans ce paragraphe juste sur les sélections disponibles pour l'utilisateur.

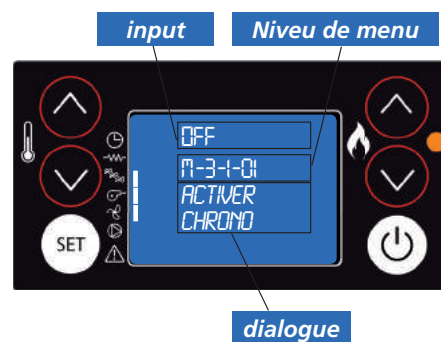
niveau 1	niveau 2	niveau 3	niveau 4	valeur
03 - réglage chrono				
	01 - activation chrono			
		01 - activation chrono		on/off
	02 - program. jour			
		01 - chrono jour		on/off
		02 - start 1 jour		heure
		03 - stop 1 jour		heure
		04 - start 2 jour		heure
		05 - start 5 jour		heure

niveau 1	niveau 2	niveau 3	niveau 4	valeur
03 - réglage chrono				
	03 - program. hebd.			
		01 - chrono semaine		on/off
		02 - start program. 1		heure
		03 - stop program. 1		heure
		04 - lundi progr. 1		on/off
		05 - mardi progr. 1		on/off
		06 - mercredi prog 1		on/off
		07 - jeudi prog 1		on/off
		08 - vendredi prog 1		on/off
		09 - samedi prog 1		on/off
		10 - dimanche prog 1		on/off
		11 - start program. 2		heure
		12 - stop program. 2		heure
		13 - lundi progr. 2		on/off
		14 - mardi progr. 2		on/off
		15 - mercredi prog 2		on/off
		16 - jeudi prog 2		on/off
		17 - vendredi prog 2		on/off
		18 - samedi prog 2		on/off
		19 - dimanche prog 2		on/off
		20 - start program. 3		heure
		21 - stop program. 3		heure
		22 - lundi progr. 3		on/off
		23 - mardi progr. 3		on/off
		24 - mercredi prog 3		on/off
		25 - jeudi prog 3		on/off
		26 - vendredi prog 3		on/off
		27 - samedi prog 3		on/off
		28 - dimanche prog 3		on/off
		29 - start program. 4		heure
		30 - stop program. 4		heure
		31 - lundi progr. 4		on/off
		32 - mardi progr. 4		on/off
		33 - mercredi prog 4		on/off
		34 - jeudi prog 4		on/off
		35 - vendredi prog 4		on/off
		36 - samedi prog 4		on/off
		37 - dimanche prog 4		on/off
	04 - program week-end			
		01 - chrono week-end		
		02 - start 1		
		03 - stop 1		
		04 - start 2		
		05 - stop 2		

Menù 03 SET CHRONO

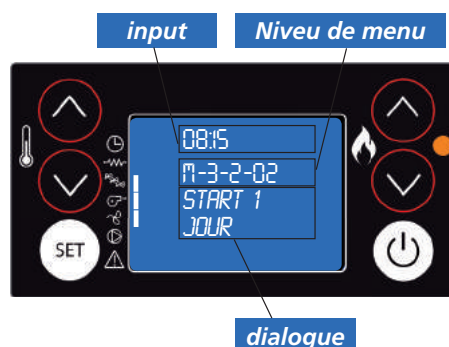
Sous menù 03 - 01 - activation chrono

Il permet d'activer et de désactiver toutes les fonctions de chrono-thermostat.



Sous menu 03 - 02 - programme quotidien

Il permet d'activer, de désactiver et de régler les fonctions de chrono-thermostat journalier.

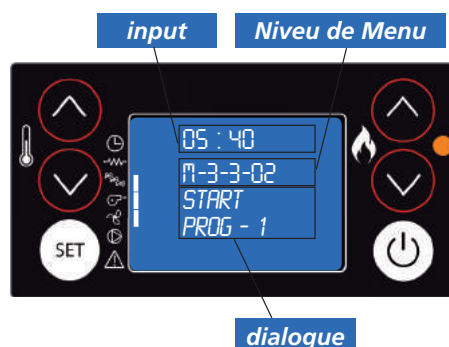


Il est possible de configurer deux tranches de fonctionnement délimitées par les horaires paramètres en fonction du tableau suivant où OFF indique à l'horloge d'ignorer la commande:

sélection	signification	valeurs possibles
START 1	heure d'activation	heure - OFF
STOP 1	heure de désactivation	heure - OFF
START 2	heure d'activation	heure - OFF
STOP 2	heure de désactivation	heure - OFF

Sous menu 03 - 03 - programme hebdomadaire

Il permet d'activer, de désactiver et de régler les fonctions de chrono-thermostat hebdomadaire.



Le programmeur hebdomadaire dispose de 4 programmes autonomes dont l'effet final est composé de la combinaison de chacune des 4 programmations. Le programmeur hebdomadaire peut être activé ou désactivé. En outre, en réglant sur OFF dans le champ horaires, l'horloge ignore la commande correspondante.



Effectuer avec soin la programmation en évitant en général de faire superposer les heures d'activation et/ou désactivation durant la même journée dans différents programmes.

PROGRAMME 1			
niveau menu	sélection	signification	valeurs possibles
03-03-02	START PROGRAM 1	heure d'activation	heure - OFF
03-03-03	STOP PROGRAM 1	heure désactivation	heure - OFF
03-03-04	LUNDI PROGRAM 1	jour de référence	on/off
03-03-05	MARDI PROGRAM 1		on/off
03-03-06	MERCREDI PROGR 1		on/off
03-03-07	JEUDI PROGRAM 1		on/off
03-03-08	VENDREDI PROGR 1		on/off
03-03-09	SAMEDI PROGRAM 1		on/off
03-03-10	DIMANCHE PROGR 1		on/off

PROGRAMME 2			
niveau menu	sélection	signification	valeurs possibles
03-03-11	START PROGRAM 2	heure d'activation	heure - OFF
03-03-12	STOP PROGRAM 2	heure désactivation	heure - OFF
03-03-13	LUNDI PROGRAM 2	jour de référence	on/off
03-03-14	MARDI PROGRAM 2		on/off
03-03-15	MERCREDI PROGR 2		on/off
03-03-16	JEUDI PROGRAM 2		on/off
03-03-17	VENDREDI PROGR 2		on/off
03-03-18	SAMEDI PROGRAM 2		on/off
03-03-19	DIMANCHE PROGR 2		on/off

PROGRAMME 3			
niveau menu	sélection	signification	valeurs possibles
03-03-20	START PROGRAM 3	heure d'activation	heure - OFF
03-03-21	STOP PROGRAM 3	heure désactivation	heure - OFF
03-03-22	LUNDI PROGRAM 3	jour de référence	on/off
03-03-23	MARDI PROGRAM 3		on/off
03-03-24	MERCREDI PROGR 3		on/off
03-03-25	JEUDI PROGRAM 3		on/off
03-03-26	VENDREDI PROGR 3		on/off
03-03-27	SAMEDI PROGRAM 3		on/off
03-03-28	DIMANCHE PROGR 3		on/off

PROGRAMME 4			
niveau menu	sélection	signification	valeurs possibles
03-03-29	START PROGRAM 4	heure d'activation	heure - OFF
03-03-30	STOP PROGRAM 4	heure désactivation	heure - OFF
03-03-31	LUNDI PROGRAM 4	jour de référence	on/off
03-03-32	MARDI PROGRAM 4		on/off
03-03-33	MERCREDI PROGR 4		on/off
03-03-34	JEUDI PROGRAM 4		on/off
03-03-35	VENDREDI PROGR 4		on/off
03-03-36	SAMEDI PROGRAM 4		on/off
03-03-37	DIMANCHE PROGR 4		on/off

Sous menu 03 - 04 - programme week-end

Il permet d'activer, de désactiver et de régler les fonctions de chrono-thermostat le week-end (jours 5 et 6, c'est-à-dire samedi et dimanche).



REMARQUE:

dans le but d'éviter confusion et des opérations de démarrage et d'extinction non voulus, activer un programme après l'autre si on ne sait pas exactement ce qu'on souhaite obtenir.

Désactiver le programme journalier si on souhaite utiliser celui hebdomadaire. Toujours maintenir désactivé le programme week-end si on utilise celui hebdomadaire dans les programmes 1, 2, 3 et 4.

- activer la programmation week-end seulement après avoir désactivé la programmation hebdomadaire.

Menu 04 - select langue

Appuyez sur le bouton SET pour accéder au menu et appuyez sur  (5) jusqu'à MENU 04 - LANGUE SELECT. Ensuite, appuyez sur le bouton SET pour accéder au menu.

Sélectionnez la langue souhaitée à l'aide des touches  (1) et  (2)

Échec d'allumage

Si durant la phase d'allumage la flamme ne s'est pas dégagée, ou bien que la température des fumées n'a pas atteint une valeur appropriée pendant l'intervalle de temps prévu pour l'allumage, l'Chaudière s'éteint et le message **"MANQUE ALLUMAGE"** s'affiche sur l'écran.

Appuyer sur la touche "On/Off" pour réarmer l'alarme. Attendre l'accomplissement du cycle de refroidissement, nettoyer le brûleur et rallumer l'Chaudière.

Extinction pendant la phase de fonctionnement

Elle se présente en cas d'extinction imprévue de l'Chaudière pendant son fonctionnement normal (par exemple à cause de l'épuisement des granulés de bois dans le réservoir ou d'une panne du motoréducteur de chargement des granulés de bois). L'Chaudière continue à fonctionner jusqu'à l'éventuelle consommation des granulés de bois présents dans le brûleur, après quoi le message **"FINIT PELLET"** s'affiche sur l'écran et l'appareil s'éteint.

Appuyer sur le bouton "On/Off" pour réarmer l'alarme. Attendre l'accomplissement du cycle de refroidissement, nettoyer le brûleur et rallumer l'Chaudière.

Ces alarmes signalent que le brûleur doit être complètement libre, propre et correctement placé avant l'allumage de l'Chaudière.

Absence d'électricité

Si l'absence d'électricité est vérifiée pendant une période supérieure à 1 minute, l'Chaudière peut dégager une quantité minimale de fumée dans la maison, pourtant ceci ne représente aucun risque pour la sécurité.

Au retour de l'électricité, l'Chaudière affichera le message **"BLACK OUT"** sur l'écran. Après l'accomplissement du cycle de refroidissement, l'Chaudière se rallumera automatiquement pour reprendre son état de fonctionnement précédent à l'absence d'électricité.



Ne pas essayer d'allumer l'Chaudière avant le temps recommandé car il pourrait se bloquer. En cas de blocage, fermer l'interrupteur placé derrière l'Chaudière pendant une minute, rouvrir l'interrupteur et attendre 10 minutes avant de rallumer l'appareil.



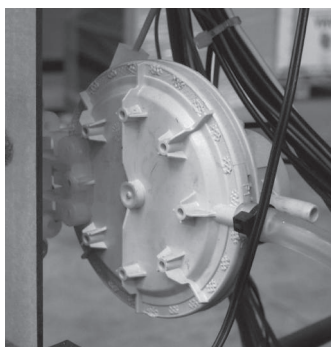
La prise de courant où l'Chaudière est branché doit être accompagnée d'une "prise à la terre selon les normes en vigueur". Le fabricant décline toute responsabilité pour des dommages matériels ou personnels provoqués par des négligences lors de l'installation.

Thermostat réarmement manuel

Intervention en cas de danger

En cas d'incendie, débrancher l'alimentation électrique, utilisez un extincteur d'incendie conformément à, et si nécessaire, appelez le service d'incendie et contacter le Centre d'assistance technique agréé.



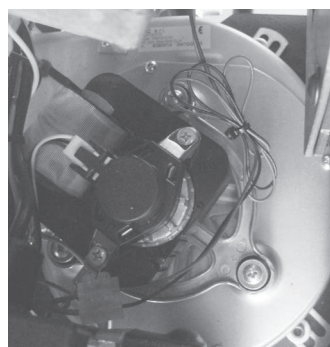


Pressostat fumées: il contrôle la pression dans le conduit de fumée. Il sert à bloquer la vis sans fin au cas où la sortie de fumées serait bouchée et en cas de contre-pressions importantes par exemple en présence de vent.

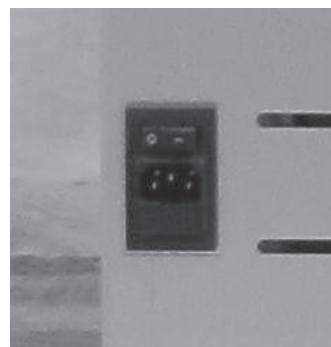
Au moment de l'intervention du pressostat s'affichera sur l'écran le message **"ALAR-DEP-FAIL"**.



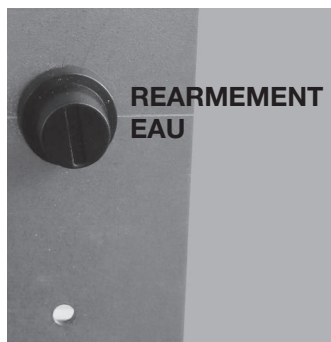
Motoréducteur: si le motoréducteur s'arrête, la chaudière continue à fonctionner jusqu'à ce que la flamme sorte par manque de carburant et jusqu'à ce qu'il atteigne le niveau minimum de refroidissement.



Sonde température fumées: ce thermocouple relève la température des fumées et fait partir ou arrête la chaudière lorsque la température des fumées descend au-dessous de la valeur programmée.



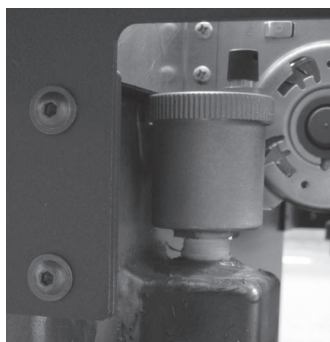
Sécurité électrique: la chaudière est protégée contre les brusques coupures d'électricité (ex. foudre) par un fusible général à 4 A placé sur le panneau de contrôle situé à l'arrière de la chaudière près du cordon d'alimentation. Les fusibles de protection des cartes électroniques sont disponibles sur les planches.



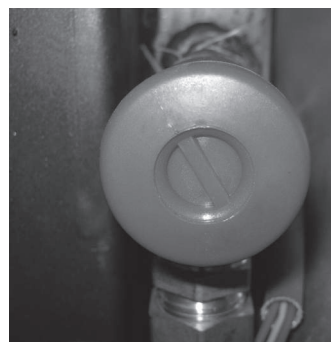
Thermostat de sécurité à réarmement manuel pour la température de l'eau: si la température de l'eau dépasse le niveau de sécurité programmée à 100°C arrête immédiatement le fonctionnement de l'appareil et l'écran affiche **"ALAR-SIC-FAIL"**. Pour redémarrer, vous devez réinitialiser le thermostat manuellement.



Sonde de température eau: si la température de l'eau s'approche de la température de blocage (100°C), la sonde impose à arrêter l'alimentation des granulés de bois.



Valve de ventilation automatique: cette valve permet d'éliminer l'air à l'intérieur de la chaudière et de système de chauffage.



Valve de sécurité: cette vanne agit pour empêcher une surpression du système hydraulique. Si la pression de la chaudière ou le système est supérieure à 2,5 bar, il draine l'eau du circuit.

Fonction antigel: si la sonde introduite à l'intérieur de la chaudière relève une température de l'eau inférieure à 5°C, la pompe de circulation s'active automatiquement afin d'éviter la congélation de l'installation.

Fonction anti-blocage: en cas de non utilisation prolongée de la pompe, celle-ci s'active à intervalles réguliers pendant 10 secondes afin d'éviter qu'elle ne se bloque.



Il est interdit de manipuler les dispositifs de sécurité. Il ne sera possible d'allumer la chaudière qu'après avoir éliminé la cause qui a déclenché le système de sécurité et après avoir rétabli le fonctionnement automatique de la sonde. Voir la section sur les alarmes à comprendre comment interpréter chaque alarme doit apparaître sur l'écran de l'appareil.

Entretien et nettoyage de la chaudière



Toutes les opérations de nettoyage des différentes parties de le poêle doivent être effectuées lorsque le poêle est complètement froid et que la prise électrique est débranchée. Si vous utilisez des granulés de qualité homologués, votre poêle demandera pas d'entretien fréquent. La nécessité d'entretien augmente selon les temps de fonctionnement (allumer et éteindre plusieurs fois) et les modifications des prestations requises.

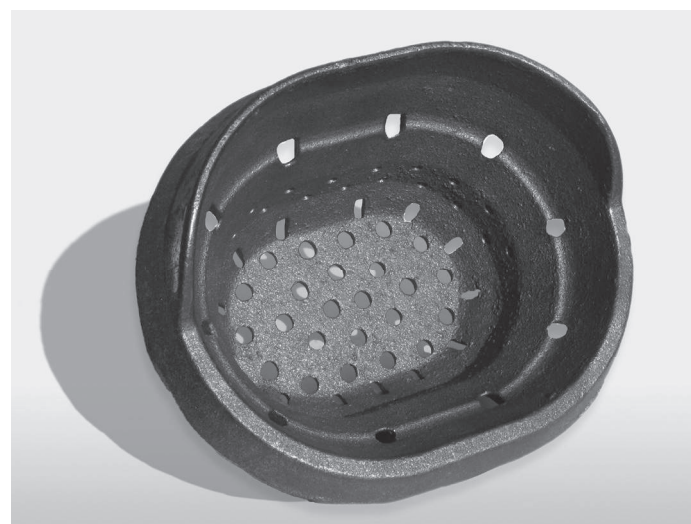
Parties	Tous les jours	Chaque 2-3 jours	Chaque semaine	Chaque 15 jours	Chaque 30 jours	Chaque 60-90 jours	Chaque année
Brûleur	◇						
Nettoyage du compartiment de collecte de cendres		◇					
Tiroir à cendres		◇					
Nettoyage du porte vitrée		◇					
Échangeur (turbulateurs)	◇						
Coupe flamme		◇					
Nettoyage compartiment interne échangeur / compartiment du ventilateur fumée						•	
Échangeur complet							•
Nettoyage échappement "T"						•	
Conduit de fumées							•
Joint porte - tiroir à cendres						•	
Parties internes							•
Cheminée							•
Pompe de circulation							•
échangeur de chaleur à plaques (Où présent)							•
Composants hydrauliques							•
Composants électromécaniques							•

◇ par l'utilisateur / • par le Centre d'assistance technique agréée

PAR L'UTILISATEUR

Contrôle quotidien

La chaudière doit être nettoyé de manière simple, pour pouvoir garantir toujours un rendement efficace et un fonctionnement régulier. Pendant le nettoyage intérieur de la chaudière, afin d'éviter la sortie de cendres, il est possible d'allumer le ventilateur d'évacuation des fumées.



Pour activer cette fonction, il faut appuyer sur la touche <D> puis sur le bouton . Le message "PUL STUF" (nettoyage du poêle) s'affiche sur l'écran.

Pour éteindre le ventilateur, il suffit d'appuyer pendant un long moment sur la touche ou bien attendre à que le cycle de nettoyage (255 secondes) soit accompli.

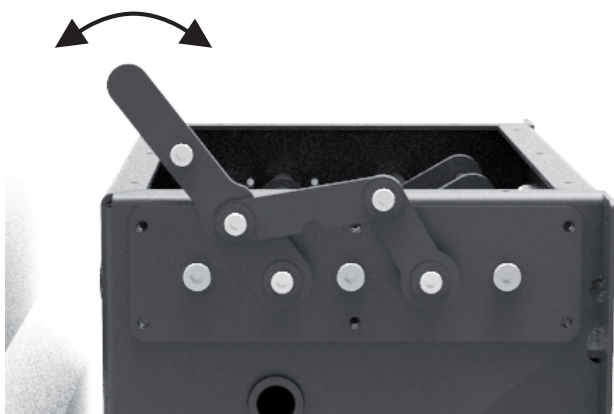
Nettoyer le pot de combustion avec l'outil prévu à cet effet en éliminant la cendre et les éventuelles incrustations qui pourraient obstruer les orifices prévus pour le passage de l'air. Dans le cas de l'épuisement des granulés de bois dans le réservoir peut s'accumuler granulés imbrûlés dans le pot de combustion.

Toujours vider les résidus de la grille avant chaque allumage. Ne pas oublier que seul un pot de combustion propre et bien tenu peut garantir le fonctionnement optimum de votre chaudière à granulés de bois.

En plaçant le creuset, vérifier soigneusement que les extrémités des plaquettes adhèrent complètement à leur domicile et que l'orifice coïncide avec le tuyau dédié au passage de la résistance. Il doit y avoir aucune combustion résiduel dans la zone de contact entre les bords du creuset et la surface d'appui sur le creuset de la porte.

Nettoyage échangeur de chaleur (chaudière éteint)

Incrustations agissent comme isolant et le plus épais sont, moins la chaleur qui est transmise à l'eau et à la structure. Est donc très important d'effectuer le nettoyage du faisceau tubulaire pour éviter l'encrassement de la même et éviter le colmatage et le blocage du dispositif de nettoyage. C'est seulement à tirer et pousser 5-6 fois le levier de sorte que les ressorts peuvent enlever la suie déposée sur les tuyaux.



Contrôle tous les 2/3 jours

Nettoyer l'espace autour du brûler en prenant garde à la cendre chaude. N'utiliser un aspirateur pour éliminer les cendres que si celle-ci sont complètement froides. Dans ce cas, utiliser un aspirateur en mesure d'éliminer des particules d'une certaine dimension, type «aspirateur bidon».

Nettoyage de la chambre de combustion et cendres, y compris le fil de bougie.

Nettoyage des surfaces en INOX et satinées

Normalement, il n'est pas nécessaire de traiter ces surfaces et éviter de les nettoyer avec des matériaux abrasifs. Pour les surfaces en acier inox et satinées, il est conseillé d'utiliser un chiffon papier ou un chiffon sec et propre imbibé d'un détergent à base de tensioactifs non ioniques (<5%). Un détergent en bombe pour vitre et miroirs conviendra également.



Éviter le contact du détergent avec la peau et les yeux. Dans le cas où cela se produit, saupoudrer abondamment avec de l'eau et contactez le centre médical le plus proche.

Nettoyage des parties vernies

Éviter de nettoyer les parties vernies lorsque le produit est en marche ou chaud, avec des chiffons imbibés d'eau afin d'éviter le choc thermique de la peinture qui se

détacherait par la suite. Les peintures siliconiques utilisées permettent la résistance à de très hautes températures. Il existe cependant une limite physique (380° C - 400° C) au-delà de laquelle la peinture perd ses caractéristiques et commence «blanchir» ou bien (au-delà de 450°C) «se vitrifie» et peut s'effeuiller de la surface en acier. Si de tels effets se produisent cela signifie qu'ont été atteintes des températures bien au-delà de celles avec lesquelles le produit devrait fonctionner.



Ne pas utiliser de produits ou de matériaux abrasifs ou agressifs. Les nettoyer avec un chiffon en papier ou avec du coton humide.

Contrôle tous les 7 jours

Nettoyage tiroir à cendres

Nous recommandons de nettoyer le cendrier par des débris tombés pendant le fonctionnement. Vous pouvez accéder au tiroir à cendres en desserrant les deux écrous à oreilles qui maintiennent le contrôle de tiroir. Retirez le bac d'inspection, vider et nettoyer le mur et que les coins avec un dispositif d'aspiration ou avec un outillage spécifique. Ensuite, remplacer l'inspection du tiroir et serrez les deux boutons en prenant soin de restaurer l'étanchéité, très important pendant le fonctionnement.

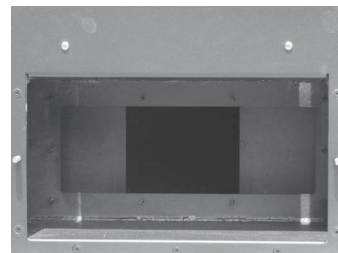
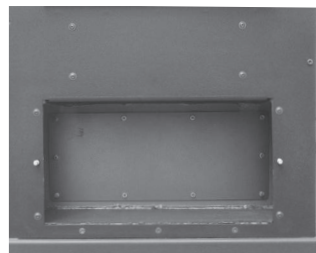


Contrôle après 60/90 jours

Nettoyage de l'intérieur tiroir / Compartiment du ventilateur de fumée

A l'intérieur du compartiment où il est le cendrier, il y a une seconde couverture, fixée par les coquelets, qui donne accès au compartiment, à la base du canal dédié à la combustion et la paroi de la hotte de fumée.

Utiliser un dispositif d'aspiration pour un nettoyage en profondeur de l'armoire. Vérifier l'intégrité du joint en fibre de céramique.



Entretien et nettoyage de la chaudière avec brasier autonettoyant



Toutes les opérations de nettoyage des différentes parties de le poêle doivent être effectuées lorsque le poêle est complètement froid et que la prise électrique est débranchée. Si vous utilisez des granulés de qualité homologués, votre poêle demandera pas d'entretien fréquent. La nécessité d'entretien augmente selon les temps de fonctionnement (allumer et éteindre plusieurs fois) et les modifications des prestations requises.

Parties	Tous les jours	Chaque 2-3 jours	Chaque semaine	Chaque 15 jours	Chaque 30 jours	Chaque 60-90 jours	Chaque année
Brasier autonettoyant			◇				
Nettoyage du compartiment de collecte de cendres		◇					
Tiroir à cendres		◇					
Échangeur (turbulateurs)	◇						
Coupe flamme		◇					
Nettoyage compartiment interne échangeur / compartiment du ventilateur fumée						•	
Échangeur complet							•
Nettoyage échappement "T"						•	
Conduit de fumées							•
Joint porte - tiroir à cendres						•	
Parties internes							•
Cheminée							•
Pompe de circulation							•
échangeur de chaleur à plaques (Où présent)							•
Composants hydrauliques							•
Composants électromécaniques							•

◇ par l'utilisateur / • par le Centre d'assistance technique agréé

Pendant le nettoyage intérieur de la chaudière, afin d'éviter la sortie de cendres, il est possible d'allumer le ventilateur d'évacuation des fumées.

Pour activer cette fonction, il faut appuyer sur la touche <D> puis sur le bouton . Le message "PUL STUF" (nettoyage du poêle) s'affiche sur l'écran.

Pour éteindre le ventilateur, il suffit d'appuyer pendant un long moment sur la touche  ou bien attendre à que le cycle de nettoyage (255 secondes) soit accompli.

Nettoyer le brasier avec l'outil prévu à cet effet en éliminant la cendre et les éventuelles incrustations qui pourraient obstruer les orifices prévus pour le passage de l'air.

Dans le cas de l'épuisement des granulés de bois dans le réservoir peut s'accumuler granulés imbrûlés dans le pot de combustion.

Nettoyez également les cendres accumulées dans la chambre de combustion autour du brasier.

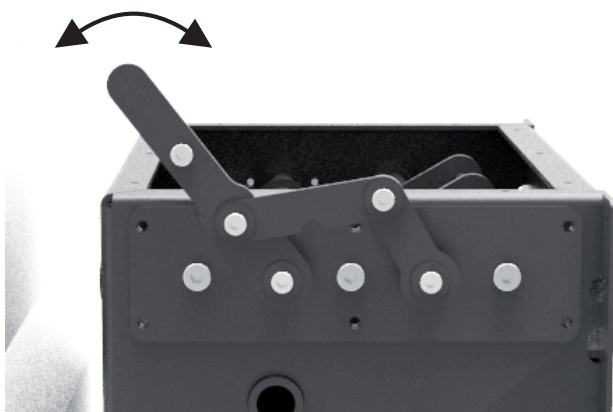
Nettoyez ensuite le tiroir à cendres.

Cette opération peut être nécessaire plus ou moins fréquemment selon l'utilisation de la chaudière.



Nettoyage échangeur de chaleur (chaudière éteint)

Incrustations agissent comme isolant et le plus épais sont, moins la chaleur qui est transmise à l'eau et à la structure. Est donc très important d'effectuer le nettoyage du faisceau tubulaire pour éviter l'encrassement de la même et éviter le colmatage et le blocage du dispositif de nettoyage. C'est seulement à tirer et pousser 5-6 fois le levier de sorte que les ressorts peuvent enlever la suie déposée sur les tuyaux.



Contrôle tous les 2/3 jours

Nettoyer l'espace autour du brûler en prenant garde à la cendre chaude. N'utiliser un aspirateur pour éliminer les cendres que si celle-ci sont complètement froides. Dans ce cas, utiliser un aspirateur en mesure d'éliminer des particules d'une certaine dimension, type «aspirateur bidon».

Nettoyage de la chambre de combustion et cendres, y compris le fil de bougie.

Nettoyage des surfaces en INOX et satinées

Normalement, il n'est pas nécessaire de traiter ces surfaces et éviter de les nettoyer avec des matériaux abrasifs. Pour les surfaces en acier inox et satinées, il est conseillé d'utiliser un chiffon papier ou un chiffon sec et propre imbibé d'un détergent à base de tensioactifs non ioniques (<5%). Un détergent en bombe pour vitre et miroirs conviendra également.



Éviter le contact du détergent avec la peau et les yeux. Dans le cas où cela se produit, saupoudrer abondamment avec de l'eau et contactez le centre médical le plus proche.

Nettoyage des parties vernies

Éviter de nettoyer les parties vernies lorsque le produit est en marche ou chaud, avec des chiffons imbibés d'eau afin d'éviter le choc thermique de la peinture qui se

détacherait par la suite. Les peintures siliconiques utilisées permettent la résistance à de très hautes températures. Il existe cependant une limite physique (380° C - 400° C) au-delà de laquelle la peinture perd ses caractéristiques et commence «blanchir» ou bien (au-delà de 450°C) «se vitrifie» et peut s'effeuiller de la surface en acier. Si de tels effets se produisent cela signifie qu'ont été atteintes des températures bien au-delà de celles avec lesquelles le produit devrait fonctionner.



Ne pas utiliser de produits ou de matériaux abrasifs ou agressifs. Les nettoyer avec un chiffon en papier ou avec du coton humide.

Contrôle tous les 7 jours

Nettoyage tiroir à cendres

Nous recommandons de nettoyer le cendrier par des débris tombés pendant le fonctionnement. Vous pouvez accéder au tiroir à cendres en desserrant les deux écrous à oreilles qui maintiennent le contrôle de tiroir. Retirez le bac d'inspection, vider et nettoyer le mur et que les coins avec un dispositif d'aspiration ou avec un outillage spécifique. Ensuite, remplacer l'inspection du tiroir et serrez les deux boutons en prenant soin de restaurer l'étanchéité, très important pendant le fonctionnement.



Contrôle après 60/90 jours

Nettoyage interne du compartiment turbulateur / compartiment ventilateur fumé

Retirez le côté droit du poêle. Il est maintenant possible de voir le tuyau d'admission d'air. Au fond, il y a une assiette; Retirez cette plaque pour avoir accès à la chambre de fumée. Avec un aspirateur, retirez les résidus qui se trouvent dans la chambre de fumée et nettoyez soigneusement la partie sur votre gauche qui accède à la fin de l'échangeur avec un tube vertical.



Entretien et nettoyage de la chaudière avec compacteur de cendres



Toutes les opérations de nettoyage des différentes parties de le poêle doivent être effectuées lorsque le poêle est complètement froid et que la prise électrique est débranchée. Si vous utilisez des granulés de qualité homologués, votre poêle demandera pas d'entretien fréquent. La nécessité d'entretien augmente selon les temps de fonctionnement (allumer et éteindre plusieurs fois) et les modifications des prestations requises.

Parties	Tous les jours	Chaque 2-3 jours	Chaque semaine	Chaque 15 jours	Chaque 30 jours	Chaque 60-90 jours	Chaque année
Brasier autonettoyant			◇				
Contrôle et éventuel nettoyage et démontage du compacteur				◇			
Échangeur (turbulateurs)	◇						
Coupe flamme		◇					
Nettoyage compartiment interne échangeur / compartiment du ventilateur fumée						•	
Échangeur complet							•
Nettoyage échappement "T"						•	
Conduit de fumées							•
Joint porte et de compacteur						•	
Parties internes							•
Cheminée							•
Pompe de circulation							•
Échangeur de chaleur à plaques (Où présent)							•
Cochlée compacteur							•
Composants hydrauliques							•
Composants électromécaniques							•

◇ par l'utilisateur / • par le Centre d'assistance technique agréé

Pendant le nettoyage intérieur de la chaudière, afin d'éviter la sortie de cendres, il est possible d'allumer le ventilateur d'évacuation des fumées.

Pour activer cette fonction, il faut appuyer sur la touche <D> puis sur le bouton . Le message "PUL STUF" (nettoyage du poêle) s'affiche sur l'écran.

Pour éteindre le ventilateur, il suffit d'appuyer pendant un long moment sur la touche  ou bien attendre à que le cycle de nettoyage (255 secondes) soit accompli.

Nettoyer le brasier avec l'outil prévu à cet effet en éliminant la cendre et les éventuelles incrustations qui pourraient obstruer les orifices prévus pour le passage de l'air.

Dans le cas de l'épuisement des granulés de bois dans le réservoir peut s'accumuler granulés imbrûlés dans le brasier.

Nettoyez également les cendres accumulées dans la chambre de combustion autour du brasier.

Cette opération peut être nécessaire plus ou moins fréquemment selon l'utilisation de la chaudière.



Contrôle tous les 15 jours

Démontage compacteur

Videz le boîtier si nécessaire. Pour vérifier l'état du boîtier, ouvrez le capot supérieur en ouvrant les 2 crochets supérieurs. S'il est nécessaire de nettoyer le boîtier, procédez comme suit: • assicurarsi che il coperchio superiore sia chiuso;

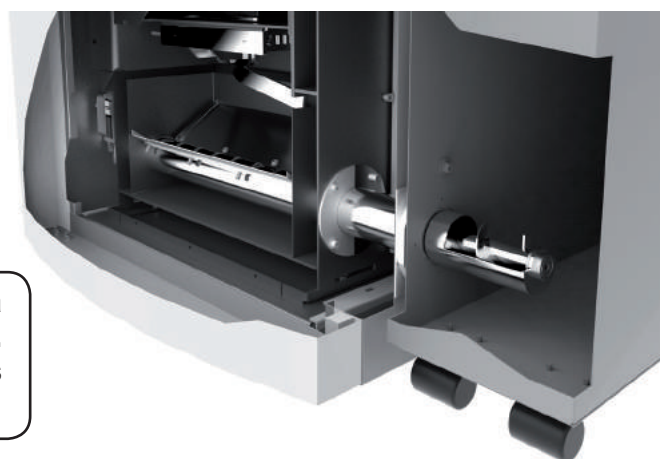
- ouvrez les 2 crochets latéraux;
- retirer le boîtier de la chaudière;



- Fermer la fenêtre de la valise;
- Vider complètement la valise: les roues vous aideront à le porter.

Nettoyage de la cochlée compacteur

Retirez les vis qui fixent le panneau de protection sous la porte de la chambre de combustion. Avec un nettoyeur de cendres, éliminez tous les résidus déposés le long du canal.



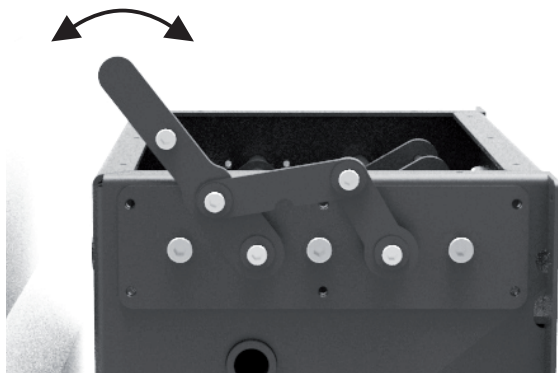
L'opération doit être effectuée avec la chaudière éteinte et complètement froide. Assurez-vous qu'il n'y a pas de braises encore allumées.



Un nettoyage réduit ou non effectué peut provoquer une défaillance de l'allumage, entraînant des dommages pour la chaudière et l'environnement (émissions possibles d'imbrûlés et de suie). Ne réintroduisez pas les pellets pouvant être présents dans le brasier pour éviter l'inflammation.

Nettoyage échangeur de chaleur (chaudière éteint)

Incrustations agissent comme isolant et le plus épais sont, moins la chaleur qui est transmise à l'eau et à la structure. Est donc très important d'effectuer le nettoyage du faisceau tubulaire pour éviter l'encrassement de la même et éviter le colmatage et le blocage du dispositif de nettoyage. C'est seulement à tirer et pousser 5-6 fois le levier de sorte que les ressorts peuvent enlever la suie déposée sur les tuyaux.



Contrôle tous les 2/3 jours

Nettoyer l'espace autour du brûleur en prenant garde à la cendre chaude. N'utiliser un aspirateur pour éliminer les cendres que si celle-ci sont complètement froides. Dans ce cas, utiliser un aspirateur en mesure d'éliminer des particules d'une certaine dimension, type «aspirateur bidon».

Nettoyage de la chambre de combustion et cendres, y compris le fil de bougie.

Nettoyage des surfaces en INOX et satinées

Normalement, il n'est pas nécessaire de traiter ces surfaces et éviter de les nettoyer avec des matériaux abrasifs. Pour les surfaces en acier inox et satinées, il est conseillé d'utiliser un chiffon papier ou un chiffon sec et propre imbibé d'un détergent à base de tensioactifs non ioniques (<5%). Un détergent en bombe pour vitre et miroirs conviendra également.



Éviter le contact du détergent avec la peau et les yeux. Dans le cas où cela se produit, saupoudrer abondamment avec de l'eau et contactez le centre médical le plus proche.

Nettoyage des parties vernies

Éviter de nettoyer les parties vernies lorsque le produit est en marche ou chaud, avec des chiffons imbibés d'eau afin d'éviter le choc thermique de la peinture qui se détacherait par la suite. Les peintures siliconiques utilisées permettent la résistance à de très hautes températures. Il existe cependant une limite physique (380° C - 400° C) au-delà de laquelle la peinture perd ses caractéristiques et commence «blanchir» ou bien (au-delà de 450°C) «se vitrifie» et peut s'effeuiller de la surface en acier. Si de tels effets se produisent cela signifie qu'ont été atteintes des températures bien au-delà de celles avec lesquelles le produit devrait fonctionner.



Ne pas utiliser de produits ou de matériaux abrasifs ou agressifs. Les nettoyer avec un chiffon en papier ou avec du coton humide.

Nettoyage interne du compartiment turbulateur / compartiment ventilateur fumé

Retirez le côté droit du poêle. Il est maintenant possible de voir le tuyau d'admission d'air. Au fond, il y a une assiette; Retirez cette plaque pour avoir accès à la chambre de fumée. Avec un aspirateur, retirez les résidus qui se trouvent dans la chambre de fumée et nettoyez soigneusement la partie sur votre gauche qui accède à la fin de l'échangeur avec un tube vertical.



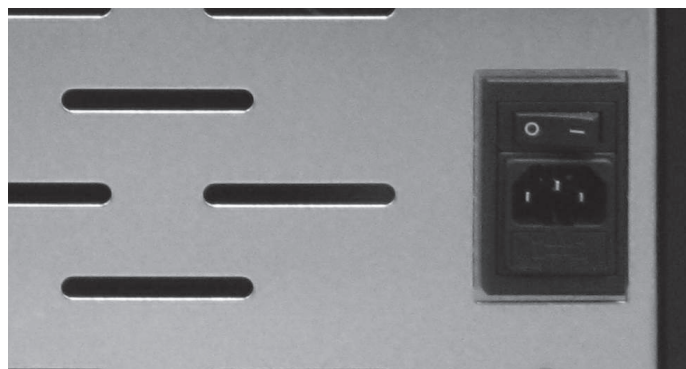
Nettoyage du coupe flamme

Tous les 2-3 jours, il est important de retirer le déflecteur de flamme en acier et de le nettoyer pour éliminer la pollution qui tombe des tubes d'échange.



Mise hors service

Durant la période d'inactivité, mettre la Chaudière hors tension. Pour plus de sécurité, et notamment en présence d'enfants, il est recommandé d'enlever le cordon d'alimentation situé à l'arrière de la Chaudière.



En fin de saison, il est conseillé de vider complètement le réservoir des granulés à l'aide d'un aspirateur muni d'un tube long. Si le carburant est laissé à l'intérieur de la Chaudière peut absorber l'humidité, et il est difficile de boucher, l'allumage du chauffe-eau au moment de la ré-allumage dans la nouvelle saison. Si en appuyant sur l'interrupteur général situé au dos du poêle, l'afficheur LCD du tableau de commande ne s'éclaire pas, il faudra probablement remplacer le fusible. Vous trouverez un compartiment porte-fusibles situé à l'arrière de la Chaudière sous la prise d'électricité. Ouvrir le couvercle du porte-fusibles à l'aide d'un tournevis et remplacer les fusibles si nécessaire (3,15 AT retardé). Rebrancher la prise électrique et appuyer sur l'interrupteur général.

PAR UN TECHNICIEN QUALIFIE

Contrôle annuelle

Nettoyage compartiment de le ventilateur de fumée

Retirer les vis de fixation et retirer le ventilateur de fumée pour le nettoyage de la même.

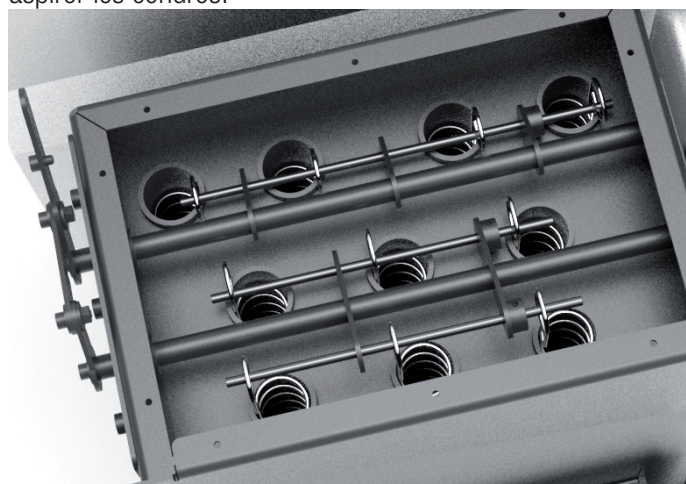
Effectuez la tâche avec le plus grand soin de ne pas plier les pales du ventilateur.

Nettoyage de la cheminée

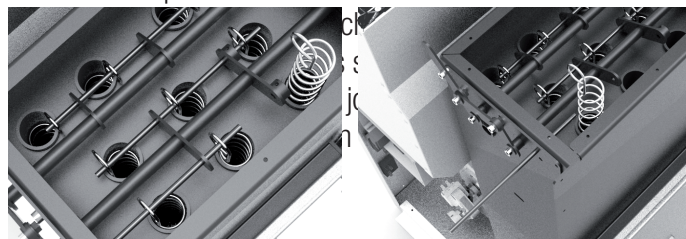
Nettoyer le système de sortie des fumées, plus particulièrement autour des raccords en «T» et des tronçons horizontaux. Est nécessaire de vérifier et enlever tout dépôt de cendres et de suie avant même d'obstruer le passage de la fumée.

Nettoyage de l'échangeur de chaleur

Une fois par an est également recommandé de nettoyer le compartiment supérieur de l'échangeur. Pour faire un bon nettoyage est recommandé d'aspirer les cendres, enlever tous les joints horizontaux avec un tournevis, puis de nouveau aspirer les cendres.



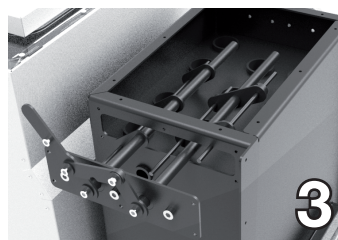
Est possible de nettoyer après avoir enlevé les ressorts insérés dans chaque tube.





La transaction devrait être achevée en dévissant avec un tournevis les douilles de fixation (photo 1).

Retirer les vis de fixation du kit de nettoyage pour le corps de l'appareil et tirez-le complètement (photo 2-3).



Maintenant la partie supérieure de l'échangeur de chaleur est libre de toute charge, afin de permettre le nettoyage parfait.



A la suite du nettoyage du compartiment supérieur de la section d'échange, stocker le couvercle de fermeture supérieur. Ce couvercle doit être fermé, ainsi que par des vis normales, avec des sangles à la corde en fibres céramiques pour assurer la fermeture étanche de l'Chaudière.

Ce nettoyage doit être à la fin de chaque saison de façon à éliminer facilement tous les résidus de la combustion.

Il est conseillé de ne pas attendre trop car avec le temps et l'humidité ces résidus peuvent se compacter.

Vérifier l'étanchéité des joints en fibre céramique sur la porte de l'Chaudière. Ensuite, nettoyer le système de conduit en particulier à proximité des raccords à "T" et des sections horizontales.



Pour votre sécurité, la fréquence du nettoyage du système d'évacuation des fumées devra être déterminée en fonction du mode d'utilisation de l'Chaudière.

En cas de défaillance ou un mauvais nettoyage de l'Chaudière peut avoir des problèmes de fonctionnement tels que:

- mauvaise combustion
- noircissement du verre
- colmatage du brûleur avec de la cendre de construction et granules de bois
- dépôts de cendre et incrustations excessifs sur l'échangeur de chaleur entraînant de mauvaises performances

Le contrôle des composants électriques et mécaniques internes devra être effectué exclusivement par du personnel qualifié avec les connaissances techniques de l'électricité et de la combustion.

Il est recommandé d'effectuer cette maintenance annuelle (en stipulant un contrat d'assistance technique programmé par exemple) qui consiste en un contrôle visuel et un contrôle du fonctionnement des composants suivants:

- motoréducteur
- ventilateur expulsion fumées
- sonde fumées
- ventilateur échangeur
- bougie d'allumage
- thermostat réarmement granules de bois
- sonde d'ambiance
- pressostat
- carte mère
- fusibles protection tableau de commande - carte mère



Ces opérations doivent être effectuées par un technicien qualifié, ou l'utilisateur qui va prendre la responsabilité en cas de dommages lors de l'entretien. Exécuter cet entretien lorsque l'Chaudière est froide et en l'absence d'électricité. Si cet entretien est effectué par un centre de service autorisé est de la responsabilité du client.

Nettoyage des surfaces

L'Chaudière, étant un produit de chauffage, a les surfaces extérieures particulièrement chauds.

Pour cette raison, nous recommandons la plus grande prudence lors de l'utilisation en particulier:

- Ne touchez pas le corps de l'Chaudière et les différentes composantes, ne vous approchez pas de la porte, il pourrait causer des brûlures,
- Ne touchez pas les gaz d'échappement;
- Ne pas effectuer le nettoyage de tout type;
- Ne pas déverser les cendres;
- Ne pas ouvrir le tiroir à cendres;
- Veillez à ce que les enfants ne sont pas près.

Les travaux de nettoyage de toutes les parties doit être effectuée lorsque le poêle est complètement froid et la prise débranchée.

Pour le nettoyage des surfaces, utiliser un chiffon imbibé d'eau ou à la limite de l'eau et un savon neutre.



L'utilisation de détergents ou de diluants agressifs peut endommager les surfaces de l'Chaudière a granules de bois. Avant d'utiliser un détergent, il est conseillé de l'essayer sur un point caché de l'appareil ou de contacter le Centre d'Assistance Agréé pour obtenir des conseils à ce sujet.

Nettoyage des notes

Les travaux de nettoyage de toutes les parties doit être effectuée lorsque l'Chaudière est complètement froid et la prise débranchée. Avant d'effectuer tout entretien sur l'Chaudière, prenez les précautions suivantes:

- assurez-vous que toutes les parties de l'Chaudière sont froids;
- assurez-vous que les cendres sont complètement éteintes;
- assurez-vous que le commutateur est en position OFF;
- débranchez la fiche de la prise, évitant ainsi tout contact accidentel;
- terminé la phase d'entretien, vérifier que tout est en ordre avant l'opération (le brûleur placé correctement).

Toute altération ou substitution non autorisée de non-détachées originales de l'Chaudière peut être dangereux pour la sécurité de l'opérateur et décharge le fabricant de toutes les affaires civiles et pénales. Utilisez uniquement des pièces de rechange d'origine. Remplacer un composant usé avant l'échec favorise la prévention des blessures résultant d'accidents causés par la défaillance soudaine des composants.



Après 1300 heures de fonctionnement de l'appareil de chauffage apparaissent sur l'écran du bas le message "SERV", est affiché, contactez votre centre de service autorisé pour le nettoyage et l'entretien de routine.



Se il vous plaît suivez les directives suivantes pour le nettoyage. L'échec d'obéir peut conduire à l'apparition de problèmes dans le fonctionnement de l'Chaudière.

Dépannage et solutions



Toutes les réparations doivent exclusivement être effectuées par un technicien spécialisé, lorsque l'Chaudière est éteint et que la prise électrique est débranchée. Il est interdit de toute modification non autorisée de l'appareil et le remplacement de pièces avec d'autres entreprises. Les opérations marquées en gras doivent être effectuées uniquement par du personnel qualifié.

Vérifiez la bonne combustion de la forme et la couleur de la flamme

PROBLÈMES	CAUSES POSSIBLES	SOLUTIONS
La flamme épaissit au faiblement basique et a la pointe est pas tiré vers le haut.	1. Mauvaise règlement qui détermine: • trop plein des granulés de bois • faible vitesse du ventilateur 2. Le canal est obstrué ou il ya des pressions qui entravent le bon évacuation des fumées	1. Redéfinir le réglage de l'Chaudière 2. Nettoyer le conduit de fumée et vérifiez l'interrupteur de pression qui mesure la bonne dépression de la cheminée
Flamme gonflé et aux couleurs éclatantes de l'orange au jaune avec des pointes sombres	1. Combustion mal 2. Flamme avec peu d'oxygène	1. Redéfinir le réglage de l'Chaudière 2. Assurez-vous que le conduit de ventilation de la chaudière ne soit pas obstrué 3. Contacter Centre d'assistance technique agréé.

En cas de combustion normale, la flamme doit être réduite et compacte, avec caractère "vivant" et les conseils ont tendance à être à la verticale ou à plat vers l'arrière de la chambre de combustion. Vous devez avoir le sentiment que la flamme est tiré vers le haut.

Anomalies liées à la portée mécanique ou électronique

PROBLÈMES	CAUSES POSSIBLES	SOLUTIONS
Les granulés de bois ne sont pas introduits dans la chambre de combustion	1. Le réservoir du pellet est vide 2. La cochlée est bloqué par de la sciure 3. Réduire moteur échec de vis 4. Carte électronique défectueux 5. Est déclenché l'un des thermostats, réarmement manuel	1. Remplir le réservoir 2. Vider le réservoir et libérer manuellement la vis sans de la sciure de bois 3. Remplacer le moteur 4. Remplacez la carte électronique 5. Couper à l'arrière du thermostat de sécurité du dispositif de chauffage après avoir vérifié la cause
L'Chaudière ne allume pas	1. Bougie de préchauffage à sa place 2. Le manque d'électricité 3. Paramètre puissance d'aspiration au changement 4. Sonde des granulés de bois ou bloc de l'eau 5. Le fusible a sauté 6. Obstruction des nids ou des corps étrangers dans la cheminée ou cheminée	1. Vérifiez bonne position bougie dans le brûleur. 2. Vérifiez que la prise électrique est branché et l'interrupteur d'alimentation sur "I" 3. Changez la commande qui régule l'apport de la puissance aérienne dans le paramètre UT04 (les paramètres techniques) 4. Attendez le refroidissement de la trémie d'alimentation ou de l'eau et allumer l'Chaudière 5. Remplacez le fusible 6. Nettoyer soigneusement les corps étrangers de la sortie du tuyau de cheminée ou ventouse. Il est recommandé que l'intervention d'un ramoneur
Le feu sort ou l'Chaudière se arrête automatiquement	1. Le réservoir des granulés de bois est vide 2. Les granulés de bois ne pas entrer. 3. Est intervenu la sonde de sécurité de la température du granules de bois 4. La porte ne ferme pas bien ou les joints sont usés 5. Température réservoir eau trop élevée 6. Les granulés de bois ne convient pas. 7. Les granulés de bois est peu 8. Chambre de combustion sale. 9. Drain bouché. 10. Panne du moteur d'extraction fumée. 11. Pressostat défaut ou défectueux.	1. Remplir le réservoir des granulés de bois. Si elle est d'abord allumé il se peut que le carburant, avoir à emprunter la voie qui va du réservoir au brûleur, ne parvient pas à arriver à l'heure et dans les bonnes quantités prévue 2. Si après plusieurs démarrages ne figurent pas dans la flamme, même avec afflux régulier des granulés de bois, le problème peut être lié aux composants de l'Chaudière ou due à une mauvaise installation 3. Laisser l'Chaudière refroidir complètement, rétablir le thermostat jusqu'à ce que le bloc s'éteigne et rallumer l'Chaudière; si le problème persiste, s'adresser au service d'assistance technique 4. Fermer la porte ou faire remplacer les joints par des joints d'origine 5. Vérifiez le fonctionnement de la pompe à eau, si nécessaire, remplacer le composant 6. Modifiez le type des granulés de bois recommandé par le fabricant 7. Assurez-vous débit carburant à partir de technique 8. Nettoyer la chambre de combustion en suivant les instructions du livret 9. Ramoner le conduit de fumée 10. Vérifier et, éventuellement, remplacer moteur 11. Remplacer le pressostat
L'Chaudière fonctionne pendant quelques minutes, puis éteindre	1. La phase d'allumage n'est pas terminée 2. Absence temporaire de courant électrique 3. Conduit de fumée obstrué 4. Sonde de fumée défectueuse ou en panne 5. Panne bougie de préchauffage	1. Répéter l'allumage 2. Voir instruction précédente 3. Ramoner le conduit de fumée 4. Vérifier et remplacer la sonde 5. Vérifier et remplacer la bougie de préchauffage si nécessaire

Les granulés de bois accumulent dans le brûleur, le verre de la porte se salit et la flamme est faible	1. Manque d'air de combustion. 2. Les granulés de bois est humides ou inadaptées 3. Moteur aspiration fumées en panne 4. Mauvais réglage. Rapport incorrect de l'air et de boulettes.	1. Vérifiez que le tuyau de Ø 5 cm pour l'entrée de l'air ne soit pas obstrué. Effectuer un nettoyage général de la chambre de combustion et ramoner le conduit de fumée. Contrôler si l'entrée d'air n'est pas bouchée. Vérifier l'état des joints de la porte vitée. 2. Changer le type des granulés de bois 3. Vérifier et, éventuellement, remplacer le moteur 4. Modification des contrôles travaillent à temps paramètre UT04 (les paramètres techniques)
Le moteur d'aspiration des fumées ne fonctionne pas	1. L'Chaudière ne reçoit pas de courant électrique 2. Le moteur est endommagé. 3. La carte électronique est défectueuse 4. Le tableau de commande ne fonctionne pas	1. Vérifier la tension du secteur d'alimentation et le fusible de protection 2. Vérifier le moteur et le condensateur et, éventuellement, les remplacer 3. Remplacer la carte électronique 4. Remplacer le tableau de commande
Le ventilateur de l'air de convention ne s'arrête jamais.	1. La sonde thermique de contrôle de la température défectueuse ou ne fonctionnant pas 2. Le ventilateur est endommagée	1. Vérifier le fonctionnement de la sonde et, éventuellement, le remplacer 2. Vérifier le fonctionnement du ventilateur et, éventuellement, le remplacer
En mode automatique, l'Chaudière fonctionne toujours à la puissance maximale	1. Thermostat d'ambiance en position maximale 2. La sonde de détection température est endommagée 3. Tableau de commande défectueux ou ne fonctionnant pas	1. Régler de nouveau la température du thermostat 2. Vérifier le fonctionnement de la sonde et, éventuellement, la remplacer 3. Vérifier le fonctionnement de le tableau de commande et, éventuellement, le remplacer
L'Chaudière part de "seul"	1. Erreur de programmation du chronothermostat	1. Vérifiez les paramètres du chronothermostat
La puissance ne change pas même lorsque vous changez manuellement pouvoirs	1. Dans la carte électronique est fixé à correction automatique de la puissance en proportion de la température	2. Vérifiez le réglage de l'Chaudière dans le paramètre UT04 (les paramètres techniques). Modifier le paramètre qui contrôle la sortie

Anomalies dues à l'hydraulique

PROBLÈMES	CAUSES POSSIBLES	SOLUTIONS
Absence d'augmentation de température avec l'Chaudière fonctionnant	1. Mauvais réglage de la combustion 2. Chaudière/installation sales 3. Puissance de l'Chaudière insuffisant	1. Contrôle dosage et paramètres. 2. Contrôler et nettoyer la chaudière 3. Contrôler que l'Chaudière soit proportionné à la demande de l'installation.

Condensation dans la chaudière	1. Mauvais réglage de la température 2. Consommation combustible insuffisant.	1. Régler la Chaudière à une température plus élevée. La température maximale de l'eau dans la chaudière est de 65° C et ne peut pas être réglée en dessous de 40° C ou au-dessus de 80° C. Il est préférable de ne régler la température au-dessous de 60° C pour éviter condensation dans la chaudière Ajuster la puissance de pompage à une température supérieure à 60° C 2. Vérification du réglage de la chaudière (réglage des paramètres techniques) afin d'éviter une consommation excessive de combustible, de garantir la capacité de chauffage attendue et de préserver l'intégrité du produit. 3. Vérifier le bon fonctionnement de la vanne anti-condensation
Radiateurs froids en hiver, mais l'Chaudière est en ébullition	1. Le circulateur ne tourne pas car il est bloqué 2. Radiateurs avec air à l'intérieur.	1. Débloquer le circulateur en enlevant le bouchon et faire tourner l'arbre avec un tournevis. Contrôler les connexions électriques de celui-ci, éventuellement le remplacer. 2. Purger les radiateurs.
L'eau chaude ne sort pas	1. Circulateur (pompe) bloqué.	1. Débloquer le circulateur (pompe)
L'Chaudière est en ébullition cours de la "modulation" qui atteint la température réglée sur le thermostat de l'Chaudière	1. Le thermostat est réglé sur une valeur trop élevée 2. Il est mis trop de pouvoir à l'implant	1. Abaisser la température dans la chaudière 2. Réduire la valeur de puissance de fonctionnement
L'Chaudière est "modulation" tel qu'il atteigne la température de consigne du thermostat de l'Chaudière, même à de basses températures de l'eau dans la chaudière.	1. Le paramètre de la modulation de combustion maximale de la température des gaz à changer 2. Chaudière sale: les fumées sont trop haute température	1. Réglez le paramètre à activer le modulation au moins 230° C. 2. Nettoyer le faisceau de tubes
Variabilité élevée de température de l'eau sanitaire	1. Débit d'eau trop élevée	1. Réduire le débit de l'eau (minimum 4/6 litres par minute)
Trop peu d'eau sanitaire sort	1. Pression insuffisante de l'eau dans le réseau 2. Robinet ou mélangeur obstrués par le calcaire 3. Groupe eau obstrué 4. L'échangeur de chaleur ne fonctionne pas 5. Air dans le système: cavitation de la pompe en présence de l'air, l'eau ne coule pas	1. Contrôler le réglage de la vanne réductrice de pression 2. Installer une déminéralisation de l'eau 3. Contrôler et nettoyer le kit production eau sanitaire 4. Remplacer l'échangeur de chaleur à plaques 5. Purger le système de freinage, supprimer les radiateurs d'évacuation d'air.



Ne jamais éteindre l'Chaudière en supprimant l'alimentation.

Laissez toujours compléter le cycle d'arrêt, sinon vous risquez d'endommager la structure et ayant des problèmes d'éclairage dans l'avenir.

GARANTIE GÉNÉRALE

Tous nos produits sont testés et sont couverts par une garantie pendant 24 mois à compter de la date d'achat. La facture d'achat ou la réception du paiement doit être présentée au centre technique autorisé afin que la garantie puisse être prise en charge. Si la facture d'achat ne peut être présentée, la prise en garantie ne pourra être appliquée par le client final. La garantie signifie le remplacement ou la réparation de pièces de l'appareil défectueux présentant un défaut de fabrication.

1. La garantie couvrant les défauts de fabrication et les défauts de matériaux ne sont pas couverts dans les cas ci-dessous :

- Intervention par du personnel non autorisé;
- Dommages causés par le transport ou pour des causes non attribuables au fabricant ;
- Installation non conforme aux règles de l'art et à la réglementation en vigueur ;
- Branchement électrique incorrecte ;
- Entretien périodique non effectué ;
- Accidents extérieurs (éclair, inondations, etc.) ;
- Utilisation et maintenance incorrectes.

2. Le remplacement complet de l'appareil ne peut avoir lieu qu'après la décision incontestable du fabricant dans des cas spéciaux

3. La Société décline toutes responsabilités pour tous dommages matériels ou corporels éventuellement causés, directement ou indirectement, aux personnes, aux animaux ou aux choses suite à non observation des prescriptions des notices d'installations et/ou d'utilisation.

LIMITATION ET EXCLUSIONS DE GARANTIE

La garantie est limitée aux défauts de fabrication, à condition que le produit ne soit pas endommagé par une mauvaise utilisation, une mauvaise manipulation, un problème d'ordre électrique provenant de l'installation du client, à des manipulations ou des erreurs d'installation.

Les composants suivants sont couverts par une garantie de douze mois :

- Le brûleur de combustion ;
- La bougie d'allumage.

Ne sont pas couverts par la garantie:

- le verre de la porte ;
- les joints de manière générale et ceux de la porte en fibre ;
- la peinture ;
- les céramiques ;
- la télécommande
- les côtés internes
- tous les dommages causés par une installation inadéquate et / ou des pénuries du consommateur.

Les images sont purement indicatives et peuvent ne pas correspondre à la réalité du produit. Les images ne sont que des exemples et elles sont nécessaires pour comprendre comme fonctionne le produit.

NOTES

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

[illegible]

en felicitarle por la compra de una de nuestra caldera, le recordamos que las calderas de pellets son la solución de calefacción más innovador, el resultado de la última tecnología con la elaboración de calidad del más alto nivel y un diseño simple y elegante que se adapta bien a todas las habitaciones por lo que es acogedor gracias a la calidez envolvente que sólo la llama puede dar.

Las calderas, que opera exclusivamente con pellets de madera máximo 6 mm de diámetro, están equipadas con un intercambiador de calor con tubos verticales.

Las calderas están equipadas con un termostato programable que proporciona hasta 4 encendidos y apagados del 4 por semana, por lo que es la autogestión.

Las calderas llevan el calor a los radiadores de su planta con una potencia térmica nominal que se ajusta de acuerdo con el medio ambiente a calentar: es suficiente para ajustar manualmente la temperatura del agua en el sistema de calefacción, se recomienda para 60° C - 70° C.

Las calderas están equipadas con sistemas de automatización y control sofisticados y de seguridad que garantizan una funcionalidad efectiva y práctica.

Durante el primer encendido de la caldera, los vapores emitidos por la pintura pueden causar mal olor debido al endurecimiento, por lo que es recomendable ventilar bien la zona, evitando una estancia prolongada en la parte frontal de la caldera.

Instalación está prohibida en las habitaciones o en salas con correr caliente.

**ATENCIÓN:**

Este símbolo de advertencia se encuentra presente en distintos puntos del libro e indica que es necesario leer atentamente y comprender el mensaje al que se refiere puesto que la inobservancia de lo que está escrito puede ocasionar serios daños a la caldera y poner a riesgo la incolumidad de quien la utiliza.

**INFORMACIÓN:**

Con este símbolo se pretende resaltar la información que se considera importante para el buen funcionamiento de la caldera. La inobservancia de lo prescrito comprometerá el uso de la caldera haciendo que su funcionamiento resulte insatisfactorio.

La instalación y el mantenimiento deben ser realizados por personal cualificado de acuerdo con las leyes aplicables y de acuerdo con las instrucciones del fabricante.

No habrá responsabilidad por parte del fabricante en el caso de la instalación por una persona no calificada y en caso de incumplimiento de las instrucciones generales e instrucciones de instalación.

Este manual es parte integrante del producto: asegúrese de que siempre se suministra con el aparato, incluso si transferido a otro propietario o usuario, o en el caso de la transferencia de la caldera en otro lugar. En caso de pérdida, solicite otro ejemplar al fabricante.

Antes de la instalación, uso y mantenimiento del producto es necesario leer cuidadosamente las instrucciones contenidas en este manual.

Antes del primer contacto debe recibir instrucciones adecuadas desde el instalador.

Este aparato debe ser utilizado sólo para el propósito para el que fue diseñado expresamente. Por lo tanto, cualquier responsabilidad por los daños a personas, animales o cosas por el uso incorrecto del producto se considerará a cargo del usuario.

Toda la gama de productos se fabrica de acuerdo con las directivas y normas:

2014/30 UE (Directiva EMCD), 2006/42/CE, 2014/35 UE (Directiva de Baja Tensión), 2011/65/EU; EN 61000-6-2; EN 61000-6-3; EN 60335-1; EN 60335-2-102; EN 62233; EN 50581; EN 303-5-2012

Después de desembalar, verificar la integridad y la integridad del contenido; en el caso de alguna discrepancia, comuníquese con el distribuidor al que le compró la caldera.

Antes de la instalación, es aconsejable lavar cuidadosamente todos los tubos para eliminar cualquier residuo que pueda afectar el funcionamiento correcto del aparato.

En caso de no utilización de la caldera por un largo tiempo, es aconsejable hacer lo siguiente:

- Desconecte el cable de alimentación
- Cierre los grifos de agua tanto en el calor de la atención de la salud
- Si hay riesgo de heladas vaciar el sistema de calefacción y sanitario.

El mantenimiento de la caldera se debe realizar al menos una vez al año. Este mantenimiento se debe programar con antelación con el Servicio de Asistencia Técnica, y está a cargo del cliente.

Por razones de seguridad, recuerde que:

- Durante el funcionamiento normal del producto la puerta del hogar debe permanecer siempre cerrada
- Mantenga siempre la tapa del tanque de combustible
- No se recomienda el uso de la caldera por niños o personas incapacitadas sin supervisión
- No tocar la caldera con los pies descalzos y / o partes del cuerpo mojadas o húmedas
- Evite el contacto directo con partes del aparato durante el funcionamiento normal tienden a recalentarse
- El mango para la limpieza de la caldera debe utilizarse sólo cuando la caldera está fría
- Está prohibido modificar cualquier seguridad o modificados sin la autorización o las instrucciones del fabricante
- No tire, separe ni tuerza los cables eléctricos que salen de la caldera, incluso si se desconecta de la red eléctrica
- Se recomienda colocar el cable de alimentación de manera que no entre en contacto con partes calientes del
- El enchufe debe estar accesible después de la instalación
- Evitar o reducir el aire de combustión principal, que es esencial para la combustión
- No permita que los elementos al alcance de niños o personas incapacitadas sin supervisión
- Para cualquier problema póngase en contacto con su distribuidor o con el personal calificado y autorizado, y en caso de reparación exigir piezas de recambio originales
- Compruebe periódicamente y limpie los conductos de extracción de humos
- La acumulación de gránulos no quemados en el quemador después de cualquier fallos de encendido debe eliminarse antes de proceder a una nueva ignición
- No utilizar líquidos inflamables para el encendido
- Durante el llenado no trae la bolsa de pastillas en contacto con el producto
- Comprobar que la instalación eléctrica sea adecuada
- Todas las leyes locales y nacionales y las normas europeas deben cumplirse al instalar la unidad
- Este dispositivo no debe ser utilizado como un incinerador de residuos y no debe utilizarse distinta de la pastilla de combustible
- Mantenga el sedimento y materiales inflamables a una distancia adecuada

En caso de incendio, apague la fuente de alimentación, utilice un extintor de incendios de acuerdo con, y si es necesario, llame a los bomberos. Luego, comuníquese con su Centro de Servicio Autorizado.

Responsabilidad

Con la entrega del presente manual, declinamos toda responsabilidad, tanto civil como penal, por incidentes derivados del no cumplimiento parcial o total de las instrucciones contenidas en el mismo.

Declinamos toda responsabilidad originada en el uso inadecuado de la caldera, el uso no correcto por parte del usuario, modificaciones y/o reparaciones no autorizadas, la utilización de repuestos no originales para este modelo. El fabricante declina toda responsabilidad civil o penal directa o indirecta debida a:

- Insuficiente mantenimiento;
- Incumplimiento de las instrucciones contenidas en el manual;
- Uso no conforme a las directivas de seguridad;
- Instalación no conforme a las normas vigentes en el país;
- Instalación por parte de personal no calificado y no entrenado;
- Modificaciones y reparaciones no autorizadas por el fabricante;
- Utilización de repuestos no originales;
- Eventos excepcionales.



- **Utilice sólo los pellets de madera;**
 - **Guardar el pellet en locales secos y no húmedos;**
 - **La Caldera debe ser alimentada sólo con pellets de calidad de 6 mm de diámetro, certificado A1 según las normativas UNI ISO 17225-2;**
 - **Antes de conectar eléctricamente la Caldera, debe estar lista la conexión de los tubos de descarga con el conducto de humos;**
 - **La rejilla de protección ubicada dentro del depósito de pellet no debe quitarse nunca;**
 - **En el ambiente en que se instale la Caldera debe haber suficiente renovación de aire;**
 - **Está prohibido hacer funcionar la Thermo-estufa con la puerta abierta o con el cristal roto;**
 - **No utilice la Caldera como incinerador; el calentador debe ser utilizado sólo para la finalidad prevista.**
- Cualquier otro uso se considera impropio y por tanto peligroso. No coloque en la tolva aparte de pellets de madera;**
- **Cuando la Caldera este encendida, se encuentra a alta temperatura las superficies, de cristal, del tirador y de los tubos: durante el encendido, estas partes no se deben tocar sin las adecuadas protecciones;**
 - **Mantener a una distancia adecuada (segura) de la Caldera el combustible y otros materiales inflamables.**

Carga del depósito de pellet

La carga del combustible se realiza por la parte superior de la Caldera abriendo la puerta.

Echar las pellas en el depósito.

Para facilitar el procedimiento realizar la operación en dos fases:

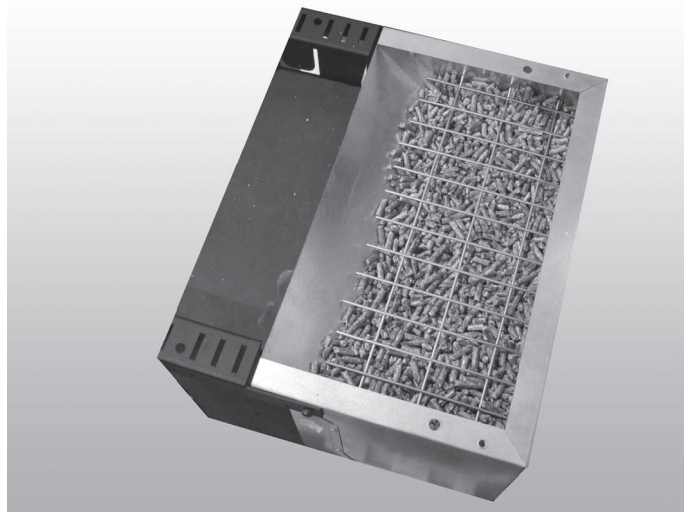
- Echar la mitad del contenido en el interior del depósito y esperar a que el combustible se deposite en el fondo;
- Terminar la operación echando la otra mitad;
- Mantenga la cubierta cerrada, después de cargar los pellets, la tapa del depósito de combustible;

La Caldera es un producto por calentamiento, se presentan las superficies externas particularmente caliente. Por esta razón, se recomienda extrema precaución al operar en particular:

- No toque el cuerpo de la Caldera y los diversos componentes, no se acercan a la puerta, podría causar quemaduras;
- No toque los gases de escape;
- No realice ningún tipo de limpieza;
- No tire las cenizas;
- No abra la bandeja de ceniza;
- Tenga cuidado de que los niños no se acerquen;



No quitar nunca la rejilla de protección del interior del depósito; durante la carga evitar que el saco de las pellas entre en contacto con superficies calientes.

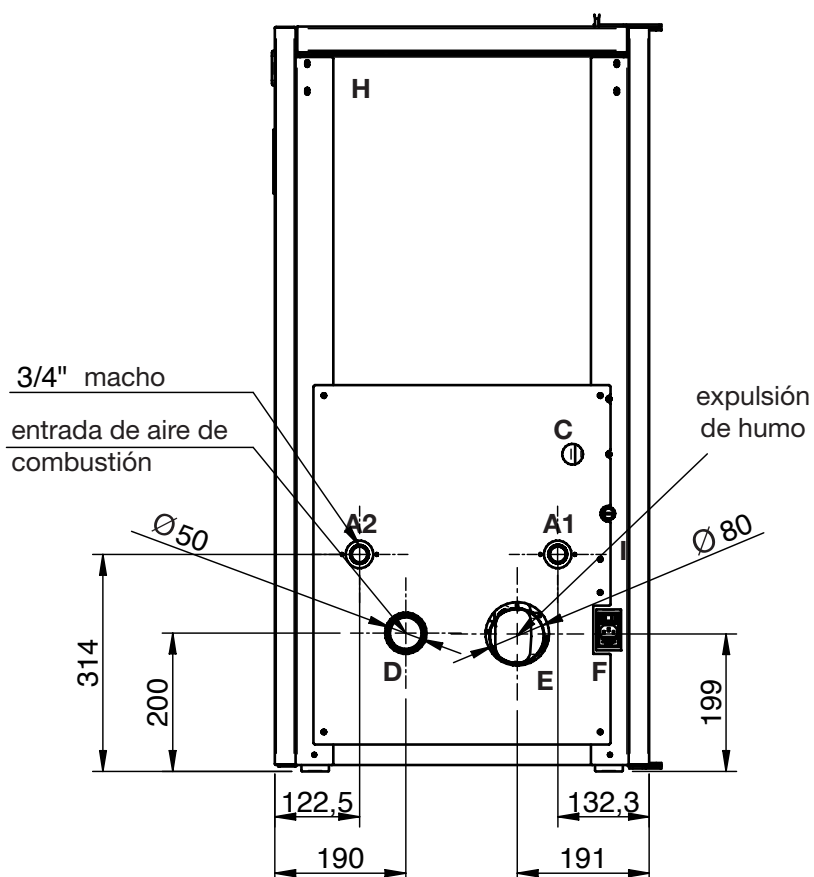
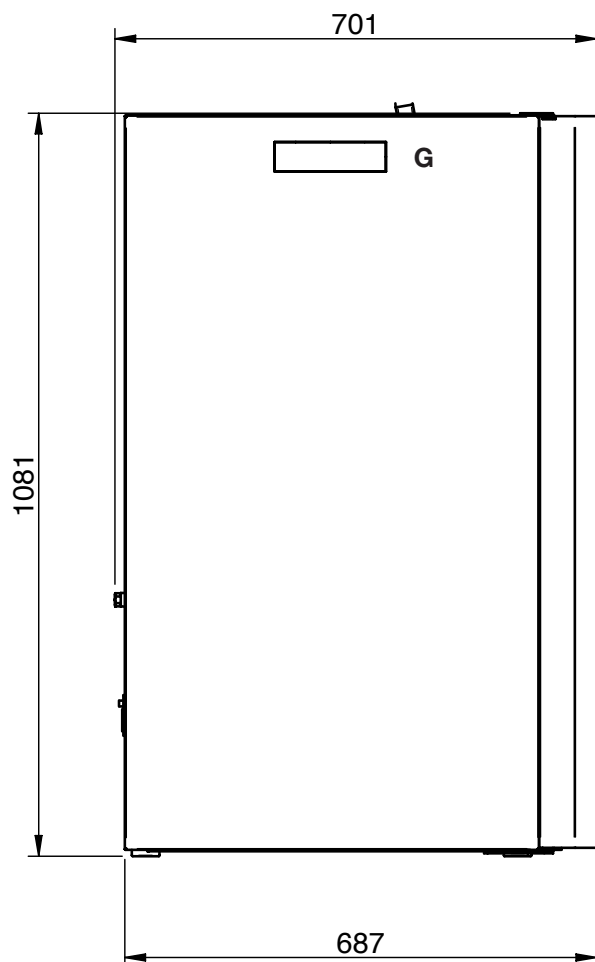


Instrucciones para un uso seguro y eficaz

• El dispositivo puede ser utilizado por parte de niños no menores de 8 años de edad y por las personas con capacidades físicas, sensoriales o mentales reducidas, falta de experiencia o conocimiento pero siempre bajo la supervisión o después que la misma ha recibido instrucciones relativas a su uso seguro y a la comprensión de los peligros inherentes a ella. Los niños no deben jugar con el aparato. Limpieza y mantenimiento destinados a la realización del usuario no deben ser hechos por los niños sin supervisión;

- No utilice la Caldera como escalera o andamio;
- No ponga a secar ropa sobre la Caldera. Cualquier tendedero o algo similar deben mantener una distancia adecuada de la Caldera. - Riesgo de incendio;
- Explicar con cuidado de que la Caldera está hecho de material sometido a altas temperaturas para los ancianos, los discapacitados, y en particular para todos los niños, manteniéndolos alejados de la Caldera durante el funcionamiento;
- No toque la Caldera con las manos húmedas, ya que este es un aparato eléctrico. Desconecte siempre la alimentación antes de trabajar en la unidad;
- La puerta debe estar siempre cerrada durante el funcionamiento;
- La Caldera debe estar conectada a un sistema eléctrico equipado con un conductor de puesta a tierra de acuerdo con la normativa 73/23 y 93/98 CEE;
- El sistema debe ser la adecuada energía eléctrica declarada la Caldera;

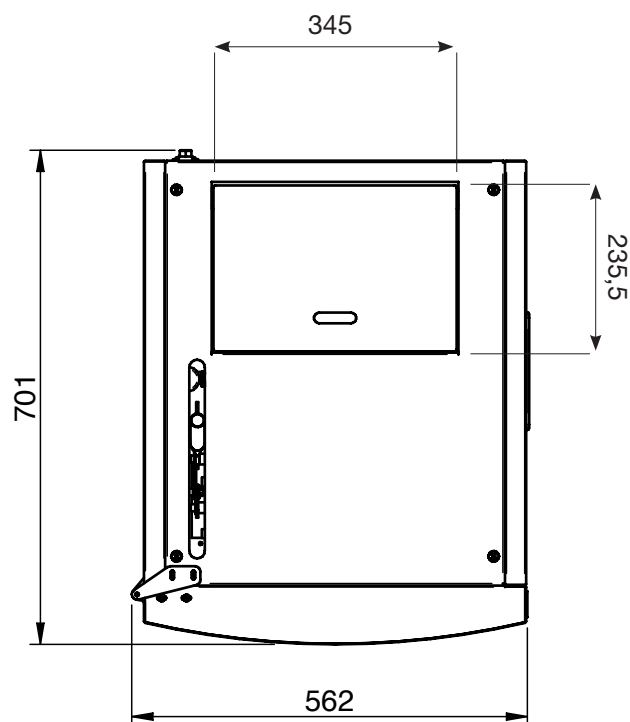
- No lave el interior de la Caldera con agua. El agua podría dañar el aislamiento eléctrico, provocando una descarga eléctrica;
- No exponga su cuerpo al aire caliente durante mucho tiempo. Evite calentar demasiado la sala en la que se encuentra y donde está instalada la Caldera. Esto puede dañar las condiciones físicas y causar problemas de salud;
- No lo exponga a dirigir el flujo de aire caliente de las plantas o los animales;
- La Caldera no es un elemento de cocción;
- Las superficies externas durante el funcionamiento puede estar muy caliente. No los toque, salvo con la protección adecuada;
- El enchufe del cable de alimentación del aparato se debe conectar sólo después que se ha realizado la instalación y el montaje del dispositivo. El mismo enchufe debe seguir siendo accesible después de la instalación si la unidad no tiene en dotación un interruptor de doble polaridad conforme y accesible.
- No coloque objetos, vasos, infusorios, fragancias de la habitación en la caldera, ya que podrían dañar o dañar la caldera (en este caso, la garantía no responde).



- A1 = flujo del sistema
- A2 = sistema de retorno
- C = válvula de alivio de presión
- D = entrada de aire de combustión
- E = expulsión de humo
- F = posición interruptor principal
- G = el panel de control
- H = sensor de temperatura del agua
- I = presostato

N.B.

- 1 - Medidas con una tolerancia de unos 10 mm
- 2 - Las imágenes y medidas son indicativas y pueden variar dependiendo de la estética de la caldera.



PARÁMETROS	UN. MEDIDA	CPC160	CPC160-AUTO-PA
Potencia global	kW	16,1	15,9
Potencia nominal	kW	14,6	14,5
Potencia térmica reducida	kW	4,1	4
Concentración CO nominal a referencia 13% O ₂	mg/m ³	68	55
Concentración CO reducido a referencia 13% O ₂	mg/m ³	391	262
Eficiencia y potencia nominal	%	91,0	91,1
Eficiencia y potencia reducida	%	91,2	90
Consumo horario de pellets	kg/h	0,92 - 3,30	0,91 - 3,27
Superficie calefactable	mc	450	450
Portada humos (min-máx)	Kg/s	0,0035 - 0,0097	0,0038 - 0,0097
Tiro (min-máx)	Pa/mbar	3 - 11 / 0,03 - 0,11	3 - 11 / 0,03 - 0,11
Temperatura humos (min-máx)	°C	55 - 116	62 - 126,6
Capacidad agua caldera	litri	31	31
Presión máx de trabajo	bar	2,5	2,5
Capacidad del deposito de pellets	kg/litri	46 - 70	46 - 70
Diámetro del escape del humo	mm	80	80
Diámetro aspiración aire	mm	50	50
Conexión calefacción	Inch	3/4	3/4
Tensión nominal	V	230	230
Frecuencia nominal	Hz	50	50
Absorción eléctrica	W	330	330
Absorción eléctrica a potencia nominal	W	32 (escluso circolatore)	32 (escluso circolatore)
Absorción eléctrica a potencia reducida	W	15 (escluso circolatore)	15 (escluso circolatore)
Absorción eléctrica en standby	W	3,5	3,5
Resistencia lado agua (a 10 k)	mbar	181	181
Resistencia lado agua (a 20 k)	mbar	45,2	45,2
Autonomía de la combustión (min - max)	h	14 - 50	14 - 50
Temperatura de retorno mínima	°C	55	55
Ruido (según EN 15036-1)	dB	35	35
Clase caldera		5	5
Peso caldera	Kg	157	165
N° Test Report		K16812018E5	K19962018E6
Decreto Ambiental n. 186		★★★★☆☆	★★★★☆☆
EEI		118	117
Clase de Energia		A+	A+
Polvos al 13% O ₂ Ref. Potencia térmica nominal	mg/m ³	13	13
Tipo de caldera		Non a condensazione	Non a condensazione
Rango de operación		60 - 80° C	60 - 80° C

Se recomienda que el control de las emisiones después de la instalación.

Para todas las informaciones y eventuales mayores explicaciones, consulte la norma UN10683:2012.

Local de la caldera

Controle que el local tenga los requisitos y características conformes con las normas vigentes. Controle además que el piso del local sea adecuado para sostener el peso de la caldera. También es importante que al local llegue todo el aire necesario para la combustión regular: deben hacerse pues aberturas en las paredes del local de por lo menos 6 cm² por cada 1 kw (859,64 kcal/h). En todo caso la sección mínima de la abertura no debe ser inferior a los 100 cm². La sección puede calcularse usando la siguiente relación:

$S = K \cdot Q \geq 100 \text{ cm}^2$ donde "S" se expresa en cm², "Q" en kW, "K" = 6 cm²/kW

Estas aberturas deben estar protegidas con rejilla, red metálica o una protección idónea siempre y cuando no se reduzca la sección mínima, y situadas en modo de evitar que puedan ser obstruidas.

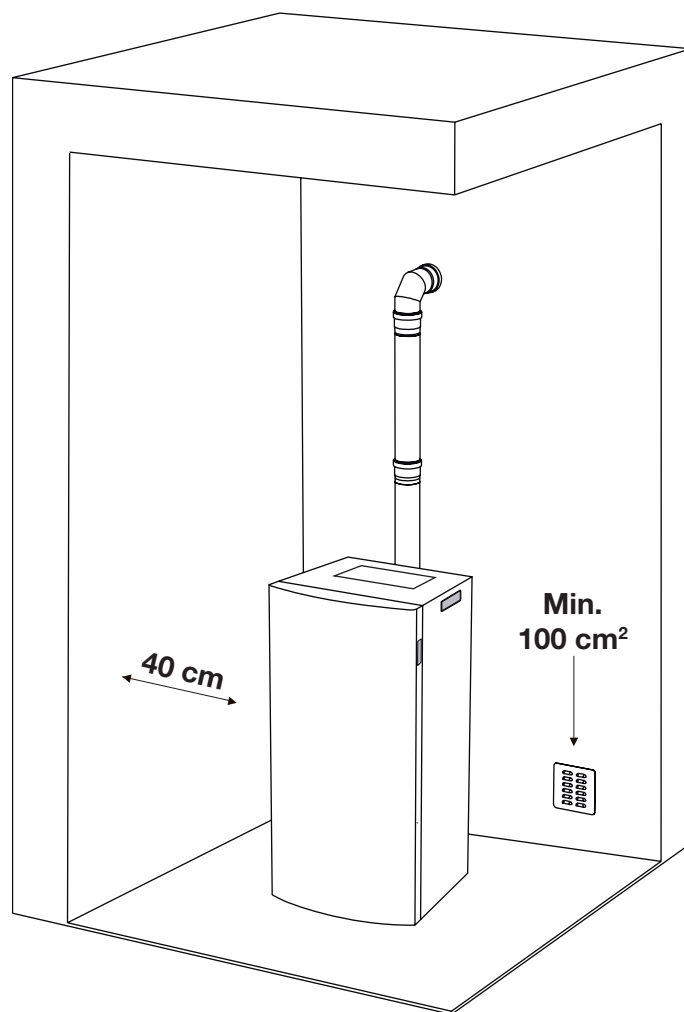
El flujo de aire también puede conseguirse de un local adyacente al de la instalación siempre y cuando pueda darse libremente por aberturas permanentes que puedan cerrarse y comunicantes con el exterior.

Respecto al de instalación, el local adyacente no debe ser puesto en depresión con respecto al ambiente externo a causa del tiro contrario provocado por la presencia en dicho local, de otro aparato de uso o aparato de aspiración.

Conducto de humo

Para el montaje de los canales de humo deberán emplearse elementos de materiales no inflamables e idóneos a resistir los productos de la combustión y sus eventuales condensaciones y conformes con la normativa.

- al conducto de humo no debe conectarse ninguna otra chimenea, caldera, caldera o campana aspirante de ningún tipo;
- el conducto de humo debe ser distanciado adecuadamente de los materiales combustibles o inflamables por medio de intersticio de aire o un aislador oportuno;
- según la norma UN 10683/12, la caldera no debe estar en el mismo ambiente donde se encuentran extractores, aparatos a gas de tipo B y en todo caso aparatos que pongan el local en depresión;
- la sección interior del conducto de humo debe ser uniforme, preferiblemente circular: las secciones cuadradas o rectangulares deben tener esquinas redondeadas con radio no inferior a 20 mm, relación máxima entre los lados de 1,5; paredes lo más lisas posible y sin encogimientos, con curvas regulares y sin discontinuidad y desviaciones del eje no superiores a 45°;
- todo aparato debe tener el mismo conducto de humo de sección igual o superior al diámetro del tubo de descarga de humos de la caldera y altura no inferior a la necesaria;



- está prohibido hacer aberturas fijas o móviles en el conducto de humo para conectar aparatos distintos de aquél al que está esclavizado;
- está prohibido hacer pasar otros canales de aducción de aire y tuberías de instalación por dentro del conducto de humo, aunque esté sobredimensionado;
- se aconseja que el conducto de humo disponga de una cámara de recolección de materiales sólidos y eventuales aguas de condensación situadas bajo la entrada del conducto, de modo que pueda abrirse e inspeccionarse fácilmente a través de un portillo hermético;
- la chimenea debe tener sección y forma interior equivalente a la del conducto de humo;
- la chimenea debe tener una sección útil de salida no inferior al doble de la del conducto de humo;
- la chimenea debe estar fabricada en modo de impedir la penetración de agua de lluvia, nieve o cuerpos extraños en el conducto de humo y de modo que en caso de viento de todas las direcciones e inclinaciones, esté asegurada en todo caso la descarga de los productos de la combustión (corona antiviento);
- el tramo horizontal debe ser de longitud máxima de unos 2/3 metros y es posible utilizar un máximo de 3 curvas a 90°;
- en todos los cambios de dirección a 90° del conducto

de humo debe haber en lo posible un empalme a T con inspección;

- todos los tramos del conducto de humos deben poder ser inspeccionados para hacer posible la manutención periódica.

- en la chimenea hay que preparar uno o varios puntos de medición en el caso de que usted necesita para llevar a cabo análisis de combustión. Estos puntos de medición deben estar selladas.

Conexión con el cañón de humo

Las dimensiones internas del cañón de humos no deben sobrepasar los 20x20 cm o los 20 cm de diámetro; en caso de que se superen estas dimensiones o de que el cañón de humos esté en malas condiciones (p.ej. grietas, aislamiento escaso, etc.) se aconseja introducir en el cañón de humos un tubo de acero inox de un diámetro adecuado en toda su longitud, hasta la cima.

Comprobar con instrumentos adecuados que haya un tiro entre 5 Pa y 10 Pa. Este tipo de conexión, incluso en el caso de falta momentánea de la corriente, asegura la evacuación de los humos.

Colocar en la base del cañón de humos una inspección para su control periódico para su limpieza, que debe realizarse anualmente.

Controlar estrictamente que se haya instalado una cumbrera antiviento según las normas vigentes.

Conexión con un conducto exterior con tubo aislado o doble pared

Deben utilizarse sólo tubos aislados (doble pared) de acero inox lisos en el interior (no está admitido el uso de tubos inox flexibles) fijados a la pared.

Colocar en la base del conducto vertical externo una inspección para su control periódico y para su limpieza, que debe realizarse anualmente.

Efectuar la conexión hermética con el cañón de humos con los racores y tubos aconsejados por productor. Controlar estrictamente que se haya instalado una cumbrera antiviento según las normas vigentes. Comprobar con instrumentos adecuados que haya un tiro entre 5 Pa y 10 Pa.

Conexión con un cañón de humos o con conducto de humos

La conexión entre la caldera y el cañón de humos no debe tener una inclinación de menos del 3%, la longitud del tramo horizontal no debe superar los 2 m y el tramo vertical de un racor con forma de T a otro (cambio de dirección) no debe ser inferior a 1,5 m.

Comprobar con instrumentos adecuados que haya un tiro entre 5 Pa y 10 Pa. Colocar en la base del cañón de humos una inspección para su control periódico y para su limpieza, que debe realizarse anualmente.

Efectuar la conexión hermética con el cañón de humos con los racores y tubos aconsejados por productor.

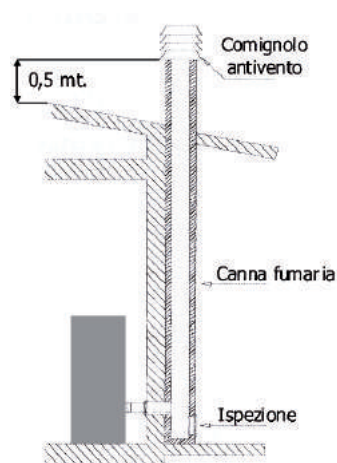
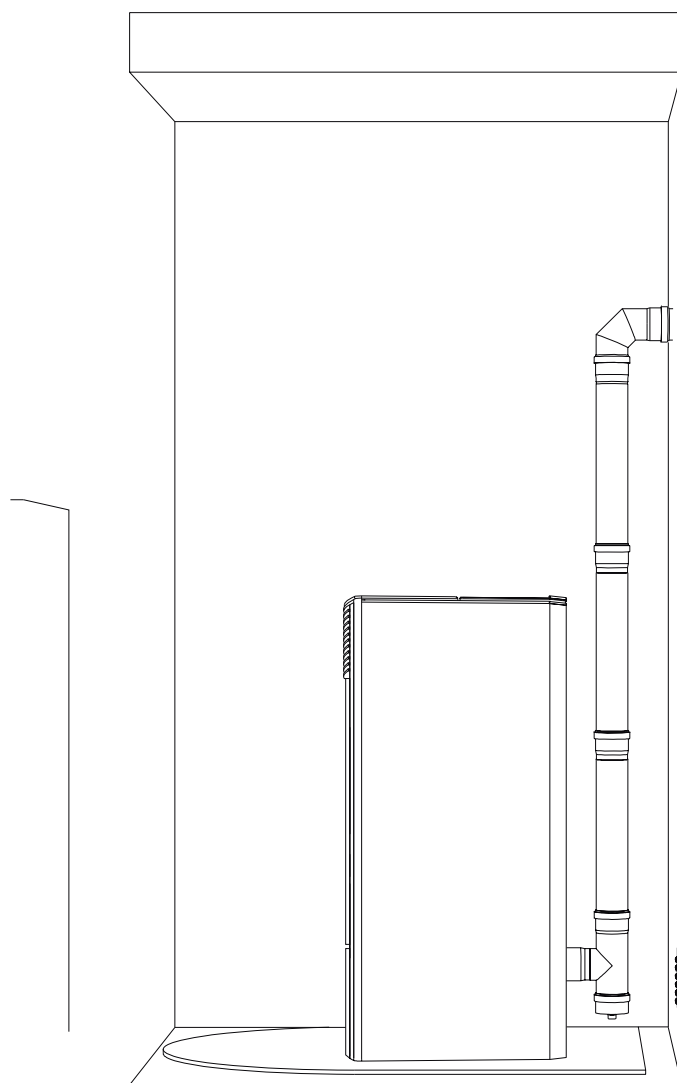


Fig. 2: conexión con la chimenea

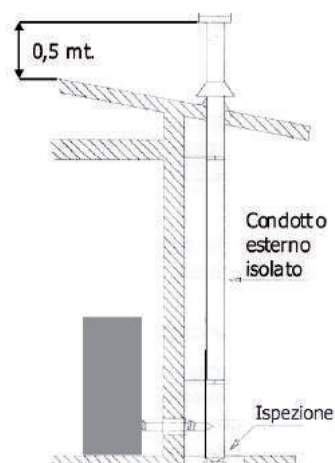
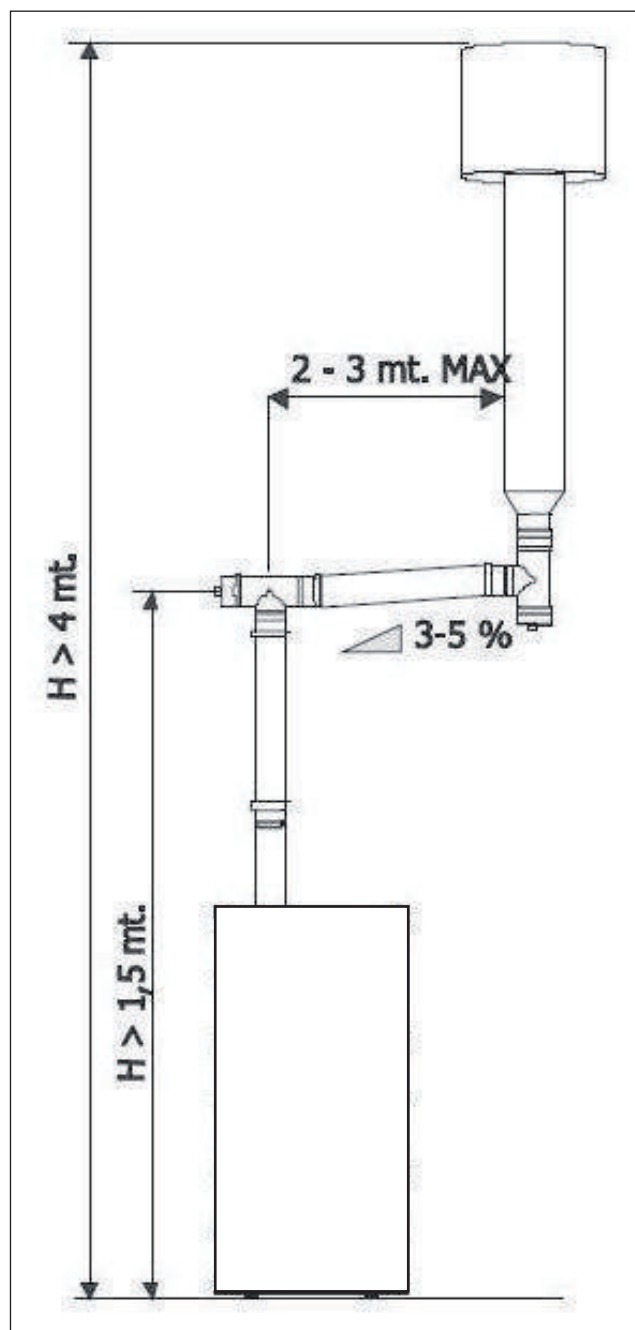
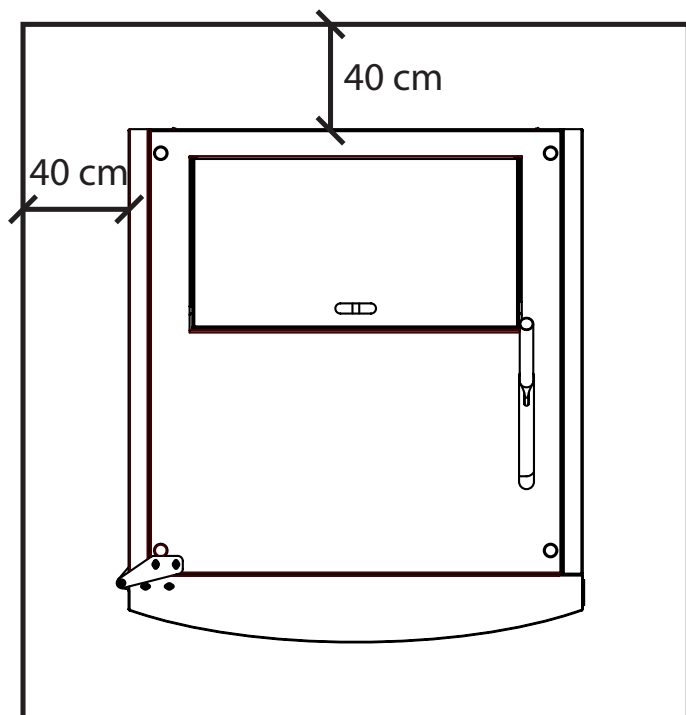


Fig. 3: conexión a un conducto externo con tubo aislado o doble pared una cumbrera antiviento

Distancia de objetos

La caldera debe poder ser inspeccionada en todos los lados, por lo tanto es necesario respetar una distancia de al menos 40 cm por detrás y a los lados.

Además se recomienda mantener el pellet y todos los materiales inflamables a una distancia adecuada.



NOTA:

- el aparato debe ser instalado por un técnico cualificado que posea los requisitos técnico-profesionales según el D. M. 37/2008 que, bajo su responsabilidad, garantice el respeto de las normas según las reglas de la buena técnica;
- la caldera debe ser conectada a una instalación de calefacción y/o a una red de producción de agua caliente sanitaria, compatible con su rendimiento y su potencia;
- también es necesario tener en consideración todas las leyes y normas nacionales, regionales, provinciales y municipales del país donde se instala;
- controle que el piso no sea inflamable: si es necesario utilice una tarima adecuada;
- en el local donde se instala el generador de calor no deben preexistir ni ser instaladas campanas con extractor o conductos de ventilación de tipo colectivo.

En el caso en que estos aparatos se encuentren en locales adyacentes comunicantes con el local de instalación, está prohibido su uso simultáneamente al generador de calor, donde exista el riesgo de que uno de los dos locales sea puesto en depresión con respecto al otro;

- no está admitida la instalación en habitaciones o baños;
- para las conexiones hidráulicas véase el capítulo siguiente, en lo posible se aconseja usar tubos flexibles.
- la caldera está equipada con un ventilador de gases de combustión para la extracción de gases de escape y trabaja en depresión con respecto a la cámara de combustión;
- la caldera funciona con temperaturas de los gases de combustión bajas. Durante la instalación de tomar las medidas adecuadas para prevenir la formación de condensación.

Para garantizar los parámetros de prueba, cargue los parámetros de rendimiento en posesión del fabricante y del técnico calificado que podrá usarlos solo después de verificar que la instalación pueda reproducir las condiciones del laboratorio..

Conexión instalación hidráulica



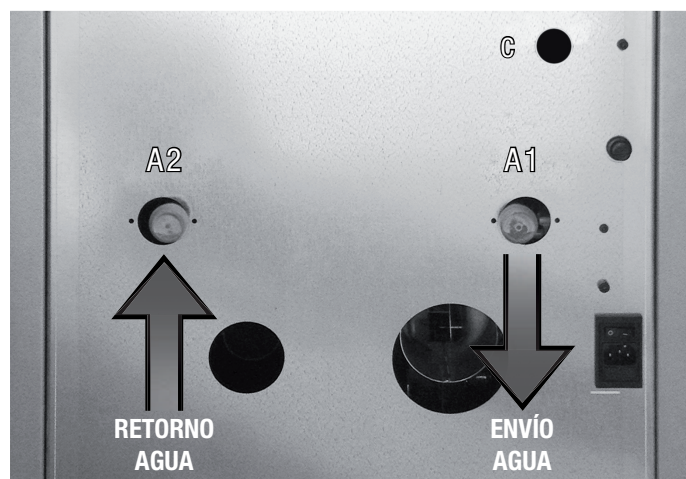
La conexión de la caldera con la instalación hidráulica debe ser realizada **EXCLUSIVAMENTE** por personal especializado capaz de llevar a cabo la instalación como mandar los cánones y respetando las disposiciones vigentes en el país de instalación. El fabricante declina toda responsabilidad en caso de daños a cosas o personas o en caso de que el equipo no funcione si no se respetan las advertencias indicadas precedentemente. Es obligatorio instalar una válvula anticondensación en el retorno del sistema, fijada a 60° C. La válvula no se suministra con la caldera.

Sistema de vasos cerrado

Este producto ha sido diseñado y construido para trabajar con instalaciones de vaso cerrado. En general, el sistema de recipiente cerrado está equipada con dispositivos de expansión como el vaso de expansión pre-cargado. Además del dispositivo de expansión, los sistemas cerrados deben ser provistos de acuerdo con las regulaciones en Italia UNI 10412-2 (2009) a través de:

- válvula de seguridad
- regulación termostática de la bomba de circulación
- acústica dispositivo de activación de la alarma
- indicador de temperatura
- indicador de presión
- alarma acústica
- ajuste automático
- termostato de seguridad con rearme manual
- sistema de circulación

Esquema conexión caldera



La válvula de alivio de presión (C) siempre debe estar conectado a un tubo de desagüe de agua. El tubo debe ser capaz de resistir alta temperatura y presión.

Instrucciones de uso

Si la instalación del calentador proporciona una interacción con otro sistema existente completo con un calentador (caldera de gas, caldera de gas, caldera de aceite, etc.) consulte a personal cualificado que puede contestar a la conformidad del sistema, según lo previsto en la legislación vigente.

Planta seca

En conformidad con la norma UNI-CTI 8065 y para proteger la instalación térmica con-tra corrosiones perjudiciales, incrustaciones o depósitos se aconseja vivamente lavar toda la instalación antes de conectarla con el fin de eliminar los residuos y depósitos.

Después de lavar el sistema para proteger contra la corrosión y los depósitos, se recomienda el uso de inhibidores. Instalar siempre aguas arriba de la caldera **cierres metálicos de interceptación** a fin de aislarla de la instalación hídrica en caso de que sea necesario moverla o desplazarla para efectuar las operaciones de mantenimiento rutinario o extraordinario.

Estos son tan útiles como el suministro y retorno del sistema de tuberías si el sistema de calefacción este en un plano superior respecto a la caldera.

El tubo de descarga de la presión se conecta provisionalmente a una garrafa o a un embudo para evitar que el agua salga y moje la estructura o el suelo en caso de sobrepresiones.



Llenado del sistema

El llenado tiene que ser realizado lentamente para que las burbujas de aire salgan a través de los respiraderos que están puestos sobre el sistema de calefacción.

En sistemas de calefacción con circuito cerrado la presión de cargamiento ,cuando el sistema es frío, y la presión de inflamiento del vaso de expansión tendrán que corresponder.

- en los sistemas de calefacción con vaso abierto, es consentido el contacto directo entre el líquido circulante y el aire. En la temporada de calefacción el usuario tiene que controlar regularmente el nivel de agua en circulo en el vaso de expansión.

El contenido de agua en el sistema de recirculo tiene que ser mantenido continuo.

Experiencias muestran que el usuario tiene que controlar regularmente el nivel de agua cada 14 días para mantener un contenido de agua constante.

Cuando la caldera se ha enfriada, hay que hacer el llenado en caso sea necesaria más agua.

Estas precauciones tienen como objetivo lo de prevenir la llegada de un estrés térmico del cuerpo de acero de la caldera.

- en los sistemas con vaso abierto la presión de agua en la caldera, cuando el sistema es frío, no tiene que ser inferior a 0,3 bar;

- el agua utilizada para el llenado del sistema de calefacción tiene que ser descontaminada y sin aire.



No hay que mezclar el agua del sistema de calefacción con sustancias anticongelantes o anticorrosivas con concentraciones equivocadas.

Eso puede hacer daño a las guarniciones y puede provocar murmullos durante el funcionamiento. El productor no se hace cargo de los daños traídos hacia personas, cosas y animales si eso no será respetado.

Después que todas las conexiones de agua han sido realizado, hay que hacer el control de la presión de las capacidades a través del llenado de la caldera.



La válvula de carga es obligatorio y se debe proporcionar en el sistema hidráulico.

Esta operación tiene que ser realizada con cautela siguiendo los siguientes pasos:

- abrir las válvulas de ventilación de los radiadores, de la caldera y del sistema;<
- abrir lentamente el grifo de llenado del sistema controlando que las válvulas de ventilación automáticas, instaladas en el sistema, funcionen regularmente;
- cerrar las válvulas de ventilación de los radiadores en el momento en el que sale el agua;

- controlar a través el manómetro que hay en el sistema que la presión llegue a 1 bar (eso es solo para los sistemas con vaso cerrado, hay que consultar las regulaciones locales que lo permiten) para los sistemas con vaso abierto la reintegración será automática;
- cerrar el grifo de llenado del sistema y así dejar salir el aire otras vez a través de las válvulas de ventilación de los radiadores.

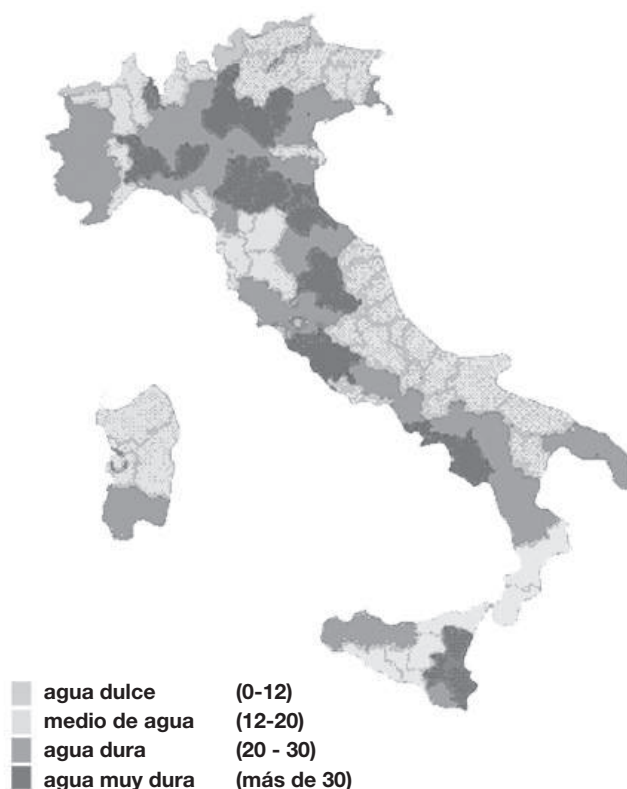
Características del agua:

Las características del agua de relleno de la instalación son muy importantes para evitar que se depositen sales minerales y que se creen incrustaciones a lo largo de los tubos, dentro de la caldera y en los intercambiadores (sobre todo en el de placas para el calentamiento del agua sanitaria).

Por lo tanto, les aconsejamos que consulten con su hidráulico de confianza los siguiente puntos:

- duración del agua que circula en la instalación para evitar posibles problemas de incrustaciones y depósitos calcáreos, sobre todo en el intercambiador del agua sanitaria (>15°Franceses).
- instalación de un suavizador de aguas (si la dureza del agua es > di 25° C Franceses).
- rellenar la instalación con agua tratada (desmineralizada).

Instalación de equipos suavizadores, para quienes poseen instalaciones muy amplias (con grandes cantidades de agua) o que necesitan reintegraciones frecuentes. Es oportuno recordar que las incrustaciones reducen drásticamente las prestaciones a causa de su bajísima conductividad térmica.



Pellet

Los pellets son cilindros de madera prensada, producidos a partir de residuos de serrín y elaboración de madera (virutas y serrín) generalmente producidos por aserraderos y carpinterías. La capacidad colante de la lignina contenida en la leña permite conseguir un producto compacto sin aditivos y sustancias químicas extrañas a la madera y se consigue por lo tanto un combustible natural de alto rendimiento.

El uso de pellets ordinarios o de cualquier otro material no idóneo puede dañar algunos componentes de la caldera y perjudicar su funcionamiento correcto: lo que puede determinar el cese de la garantía y de la responsabilidad del productor.

En todos los productos, utilizar pellet de diametro 6mm, longitud de 30mm y con una umedad maxima del 6%; certificado A1 segun las normativas UNI ISO 17225-2. Conservar el pellet lejos de posibles fuentes de calor y no en ambientes humedos o con atmosferas explosivas.

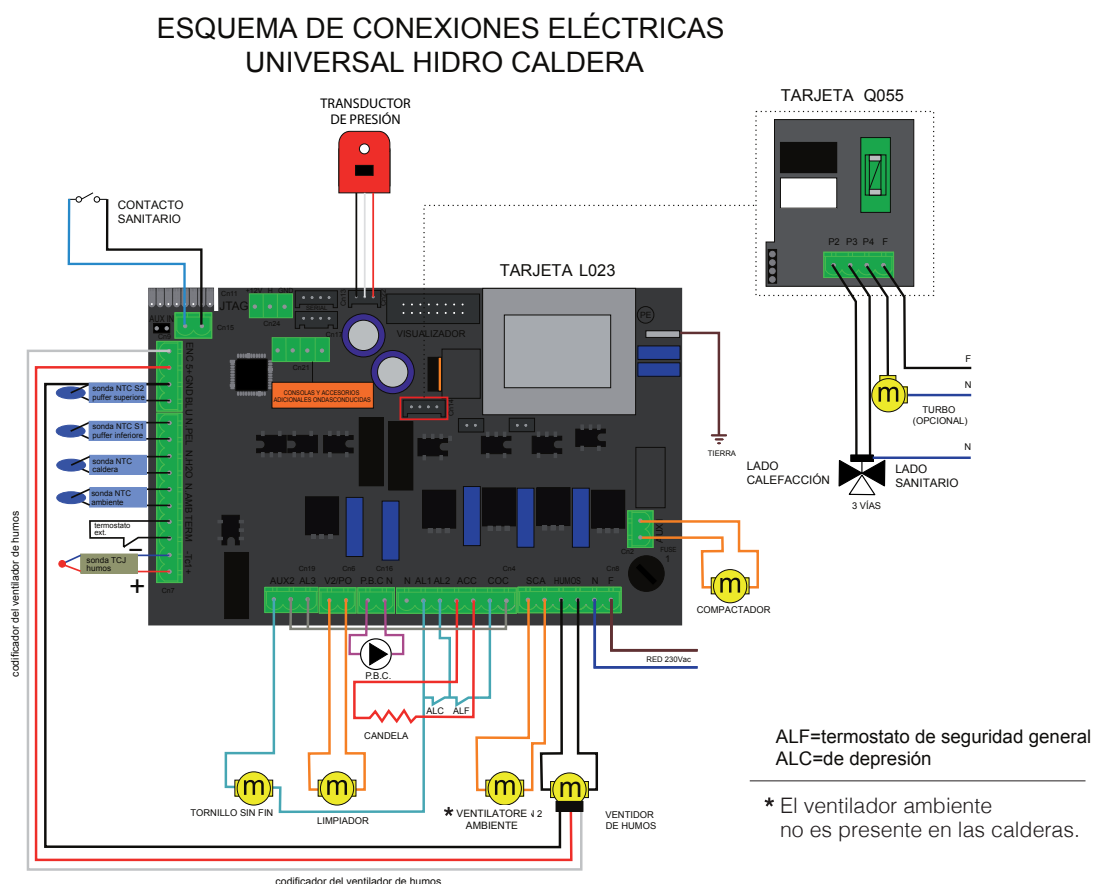


Configuración del esquema hidráulico de la caldera

A CARGO DE UN TÉCNICO ESPECIALIZADO

Antes de encender la caldera es necesario configurar el esquema hidráulico en el que se desea trabajar. La caldera está predispuesta para recibir el contacto limpio de un termostato externo (abierto/cerrado, el termostato no debe dar tensión al respaldar. Si el termostato lleva tensión a la tarjeta causando averías, la garantía vence; dos sondas de temperatura y una válvula motorizada. Todos estos componentes pueden ser conectados por medio del tablero de bornes colocado en el respaldar de la caldera.

Esquema alámbrico de la centralita



Para el técnico especializado:

Para configurar el esquema hidráulico es necesario pulsar la tecla **SET** y luego con la tecla  de la potencia desfilir hasta el menú 09 "Calibrado técnico". Pulse nuevamente la tecla **SET** para entrar al menú e introduzca la llave de acceso en poder solo del técnico autorizado por la casa productora. Confirme la contraseña por medio de la tecla **SET** y por medio de la tecla

 de la potencia; vaya al menú 3 "esquema hidráulico". Confirme con la tecla **SET** y por medio de las teclas  y  de la temperatura escoja el número de esquema hidráulico deseado. Confirme pues con la tecla **SET**.

Para el usuario final:

Es posible cambiar el principio de funcionamiento de la caldera sobre la base de la estación escogiendo entre verano e invierno. Para escoger la estación pulse **SET**, en el visualizador aparecerá "escoger la estación". Pulse nuevamente la tecla **set** y escoja la estación con las teclas 1 y 2. Una vez escogida, pulse la tecla **ON/OFF** para salir. La selección de la estación modifica el funcionamiento de la caldera, véase el capítulo siguiente.

A continuación los principios de funcionamiento de los varios esquemas alámbricos.

Consideraciones importantes:

- el sanitario tendrá siempre la prioridad
- Existen tres tipos de stand-by:
Tipo 01: la temperatura ambiental leída por la sonda colocada en la tarjeta ha alcanzado el SET AIRE planteado
Tipo 02: la temperatura del agua en la caldera ha alcanzado el SET H2O planteado
Tipo 03: el termostato externo ha detectado que la temperatura deseada ha sido alcanzada y por consiguiente el contacto está abierto. En este caso específico, la caldera se comporta en el modo siguiente:

Si el termostato lleva tensión a la tarjeta causando averías, la garantía vence.

Para configurar el termostato es suficiente remover el puentecillo presente en el borne THERM (véase tarjeta en pág. 16) y conectar nuestro termostato ambiental, OPERACIÓN A CARGO DE UN TÉCNICO ESPECIALIZADO.

Cómo seleccionar el tipo de stand-by (OPERACIÓN A CARGO DE UN TÉCNICO ESPECIALIZADO) :

Pulse la tecla SET; por medio de la tecla  póngase en el menú 09. Vuelva a pulsar la tecla SET. Introduzca la clave de acceso y confírmela pulsando nuevamente la tecla SET. Pulsando la tecla  vaya al menú 9-5.

En el visualizador aparecerán las varias modalidades de stand-by arriba citadas; escoja la modalida usando las teclas  y .

NOTA: El esquema hidráulico está planteado 00 por defecto, la estación INVIERNO con modalidad de stand-by 02.

En el momento en que la caldera se apague manualmente o por medio de programación, no serán posibles los encendidos automáticos de salida de un estado de stand-by.

Cómo habilitar o deshabilitar la modalidad stand-by:

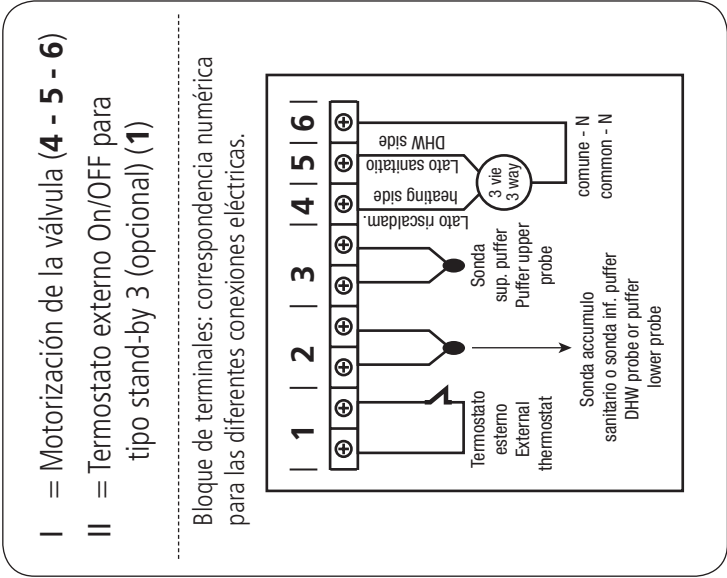
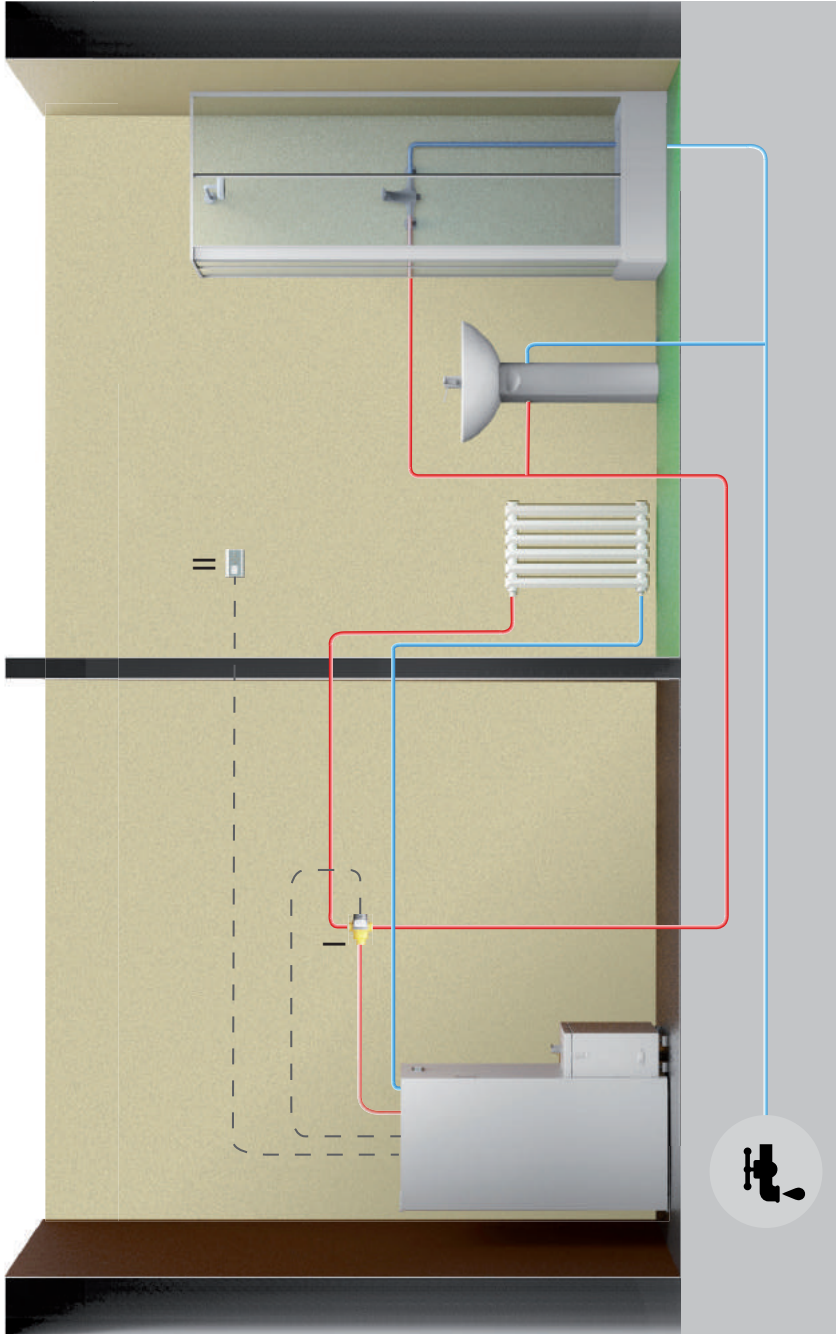
Pulse la tecla SET. Con la tecla , póngase en el menú 05 y confirme con la tecla SET. Por medio de la tecla  escoja si habilitar (ON) o deshabilitar (OFF) la función de stand-by de la caldera.

Pulse la tecla ON/OFF  para salir.

Vemos específicamente el comportamiento de la caldera sobre la base del esquema hidráulico, a la presencia y modalidad de stand-by y a la estación escogida.

Esquema 00 : Caldera conectada al circuito de calefacción y a un kit sanitario provisto de interruptor de flujo de agua. Esquema planteado por defecto, la ausencia del kit sanitario no causa problemas al funcionamiento de la Caldera.

El esquema es indicativo y quiere enseñar solo la operación individual y los componentes que se pueden manejar directamente desde la Caldera. Cualquier bomba de circulación se controla por separado desde la Caldera.



- a) Para plantear la temperatura del agua en la Caldera pulse la tecla y . Aumente o disminuya los grados con las teclas y .
- b) Para plantear la temperatura deseada en ambiente (por medio de la sonda presente en la tarjeta) pulse la tecla . Aumente o disminuya los grados con las teclas y .
- c) Para plantear la potencia de trabajo, pulse la tecla y regulela con las teclas y .

El reencendido del estado de stand-by se efectúa automáticamente cuando se requiere un aumento de calor para regresar a satisfacer la condición de stand-by escogida (cuando esta está planteada en ON) o cuando hay un pedido sanitario.

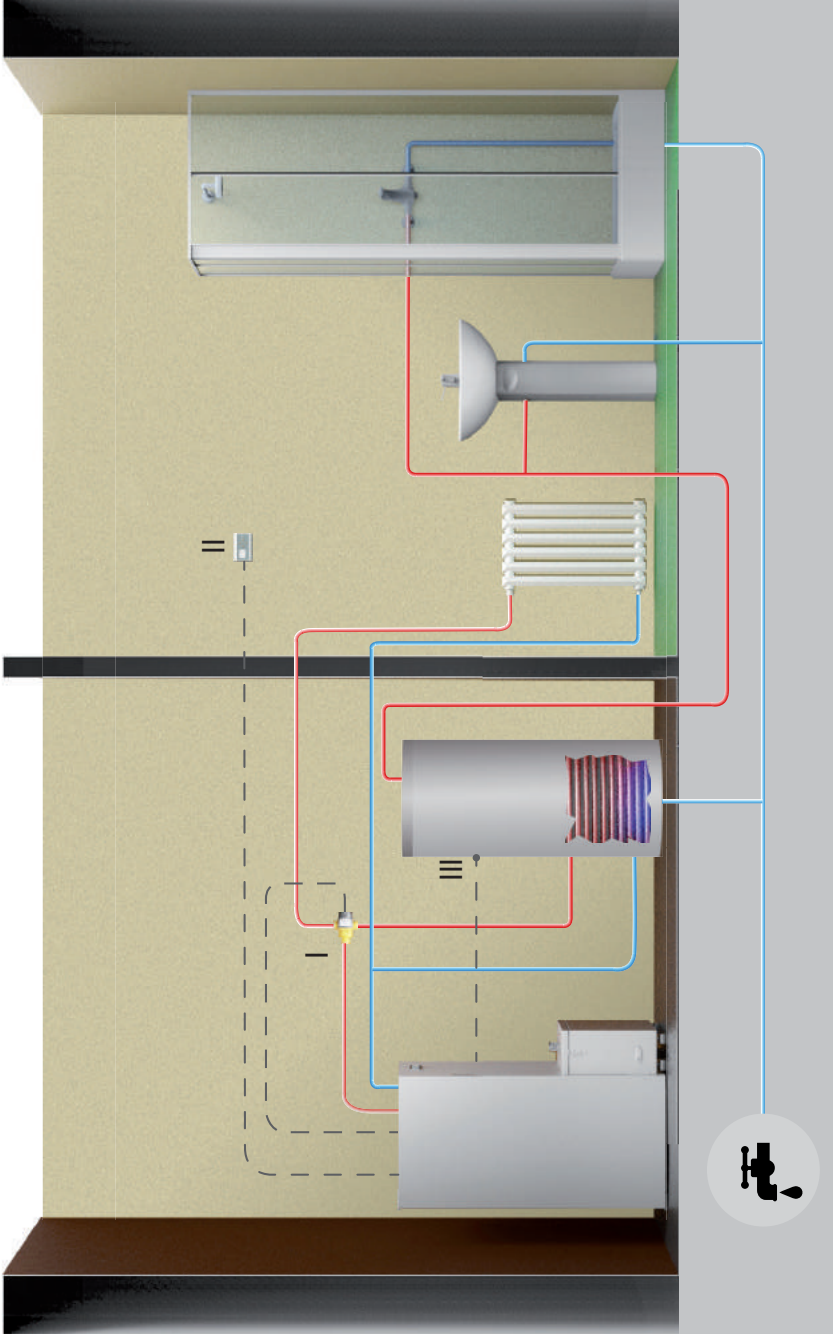
esquema hidráulico	stand-by	tipo stand-by	estación	estado circulador de la Caldera	estado de la Caldera
CALEFACCIÓN + SANITARIO	OFF	01 (AMB.)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI SONDA H2O > SET H2O (a) O SI SONDA AMB. > SET AIRE (b)
CALEFACCIÓN + SANITARIO	OFF	01 (AMB.)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI SONDA H2O > 80°C
CALEFACCIÓN + SANITARIO	ON	01 (AMB.)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	STAND-BY SI SONDA AMB. > SET AMB. (b); MODULA SI H2O > SET H2O;
CALEFACCIÓN + SANITARIO	ON	01 (AMB.)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI SONDA H2O > 80°C
CALEFACCIÓN + SANITARIO	OFF	02 (H2O)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI SONDA H2O > SET H2O (a)
CALEFACCIÓN + SANITARIO	OFF	02 (H2O)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI SONDA H2O > 80°C
CALEFACCIÓN + SANITARIO	ON	02 (H2O)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	STAND-BY SI SONDA H2O > SET H2O (a)
CALEFACCIÓN + SANITARIO	ON	02 (H2O)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI SONDA H2O > 80°C
CALEFACCIÓN + SANITARIO	OFF	03 (TERM. ES.)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI TERM. EJ. SATISFACTORIO O SI SONDA H2O > SET H2O (a)
CALEFACCIÓN + SANITARIO	OFF	03 (TERM. EJ.)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI SONDA H2O > 80°C
CALEFACCIÓN + SANITARIO	ON	03 (TERM. ES.)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	STAND-BY TERM. EJ. SATISFACTORIO; MODULA SI H2O > SET H2O; (b)
CALEFACCIÓN + SANITARIO	ON	03 (TERM. ES.)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI SONDA H2O > 80°C
CALEFACCIÓN + SANITARIO	OFF	SOLO 2 (H2O)	VERANO	ON SI H2O > PARÁM. 25	STAND-BY SI SONDA H2O > SET FUERCE STAND-BY EN ON (a)
CALEFACCIÓN + SANITARIO	OFF	SOLO 2 (H2O)	VERANO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI SONDA H2O > 80°C
CALEFACCIÓN + SANITARIO	ON	SOLO 2 (H2O)	VERANO	ON SI H2O > PARÁM. 25	STAND-BY SI SONDA H2O > SET H2O (a)
CALEFACCIÓN + SANITARIO	ON	SOLO 2 (H2O)	VERANO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI SONDA H2O > 80°C

NB Al configurar el comando "VERANO", la Caldera entrará en modo STAND-BY y solo se volverá a arrancar si hay una llamada de agua sanitaria.

Esquema 01: a Caldera está conectada a un hervidor sanitario y al circuito de calefacción.

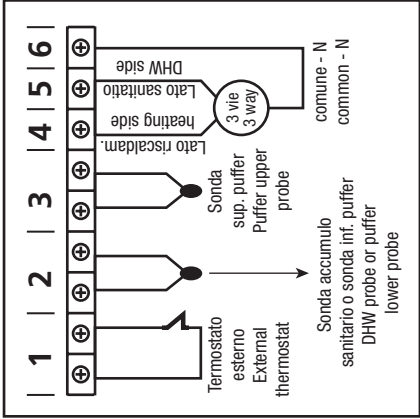
El apagado de la Caldera se efectúa cuando el contacto (termostato) es satisfactorio. El encendido de la Caldera se efectúa cuando el contacto (termostato) detecta una temperatura inferior al SET ACS - ΔT (ΔT que puede plantearse por los parámetros técnicos).

El esquema es indicativo y quiere enseñar solo la operación individual y los componentes que se pueden manejar directamente desde la Caldera. Cualquier bomba de circulación se controla por separado desde la Caldera.



- I = Motorización de la válvula (4 - 5 - 6)
- II = Termostato externo On/OFF para tipo stand-by 3 (optional) (1)
- III = Termostato ON/OFF en depósito ACS (2)

Bloque de terminales: correspondencia numérica para las diferentes conexiones eléctricas.



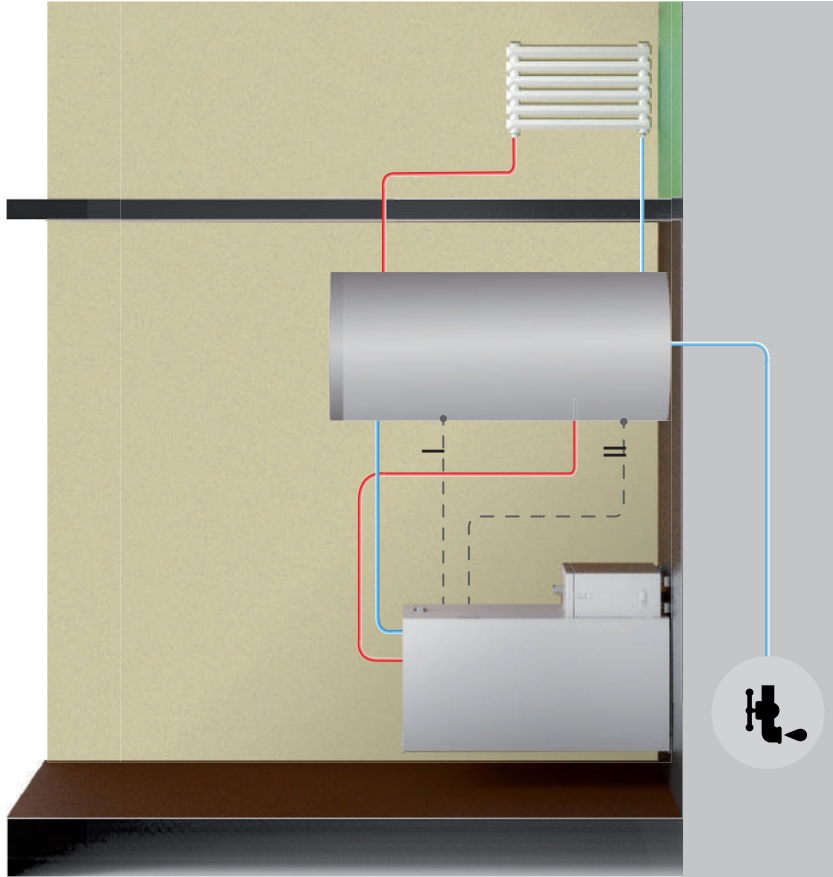
- a) Para plantear la temperatura del agua en la Caldera pulse la tecla . Aumente o disminuya los grados con las teclas y .
- b) Para plantear la temperatura deseada en ambiente (por medio de la sonda presente en la tarjeta) pulse la tecla . Aumente o disminuya los grados con las teclas y .
- c) Para plantear la potencia de trabajo pulse la tecla y regúlela con las teclas y .

El reencendido del estado de stand-by se efectúa automáticamente cuando se requiere un aumento de calor para regresar a satisfacer la condición de stand-by escogida (cuando esta está planteada en ON) o cuando hay un pedido sanitario.

esquema hidráulico		stand-by	tipo stand-by	estación	estado circulador de la Caldera	estado de la Caldera
CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO	SANITARIO EN LLAMADA	OFF	01 (AMB.)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI SONDA H2O > SET H2O (a) ; SI SONDA AMB. > SET AIRE(b)
CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO	SANITARIO EN LLAMADA	OFF	01 (AMB.)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI SONDA H2O > 80°C
CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO	SANITARIO EN LLAMADA	ON	01 (AMB.)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI H2O > SET H2O; (a) STAND-BY SI SONDA AMB. > SET AMB.; (b)
CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO	SANITARIO EN LLAMADA	ON	01 (AMB.)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI SONDA H2O > 80°C
CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO	SANITARIO EN LLAMADA	OFF	02 (H2O)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI SONDA H2O > SET H2O (a)
CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO	SANITARIO EN LLAMADA	OFF	02 (H2O)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI SONDA H2O > 80°C
CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO	SANITARIO EN LLAMADA	ON	02 (H2O)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	STAND-BY SI SONDA H2O > SET H2O (a)
CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO	SANITARIO EN LLAMADA	ON	02 (H2O)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI SONDA H2O > 80°C
CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO	SANITARIO EN LLAMADA	OFF	03 (TERM. ES.)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI TERMOSTATO EXTERNO SATISFACTORIO O SI SONDA H2O > SET H2O (a)
CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO	SANITARIO EN LLAMADA	OFF	03 (TERM. ES.)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI SONDA H2O > 80°C
CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO	SANITARIO EN LLAMADA	ON	03 (TERM. ES.)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	STAND-BY TERMOSTATO EXTERNO SATISFACTORIO; MODULA SI H2O > SET H2O; (a)
CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO	SANITARIO EN LLAMADA	ON	03 (TERM. ES.)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI SONDA H2O > 80°C
CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO	TERM. SAN. NO LLAMA	OFF	01/02/03	VERANO	ON SI H2O > PARÁM. 25	STAND-BY SI SONDA H2O > SET H2O (a)
CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO	TERM. SAN. NO LLAMA	OFF	01/02/03	VERANO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI SONDA H2O > 80°C
CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO	TERM. SAN. NO LLAMA	ON	01/02/03	VERANO	ON SI H2O > PARÁM. 25	STAND-BY SI SONDA H2O > SET H2O (a)
CALEFACCIÓN + ACS DE CONTACTO	TERM. SAN. NO LLAMA	ON	01/02/03	VERANO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI SONDA H2O > 80°C

Esquema 02: la Caldera está conectada a un puffer de agua técnica.

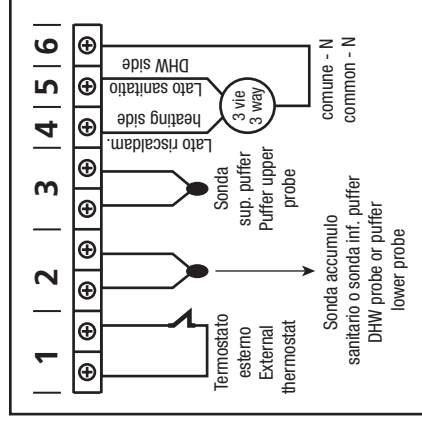
- El apagado de la Caldera se efectúa cuando el contacto (termostato) inferior es satisfactorio.
- El encendido de la Caldera se efectúa cuando los contactos (termostato) superior y inferior no estan satisfechos.
- El agua de calefacción será tomada pues de este puffer por medio de las bombas de relance no mandadas por la centralita de la Caldera.



El esquema es indicativo y quiere enseñar solo la operación individual y los componentes que se pueden manejar directamente desde la Caldera. Cualquier bomba de circulación se controla por separado desde la Caldera.

- I = Termostato superior ON/OFF su serbatoio Agua técnica (3)
- II = Termostato inferior ON/OFF su serbatoio Agua técnica (2)

Bloque de terminales; correspondencia numérica para las diferentes conexiones eléctricas.



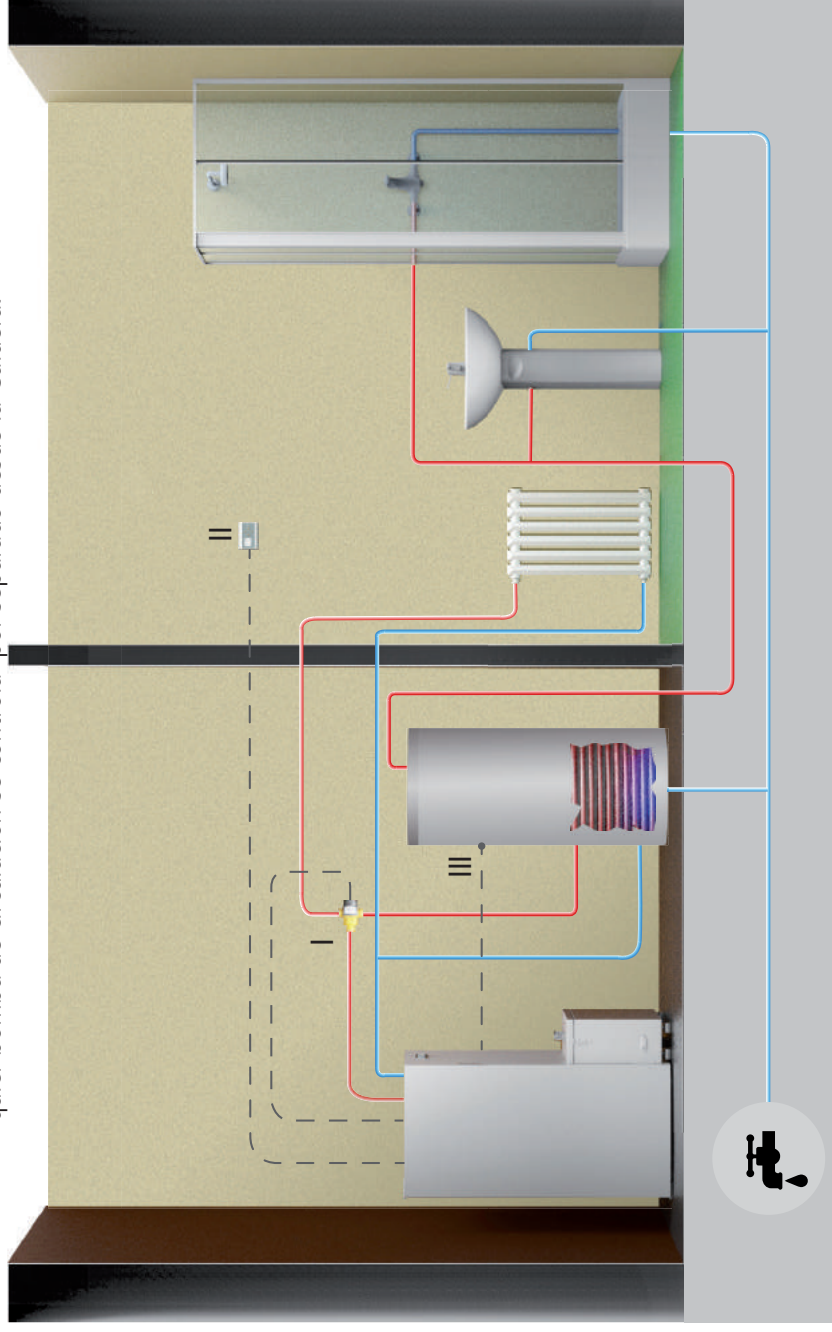
- a) Para plantear la temperatura del agua en la Caldera pulse la tecla y . Aumente o disminuya los grados con las teclas y .
- b) Para plantear la temperatura deseada en ambiente (por medio de la sonda presente en la tarjeta). Aumente o disminuya los grados con las teclas y .
- c) Para plantear la potencia de trabajo pulse la tecla y regúlela con las teclas y .

El reencendido del estado de stand-by se efectúa automáticamente cuando se requiere un aumento de calor para regresar a satisfacer la condición de stand-by escogida (cuando esta está planteada en ON) o cuando hay una demanda de agua caliente en el interior del puffer.

Esquema hidráulico		stand-by	tipo stand-by	estación	estado circulador de la Caldera	estado de la Caldera
PUFFER DE CONTACTO	LOS TERMOSTATOS BAJO Y ALTO NO LLAMAN	OFF	01/02/03	INVIERNO/ VERANO9	OFF	MODULA Y SI SONDA H2O>80° FUERZA STAND-BY
PUFFER DE CONTACTO	EL TERMOSTATO BAJO LLAMA, EL ALTO NO LLAMA	OFF	01/02/03	INVIERNO/ VERANO	ON SI H2O > PARÁM. 25	TRABAJO Y SI SONDA H2O>80° MODULA
PUFFER DE CONTACTO	TERMOSTATO BAJO Y ALTO LLAMAN	OFF	01/02/03	INVIERNO/ ESTATE	ON SI H2O > PARÁM. 25	TRABAJO Y SI SONDA H2O>80° MODULA
PUFFER DE CONTACTO	EL TERMOSTATO BAJO NO LLAMA, EL ALTO LLAMA	OFF	01/02/03	INVIERNO/ ESTATE	ON SI H2O > PARÁM. 25	TRABAJO Y SI SONDA H2O>80° MODULA
PUFFER DE CONTACTO	LOS TERMOSTATOS BAJO Y ALTO NO LLAMAN	ON	01/02/03	INVIERNO/ ESTATE	OFF	STAND-BY
PUFFER DE CONTACTO	EL TERMOSTATO BAJO LLAMA, EL ALTO NO LLAMA	ON	01/02/03	INVIERNO/ VERANO	ON SI H2O > PARÁM. 25	TRABAJO Y SI SONDA H2O>80° MODULA
PUFFER DE CONTACTO	TERMOSTATO BAJO Y ALTO LLAMAN	ON	01/02/03	INVIERNO/ ESTATE	ON SI H2O > PARÁM. 25	TRABAJO Y SI SONDA H2O>80° MODULA
PUFFER DE CONTACTO	EL TERMOSTATO BAJO NO LLAMA, EL ALTO LLAMA	ON	01/02/03	INVIERNO/ VERANO	ON SI H2O > PARÁM. 25	TRABAJO Y SI SONDA H2O>80° MODULA

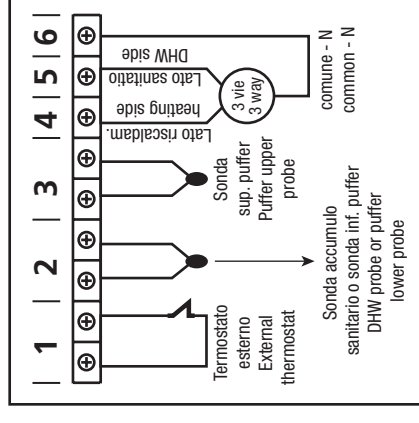
Esquema 03: la Caldera está conectada a un hervidor sanitario y al circuito de calefacción. El apagado de la Caldera se efectúa cuando la sonda se satisfactoria. El encendido de la Caldera se efectúa cuando la sonda detecta una temperatura inferior al SET ACS - ΔT (ΔT planteable por parámetros técnicos).

El esquema es indicativo y quiere enseñar solo la operación individual y los componentes que se pueden manejar directamente desde la Caldera. Cualquier bomba de circulación se controla por separado desde la Caldera.



- I = Motorización de la válvula (4 - 5 - 6)
- II = Termostato externo On/OFF per tipo stand-by 3 (optional) (1)
- III = Sonda NTC5K en depósito ACS (2)

Bloque de terminales: correspondencia numérica para las diferentes conexiones eléctricas.



- a) Para plantear la temperatura del agua en la Caldera pulse la tecla . Aumente o disminuya los grados con las teclas y .
- b) Para plantear la temperatura deseada en ambiente (por medio de la sonda presente en la tarjeta) pulse la tecla . Aumente o disminuya los grados con las teclas y .
- c) Para plantear la potencia de trabajo pulse la tecla y regúlela con las teclas y .
- d) Para regular la potencia de trabajo, la temperatura deseada en el interior del depósito ACS, pulse la tecla . Aumente o disminuya los grados deseados con las teclas y .

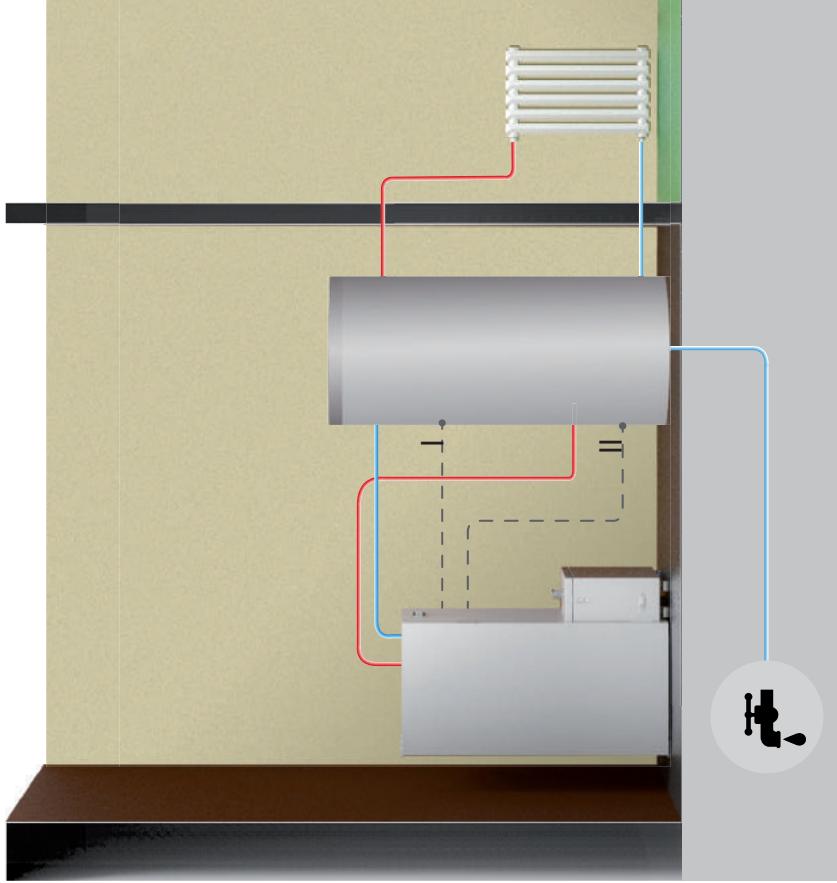
El reencendido del estado de stand-by se efectúa automáticamente cuando se requiere un aumento de calor para regresar a satisfacer la condición de stand-by escogida (cuando esta está planteada en ON) o cuando hay un pedido de agua caliente en el interior del puffer.

Esquema hidráulico		stand-by	tipo stand-by	estación	estado circulador de la Caldera	estado de la Caldera
CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA	SONDA ACS > SET ACS.	OFF	01 (AMB.)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI SONDA H2O > SET H2O (a) O SI SONDA AMB. > SET (b)
CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA	SONDA ACS < SET ACS.	OFF	01 (AMB.)	INVIERNO	ON SI H2O > SON ACS Y SI H2O> PR BOMBA ON	TRABAJO Y MODULA SI SONDA H2O > SET ACS +10 (d)
CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA	SONDA ACS > SET ACS.	ON	01 (AMB.)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	STAND-BY SI SONDA AMB. > SET AIRE (b)
CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA	SONDA ACS < SET ACS.	ON	01 (AMB.)	INVIERNO	ON SI H2O > SON ACS Y SI H2O> PR BOMBA ON	TRABAJO Y MODULA SI SONDA H2O > SET ACS +10 (d)
CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA	SONDA ACS > SET ACS.	OFF	02 (H2O)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI SONDA H2O > SET H2O (a)
CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA	SONDA ACS < SET ACS.	OFF	02 (H2O)	INVIERNO	ON SI H2O > SON ACS Y SI H2O> PR BOMBA ON	TRABAJO Y MODULA SI SONDA H2O > SET ACS +10 (d)
CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA	SONDA ACS > SET ACS.	ON	02 (H2O)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	STAND-BY SI SONDA H2O > SET H2O (a)
CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA	SONDA ACS < SET ACS.	ON	02 (H2O)	INVIERNO	ON SI H2O > SON ACS Y SI H2O> PR BOMBA ON	MODULA SI SONDA H2O > SET ACS +10 (d)
CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA	SONDA ACS > SET ACS.	OFF	03 (TERM. ES.)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI TERMOSTATO EXTERNO SATISFACTORIO
CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA	SONDA ACS < SET ACS.	OFF	03 (TERM. ES.)	INVIERNO	ON SI H2O > SON ACS Y SI H2O> PR BOMBA ON	TRABAJO Y MODULA SI SONDA H2O > SET ACS +10 (d)
CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA	SONDA ACS > SET ACS.	ON	03 (TERM. ES.)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	STAND-BY TERMOSTATO EXTERNO SATISFACTORIO; MODULA SI H2O > SET H2O (a);
CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA	SONDA ACS < SET ACS.	ON	03 (TERM. ES.)	INVIERNO	ON SI H2O > SON ACS Y SI H2O> PR BOMBA ON	TRABAJO Y MODULA SI SONDA H2O > SET ACS +10 (d)
CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA	SONDA ACS > SET ACS.	OFF	SOLO 2 (H2O)	VERANO	ON SI H2O > SON ACS Y SI H2O> PR BOMBA ON	STAND-BY SI SONDA ACS > SET ACS+1 E FORZO ST-BY IN ON (d)
CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA	SONDA ACS < SET ACS.	OFF	SOLO 2 (H2O)	VERANO	ON SI H2O > SON ACS Y SI H2O> PR BOMBA ON	TRABAJO Y MODULA SI SONDA H2O > SET ACS +10 (d)
CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA	SONDA ACS > SET ACS.	ON	SOLO 2 (H2O)	VERANO	ON SI H2O > SON ACS Y SI H2O> PR BOMBA ON	STAND-BY SI SONDA ACS > SET ACS+10 (d)
CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA	SONDA ACS < SET ACS.	ON	SOLO 2 (H2O)	VERANO	ON SI H2O > SON ACS Y SI H2O> PR BOMBA ON	TRABAJO Y MODULA SI SONDA H2O > SET ACS +10

Esquema 04 : la Caldera está conectada a un puffer de agua técnica. El apagado de la Caldera se efectúa cuando la sonda superior es satisfactoria.

El encendido de la Caldera se efectúa cuando la sonda inferior no es satisfactoria.

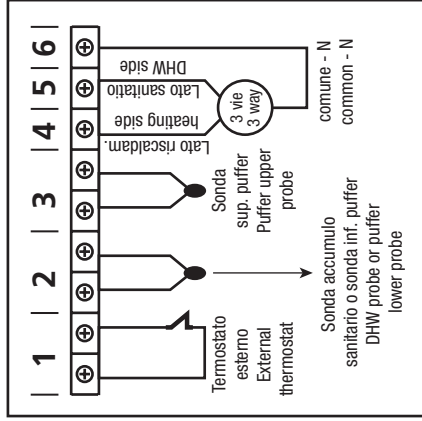
El agua de calefacción será tomada pues de este puffer por medio de las bombas de relanzamiento no mandadas por la centralita de la Caldera.



El esquema es indicativo y quiere enseñar solo la operación individual y los componentes que se pueden manejar directamente desde la Caldera. Cualquier bomba de circulación se controla por separado desde la Caldera.

- I = Sonda superior NTC5K en depósito Agua técnica (3)
- II = Sonda inferior NTC5K en depósito Agua técnica (2)

Bloque de terminales; correspondencia numérica para las diferentes conexiones eléctricas.



- a) Para plantear la temperatura en la parte superior del puffer pulse la tecla y . Con las teclas y escoja los grados deseados.
- b) Para plantear la temperatura en la parte inferior del puffer pulse la tecla y con las teclas y escoja los grados deseados.
- c) Para plantear la potencia de trabajo, pulse la tecla y regúlela con las teclas y .

El reencendido del estado de stand-by se efectúa automáticamente cuando la temperatura detectada por la sonda inferior del puffer es menor que la planteada (b)

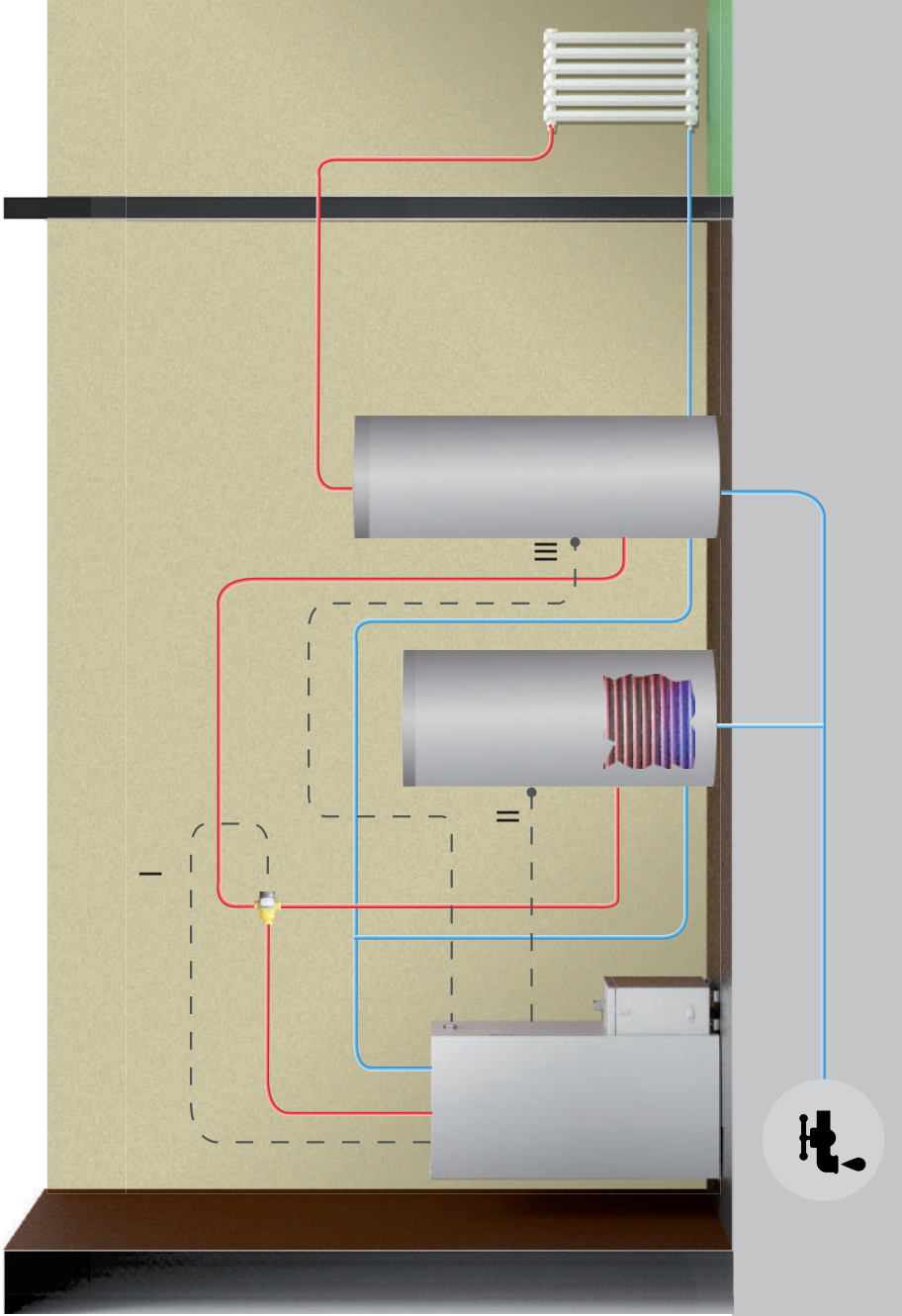
Esquema hidráulico		stand-by	tipo stand-by	estación	3 vías	estado circulador de la Caldera	estado de la Caldera
PUFFER DE 2 SONDAS (4)	S1 Y S2 > SET PUFFER	OFF	01/02/03	INVIERNO/ VERANO	OFF	OFF	MODULA Y SI SONDA H2O>80° FUERZA STAND-BY
PUFFER DE 2 SONDAS (4)	S1 Y S2 < SET PUFFER	OFF	01/02/03	INVIERNO/ VERANO	ON	ON SI H2O > S1 Y S2 Y SI H2O> PR BOMBA ON	SONDA H2O>80° MODULA
PUFFER DE 2 SONDAS (4)	S1 Y S2 > SET PUFFER	ON	01/02/03	INVIERNO/ VERANO	OFF	OFF	STAND-BY
PUFFER DE 2 SONDAS (4)	S1 E S2 < SET PUFFER	ON	01/02/03	INVIERNO/ VERANO	ON	ON SI H2O > S1 Y S2 Y SI H2O> PR BOMBA ON	SONDA H2O>80° MODULA

Se recomienda activar el modo "stand-by" en ON.

Esquema 05 : la Caldera está conectada a un puffer de agua técnica. El apagado de la Caldera se efectúa cuando la sonda superior es satisfactoria.

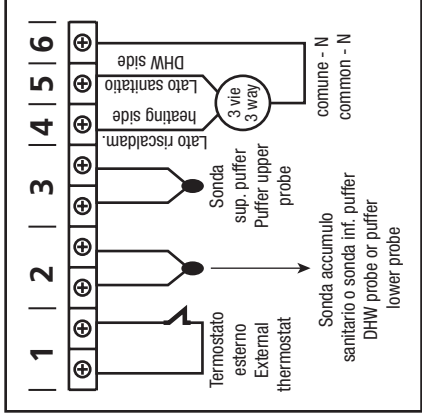
El encendido de la Caldera se efectúa cuando la sonda inferior no es satisfactoria. El agua de calefacción será tomada pues por este puffer por medio de las bombas de relanzamiento no mandadas por la centralita de la Caldera.

El esquema es indicativo y quiere enseñar solo la operación individual y los componentes que se pueden manejar directamente desde la Caldera. Cualquier bomba de circulación se controla por separado desde la Caldera.



- I = Motorización de la válvula (4-5-6)
- II = Sonda NTC5K en depósito ACS (2)
- III = Sonda NTC5K en Puffer Agua técnica (3)

Bloque de terminales: correspondencia numérica para las diferentes conexiones eléctricas.



- a) Para plantear la temperatura en el depósito ACS pulse la tecla y escoja los grados deseados.
- b) Para plantear la temperatura en el puffer de agua técnica pulse la tecla y con las teclas y escoja los grados deseados.
- c) Para plantear la potencia de trabajo pulse la tecla y regúlela con las teclas y .

El reencendido del estado de stand-by se efectúa automáticamente cuando la temperatura leída por la sonda inferior del puffer es menor que la planteada (b)

Esquema hidráulico		stand-by	tipo stand-by	estación	bomba	estado de la Caldera
PUFFER + HERVIDOR ACS DE SONDA	SONDA ACS < SET ACS Y SONDA PUFFER > SET PUFFER	OFF	01/02/03	INVIERNO	ON SE H2O+5 > SONDA PUFFER	MODULA Y SI SONDA H2O>80° FUERZA STAND-BY
PUFFER + HERVIDOR ACS DE SONDA	SONDA ACS > SET ACS Y SONDA PUFFER < SET PUFFER	ON	01/02/03	INVIERNO	ON SI H2O > SON ACS Y SI H2O> PR BOMBA ON	TRABAJO Y MODULA SONDA H2O>80°
PUFFER + HERVIDOR ACS DE SONDA	SONDA ACS > SET ACS Y SONDA PUFFER < SET PUFFER	OFF	01/02/03	INVIERNO	ON SE H2O > SONDA PUFFER Y SI H2O> PR BOMBA ON	TRABAJO Y MODULA SONDA H2O>80°
PUFFER + HERVIDOR ACS DE SONDA	SONDA ACS > SET ACS Y SONDA PUFFER < SET PUFFER	ON	01/02/03	INVIERNO	ON SI H2O > SONDA ACS Y SI H2O> PR BOMBA ON	TRABAJO MODULA SONDA H2O>80°
PUFFER + HERVIDOR ACS DE SONDA	SONDA ACS > SET ACS Y SONDA PUFFER > SET PUFFER	OFF	01/02/03	INVIERNO	ON SE H2O+5 > SONDA PUFFER	MODULA
PUFFER + HERVIDOR ACS DE SONDA	SONDA ACS > SET ACS Y SONDA PUFFER > SET PUFFER	ON	01/02/03	INVIERNO	ON SI H2O > SON ACS Y SI H2O> PR BOMBA ON	STAND-BY
PUFFER + HERVIDOR ACS DE SONDA	SONDA ACS > SET ACS	OFF	SOLO 2 (H2O)	VERANO	ON SI H2O > SON ACS Y SI H2O> PR BOMBA ON	STAND-BY SI SONDA ACS > SET ACS+1 Y FUERZA ST-BY IN ON
PUFFER + HERVIDOR ACS DE SONDA	SONDA ACS < SET ACS	OFF	SOLO 2 (H2O)	VERANO	ON SI H2O > SON ACS Y SI H2O> PR BOMBA ON	MODULA SI SONDA H2O > SET ACS +10
PUFFER + HERVIDOR ACS DE SONDA	SONDA ACS > SET ACS	ON	SOLO 2 (H2O)	VERANO	ON SI H2O > SON ACS Y SI H2O> PR BOMBA ON	STAND-BY SI SONDA ACS > SET ACS+1
CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA	SONDA ACS < SET ACS	ON	SOLO 2 (H2O)	VERANO	ON SI H2O > SON ACS Y SI H2O> PR BOMBA ON	MODULA SI SONDA H2O > SET ACS +10

NB Manteniendo el conjunto en función de "VERANO", el acumulador de agua técnica siempre se mantendrá apagado.



Eliminar de la caja de fuego y por la puerta todos los componentes del embalaje. Podría quemar (folletos de instrucciones y varias etiquetas adhesivas).

Carga de pellet

La carga del combustible se realiza desde la parte superior de la caldera mediante la apertura de la puerta. Vierta los gránulos en el depósito; por vacío contiene aproximadamente 46 kg. Para facilitar el procedimiento si se realiza en dos fases:

- vierta la mitad del contenido de la bolsa en el tanque y esperar a que el combustible se deposite en el fondo.
- completar la transacción mediante el pago de la segunda mitad.



Nunca quite la rejilla de protección en el interior del tanque; cargando evitar que el saco de las pellas entre en contacto con superficies calientes.



El brasero debe ser limpiado antes de cada salida.

Cuadro de mandos (Fig. 2)

El pulsador  se utiliza para el encendido y/o el apagado de la caldera y para salir de la programación.

Los pulsadores  y  se utilizan para regular la temperatura para visualizaciones y funciones de programación.

Los pulsadores  y  se utilizan para regular la potencia calórica.

El pulsador  e  se utiliza para programar la temperatura y las funciones de programación.

Los displays superior e inferior sirven para visualizar varios mensajes.

LED	SIMBOLO	DESCRIZIONE
1		Il LED è acceso quando all'interno del menù il parametro UT0 1 è diverso da OFF, impostando così la programmazione settimanale o giornaliera.
2		Il LED si abilita ogni qualvolta è in corso il caricamento del pellet.
3		Il LED è lampeggiante quando la console riceve un segnale di modifica della temperatura/potenza da parte del telecomando a infrarossi.
4		Il LED è acceso quando la temperatura ambiente raggiunge il valore impostato nel menù SET Acqua.
5	SET	Il LED lampeggia per segnalare che si sta accedendo al menù utente/tecnico oppure che si sta modificando il settaggio della temperatura.
6		Il LED si accende quando il circolatore dell'acqua è in funzione.



Se recomienda utilizar pellets de madera de 6 mm máx de diámetro, y que este no sea húmedo.

Indicación del tablero de mandos

Antes del encendido de la caldera, controle que el depósito de pienso esté cargado, que la cámara de combustión esté limpia, que la puerta de vidrio esté cerrada, que la toma de corriente esté conectada y que el interruptor colocado detrás estén en la posición "1".

Informaciones en el visualizador



APAGADO

La caldera está apagada.



ENCIENDE

La caldera está en la primera fase de encendido. Están activos la bujía y el extractor de humos.



CARGA PELLETT

En esta fase del proceso de encendido, la caldera comienza la carga del pienso en el brasero. Están activos la candela, el extractor de humos y el tornillo sin fin.



FUEGO PRESENTE

En esta fase del proceso de encendido, la caldera comienza la carga del pienso en el brasero. Están activos el extractor de humos y el motor del tornillo sin fin.



TRABAJO

La caldera está en fase de trabajo, en este caso a la potencia 3. La temperatura ambiental detectada es de 21°C. En fase de trabajo normal están activos el ventilador de humos, el motor del tornillo sin fin y el ventilador ambiental.



LIMPIEZA QUEMADOR

La caldera está en fase de limpieza de la cesta. El extractor de humos gira a la máxima velocidad y la carga del pienso está al mínimo.

Señalizaciones alarmas

En el caso en que se presente una anomalía en el funcionamiento de la caldera, el sistema informa al usuario de la tipología de avería verificada. En la siguiente tabla se resumen alarmas tipo de problema y la posible solución:

Display		Tipo de problema	Solución
AL 1	BLACK OUT	Falta de alimentación eléctrica	Cuando vuelve la alimentación la caldera inicia un ciclo de enfriamiento al final del cual arrancará automáticamente.
AL 2	SONDA HUMOS	La sonda de humos está defectuosa o desconectada de la placa electrónica	Contactar con el centro de asistencia técnica autorizado
AL 3	TEMP-MAX CALIEN	Temperatura de humos demasiado alta	Apagar la caldera, dejarla enfriar e hacer una limpieza general. Si siguen con el problema, contactar el servicio de asistencia técnica para la limpieza del cuerpo de Caldeira y de la chimenea
AL 4	FALLO VEN-HUMO	Desgaste o rotura del ventilador de extracción de humos	Contactar con el centro de asistencia técnica autorizado
AL 5	FALLO ENCEND	La Caldeira no se enciende Es el primer encendido	Llenar el depósito de pellets Encender de nuevo
AL 6	NO PELLET	Paro de funcionamiento de la caldera durante la fase de trabajo	Llenar el depósito de pellets
AL 7	SEGURID TERMICA	La Caldeira se ha sobrecalentado	Restablecer el termostato manualmente. Si el problema persiste. Contactar el centro de asistencia autorizado.
AL 8	FALLO PRESION	Conducción de humos obstruida	Limpiar la conducción o controlar que no exista obstrucción en la salida de humos
AL B	ERROR TRIAC VEN	El tornillo sin fin carga demasiado pellet	Contactar el servicio de asistencia técnica
AL C	SONDA AGUA	Sensor de agua averiado	Contactar el servicio de asistencia técnica
AL D	TEMP-MAX AGUA	Temperatura de agua demasiado alta	Dejar que la caldera se enfrie. Si siguen con el problema, contactar el servicio de asistencia técnica para controlar el sistema hidráulico
AL E	PRESION AGUA	Presión de agua demasiado alta	Dejar que la caldera se enfrie. Si siguen con el problema, contactar el servicio de asistencia técnica para controlar el sistema hidráulico
SERVICE		Indica que la caldera ha llegado a las 1300 horas de funcionamiento y es necesario realizar el mantenimiento extraordinario	Contactar con el centro de asistencia técnica autorizado

Las operaciones de control deben ser efectuadas por el usuario y solamente en caso de no solucionarse contactar con el centro de asistencia técnica autorizado.

Menú programación

Menù 02 SET RELOJ

Para acceder al set reloj, presionar el pulsador “SET” (3), con el pulsador - (5) desplazarse por los submenús hasta MENU 02 - SET RELOJ y, con los pulsadores 1 y 2, seleccionar el día en curso. Presionar “SET” (3) para confirmar. Luego, con los pulsadores 1 y 2, programar la hora y presionar “SET” (3) para pasar a regular, con los pulsadores 1 y 2, los minutos. Si se vuelve a presionar “SET”, se puede acceder a los distintos submenús para programar fecha, día, mes y año. Para ello, repetir las operaciones anteriormente indicadas, mediante los pulsadores 1, 2 y 3.

El siguiente cuadro describe sintéticamente la estructura del menú y detalla sólo las selecciones disponibles para el usuario.

nivel 1	nivel 2	nivel 3	nivel 4	valor
02 - set reloj				
	01 - día			día de la semana
	02 - horas			hora
	03 - minutos			minuto
	04 - día			día
	05 - horas			mes
	06 - minutos			año



Programa la hora y fecha en curso. La ficha está provista de una batería de litio que permite al reloj interno una autonomía superior a los 3/5 años.

Menù 03 SET CRONO

Presionar el pulsador “SET” (3) y luego el pulsador 5, para llegar al menú que se busca; luego, presionar “SET” (3) para acceder. Entrar en el menú M-3-1 y, con los pulsadores 1 y 2, escoger entre habilitar o no habilitar el cronotermostato (on/off), el cual permite programar el encendido automático de la caldera. Una vez habilitado/deshabilitado el cronotermostato, presionar el pulsador “4” (OFF) y continuar desplazándose por los submenús con el pulsador 5. Seleccionar a cuál submenú acceder para la programación diaria, semanal y de fin de semana.

Para programar horas y días de encendido, repetir lo anteriormente expuesto:

- acceder al submenú con “SET” (3)
- regular los días, horas y habilitación (on/off) con los pulsadores 1 y 2
- confirmar con el pulsador “SET” (3)
- Salir de los submenús/menús con el pulsador 4 de apagado

El siguiente cuadro describe sintéticamente la estructura del menú y detalla sólo las selecciones disponibles para el usuario.

nivel 1	nivel 2	nivel 3	nivel 4	valor
03 - set crono				
	01 - habilita crono			
		01 - habilita crono		on/off
	02 - program. día			
		01 - crono día		on/off
		02 - start 1 día		hora
		03 - stop 1 día		hora
		04 - start 2 día		hora
		05 - stop 2 día		hora

nivel 1	nivel 2	nivel 3	nivel 4	valor
02 - set crono				
	03 - program. sem.			
		01 - crono semana		on/off
		02 - start program. 1		hora
		03 - stop program. 1		hora
		04 - lunes progr. 1		on/off
		05 - martes progr. 1		on/off
		06 - miércoles prog 1		on/off
		07 - jueves prog 1		on/off
		08 - viernes prog 1		on/off
		09 - sábado prog 1		on/off
		10 - domingo prog 1		on/off
		11 - start program. 2		hora
		12 - stop program. 2		hora
		13 - lunes progr. 2		on/off
		14 - martes progr. 2		on/off
		15 - miércoles prog 2		on/off
		16 - jueves prog 2		on/off
		17 - viernes prog 2		on/off
		18 - sábado prog 2		on/off
		19 - domingo prog 2		on/off
		20 - start program. 3		hora
		21 - stop program. 3		hora
		22 - lunes progr. 3		on/off
		23 - martes progr. 3		on/off
		24 - miércoles prog 3		on/off
		25 - jueves prog 3		on/off
		26 - viernes prog 3		on/off
		27 - sábado prog 3		on/off
		28 - domingo prog 3		on/off
		29 - start program. 4		hora
		30 - stop program. 4		hora
		31 - lunes progr. 4		on/off
		32 - martes progr. 4		on/off
		33 - miércoles prog 4		on/off
		34 - jueves prog 4		on/off
		35 - viernes prog 4		on/off
		36 - sábado prog 4		on/off
		37 - domingo prog 4		on/off
	04 - program week-end			
		01 - crono week-end		
		02 - start 1		
		03 - stop 1		
		04 - start 2		
		05 - stop 2		

Menù 03 SET CRONO

Submenù 03 - 01 - habilitar crono

Permite habilitar y deshabilitar globalmente todas las funciones de cronotermostato.



Submenù 03 - 02 - programa diario

Permite habilitar, deshabilitar y programar las funciones de cronotermostato diario.



Se pueden programar dos franjas de funcionamiento delimitadas por los horarios programados según la siguiente tabla, donde la programación OFF indica al reloj que debe ignorar el mando:

selezione	significato	valori possibili
START 1	ora di attivazione	ora - OFF
STOP 1	ora di disattivazione	ora - OFF
START 2	ora di attivazione	ora - OFF
STOP 2	ora di disattivazione	ora - OFF

Submenù 03 - 03 - programa semanal

Permite habilitar, deshabilitar y programar las funciones de cronotermostato semanal.



El programador semanal cuenta con 4 programas independientes cuyo efecto final está formado por la combinación de cada una de las 4 programaciones. El programador semanal puede activarse o bien desactivarse. Por otra parte, si se programa OFF en el campo horarios, el reloj ignora el mando correspondiente.



Realizar la programación con cuidado para evitar, en general, superponer las horas de activación y/o desactivación en el mismo día en diferentes programas.

PROGRAMA 1			
nivel menú	selección	significado	valores posibles
03-03-02	START PROGRAM 1	hora activación	hora - OFF
03-03-03	STOP PROGRAM 1	hora desactivación	hora - OFF
03-03-04	LUNES PROGRAM 1	día de referencia	on/off
03-03-05	MARTES PROGRAM 1		on/off
03-03-06	MIÉRCOLES PROGR 1		on/off
03-03-07	JUEVES PROGRAM 1		on/off
03-03-08	VIERNES PROGRAM 1		on/off
03-03-09	SÁBADO PROGRAM 1		on/off
03-03-10	DOMINGO PROGR 1		on/off

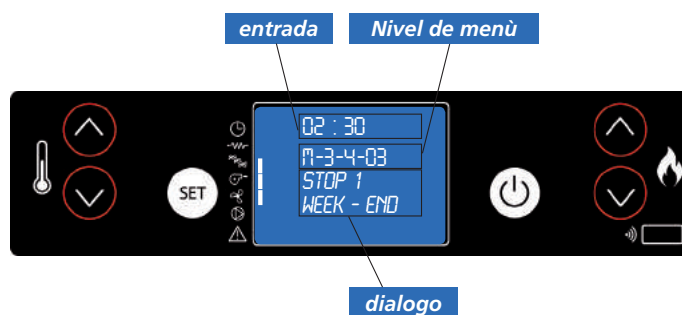
PROGRAMA 2			
nivel menú	selección	significado	valores posibles
03-03-11	START PROGRAM 2	hora activación	hora - OFF
03-03-12	STOP PROGRAM 2	hora desactivación	hora - OFF
03-03-13	LUNES PROGRAM 2	día de referencia	on/off
03-03-14	MARTES PROGRAM 2		on/off
03-03-15	MIÉRCOLES PROGR 2		on/off
03-03-16	JUEVES PROGRAM 2		on/off
03-03-17	VIERNES PROGRAM 2		on/off
03-03-18	SÁBADO PROGRAM 2		on/off
03-03-19	DOMINGO PROGR 2		on/off

PROGRAMA 3			
nivel menú	selección	significado	valores posibles
03-03-20	START PROGRAM 3	hora activación	hora - OFF
03-03-21	STOP PROGRAM 3	hora desactivación	hora - OFF
03-03-22	LUNES PROGRAM 3	día de referencia	on/off
03-03-23	MARTES PROGRAM 3		on/off
03-03-24	MIÉRCOLES PROGR 3		on/off
03-03-25	JUEVES PROGRAM 3		on/off
03-03-26	VIERNES PROGRAM 3		on/off
03-03-27	SÁBADO PROGRAM 3		on/off
03-03-28	DOMINGO PROGR 3		on/off

PROGRAMA 4			
nivel menú	selección	significado	valores posibles
03-03-29	START PROGRAM 4	hora activación	hora - OFF
03-03-30	STOP PROGRAM 4	hora desactivación	hora - OFF
03-03-31	LUNES PROGRAM 4	día de referencia	on/off
03-03-32	MARTES PROGRAM 4		on/off
03-03-33	MIÉRCOLES PROGR 4		on/off
03-03-34	JUEVES PROGRAM 4		on/off
03-03-35	VIERNES PROGRAM 4		on/off
03-03-36	SÁBADO PROGRAM 4		on/off
03-03-37	DOMINGO PROGR 4		on/off

Submenù 03 - 04 - programa week-end

Permite habilitar, deshabilitar y programar las funciones de cronotermostato durante el fin de semana (días 5 y 6, o bien, sábado y domingo).



NOTA:

- para evitar confusiones y operaciones de puesta en marcha y de apagado no deseadas, activar un sólo programa por vez si no se conoce exactamente lo que se desea obtener
- desactivar el programa diario si se desea emplear el semanal
- mantener siempre desactivado el programa week-end si se utiliza el semanal en los programas 1, 2, 3 y 4.
- activar la programación week-end solamente después de haber desactivado la programación semanal.

Menù 04 - select idioma

Pulse el botón SET para acceder al menú y pulse  hasta el MENÚ 04 - SELECT IDIOMA.

A continuación, pulse el botón SET para acceder al menú.

Seleccione el idioma deseado utilizando las teclas  y .

Encendido fallido

Si durante la fase de encendido no hay desarrollo de llama o la temperatura de los humos no alcanza una temperatura adecuada en el intervalo de tiempo previsto para el encendido, la Caldera se apaga y en el visualizador aparece el mensaje **"FALLO ENCEND"**.

Pulse la tecla "On/Off" para reponer la alarma. Espere el cumplimiento del ciclo de enfriamiento, limpie el brasero y proceda a un nuevo encendido.

Pagado durante la fase de trabajo

Se presenta en caso de apagado imprevisto de la Caldera durante el funcionamiento normal, por ejemplo por pellets agotados en el depósito o por avería del motorreductor de carga de pellets).

La Caldera sigue funcionando hasta eliminar el eventual pellet presente en el brasero y sucesivamente en el visualizador aparece el mensaje **"NO PELLET"** y la Caldera se apaga.

Pulse el pulsador "ON/OFF" para reponer la alarma. Espere que se haya completado el ciclo de enfriado, limpie el brasero y proceda a un nuevo encendido.

Estas alarmas recuerdan que antes de efectuar un encendido es necesario asegurarse que el brasero esté completamente libre, limpio y colocado correctamente.

Falta de electricidad

En caso de falta de electricidad por un período superior a un minuto, la Caldera puede emanar una cantidad mínima de humo al local: esto no representa ningún peligro para la seguridad.

Cuando regresa la electricidad, la Caldera indica en el visualizador el mensaje **"BLACK OUT"**. Terminado el ciclo de enfriado, la Caldera vuelve a partir automáticamente poniéndose en el estado de trabajo precedente a la ausencia de electricidad.



No intente encender la Caldera antes del tiempo necesario puesto que se podría bloquear. En caso de bloqueo, cierre por un minuto el interruptor puesto detrás de la Caldera, vuelva a abrirlo y espere 10 minutos antes de un nuevo encendido.



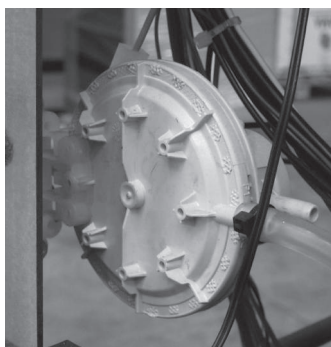
La toma de corriente donde se conecta la Caldera debe disponer de conexión de tierra conforme con la normativa vigente. El fabricante declina toda responsabilidad por daños a cosas y personas causados por negligencia en la instalación.

Termostato de rearme manual

Intervención en caso de peligro

En caso de incendio, desconecte la fuente de alimentación, utilice un extintor de incendios de acuerdo con, y si es necesario, llame a los bomberos y luego póngase en contacto con un Centro de Servicio Autorizado.

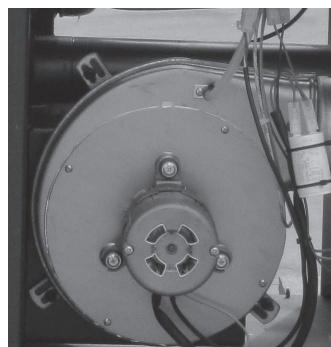




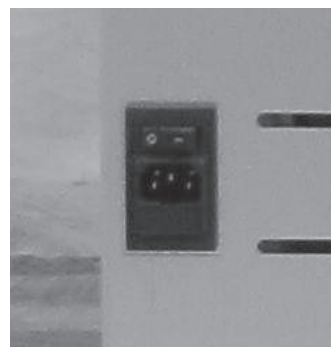
Presostato: controla la presión del conducto de humos. Se ocupa de bloquear la cóclea de carga de las pellas en caso de que la descarga esté obstruida o de que haya contrapresiones significativas por ejemplo en presencia de viento. En el momento del interruptor de presión va a leer **"ALAR-DEP-FAIL"**.



Motorreductor: si el motorreductor se detiene para la señal **"ALAR-DEP-FAIL"** o **"ALAR-SIC-FAIL"**, la caldera sigue funcionando hasta que no se apaga la llama por falta de combustible y hasta alcanzar el nivel mínimo de enfriamiento.



Sensor temperatura humos: termopar que mide la temperatura de los humos mientras se mantiene el funcionamiento o apaga el calentador cuando la temperatura del gas de combustión cae por debajo del valor preestablecido.



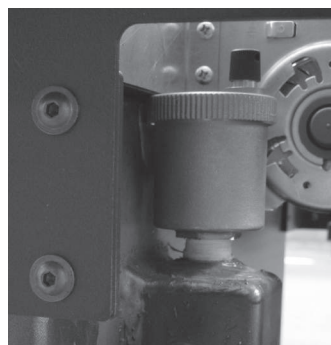
Seguridad eléctrica: la caldera está protegida contra los saltos bruscos de corriente por un fusible general que se encuentra en el pequeño panel de mandos ubicado en la parte trasera de la caldera. Hay otros fusibles para la protección de las tarjetas electrónicas (tarjeta madre y tarjeta intercambiador) que están situados en éstas últimas.



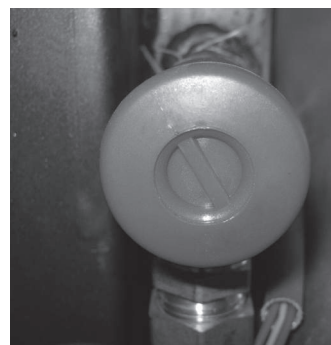
Sonda de temperatura de bulbo en el depósito del agua: si la temperatura supera el valor de seguridad programado, detiene inmediatamente el funcionamiento de la caldera y en la pantalla se **"ALAR-SIC-FAIL"**. Para volver a ponerla en marcha es necesario restablecer la sonda manualmente



Sonda de temperatura agua: si la temperatura del agua se aproxima a la temperatura de bloqueo (100°C) a sonda impone para detener la alimentación de los pellets.



Válvula de ventilación automática: esta válvula elimina el aire dentro de la caldera de calefacción y de la calefacción



Válvula de seguridad: esta válvula actúa para evitar la sobre presurización del sistema hidráulico. Si la presión del calentador o de la planta excede de 2,5 bar se drena el agua del circuito.

Función anticongelante: si la sonda incorporada en el interior de la caldera detecta una temperatura del agua inferior a los 5°C, se activa automáticamente la bomba de circulación para evitar que se congele el equipo.

Función antibloqueo bomba: en caso de inactividad prolongada de la bomba, ésta última se activa a intervalos periódicos de 10m segundos para evitar que se bloquee.



Está prohibido manipular arbitrariamente los dispositivos de seguridad. Solo después de haber eliminado la causa que ha provocado la intervención de seguridad podrá encenderse de nuevo la caldera y restablecerse su normal funcionamiento. Para comprender cuál es la anomalía que se ha producido, debe consultarse el presente manual que, en función del mensaje de alarma, explica las medidas que es necesario adoptar con respecto a la caldera y cómo intervenir

Mantenimiento y limpieza con brasero de fundición



Todas las operaciones de limpieza de todas las partes deben realizarse con la caldera completamente fría y con el enchufe eléctrico desconectado para evitar quemaduras y choques térmicos. La caldera requiere pocas operaciones de mantenimiento si se utiliza con pellas de madera certificadas y de calidad. La necesidad de mantenimiento varía según las condiciones de uso (encendido y apagado repetidos) y los cambios en las prestaciones requeridas. Se recomienda una comprobación periódica de la caldera para comprobar el buen estado.

Partes	Cada día	Cada 2-3 días	Cada semana	Cada 15 días	Cada 30 días	Cada 60-90 días	Cada año
Quemador/brasero	◊						
Limpieza del compartimento de recogida de ceniza con dispositivo de succión		◊					
Limpieza de la bandeja para cenizas		◊					
Limpieza de puertas y vidrios		◊					
Intercambiador (turbuladores)	◊						
Limpieza reflector de llamas		◊					
Limpieza intercambiador / compartimentos ventilador humos						•	
Intercambiador completo							•
Limpieza de escape "T"						•	
Conducto de humos							•
Junta puerta cajón ceniza						•	
Partes internas							•
Cañón de humos							•
Bomba de circulación							•
Intercambiador de placas (donde presente)							•
Componentes hidráulicos							•
Componente elettrica-elettromeccanica							•

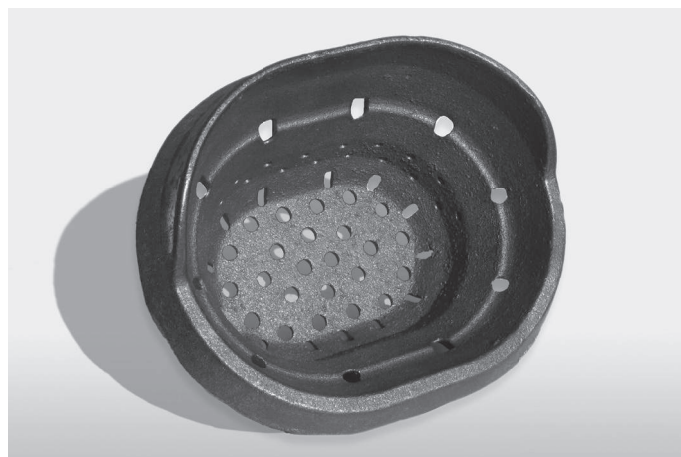
◊ a cargo del usuario • a cargo del CAT (Centro para la reparación)

A CARGO DEL USUARIO

Control diario

La caldera, necesita una simple y esmerada limpieza para poder garantizar siempre un eficiente rendimiento y un regular funcionamiento. Durante la limpieza interna de la caldera, para evitar la expulsión de cenizas, es posible poner en marcha el ventilador de extracción de humos. Para activar esta función es necesario presionar el pulsador <D> y luego U. sobre el display aparece, "PUL STUF" (limpieza de la caldera).

Para detener el ventilador es suficiente pulsar durante un rato U o esperar que sea completo un ciclo de limpieza (255 segundos). Limpiar el brasero con el instrumento correspondiente y eliminar la ceniza y las posibles incrustaciones que puedan obstruir los orificios de paso del aire. En el caso de agotamiento de los pellets en el depósito puede acumular gránulos sin quemar en el brasero. Siempre vaciar los residuos de la rejilla antes de cada salida. Acordarse de que sólo un brasero en orden y limpio puede garantizar un funcionamiento óptimo de la caldera de pellas de madera. Un simple control visual, efectuado diariamente, indica el estado de eficiencia del brasero.



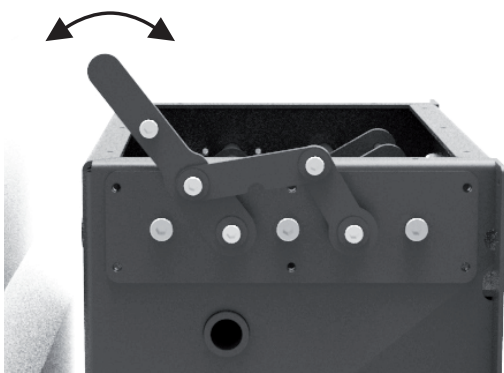
Al colocar el crisol, verificar cuidadosamente que los extremos de las pastillas se adhieren completamente a su casa y que el agujero con un tubo dedicado a la aprobación de la resistencia. No debe haber de combustión residual en la zona de contacto entre los bordes de la placa y la superficie de apoyo en el crisol puerta.



La poca o ninguna limpieza en algunos casos puede provocar fallos en la ignición de la caldera con consiguiente daño a la caldera y el ambiente (potencial emisiones de hollín y quemados). No reintroducir el pellet que eventualmente se encuentra en el brasero que no se ha quemado.

Limpieza del intercambiador (la caldera está apagada)

El ensuciamiento actuar como aislamiento y la más gruesos son, menor es el calor que se transmite al agua y la estructura en general, por lo tanto, es muy importante llevar a cabo la limpieza del haz de tubos, dicho intercambiador también, para impedir las incrustaciones de la misma y evitar la obstrucción y bloqueo del dispositivo de limpieza. acaba de tirar y empujar rápidamente durante 5-6 veces la palanca de manera que los resortes pueden eliminar el hollín depositado en los tubos.



Control cada 2-3 días

Limpiar y vaciar los cajones de la ceniza poniendo atención a la ceniza caliente. Sólo si la ceniza está completamente fría se puede utilizar un aspirador para extraerla. En este caso usar un aspirador adecuado para aspirar partículas de una cierta dimensión, del tipo “bidón aspirador”.

Limpieza del cenicero y la cámara de combustión incluyendo el cable de la bujía.

Limpieza de superficies inoxidables y satinadas

Normalmente no hace falta tratar estas superficies. Evite limpiarlas con material abrasivo.

Para las superficies de acero inoxidable y satinadas, se aconseja la limpieza con un papel o un paño seco y limpio, empapado en detergente a base de tensoactivos no iónicos (<5%). También puede ser útil un limpiador a aerosol para cristales y espejos.



Evite el contacto con la limpieza de la piel y los ojos. En caso de que esto suceda, espolvorear con abundante agua y acudir al centro médico más cercano.

Limpieza partes barnizadas

Evitar limpiar las partes barnizadas cuando el producto esté caliente o en funcionamiento con paños mojados, para evitar el impacto térmico sobre el barniz y su consiguiente desconchado. Los barnices de silicona usados en los productos poseen propiedades técnicas de primera calidad que les otorgan resistencia a temperaturas muy elevadas. Sin embargo, existe un límite físico (380° - 400°) que, si se sobrepasa, puede derivar en el “blanqueado” del barniz, o bien (por encima de los 450°C) en su “cristalización”, lo que puede llevar a su desconchado, y a que se separe de la superficie de acero. Si se manifiestan estos efectos, quiere decir que se han alcanzado temperaturas muy por encima de las que el producto debería alcanzar durante su funcionamiento normal.



No utilice materiales abrasivos o ásperos. Limpie con una toalla de papel o un paño de algodón.

Control cada 7 días

Limpieza de la ceniza de fondo del cajón

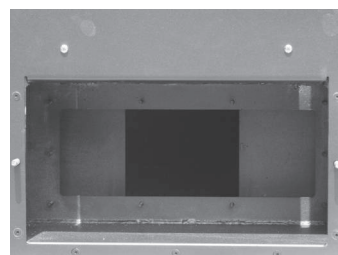
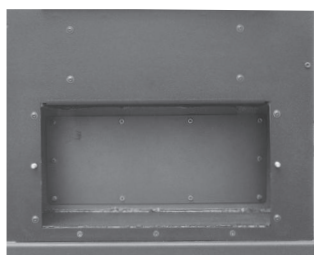
Recomendamos limpiar el cenicero por los escombros caídos durante la operación. Puede acceder a la caja de las cenizas aflojando las dos tuercas de mariposa que sujetan la inspección cajón. Retire la bandeja, vacíe y limpie la pared y sólo las esquinas con un dispositivo de succión o con herramientas específicas. Luego vuelva a colocar el cajón y atornillar las dos tuercas de mariposa, con cuidado para restaurar la opresión, muy importante durante el funcionamiento.



Limpieza de los interiores de deflector/humos ventilador compartimento

Dentro del compartimento donde se encuentra la bandeja de ceniza hay una segunda cubierta que da acceso al compartimento en la base del conducto dedicado a la salida del tiro del ventilador y el capó. Utilice un limpiador para la limpieza a fondo del gabinete.

Compruebe la integridad de la junta de fibra cerámica.





Todas las operaciones de limpieza de todas las partes deben realizarse con la caldera completamente fría y con el enchufe eléctrico desconectado para evitar quemaduras y choques térmicos. La caldera requiere pocas operaciones de mantenimiento si se utiliza con pellas de madera certificadas y de calidad. La necesidad de mantenimiento varía según las condiciones de uso (encendido y apagado repetidos) y los cambios en las prestaciones requeridas. Se recomienda una comprobación periódica de la caldera para comprobar el buen estado.

Partes	Cada día	Cada 2-3 días	Cada semana	Cada 15 días	Cada 30 días	Cada 60-90 días	Cada año
Brasero con autolimpieza			◇				
Limpieza del compartimento de recogida de ceniza con dispositivo de succión		◇					
Limpieza de la bandeja para cenizas		◇					
Intercambiador (turbuladores)	◇						
Limpieza reflector de llamas		◇					
Limpieza intercambiador / compartimentos ventilador humos						•	
Intercambiador completo							•
Limpieza de escape "T"						•	
Conducto de humos							•
Junta puerta cajón ceniza						•	
Partes internas							•
Cañón de humos							•
Bomba de circulación							•
Intercambiador de placas (donde presente)							•
Componentes hidráulicos							•
Componente eléctrica-elettro-meccanica							•

◇ a cargo del usuario • a cargo del CAT (Centro para la reparación)

Durante la limpieza interna de la caldera, para evitar la expulsión de cenizas, es posible poner en marcha el ventilador de extracción de humos. Para activar esta función es necesario presionar el pulsador  y luego . sobre el display aparece, "PUL STUF" (limpieza de la caldera).

Para detener el ventilador es suficiente pulsar durante un rato  o esperar que sea complete un ciclo de limpieza (255 segundos). Limpiar el brasero con el instrumento correspondiente y eliminar la ceniza y las posibles incrustaciones que puedan obstruir los orificios de paso del aire. En el caso de agotamiento de los pellets en el depósito puede acumular gránulos sin quemar en el brasero.

También limpie las cenizas acumuladas dentro de la cámara de combustión alrededor del brasero. A continuación, limpiar la bandeja de cenizas.

Esta operación puede ser necesaria con mayor o menor frecuencia dependiendo del uso de la caldera.

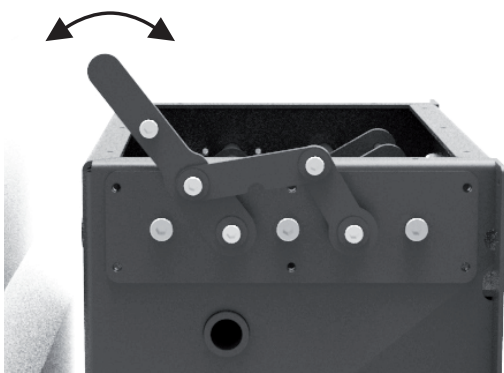




La poca o ninguna limpieza en algunos casos puede provocar fallos en la ignición de la caldera con consiguiente daño a la caldera y el ambiente (potencial emisiones de hollín y quemados). No reintroducir el pellet que eventualmente se encuentra en el brasero que no se ha quemado.

Limpieza del intercambiador (la caldera está apagada)

El ensuciamiento actuar como aislamiento y la más gruesos son, menor es el calor que se transmite al agua y la estructura en general, por lo tanto, es muy importante llevar a cabo la limpieza del haz de tubos, dicho intercambiador también, para impedir las incrustaciones de la misma y evitar la obstrucción y bloqueo del dispositivo de limpieza. acaba de tirar y empujar rápidamente durante 5-6 veces la palanca de manera que los resortes pueden eliminar el hollín depositado en los tubos.



Control cada 2-3 días

Limpiar y vaciar los cajones de la ceniza poniendo atención a la ceniza caliente. Sólo si la ceniza está completamente fría se puede utilizar un aspirador para extraerla. En este caso usar un aspirador adecuado para aspirar partículas de una cierta dimensión, del tipo “bidón aspirador”.

Limpieza del cenicero y la cámara de combustión incluyendo el cable de la bujía.

Limpieza de superficies inoxidables y satinadas

Normalmente no hace falta tratar estas superficies. Evite limpiarlas con material abrasivo.

Para las superficies de acero inoxidable y satinadas, se aconseja la limpieza con un papel o un paño seco y limpio, empapado en detergente a base de tensoactivos no iónicos (<5%). También puede ser útil un limpiador a aerosol para cristales y espejos.



Evite el contacto con la limpieza de la piel y los ojos. En caso de que esto suceda, espolvorear con abundante agua y acudir al centro médico más cercano.

Limpieza partes barnizadas

Evitar limpiar las partes barnizadas cuando el producto esté caliente o en funcionamiento con paños mojados, para evitar el impacto térmico sobre el barniz y su consiguiente desconchado. Los barnices de silicona usados en los productos poseen propiedades técnicas de primera calidad que les otorgan resistencia a temperaturas muy elevadas. Sin embargo, existe un límite físico (380° - 400°) que, si se sobrepasa, puede derivar en el “blanqueado” del barniz, o bien (por encima de los 450°C) en su “cristalización”, lo que puede llevar a su desconchado, y a que se separe de la superficie de acero. Si se manifiestan estos efectos, quiere decir que se han alcanzado temperaturas muy por encima de las que el producto debería alcanzar durante su funcionamiento normal.



No utilice materiales abrasivos o ásperos. Limpie con una toalla de papel o un paño de algodón.

Control cada 7 días

Limpieza de la ceniza de fondo del cajón

Recomendamos limpiar el cenicero por los escombros caídos durante la operación. Puede acceder a la caja de las cenizas aflojando las dos tuercas de mariposa que sujetan la inspección cajón. Retire la bandeja, vacíe y limpie la pared y sólo las esquinas con un dispositivo de succión o con herramientas específicas. Luego vuelva a colocar el cajón y atornillar las dos tuercas de mariposa, con cuidado para restaurar la opresión, muy importante durante el funcionamiento.



Limpieza del compartimiento del turbulador interno / Compartimiento del ventilador del humo

Retire el lado derecho de la Caldeira. Ahora es posible ver la manguera de entrada de aire. En la parte inferior hay una placa; Retire esta placa para tener acceso a la cámara de humo. Con una aspiradora quitar los residuos que se encuentran en la cámara de humo y cuidadosamente limpiar la parte de su izquierda que accede al final del intercambiador con tubo vertical.



Mantenimiento y limpieza con brasero con compactador de cenizas



Todas las operaciones de limpieza de todas las partes deben realizarse con la caldera completamente fría y con el enchufe eléctrico desconectado para evitar quemaduras y choques térmicos. La caldera requiere pocas operaciones de mantenimiento si se utiliza con pellas de madera certificadas y de calidad. La necesidad de mantenimiento varía según las condiciones de uso (encendido y apagado repetidos) y los cambios en las prestaciones requeridas. Se recomienda una comprobación periódica de la caldera para comprobar el buen estado.

Partes	Cada día	Cada 2-3 días	Cada semana	Cada 15 días	Cada 30 días	Cada 60-90 días	Cada año
Brasero con autolimpieza			◇				
Comprobación y posible limpieza y desmontaje del compactador				◇			
Intercambiador (turbuladores)	◇						
Limpieza reflector de llamas		◇					
Limpieza intercambiador / compartimentos ventilador humos						•	
Intercambiador completo							•
Limpieza de escape "T"						•	
Conducto de humos							•
Junta puerta y compactador						•	
Partes internas							•
Cañón de humos							•
Bomba de circulación							•
Intercambiador de placas (donde presente)							•
Cóclea compactador							•
Componentes hidráulicos							•
Componente electrónica electro-mecánica							•

◇ a cargo del usuario • a cargo del CAT (Centro para la reparación)

La limpieza del brasero de autolimpieza

La caldera necesita una limpieza simple y completa para garantizar siempre una eficiencia eficiente y un funcionamiento regular. Si su caldera está equipada con un brasero autolimpiante, no la retire durante la limpieza. El brasero debe permanecer fijo y limpiarse con un cenicero. Durante la limpieza interna de la caldera, para evitar la expulsión de cenizas, es posible poner en marcha el ventilador de extracción de humos. Para activar esta función es necesario presionar el pulsador <D> y luego ⏻. sobre el display aparece, "PUL STUF" (limpieza de la caldera).

Para detener el ventilador es suficiente pulsar durante un rato ⏻ o esperar que sea complete un ciclo de limpieza (255 segundos).

Limpiar el brasero con el instrumento correspondiente y eliminar la ceniza y las posibles incrustaciones que puedan obstruir los orificios de paso del aire. En el caso de agotamiento de los pellets en el depósito puede acumular gránulos sin quemar en el brasero. También limpie las cenizas acumuladas dentro de la cámara de combustión alrededor del brasero. A continuación, limpiar la bandeja de cenizas. Esta operación puede ser necesaria con mayor o menor frecuencia dependiendo del uso de la caldera.



Control cada 15 días

Desmontaje del compactador.

Vacíe el compactador de ceniza cuando sea necesario. Para verificar del compactador, abra la cubierta superior abriendo los 2 ganchos superiores. Si es necesario limpiar el compactador, proceda de la siguiente manera:

- asegúrese de que la cubierta superior esté cerrada;
- abra los 2 ganchos laterales;
- quitar el compactador de la caldera;



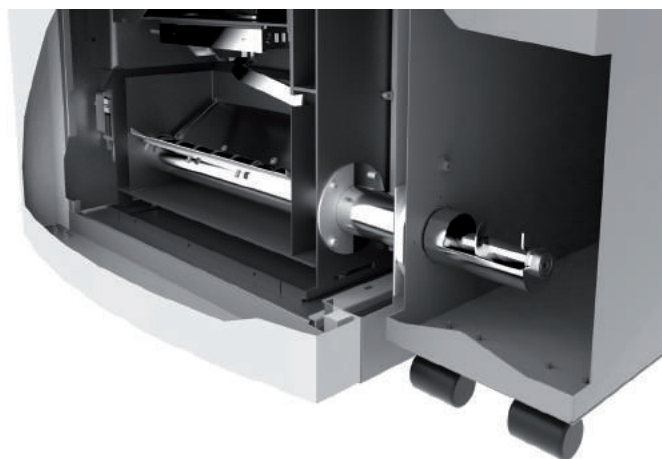
- cerrar la ventana del compactador;
- vaciar completamente el compactador; las ruedas te ayudarán a llevarlo.

Limpieza Cóclea compactador

Quite los tornillos que aseguran el panel de la cubierta debajo de la puerta de la cámara de combustión. Con un limpiador de cenizas, retire todos los residuos depositados a lo largo del canal.



La operación se realizará con la caldera apagada y completamente fría. Asegúrese de que no haya brasas encendidas.

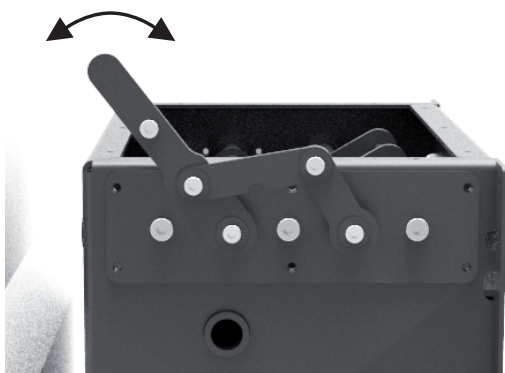




La poca o ninguna limpieza en algunos casos puede provocar fallos en la ignición de la caldera con consiguiente daño a la caldera y el ambiente (potencial emisiones de hollín y quemados). No reintroducir el pellet que eventualmente se encuentra en el brasero que no se ha quemado.

Limpieza del intercambiador (la caldera está apagada)

El ensuciamiento actuar como aislamiento y la más gruesos son, menor es el calor que se transmite al agua y la estructura en general, por lo tanto, es muy importante llevar a cabo la limpieza del haz de tubos, dicho intercambiador también, para impedir las incrustaciones de la misma y evitar la obstrucción y bloqueo del dispositivo de limpieza. acaba de tirar y empujar rápidamente durante 5-6 veces la palanca de manera que los resortes pueden eliminar el hollín depositado en los tubos.



Control cada 2-3 días

Limpiar y vaciar los cajones de la ceniza poniendo atención a la ceniza caliente. Sólo si la ceniza está completamente fría se puede utilizar un aspirador para extraerla. En este caso usar un aspirador adecuado para aspirar partículas de una cierta dimensión, del tipo “bidón aspirador”.

Limpieza del cenicero y la cámara de combustión incluyendo el cable de la bujía.

Limpieza de superficies inoxidables y satinadas

Normalmente no hace falta tratar estas superficies. Evite limpiarlas con material abrasivo.

Para las superficies de acero inoxidable y satinadas, se aconseja la limpieza con un papel o un paño seco y limpio, empapado en detergente a base de tensoactivos no iónicos (<5%). También puede ser útil un limpiador a aerosol para cristales y espejos.



Evite el contacto con la limpieza de la piel y los ojos. En caso de que esto suceda, espolvorear con abundante agua y acudir al centro médico más cercano.

Limpieza partes barnizadas

Evitar limpiar las partes barnizadas cuando el producto esté caliente o en funcionamiento con paños mojados, para evitar el impacto térmico sobre el barniz y su consiguiente desconchado. Los barnices de silicona usados en los productos poseen propiedades técnicas de primera calidad que les otorgan resistencia a temperaturas muy elevadas. Sin embargo, existe un límite físico (380° - 400°) que, si se sobrepasa, puede derivar en el “blanqueado” del barniz, o bien (por encima de los 450°C) en su “cristalización”, lo que puede llevar a su desconchado, y a que se separe de la superficie de acero. Si se manifiestan estos efectos, quiere decir que se han alcanzado temperaturas muy por encima de las que el producto debería alcanzar durante su funcionamiento normal.



No utilice materiales abrasivos o ásperos. Limpie con una toalla de papel o un paño de algodón.

Limpieza del compartimiento del turbulador interno / Compartimiento del ventilador del humo

Retire el lado derecho de la Caldeira. Ahora es posible ver la manguera de entrada de aire. En la parte inferior hay una placa; Retire esta placa para tener acceso a la cámara de humo. Con una aspiradora quitar los residuos que se encuentran en la cámara de humo y cuidadosamente limpiar la parte de su izquierda que accede al final del intercambiador con tubo vertical.



Mantenimiento y limpieza para todos los modelos

Limpieza reflector de llamas

Cada 2-3 días es importante quitar la hoguera de acero y limpiarla para eliminar la suciedad que cae de la chimenea. Limpieza de los tubos de intercambio.



Puesta fuera de servicio

Al final de cada estación, antes de guardar la Caldera, es aconsejable quitar completamente del depósito el combustible restante con un aspirador de tubo largo. En el periodo de inactividad de la Caldera ésta debe estar desconectada de la red eléctrica. Para tener una mayor seguridad, sobre todo ante la presencia de niños, es aconsejable quitar el cable de alimentación de la parte trasera.



También antes de poner la Caldera, se recomienda eliminar completamente bolitas de la tolva utilizando una aspiradora con tubo largo, porque si el combustible se deja en la Caldera puede absorber la humedad, permanecer juntos, y hacen que sea difícil para encender la Caldera en la tiempo de re-encendido en la nueva temporada. Si apretando el interruptor general que se encuentra en la parte trasera de la Caldera no se enciende la pantalla del panel de mandos, significa que quizás sea necesario cambiar el fusible de servicio.

En la parte posterior de la Caldera hay una caja de fusibles se encuentra debajo de la salida. Utilice un destornillador para abrir la tapa del compartimento de la batería y vuelva a colocar el fusible (3,15 A retardado). A continuación, vuelva a insertar el conector y presione el interruptor.

A CARGO DE UN TÉCNICO ESPECIALIZADO

Control anual

Limpieza del ventilador de humos

Quite los tornillos de fijación y extraer el ventilador de humos para la limpieza de la misma.

Realice la tarea con el mayor cuidado de no doblar las aspas del ventilador.

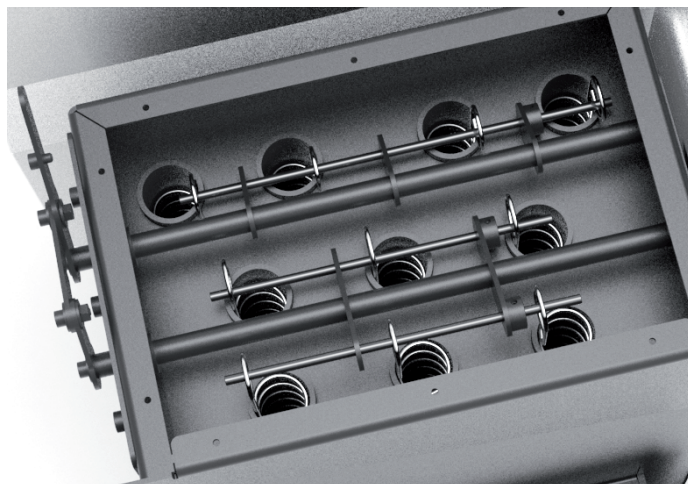
Limpiar conducto de humos

Limpiar la Instalación De Evacuación de humos, especialmente Cerca de los Empalmes en "T" y en los Tramos Horizontales, que los hubiera. E 'que comprobar y eliminar cualquier depósito de cenizas y hollín ante el mismo obstruyendo el paso del humo.

Limpieza del intercambiador de calor

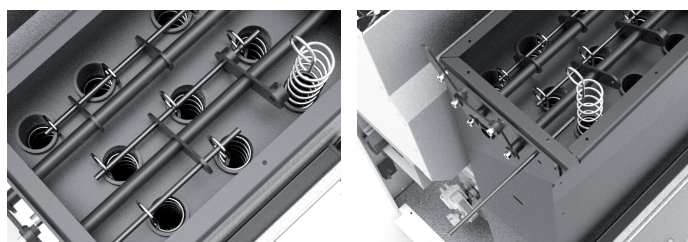
Una vez que también se recomienda un año para limpiar el compartimento superior del intercambiador. Para realizar una limpieza adecuada, se recomienda chupar la ceniza, quitar todas las juntas horizontales con un destornillador, luego otra vez aspirar la ceniza.

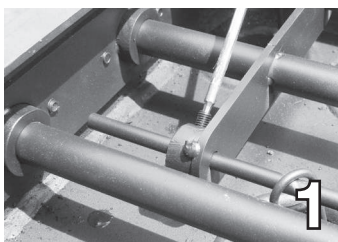
Levante la puerta superior que cubre el haz de tubos aflojando los tornillos. Retire los muelles 10 y limpie con un tubos intercambiadores limpios 10.



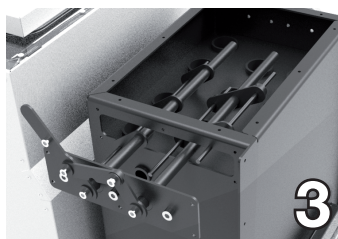
Es posible limpiar después de retirar los resortes insertados en cada tubo. El funcionamiento es simple mediante la eliminación de los resortes del pasador horizontal a los que están unidos.

Para ello, el pasador horizontal se puede extraer a través de un agujero en la pared del cuerpo de la Caldera.





La operación se debe completar desenroscando con un destornillador los casquillos de fijación (foto 1). Retirar los tornillos que sujetan el kit de limpieza al cuerpo maquina y extraerlo por completo (foto 2-3).



Ahora la sección superior al intercambiador de calor está libre de cualquier gravamen a fin de permitir una limpieza perfecta.



Después de la limpieza del compartimiento superior de la sección de intercambio, almacenar la tapa de cierre superior.

Esta cubierta debe estar cerrada, así como con tornillos normales, con las correas de cuerda de fibra de cerámica para garantizar el cierre hermético de la Caldera.

Esta limpieza general debe hacerse al final de la temporada con el fin de facilitar la eliminación general de todos los residuos de la combustión sin esperar demasiado tiempo, porque con el tiempo y la humedad estos residuos pueden llegar a ser compactado.

Comprobar la estanqueidad de las juntas de fibra cerámica en la puerta de la Caldera.

A continuación, limpiar el sistema de evacuación de humos, especialmente en la proximidad de las bridas de "T" y cualquier tramos horizontales.



Para su seguridad, la frecuencia con la que ha de limpiar la instalación de evacuación de humos debe determinarse en función del uso que hace de la Caldera.

En el caso de fallo o limpieza inadecuada del calentador puede tener problemas de la función, tales como:

- combustión pobre
- ennegrecimiento del vidrio
- la obstrucción de la rejilla con la acumulación de ceniza y sedimento
- depósito de cenizas y depósitos excesivos en el intercambiador de calor que resulta en un rendimiento inferior.

El control de los componentes electromecánicos internos deberá ser realizado únicamente por personal cualificado con conocimientos técnicos relativos a la combustión y a la electricidad.

Se aconseja por lo tanto efectuar el mantenimiento periódico anual (preferiblemente con un contrato de asistencia programado) basado en el control visual y de funcionamiento de los siguientes componentes:

- motorreductor
- ventilador expulsión de humo
- sonda humos
- ventilador intercambiador
- bujía de encendido
- termostato de rearme pellas
- sonda ambiente
- presostato
- tarjeta madre
- fusibles protección panel - tarjeta madre



Estas operaciones deben ser realizadas por un técnico calificado, o por «usuario que va a asumir la responsabilidad en caso de daños durante el mantenimiento. Realice este calentador de mantenimiento en frío y en ausencia de electricidad. Si dicho mantenimiento se lleva a cabo por un centro de servicio autorizado es responsabilidad del cliente.

Limpieza de Superficies

La Caldera es un producto por calentamiento, se presentan las superficies externas particularmente caliente.

Por esta razón, se recomienda extrema precaución al operar en particular:

- No toque el cuerpo de la Caldera y los diversos componentes, no se acercan a la puerta, que podría resultar en quemaduras,
- No toque los gases de escape;
- No realice ningún tipo de limpieza;
- No tirar las cenizas;
- No abra la bandeja de ceniza;
- Cuidar que los niños no se acercan.

Toda la limpieza de todas las piezas debe realizarse con la Caldera apagada y desenchufada.

Para la limpieza de las superficies utilizando un paño humedecido con agua o como agua y jabón neutro.



El uso de productos de limpieza o disolventes agresivos provocar daños en las superficies de la Caldera. Antes de utilizar cualquier producto de limpieza se recomienda que lo pruebe en un punto no en la vista o en contacto con su centro de servicio autorizado para recibir asesoramiento.

Notas sobre la limpieza

Toda la limpieza de todas las piezas debe realizarse con la Caldera apagada y desenchufada.

Antes de realizar cualquier operación de mantenimiento en la Caldera, tome las siguientes precauciones:

- Asegúrese de que todas las partes de la Caldera son fríos;
- Asegúrese de que las cenizas estén completamente extinguidas;
- Asegúrese de que el interruptor principal está en la posición OFF;
- Desconecte el enchufe de la toma, evitando así el contacto accidental;
- completado la fase de mantenimiento, comprobar que todo está en orden como antes de la intervención (el brasero colocado correctamente).



Por favor, siga cuidadosamente las instrucciones para la limpieza. La no adherencia puede conducir a la aparición de problemas en el funcionamiento de la Caldera.

Cualquier tipo de manipulación o sustitución no autorizada de no original perdonó el calentador puede ser peligroso para la seguridad del operador y libran a la empresa de cualquier responsabilidad civil o penal. Utilice únicamente piezas de repuesto originales.

Reemplazar un componente desgastado antes de la falla promueve la prevención de las lesiones derivadas de los accidentes causados por la falla repentina de los componentes.



Después de 1300 horas de funcionamiento del calentador van a aparecer en la pantalla inferior aparecerá el mensaje "SERV", póngase en contacto con un centro de servicio autorizado para la limpieza y mantenimiento de rutina.

Fallos y soluciones



Todas las reparaciones deben ser realizadas exclusivamente por un técnico especializado con la Caldera apagada y la toma de corriente desconectada.

Está prohibido cualquier modificación no autorizada del dispositivo y la sustitución de piezas con otros no originales. Las operaciones marcadas en **negrita** deben ser realizadas exclusivamente por personal especializado.

Entrada para la combustión adecuada de la forma y el color de la llama

ANOMALÍA	POSIBLES CAUSAS	REMEDIOS
La llama se espesa el carácter de base con el intestino delgado y la punta no se ha retirado hacia arriba.	1. Regulación malo que determina: • demasiado lleno de bolitas • la velocidad del ventilador baja 2. El conducto está obstruido o hay fuerzas que obstaculizan el buen evacuación de humos	1. Redefinir el ajuste de la Caldera. 2. Limpiar el conducto de humos y compruebe el interruptor de presión que mide la depresión adecuado de la chimenea.
Llama hinchada y llena de color de naranja a amarillo con puntas oscuras	1. Mal combustión 2. Llama deficiente en oxígeno	1. Redefinir el ajuste de la Caldera. 2. Compruebe que el conducto de aire hasta el brasero no esté obstruido. 3. Contactar el Centro Asistencia Autorizado

En una combustión regular la llama debe tener una forma ahusada, compacta, con carácter "vivaz" y con la punta tendenciosamente vertical o aplastada contra la trasera del hogar. Debe dar la sensación de que la llama esté siendo "tirada" hacia arriba.

Las anomalías relacionadas con el ámbito mecánico o electrónico

ANOMALÍA	POSIBLES CAUSAS	REMEDIOS
Las pellas no son introducidas en la cámara de combustión.	1. El depósito de las pellas está vacío 2. La cóclea está bloqueada 3. Motorreductor cóclea estropeado. 4. Tarjeta electrónica defectuosa. 5. Disparado uno de los termostatos de rearme manual	1. Rellenar el depósito de las pellas 2. Vaciar el depósito y desbloquear manualmente la cóclea de aserrín 3. Cambiar el motorreductor 4. Cambiar la tarjeta electrónica 5. Restablecer en la parte posterior del termostato de seguridad Caldera después de verificar la causa.
La caldera no arranca.	1. Resistencia fuera de lugar 2. Falta de energía eléctrica 3. Potencia de succión de parámetros para editar 4. Sonda pellet or agua de bloqueo 5. Fusible estropeado 6. La obstrucción de los nidos o cuerpos extraños en la chimenea o chimenea	1. Compruebe la correcta posición de resistencia en el brasero 2. Controlar que la toma eléctrica esté conectada y el interruptor general en posición "I". 3. Contactar el Centro Asistencia Autorizado 4. Espere a que el enfriamiento del depósito de pellet o el agua y encender la termocaldera 5. Cambiar el fusible 6. Retire cualquier material extraño de la chimenea o conducto de salida de la barrica. Se recomienda que la intervención de un deshollinador
El fuego se apaga o la caldera se detiene automáticamente	1. El depósito de las pellas está vacío 2. No se introducen las pellas 3. Ha intervenido la sonda de seguridad de las temperaturas de las pellas 4. La puerta no está perfectamente cerrada o las guarniciones están desgastadas 5. La temperatura del agua del tanque es demasiado alta 6. Pellas inadecuadas 7. Escasa cantidad de pellas 8. Cámara de combustión sucia 9. Descarga obstruida 10. Motor extracción de humos averiado 11. Presostato estropeado o defectuoso	1. Rellenar el depósito de las pellas. Si se enciende por primera vez puede ser que el combustible, tener que ir a la ruta que va desde el tanque hasta el brasero, no logra llegar a tiempo y en la cantidad correcta programada 2. Si después de repetidos encendidos no aparecen en la llama, incluso con gránulos fluyen normalmente, el problema puede estar relacionado con los componentes del calentador o debido a una mala instalación 3. Dejar que la caldera se enfríe completamente, restablecer el termostato hasta que se apague el bloqueo y encender de nuevo la caldera; si el problema persiste ponerse en contacto con la asistencia técnica. 4. Cerrar la puerta o hacer cambiar las guarniciones con otras originales 5. Comprobar el funcionamiento correcto de la bomba de agua, si es necesario, reemplazar el componente 6. Cambiar tipo de pellas por uno aconsejado por la casa fabricante 7. Hacer verificar el aflujo de combustible por la asistencia técnica 8. Limpiar la cámara de combustión siguiendo las instrucciones del manual 9. Limpiar el conducto de humos 10. Controlar y si es necesario cambiar el motor 11. Cambiar el presostato
La caldera funciona durante algunos minutos y después se apaga	1. Fase de encendido no terminada 2. Falda momentánea de energía eléctrica 3. Conducto de humos obstruido 4. Sondas de temperatura defectuosas o estropeadas 5. Bujía averiada	1. Repetir la fase de encendido 2. Ver instrucción precedente 3. Limpiar conducto de humos 4. Control y cambio sondas 5. Control y cambio bujía

Las pellas se acumulan en el brasero, el cristal de la puerta se ensucia y la llama es débil	1. Insuficiente aire de combustión 2. Pellet húmedas o inadecuadas 3. Motor de aspiración humos estropeado 4. El ajuste incorrecto. Relación incorrecto entre el aire y pellets	1. Asegúrese de que la toma de aire está presente y libre. Compruebe que el tubo de Ø 5 cm para la entrada de aire no esté obstruido. Limpiar el brasero y controlar que todos los orificios estén abiertos. Efectuar una limpieza general de la cámara de combustión y del conducto de humos 2. Cambiar el tipo de pellet 3. Controlar y si es necesario cambiar el motor 4. Contactar el Centro Asistencia Autorizado
El motor de aspiración de los humos no funciona	1. La caldera no recibe corriente eléctrica. 2. El motor está averiado 3. La tarjeta es defectuosa 4. El panel de mandos está estropeado	1. Comprovar la tensión y el fusible de protección 2. Controlar el motor y el condensador y si es necesario cambiarlo 3. Cambiar la tarjeta electrónica 4. Cambiar el panel de los mandos.
El ventilador del aire de convección no se para	1. Sonda térmica de control de la temperatura defectuosa o estropeada 2. Ventilador estropeado	1. Controlar el funcionamiento de la sonda y cambiarla si es necesario 2. Controlar el funcionamiento del motor y cambiarlo si es necesario
En posición automática la caldera funciona siempre a la máxima potencia	1. Termostato ambiente en posición máxima 2. Sonda de observación temperatura averiada 3. Panel de mandos defectuoso o estropeado	1. Programar de nuevo la temperatura del termostato 2. Controlar la sonda y cambiarla si es necesario 3. Controlar el panel y cambiarlo si es necesario
El calentador se enciende "solo"	1. Programación incorrecta del termostato programable	1. Compruebe la configuración del termostato programable
El poder no cambia incluso cuando se cambia manualmente poderes	1. La junta se fija a la potencia es variada en proporción a la temperatura	1. Contactar el Centro Asistencia Autorizado

Las anomalías relacionadas con el ámbito hidráulico

ANOMALÍA	POSIBLES CAUSAS	REMEDIOS
La temperatura no aumenta con la termocaldera encendida	1. Regulación de la combustión errónea 2. Caldera/instalación sucias 3. Potencia insuficiente de la termocaldera	1. Control parámetros 2. Controlar y limpiar la caldera 3. Controlar que la caldera esté bien proporcionada con respecto a la demanda de la instalación

ANOMALÍA	POSIBLES CAUSAS	REMEDIOS
La condensación en la caldera	1. El ajuste incorrecto de la temperatura máxima del agua en la caldera 2. El consumo de combustible insuficiente	1. Ajuste el calentador a una temperatura más alta. La temperatura máxima del agua en la Caldera es de 65 ° C y no se puede fijar por debajo de 40 ° C o por encima de 80 ° C. Es aconsejable nunca ajustar la temperatura por debajo de 60° C para evitar condensación en la Caldera. Ajuste la potencia de la bomba a temperatura superior a 60 °C 2. Comprobación de la configuración de la caldera (configuración de parámetros técnicos) para evitar un consumo excesivo de combustible, garantizar la capacidad de calefacción esperada y salvaguardar la integridad del producto 3. Comprobar el correcto funcionamiento de la válvula anticondensación.
Radiadores fríos en invierno pero la calefacción se reduce	1. El circulador no gira porque está bloqueado 2. Radiadores con aire en su interior	1. Desbloquear el circulador quitando el tapón y hacer girar el árbol con un destornillador. Compruebe las conexiones eléctricas de la misma, reemplace si es necesario 2. Purgar los radiadores
No sale agua caliente	1. Circulador (bomba) bloqueado	1. Desbloquear el circulador (bomba)
La termocaldera se reduce en fase de “modulación” que llega a la temperatura programada en el termostato de la termocaldera	1. Se establece en un valor demasiado alto de termostato 2. Se encuentra demasiado poder al implante	1. Baje la temperatura en la caldera 2. Reducir el valor de potencia de funcionamiento
La termocaldera entra en “modulación”, como se alcanza la temperatura establecida en el termostato de la termocaldera incluso a bajas temperaturas del agua en la caldera	1. Parámetro relacionado con la modulación de la temperatura máxima de humo para editar 2. La termocaldera sucia: los vapores son demasiado altas temperaturas.	1. Establezca el parámetro para que se active la modulación al menos 230 ° C 2. Limpie el haz de tubos

ANOMALÍA	POSIBLES CAUSAS	REMEDIOS
Elevada variabilidad de temperatura del agua sanitaria	1. El flujo de agua demasiado alta	1. Reducir el flujo de agua (4/6 litros por minuto)
Sale poca agua sanitaria	1. Insuficiente presión del agua en la red 2. Grifo o mezclador atascados de depósitos calcáreos 3. Grupo agua obstruido 4. Intercambiador de placas no funciona 5. La presencia de aire en el sistema: cavitación de la bomba debido a la presencia de aire, el agua no se ejecuta	1. Controlar el calibrado de la válvula reductora de presión 2. Instale un desmineralizador de agua 3. Revise y limpie el kit sanitario 4. Limpiar o cambiar el intercambiador de placas 5. Purgar el sistema de frenos, eliminar el aire purgando los radiadores



No apagar nunca la caldera quitando la energía eléctrica. Dejar siempre el tiempo necesario para que concluya la fase de apagado puesto que de no ser así pueden producirse daños en la estructura, lo que provocaría problemas para encenderla posteriormente.

GARANTÍA GENERAL

Todos los productos están sujetos a pruebas precisas y están cubiertos por garantía de 24 meses a partir de la fecha de compra, documentada por la factura o el recibo de compra que se presentará a los técnicos autorizados. Si el documento no aparece, se invalidará el derecho de garantía al propietario del aparato. Garantía significa el reemplazo o la reparación de partes defectuosas del aparato debido a fallas de fabricación.

1. La garantía que cubre defectos de fabricación y defectos en material se acaba:

- cuando el trabajo ha sido hecho por personal no autorizado;
- cuando han recorrido daños causados por el transporte o por causas no imputables al fabricante;
- para una instalación incorrecta;
- para una conexión eléctrica incorrecta;
- cuando el mantenimiento periódico no ha sido realizado;
- para accidentes exteriores (rayos, inundaciones, etc ...);
- para uso y mantenimiento incorrectos.

2. La sustitución completa de la máquina sólo puede tener lugar tras la decisión incuestionable del fabricante en casos especiales

3. La Compañía declina toda responsabilidad por cualquier daño que pueda, directamente o indirectamente, resultar en personas, cosas o animales como consecuencia del incumplimiento de las instrucciones del Manual de Instrucciones y, en particular, las advertencias sobre la instalación, el uso y el mantenimiento del aparato.

LIMITACIONES DE LA GARANTÍA

La garantía limitada cubre los defectos de fabricación, siempre que el producto no tenga roturas causadas por un uso incorrecto, descuido, conexión incorrecta, manumisiones, errores de instalación.

Están cubiertos por la garantía por un período de doce meses, los siguientes componentes:

- brasero de combustión;
- resistencia.

No están cubiertos por la garantía:

- la puerta de cristal;
- los sellos en el puerto general y de fibra;
- la pintura;
- las mayólicas;
- el control remoto;
- las chapas lateral interior;
- posible daños causados por una incorrecta instalación y / o deficiencias debidas por el consumidor.

Las imágenes son exclusivamente indicativas y pueden no corresponder a la realidad del producto. Ellos han de considerarse ejemplos con el fin de comprender el funcionamiento del producto.

em parabenizá-lo por adquirir um dos nossos caldeira, lembramos que as caldeiras da pelota são a solução de aquecimento mais inovador, o resultado da mais recente tecnologia com acabamento de qualidade do mais alto padrão e um design simples e elegante que se encaixa bem para cada quarto tornando-se acolhedoras graças ao calor envolvente que só a chama pode dar.

As caldeiras, operar exclusivamente com aglomerados de madeira no máximo 6 mm de diâmetro, são equipados com um permutador de calor com tubos verticais. As caldeiras são equipados com um termostato programável que fornece até 4 ignições e desligamentos quatro por semana, tornando-se auto-gestão.

As caldeiras transportar o calor para o radiador de sua planta com uma potência térmica nominal que ajusta de acordo com o ambiente a ser aquecido: é suficiente para configurar manualmente a temperatura da água no sistema de aquecimento, recomendado para 60° C - 70° C. As caldeiras são equipados com sistemas de automação e controle sofisticados e de segurança que garantem uma funcionalidade eficaz e prático.

Durante a primeira ignição da caldeira, os vapores emitidos a partir da tinta pode causar mau cheiro devido a endurecimento, pelo que é aconselhável para ventilar a área assim, evitar uma estadia prolongada na frente da caldeira.

É proibida a instalação em quartos ou em salas com funcionar quente.

**ATENÇÃO:**

Este símbolo alerta encontrados nas seções deste folheto diz que você leia com atenção e entender a mensagem a que se refere uma vez **não seguir estas instruções pode causar sérios danos à caldeira e colocar em risco a segurança das pessoas que a usam.**

**INFORMAÇÕES:**

com este símbolo é utilizado para destacar informações importantes para o bom funcionamento do fogão. A não observância destas instruções pode comprometer o uso da caldeira eo funcionamento será insatisfatório.

A instalação e manutenção devem ser realizadas por pessoal qualificado, em conformidade com as leis aplicáveis e de acordo com as instruções do fabricante.

Não haverá responsabilidade por parte do fabricante, no caso de instalação por uma pessoa não qualificada e em caso de não-cumprimento das instruções gerais e instruções de instalação.

Este manual de instruções faz parte do produto: deve de estar sempre com o aparelho, se ele for passado a outro proprietário ou se o colocar noutro lugar. No caso de deterioração ou perda do manual, solicite uma cópia ao técnico da sua zona.

Antes da instalação, utilização e manutenção do produto é necessário ler atentamente as instruções contidas neste manual.

Antes da primeira ignição devem receber instruções adequadas a partir do instalador.

Este aparelho deve ser utilizado somente para a finalidade para a qual foi expressamente concebido. Portanto, qualquer responsabilidade por danos a pessoas, animais ou coisas por uso indevido do produto será considerado a cargo do usuário.

Toda a gama de produtos é fabricada de acordo com as diretrizes e normas:

2014/30 UE (Directiva EMCD), 2006/42/CE, 2014/35 UE (Directiva de Baixa Tensão), 2011/65/EU; EN 61000-6-2; EN 61000-6-3; EN 60335-1; EN 60335-2-102; EN 62233; EN 50581; EN 303-5-2012

Depois de desembalar, verifique a integridade ea completude do conteúdo; em caso de qualquer discrepância, entre em contato com o revendedor de quem você comprou a caldeira.

Antes da instalação, é aconselhável lavar cuidadosamente todos os tubos para remover qualquer resíduo que possa afetar o funcionamento correto do aparelho.

Em caso de não utilização da caldeira por um longo tempo, é aconselhável fazer o seguinte:

- Desligue o cabo de alimentação
- **Fechar as torneiras de água, tanto o calor dos cuidados de saúde**
- **Se houver um risco de geada drenar o sistema de aquecimento e sanitário.**

A manutenção da caldeira deve ser efetuada pelo menos uma vez por ano. Esta manutenção deve ser agendada com antecedência com o Serviço de Assistência Técnica, e é cobrado ao cliente.

Por razões de segurança, lembre-se que:

- durante a operação normal do produto a porta da fornalha deve permanecer sempre fechada
- mantenha sempre a tampa do tanque de combustível
- nós não recomendamos o uso da caldeira por crianças ou pessoas incapacitadas sem vigilância
- não toque na caldeira quando você está com os pés descalços e / ou partes do corpo molhadas ou húmidas
- evite o contato direto com as peças do aparelho durante a operação normal tendem a superaquecer
- a alavanca para a limpeza da caldeira deve ser usado somente quando a caldeira está frio
- é proibido modificar qualquer segurança ou alterado sem a autorização ou as instruções do fabricante
- não puxe, separar ou torcer os cabos elétricos que saem da caldeira, mesmo que esteja desligado da rede eléctrica
- recomenda-se colocar o cabo de alimentação de uma forma que não entra em contato com as partes quentes do
- a ficha deve ser acessível após a instalação
- evite fechar ou reduzir a principal ar de combustão, que é essencial para a combustão
- não deixe que os elementos ao alcance de crianças ou pessoas incapacitadas sem vigilância
- para qualquer problema entre em contato com o seu revendedor ou pessoal qualificado e autorizado, e em caso de reparação exigir peças de reposição originais
- verifique periodicamente e limpe os dutos de exaustão de gases de combustão
- a acumulação de pelotas não queimados no queimador depois de quaisquer falhas de ignição têm de ser removidos antes de prosseguir com uma nova ignição
- não use líquidos inflamáveis à ignição
- durante o enchimento não traz o saco de pellets em contacto com o produto
- verifique se o sistema eléctrico é adequado
- todas as leis locais e nacionais e as normas europeias devem ser respeitados quando da instalação da unidade
- este dispositivo não deve ser utilizado como um incinerador de resíduos, e não devem ser utilizados para fins diferentes da pastilha de combustível
- mantenha o pellet e materiais inflamáveis a uma distância adequada

No caso de incêndio, desligar a alimentação eléctrica, utilizar um extintor conforme a norma e eventualmente chamar os bombeiros. Contactar seguidamente o Centro de Assistência Autorizado.

Responsabilidade

Com a entrega do presente manual, não teremos qualquer responsabilidade, quer civil, que penal, no caso de incidentes derivados do incumprimento, parcial ou total

das instruções dadas no manual.

Rejeitamos qualquer responsabilidade no caso de uso inadequado do fogão, de uso incorreto pelo usuário, de modificações e/ou reparações não autorizadas ou a utilização de peças sobressalentes não originais para este modelo.

O fabricante rejeita qualquer responsabilidade civil ou penal, direta ou indireta, nos casos seguintes:

- Manutenção insuficiente;
- Incumprimento das instruções do manual;
- Utilização não conforme com as diretivas de segurança;
- Instalação não conforme com as normas vigentes no país;
- Instalação por pessoal não qualificado e sem formação;
- Modificações e reparações não autorizadas pelo fabricante;
- Utilización de repuestos no originales;
- Eventos excepcionais.



- **Use apenas pellets de madeira;**
- **Manter / guardar o pellet em local seco e não úmido;**
- **Nunca deite os pellets directamente no braseiro;**
- **O caldeira só deve ser alimentado com pellets de qualidade, de 6 mm de diâmetro e A1 certificado de acordo com a norma UNI EN ISO 17225-2;**
- **Antes de ligar o caldeira à eletricidade, deve de estar preparada a conexão dos tubos de descarga com o conduto de fumos;**
- **A grelha de proteção situada no depósito de pellet nunca deve ser removida;**
- **O local de instalação do caldeira deve ter uma boa renovação de ar;**
- **É proibido utilizar o caldeira com a porta aberta ou o vidro quebrado;**
- **Não utilize o caldeira como um incinerador; o aquecedor deve ser usado apenas para a finalidade a que se destina.**
- **Qualquer outro uso deve ser considerado impróprio e portanto perigoso. Não coloque no funil diferente pellets de madeira;**
- **Quando o caldeira está em funcionamento, há um forte aquecimento de superfícies, vidro, punho e tubulações: durante a operação, essas peças são para tocar com uma protecção adequada;**
- **Mantenha uma distância segura do caldeira é o combustível é de materiais inflamáveis.**

Carregando o reservatório de pellets

A carga de combustível é feita a partir do topo do caldeira através da abertura da porta.

Despeje o pellet no reservatório; Para facilitar o processo de realizar a operação em duas fases:

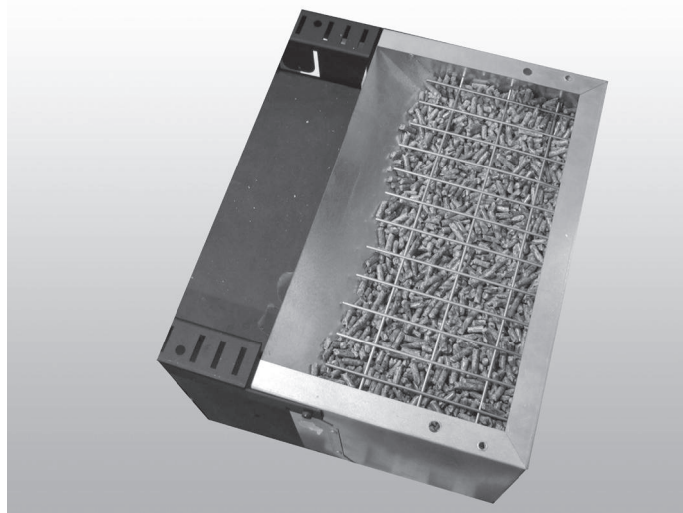
- Despeje metade do conteúdo dentro do tanque e esperar que o combustível a se estabelecer na parte inferior;
- Em seguida, despeje no segundo semestre;
- Mantenha a tampa fechada, após o carregamento do pellet, a tampa do tanque de combustível;

O fogão é um produto por aquecimento, apresenta as superfícies externas particularmente quente. Por este motivo, recomendamos muito cuidado ao operar em particular:

- Não toque no corpo do caldeira e os vários componentes, não se aproxime da porta, isso pode resultar em queimaduras;
- Não toque nos gases de escape;
- Não realizar qualquer tipo de limpeza;
- Não deitar as cinzas;
- Não abra o cinzeiro;
- Tenha cuidado para que as crianças não se aproximem;



Não retire a grelha de protecção no interior do tanque; carregamento evitar que o saco de pastilhas em contacto com superfícies quentes.



Instruções para o uso seguro e eficiente

• O dispositivo pode ser utilizado por crianças com não menos de 8 anos de idade e pessoas com capacidades físicas, sensoriais ou mentais reduzidas, falta de experiência ou conhecimento, mas sempre com a supervisão ou depois de ter recebido instruções para o seu uso seguro e a compreensão dos perigos inerentes ao aparelho. As crianças não devem brincar com o aparelho. Limpeza e manutenção destinados ao utilizador final não devem ser feitos por crianças sem supervisão do usuário;

- Não use o caldeira como uma escada ou andaime;
- Não coloque roupas para secar na caldeira. Para secar as roupas, etc devem ser mantidos a uma distância adequada do termo caldeira. - Risco de incêndio;
- Explicar cuidadosamente que o caldeira é feito de material submetido a altas temperaturas para os idosos, os deficientes, e em particular a todas as crianças, mantendo-as longe do fogão durante a operação;
- Não tocar a caldeira com as mãos molhadas, pois este é um aparelho eléctrico. Sempre desconecte a alimentação antes de trabalhar na unidade;
- A porta deve estar sempre fechado durante a operação;
- O caldeira deve estar conectado a um sistema eléctrico equipado com um condutor de aterramento de acordo com os regulamentos;
- O sistema deve ser de energia eléctrica adequada declarou o caldeira;
- Não lave o interior do caldeira com água.

A água pode danificar o isolamento eléctrico, provocando um choque eléctrico;

• Não exponha o seu corpo para o ar quente por um longo tempo. Não aquecer muito o ambiente em que está e onde o fogão está instalado.

Isso pode danificar as condições físicas e causar problemas de saúde;

• Não exponha a direccionar o fluxo de ar quente plantas ou animais;

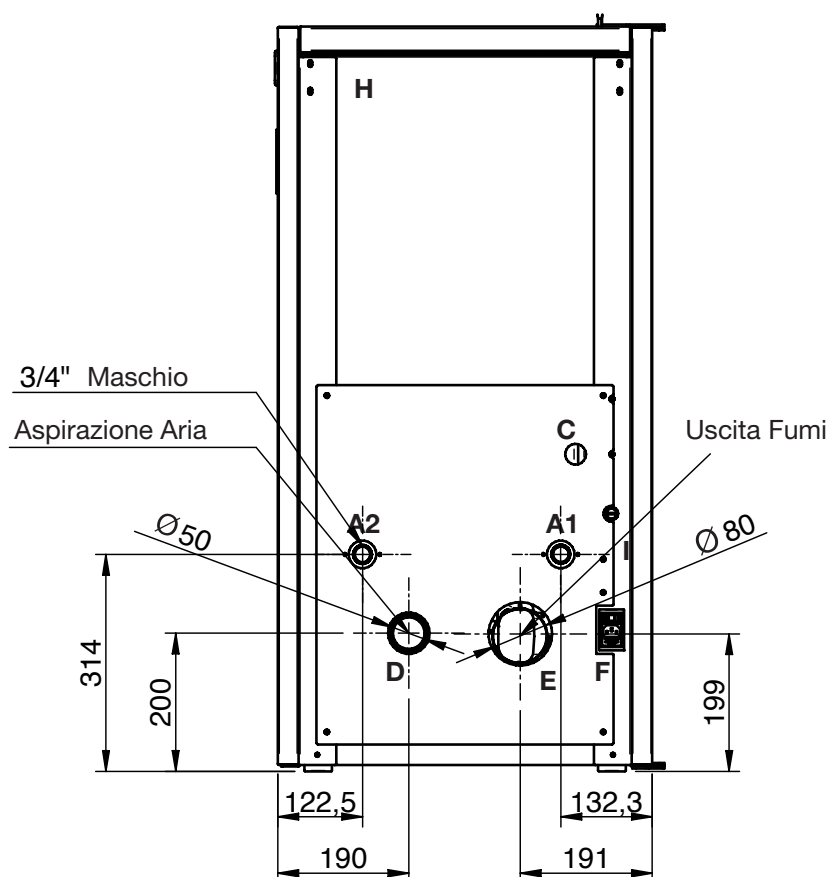
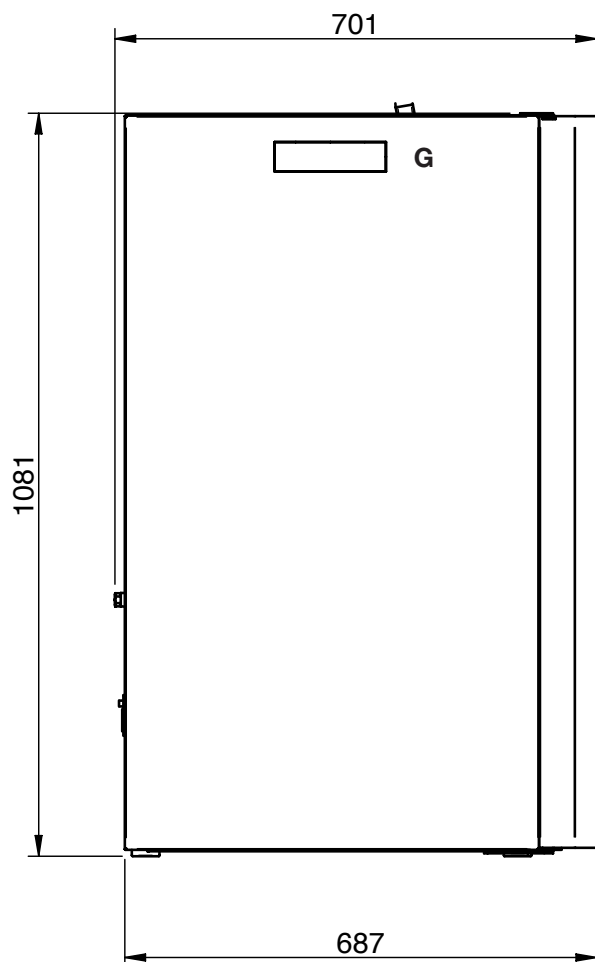
• O caldeira não é um elemento de cozimento;

• As superfícies externas durante a operação pode se tornar muito quente. Não tocá-los, exceto com a protecção adequada;

• A alimentação eléctrica do aparelho se tem que ligar somente depois que se tem realizada a instalação e a montagem do dispositivo e tem que ficar acessível após a instalação, se a unidade nao tem inversão de polaridade dupla conforme e acessível.

• Tenha em atenção que o cabo de alimentação (e quaisquer outros cabos fora do aparelho) não tocam nas partes quentes.

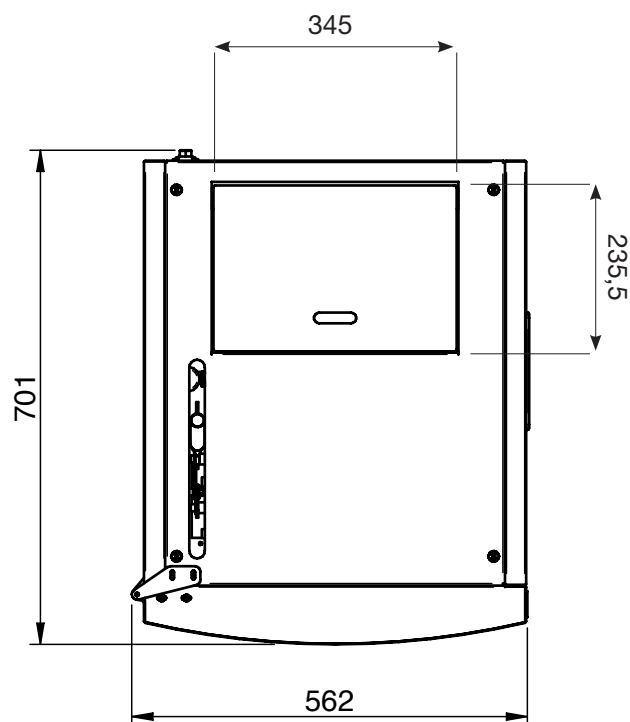
• Não coloque objetos, copos, infusórios, perfumes na caldeira, eles podem danificar ou danificar a caldeira (neste caso, a garantia não responde).



A1 = entrada da água de aquecimento
 A2 = retorno da água de aquecimento
 C = válvula de segurança
 D = reintegração
 E = sistema de despejo
 F = posição interruptor principal
 G = painel de controle
 H = sensor de temperatura da água
 I = pressão

N.B.

- 1 - Medidas com uma tolerância de cerca de 10 mm.
- 2 - As imagens e medidas são indicativas e podem variar dependendo da estética da caldeira.



PARÂMETROS	M. UNIDADE	CPC160	CPC160-AUTO-PA
Energia térmica geral	kW	16,1	15,9
Nominal de saída de calor	kW	14,6	14,5
Potência mínima de calor	kW	4,1	4
Emissões de CO em plena carga (13% O ₂)	mg/m ³	68	55
Emissões de CO potência mínima (13% O ₂)	mg/m ³	391	262
Eficiência na potência nominal	%	91,0	91,1
Eficiência na potência mínima	%	91,2	90
Consumo médio (min - max)	kg/h	0,92 - 3,30	0,91 - 3,27
Capacidade de aquecimento	mc	450	450
Faixa de frequência (min - max)	Kg/s	0,0035 - 0,0097	0,0038 - 0,0097
Rascunho (min - max)	Pa/mbar	3 - 11 / 0,03 - 0,11	3 - 11 / 0,03 - 0,11
Temperatura gases combustão (min - max)	°C	55 - 116	62 - 126,6
Água da caldeira	litri	31	31
Max pressão de trabalho	bar	2,5	2,5
Capacidade do tanque de Pellet	kg/litri	46 - 70	46 - 70
Diâmetro de exaustão de fumos	mm	80	80
Diâmetro de admissão de ar	mm	50	50
Aquecimento link	Inch	3/4	3/4
Tensão nominal	V	230	230
Frequência nominal	Hz	50	50
Consumo de energia max	W	330	330
Consumo de energia com potência nominal	W	32 (escluso circolatore)	32 (escluso circolatore)
Consumo de energia na potência mínima	W	15 (escluso circolatore)	15 (escluso circolatore)
Consumo de energia em modo de espera	W	3,5	3,5
Resistência lado água (10 k)	mbar	181	181
Resistência lado água (20 k)	mbar	45,2	45,2
Autonomia da ignição (min - max)	h	14 - 50	14 - 50
Temperatura mínima para voltar	°C	55	55
Nível de ruído (de acordo com EN 15036-1)	dB	35	35
Classe caldeira		5	5
Peso da caldeira	Kg	157	165
N° Test Report		K16812018E5	K19962018E6
Decreto ambiental n.186		★★★★☆☆	★★★★★☆☆
IEE		118	117
Classe energetica		A+	A+
Pós a 13% O ₂ Ref. Potência térmica nominal	mg/m ³	13	13
Tipo de caldeira		Sem condensação	Sem condensação
Faixa operacional		60 - 80° C	60 - 80° C

Recomenda-se o controlo das emissões após a instalação.

Para todas as informações e os esclarecimentos complementares, consulte a UNI 10683: 2012.

Caldeira local

Certifique-se de que o quarto tem requisitos e características conformes com as normas em vigor. Também certifique-se de que o piso da sala é adequada para suportar o peso da caldeira.

E também deve escorrer para dentro do quarto, pelo menos tanto ar quanto é necessário para a combustão normal: você tem que praticar então, nas paredes da sala, as aberturas com uma secção livre de pelo menos 6 cm² por 1 kW (859,64 kcal / h).

O diâmetro mínimo da abertura não deve ser menor do que 100 cm².

A secção pode ser calculada utilizando a seguinte relação: $S = K \cdot Q \geq 100 \text{ cm}^2$, em que "S" é expressa em cm², "Q", expressa em kW, o "K" = 6 cm² / kW

Estas aberturas devem ser protegidas com grade, rede metálica ou protecção idónea não reduz a secção mínima, e posicionado de modo a evitar que sejam obstruídas.

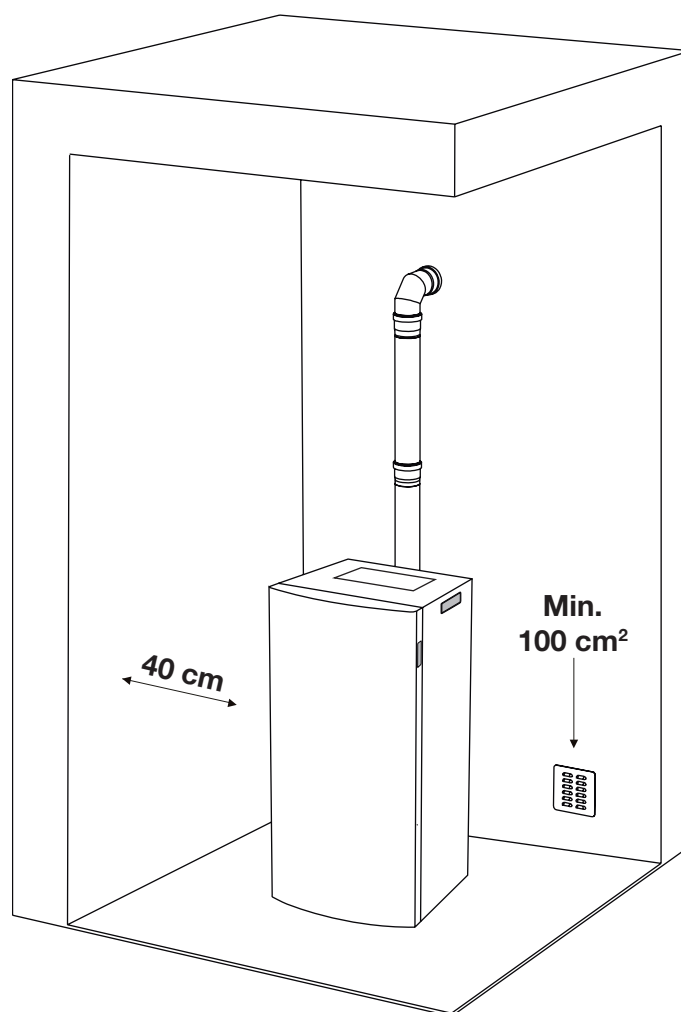
O fluxo de ar também pode ser obtido a partir de um local adjacente à instalação, desde que o fluxo pode ocorrer livremente através das aberturas permanentes que comunicam com o exterior não pode voltar a fechar. O fluxo de ar deve ser suave e ar limpo, não poluído, e não cópia de estabelecimentos que podem estar contaminados (por exemplo garage)

O lado com respeito à instalação não deve ser colocado em depressão em relação ao ambiente externo, por meio de um projecto inversa causada pela presença nesse espaço de um outro aparelho usado ou dispositivo de entrada.

Flue

Para a montagem das condutas de fumo é imperativa a utilização de não-inflamável e adequado para suportar os produtos de combustão e eventuais condensações, e cumprir com os regulamentos.

- a conduta não deve ser ligado a qualquer outra lareira, fogão, caldeira, ou qualquer tipo de exaustor de fumos
- a conduta deve ser espaçadas adequadamente de materiais combustíveis ou inflamáveis através do ar ou isolante adequado
- de acordo com a UNI 10683/12, a caldeira não deve estar na mesma sala que exaustores, aparelhos a gás e tipo B ou dispositivos que a depressão locais
- a secção interna da chaminé deve ser uniforme, de preferência circular, quadrada ou secções rectangulares devem ter bordas arredondadas com um raio não inferior a 20 mm, a relação máxima entre os lados de 1,5; paredes o mais suave possível e sem restrições, as curvas regulares, sem descontinuidades, desvios do eixo não superiores a 45 °
- cada dispositivo tem de ter a sua própria secção de



combustão igual a ou maior do que o diâmetro do tubo de gás de combustão do forno e uma altura de não menos do que o requerido

- é proibido fazer aberturas fixas ou móveis na chaminé para conectar o equipamento que não seja aquele para o qual é subserviente
- é proibida a correr para dentro da chaminé, embora de grandes dimensões, outros canais de fornecimento de ar e tubulações para utilitários
- recomenda-se que a chaminé está equipado com uma câmara de recolha de materiais sólidos e eventuais condensações situada abaixo da boca do cano, de modo a ser facilmente aberta e inspecionada pelo hermético porta
- a chaminé tem de ter a secção interna e forma equivalente à do conduto
- a chaminé deve ter uma secção útil de saída não inferior a duas vezes a da combustão
- a chaminé tem de ser construído de modo a evitar a penetração na chaminé de chuva, neve, e de corpos estranhos, de tal maneira que, em caso de ventos em qualquer direcção ou ângulo é assegurada.

- a seção horizontal deve ter um comprimento máximo de cerca de 2,3 metros, e você pode utilizar um máximo de três curvas de 90 °
- em todas as mudanças de direção em 90 ° da chaminé deve ser, possivelmente, um T com inspeção
- todas as seções da chaminé devem ser inspecionados para tornar possível a manutenção periódica
- na chaminé é necessário preparar um ou mais pontos de medição no caso em que você precisa para realizar a análise de combustão. Estes pontos de medição devem ser selados.

A ligação a chaminé

A chaminé deve ter dimensões internas não superior cm 20x20 ou 20 cm de diâmetro; no caso de condição maior ou pobre da chaminé (por exemplo. fissuras, isolamento pobre, etc ..) é recomendado para inserir na chaminé de um tubo de aço inoxidável (entubação) de diâmetro adequado ao longo do seu comprimento, até a parte superior.

Verificar com instrumentos adequados que haja um empate entre 3 e 11 Pa. Este tipo de ligação, mesmo em caso de falta momentânea de corrente, garante a evacuação dos fumos.

Na parte inferior da chaminé de inspeção para a inspeção periódica e limpeza, o que deve ser feito anualmente.

Verifique se a tampa à prova de vento é instalado de acordo com as normas vigentes.

Conectando-se a um duto externo com tubagem isolada ou parede dupla

Neste caso, você só deve usar tubos isolados (tubos de aço inoxidável flexível é proibido) (parede dupla) em aço inox, lisa no interior presas à parede.

Na parte inferior do tubo vertical, proporcionar uma inspeção ("T") para inspeções periódicas e limpeza, que deve ser feito anualmente.

Executar a ligação à chaminé selados com tubos e conectores não recomendados pelo fabricante. Verifique se a tampa à prova de vento é instalado de acordo com as normas vigentes.

Verificar com instrumentos adequados que haja um empate entre 3 e 11 Pa.

Montagem de uma chaminé ou uma conduta

A ligação entre a Caldera e a chaminé ou conduta para uma operação satisfatória, não deve ser inferior a 3% de inclinação, o comprimento da seção horizontal não deve ser superior a 2 m. ea porção vertical por um T-encaixe para outra (mudança de direção) não deve ser inferior a 1,5 m. Verificar com instrumentos adequados que haja um empate entre 3 e 11 Pa.

Na parte inferior do cano fumeiro prever uma inspeção para o controlo periódico ea limpeza que deve ser feito anualmente.

Executar a ligação à chaminé selados com tubos e conectores não recomendados pelo fabricante.

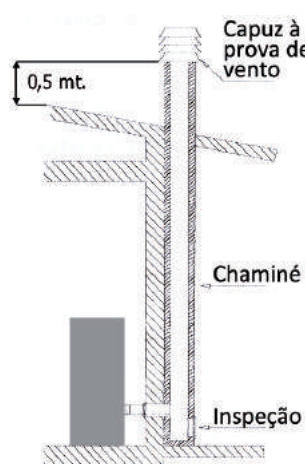
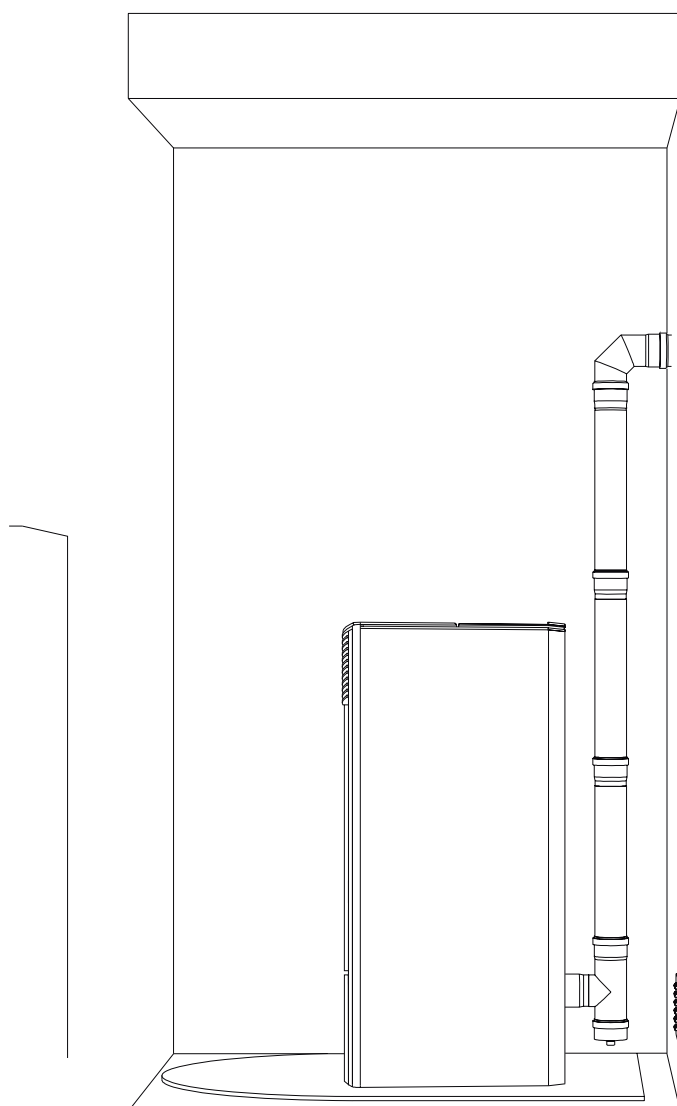


Fig. 2: ligação à chaminé

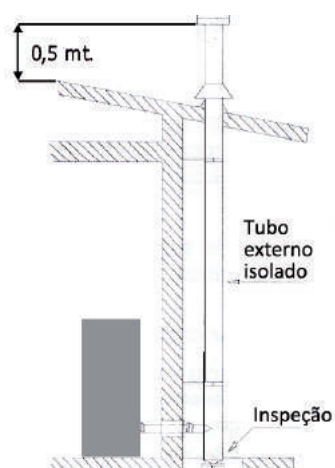
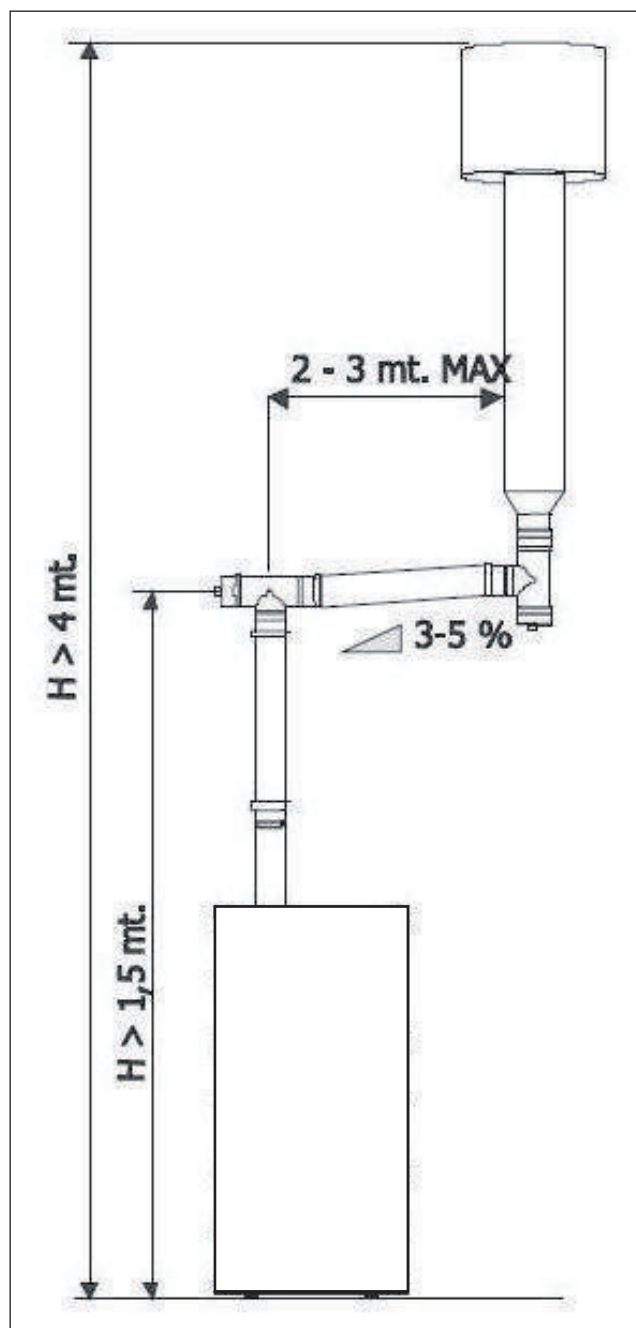
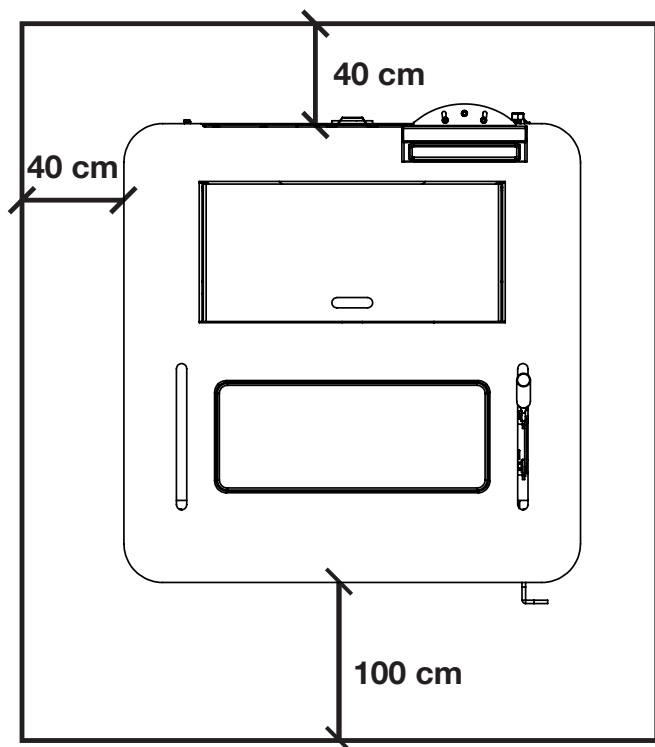


Fig. 3: ligação a um tubo externo com tubo isolado ou parede dupla

Distância de objetos

O aquecedor deve ser inspecionado por todos os lados, de modo que você tem que manter uma distância de pelo menos 40 cm na parte traseira e nas laterais. Também é recomendado para manter o sedimento e todos os materiais inflamáveis a uma distância adequada



NOTA:

- o aparelho deve ser instalado por um técnico qualificado de posse dos requisitos técnicos e profissionais de acordo com o MD37 / 2008, que, sob sua responsabilidade, para assegurar o cumprimento das regras de acordo com as regras de boa técnica
- o aparelho deve ser ligado a um sistema de aquecimento e / ou de uma rede de produção de água quente para uso doméstico, de acordo com o seu desempenho e o seu poder
- é preciso ter em mente todas as leis e as leis nacionais, regionais, provinciais e municipais do país em que você instalou o dispositivo
- verifique se o piso não é inflamável: se necessário, use uma plataforma adequada
- na sala onde o gerador deve ser instalado para aquecer não deve pré-existir ou ser instalado com um exaustor ou dutos de ventilação do tipo coletivo.

Se estes dispositivos estiverem em locais adjacentes que comunicam com o local de instalação, e 'proibida a utilização simultânea da caldeira, onde existe um risco de que um dos dois locais seja colocado em depressão do que a outra

- não permitir a instalação em quartos ou casas de banho
- para as ligações hidráulicas (ver secção seguinte), recomenda-se usar, sempre que possível de as mangueiras

Para obter os resultados dos tests de ensaio, se tem que carregar os “Parâmetros de Desempenho” na posse do fabricante e do técnico habilitado que poderão utilizá-los somente após a verificação de que a instalação é capaz de reproduzir as condições do laboratório

Ligação do sistema de tubagens



A ligação da Caldera ao sistema de tubagens **SÓ PODE SER** realizada por especialistas, capazes de montar a instalação adequadamente conforme a normativa em vigor no país onde se realizar a instalação.

O fabricante não será responsável pelos danos às pessoas ou aos objetos em caso de falhas de funcionamento por não se cumprir este aviso. É obrigatório instalar uma válvula anti-condensação no retorno do sistema, regulada a 60 ° C. A válvula não é fornecida com a caldeira.

Sistema de circuito fechado

Este produto foi desenhado e fabricado para trabalhar com um sistema de circuito fechado. Em geral, no sistema de circuito fechado produz-se a **expansão num recipiente pré-carregado**. Além do dispositivo de expansão, o sistema de circuito fechado deve estar dotado, conforme a norma italiana vigente: UNI 10412-2 (2009), dos elementos seguintes:

- válvula de segurança
- termóstato de controlo do sistema de recirculação
- dispositivo sonoro de alarme
- termómetro
- manómetro
- alarme sonoro
- regulação automática
- termóstato de segurança com reinício manual
- sistema de recirculação

Diagrama de ligação para Caldera sem kit de água quente sanitária



A válvula de controlo de pressão (C) deve estar sempre ligada à tubagem de drenagem da água. A tubagem deve poder suportar altas temperaturas e altas pressões.

Instruções de uso

Se a instalação do Caldera tiver interação com outro sistema existente dotado de um aquecedor (caldeira a gás, caldeira a óleo, etc.), consultar o pessoal qualificado para avaliar a conformidade do sistema conforme estabelecido pelas leis em vigor.

Flushing do sistema

Em conformidade com a UNI-CTI 8065 deve-se efetuar a lavagem completa do sistema antes de ligar, para eliminar os resíduos e depósitos. Depois de fazer o flushing do sistema para o proteger contra a corrosão e os depósitos, recomenda-se o uso de inibidores.

A montante da caldeira, instalar sempre **válvulas de seccionamento** para desligá-la do circuito de tubagens, se for preciso deslocá-la ou para a manutenção habitual ou especial.

Ligar a Caldera utilizando acoplamentos para ela não estar ligada diretamente ao circuito e poder realizar pequenos movimentos, necessários quando o circuito das tubagens de entrada e retorno está a um nível superior ao da caldeira.

A válvula de controlo de pressão deve sempre estar ligada à tubagem de drenagem da água. A tubagem deve poder suportar altas temperaturas e altas pressões.



Encher a instalação

O enchimento da instalação deve ser feito lentamente para permitir que as bolhas de ar possam escapar através dos orifícios de ventilação montados no sistema de aquecimento.

Nos sistemas de aquecimento de circuito fechado a

pressão de carga em frio e a pressão de pré-carga do vaso de expansão tem que coincidir.

- em sistemas de aquecimento com vaso aberto, o contacto directo entre o líquido circulante e o ar está permitido. Durante o período de aquecimento, o usuário final tem que verificar regularmente o nível de água que circula no tanque de expansão.

O teor de água no sistema de recirculação deve ser mantido a um nível constante.

A experiência prática mostra que é necessária uma verificação cada 14 dias regularmente do nível de água para mantê-lo constante.

Se for necessário adicionar água, o processo de enchimento tem que ser activado no momento que a termo-caldeira chega até à temperatura ambiente.

Estas precauções são necessárias para evitar a ocorrência de estresse térmico no corpo de aço da termo-caldeira.

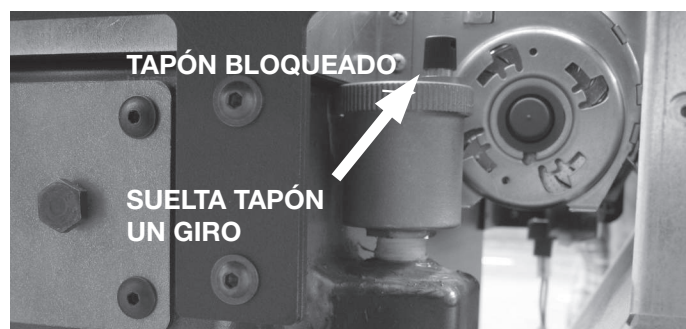
- no sistemas com circuito aberto, a pressão da água na termo-etufa fria não tem que ser inferior aos 0,3 bar;

- a água utilizada para encher o sistema de aquecimento tem que ser descontaminados e livre de ar.



Não misture à água de aquecimento com agentes anticongelantes ou anti-corrosão em concentrações erradas porque isso pode fazer dano as articulações e desenvolver barulhos durante a operação. O fabricante declina toda a responsabilidade em caso de danos causados a pessoas, animais ou coisas devidos ao não cumprimento do que indicado acima.

Uma vez que todas as ligações hidráulicas foram finalizados, o teste de pressão dos selos pode ser realizado com o enchimento do termostato



A válvula de carregamento é obrigatória e deve ser fornecida no sistema hidráulico.

O enchimento do termostato tem que ser feito com cuidado, respeitando os seguintes passos:

- abrir as válvulas de descarga de ar dos radiadores, da termo-caldeira e do sistema;
- abrir gradualmente a torneira de enchimento do sistema, verificando que as válvulas de descarga de ar automáticas trabalhem corretamente;
- fechar as válvulas de descarga dos radiadores no momento que começa a fluir água;
- verifique, pelo medidor colocado no sistema, que a pressão chegue a 1 bar para sistemas com um recipien-

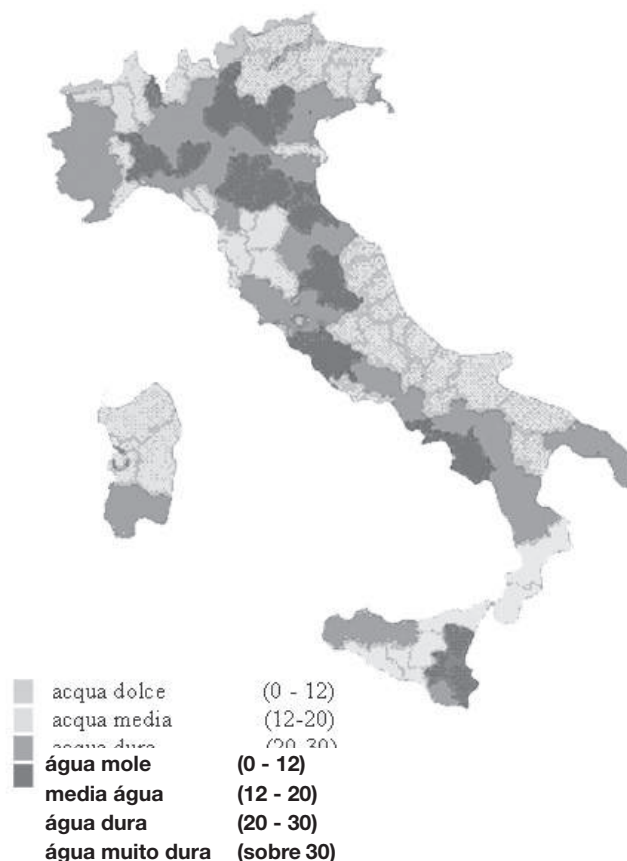
te fechado (consultar as normas locais se for permitido);
para o sistema com o recipiente aberto, a reintegração de água é automática, através do mesmo copo d'expansão;
• fechar a válvula de enchimento do sistema e liberar o ar através das válvulas de escape dos radiadores;

Características água

As características da água utilizada para encher o sistema são muito importantes para evitar depósitos de sais minerais e a formação de incrustações nas tubagens, na caldeira e no permutador de calor (especialmente a placa para o aquecimento da água doméstica). Portanto, ponha-se em contacto com o seu canalizador para pedir informação sobre:

- a dureza da água que circula no sistema, para evitar problemas de incrustações e depósitos de cal, especialmente no permutador de calor de água doméstica (> 15° Francês).
- instalação de um sistema de redução da dureza da água (se a dureza da água ultrapassar di 25° C).
- enchimento do sistema com água tratada (desmineralizada).

Se o seu sistema é muito grande e com muita quantidade de água e necessitando enchimentos frequentes, recomenda-se a instalação de um sistema para reduzir a dureza da água. É de notar que a escala de reduzir drasticamente o desempenho devido à sua baixa condutividade térmica.



Pellet

As pelotas são cilindros de madeira comprimida, produzidos a partir de serragem e de processamento de madeira (lascas e serragem), geralmente produzidos por serrarias e carpinteiros. A capacidade de ligação da lenhina contida na madeira, permite a obtenção de um produto compacto e sem a adição de aditivos e produtos químicos estranhos à madeira, é, portanto, obtido um combustível natural, com um rendimento elevado. O uso de pastilhas expirados ou qualquer outro material inadequado pode danificar peças da caldeira e prejudicar o funcionamento adequado: isso pode levar ao encerramento da garantia, e sua responsabilidade do produtor.

Para os nossos produtos se tem que usar pellets de 6 mm de diâmetro, comprimento de 30 mm, um teor máximo de humidade de 6% e A1 certificado de acordo com a norma UNI EN ISO 17225-2. Recomenda-se armazenar os pellets longe de fontes de calor e umidade em locais sem ou sem atmosferas explosivas.

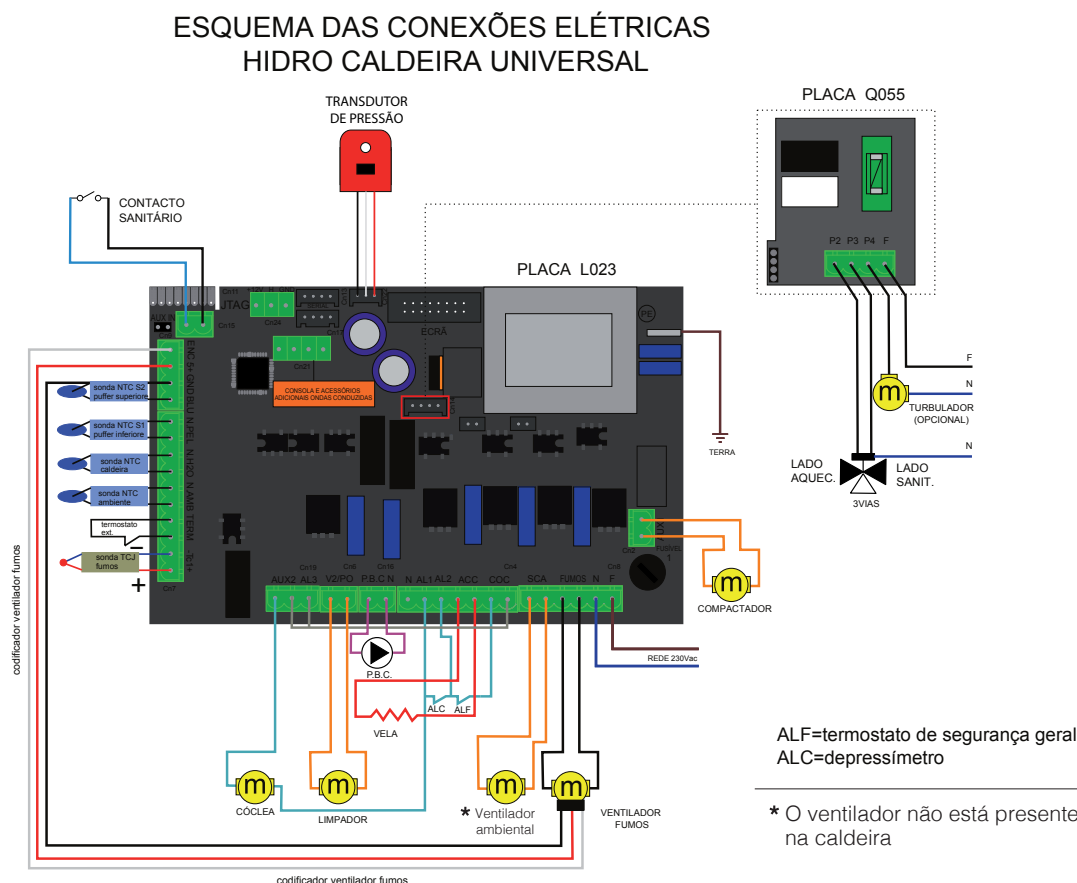


Configuração do esquema hidráulico da caldeira

AOS CUIDADOS DE UM TÉCNICO ESPECIALIZADO

Antes de acender a caldeira é necessário configurar o esquema hidráulico no qual deseja trabalhar. A caldeira está preparada para receber o contacto limpo de um termostato externo (aberto/fechado, o termostato não deve fornecer tensão à placa. Se o termostato fornecer tensão à placa causando falhas, a garantia é anulada), duas sondas de temperatura e uma válvula motorizada. Todos esses componentes podem ser conectados por meio da caixa de bornes situada na placa da caldeira.

Esquema elétrico da unidade de comando



Para o técnico especializado:

Para configurar o esquema hidráulico é necessário premir a tecla **SET** e depois com a tecla da potência percorrer até o menu 09 "Calibrações técnicas". Premir novamente a tecla **SET** para entrar no menu e inserir a chave de acesso na posse apenas do técnico autorizado da casa fabricante. Confirmar a senha por meio da tecla **SET** e, por meio da tecla da potência, ir ao menu 3 "esquema hidráulico". Confirmar com a tecla **SET** e, por meio das teclas e da temperatura, escolher o número de esquema hidráulico desejado. Confirmar então com a tecla **SET**.

Para o usuário final:

É possível alterar o princípio de funcionamento da caldeira com base na estação escolhendo entre verão e inverno. Para escolher a estação, premir SET e no ecrã irá aparecer escolher estação. Premir novamente a tecla SET e escolher a estação com as teclas 1 e 2. Uma vez selecionada, premir a tecla ON/OFF para sair. A escolha da estação modifica o funcionamento da caldeira, ver próximo capítulo.

A seguir, os princípios de funcionamento dos diversos esquemas hidráulicos.

Considerações importantes:

- o sanitário terá sempre a prioridade
- Existem três tipos de standby:
Tipo 01: a temperatura ambiente detetada pela sonda posta na placa alcançou o SET AR definido
Tipo 02: a temperatura da água na caldeira alcançou o SET H2O definido
Tipo 03: o termostato externo detetou que a temperatura desejada foi alcançada e, portanto, o contacto resulta aberto. Nesse caso específico, a caldeira se comporta como a seguir:

Se o termostato fornecer tensão à placa causando falhas, a garantia é anulada.

Para configurar o termostato é suficiente remover o jump presente no borne THERM (ver placa na pág. 16) e conectar o termostato ambiente, OPERAÇÃO AOS CUIDADOS DE UM TÉCNICO ESPECIALIZADO.

Como seleccionar o tipo de standby (OPERAÇÃO AOS CUIDADOS DE UM TÉCNICO ESPECIALIZADO) :

Premir a tecla SET; por meio da tecla   ir até o menu 09. Premir novamente a tecla SET. Inserir a chave de acesso e confirma-la premindo novamente a tecla SET. Premindo a tecla   ir até o menu 9-5.

No ecrã irão aparecer as diversas modalidades de standby acima citadas, escolher a modalidade usando as teclas   e .

NOTA BEM: Por padrão, é definido o esquema hidráulico 00, a estação INVERNO com modalidade standby 02.

No momento em que a caldera for desligada manualmente ou pela programação, os acendimentos automáticos de saída de um estado de standby não serão possíveis.

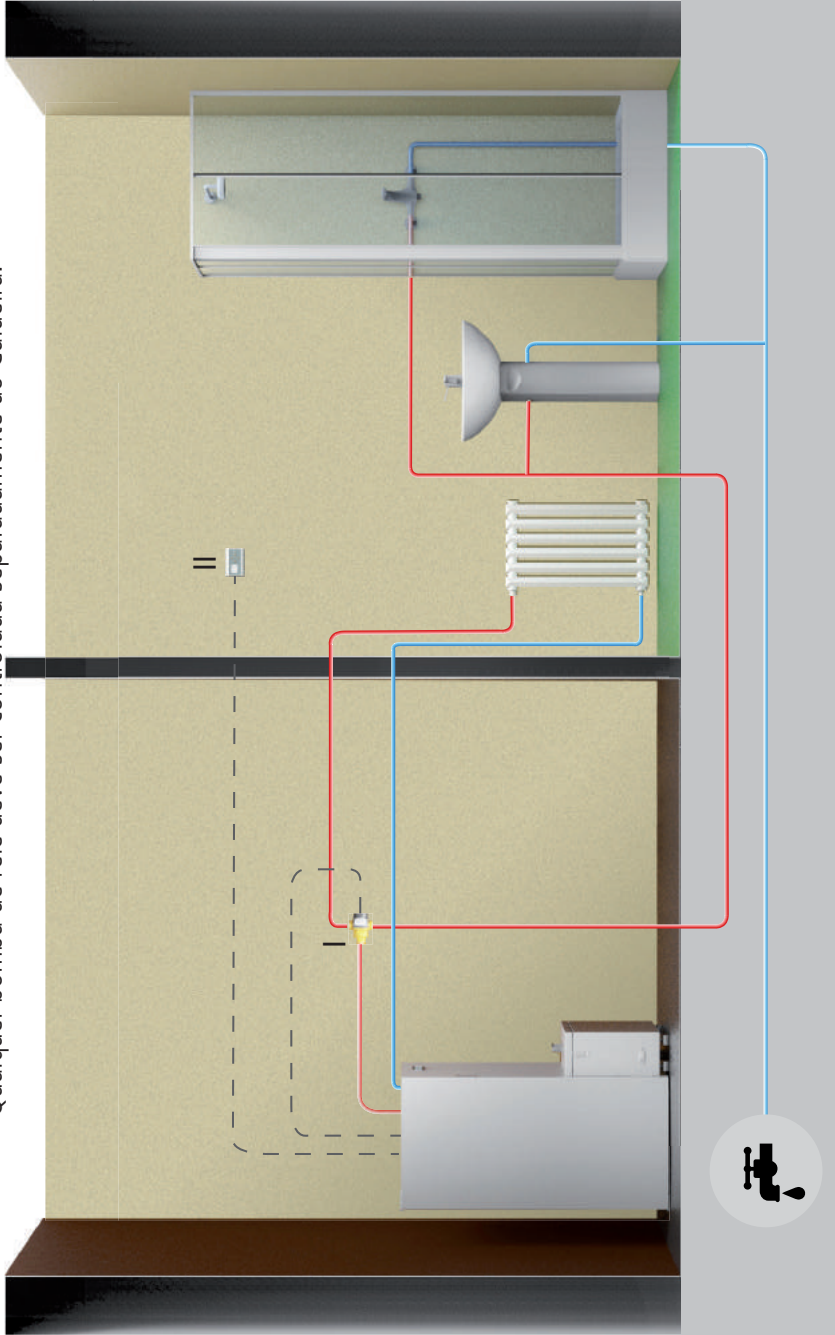
Como habilitar ou desabilitar a modalidade standby:

Premir a tecla SET. Com a tecla  , ir ao menu 05 e confirmar com a tecla SET. Com a tecla   escolher se habilitar (ON) ou desabilitar (OFF) a função standby da caldeira.

Premir a tecla ON/OFF  para sair

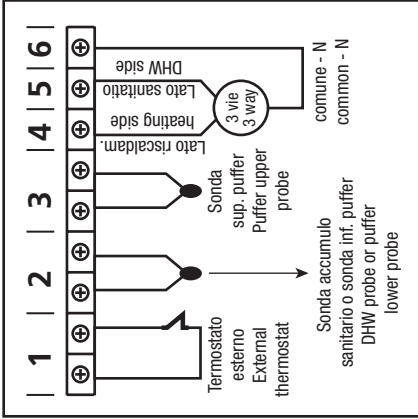
Vamos ver especificamente o comportamento da caldeira de acordo com o esquema hidráulico, a presença e o modo de espera e a estação escolhida

Esquema 00 : Caldeira conectada ao circuito de aquecimento e a um conjunto sanitário equipado com fluxostato.
Esquema definido por padrão, a ausência do conjunto sanitário não causa problemas ao funcionamento da Caldeira.
O esquema é indicativo e deseja demonstrar apenas a operação e os componentes que podem ser gerenciados pelo Caldeira.
Qualquer bomba de relé deve ser controlada separadamente do Caldeira.



- I = Motorização válvula (4 - 5 - 6)
- II = Termostato Externo On/OFF para tipo standby 3 (opcional) (1)

Bloco de terminais: correspondência numérica para as várias conexões elétricas.



- a) Para definir a temperatura da água na Caldeira premir a tecla . Aumentar ou diminuir os graus com as teclas e .
- b) Para definir a temperatura desejada no ambiente(por meio da sonda presente na placa) premir a tecla . Aumentar ou diminuir os graus com as teclas e .
- c) Para definir a potência de funcionamento premir a tecla e regula-la com as teclas e .

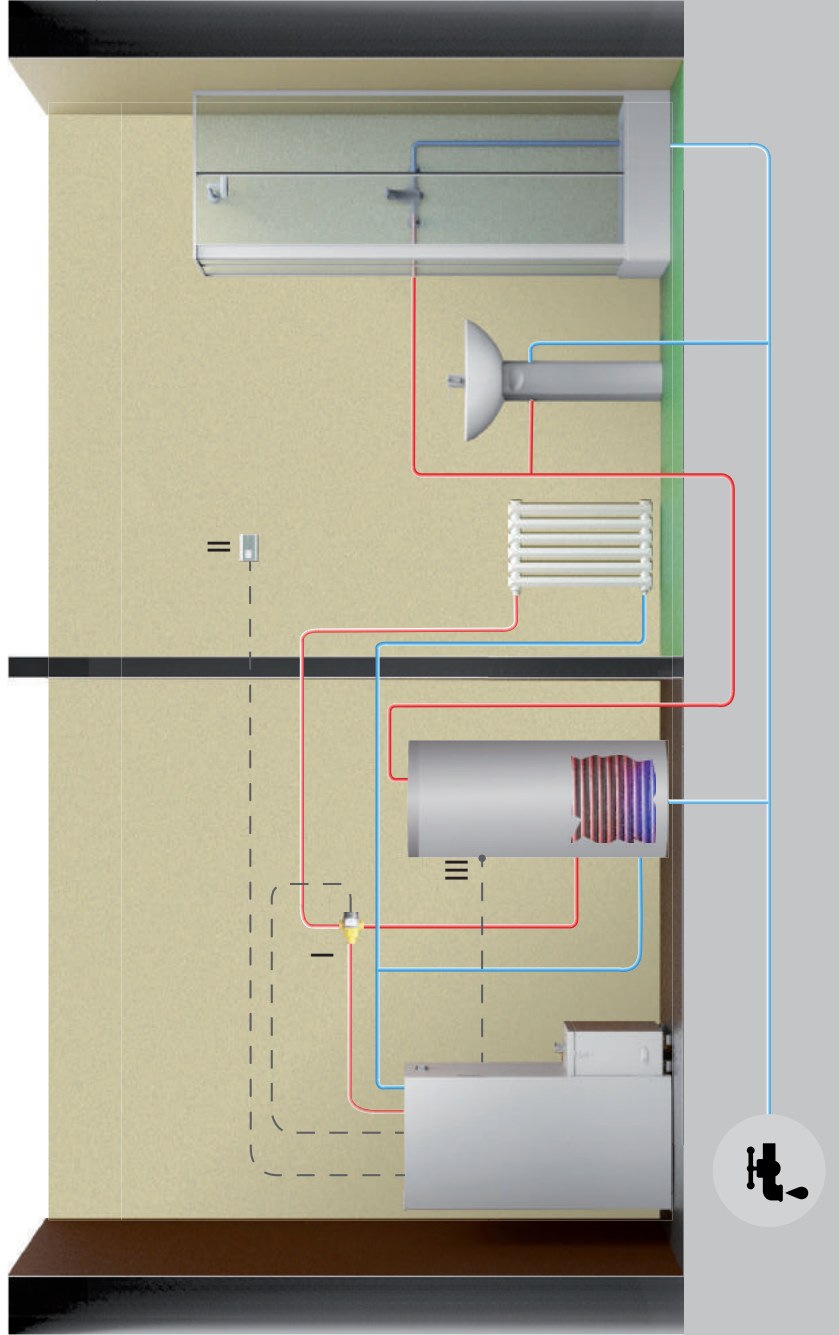
A redefinição do estado standby ocorre automaticamente quando um aumento de calor é necessário para retornar a condição standby escolhida (quando esta é definida como ON) ou quando há uma solicitação sanitária.

esquema hidráulico		standby	tipo de standby	estação	estado do circulador da Caldeira	estado da Caldeira
AQUECIMENTO + SANITÁRIO	SANITÁRIO NÃO SOLICITA	OFF	01 (AMB.)	INVERNO	ON SE H2O > PARÂM.25	MODULA SE Sonda H2O > SET H2O (a) OU SE Sonda AMB. > SET AR (b)
AQUECIMENTO + SANITÁRIO	SANITÁRIO SOLICITA	OFF	01 (AMB.)	INVERNO	ON SE H2O > PARÂM.25	MODULA SE Sonda H2O > 80°C
AQUECIMENTO + SANITÁRIO	SANITÁRIO NÃO SOLICITA	ON	01 (AMB.)	INVERNO	ON SE H2O > PARÂM.25	STANDBY SE Sonda AMB. > SET AMB. (b); MODULA SE H2O > SET H2O;
AQUECIMENTO + SANITÁRIO	SANITÁRIO SOLICITA	ON	01 (AMB.)	INVERNO	ON SE H2O > PARÂM.25	MODULA SE Sonda H2O > 80°C
AQUECIMENTO + SANITÁRIO	SANITÁRIO NÃO SOLICITA	OFF	02 (H2O)	INVERNO	ON SE H2O > PARÂM.25	MODULA SE Sonda H2O > SET H2O (a)
AQUECIMENTO + SANITÁRIO	SANITÁRIO SOLICITA	OFF	02 (H2O)	INVERNO	ON SE H2O > PARÂM.25	MODULA SE Sonda H2O > 80°C
AQUECIMENTO + SANITÁRIO	SANITÁRIO NÃO SOLICITA	ON	02 (H2O)	INVERNO	ON SE H2O > PARÂM.25	STANDBY SE Sonda H2O > SET H2O (a)
AQUECIMENTO + SANITÁRIO	SANITÁRIO SOLICITA	ON	02 (H2O)	INVERNO	ON SE H2O > PARÂM.25	MODULA SE Sonda H2O > 80°C
AQUECIMENTO + SANITÁRIO	SANITÁRIO NÃO SOLICITA	OFF	03 (TERM. VER.)	INVERNO	ON SE H2O > PARÂM.25	MODULA SE TERM. VER. SATISFEITO OU SE Sonda H2O > SET H2O (a)
AQUECIMENTO + SANITÁRIO	SANITÁRIO SOLICITA	OFF	03 (TERM. VER.)	INVERNO	ON SE H2O > PARÂM.25	MODULA SE Sonda H2O > 80°C
AQUECIMENTO + SANITÁRIO	SANITÁRIO NÃO SOLICITA	ON	03 (TERM. VER.)	INVERNO	ON SE H2O > PARÂM.25	STANDBY TERM. VER. SATISFEITO; MODULA SE H2O > SET H2O; (b)
AQUECIMENTO + SANITÁRIO	SANITÁRIO SOLICITA	ON	03 (TERM. VER.)	INVERNO	ON SE H2O > PARÂM.25	MODULA SE Sonda H2O > 80°C
AQUECIMENTO + SANITÁRIO	SANITÁRIO NÃO SOLICITA	OFF	SÓ 2 (H2O)	VERÃO	ON SE H2O > PARÂM.25	STANDBY SE Sonda H2O > SET FORÇAR STANDBY EM ON (a)
AQUECIMENTO + SANITÁRIO	SANITÁRIO SOLICITA	OFF	SÓ 2 (H2O)	VERÃO	ON SE H2O > PARÂM.25	MODULA SE Sonda H2O > 80°C
AQUECIMENTO + SANITÁRIO	SANITÁRIO NÃO SOLICITA	ON	SÓ 2 (H2O)	VERÃO	ON SE H2O > PARÂM.25	STANDBY SE Sonda H2O > SET H2O (a)
AQUECIMENTO + SANITÁRIO	SANITÁRIO SOLICITA	ON	SÓ 2 (H2O)	VERÃO	ON SE H2O > PARÂM.25	MODULA SE Sonda H2O > 80°C

NB: Colocando o comando "VERÃO", a Caldeira entrará em modo de espera e só voltará a ligar se houver um pedido de água quente doméstica.

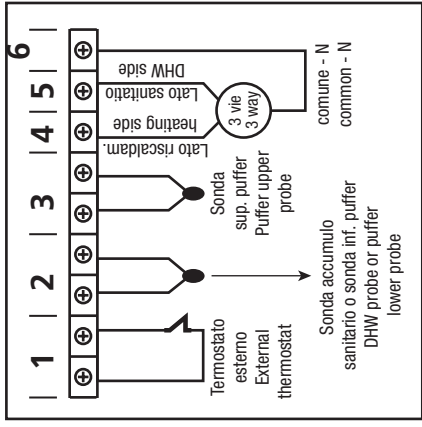
Esquema 01: a Caldeira está ligada a um depósito de água quente sanitária e ao circuito de aquecimento. O desligamento da Caldeira ocorre quando o contacto (termostato) está satisfeito. O acendimento da Caldeira ocorre quando o contacto (termostato) deteta uma temperatura inferior a SET ACS - ΔT (ΔT definível por parâmetros técnicos).

O esquema é indicativo e deseja demonstrar apenas a operação e os componentes que podem ser gerenciados pelo Caldeira. Qualquer bomba de relé deve ser controlada separadamente do Caldeira.



- I = Motorização válvula (4 - 5 - 6)
- II = Termostato Externo On/OFF para tipo standby 3 (opcional) (1)
- III = Termostato ON/OFF no reservatório ACS (2)

Bloco de terminais: correspondência numérica para as várias conexões elétricas.



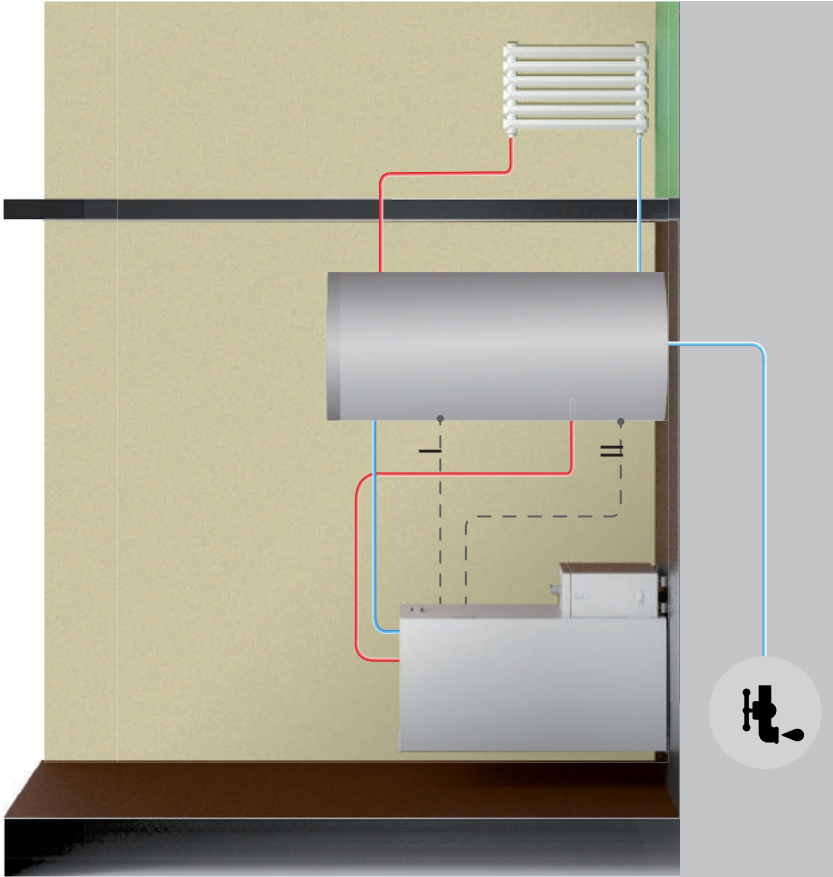
- a) Para definir a temperatura da água na Caldeira premir a tecla . Aumentar ou diminuir os graus com as teclas e .
- b) Para definir a temperatura desejada no ambiente (por meio da sonda presente na placa) premir a tecla . Aumentar ou diminuir os graus com as teclas e .
- c) Para definir a potência de funcionamento premir a tecla e regula-la com as teclas e .

A redefinição do estado standby ocorre automaticamente quando um aumento de calor é necessário para retornar a condição standby escolhida (quando esta é definida como ON) ou quando há uma solicitação sanitária.

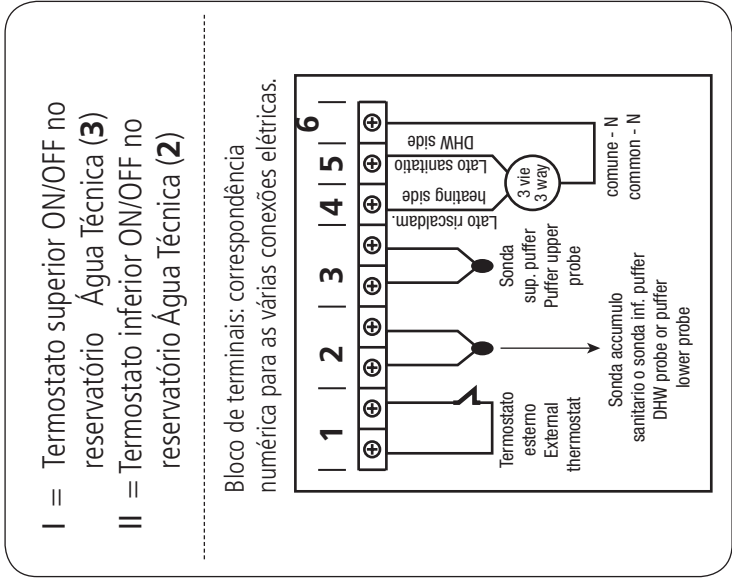
esquema hidráulico		standby	tipo de standby	estação	estado do circulador da Caldeira	estado da Caldeira
AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO	SANITÁRIO SOLICITANDO	OFF	01 (AMB.)	INVERNO	ON SE H2O > PARÂM.25	MODULA SE Sonda H2O > SET H2O (a) ; SE Sonda AMB. > SET AR (b)
AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO	SANITÁRIO SOLICITANDO	OFF	01 (AMB.)	INVERNO	ON SE H2O > PARÂM.25	MODULA SE Sonda H2O > 80°C
AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO	SANITÁRIO SOLICITANDO	ON	01 (AMB.)	INVERNO	ON SE H2O > PARÂM.25	MODULA SE H2O > SET H2O; (a) STANDBY SE Sonda AMB. > SET AMB.; (b)
AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO	SANITÁRIO SOLICITANDO	ON	01 (AMB.)	INVERNO	ON SE H2O > PARÂM.25	MODULA SE Sonda H2O > 80°C
AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO	SANITÁRIO SOLICITANDO	OFF	02 (H2O)	INVERNO	ON SE H2O > PARÂM.25	MODULA SE Sonda H2O > SET H2O (a)
AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO	SANITÁRIO SOLICITANDO	OFF	02 (H2O)	INVERNO	ON SE H2O > PARÂM.25	MODULA SE Sonda H2O > 80°C
AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO	SANITÁRIO SOLICITANDO	ON	02 (H2O)	INVERNO	ON SE H2O > PARÂM.25	STANDBY SE Sonda H2O > SET H2O (a)
AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO	SANITÁRIO SOLICITANDO	ON	02 (H2O)	INVERNO	ON SE H2O > PARÂM.25	MODULA SE Sonda H2O > 80°C
AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO	SANITÁRIO SOLICITANDO	OFF	03 (TERM. VER.)	INVERNO	ON SE H2O > PARÂM.25	MODULA SE TERMOSTATO EXTERNO SATISFEITO OU SE Sonda H2O > SET H2O (a)
AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO	SANITÁRIO SOLICITANDO	OFF	03 (TERM. VER.)	INVERNO	ON SE H2O > PARÂM.25	MODULA SE Sonda H2O > 80°C
AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO	SANITÁRIO SOLICITANDO	ON	03 (TERM. VER.)	INVERNO	ON SE H2O > PARÂM.25	STANDBY TERMOSTATO EXTERNO SATISFEITO; MODULA SE H2O > SET H2O; (a)
AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO	SANITÁRIO SOLICITANDO	ON	03 (TERM. VER.)	INVERNO	ON SE H2O > PARÂM.25	MODULA SE Sonda H2O > 80°C
AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO	TERM. SAN. NÃO SOLICITA	OFF	01/02/03	VERÃO	ON SE H2O > PARÂM.25	STANDBY SE Sonda H2O > SET H2O (a)
AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO	TERM. SAN. NÃO SOLICITA	OFF	01/02/03	VERÃO	ON SE H2O > PARÂM.25	MODULA SE Sonda H2O > 80°C
AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO	TERM. SAN. NÃO SOLICITA	ON	01/02/03	VERÃO	ON SE H2O > PARÂM.25	STANDBY SE Sonda H2O > SET H2O (a)
AQUECIMENTO + ACS EM CONTACTO	TERM. SAN. NÃO SOLICITA	ON	01/02/03	VERÃO	ON SE H2O > PARÂM.25	MODULA SE Sonda H2O > 80°C

Esquema 02 : a Caldeira está conectada a um puffer de água técnica.

- O desligamento da Caldeira ocorre quando o contacto (termostato) inferior está satisfeito.
- O acendimento da Caldeira ocorre quando contactos (termostato) superior e inferior não estão satisfeitos.
- A água de aquecimento será então retirada desse puffer por meio das bombas de retorno não comandadas pela unidade de comando da Caldeira.



O esquema é indicativo e deseja demonstrar apenas a operação e os componentes que podem ser gerenciados pelo Caldeira. Qualquer bomba de relé deve ser controlada separadamente do Caldeira.



- a) Para definir a temperatura da água na Caldeira premir a tecla e . Aumentar ou diminuir os graus com as teclas e .
- b) Para definir a temperatura desejada no ambiente (por meio da sonda presente na placa) premir a tecla . Aumentar ou diminuir os graus com as teclas e .
- c) Para definir a potência de funcionamento premir a tecla e regula-la com as teclas e e .

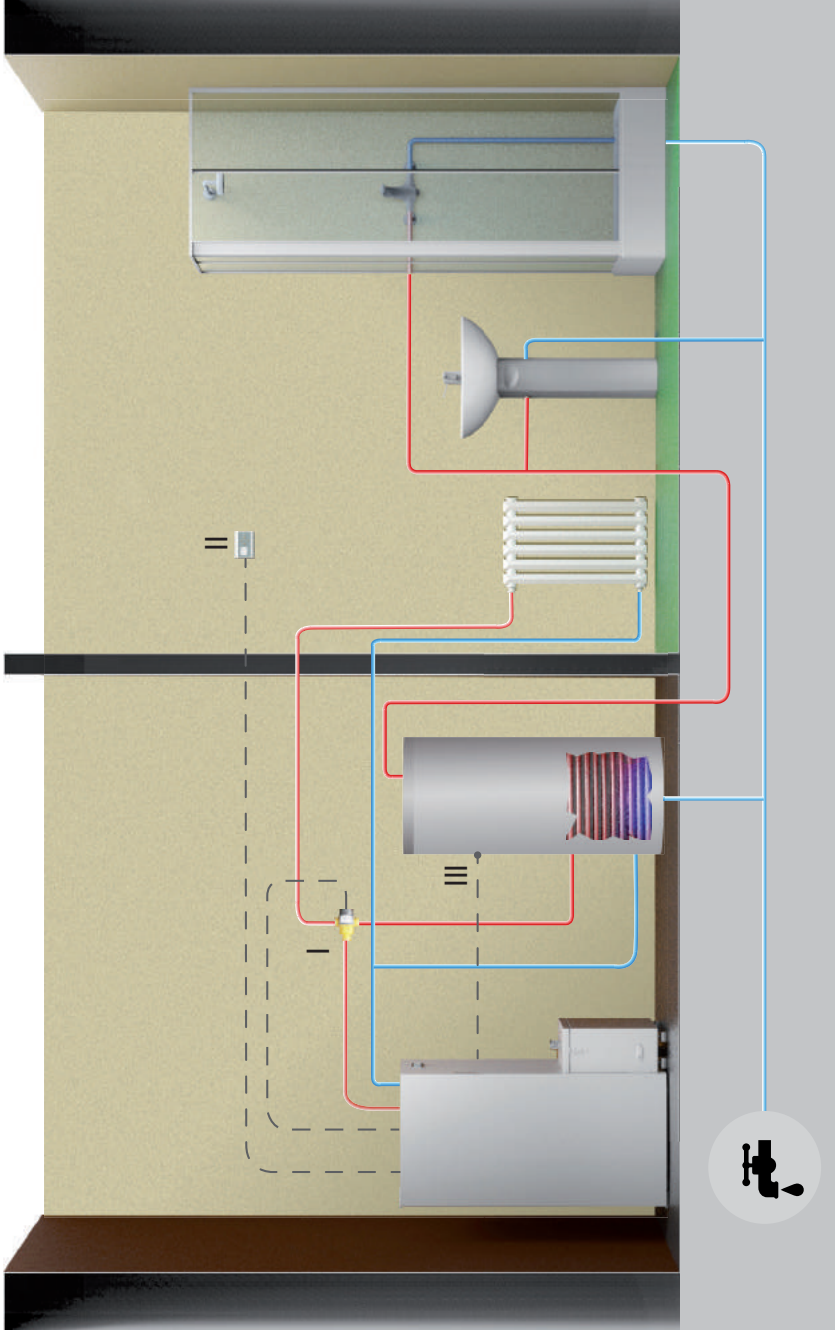
A redefinição do estado standby ocorre automaticamente quando um aumento de calor é necessário para retornar a satisfazer a condição standby escolhida (quando esta é definida como ON) ou quando há uma solicitação de água quente dentro do puffer.

esquema hidráulico	standby	tipo de standby	estação	estado do circulador da Caldeira	estado da Caldeira
PUFFER EM CONTACTO	OFF	01/02/03	INVERNO/ VERÃO	OFF	MODULA E SE Sonda H2O>80° FORÇA STANDBY
PUFFER EM CONTACTO	OFF	01/02/03	INVERNO/ VERÃO	ON SE H2O > PARÂM.25	TRABALHO E SE Sonda H2O>80° MO- DULA
PUFFER EM CONTACTO	OFF	01/02/03	INVERNO/ VERÃO	ON SE H2O > PARÂM.25	TRABALHO E SE Sonda H2O>80° MO- DULA
PUFFER EM CONTACTO	OFF	01/02/03	INVERNO/ VERÃO	ON SE H2O > PARÂM.25	TRABALHO E SE Sonda H2O>80° MO- DULA
PUFFER EM CONTACTO	ON	01/02/03	INVERNO/ VERÃO	OFF	STANDBY
PUFFER EM CONTACTO	ON	01/02/03	INVERNO/ VERÃO	ON SE H2O > PARÂM.25	TRABALHO E SE Sonda H2O>80° MO- DULA
PUFFER EM CONTACTO	ON	01/02/03	INVERNO/ VERÃO	ON SE H2O > PARÂM.25	TRABALHO E SE Sonda H2O>80° MO- DULA
PUFFER EM CONTACTO	ON	01/02/03	INVERNO/ VERÃO	ON SE H2O > PARÂM.25	TRABALHO E SE Sonda H2O>80° MO- DULA
PUFFER EM CONTACTO	ON	01/02/03	INVERNO/ VERÃO	ON SE H2O > PARÂM.25	TRABALHO E SE Sonda H2O>80° MO- DULA

Esquema 03: a Caldeira está ligada a um depósito de água quente sanitária e ao circuito de aquecimento.

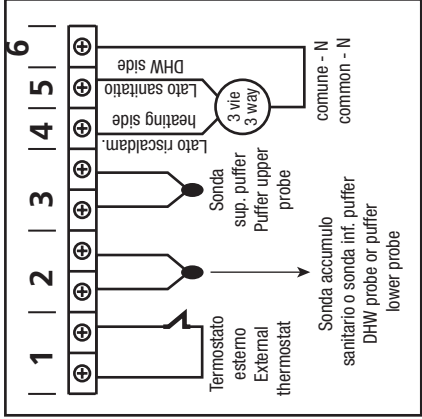
O desligamento da Caldeira ocorre quando a sonda está satisfeita. O acendimento da Caldeira ocorre quando a sonda deteta uma temperatura inferior a SET ACS - ΔT (ΔT definível por parâmetros técnicos).

O esquema é indicativo e deseja demonstrar apenas a operação e os componentes que podem ser gerenciados pelo Caldeira. Qualquer bomba de relé deve ser controlada separadamente do Caldeira.



- I = Motorização válvula (4 - 5 - 6)
- II = Termostato Externo ON/OFF para tipo standby 3 (opcional) (1)
- III = Sonda NTC10K no reservatório ACS (2)

Bloco de terminais: correspondência numérica para as várias conexões elétricas.



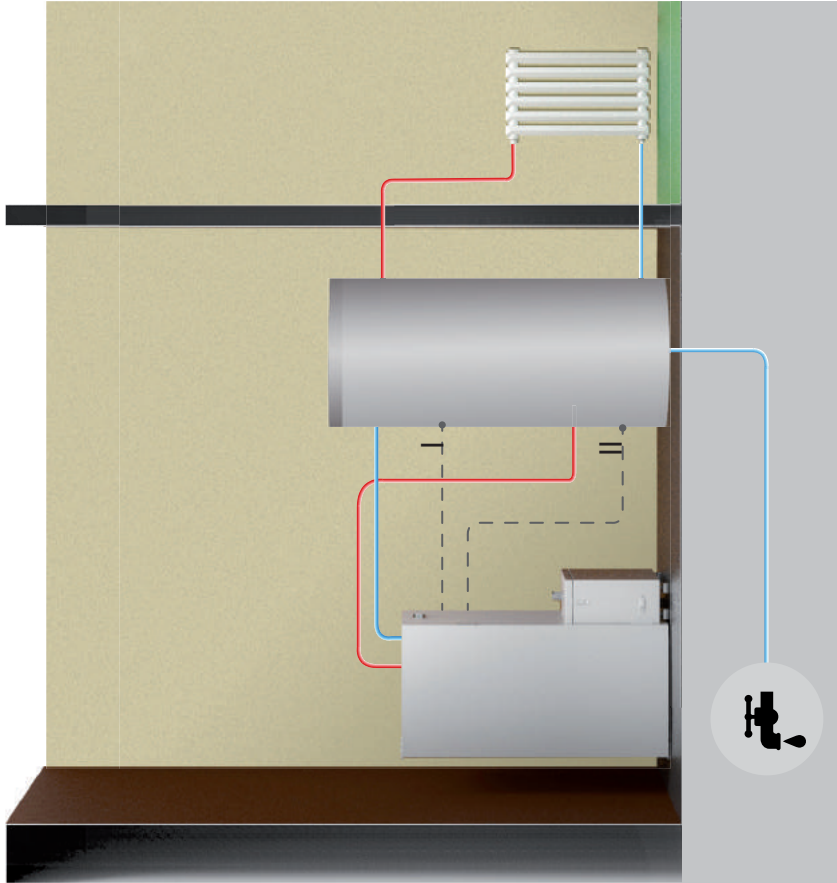
- a) Para definir a temperatura da água na Caldeira premir a tecla . Aumentar ou diminuir os graus com as teclas e .
- b) Para definir a temperatura desejada no ambiente (por meio da sonda presente na placa) premir a tecla . Aumentar ou diminuir os graus com as teclas e .
- c) Para definir a potência de funcionamento premir a tecla e regula-la com as teclas e .
- d) Para regular a potência de trabalho e a temperatura desejada dentro do reservatório ACS, premir a tecla . Aumentar ou diminuir os graus desejados com as teclas e .

A redefinição do estado standby ocorre automaticamente quando um aumento de calor é necessário para retornar a satisfazer a condição standby escolhida (quando esta é definida como ON) ou quando há uma solicitação de água quente dentro do puffer.

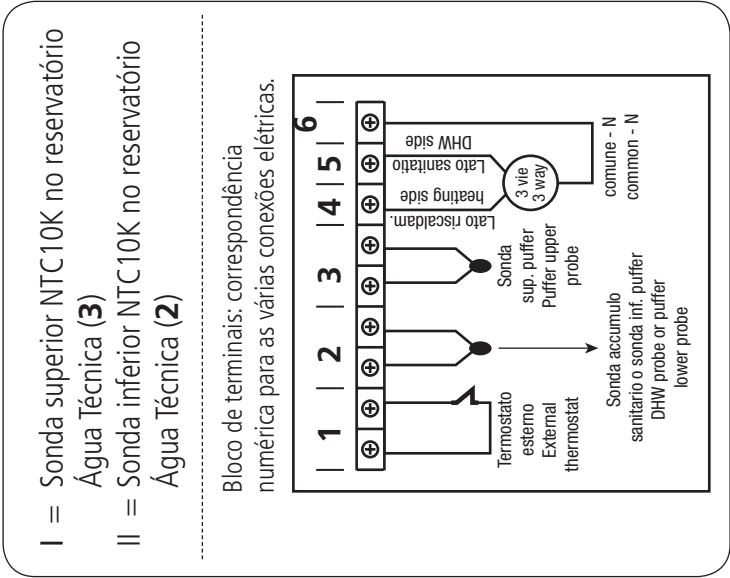
Esquema hidráulico		stand-by	tipo stand-by	estación	estado circulador de la Caldeira	estado da Caldeira
CALEFACCIÓN + ACS DE SONTA	SONDA ACS > SET ACS.	OFF	01 (AMB.)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI SONTA H2O > SET H2O (a) O SI SONTA AMB. > SET (b)
CALEFACCIÓN + ACS DE SONTA	SONDA ACS < SET ACS.	OFF	01 (AMB.)	INVIERNO	ON SI H2O > SON ACS Y SI H2O> PR BOMBA ON	TRABAJO Y MODULA SI SONTA H2O > SET ACS +10 (d)
CALEFACCIÓN + ACS DE SONTA	SONDA ACS > SET ACS.	ON	01 (AMB.)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	STAND-BY SI SONTA AMB. > SET AIRE (b)
CALEFACCIÓN + ACS DE SONTA	SONDA ACS < SET ACS.	ON	01 (AMB.)	INVIERNO	ON SI H2O > SON ACS Y SI H2O> PR BOMBA ON	TRABAJO Y MODULA SI SONTA H2O > SET ACS +10 (d)
CALEFACCIÓN + ACS DE SONTA	SONDA ACS > SET ACS.	OFF	02 (H2O)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI SONTA H2O > SET H2O (a)
CALEFACCIÓN + ACS DE SONTA	SONDA ACS < SET ACS.	OFF	02 (H2O)	INVIERNO	ON SI H2O > SON ACS Y SI H2O> PR BOMBA ON	TRABAJO Y MODULA SI SONTA H2O > SET ACS +10 (d)
CALEFACCIÓN + ACS DE SONTA	SONDA ACS > SET ACS.	ON	02 (H2O)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	STAND-BY SI SONTA H2O > SET H2O (a)
CALEFACCIÓN + ACS DE SONTA	SONDA ACS < SET ACS.	ON	02 (H2O)	INVIERNO	ON SI H2O > SON ACS Y SI H2O> PR BOMBA ON	MODULA SI SONTA H2O > SET ACS +10 (d)
CALEFACCIÓN + ACS DE SONTA	SONDA ACS > SET ACS.	OFF	03 (TERM. ES.)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	MODULA SI TERMOSTATO EXTERNO SATISFACTORIO
CALEFACCIÓN + ACS DE SONTA	SONDA ACS < SET ACS.	OFF	03 (TERM. ES.)	INVIERNO	ON SI H2O > SON ACS Y SI H2O> PR BOMBA ON	TRABAJO Y MODULA SI SONTA H2O > SET ACS +10 (d)
CALEFACCIÓN + ACS DE SONTA	SONDA ACS > SET ACS.	ON	03 (TERM. ES.)	INVIERNO	ON SI H2O > PARÁM. 25	STAND-BY TERMOSTATO EXTERNO SATISFACTORIO; MODULA SI H2O > SET H2O (a) ;
CALEFACCIÓN + ACS DE SONTA	SONDA ACS < SET ACS.	ON	03 (TERM. ES.)	INVIERNO	ON SI H2O > SON ACS Y SI H2O> PR BOMBA ON	TRABAJO Y MODULA SI SONTA H2O > SET ACS +10 (d)
CALEFACCIÓN + ACS DE SONTA	SONDA ACS > SET ACS.	OFF	SOLO 2 (H2O)	VERANO	ON SI H2O > SON ACS Y SI H2O> PR BOMBA ON	STAND-BY SI SONTA ACS > SET ACS+1 E FORZO ST-BY IN ON (d)
CALEFACCIÓN + ACS DE SONTA	SONDA ACS < SET ACS.	OFF	SOLO 2 (H2O)	VERANO	ON SI H2O > SON ACS Y SI H2O> PR BOMBA ON	TRABAJO Y MODULA SI SONTA H2O > SET ACS +10 (d)
CALEFACCIÓN + ACS DE SONTA	SONDA ACS > SET ACS.	ON	SOLO 2 (H2O)	VERANO	ON SI H2O > SON ACS Y SI H2O> PR BOMBA ON	STAND-BY SI SONTA ACS > SET ACS+10 (d)
CALEFACCIÓN + ACS DE SONTA	SONDA ACS < SET ACS.	ON	SOLO 2 (H2O)	VERANO	ON SI H2O > SON ACS Y SI H2O> PR BOMBA ON	TRABAJO Y MODULA SI SONTA H2O > SET ACS +10

Esquema 04 : a Caldeira está conectada a um puffer de água técnica.

- O desligamento da Caldeira ocorre quando a sonda superior está satisfeita.
- O acendimento da Caldeira ocorre quando a sonda inferior não está satisfeita.
- A água de aquecimento será então retirada desse puffer por meio das bombas de retorno não comandadas pela unidade de comando da Caldeira.



O esquema é indicativo e deseja demonstrar apenas a operação e os componentes que podem ser gerenciados pelo Caldeira. Qualquer bomba de relé deve ser controlada separadamente do Caldeira.



- a) Para definir a temperatura na parte superior do puffer premir a tecla e escolher os graus desejados
- b) Para definir a temperatura na parte inferior do puffer premir a tecla e escolher os graus desejados
- c) Para definir a potência de funcionamento premir a tecla e regula-la com as teclas e

A redefinição do estado standby ocorre automaticamente quando a temperatura detetada pela sonda inferior do puffer for menor do que a temperatura definida **(b)**

esquema hidráulico		standby	tipo de standby	estação	3 vias	estado do circulador da Caldeira	estado da Caldeira
PUFFER DE 2 SONDAS (4)	S1 E S2 > SET PUFFER	OFF	01/02/03	INVERNO/ VERÃO	OFF	OFF	MODULA E SE SONDA H2O>80° FORÇA STANDBY
PUFFER DE 2 SONDAS (4)	S1 E S2 < SET PUFFER	OFF	01/02/03	INVERNO/ VERÃO	ON	ON SE H2O > S1 E S2 E SE H2O> PR BOMBA ON	SONDA H2O>80° MODULA
PUFFER DE 2 SONDAS (4)	S1 E S2 > SET PUFFER	ON	01/02/03	INVERNO/ VERÃO	OFF	OFF	STANDBY
PUFFER DE 2 SONDAS (4)	S1 E S2 < SET PUFFER	ON	01/02/03	INVERNO/ VERÃO	ON	ON SE H2O > S1 E S2 E SE H2O> PR BOMBA ON	SONDA H2O>80° MODULA

Recomenda-se colocar o "Stand-by" em ON

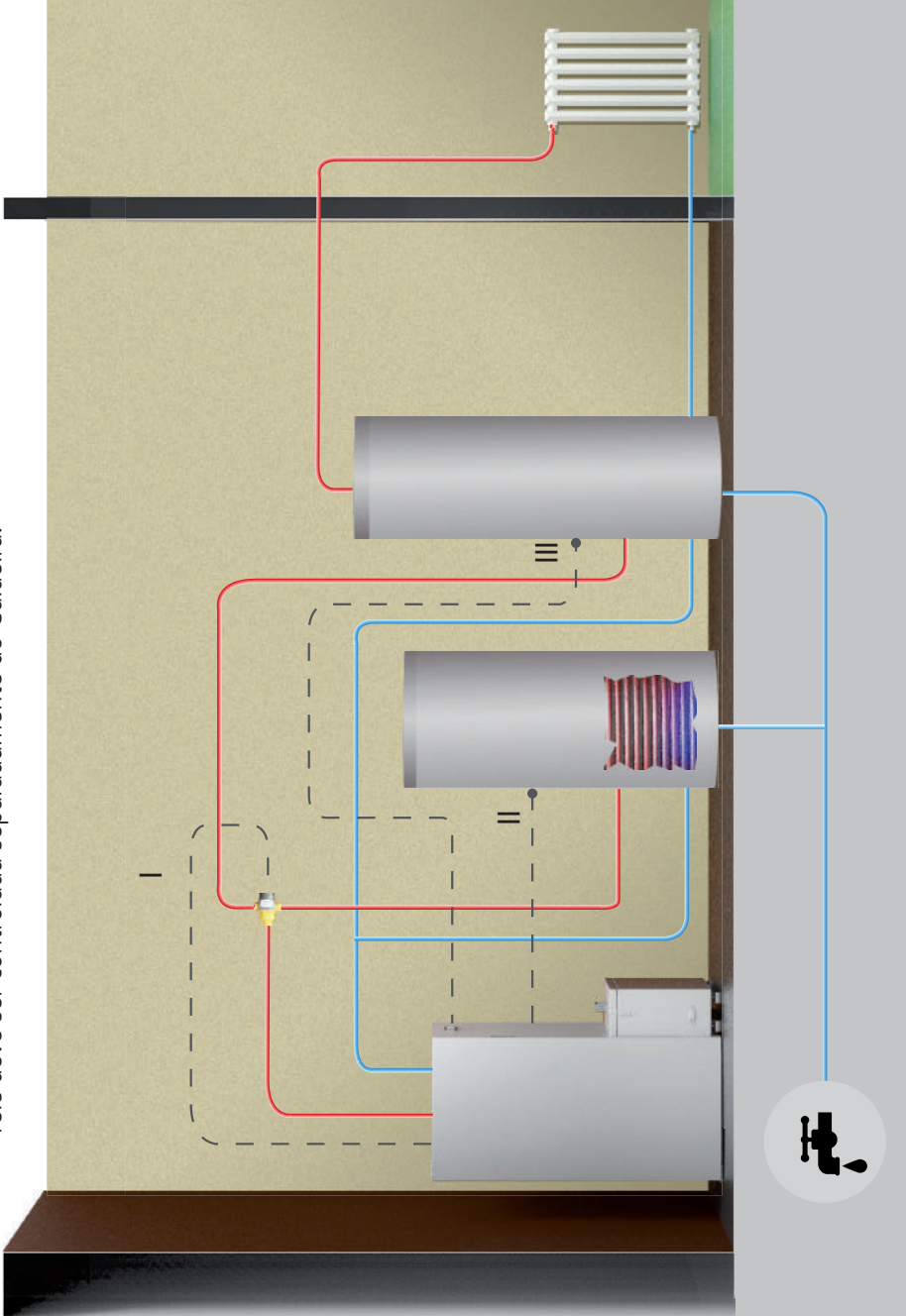
Esquema 05 : a Caldeira está conectada a um puffer de água técnica.

O desligamento da Caldeira ocorre quando a sonda superior está satisfeita.

O acendimento da Caldeira ocorre quando a sonda inferior não está satisfeita.

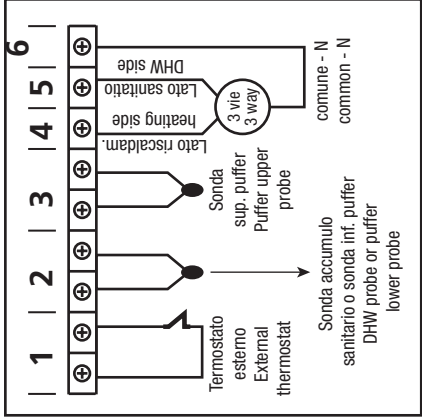
A água de aquecimento será então retirada desse puffer por meio das bombas de retorno não comandadas pela unidade de comando da Caldeira.

O esquema é indicativo e deseja demonstrar apenas a operação e os componentes que podem ser gerenciados pelo Caldeira. Qualquer bomba de relé deve ser controlada separadamente do Caldeira.



- I = Motorização válvula (4 - 5 - 6)
- II = Sonda NTC10K no reservatório ACS (2)
- III = Sonda NTC10K no Puffer Água técnica (3)

Bloco de terminais: correspondência numérica para as várias conexões elétricas.



- a) Para definir a temperatura no reservatório ACS premir a tecla e . Com as teclas e escolher os graus desejados
- b) Para definir a temperatura no puffer água técnica premir a tecla e com as teclas e escolher os graus desejados
- c) Para definir a potência de funcionamento premir a tecla e regula-la com as teclas e

A redefinição do estado standby ocorre automaticamente quando a temperatura detetada pela sonda inferior do puffer for menor do que a temperatura definida (b)

Esquema hidráulico		stand-by	tipo stand-by	estación	bomba	estado da Caldeira
PUFFER + HERVIDOR ACS DE SONDA	SONDA ACS < SET ACS Y SONDA PUFFER > SET PUFFER	OFF	01/02/03	INVIERNO	ON SE H20+5 > SONDA PUFFER	MODULA Y SI SONDA H20>80° FUERZA STAND-BY
PUFFER + HERVIDOR ACS DE SONDA	SONDA ACS > SET ACS Y SONDA PUFFER < SET PUFFER	ON	01/02/03	INVIERNO	ON SI H20 > SON ACS Y SI H20> PR BOMBA ON	TRABAJO Y MODULA SONDA H20>80°
PUFFER + HERVIDOR ACS DE SONDA	SONDA ACS > SET ACS Y SONDA PUFFER < SET PUFFER	OFF	01/02/03	INVIERNO	ON SE H20 > SONDA PUFFER Y SI H20> PR BOMBA ON	TRABAJO Y MODULA SONDA H20>80°
PUFFER + HERVIDOR ACS DE SONDA	SONDA ACS > SET ACS Y SONDA PUFFER < SET PUFFER	ON	01/02/03	INVIERNO	ON SI H20 > SONDA ACS Y SI H20> PR BOMBA ON	TRABAJO MODULA SONDA H20>80°
PUFFER + HERVIDOR ACS DE SONDA	SONDA ACS > SET ACS Y SONDA PUFFER > SET PUFFER	OFF	01/02/03	INVIERNO	ON SE H20+5 > SONDA PUFFER	MODULA
PUFFER + HERVIDOR ACS DE SONDA	SONDA ACS > SET ACS Y SONDA PUFFER > SET PUFFER	ON	01/02/03	INVIERNO	ON SI H20 > SON ACS Y SI H20> PR BOMBA ON	STAND-BY
PUFFER + HERVIDOR ACS DE SONDA	SONDA ACS > SET ACS	OFF	SOLO 2 (H2O)	VERANO	ON SI H20 > SON ACS Y SI H20> PR BOMBA ON	STAND-BY SI SONDA ACS > SET ACS+1 Y FUERZA ST-BY IN ON
PUFFER + HERVIDOR ACS DE SONDA	SONDA ACS < SET ACS	OFF	SOLO 2 (H2O)	VERANO	ON SI H20 > SON ACS Y SI H20> PR BOMBA ON	MODULA SI SONDA H20 > SET ACS +10
PUFFER + HERVIDOR ACS DE SONDA	SONDA ACS > SET ACS	ON	SOLO 2 (H2O)	VERANO	ON SI H20 > SON ACS Y SI H20> PR BOMBA ON	STAND-BY SI SONDA ACS > SET ACS+1
CALEFACCIÓN + ACS DE SONDA	SONDA ACS < SET ACS	ON	SOLO 2 (H2O)	VERANO	ON SI H20 > SON ACS Y SI H20> PR BOMBA ON	MODULA SI SONDA H20 > SET ACS +10

NB Manteniendo el conjunto en función de "VERANO", el acumulador de agua técnica siempre se mantendrá apagado.



Retire do lume e saia pela porta todos os componentes da embalagem. Eles podem queimar (cartilhas e várias etiquetas adesivas).

Carregar pellet

A carga de combustível é feita a partir do topo do caldeira através da abertura da porta. Despeje o pellet no reservatório; pelo vazio contém cerca 46 kg. Para facilitar o processo de realizar a operação em duas fases:

- despeje metade do conteúdo do saco no tanque e esperar que o combustível a se estabelecer na parte inferior.
- completar a transação, pagando o segundo semestre.



Nunca remova a grelha de protecção no interior do tanque; carregamento evitar que o saco de pastilhas em contacto com superfícies quentes.



O pote deve ser limpa antes de cada partida.

Quadro de comandos (Fig. 2)

O botão  da caldeira utiliza-se para acender e apagar e para sair da programação.

Os botões  e  utilizam-se para regular a temperatura, para visualizações e funções de programação.

Os botões  e  utilizam-se para regular a potência calórica.

O botão  e  utiliza-se para programar a temperatura e as funções de programação.

Os displays superior e inferior servem para visualizar várias mensagens.

LED	SIMBOLO	DESCRIÇÃO
1		O LED está aceso quando o conteúdo do menu UT0 1 está em OFF, estabelecendo assim a programação diária ou semanal.
2		O LED fica habilitado cada vez que se carga o pellet.
3		O LED pisca quando o equipamento recebe o sinal de modificação temperatura/potência do controlo remoto.
4		O LED está aceso quando a temperatura ambiente chega ao valor de temperatura estabelecido no menu SET Acqua
5	SET	O LED pisca para indicar que se está a aceder ao menu usuário/técnico ou que se está a modificar a temperatura.
6		O led acende-se quando está em funcionamento a bomba de circulação.



Recomenda-se utilizar pellet de um diâmetro de 6 mm máximo e sem humidade.

Sinalização do quadro de comandos

Antes de acender a Caldeira, verificar se o reservatório de pellets está carregado, se a câmara de combustão está limpa, se a porta de vidro está fechada, se a tomada de corrente está conectada e se o interruptor situado na parte traseira está na posição "1".

Informações no ecrã



APAGADO

A Caldeira está desligada.



ACENDIM

A Caldeira está na primeira fase de acendimento.
Estão ativos a vela e o extrator de fumos.



CARGA PELLET

Nessa fase do processo de acendimento, a Caldeira inicia a carregar pellets no braseiro.
Estão ativos a vela, o extrator de fumos e o motor da cóclea.



CHAMA PRESENTE

Nessa fase do processo de acendimento, a Caldeira inicia a carregar pellets no braseiro.
Estão ativos o extrator de fumos e o motor da cóclea.



TRABALHO

A Caldeira está na fase de trabalho, nesse caso na potência 3.
A temperatura ambiente detetada é de 21°C. Na fase de trabalho normal estão ativos o ventilador de fumos, o motor da cóclea e o ventilador ambiente.



LIMPEZA QUEIMAD

A Caldeira está na fase de limpeza do cestinho.
O extrator de fumos gira à máxima velocidade e a carga de pellet está no mínimo.

Signal de alarme

No caso de haver um mau funcionamento do aquecedor, o sistema informa ao usuário o tipo de falha ocorreu. Na tabela a seguir encontram-se resumidos os alarmes, o tipo de problema e a possível solução:

Display		Tipo de problema	Solución
AL 1	BLACK OUT	Falta de alimentação elétrica	Cuando vuelve la alimentación la gofera inicia un ciclo de enfriamiento al final del cual arrancará automáticamente.
AL 2	SONDA FUMOS	La sonda de humos está defectuosa o desconectada da placa electrónica	Contactar com o centro de assistência técnica autorizado
AL 3	TEMP-MAX FUMOS	Temperatura de humos muito alta	Enrique la caldeira, dejarla enfriar e hacer una limpieza general. Si siguen con el problema, contacte el servicio de asistencia técnica para la limpieza de cuerpo de Caldeira y de la chimenea
AL 4	FALHA ASP-FUMO	Desgaste ou rotura do ventilador de extração de humos	Contactar com o centro de assistência técnica autorizado
AL 5	FALHA ACENDIM	O fogão não inflama. É a primeira vez	Preencha o depósito de pellet. Ligue novamente
AL 6	SEM PELLET	Parando a operação do fogão durante a fase de trabalho	Preencha o depósito de pellet
AL 7	SEGUR TERMICA	O fogão superaqueceu	Reponha o termostato manualmente. Se o problema persistir, entre em contato com o centro de serviços autorizado.
AL 8	FALLO PRESION	Condução de fumaça obstruída	Limpe a condução ou controle de que não há obstrução na saída de fumaça
AL B	ERRO TRIAC COC	O verme carrega muita pelota	Contactar com o centro de assistência técnica autorizado
AL C	SONDA AGUA	Sensor de água com defeito	Contactar com o centro de assistência técnica autorizado
AL D	TEMP-MAX AGUA	Temperatura da água muito alta	Deixe o termostato esfriar. Se você continuar com o problema, entre em contato com o serviço de assistência técnica para controlar o sistema hidráulico
AL E	PRESSAO AGUA	Pressão de água muito alta	Deixe o termostato esfriar. Se você continuar com o problema, entre em contato com o serviço de assistência técnica para controlar o sistema hidráulico
SERVICE		Indica que a caldeira atingiu 1300 horas de funcionamento e é necessário realizar uma manutenção extraordinária	Contactar com o centro de assistência técnica autorizado

As operações de controlo devem ser efectuadas por 'user e só em caso de não-resolução, contactar o serviço técnico autorizado.

Menu de programação

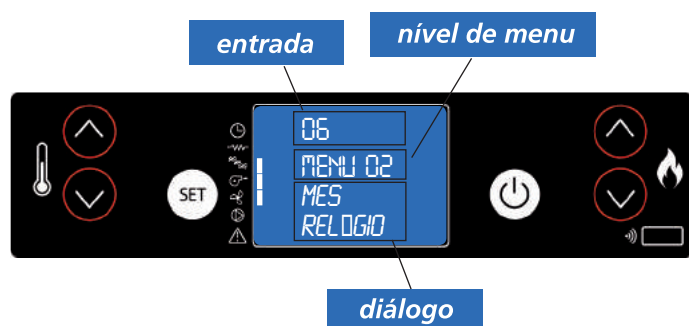
Menù 02 SET RELÓGIO

Para aceder o set relógio, pressione o botão "SET" (3), com a tecla - (5) rolar a submenus até 02 MENU - SET RELÓGIO e botões 1 e 2 seleciona o dia atual. Pressione o botão "SET" (3) para confirmar.

Em seguida, defina sempre com os botões 1 e 2, o hora e pressione "SET" (3) alternar para o ajuste minutos utilizando os botões 1 e 2. Pressionando o botão "SET" você pode acessar os diversos submenus para ajustar a data, dia, mês e ano. Para fazer isso, repita os passos acima, em seguida, usando as teclas 1,2 e 3.

A tabela abaixo descreve brevemente a estrutura do menu, com destaque nesta seção somente para seleções disponíveis para o usuário.

nível 1	nível 2	nível 3	nível 4	valor
02 - set relógio				
	01 - dia			dia semana
	02 - horas			hora
	03 - minutos			minuto
	04 - dia			dia
	05 - mês			mês
	06 - ano			ano



Definir a hora ea data. A placa electrónica está equipado com uma bateria de lítio que permite o relógio interno uma autonomia sobre 3/5 anos.

Menu 03 SET CHRONO

Pressione o botão "SET" (3) e, em seguida, pressione 5 para chegar ao menu desejado; em seguida, pressione "SET" (3) para acessar. Em seguida, entrar no menu M-3-1 e pressionando os botões 1 e 2 para escolher se deseja ativar o termostato (on / off) que permite a programação de ignição fogão automático.

Uma vez ativado / desativado o termostato pressione o "4" (OFF) e continuar no submenu deslizando pressionando 5. Em seguida, escolha para acessar submenus para programação diária, semanal, fim de semana.

Para definir horas e dias de ignição repita o que disse anteriormente::

- acesso a submenus através de "SET" (3)
- ajustar os dias, horas e ativar (on / off) pressionando os botões 1 e 2
- confirmar pressionando "SET" (3)
- sair do menu / submenus pressionando o botão 4 de desligamento..

A tabela abaixo descreve brevemente a estrutura do menu, com destaque nesta seção somente para seleções disponíveis para o usuário.

nível 1	nível 2	nível 3	nível 4	valor
03 - set chrono				
	01 - activa chrono			
		01 - activa chrono		on/off
	02 - program. dia			
		01 - chrono dia		on/off
		02 - start 1 dia		hora
		03 - stop 1 dia		hora
		04 - start 2 dia		hora
		05 - stop 2 dia		hora

nível 1	nível 2	nível 3	nível 4	valor
03 - set chrono				
	03 - progr. semanal			
		01 - chrono semana		on/off
		02 - start programa 1		hora
		03 - stop programa 1		hora
		04 - segunda-feira pr. 1		on/off
		05 - terça-feira pr. 1		on/off
		06 - quarta-feira pr. 1		on/off
		07 - quinta-feira pr. 1		on/off
		08 - sexta-feira pr. 1		on/off
		09 - sábado progr. 1		on/off
		10 - domingo prog. 1		on/off
		11 - start programa 2		hora
		12 - stop programa 2		hora
		13 - segunda-feira pr. 2		on/off
		14 - terça-feira pr. 2		on/off
		15 - quarta-feira pr. 2		on/off
		16 - quinta-feira pr. 2		on/off
		17 - sexta-feira pr. 2		on/off
		18 - sábado progr. 2		on/off
		19 - domingo prog. 2		on/off
		20 - start programa 3		hora
		21 - stop programa 3		hora
		22 - segunda-feira pr. 3		on/off
		23 - terça-feira pr. 3		on/off
		24 - quarta-feira pr. 3		on/off
		25 - quinta-feira pr. 3		on/off
		26 - sexta-feira pr. 3		on/off
		27 - sábado progr. 3		on/off
		28 - domingo prog. 3		on/off
		29 - start programa 4		hora
		30 - stop programa 4		hora
		31 - segunda-feira pr. 4		on/off
		32 - terça-feira pr. 4		on/off
		33 - quarta-feira pr. 4		on/off
		34 - quinta-feira pr. 4		on/off
		35 - sexta-feira pr. 4		on/off
		36 - sábado progr. 4		on/off
		37 - domingo prog. 4		on/off
	04 - progr. fim semana			
		01 - chrono fim semana		
		02 - start 1		
		03 - stop 1		
		04 - start 2		
		05 - stop 2		

Menù 03 SET CHRONO

Submenus 03 - 01 - ativar chrono

Ele permite que você ative e desative todas as funções de termostato programável globalmente.



Submenus 03 - 02 - programa diário

Permite-lhe ativar, desativar e definir as funções de termostato programável diariamente.



Você pode definir duas bandas de operação definida pelos tempos definidos de acordo com a tabela a seguir, onde a definição OFF indica o relógio para ignorar o comando:

seleção	significado	valores possíveis
START 1	hora de ativação	hora - OFF
STOP 1	hora desativação	hora - OFF
START 2	hora de ativação	hora - OFF
STOP 2	hora desativação	hora - OFF

Submenus 03 - 03 - programa semanal

Permite habilitar, desabilitar e configurar as funções do cronotermostato semanalmente.



O programador tem 4 semanal programas independentes efeito que é composta da combinação da 4 programação individual. O programa semanal pode ser ligado ou desligado.

Além disso, ajustando OFF em tempos, o relógio ignora o comando correspondente.



Proceder com cuidado da programação em geral de evitar a sobrepor-se as horas de ativação e/ou desativação no mesmo dia em diferentes programas.

PROGRAMA 1			
nível menu	seleção	significado	valores possíveis
03-03-02	START PROGRAMA 1	hora de ativação	hora - OFF
03-03-03	STOP PROGRAMA 1	hora desativação	hora - OFF
03-03-04	SEGUNDA-F. PROGRAM 1	dia de referência	on/off
03-03-05	TERÇA-F. PROGRAM 1		on/off
03-03-06	QUARTA-F. PROGRAM 1		on/off
03-03-07	QUINTA-F. PROGRAM 1		on/off
03-03-08	SEXTA-F. PROGRAM 1		on/off
03-03-09	SÁBADO PROGRAM 1		on/off
03-03-10	DOMINGO PROGRAM 1		on/off

PROGRAMA 2			
nível menu	seleção	significado	valores possíveis
03-03-11	START PROGRAMA 2	hora de ativação	hora - OFF
03-03-12	STOP PROGRAMA 2	hora desativação	hora - OFF
03-03-13	SEGUNDA-F. PROGRAM 2	dia de referência	on/off
03-03-14	TERÇA-F. PROGRAM 2		on/off
03-03-15	QUARTA-F. PROGRAM 2		on/off
03-03-16	QUINTA-F. PROGRAM 2		on/off
03-03-17	SEXTA-F. PROGRAM 2		on/off
03-03-18	SÁBADO PROGRAM 2		on/off
03-03-19	DOMINGO PROGRAM 2		on/off

PROGRAMA 3			
nível menu	seleção	significado	valores possíveis
03-03-20	START PROGRAMA 3	hora de ativação	hora - OFF
03-03-21	STOP PROGRAMA 3	hora desativação	hora - OFF
03-03-22	SEGUNDA-F. PROGRAM 3	dia de referência	on/off
03-03-23	TERÇA-F. PROGRAM 3		on/off
03-03-24	QUARTA-F. PROGRAM 3		on/off
03-03-25	QUINTA-F. PROGRAM 3		on/off
03-03-26	SEXTA-F. PROGRAM 3		on/off
03-03-27	SÁBADO PROGRAM 3		on/off
03-03-28	DOMINGO PROGRAM 3		on/off

PROGRAMA 4			
nível menu	seleção	significado	valores possíveis
03-03-29	START PROGRAMA 4	hora de ativação	hora - OFF
03-03-30	STOP PROGRAMA 4	hora desativação	hora - OFF
03-03-31	SEGUNDA-F. PROGRAM 4	dia de referência	on/off
03-03-32	TERÇA-F. PROGRAM 4		on/off
03-03-33	QUARTA-F. PROGRAM 4		on/off
03-03-34	QUINTA-F. PROGRAM 4		on/off
03-03-35	SEXTA-F. PROGRAM 4		on/off
03-03-36	SÁBADO PROGRAM 4		on/off
03-03-37	DOMINGO PROGRAM 4		on/off

Submenus 03 - 04 - programa fim de semana

Permite-lhe ativar, desativar e definir as funções de termostato programável no fim de semana (dia 5 e 6, a saber sábado e domingo).



NOTAS:

- a fim de evitar confusão e start-up e desligamento indesejado, ative apenas um programa por vez se você não sabe exatamente o que você deseja alcançar;
- desative o programa diário se você quiser usar o semanal. Sempre mantenha fora do horário de fim de semana, se você usar os programas semanais 1, 2, 3 e 4.
- ative a programação fins de semana apenas depois de desligar o horário semanal;

Menu 04 - escolher o idioma

Pressione o botão SET para acessar o menu e pressione  (5) até ao MENU 04 – ESCOLHER IDIOMA. Em seguida, pressione o botão SET para acessar o menu. Selecione o idioma desejado usando as teclas  (1) e  (2)

Falta de acendimento

Se durante a fase de acendimento não se acende a chama ou se a temperatura do fumo não chega a alcançar uma temperatura adequada no intervalo de tempo previsto para o acendimento, a Caldeira apaga-se e no display visualiza-se **"FALHA ACENDIM"**.

Carregar no botão "On/Off" para fazer um reset do alarme. Esperar que termine o ciclo de arrefecimento, limpar a caixa de cinza e realizar um novo acendimento.

Apagado durante a fase de trabalho

Apresenta-se em casos de apagado imprevisto da Caldeira durante o funcionamento normal (por exemplo por não ter pellets no depósito ou por causa de alguma falha no motor redutor de carga de pellets).

A Caldeira continua a funcionar até se esgotarem os pellets colocados na caixa de cinzas; visualiza-se no display **"SEM PELLET"** e a Caldeira apaga-se.

Carregar no botão "On/Off" para fazer um reset do alarme. Esperar que se termine o ciclo de arrefecimento, limpar a caixa de cinzas e proceder a um novo acendimento.

É preciso recordar que antes de realizar um acendimento é necessário assegurar-se que a caixa de cinzas está completamente livre, limpa e colocada corretamente.

Corte de eletricidade

Se se produzir um corte de eletricidade durante mais de um minuto, a Caldeira pode soprar para o local uma pequena quantidade de fumo. Isto não representa nenhum risco para a sua segurança.

Quando voltar a corrente, no display visualiza-se **"BLACK OUT"**. Quando terminar o ciclo de arrefecimento, a Caldeira arranca novamente a partir do estado de funcionamento onde estava antes dos cortes de corrente.



Não deve acender a Caldeira antes de ter passado o tempo necessário, já que se pode bloquear. Se a Caldeira se bloquear, fechar durante um minuto o interruptor que está situado na parte de atrás da Caldeira e esperar 10 minutos antes de voltar a acender.



A tomada de corrente onde se liga a Caldeira deve estar protegida com uma tomada de terra, conforme a normativa em vigor. O fabricante declina qualquer responsabilidade por causa de danos causados a pessoas e coisas, devidos a qualquer negligência da instalação.

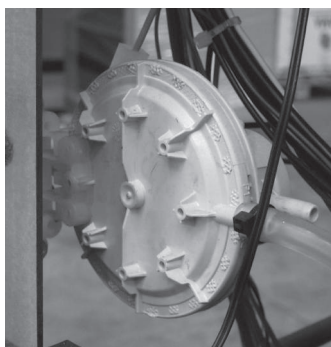
Termostatos de puesta en marcha manual

Intervenção em caso de perigo

Em caso de incêndio, desligue a fonte de alimentação, use um extintor de incêndio, de acordo com, e, se necessário, chamar os bombeiros e, em seguida contactar o serviço técnico autorizado.



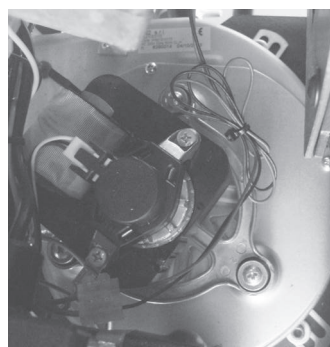
Dispositivos de segurança



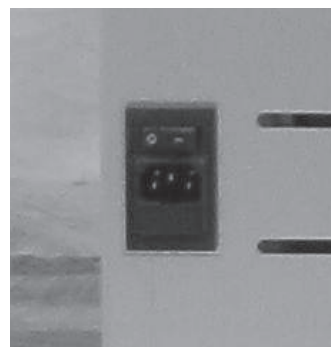
Pressão fumos: controla a queda de pressão no conduto de fumo. Está desenhado para fechar o parafuso de alimentação de pellets se houver uma obstrução na tiragem da chaminé ou uma pressão de retorno importante (exemplo por causa do vento). No momento do pressão irá mostrar **"ALAR-DEP-FAIL"**.



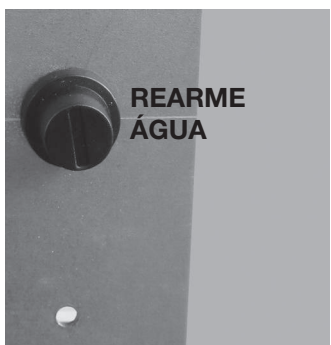
Motor de redução: se o motor de redução se detiene para el mensaje **"ALAR-DEP-FAIL"** o **"ALAR-SIC-FAIL"** la caldera continúa a funcionar até que a chama se apague por falta de combustível e até atingir o nível mínimo de arrefecimento.



Sensor de temperatura do fumo: este termopar controla a temperatura do fumo e dá a ordem de acender ou apagar a caldeira quando a temperatura do fumo desce por baixo do valor de referência.



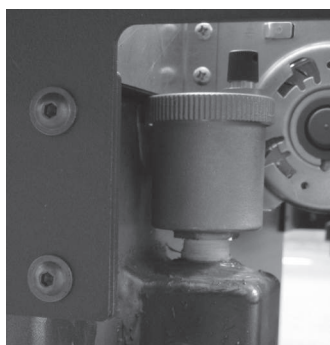
Segurança elétrica: a caldeira está protegida contra os aumentos de corrente repentinos (por exemplo relâmpagos), graças a um fusível situado no painel de controlo, na parte posterior da caldeira. Outros fusíveis para a proteção dos quadros eletrónicos estão situados nos próprios quadros.



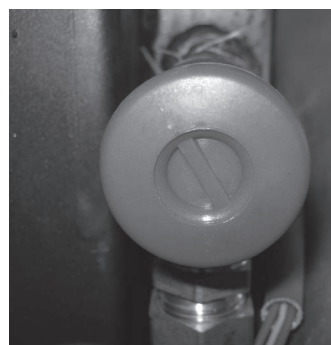
Termóstato de segurança com rearme manual para a temperatura da água: se a temperatura da água do tanque ultrapassar o nível da referência de segurança de 100 °C, a operação do caldeira para imediatamente e o display indica **"ALAR-SIC-FAIL"**. Para voltar a acender é necessário restabelecer os valores iniciais manualmente.



Sonda de temperatura água: se a temperatura da água se aproximar à temperatura de apagado (100 °C) a sonda impõe para parar a alimentação dos peletes.



Válvula de descarga automática: esta válvula elimina o ar dentro do caldeira e planta de aquecimento.



Válvula de segurança: esta válvula actua para evitar o excesso de pressão do sistema hidráulico. Se a pressão do sistema de caldeira ou excede 2,5 bar drena a água do circuito.

Função anticongelante: se a sonda da caldeira detetar uma temperatura da água inferior a 5 °C, ativa-se automaticamente a bomba de circulação, para evitar a congelação do sistema.

Função gripagem da bomba: no caso de inactividade prolongada da bomba, este é activado em intervalos periódicos durante 10 segundos, para evitar que os blocos.



A manipulação dos dispositivos de segurança está proibida. Só depois de ser eliminada a causa que produziu a intervenção do sistema de segurança, é que se pode voltar a acender a caldeira e por tanto restabelecer a operação automática do sensor. Para saber qual foi a anomalia que se produziu, consultar neste manual o parágrafo relativo a alarmes, onde se explica como se deve proceder segundo a mensagem de alarme indicada no display da caldeira.

Limpeza e manutenção da caldeira



A limpeza de todas as partes deve ser efectuada com a caldeira completamente fria e desligada para evitar queimaduras e choque térmico. A caldeira não necessita muita manutenção se se utilizar pellets com certificação de qualidade. A necessidade de manutenção depende das condições de uso (ignição e apagamento repetitivos) e do funcionamento requerido. Recomenda-se uma verificação periódica da caldeira para verificar o bom estado.

Elemento/intervalo	Diário	Cada 2/3 dias	Cada 7 dias	Cada 15 dias	Cada 30 dias	Cada 60-90 dias	Cada 1 ano
Fornalha	◇						
Limpeza da gaveta de cinzas com aspirador		◇					
Limpeza da bandeja da gaveta de cinzas		◇					
Limpeza de porta e vidro		◇					
Permutador (turbulador)	◇						
Defletor de chama		◇					
Limpeza do interior do permutador de calor / compartimento do ventilador emanações						•	
Limpeza do permutador completo							•
Limpeza de exaustão "T"						•	
Conduta de fumos							•
Junta da porta da gaveta de cinzas						•	
Elementos internos							•
Chaminé							•
Bomba de recirculação							•
Permutador de calor de placase (se houver)							•
Componentes hidráulicos							•
Componentes eletromecânicos							•

◇ pelo usuário

• pelo de serviço técnico autorizado

LIMPEZA REALIZADA PELO USUÁRIO

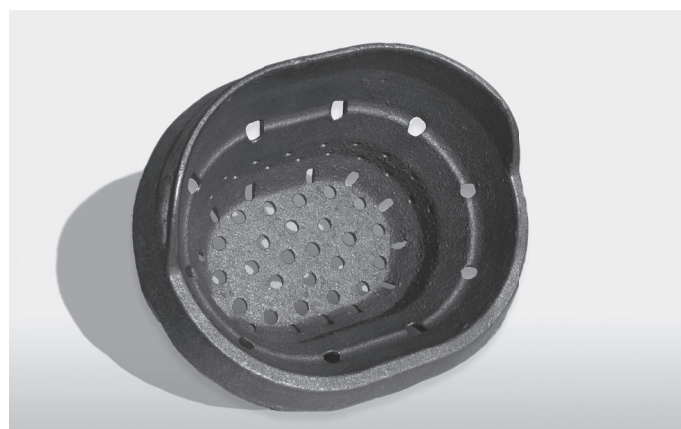
Controle diário

O caldeira necessita uma limpeza simples e completa para assegurar um funcionamento eficiente e uma operação sem problemas.

Quando se limpar o interior do caldeira, para evitar o escape da cinza, pode-se arrancar o ventilador da tiragem de saída de fumo. Para ativar a função, premer o botão <D> e, em seguida, no botão ⏻. O display indicará "PUL STUF" (limpar a caldeira).

Para parar o ventilador, manter o botão carregado ⏻ ou esperar que termine o ciclo de limpeza (255 segundos).

Remover cinzas e incrustações da grelha com uma ferramenta adequada, já que podem obstruir a passagem do ar. Quando se esgotam os pellets no tanque, podem ficar alguns sem queimar na fornalha. Remover sempre os resíduos da grelha antes de acender o aparelho. Recordar que só com uma fornalha limpa se pode assegurar a combustão e o funcionamento ótimo do aquecedor. Quando se colocar o crisol, verificar



cuidadosamente que os extremos dos assentos estão colocados nos seus encaixes e que o buraco coincide com o da passagem da resistência.

Não pode haver combustão residual na zona de contacto entre os extremos da fornalha e a superfície do suporte da porta da fornalha.

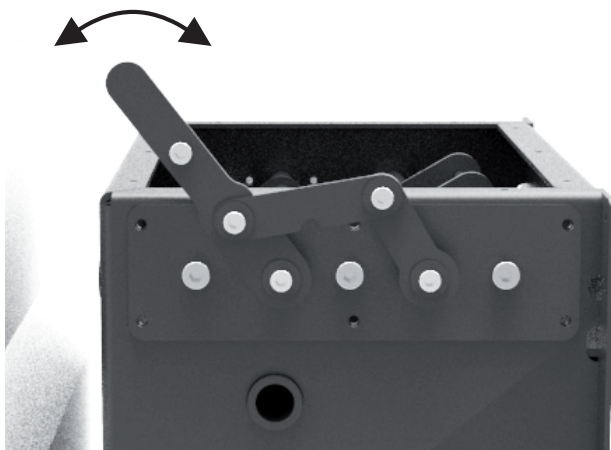


A limpeza diminuição ou ausência pode causar falha de ignição, resultando em danos ao caldeira e do ambiente (possíveis emissões de fuligem e não queimado).

Não despejar os pellets podem estar presentes no braseiro para falhar.

Limpeza da saída do permutador (caldeira desligado)

A sujidade age como isolante e quanto mais grossa for, tanto menos será a quantidade de calor transmitido à água e à estrutura em geral. Portanto, é muito importante limpar o conjunto dos tubos e o permutador, para evitar sujidade que pode obstruir e bloquear o dispositivo de limpeza. Puxar e empurrar rapidamente 5-6 vezes a alavanca para as molas tirarem os depósitos de fuligem dos tubos.



Controlo cada 2-3 dias

Limpar e despejar a bandeja da gaveta de cinzas. É preciso ter cuidado com a cinza quente. Também se pode usar um aspirador com depósito para apanhar as partículas de um certo tamanho, mas com a cinza completamente fria.

Limpar a cinza da câmara de combustão e o cabeçote piezoelétrico.

Limpeza das superfícies de aço inoxidável

Normalmente, estas superfícies não necessitam ser tratadas, mas se for preciso, evitar a limpeza com produtos abrasivos. Para as superfícies de aço inoxidável recomendamos limpá-las com papel de cozinha ou um pano seco humedecido com detergente com base de tensioativos não iónicos (<5%). Pode-se utilizar um produto aerossol limpa-vidros.



Evitar o contacto do produto com a pele e os olhos. Se isso ocorrer, lavar com muita água e contactar o serviço médico mais próximo.

Limpeza das peças pintadas

Não limpar as peças pintadas com um pano húmido enquanto a caldeira estiver a funcionar ou se estiver quente, para evitar o choque térmico que pode arrancar a tinta. As tintas de silício utilizadas pelo fabricante têm características técnicas que as tornam resistentes a temperaturas muito altas. No entanto, existe um limite físico (380 °C - 400 °C) que se for ultrapassado provoca o desprendimento da tinta, ou por cima de 450 °C a sua vitrificação; a tinta incha e descola-se da superfície de aço. Se isto suceder, quer dizer que as temperaturas alcançadas são bastante superiores às temperaturas em que a caldeira trabalha corretamente.



Não utilizar materiais duros ou abrasivos. Limpar com algodão ou papel de cozinha húmido

Controlo cada 7 dias

Limpar os resíduos da cinza do fundo acumulados

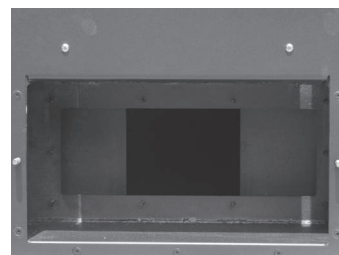
Recomendamos limpar o cinzeiro por destroços caírem durante a operação. Pode-se aceder à bandeja da gaveta de cinza desapertando as duas porcas de orelhas que sujeitam a caixa de inspeção. Retirar a bandeja, despejar e limpar a parede e as esquinas com um aspirador ou uma ferramenta especial. Finalmente, colocar a bandeja e apertar as duas porcas, tendo cuidado de as girar corretamente (muito importante) durante a operação.



Limpar o interior do compartimento do permutador/ventilador de fumo.

Dentro do compartimento onde está a bandeja da gaveta de cinzas há outra bandeja, fixada pelos extremos, que permite o acesso à base do conduto de saída de fumo e à parede do ventilador de fumo.

Utilizar um aspirador para limpar a caixa. Verificar se a junta de fibra cerâmica está em perfeito estado.





A limpeza de todas as partes deve ser efectuada com a caldeira completamente fria e desligada para evitar queimaduras e choque térmico. A caldeira não necessita muita manutenção se se utilizar pellets com certificação de qualidade. A necessidade de manutenção depende das condições de uso (ignição e apagamento repetitivos) e do funcionamento requerido. Recomenda-se uma verificação periódica do caldeira para verificar o bom estado.

Elemento/intervalo	Diário	Cada 2/3 dias	Cada 7 dias	Cada 15 dias	Cada 30 dias	Cada 60-90 dias	Cada 1 ano
Fornalha			◇				
Limpeza da gaveta de cinzas com aspirador		◇					
Limpeza da bandeja da gaveta de cinzas		◇					
Permutador (turbulador)	◇						
Defletor de chama		◇					
Limpeza do interior do permutador de calor / compartimento do ventilador emanações						•	
Limpeza do permutador completo							•
Limpeza de exaustão "T"						•	
Conduta de fumos							•
Junta da porta da gaveta de cinzas						•	
Elementos internos							•
Chaminé							•
Bomba de recirculação							•
Permutador de calor de placase (se houver)							•
Componentes hidráulicos							•
Componentes eletromecânicos							•

◇ pelo usuário

• pelo de serviço técnico autorizado

Quando se limpar o interior do caldeira, para evitar o escape da cinza, pode-se arrancar o ventilador da tiragem de saída de fumo. Para ativar a função, premer o botão  e, em seguida, no botão . O display indicará "PUL STUF" (limpar a caldeira).

Para parar o ventilador, manter o botão carregado  ou esperar que termine o ciclo de limpeza (255 segundos). Limpar o braseiro da cinza e da quaisquer incrustação que possa obstruir a passagem do ar utilizando a sua ferramenta. No caso do esgotamento do pellet na reserva, pode haver alguma excedência de grânulos não queimados no braseiro. Limpar a cinza acumulada dentro da câmara de combustão e ao redor do braseiro.

Depois, limpe a gaveta de cinzas.

Isso pode ser necessário mais ou menos frequentemente, dependendo do uso da caldeira.



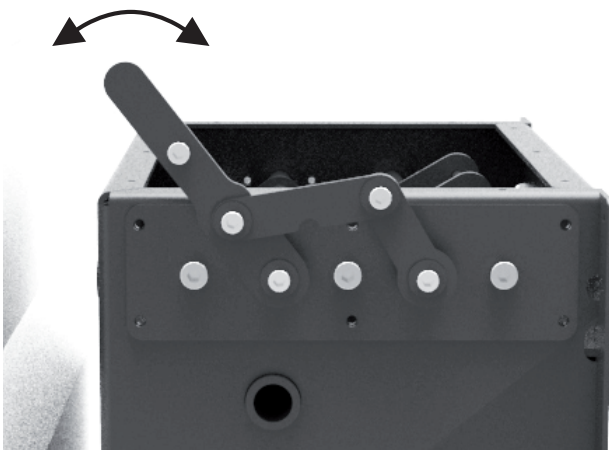


A limpeza diminuição ou ausência pode causar falha de ignição, resultando em danos ao caldeira e do ambiente (possíveis emissões de fuligem e não queimado).

Não despejar os pellets podem estar presentes no braseiro para falhar.

Limpeza da saída do permutador (caldeira desligado)

A sujidade age como isolante e quanto mais grossa for, tanto menos será a quantidade de calor transmitido à água e à estrutura em geral. Portanto, é muito importante limpar o conjunto dos tubos e o permutador, para evitar sujidade que pode obstruir e bloquear o dispositivo de limpeza. Puxar e empurrar rapidamente 5-6 vezes a alavanca para as molas tirarem os depósitos de fuligem dos tubos.



Controlo cada 2-3 dias

Limpar e despejar a bandeja da gaveta de cinzas. É preciso ter cuidado com a cinza quente. Também se pode usar um aspirador com depósito para apanhar as partículas de um certo tamanho, mas com a cinza completamente fria.

Limpar a cinza da câmara de combustão e o cabeçote piezoelétrico.

Limpeza das superfícies de aço inoxidável

Normalmente, estas superfícies não necessitam ser tratadas, mas se for preciso, evitar a limpeza com produtos abrasivos. Para as superfícies de aço inoxidável recomendamos limpá-las com papel de cozinha ou um pano seco humedecido com detergente com base de tensoativos não iónicos (<5%). Pode-se utilizar um produto aerossol limpa-vidros.



Evitar o contacto do produto com a pele e os olhos. Se isso ocorrer, lavar com muita água e contactar o serviço médico mais próximo.

Limpeza das peças pintadas

Não limpar as peças pintadas com um pano húmido enquanto a caldeira estiver a funcionar ou se estiver quente, para evitar o choque térmico que pode arrancar a tinta. As tintas de silício utilizadas pelo fabricante têm características técnicas que as tornam resistentes a temperaturas muito altas. No entanto, existe um limite físico (380 °C - 400 °C) que se for ultrapassado provoca o desprendimento da tinta, ou por cima de 450 °C a sua vitrificação; a tinta incha e descola-se da superfície de aço. Se isto suceder, quer dizer que as temperaturas alcançadas são bastante superiores às temperaturas em que a caldeira trabalha corretamente.



Não utilizar materiais duros ou abrasivos. Limpar com algodão ou papel de cozinha húmido

Controlo cada 7 dias

Limpar os resíduos da cinza do fundo acumulados

Recomendamos limpar o cinzeiro por destroços caírem durante a operação. Pode-se aceder à bandeja da gaveta de cinza desapertando as duas porcas de orelhas que sujeitam a caixa de inspeção. Retirar a bandeja, despejar e limpar a parede e as esquinas com um aspirador ou uma ferramenta especial. Finalmente, colocar a bandeja e apertar as duas porcas, tendo cuidado de as girar corretamente (muito importante) durante a operação.



Limpeza do compartimento do turbulador interno / compartimento do ventilador de fumaça

Remova o lado direito do fogão. Agora é possível ver a mangueira de entrada de ar. No fundo, há uma placa; Remova esta placa para ter acesso à câmara de fumo. Com um aspirador de pó, remova os resíduos que estão na câmara de fumo e remova cuidadosamente a parte à esquerda que acessa a extremidade do trocador com o tubo vertical.



Limpeza e manutenção da caldeira com compactador de cinzas



A limpeza de todas as partes deve ser efectuada com a caldeira completamente fria e desligada para evitar queimaduras e choque térmico. A caldeira não necessita muita manutenção se se utilizar pellets com certificação de qualidade. A necessidade de manutenção depende das condições de uso (ignição e apagamento repetitivos) e do funcionamento requerido. Recomenda-se uma verificação periódica do caldeira para verificar o bom estado.

Elemento/intervalo	Diário	Cada 2/3 dias	Cada 7 dias	Cada 15 dias	Cada 30 dias	Cada 60-90 dias	Cada 1 ano
Fornalha			◇				
Verificar e possível limpeza e desmontagem do compactador				◇			
Permutador (turbulador)	◇						
Defletor de chama		◇					
Limpeza do interior do permutador de calor / compartimento do ventilador emanações						•	
Limpeza do permutador completo							•
Limpeza de exaustão "T"						•	
Conduta de fumos							•
Junta da porta da gaveta de cinzas						•	
Elementos internos							•
Chaminé							•
Bomba de recirculação							•
Permutador de calor de placase (se houver)							•
Cóclea compactador							•
Componentes hidráulicos							•
Componentes eletromecânicos							•

◇ pelo usuário

• pelo de serviço técnico autorizado

Pulizia braciere autopulente

O caldeira necessita uma limpeza simples e completa para assegurar um funcionamento eficiente e uma operação sem problemas. Se a caldeira é equipada com um braseiro auto-limpante, não o remova durante a limpeza. O braseiro deve permanecer fixado e limpo por um aspirador de pó. Quando se limpar o interior do caldeira, para evitar o escape da cinza, pode-se arrancar o ventilador da tiragem de saída de fumo. Para ativar a função, premer o botão <D> e, em seguida, no botão ⏻. O display indicará "PUL STUF" (limpar a caldeira). Para parar o ventilador, manter o botão carregado ⏻ ou esperar que termine o ciclo de limpeza (255 segundos). Limpar o braseiro da cinza e da quaisquer incrustação que possa obstruir a passagem do ar utilizando a sua ferramenta. No caso do esgotamento do pellet na reserva, pode haver alguma excedência de grânulos não queimados no braseiro. Limpar a cinza acumulada dentro da câmara de combustão e ao redor do braseiro. Depois, limpe a gaveta de cinzas. Isso pode ser necessário mais ou menos frequentemente, dependendo do uso da caldeira.



Controle a cada 15 dias

Desmantelamento do compactador

Limpar a mala da cinza, se necessário. Para verificar a condição de enchimento, abra o tope superior com a abertura dos 2 cliques. Se for necessário limpar a caixa sobressalente, proceda da seguinte forma:

- Certifique-se de que o tope superior está devidamente fechado;
- abrir os 2 ganchos laterais;
- retire a caixa do lado da caldeira;

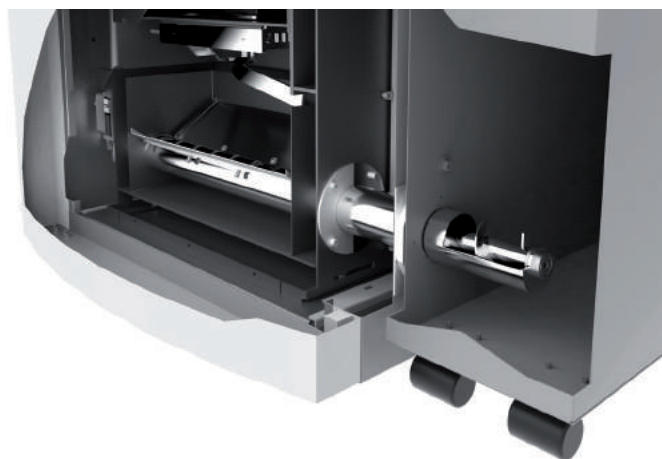


- feche a janela que comunica a caldeira com mala;

- limpar a mala da cinza; os rolamentos facilitam o deslocamento.

Limpeza da coclea do compactador (se houver)

Remova os parafusos que prendem o painel de cobertura abaixo da porta da câmara de combustão. Com um aspirador de pó remover qualquer resíduos de cinzas depositadas ao longo do canal.



As operações serão realizadas com a caldeira desligada e completamente fria, assegurando que não há ainda brasas quentes.



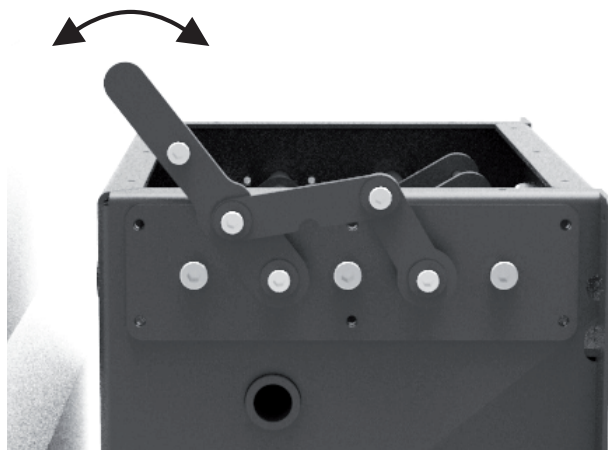
A limpeza diminuição ou ausência pode causar falha de ignição, resultando em danos à caldeira e do ambiente (possíveis emissões de fuligem e não queimado). Não despejar os pellets podem estar presentes no braseiro para falhar.

Limpeza da saída do permutador (caldeira desligado)

A sujidade age como isolante e quanto mais grossa for, tanto menos será a quantidade de calor transmitido à água e à estrutura em geral.

Portanto, é muito importante limpar o conjunto dos tubos e o permutador, para evitar sujidade que pode obstruir e bloquear o dispositivo de limpeza.

Puxar e empurrar rapidamente 5-6 vezes a alavanca para as molas tirarem os depósitos de fuligem dos tubos



Controlo cada 2-3 dias

Limpar e despejar a bandeja da gaveta de cinzas.

É preciso ter cuidado com a cinza quente. Também se pode usar um aspirador com depósito para apanhar as partículas de um certo tamanho, mas com a cinza completamente fria.

Limpar a cinza da câmara de combustão e o cabeçote piezoelétrico.

Limpeza das superfícies de aço inoxidável

Normalmente, estas superfícies não necessitam ser tratadas, mas se for preciso, evitar a limpeza com produtos abrasivos. Para as superfícies de aço inoxidável recomendamos limpá-las com papel de cozinha ou um pano seco humedecido com detergente com base de tensoativos não iónicos (<5%). Pode-se utilizar um produto aerossol limpa-vidros.



Evitar o contacto do produto com a pele e os olhos. Se isso ocorrer, lavar com muita água e contactar o serviço médico mais próximo.

Limpeza das peças pintadas

Não limpar as peças pintadas com um pano húmido enquanto a caldeira estiver a funcionar ou se estiver quente, para evitar o choque térmico que pode arrancar a tinta. As tintas de silício utilizadas pelo fabricante têm características técnicas que as tornam resistentes a temperaturas muito altas. No entanto, existe um limite físico (380 °C - 400 °C) que se for ultrapassado provoca o desprendimento da tinta, ou por cima de 450 °C a sua vitrificação; a tinta incha e descola-se da superfície de aço. Se isto suceder, quer dizer que as temperaturas alcançadas são bastante superiores às temperaturas em que a caldeira trabalha corretamente.



Não utilizar materiais duros ou abrasivos. Limpar com algodão ou papel de cozinha húmido

Limpeza do compartimento do turbulador interno / compartimento do ventilador de fumaça

Remova o lado direito do fogão. Agora é possível ver a mangueira de entrada de ar. No fundo, há uma placa; Remova esta placa para ter acesso à câmara de fumo. Com um aspirador de pó, remova os resíduos que estão na câmara de fumo e remova cuidadosamente a parte à esquerda que acessa a extremidade do trocador com o tubo vertical.



Limpeza do defletor de chama cada 2-3 dias

Cada 2-3 dias é importante remover o defletor de chama em aço e limpá-lo para remover a sujeira que cai dos turboladores de troca.



Apagar a Caldera

Enquanto a Caldera não estiver a ser utilizada, é preciso desligar as tomadas de corrente elétrica.

Para maior segurança, especialmente se houver crianças por perto, recomendamos tirar os fios elétricos da parte posterior da Caldera.



Antes de colocar a Caldera no seu lugar de armazenamento, remover todos os pellets e restos de pellets com um aspirador com um tubo de aspiração comprido. Se se deixar o combustível no depósito, ele humedece, comprime-se e dificulta a ignição no inverno seguinte.

Se ao premer o interruptor principal (situado na parte posterior da Caldera) não se acende o display de controlo, substituir o fusível de serviço

Na parte posterior da Caldera há uma caixa de fusíveis situada por baixo da tomada de corrente. Com uma chave de parafusos, abrir a tampa da caixa de fusíveis e substituir o fusível se for necessário (3,15 AT tipo com retardo). Ligar novamente a unidade e premer o interruptor principal

LIMPEZA POR UM TÉCNICO

Controlo anual

Limpeza do compartimento de ventilador de fumo

Tirar os parafusos de fixação e o ventilador de fumo para limpá-lo. Realizar a operação com muito cuidado para não dobrar as aspas do ventilador

Limpeza da tiragem da chaminé

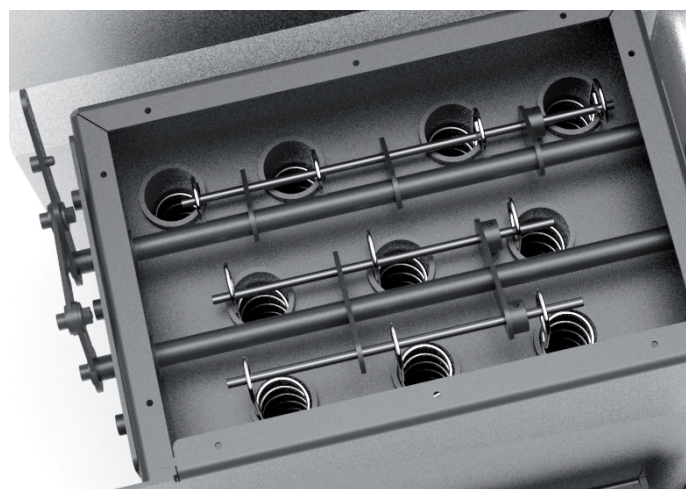
Limpar o sistema de tiragem da chaminé, especialmente

as juntas em “T”, cotovelos e qualquer secção horizontal. É necessário verificar e limpar qualquer depósito de cinza e de fuligem antes de remover qualquer obstrução do conduto do fumo.

Limpeza do permutador

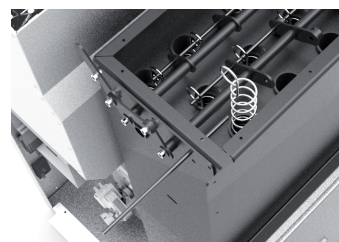
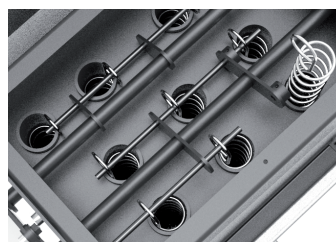
Uma vez por ano, também se recomenda limpar o compartimento superior do permutador. Para fazer uma boa limpeza, deve-se aspirar a cinza, desmontar todas as juntas com uma chave de parafusos, e voltar a aspirar a cinza

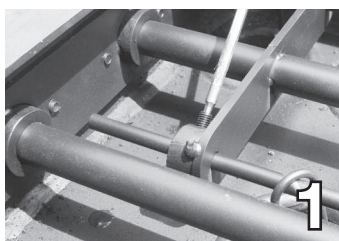
Levante a porta superior, que abrange o feixe de tubos, desapertando os parafusos. Remova as molas 10 e limpe com um pano limpo tubos de trocador de 10.



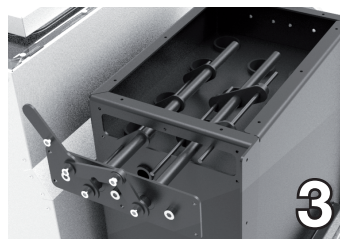
Realizar a limpeza depois de tirar as molas inseridas em cada tubo. A operação é simples e consiste em desmontar as molas do eixo horizontal onde estão fixadas.

Para esta operação pode-se puxar o eixo horizontal pelo buraco no corpo da Caldera.

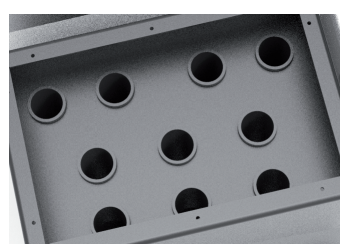




A operação se tem que concluir, desapertando os parafusos de fixação (foto 1) usando uma chave de fenda. Retire os parafusos que fixam o kit de limpeza ao corpo da máquina e removê-lo completamente (foto 2-3).



Após esta operação, a secção superior do permutador de calor fica livre de qualquer obstáculo para permitir uma limpeza perfeita.



Limpar o compartimento superior da secção do permutador e colocar a tampa superior.

Esta tampa deve-se fechar com parafusos normais com fita de fibra cerâmica para assegurar a vedação da Caldera. Esta limpeza geral deve ser feita no fim do inverno para poder remover completamente todos os resíduos da combustão, sem esperar muito tempo, já que com o tempo e a humidade, estes resíduos podem-se colar.

Verifique a vedação de juntas de fibra cerâmica na porta do fogão.

Após esta operação, limpar o sistema de tiragem do fumo da chaminé, especialmente ao pé das juntas em "T" e em qualquer secção horizontal.



Por segurança, a frequência de limpeza do sistema de saída de fumo deve ser estabelecida em função da utilização da Caldera.

Se a limpeza for incorreta ou inadequada o aquecedor pode ter problemas de funcionamento como:

- combustão incompleta
- escurecimento do vidro
- obstrução da grelha por acumulação de cinza e pellets
- depósitos de cinza e resíduos excessivos no permutador de calor, resultado de um funcionamento insuficiente.

O controlo dos componentes eletromecânicos só pode ser realizado por pessoal qualificado com conhecimentos técnicos em eletricidade e combustão.

Recomendamos uma operação de manutenção anual, de preferência contratando um serviço de manutenção programado. A parte essencial deste serviço é o controlo visual e de funcionamento dos seguintes componentes:

- motor de redução
- ventilador de evacuação de fumo
- sensor de fumo
- ventilador do permutador de calor
- piezoelétrico de ignição
- termóstato de reinício dos pellets
- sensor de temperatura ambiente
- pressóstato
- cartão eletrónico placa base
- caixa de fusíveis - cartão eletrónico placa base



Estas operações devem ser realizadas por um técnico qualificado ou pelo usuário, que nesse caso deverá assumir qualquer responsabilidade, no caso de danos produzidos durante as operações de manutenção. A manutenção deve ser efetuada quando a Caldera estiver fria e desligada da eletricidade. Esta manutenção deve ser realizada por um centro de assistência autorizado e pela conta do cliente.

Limpeza da superfície

O Caldera é um produto por aquecimento, apresenta as superfícies externas particularmente quente.

Por este motivo, recomendamos muito cuidado ao operar em particular:

- Não toque no corpo do Caldera e os vários componentes, não se aproxime da porta, isso pode resultar em queimaduras;
- Não toque nos gases de escape;
- Não realize qualquer tipo de limpeza;
- Não limpar as cinzas;
- Não abra a gaveta de cinzas;
- Tenha cuidado para que as crianças não chegam perto.

Todas as operações de limpeza deve ser realizada quando a Caldera estiver fria e desligada da eletricidade.

Para a limpeza de superfícies com um pano umedecido com água ou como água e sabão neutro.



O uso de produtos de limpeza ou solventes agressivos levar a danos nas superfícies do Caldera. Antes de usar qualquer produto de limpeza é recomendado que você experimentá-lo em um ponto não à vista ou em contato com o Centro de Serviço Autorizado para o conselho.

Notas sobre a limpeza

Todos limpeza de todas as partes devem ser efectuadas com a Caldera fria e desconectada.

Antes de realizar qualquer manutenção no fogão, tome as seguintes precauções:

- Certifique-se de que todas as partes do fogão são frios;
- Certifique-se de que as cinzas estão completamente extinto;
- Certifique-se de que o interruptor principal está na posição OFF;
- Desconecte o plugue da tomada, evitando assim o contato accidental;
- concluída a fase de manutenção, verificar se está tudo em ordem como antes da intervenção (o braseiro colocado corretamente).



Por favor, siga atentamente as indicações para a limpeza. A não adempência pode conduzir ao aparecimento de problemas no funcionamento da Caldera.

Qualquer tipo de adulteração ou substituição não autorizada de reposição não originais do aquecedor pode ser perigoso para a segurança do operador e alivia o fabricante de qualquer responsabilidade civil ou criminal.

Use apenas peças de reposição originais.

Substituir um componente de gasto antes da falha promove a prevenção de lesões decorrentes de acidentes causados pela falha súbita dos componentes.



Após 1300 horas de funcionamento da Caldera aparecerá no display inferior a mensagem "SERV", contacte um Centro de Assistência Autorizado para a limpeza e manutenção de rotina.

Falhas e soluções



Todas as reparações devem ser realizadas exclusivamente por um técnico especializado, com a Caldera completamente fria e desligada da rede eléctrica. É proibida a partir de qualquer modificação não autorizada do dispositivo e da substituição de peças com outras empresas. As operações marcadas em negrita devem ser efetuadas por pessoas especializadas.

Verificar a combustão correta, pela cor e a forma da chama.

PROBLEMA	CAUSAS POSSÍVEIS	SOLUÇÃO
A espessura da chama na base e na ponta não se dirige para cima	1. Má regulação que indica: • quantidade excessiva de pellets • baixa velocidade do ventilador 2. O conduto está obstruído ou pressões que dificultam a evacuação do fumo	1. Definir o ajuste da Caldera 2. Limpar o conduto de fumo e verificar o manómetro que mede a depressão correta da chaminé
Chama grossa e explosiva, em cores desde laranja a amarelo com pontas negras	1. Combustão incorreta 2. Chama com oxigénio deficiente	1. Definir o ajuste da Caldera 2. Assegurar-se de que o conduto do ar até à fornalha não está obstruído 3. Contactar o serviço técnico autorizado

Numa combustão normal, a chama deve ser cónica, compacta e "viva", com as pontas com tendência a se manterem verticais ou dirigidas para a parte posterior da fornalha. A chama deve dar a impressão de ser empurrada para cima.

Anomalias relacionadas com o fornecimento mecânico e eletrónico

PROBLEMA	CAUSAS POSSÍVEIS	SOLUÇÃO
Não chegam pellets à câmara de combustão	1. Depósito de pellets vazio 2. Parafuso de alimentação dos pellets bloqueado pela serradura 3. Motor de redução defeituoso 4. Cartão eletrónico defeituoso 5. Um dos termóstatos com reinício manual está desligado	1. Reencher o depósito dos pellets 2. Despejar o depósito e tirar manualmente a serradura do parafuso de alimentação 3. Substituir o motor de redução 4. Substituir o cartão eletrónico 5. Redefinir na parte traseira do Caldera termostato de segurança após a verificação da causa
A Caldera não funciona	1. Tomada desligada 2. Falta de corrente 3. Modificar os parâmetros da tomada de potência 4. Sensor de pellets ou de água bloqueado 5. Fusível queimado 6. Obstrução de ninhos ou corpos estranhos na chaminé ou lareira	1. Verificar a posição correta da chama na fornalha. 2. Verificar se a tomada elétrica está ligada e se o interruptor principal está em "I" 3. Contactar o serviço técnico autorizado 4. Esperar o arrefecimento dos pellets ou do tanque de água e acender o aquecedor 5. Substituir o fusível 6. Retire corpos estranhos da chaminé ou flue tubulação. Recomenda-se que a intervenção de um limpa-chaminés.
A chama sai para fora ou a Caldera para automaticamente	1. Depósito de pellets vazia 2. Os pellets não estão a ser alimentados 3. Intervenção do sensor de temperatura dos pellets 4. A porta não está bem fechada ou as juntas estão gastas 5. A temperatura da caldeira é demasiado alta 6. Pellets inadequados 7. Baixa velocidade de alimentação dos pellets 8. Câmara de combustão suja 9. Saída de fumo obstruída 10. Motor de extração de fumo danificado 11. Pressostato danificado ou defeituoso	1. Voltar a encher o depósito de pellets. Se for a primeira ignição do combustível, que deve de ir desde o tanque até à fornalha, é possível que não possa chegar com a quantidade programada 2. Se depois de acender várias vezes não se produz chama, incluso com um fornecimento regular de pellets, o problema poderia estar relacionado com os componentes do aquecedor ou uma instalação incorreta 3. Deixar arrefecer a Caldera completamente, reiniciar o termóstato até terminar o bloqueio e acender novamente a Caldera; se o problema persistir, contactar o serviço de assistência técnica 4. Fechar a porta ou substituir as juntas com peças sobressalentes originais 5. Verificar a operação correta da bomba de água e substituir se for necessário 6. Mudar o tipo de pellet pelo recomendado pelo fabricante 7. Pedir ao serviço técnico de verificar a velocidade de alimentação de combustível 8. Limpar a câmara de combustão, seguindo as instruções do manual 9. Limpar o conduto de fumo 10. Verificar o motor e substituí-lo se for necessário 11. Substituir o pressóstato
A Caldera funciona durante uns minutos e apaga-se	1. Não se completa o ciclo de ignição 2. Corte temporal do fornecimento elétrico 3. Conduto de fumo obstruído 4. Sensores de temperatura defeituosos ou danificados 5. Falha do piezoelétrico	1. Reiniciar o ciclo de ignição 2. Ver a instrução prévia 3. Limpar o conduto de fumo 4. Verificar e substituir os sensores se for necessário 5. Verificar a tomada e substituí-la se for necessário

Acumulação de pellets na grelha, o vidro da porta suja-se e a chama é fraca	1. Ar de combustão insuficiente 2. Pellets húmidos ou inadequados 3. Motor do extrator de fumo danificado 4. Ajuste incorreto Relação ar -pellets incorreta	1. Verificar se a tomada de ar ambiente existe e está livre. Verifique se o tubo de Ø 5 cm para entrada de ar não está obstruído. Limpar a grelha e verificar que todas as tomadas de ar estão livres. Fazer uma limpeza geral da câmara de combustão e do conduto de fumo 2. Modificar o tipo de pellet 3. Verificar o motor e substituí-lo se for necessário 4. Contactar do centro de serviço autorizado
O motor de extração de fumo não funciona	1. A Caldera não tem corrente elétrica 2. O motor está danificado 3. Cartão eletrónico defeituoso 4. Painel de controlo danificado	1. Verificar o fornecimento de corrente e o fusível de proteção 2. Verificar o motor e o condensador e substituí-los se for necessário 3. Substituir o cartão eletrónico 4. Substituir o painel de controlo
O ventilador de ar de convecção não para	1. O sensor de temperatura está danificado ou defeituoso 2. Ventilador danificado	1. Verificar o funcionamento do sensor e substituí-lo se for necessário 2. Verificar o funcionamento do motor e substituí-lo se for necessário
Em automático, a Caldera trabalha sempre a plena potência	1. Termóstato de ambiente fixado no máximo 2. Sensor de temperatura defeituoso 3. Painel de controlo danificado ou defeituoso	1. Reiniciar o termóstato de temperatura 2. Verificar o funcionamento do sensor e substituí-lo se for necessário 3. Verificar o painel e substituí-lo se for necessário
A Caldera acende-se “sozinha”	1. Programação incorreta do crono termóstato	1. Verificar a referência do crono termóstato
A potência não muda mesmo quando se ajusta manualmente	O cartão está fixado para a regulação automática da potência em função da temperatura	1. Contactar o serviço técnico autorizado

Anomalias relacionadas com o sistema de tubagens

PROBLEMA	CAUSAS POSSÍVEIS	SOLUÇÃO
Não aumenta a temperatura quando a Caldera está em funcionamento	1. Ajuste da combustão incorreto 2. Caldeira/sistema sujo 3. Potência da Caldera insuficiente	1. Verificar parâmetros 2. Verificar e limpar a caldeira 3. Verificar se a Caldera está dimensionada corretamente para os requisitos do sistema

PROBLEMA	CAUSAS POSSÍVEIS	SOLUÇÃO
Condensação na caldeira	1. Referência incorreta da temperatura máxima da água da caldeira 2. Consumo de combustível insuficiente	1. Regular a Caldeira a uma temperatura mais alta. A temperatura máxima da água da caldeira é de 65° C e não se pode regular por baixo de 40 ° C ou por cima de 80 ° C. Aconselha-se não ajustar nunca por baixo de 60° C para evitar a condensação na caldeira. Ajustar a potência da bomba a uma temperatura superior a 60°C 2. Verificar o ajuste da caldeira (configuração dos parâmetros técnicos) para evitar o consumo excessivo de combustível, garantir a capacidade de aquecimento esperada e salvaguardar a integridade do produto. 3. Verifique o funcionamento correto da válvula anti-condensação
Os radiadores estão frios no inverno mesmo quando o termo funciona	1. A bomba de circulação não funciona porque está bloqueada.	1. Aligeirar a bomba de circulação retirando a tomada e girando o eixo com uma chave de parafusos. Verificar as ligações elétricas e substituí-las se for necessário 2. Purgar os radiadores
Não há fornecimento de água quente	1. Bomba de circulação bloqueada	1. Aligeirar a bomba de circulação
O Caldeira funciona em "modulação" e alcança a referência de temperatura no termostato do Caldeira	1. Referência do termostato demasiado alta 2. Referência de potência no sistema excessiva	1. Reduzir a temperatura da caldeira 2. Reduzir o valor da potência de funcionamento
O Caldeira põe-se em "modulação" quando alcança a temperatura de referência no termostato do aquecedor mesmo estando a água da caldeira a baixas temperaturas	1. Modificar o parâmetro de correção da modulação de temperatura máxima do fumo 2. Caldeira suja: o fumo está a uma temperatura demasiado elevada	1 Ajuste o parâmetro para que ele ative a modulação pelo menos 230° C 2. Limpar o conjunto de tubos
Alta variabilidade da temperatura da água quente doméstica	1. Caudal de água demasiado elevado	1. Reduzir o caudal de água (4/6 litros por minuto)
Sai pouca água quente	1. Insuficiente pressão de água na rede 2. Torneira misturador obstruída com cal 3. Fornecimento de água obstruído 4. O permutador de calor não funciona 5. Entrada de ar: cavitação na bomba pela presença de ar, a água não circula	1. Verificar a referência de pressão da válvula de controlo de pressão 2. Instalar um desmineralizador de água 3. Verificar e limpar o kit sanitário 4. Substituir o permutador de calor de placas 5. Purgar o sistema, tirar o ar purgando os radiadores



Nunca apagar o Caldeira cortando a eletricidade.

Deixar terminar o ciclo de apagado, já que se pode danificar a estrutura e provocar problemas de ignição no futuro.

GARANTIA GERAL

Todos os produtos estão sujeitos a testes precisos e estão cobertos por garantia por 24 meses a partir da data de compra, documentada por fatura ou recibo de compra que será apresentado aos técnicos autorizados. Se o documento não aparecer, invalidará o direito de garantia do proprietário do aparelho em sua posse. Garantia significa a substituição ou reparação de peças do aparelho com defeito na fonte devido a falhas de fabricação, e não por má utilização e uso inadequado sob efeito de instalação inadequada do aparelho.

1. A garantia que cobre defeitos de fabricação e defeitos de material declina:

- aquando da intervenção ou alterações efetuadas por pessoal não autorizado no aparelho e instalação;
- por danos causados pelo transporte ou por causas não imputáveis ao fabricante;
- por instalação incorrecta;
- pela ligação e conexões eléctricas incorrectas;
- pela ausência de manutenção periódica não realizada;
- por danos causados por causas naturais (relâmpagos, inundações, etc ...);
- pela utilização e do manutenção incorrecta funcionamento do aparelho.

2. A substituição completa da máquina, só pode ter lugar na sequência, da decisão inquestionável do fabricante em casos especiais.

3. A Empresa, declina toda e qualquer responsabilidade por danos que possam resultar, directa ou indirectamente, em pessoas, coisas ou animais como consequências do incumprimento das instruções do Livro ou Manual de instruções, e Instalação, e em particular, da ausência das indicações de utilização e manutenção do aparelho.

LIMITAÇÕES DE GARANTIA

A garantia limitada cobre defeitos de fabricação, desde que o produto não tenha sido danificado por uso impróprio, manipulação incorrecta, conexão incorrecta, alforria e erros de instalação.

Os seguintes componentes são cobertos por uma garantia de doze meses:

- queimadores de combustão;
- resistência.

Não estão cobertos pela garantia:

- o vidro da porta;
- junta geral e porta de fibra;
- pintura;
- azulejos;
- O controle remoto;
- Lados internos;
- Qualquer dano causado por instalação inadequada e / ou ausência por parte do consumidor no que respeita a normas de boa prática.

As imagens são meramente indicativas e podem não corresponder à realidade do produto. As imagens são apenas exemplos e são necessárias para entender como o produto funciona.

Wir freuen uns, dass Sie einen Kessel gekauft haben und möchten Sie dabei erinnern, dass dieser Pellets-Kessel die neueste Erwärmungs-Lösung darstellt, Frucht der fortschrittlichsten Technologie, bei einem sehr hohen Niveau an Bearbeitungs-Qualität und von einfachen und eleganten Design, welches sich gut an jede Umgebung anpasst, und diese gemütlich macht, dank auch seiner umwickelnden Wärme, welche nur eine wahre Flamme geben kann.

Die Kessel, ausschließlich mit Holz Pellets von 6 mm in maximaler Durchmesser funktioniert, sind mit vertikalen Rohren mit einem Wärmetauscher ausgestattet ist. Die Kessel sind mit einem Chronothermostat ausgestattet, welches bis zu 4 wöchentlichen Anzündungen und 4 Löschungen garantiert.

Die Kessel bringen die Wärme an die Heizkörper Ihrer Anlage bei einer thermischen Leistung, welche sich selbstständig in Funktion der Umgebung zu wärmen reguliert: es genügt die Wasser-Temperatur der Wärme-Anlage manuell zu regulieren, welche als 60 °C - 70 °C empfohlen wird. Die Kessel sind mit hochmodernen Automatismen sowie Kontroll-Systemen und Sicherheiten ausgerüstet, welche ihnen eine praktische und wirksame Funktionalität garantieren.

Die Dämpfe des Lackes von Ihrem Warmwasserpelletofen können während der ersten Einschaltungen einen Gestank verursachen. Es ist besser, den Raum zu lüften. Bitte vermeiden Sie eine zu lange Zeit vor dem Kessel zu verbringen.

Es ist mit laufendem warmen Atmosphäre Installation in Schlafzimmer oder in Räumen verboten.



ACHTUNG:

dieses Hinweissymbol zeigt in dieser Bedienungsanleitung an, dass die Mitteilung, auf die es sich bezieht, sorgfältig gelesen und verstanden werden muss, da **das Nichtbeachten schwere Schäden am Kessel verursachen kann und die Unversehrtheit des Benutzers gefährdet.**



INFORMATIONEN:

mit diesem Symbol wird darauf hingewiesen, dass dies wichtige Informationen für die gute Funktion des Kessel kennzeichnet. Eine Nichtbeachtung dieser Vorschriften beeinträchtigt die Verwendung des Kessel und der Betrieb läuft nicht zufriedenstellend.

Die Errichtung und die Instandsetzung müssen von qualifiziertem Personal ausgeführt werden, gemäß den bestehenden Gesetzen und nach den Angaben des Herstellers.

Es wird keine Verantwortung seitens des Herstellers anerkannt im Falle einer Installierung seitens nicht qualifizierten Personal sowie im Falle von Nichtbefolgung der allgemeinen Anmerkungen und der Installierungs-Hinweisen.

Diese Bedienungsanleitung stellt einen Bestandteil des Produktes dar. Vergewissern Sie sich, dass sie dem Kessel beiliegt, auch für den Fall eines Verkaufes oder beim Umzug an einen anderen Standort. Falls die Bedienungsanleitung beschädigt wird oder verloren geht, fordern Sie einen Ersatz beim für Sie zuständigen Kundendienst an.

Vor der Errichtung, dem Gebrauch und der Instandsetzung des Produktes, muss man aufmerksam die Angaben lesen, welche in diesem Handbuch enthalten sind.

Vor der ersten Zündung müssen Sie die entsprechenden Anweisungen durch den Installateur erhalten.

Dieser Kessel muss nur für den Gebrauch für den er realisiert wurde, benutzt werden. Aus diesem Grunde, jede Verantwortung für eventuelle Schäden an Personen, Tieren oder Sachen infolge einen falschen Gebrauches des Produktes wird zu dem Benutzer angelastet.

Die gesamte Produktpalette wird gemäß den folgenden Richtlinien und Normen hergestellt:

2014/30 UE (EMV-Richtlinie), 2006/42/CE, 2014/35 UE (Niederspannungsrichtlinie), 2011/65/EU; EN 61000-6-2; EN 61000-6-3; EN 60335-1; EN 60335-2-102; EN 62233; EN 50581; EN 303-5-2012

Wenn man die Verpackung bereits entfernt hat, muss man die Vollständigkeit des Inhaltes nachprüfen; im Falle von Mängeln, muss man sich zu dem Verkäufer wenden, bei dem der Kessel gekauft wurde.

Vor der Installierung wird es empfohlen, alle Röhre der Anlage gründlich zu reinigen somit eventuelle Reste zu entfernen, welche das gute Funktionieren der Anlage beeinträchtigen könnten.

Im Fall einer Nichtbenützung des Kessel für längere Zeit, wird es empfohlen folgende Operationen auszuführen:

- den Stecker der elektrischen Speisung ausziehen;
- **die Wasserhahne des Wassers von der thermischen Anlage und der sanitärischen Anlage schließen;**
- **wenn es Frost-Gefahr gibt, die thermische und sanitärische Anlage ausleeren.**

Die außerordentliche Instandsetzung des Kessel, muss mindestens Einmal im Jahre ausgeführt werden. Diese Instandsetzung muss zeitlich mit dem technischen Kundendienst programmiert werden, und geht zu Lasten des Kunden.

Für die Sicherheit, ist es gut sich zu erinnern, dass:

- Während des normalen Betriebs muss die Tür der Feuerstelle immer geschlossen sein
- Der Deckel des Brennstoffbehälters muss immer geschlossen sein
- es nicht empfohlen ist, den Kessel von Kindern oder von unbeholfenen, behinderten Personen benutzen zu lassen
- den Kessel nicht berühren wenn man barfuss ist, oder wenn man teilweise nass ist
- Vermeiden Sie den direkten Kontakt mit den Geräteteilen, da diese während dem normalen Betrieb dazu neigen sich zu überhitzen
- Der Griff für die Reinigung des Kessels darf nur verwendet werden, wenn der Kessel kalt ist
- es ist verboten die Sicherheits- oder die Regulierungssysteme zu verändern, ohne Ermächtigung oder Angaben des Herstellers
- die elektrischen Kabeln, welche aus dem Kessel herausragen, nicht ziehen, entfernen, verdrehen, auch wenn dieser nicht mit dem Stromnetz verbunden ist
- Es wird empfohlen, das Netzkabel so zu positionieren, dass es nicht in Kontakt mit heißen Teilen kommt
- Der Netzstecker muss nach der Installation zugänglich sein
- man vermeide, Luft-Leitungen zu stopfen oder zu verkleinern, diese sind notwendig für eine korrekte Verbrennung
- die Elemente der Verpackung sollten nicht von Kindern oder von unfähigen Personen angefasst werden
- Bei Problemen wenden Sie sich an Ihren Händler oder qualifiziertes und autorisiertes Personal. Für Reparaturen fordern Sie immer Originalersatzteile an
- Überprüfen und reinigen Sie regelmäßig die Rauchabzugsleitungen
- Die Anhäufung unverbrannter Pellets im Brenner nach Fehlzündungen müssen vor einer erneuten Zündung entfernt werden
- Verwenden Sie keine brennbaren Flüssigkeiten für die Zündung
- Während der Befüllung den Beutel mit den Pellets nicht in Kontakt mit dem Produkt bringen
- Überprüfen, dass die elektrische Anlage korrekt ist
- achten Sie alle lokale, nationalen und Europäischen Vorschriften
- Dieses Gerät darf nicht verwendet werden, um Abfälle zu verbrennen. Es dürfen keine anderen Brennstoffe als Pellets verwendet werden
- Halten Sie das Pellet und die brennbaren Materialien gut entfernt

Im Brandfall trennen Sie die elektrische Versorgung und verwenden Sie einen Standard-Feuerlöscher. Rufen Sie, wenn erforderlich, die Feuerwehr. Kontaktieren Sie den autorisierten Kundendienst. Verantwortung

Verantwortung

Nach der Lieferung vorliegendes Handbuchs übernehmen wir keine Haftpflicht bzw. strafrechtliche Verantwortung für Unfälle, die durch die teilweise oder ganze

Nichteinhaltung der im Handbuch enthaltenen Hinweise bedingt sind. Wir haften nicht für unsachgemäßen Gebrauch des Kessel, ungeeignete Verwendung durch den Benutzer, nicht autorisierte Änderungen und/oder Reparaturarbeiten, sowie für den Gebrauch von nicht originalen Ersatzteilen dieses Modells. Der Hersteller übernimmt keine direkte bzw. indirekte Haftpflicht bzw. strafrechtliche Verantwortung bedingt durch:

- Ungenügende Wartung;
- Nichteinhaltung der im vorliegenden Handbuch enthaltenen Anweisungen;
- Gebrauch nicht in Übereinstimmung mit dem Sicherheitsstandard;
- Installation nicht gemäß den im Land gültigen Normen;
- Installation durch unqualifiziertes bzw. unausgebildetes Personal;
- Ausführung von Änderungen bzw. Reparaturen, die von Hersteller nicht genehmigt worden sind;
- Gebrauch von nicht originellen Ersatzteilen;
- Außerordentliche Ereignisse.



- **Verwenden Sie nur Holzpellets;**
- **Halten Sie / Lagern Sie die Pellets in einem trockenen und nicht feucht;**
- **Gießen Sie niemals Pellets direkt auf dem Rost;**
- **Den Ofen nur mit hochwertigem Pellet mit einem Durchmesser von 6 mm betreiben und mit Zertifizierung A1 nach UNI EN ISO 17225-2;**
- **Vor dem elektrischen Anschluss des Kessels sollen Auslassleitungen mit dem Rauchfang verbunden werden;**
- **Niemals das Gitter im Pelletbehälter wegnehmen;**
- **Im Raum, wo der Kessels installiert wird, soll genügende Luftzirkulation gewährleistet werden;**
- **Der Betrieb des Kessels mit geöffneter Tür oder kaputtem Glas ist verboten;**
- **Verwenden Sie den Ofen nicht als Verbrennungsofen. Der Kessels ist nur für die vorgesehene Verwendung bestimmt. Jede andere Verwendung ist unsachgemäß und daher gefährlich. Geben Sie keine anderen Gegenstände als Pellets in den Behälter.**
- **Wenn der Kessels läuft, werden Oberflächen, Rohrleitungen, Glas und Handgriff überheizt. Solche Teile sollen deswegen ohne angemessenen Schutz nicht berührt werden;**
- **Halten Sie einen passenden Sicherheitsabstand des Kessels von Brennstoff und anderen entzündlichen Materialien.**

Beladung des Pelletbehälters

Der Pellet wird durch die Füllungstür auf der oberen Seite des Kessels in Pelletsbehälter geladen. Geben Sie die Pellets in den Behälter. Leer fasst dieser ca. 57 kg Pellets. Um den Vorgang zu erleichtern, führen Sie die Operation in zwei Arbeitsschritten durch:

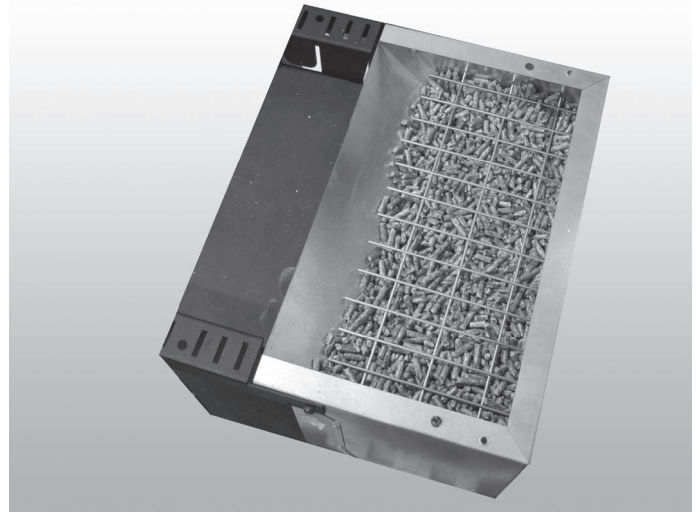
- Geben Sie die Hälfte des Inhalts in den Behälter und warten Sie, bis der Brennstoff sich am Boden abgesetzt hat;
- Nun geben Sie den Rest hinein;
- Halten Sie den Deckel des Brennstoffbehälters nach dem Einfüllen der Pellets immer geschlossen;

Der Kessel ist ein Heizprodukt und verfügt daher über besonders heiße Außenflächen. Aus diesem Grund empfehlen wir, während des Betriebs sehr vorsichtig zu sein, insbesondere:

- Den Kesselkörper und die verschiedenen Komponenten nicht berühren und sich nicht der Tür annähern, da dies Verbrennungen verursachen könnte;
- Nicht den Rauchabzug berühren;
- Keine Reinigungen jeder Art durchführen;
- Nicht die Asche entnehmen;
- Nicht die Ascheschublade öffnen;
- Achten Sie darauf, dass Kinder Abstand halten;



Nehmen Sie nicht den Schutzrost im Behälter ab. Beim Beladen vermeiden, dass der Pelletsack Kontakt mit den heißen Oberflächen bekommt.



Anweisungen für eine sichere und effiziente Verwendung

• Das Gerät kann von Kindern von nicht weniger als 8 Jahren und Personen mit eingeschränkten physischen, sensorischen oder geistigen Fähigkeiten oder Mangel an Erfahrung oder Wissen, sofern unter Aufsicht verwendet werden oder nach dem gleichen Anweisungen erhalten hat, in Bezug auf „sichere Verwendung und das Verständnis für die Gefahren darin. Kinder sollten nicht mit dem Gerät spielen. Reinigung und Wartung soll durch den Benutzer durchgeführt werden, sollte nicht von Kindern ohne Aufsicht durchgeführt werden;

- Verwenden Sie den Kessel nicht als Leiter oder Stütze;
- Trocknen Sie keine Wäsche auf dem Kessel. Eventuelle Wäscheständer oder Ähnliches müssen in einem ausreichenden Abstand zum Kessel aufgestellt werden. - Brandgefahr;
- Erklären Sie älteren und behinderten Personen und vor allem Kindern ausführlich, dass der Kessel aus Material besteht, welches hohen Temperaturen ausgesetzt ist und halten Sie diesen Personenkreis vom Kessel fern;
- Fassen Sie den Kessel nicht mit feuchten Händen an, da es sich um ein elektrisches Gerät handelt.. Ziehen Sie vor Eingriffen am Gerät immer den Netzstecker;
- Die Tür muss während des Betriebs stets geschlossen bleiben;
- Der Kessel muss elektrisch an eine Anlage mit Erdung gemäß den Vorschriften der Normen 73/23 EWG und 93/98 EWG angeschlossen werden;
- Die Anlage muss entsprechend der für den Kessel angegebenen elektrischen Leistung dimensioniert sein;

• Waschen Sie die inneren Bereiche des Kessels nicht mit Wasser.

Das Wasser könnte die elektrische Isolierung beschädigen und so zu einem elektrischen Schlag führen;

• Setzen Sie Ihren Körper nicht über einen längeren Zeitraum heißer Luft aus. Heizen Sie den Wohnraum, in dem der Kessel installiert ist, nicht zu sehr auf.

Dies kann dem Körperbefinden schaden und Gesundheitsprobleme verursachen;

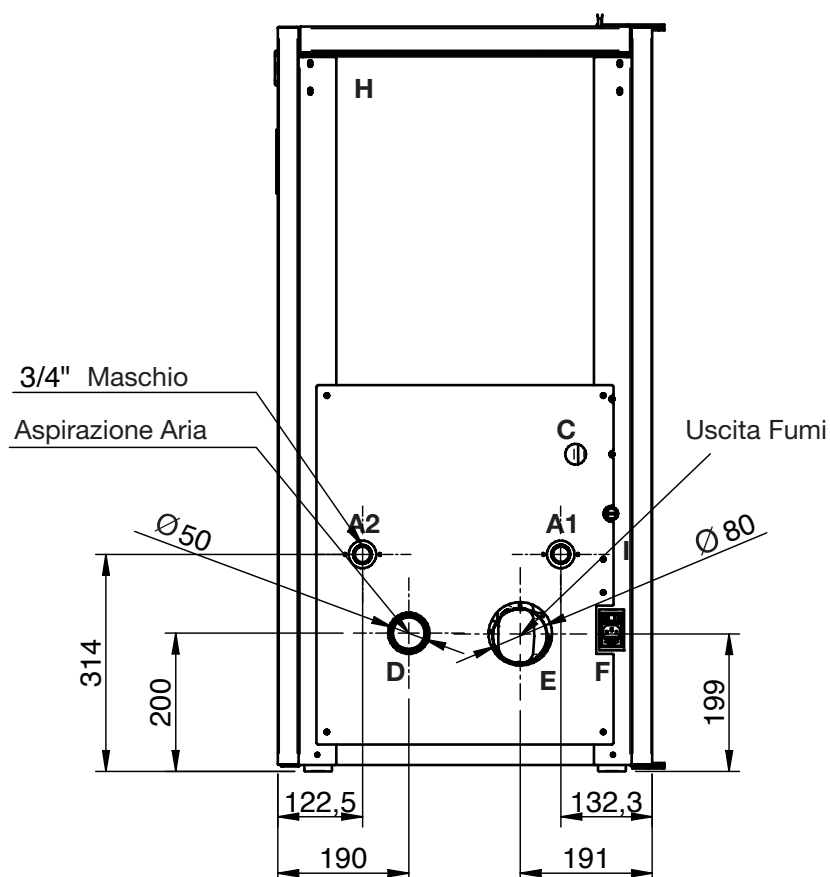
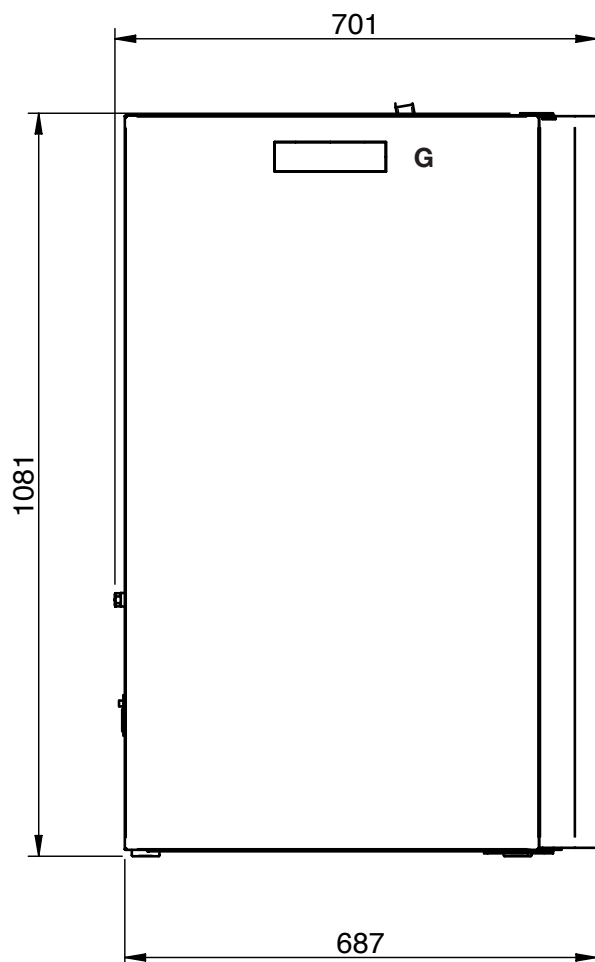
• Setzen Sie Pflanzen und Tiere nicht direkt dem heißen Luftstrom aus;

• Der PelletKessel ist kein Kochgerät;

• Die Außenflächen können während des Betriebs sehr heiß werden. Fassen Sie diese nicht ohne entsprechende Schutzausstattung an;

• Der Stecker des Gerätes Netzkabel darf erst nach dem Einbau und Montage der Vorrichtung verbunden sein und muss nach der Installation zugänglich bleiben, wenn das Gerät frei von einem geeigneten zweipoligen Schalter und zugänglich ist.

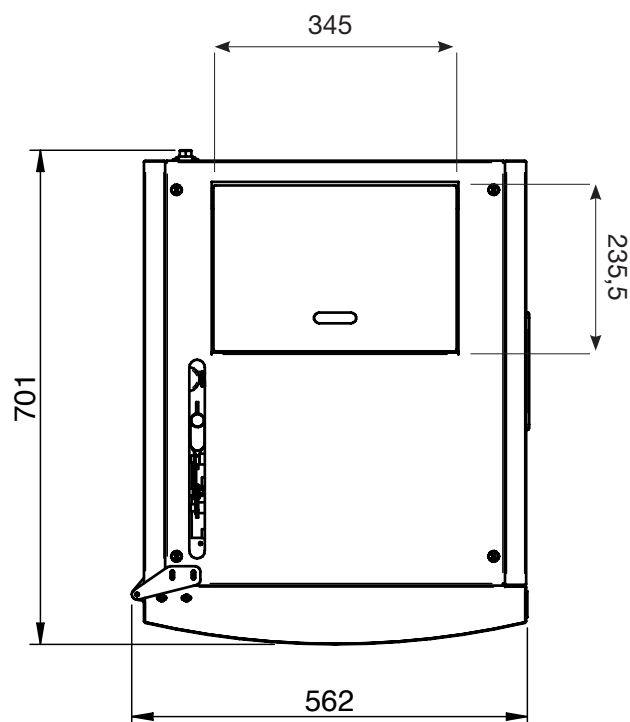
• Keine Gegenstände, Gläser, Duft/Parfum Spender auf den Kessel ablegen, der Kessel könnte dadurch beschädigt werden. (In diesem Falle entfällt die Garantie).



- A1 = Vorlauf
 A2 = Rücklauf
 C = Sicherheits Druckventil
 D = Luftzufuhr
 E = Abgasrohr
 F = Schalterposition Hauptleitung
 G = Display
 H = Wasserfühler
 I = Pressostat

HINWEIS:

- die Abmessungen haben eine Toleranz von ca. 10 mm.
- die Bilder und Masse sind Indikativ und können je nach Design des Wasserführenden Kessel variieren.



PARAMETER	MASSEINHEIT	CPC160	CPC160-AUTO-PA
Thermische Gesamtleistung	kW	16,1	15,9
Thermische Nennleistung	kW	14,6	14,5
Reduzierte Wärmeleistung	kW	4,1	4
CO-Nennkonzentration in Bezug auf 10% O ₂	mg/m ³	68	55
Verringerte CO-Konzentration in Bezug auf 10% O ₂	mg/m ³	391	262
Nenneffizienz	%	91,0	91,1
Verringerte Effizienz	%	91,2	90
Durchschnittlicher Verbrauch (min-max)	kg/h	0,92 - 3,30	0,91 - 3,27
Heizfläche	mc	450	450
Rauchdurchsatz (min-max)	Kg/s	0,0035 - 0,0097	0,0038 - 0,0097
Empfohlener Zug (min-max)	Pa/mbar	3 - 11 / 0,03 - 0,11	3 - 11 / 0,03 - 0,11
Rauchtemperatur (min-max)	°C	55 - 116	62 - 126,6
Wasserinhalt Boiler	Liter	31	31
Maximaler Arbeitsdruck	bar	2,5	2,5
Fassungsvermögen Pelletbehälter	kg/Liter	46 - 70	46 - 70
Durchmesser Rauchabzug	mm	80	80
Durchmesser Luftansaugung	mm	50	50
Anschluss Heizung	Inch	3/4	3/4
Nennspannung	V	230	230
Nennfrequenz	Hz	50	50
Max. elektrische Aufnahme	W	330	330
Elektrische Aufnahme in nominaler Leistung	W	32 (ohne Tauscher)	32 (ohne Tauscher)
Elektrische Aufnahme in minimaler Leistung	W	15 (ohne Tauscher)	15 (ohne Tauscher)
Elektrische Aufnahme in standby	W	3,5	3,5
Resistenz Wasserseitig (a 10 k)	mbar	181	181
Resistenz Wasserseitig (a 20 k)	mbar	45,2	45,2
Autonomi (min - max)	h	14 - 50	14 - 50
Mindesttemperatur Rueckkehr	°C	55	55
Lautstaerke (nach EN 15036-1)	dB	35	35
Klasse des Kessels		5	5
Gewicht des Kessels	Kg	157	165
Nummer Testbericht		K16812018E5	K19962018E6
Umweltdekret nr. 186		★★★★☆	★★★★☆
EEI		118	117
+Energieklasse		A+	A+
Feinstaub13% O ₂ Rif. Termische Potenz nominal	mg/m ³	13	13
Kesseltyp		keine Kondensation	keine Kondnsation
Funktionsrange		60 - 80° C	60 - 80° C

Die Abgasreinigung wird nach der Installation empfohlen.

Für alle Informationen und weitere Erläuterungen beziehen Sie sich auf die Norm UNI 10683:2012.

Kesselraum

Prüfen Sie, dass der Raum den Anforderungen und Eigenschaften der geltenden Normen entspricht.

Stellen Sie auch sicher, dass der Boden des Raumes geeignet ist, das Gewicht des Kessels zu halten.

Es ist außerdem erforderlich, dass in dem Raum mindestens so viel Luft zufließt, wie für die ordnungsgemäße Verbrennung vorgesehen ist: Daher müssen Sie in den Wänden des Raumes, Öffnungen mit einem freien Querschnitt von mindestens 6 cm² pro 1 kW (859,64 kcal/h) vorsehen. Der Mindestquerschnitt der Öffnung darf nicht weniger als 100 cm² betragen.

Der Querschnitt kann mit dem folgenden Verhältnis berechnet werden:

$S = K * Q > 100 \text{ cm}^2$, wobei „S“ in cm², „Q“ in kW, „K“ = 6 cm²/kW angegeben ist

Diese Öffnungen müssen mit Gittern, Drahtgeflecht oder geeigneten Schutzvorrichtungen geschützt werden, vorausgesetzt, dass dies nicht den Mindestquerschnitt reduziert, und so positioniert werden, dass Hindernisse vermieden werden.

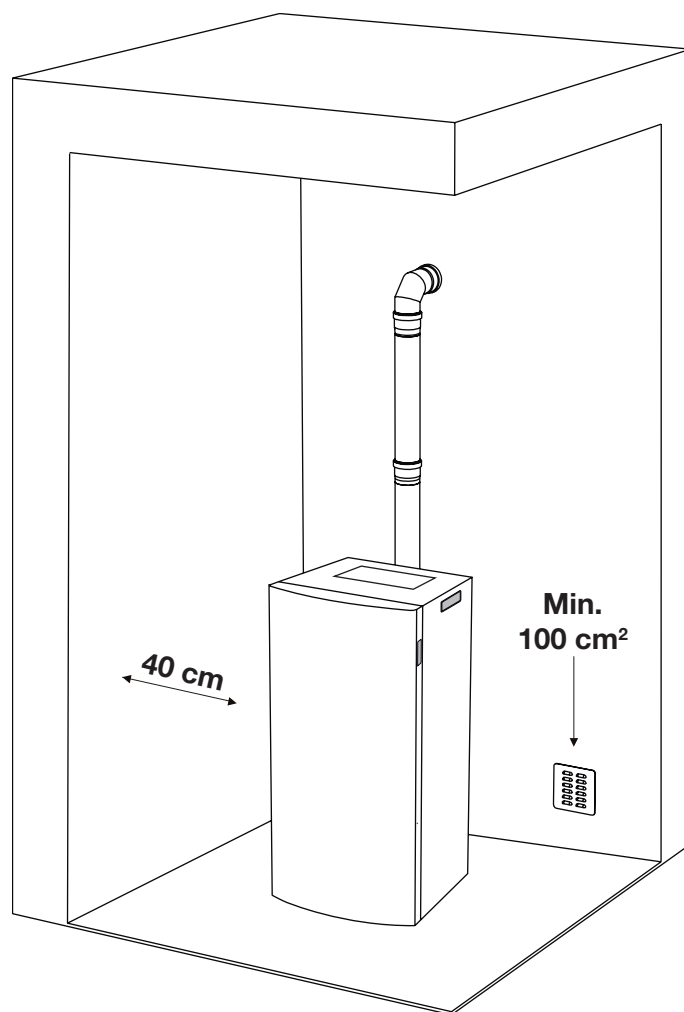
Der Luftfluss kann auch durch einen Raum erhalten werden, der neben dem Aufstellungsraum liegt, sofern dieser Fluss frei durch die permanenten, nicht wieder verschließbaren, Öffnungen fließen kann, die mit der Außenseite verbunden sind. Der Luftstrom muss gleichmäßig und mit sauberer, unverschmutzter Luft sein, die nicht aus möglicherweise verschmutzten Räumen aufgenommen wird (z.B. Garage).

Der dem Aufstellungsraum angrenzende Raum darf nicht in Unterdruck zum Außenbereich stehen, durch die Wirkung der umgekehrten Luftzufuhr verursacht durch andere in dem Raum verwendeten Geräte oder Absaugvorrichtungen.

Schornstein

Für den Einbau der Schornsteine müssen Elemente aus nicht brennbaren Materialien, die beständig gegen Verbrennungsprodukte und deren eventuelle Kondensation sind und in Übereinstimmung mit den geltenden Normen stehen, verwendet werden.

- An den Schornstein dürfen keine anderen Kamine, Öfen, Kessel oder Abzugshauben jeglicher Art angeschlossen werden
- Der Schornstein muss in guter Entfernung von Brennstoffen oder brennbaren Materialien getrennt durch Luftzwischenräume oder Isolierung aufgestellt sein
- gemäß der Norm UNI 10683/12 darf der Kessel nicht im selben Raum wie Abluftventilatoren, Gasgeräte Typ B und Geräte, die den Druck im Raum senken, aufgestellt werden
- Der innere Abschnitt des Schornsteins muss gleichmäßig sein, vorzugsweise kreisförmig: quadratische oder rechteckige Abschnitte müssen abgerundeten Ecken mit einem Radius von nicht weniger als 20 mm, ein maximales Verhältnis zwischen den Seiten von 1,5 haben; die Wände



müssen möglichst glatt und ohne Verengungen sein, die Kurven regelmäßig und ohne Unterbrechungen, Abweichungen von der Achse dürfen nicht größer als 45° sein

- Jedes Gerät muss einen eigenen Schornstein mit gleichem oder größeren Querschnitt als der Durchmesser des Abgasrohrs des Ofens und einer Höhe nicht unter der erforderlichen haben

- Es ist verboten, feste oder bewegliche Öffnungen auf dem Schornstein vorzunehmen, um andere Geräte, als die untergeordneten anzuschließen

- Es ist verboten andere Luftzufuhrkanäle und Leitungen für die Anlagennutzung in den Schornstein zu legen, wenn diese überdimensioniert sind

- Es wird empfohlen den Schornstein mit einer Sammelkammer für Feststoffe und mögliche Kondensaten unter dem Eingang des Schornsteins auszustatten, so dass sie leicht über eine luftdichte Klappe geöffnet und kontrolliert werden kann

- das Schornstein-Endstück muss einen Querschnitt und eine Innenform haben, die der des Schornsteins gleich ist

- das Schornstein-Endstück muss einen Ausgangsquerschnitt nicht unter dem zweifachen von dem des Schornstein haben

- Das Schornstein-Endstück muss so konstruiert sein, dass das Eindringen von Regen, Schnee und Fremdkörpern in den Schornstein verhindert wird und so, dass bei Wind aus beliebiger Richtung und Neigung die Entladung der

Verbrennungsprodukte sichergestellt ist (Windschutz des Schornstein-Endstücks).

- Der horizontale Abschnitt muss eine maximale Länge von etwa 2,3 Metern haben und es können maximal 3 Bögen von 90° verwendet werden
- Für alle Richtungsänderungen von 90° muss der Schornstein einen T-Anschluss mit Inspektion haben
- Alle Abschnitte des Rauchrohranschlusses müssen für eine regelmäßige Wartung kontrolliert werden können
- In dem Schornstein müssen ein oder mehrere Messpunkte vorhanden sein, für den Fall, dass Verbrennungsanalysen durchgeführt werden müssen. Diese Messpunkte müssen luftdicht sein.

Anschluss an den Rauchabzug

Der Rauchabzug darf keine größeren Innenabmessungen als 20x20 cm oder einen Durchmesser von 20 cm haben. Bei größeren Abmessungen oder schlechten Konditionen des Rauchabzugs (z.B. Sprünge, schlechte Isolierung, etc.) sollte ein Edelstahlrohr mit einem für die Länge angemessenen Durchmesser bis zum Ende in den Rauchabzug eingelassen werden (Intubation).

Kontrollieren Sie mit geeigneten Instrumenten, dass ein Zug zwischen 3 und 11 Pa vorhanden ist. Diese Art Anschluss stellt auch im Fall eines momentanen Strömungsausfalls sicher, dass der Rauch abgezogen wird.

Sehen Sie für den Rauchabzug eine Inspektion für die regelmäßige Kontrolle und die Reinigung vor, die jährlich durchgeführt werden muss.

Kontrollieren Sie, dass ein winddichter Schornstein gemäß den geltenden Normen installiert ist.

Anschluss an ein Außenrohr mit isoliertem Rohr und Doppelwandung

In diesem Fall dürfen nur isolierte Rohre (Doppelwandung), innen aus glattem Edelstahl, verwendet werden, die an der Wand befestigt werden (flexible Edelstahlrohre sind verboten).

Sehen Sie für an der Basis des vertikalen Außenrohres eine Inspektionsmöglichkeit (T-Verbindung) für die regelmäßige Kontrolle und die Reinigung vor, die jährlich durchgeführt werden muss.

Führen Sie die Dichtungsverbindung zum Rauchabzug mit den vom Hersteller empfohlenen Verbindungen und Rohren durch. Kontrollieren Sie, dass ein winddichter Schornstein gemäß den geltenden Normen installiert ist. Kontrollieren Sie mit geeigneten Instrumenten, dass ein Zug zwischen 3 und 11 Pa vorhanden ist.

Verbindung zum Rauchabzug oder zum Rauchrohr

Die Verbindung zwischen dem Kessel und dem Rauchabzug oder dem Rauchrohr darf für eine gute Funktion nicht weniger als 3% Steigung haben, die Länge des horizontalen Abschnitts darf nicht mehr als 2 Meter betragen und der vertikale Abschnitt mit einer T-Verbindung zur nächs-

ten (Richtungswechsel) darf nicht weniger als 1,5 Meter betragen. Kontrollieren Sie mit geeigneten Instrumenten, dass ein Zug zwischen 3 und 11 Pa vorhanden ist.

Sehen Sie für an der Basis des vertikalen Außenrohres eine Inspektionsmöglichkeit für die regelmäßige Kontrolle und die Reinigung vor, die jährlich durchgeführt werden muss.

Führen Sie die Dichtungsverbindung zum Rauchabzug mit den vom Hersteller empfohlenen Verbindungen und Rohren durch.

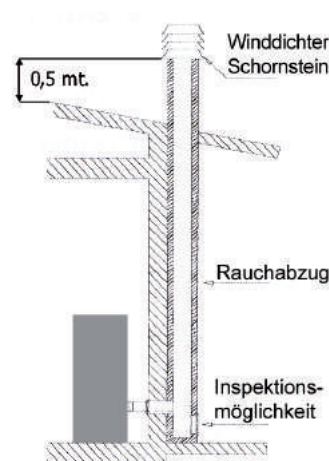
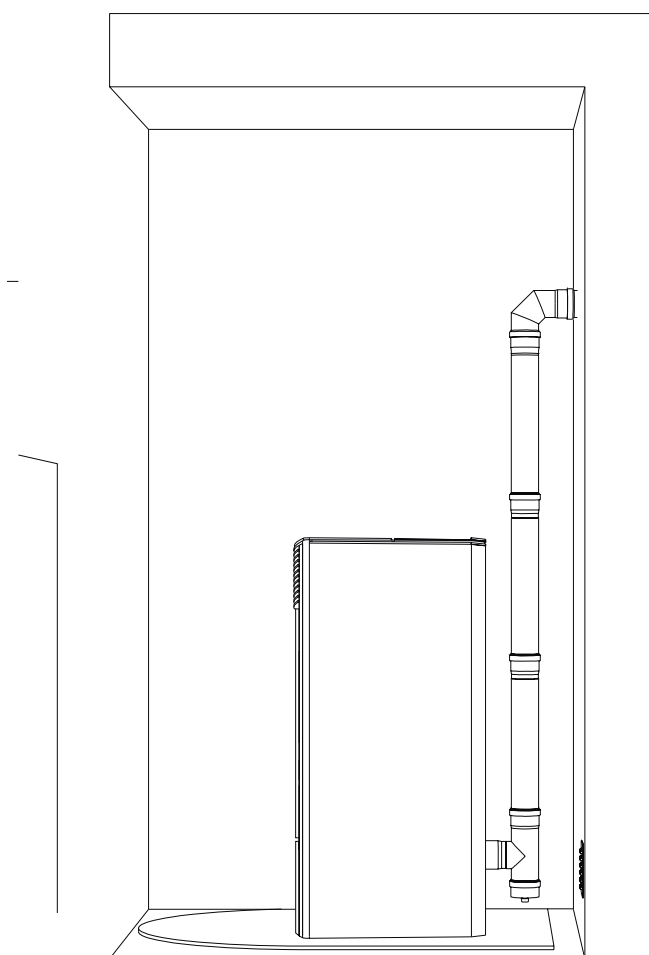


Abb. 2: Anschluss an den Rauchabzug

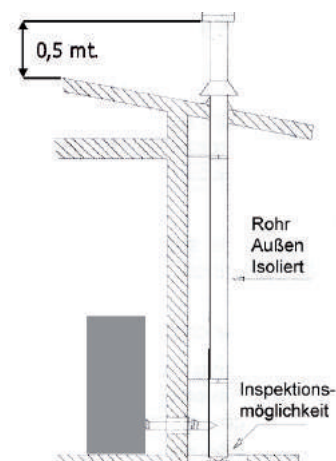
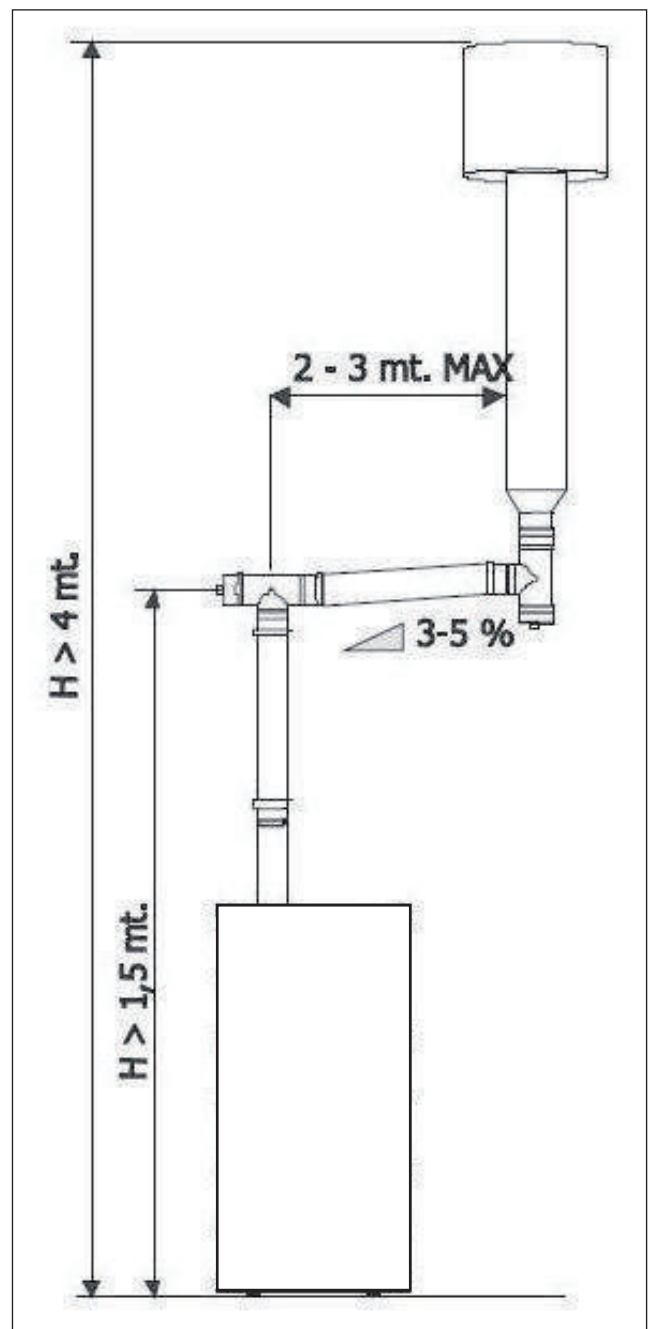
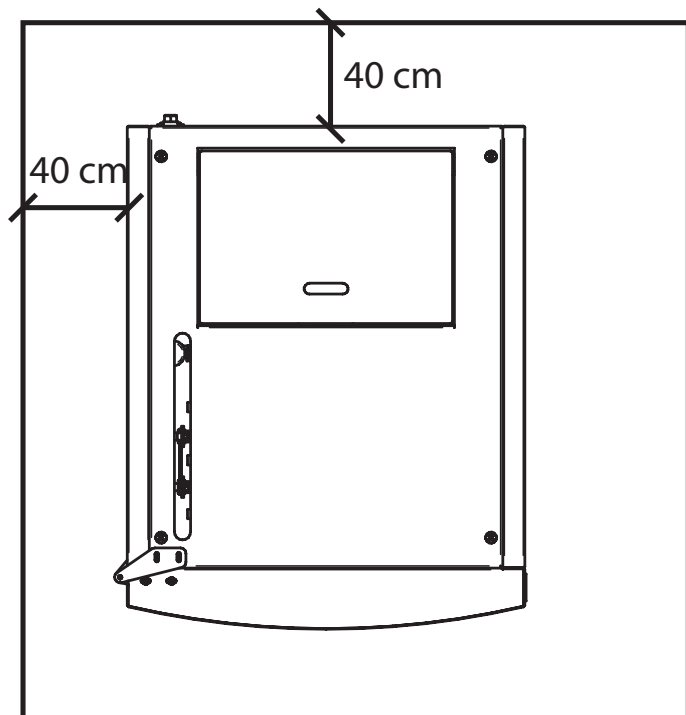


Abb. 3: Anschluss an ein Außenrohr mit isoliertem Rohr und Doppelwandung

Abstand zu Gegenständen

Der Kessels an allen Seiten überprüft werden, so müssen Sie einen Abstand von mindestens 40 cm an der Rückseite und die Seiten zu halten. Wir empfehlen außerdem, die Pellets und alle entflammaren Materialien in einem angemessenen Abstand zum Kessel zu halten.



HINWEIS:

- Das Gerät muss durch einen qualifizierten Techniker, der im Besitz der technisch-professionellen Fähigkeiten gemäß D.M.37/2008 ist, und der auf eigene Verantwortung die Einhaltung der Normen gemäß den Regeln der guten Technik gewährleistet, installiert werden
- der Boiler muss an ein Heizungssystem und/oder ein Brauchwarmwasser-Erzeugungsnetz angeschlossen werden, das kompatibel mit seiner Leistung und seinem Strom ist
- auch alle nationalen, regionalen, provinziellen und kommunalen Gesetze und Normen des Landes, in dem das Gerät installiert wird, müssen eingehalten werden
- Kontrollieren Sie, dass der Fußboden nicht entflammbar ist. Falls erforderlich, verwenden Sie ein geeignetes Podest
- Im Raum, in dem der Wärmeerzeuger installiert werden

soll, dürfen keine Abzugshauben mit Abscheidern oder kollektive Lüftungsrohre vorhanden sein oder installiert werden. Falls sich solche Geräte in den angrenzenden, mit dem Installationsraum verbundenen Räumen befinden, ist die gleichzeitige Verwendung des Wärmeerzeugers mit diesen Geräten verboten, wenn das Risiko besteht, dass einer der beiden Räume gegenüber dem anderen Raum in Unterdruck gerät

- die Installation in Schlafzimmern oder Badezimmern ist verboten
- für die Wasseranschlüsse (siehe nächstes Kapitel), wird empfohlen, wenn möglich Schläuche zu verwenden.

Um die im Test Report aufgeführten Ergebnisse zu erreichen, die Performance Parameter vom Hersteller und des qualifizierten Technikers einpflegen, diese Parameter können nur dann geladen werden wenn sichergestellt wurde das die Laborbedingungen eingehalten werden.

Hydraulischer Anschluss



Der Anschluss des HeizKessels an das Wassersystem darf **NUR** von Fachpersonal durchgeführt werden, das in der Lage ist, die Installation fachgerecht und unter Einhaltung der geltenden Normen im Land der Installation durchzuführen. Der Hersteller übernimmt keine Haftung für Schäden an Personen oder Gegenständen oder für ausbleibenden Betrieb, wenn die oben genannte Warnung nicht eingehalten wird.

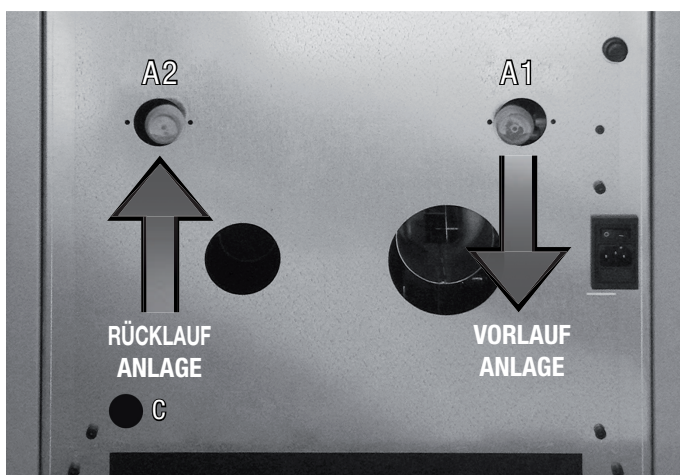
Anlage mit geschlossenem Gefäß

Dieses Produkt wurde entwickelt und hergestellt, um mit Anlagen mit geschlossenem Gefäß zu arbeiten. Im Allgemeinen hat die Anlage mit geschlossenem Gefäß Ausdehnungsvorrichtungen wie **das vorgeladene geschlossene Ausdehnungsgefäß**.

Zusätzlich zu der Expansionsvorrichtung müssen die geschlossenen Anlagen in Übereinstimmung mit der aktuellen italienischen Norm UNI 10412-2 (2009) folgendermaßen ausgestattet sein:

- sicherheitsventil
- thermostat der Umwälzpumpe
- aktivierungsvorrichtung für akustischen Alarm
- temperaturanzeiger
- druckanzeiger
- akustischer Alarm
- automatisches Anpassungssystem
- sicherheitsthermostat mit manueller Rücksetzung
- umlaufsystem

Anschlussleitung HeizKessel ohne Brauchwasser-Set



Das Druckablassventil (C) wird immer an ein Wasserablassrohr verbunden. Das Rohr muss den hohen Temperaturen und dem Wasserdruck widerstehen können.

Anwendungsempfehlungen

Wenn die Installation des HeizKessels eine Interaktion mit einer anderen bestehenden Anlage komplett mit Heizgerät (Gasboiler, Methanboiler, Gasölböiler, usw.) vorsieht, Fachpersonal hinzuziehen, welches für die Einhaltung der Konformität der Anlage gemäß den geltenden Gesetzen verantwortlich ist.

Waschen der Anlage

In Übereinstimmung mit der Norm UNI-CTI 8065 und um die Heizanlage von Korrosionsschäden, Verkrustungen oder Ablagerungen zu schützen, ist es besonders wichtig das Innere der Anlage zu waschen, bevor Sie den HeizKessel anschließen, um Reste und Ablagerungen zu entfernen.

Nach dem Waschen der Anlage, um sie gegen Korrosion und Ablagerungen zu schützen, wird empfohlen Hemmstoffe zu verwenden. Vor dem Boiler stets **Absperrschieber** installieren, um ihn von der Hydraulikanlage zu isolieren, wenn er bewegt oder verschoben werden muss aus Gründen der ordentlichen und/oder außergewöhnlichen Wartung. Dies ist besonders nützlich an den Zulauf- und Rücklaufleitungen der Anlage, falls sich die Heizanlage auf einer Ebene über dem Kessel befindet.

Das Druckablassrohr wird zeitweise an eine Karaffe oder einen Trichter angeschlossen, um bei Überdruck zu vermeiden, dass das Wasser die Struktur und den Böden durchnässt.



Füllung der Anlage

Man muss die Füllung der Anlage langsam durchführen, so dass die Luftbalsen durch die Öffnungen ausgehen können. Diese Öffnungen sind in der Heizanlage.

In den Heizanlagen mit geschlossenem Kreislauf müssen der Kaltfülldruck und der Fülldruck des Gefäßes entsprechen.

- In den Heizanlagen mit geschlossenem Kreislauf, ist es zuzustimmen, dass die zirkulierende Flüssigkeit und die Luft einen Kontakt haben. In der Periode, in der man die Heizanlage benutzt, muss der Endverbraucher die Höhe des Wassers im Ausdehnungsgefäß regelmäßig überprüfen. Die Höhe des Wassers in dem Rückführungssystem muss beständig bleiben.

Die Praxiserfahrung hat gezeigt, dass man eine regelmäßige Überprüfung jede 14 Tage durchführen muss, um die Höhe des Wassers beständig zu halten.

Wenn man zusätzliches Wasser braucht, muss man das Ausfüllen vortragen nur wenn der Kessel sich erkältet hat. Diese Vorsorgemaßnahme verhindern eine thermische Belastung des Stahlkörpers.

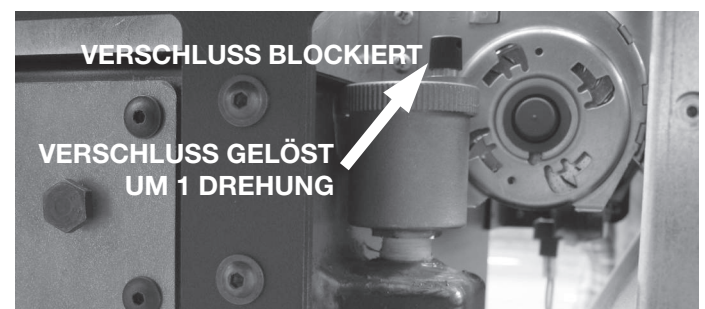
- In den Anlagen mit offenem Gefäß muss der Wasserdruck des Kessels, mit erkälteter Anlage, nicht unter 0,3 bar sein.
- das benutzte Wasser muss dekontaminiert und ohne Luft sein, bevor man die Anlage ausfüllt.



Man muss das Wasser, das man für die Heizung benutzt, nicht mit Frostschutzsubstanzen oder Korrosionsschutzsubstanzen falsch vermischen. Das kann die Dichtungen ruinieren und Geräusche während der Arbeitsweise verursachen. Der Hersteller lehnt jede Verantwortung ab, wenn man das nicht achtet und werden deswegen Personen, Sachen oder Tiere geschädigt.

Nachdem alle die Wasseranschlüsse fertig sind, muss man den Kessel ausfüllen und den Druck der Füllung nachprüfen.

Der Hahn für die Ausfüllung ist vorgeschrieben und muss in der hydraulischen Anlage geplant sein.



Diese Operation muss mit Vorsicht durchgeführt sein:

- Entlüftungsventile der Kühlers, des Kessels und der Anlagen öffnen
- Der Hahn für die Ausfüllung muss langsam aufgemacht werden, so dass man sehen kann, wenn die automatische Entlüftungsventile in der Anlage, ordnungsgemäß funktionieren.
- wenn dann Wasser auskommt, muss man die Entlüftungsventile schließen.

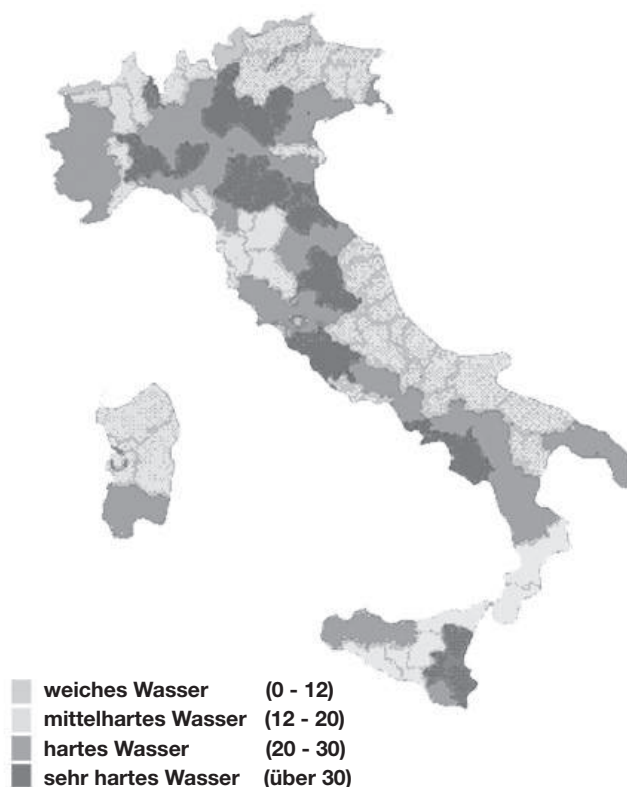
- durch das Manometer in der Anlage, muss man überprüfen, dass der Druck 1bar reicht (das gilt nur für Anlagen mit geschlossenem Gefäß. Man muss die einheimische Gebrauchsanweisungen beraten). Für Anlagen mit offenem Gefäß ist die Füllung durch das Gefäß automatisch..
- Der Hahn muss dann ausgemacht werden, so dass die Entlüftungsventile des Kühlers noch mal ausströmen können.

Wassereigenschaften

Die Eigenschaften des Wassers zum Füllen der Anlage sind außerordentlich wichtig, um Ablagerung von Mineralsalzen und die Bildung von Verkrustungen an den Rohren, in dem Kessel und dem Wärmetauscher (insbesondere auf den Platten für die Erwärmung von Brauchwasser) zu vermeiden. Bitte kontaktieren Sie den Installateur Ihres Vertrauens in Bezug auf:

- wasserhärte im Kreislauf der Anlage, um möglichen Verkrustungen und Kalkablagerungen vorzubeugen, vor allem auf dem Wärmetauscher für das Brauchwasser (bei > 15 ° französischer Härtegrad).
- installation eines Wasserenthärter (wenn Wasserhärte > 25° C)
- füllen Sie die Anlage mit aufbereitetem Wasser (demineralisiert).

Für diejenigen, die sehr große Anlagen besitzen (mit großen Mengen an Wasser) oder die häufiges Wiedereinsetzen in die Installationsanlage erfordern, müssen Wasserenthärter installiert werden. Es wird daher darauf hingewiesen, dass die Verkrustungen die Leistungen drastisch reduzieren aufgrund der niedrigen Wärmeleitfähigkeit.



Pellet

Die Pellets sind kleine Zylinder aus gepresstem Holz, die aus Abfällen von Sägemehl und der Holzverarbeitung (Späne und Sägemehl) hergestellt werden, in der Regel von Sägewerken und Schreibern. Die Bindungskapazität von Lignin, das in dem Holz enthalten ist, ermöglicht es, ohne die Zugabe von dem Holz fremden Additiven und chemischen Substanzen ein kompaktes Produkt zu erhalten: Somit wird ein leistungsstarker natürlicher Brennstoff erhalten.

Die Verwendung von minderwertigen Pellets oder anderem ungeeigneten Material können bestimmte Bauteile des Kessel beschädigen und seine korrekte Funktion beeinflussen: Dies kann zur Aufhebung der Garantie und der entsprechenden Haftung des Herstellers führen.

Für unsere Produkte, pellet mit Durchmesser 6mm und Länge 30mm verwenden mit einer maximalen Feuchtigkeit von 6% und mit Zertifizierung A1 nach UNI EN ISO 17225-2. Das Pellet nicht in der Nähe von Wärmequellen, feuchten Räumen oder Explosionsgefährdeten Ambiente aufbewahren.

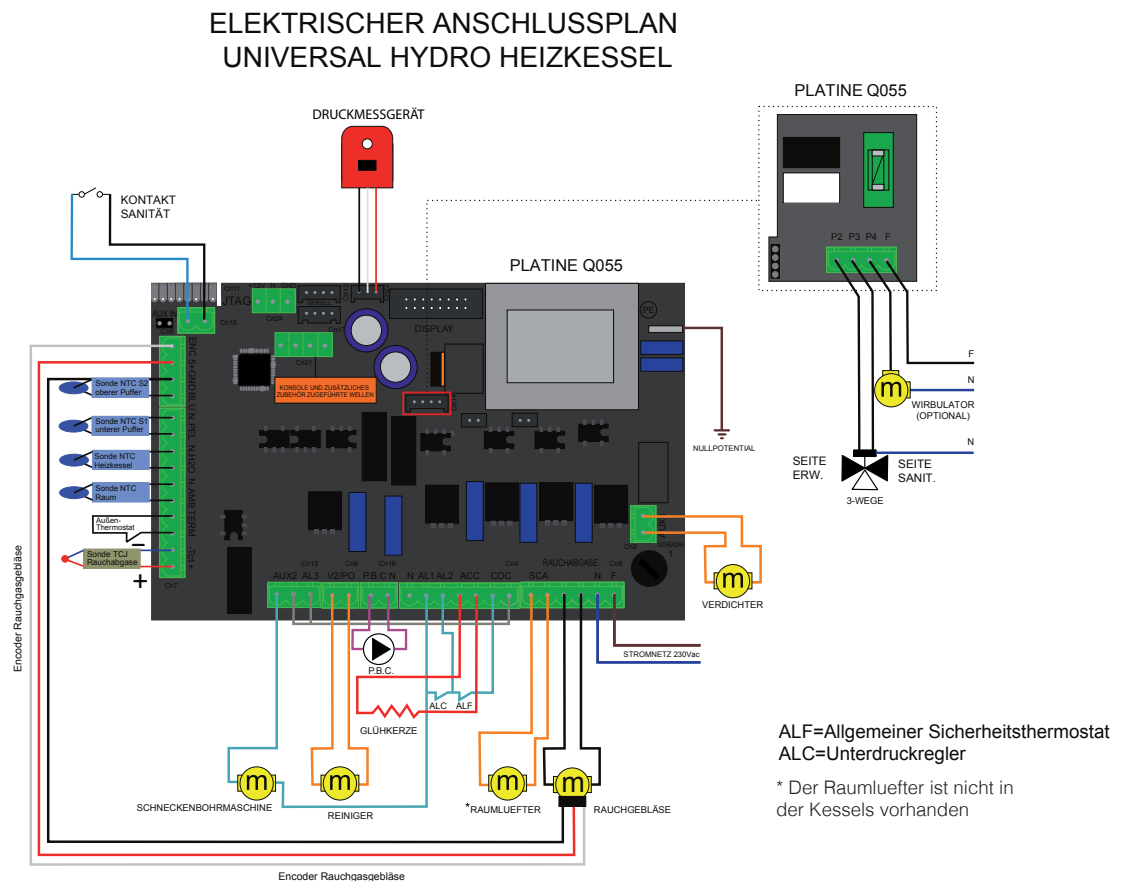


Konfiguration des Hydraulikschemas des Heizkessels

DURCH EINEN SPEZIALISIERTEN TECHNIKER

Vor dem Einschalten des Heizkessels muss das Hydraulikschema konfiguriert werden, an welchem wir arbeiten möchten. Der Kessel ist so eingestellt, dass er den potentialfreier Kontakt eines Außenthermostaten (offen/geschlossen empfängt. Der Thermostat darf keine Spannung auf die Rückseite geben. Wenn der Thermostat Spannung an die Platine führt, kann dies zu Schäden führen und die Garantie erlischt), zwei Temperatursonden und ein motorisiertes Ventil. Alle diese Komponenten können über die Klemmleiste auf der Kesselrückseite angeschlossen werden.

Schaltplan der Steuereinheit



Für den spezialisierten Techniker:

Um das Hydraulikschema zu konfigurieren, die Taste **SET** drücken und dann mit der Einschalttaste  bis zum Menü 09 "Technische Einstellungen" blättern. Erneut die Taste **SET** drücken, um das Menü aufzurufen und den Zugangsschlüssel eingeben, der sich im alleinigen Besitz des autorisierten Technikers des Herstellers befindet. Das Passwort mit der Taste **SET** bestätigen und mit der Einschalttaste

 zum Menü 3 "Hydraulikschema" blättern. Mit der Taste **SET** bestätigen und mit den Tasten  und  der Temperatur die Nummer des gewünschten Hydraulikschemas auswählen. Bestätigen Sie dann mit der Taste **EINGABE**.

Für Endnutzer:

Es ist möglich, das Betriebsprinzip des Kessels je nach Jahreszeit zu ändern, indem zwischen Sommer und Winter gewählt wird. Um die Jahreszeit zu wählen, drücken Sie **SET**, die Jahreszeiteauswahl erscheint auf dem Display. Drücken Sie dann erneut die Taste **Set** und wählen Sie mit den Tasten 1 und 2 die Jahreszeit aus. Nach der Auswahl die ON/OFF-Taste zum Beenden drücken.

Die Wahl der Jahreszeit ändert den Kesselbetrieb, siehe nächstes Kapitel.

Unten sind die Funktionsprinzipien der verschiedenen hydraulischen Schemas aufgeführt.

Wichtige Überlegungen:

- Die Gesundheit wird immer Priorität haben
- Es gibt drei Arten von Standby:

Typ 01: Die von der Sonde auf der Platine erkannte Umgebungstemperatur hat die Einstellung SET AIR erreicht

Typ 02: Die Wassertemperatur im Kessel hat die Einstellung SET H2O erreicht

Typ 03: Der Außenthermostat hat erkannt, dass die gewünschte Temperatur erreicht ist und somit der Kontakt offen ist. In diesem speziellen Fall verhält sich der Kessel wie folgt:

Wenn der Thermostat Spannung an die Platine führt, führt dies zu Schäden und die Garantie erlischt.

Um den Thermostat zu konfigurieren, einfach die Drahtbrücke an der THERM-Klemme entfernen (siehe Platine auf Seite 16) und unseren Raumthermostat anschließen. VORGANG DURCH EINEN SPEZIALISIERTEN TECHNIKER DURCHFÜHREN LASSEN.

Auswahl des Typ Standby (VORGANG DURCH EINEN SPEZIALISIERTEN TECHNIKER DURCHFÜHREN LASSEN) :

Die Taste SET drücken; mit der Taste  auf Menü 09 zugreifen. Die Taste SET erneut drücken. Den Zugangsschlüssel eingeben und durch erneutes Drücken der Taste SET bestätigen. Durch Drücken der Taste  wird das Menü 9-5 aufgerufen.

Auf dem Display erscheinen die verschiedenen, oben aufgeführten Standby-Modi. Mit den Tasten  und  den gewünschten Modus wählen.

HINWEIS: Als Standard ist das Hydraulikschema 00, die Jahreszeit WINTER mit Standby-Modus 02 eingestellt.

Wenn der Kessel manuell oder über die Programmierung ausgeschaltet wird, sind die automatischen Zündungen zum Verlassen eines Standby-Status nicht möglich.

Aktivieren oder Deaktivieren des Standby-Modus:

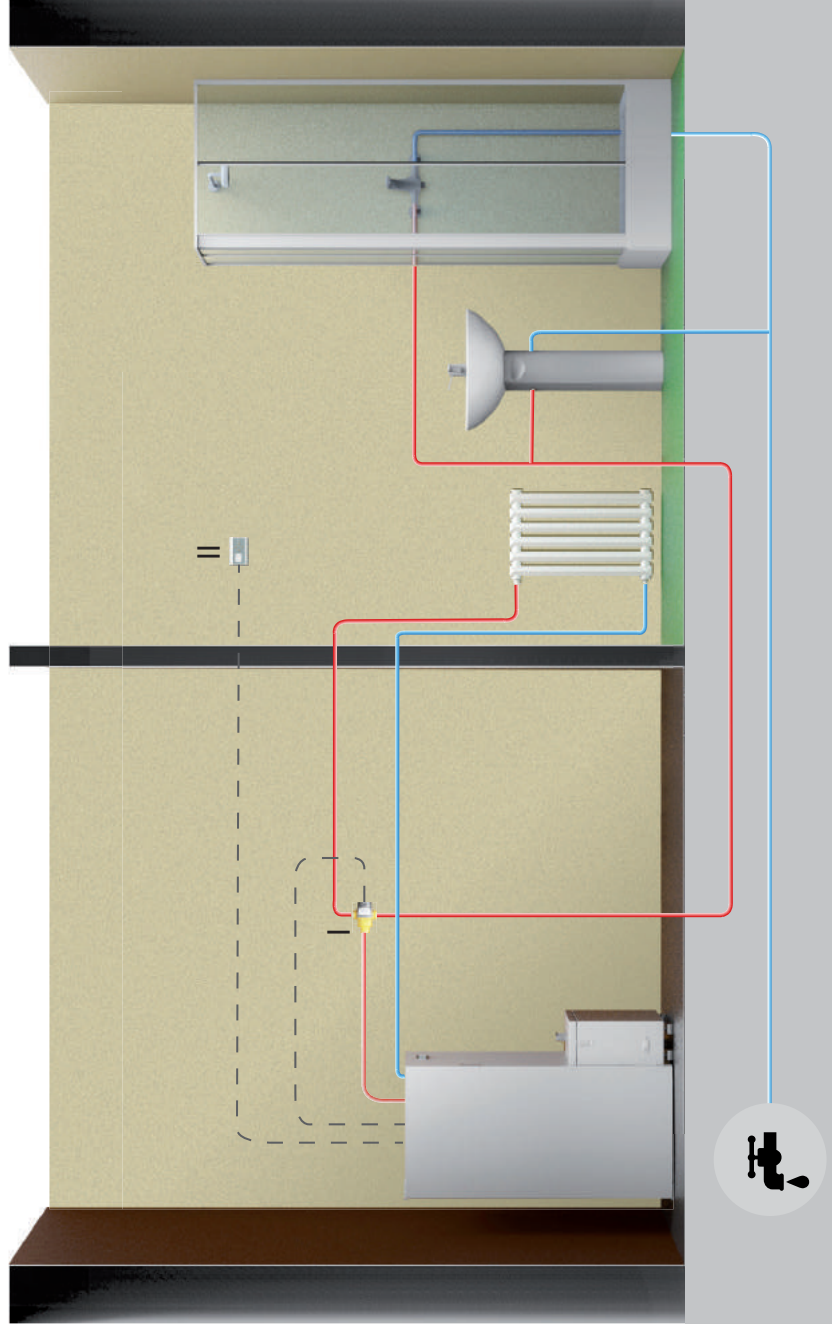
Die Taste SET drücken. Mit der Taste , das Menü 05 aufrufen und mit der Taste SET bestätigen. Mit der Taste  auswählen, ob die Standby-Funktion des Heizkessels aktiviert (ON) oder deaktiviert (OFF) werden soll.

Drücken Sie die Taste ON/OFF  zum Verlassen

Betrachten wir speziell das Verhalten des Kessels auf Grundlage des Hydraulikschemas, dem Vorhandensein und dem Modus von Standby und der ausgewählten Jahreszeit

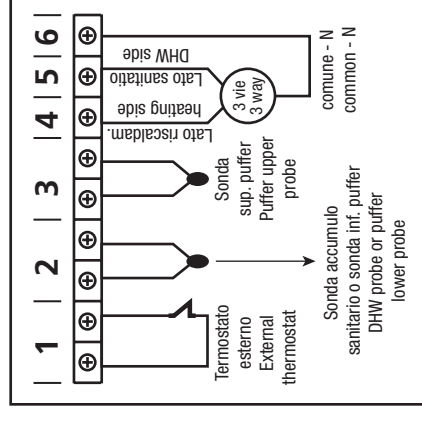
Schema 00 : Der Thermo-Kessel ist an den Heizkreislauf und an eine mit einem Strömungswächter ausgestattete Sanitäreinrichtung angeschlossen. Als Standard eingestelltes Schema, verursacht das Fehlen der Sanitäreinrichtung keine Probleme für die Funktion des Kessels

Da Schema ist Indikativ und zeigt nur die Funktionsweise und die möglichen Komponente die vom Thermoherd gesteuert werden können. Zusätzliche Pumpen müssen separat gesteuert werden.



- I = Ventilmotorisierung (4 - 5 - 6)
- II = Außenthermostat On/OFF für Typ Standby 3 (optional) (1)

Anschlussblock: numerische Entsprechung für die verschiedenen elektrischen Anschlüsse.



- a) Um die Wassertemperatur im Thermo-Kessel einzustellen, drücken Sie die Taste . Erhöhen oder verringern Sie den Temperaturgrad mit den Tasten und .
- b) Um die gewünschte Temperatur im Raum einzustellen (mit der Sonde auf der Platine), drücken Sie die Taste . Erhöhen oder verringern Sie den Temperaturgrad mit den Tasten und .
- c) Um die Arbeitsleistung einzustellen, drücken Sie die Taste und stellen Sie die Leistung mit den Tasten und .

Die erneute Zündung aus dem Standby-Status erfolgt automatisch, wenn ein Wärmeanstieg erforderlich ist, um die gewählte Standby-Bedingung (wenn diese auf ON gestellt ist) wieder herzustellen oder wenn eine Sanitär Anfrage besteht.

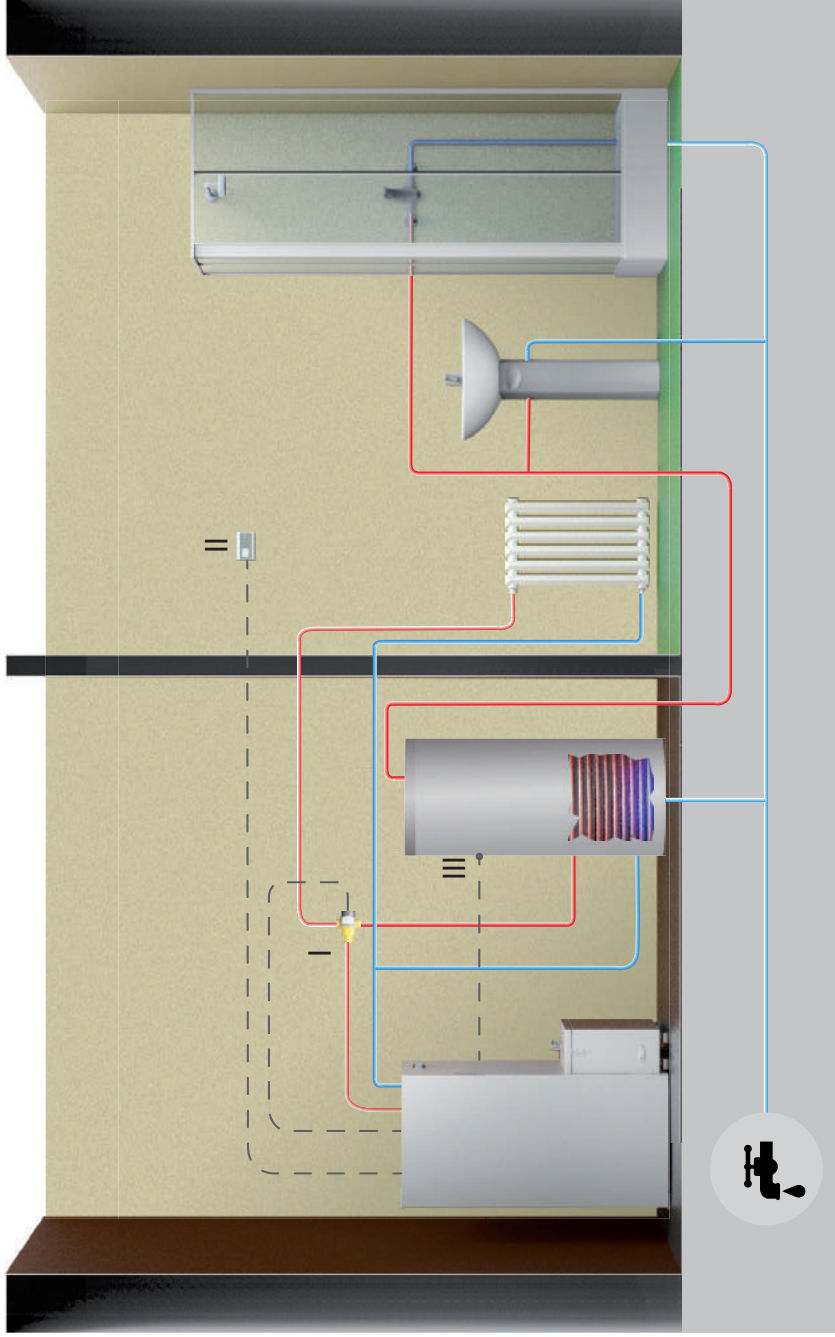
Hydraulikschema		Standby	Standby-Typ	Jahreszeit	Status des HeizThermo-Kessel-Zirkulators	HeizThermo-Kessel-Status
HEIZUNG + SANITÄR	SANITÄR NICHT AUFGERUFEN	OFF	01 (RAUM)	WINTER	ON, WENN H2O > PA-RAM.25	MODULIERT, WENN SONDE H2O > SET H2O (a) ODER WENN RAUMSONDE > SET LUFT (b)
HEIZUNG + SANITÄR	SANITÄR AUFGERUFEN	OFF	01 (RAUM)	WINTER	ON, WENN H2O > PA-RAM.25	MODULIERT, WENN SONDE H2O > 80°C
HEIZUNG + SANITÄR	SANITÄR NICHT AUFGERUFEN	ON	01 (RAUM)	WINTER	ON, WENN H2O > PA-RAM.25	STANDBY, WENN RAUMSONDE > SET RAUM (b); MODULIERT, WENN H2O > SET H2O;
HEIZUNG + SANITÄR	SANITÄR AUFGERUFEN	ON	01 (RAUM)	WINTER	ON, WENN H2O > PA-RAM.25	MODULIERT, WENN SONDE H2O > 80°C
HEIZUNG + SANITÄR	SANITÄR NICHT AUFGERUFEN	OFF	02 (H2O)	WINTER	ON, WENN H2O > PA-RAM.25	MODULIERT, WENN SONDE H2O > SET H2O (a)
HEIZUNG + SANITÄR	SANITÄR AUFGERUFEN	OFF	02 (H2O)	WINTER	ON, WENN H2O > PA-RAM.25	MODULIERT, WENN SONDE H2O > 80°C
HEIZUNG + SANITÄR	SANITÄR NICHT AUFGERUFEN	ON	02 (H2O)	WINTER	ON, WENN H2O > PA-RAM.25	STANDBY, WENN SONDE H2O > SET H2O (a)
HEIZUNG + SANITÄR	SANITÄR AUFGERUFEN	ON	02 (H2O)	WINTER	ON, WENN H2O > PA-RAM.25	MODULIERT, WENN SONDE H2O > 80°C
HEIZUNG + SANITÄR	SANITÄR NICHT AUFGERUFEN	OFF	03 (AUSSEN-THERM.)	WINTER	ON, WENN H2O > PA-RAM.25	MODULIERT, WENN AUSSEN-THERM. ZUFRIEDENSTELLEND ODER, WENN SONDE H2O > SET H2O (a)
HEIZUNG + SANITÄR	SANITÄR AUFGERUFEN	OFF	03 (AUSSEN-THERM.)	WINTER	ON, WENN H2O > PA-RAM.25	MODULIERT, WENN SONDE H2O > 80°C
HEIZUNG + SANITÄR	SANITÄR NICHT AUFGERUFEN	ON	03 (AUSSEN-THERM.)	WINTER	ON, WENN H2O > PA-RAM.25	STANDBY AUSSEN-THERM. ZUFRIEDENSTELLEND; MODULIERT, WENN H2O > SET H2O (b)
HEIZUNG + SANITÄR	SANITÄR AUFGERUFEN	ON	03 (AUSSEN-THERM.)	WINTER	ON, WENN H2O > PA-RAM.25	MODULIERT, WENN SONDE H2O > 80°C
HEIZUNG + SANITÄR	SANITÄR NICHT AUFGERUFEN	OFF	NUR 2 (H2O)	SOMMER	ON, WENN H2O > PA-RAM.25	STANDBY, WENN SONDE H2O > SET STANDBY ERZWINGEN IN ON (a)
HEIZUNG + SANITÄR	SANITÄR AUFGERUFEN	OFF	NUR 2 (H2O)	SOMMER	ON, WENN H2O > PA-RAM.25	MODULIERT, WENN SONDE H2O > 80°C
HEIZUNG + SANITÄR	SANITÄR NICHT AUFGERUFEN	ON	NUR 2 (H2O)	SOMMER	ON, WENN H2O > PA-RAM.25	STANDBY, WENN SONDE H2O > SET H2O (a)
HEIZUNG + SANITÄR	SANITÄR AUFGERUFEN	ON	NUR 2 (H2O)	SOMMER	ON, WENN H2O > PA-RAM.25	MODULIERT, WENN SONDE H2O > 80°C

HINWEIS: Wenn die Funktion "Sommer" eingestellt wird, dann bleibt der Kessel in stand by und startet nur dann wenn warmes Sanitärwasser benötigt wird.

Schema 01: Der Thermo-Kessel ist an einen Brauchwasserspeicher und an den Heizkreis angeschlossen.

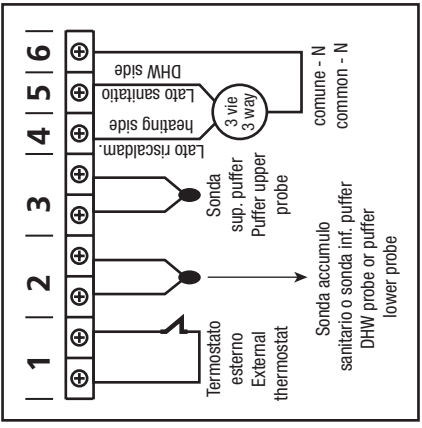
Der Thermo-Kessel wird ausgeschaltet, wenn der Kontakt (Thermostat) zufriedenstellend ist. Der Thermo-Kessel ist eingeschaltet, wenn der Kontakt (Thermostat) eine Temperatur unter SET ACS - ΔT (ΔT einstellbar durch technische Parameter) erkennt.

Da Schema ist Indikativ und zeigt nur die Funktionsweise und die möglichen Komponente die vom Thermoherd gesteuert werden können. Zusätzliche Pumpen müssen separat gesteuert werden.



- I = Ventilmotorisierung (4 - 5 - 6)
- II = Außenthermostat On/OFF für Typ Standby 3 (optional) (1)
- III = Thermostat ON/OFF an Warmwasserspeicher (2)

Anschlussblock: numerische Entsprechung für die verschiedenen elektrischen Anschlüsse.



- a) Um die Wassertemperatur im Thermo-Kessel einzustellen, drücken Sie die Taste . Erhöhen oder verringern Sie den Temperaturgrad mit den Tasten und .
- b) Um die gewünschte Temperatur im Raum einzustellen (mit der Sonde auf der Platine), drücken Sie die Taste . Erhöhen oder verringern Sie den Temperaturgrad mit den Tasten und .
- c) Um die Arbeitsleistung einzustellen, drücken Sie die Taste und stellen Sie die Leistung mit den Tasten und .

Die erneute Zündung aus dem Standby-Status erfolgt automatisch, wenn ein Wärmeanstieg erforderlich ist, um die gewählte Standby-Bedingung (wenn diese auf ON gestellt ist) wieder herzustellen oder wenn eine Sanitär Anfrage besteht.

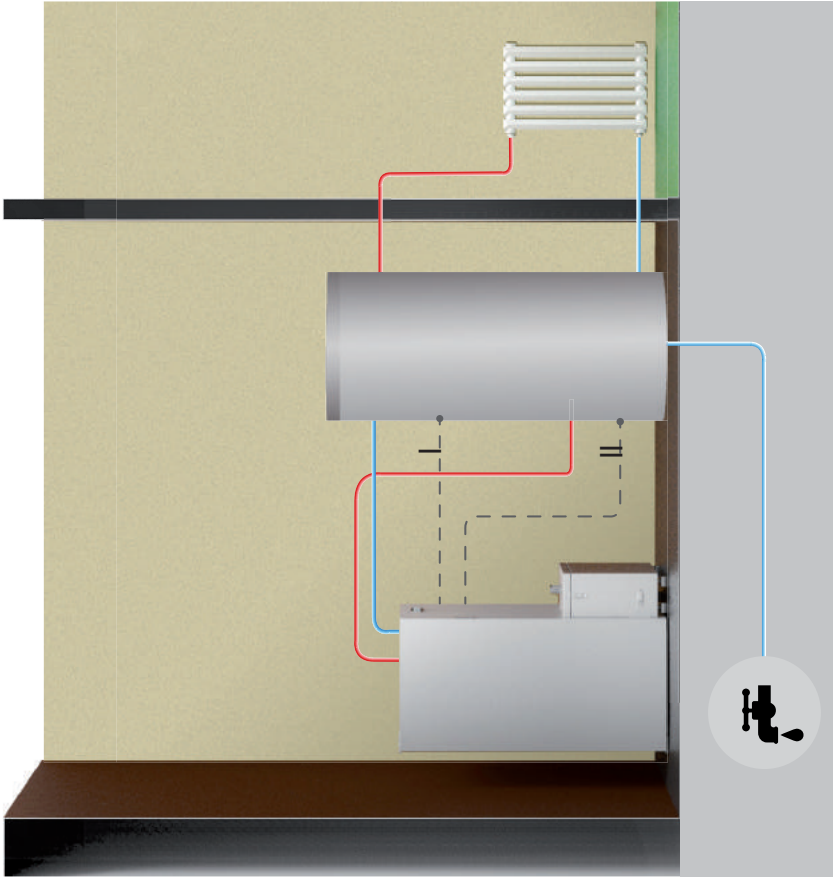
Hydraulikschemata		Standby	Standby-Typ	Jahreszeit	Status des HeizThermo-Kessel-Zirkulators	HeizThermo-Kessel-Status
HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT	SANITÄR WIRD AUFGERUFEN	OFF	01 (RAUM)	WINTER	ON, WENN H2O > PARAM.25	MODULIERT, WENN SONDE H2O > SET H20 (a) ; WENN RAUMSONDE > SET LUFT (b)
HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT	SANITÄR WIRD AUFGERUFEN	OFF	01 (RAUM)	WINTER	ON, WENN H2O > PARAM.25	MODULIERT, WENN SONDE H2O > 80°C
HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT	SANITÄR WIRD AUFGERUFEN	ON	01 (RAUM)	WINTER	ON, WENN H2O > PARAM.25	MODULIERT, WENN H2O > SET H20 (a) STANDBY, WENN RAUMSONDE > SET RAUM; (b)
HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT	SANITÄR WIRD AUFGERUFEN	ON	01 (RAUM)	WINTER	ON, WENN H2O > PARAM.25	MODULIERT, WENN SONDE H2O > 80°C
HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT	SANITÄR WIRD AUFGERUFEN	OFF	02 (H2O)	WINTER	ON, WENN H2O > PARAM.25	MODULIERT, WENN SONDE H2O > SET H20 (a)
HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT	SANITÄR WIRD AUFGERUFEN	OFF	02 (H2O)	WINTER	ON, WENN H2O > PARAM.25	MODULIERT, WENN SONDE H2O > 80°C
HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT	SANITÄR WIRD AUFGERUFEN	ON	02 (H2O)	WINTER	ON, WENN H2O > PARAM.25	STANDBY, WENN SONDE H2O > SET H20 (a)
HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT	SANITÄR WIRD AUFGERUFEN	ON	02 (H2O)	WINTER	ON, WENN H2O > PARAM.25	MODULIERT, WENN SONDE H2O > 80°C
HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT	SANITÄR WIRD AUFGERUFEN	OFF	03 (AUSSEN-THERM.)	WINTER	ON, WENN H2O > PARAM.25	MODULIERT, WENN AUSSEN-THERMOSTAT ZUFRIEDENSTELLEND ODER, WENN SONDE H2O > SET H20 (a)
HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT	SANITÄR WIRD AUFGERUFEN	OFF	03 (AUSSEN-THERM.)	WINTER	ON, WENN H2O > PARAM.25	MODULIERT, WENN SONDE H2O > 80°C
HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT	SANITÄR WIRD AUFGERUFEN	ON	03 (AUSSEN-THERM.)	WINTER	ON, WENN H2O > PARAM.25	STANDBY AUSSEN-THERMOSTAT ZUFRIEDENSTELLEND; MODULIERT, WENN H2O > SET H20 (a)
HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT	SANITÄR WIRD AUFGERUFEN	ON	03 (AUSSEN-THERM.)	WINTER	ON, WENN H2O > PARAM.25	MODULIERT, WENN SONDE H2O > 80°C
HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT	THERM SAN. NICHT AUFGERUFEN	OFF	01/02/03	SOMMER	ON, WENN H2O > PARAM.25	STANDBY, WENN SONDE H2O > SET H20 (a)
HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT	THERM SAN. NICHT AUFGERUFEN	OFF	01/02/03	SOMMER	ON, WENN H2O > PARAM.25	MODULIERT, WENN SONDE H2O > 80°C
HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT	THERM SAN. NICHT AUFGERUFEN	ON	01/02/03	SOMMER	ON, WENN H2O > PARAM.25	STANDBY, WENN SONDE H2O > SET H20 (a)
HEIZUNG + ACS MIT KONTAKT	THERM SAN. NICHT AUFGERUFEN	ON	01/02/03	SOMMER	ON, WENN H2O > PARAM.25	MODULIERT, WENN SONDE H2O > 80°C

Schema 02 : Der Thermo-Kessel ist an einen Heizwasserpuffer angeschlossen.

Der Thermo-Kessel wird ausgeschaltet, wenn der untere Kontakt (Thermostat) zufriedenstellend ist.

Das Einschalten des Kessels erfolgt, wenn die untere und obere Kontakte (Thermostat) Sie sind nicht zufrieden.

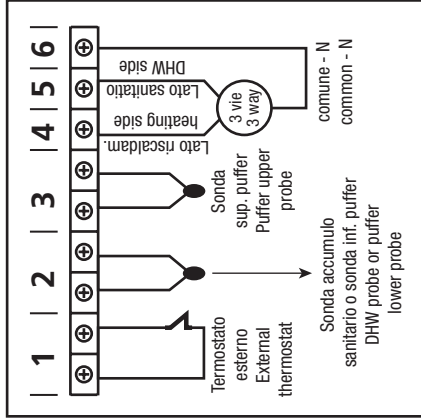
Das Heizungswasser wird dann durch die Pumpen aus diesem Puffer entnommen, und die Wiederaufnahmen werden nicht von der Steuereinheit des Kessels gesteuert.



Da Schema ist Indikativ und zeigt nur die Funktionsweise und die möglichen Komponente die vom Thermoherd gesteuert werden können. Zusätzliche Pumpen müssen separat gesteuert werden.

- I = Thermostat oberen ON/OFF an Technik Wassertank (3)
- II = Thermostat unteren ON/OFF an Technik Wassertank (2)

Anschlussblock: numerische Entsprechung für die verschiedenen elektrischen Anschlüsse.

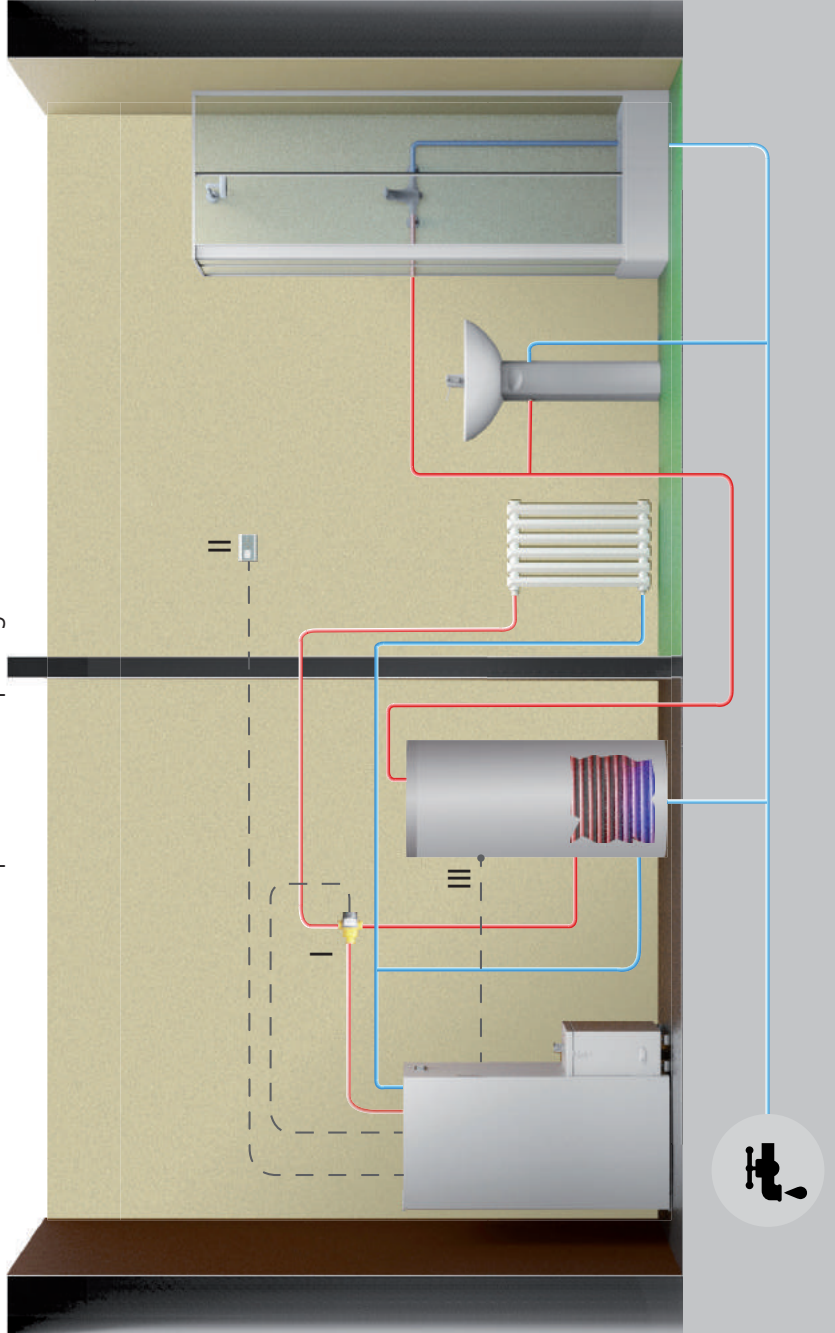


- a) Um die Wassertemperatur im Thermo-Kessel einzustellen, drücken Sie die Taste . Erhöhen oder verringern Sie den Temperaturgrad mit den Tasten und .
- b) Um die gewünschte Temperatur im Raum einzustellen (mit der Sonde auf der Platine), drücken Sie die Taste . Erhöhen oder verringern Sie den Temperaturgrad mit den Tasten und .
- c) Um die Arbeitsleistung einzustellen, drücken Sie die Taste und stellen Sie die Leistung mit den Tasten und .

Die erneute Zündung aus dem Standby-Status erfolgt automatisch, wenn ein Wärmeanstieg erforderlich ist, um die gewählte Standby-Bedingung (wenn diese auf ON gestellt ist) wieder herzustellen oder wenn eine Warmwasseranfrage im Puffer besteht.

Hydraulikschema	Standby	Standby-Typ	Jahreszeit	Status des HeizThermo-Kessel-Zirkulators	HeizThermo-Kessel-Status
KONTAKTPUFFER	OFF	01/02/03	WINTER/ SOMMER	OFF	MODULIERT UND WENN SONDE H2O>80° STANDBY ERZWINGEN
KONTAKTPUFFER	OFF	01/02/03	WINTER/ SOMMER	ON, WENN H2O > PA- RAM.25	BETRIEB UND WENN SONDE H2O>80° MODULIERT
KONTAKTPUFFER	OFF	01/02/03	WINTER/ SOMMER	ON, WENN H2O > PA- RAM.25	BETRIEB UND WENN SONDE H2O>80° MODULIERT
KONTAKTPUFFER	OFF	01/02/03	WINTER/ SOMMER	ON, WENN H2O > PA- RAM.25	BETRIEB UND WENN SONDE H2O>80° MODULIERT
KONTAKTPUFFER	ON	01/02/03	WINTER/ SOMMER	OFF	STANDBY
KONTAKTPUFFER	ON	01/02/03	WINTER/ SOMMER	ON, WENN H2O > PA- RAM.25	BETRIEB UND WENN SONDE H2O>80° MODULIERT
KONTAKTPUFFER	ON	01/02/03	WINTER/ SOMMER	ON, WENN H2O > PA- RAM.25	BETRIEB UND WENN SONDE H2O>80° MODULIERT
KONTAKTPUFFER	ON	01/02/03	WINTER/ SOMMER	ON, WENN H2O > PA- RAM.25	BETRIEB UND WENN SONDE H2O>80° MODULIERT

Da Schema ist Indikativ und zeigt nur die Funktionsweise und die möglichen Komponente die vom Thermoherd gesteuert werden können. Zusätzliche Pumpen müssen separat gesteuert werden.



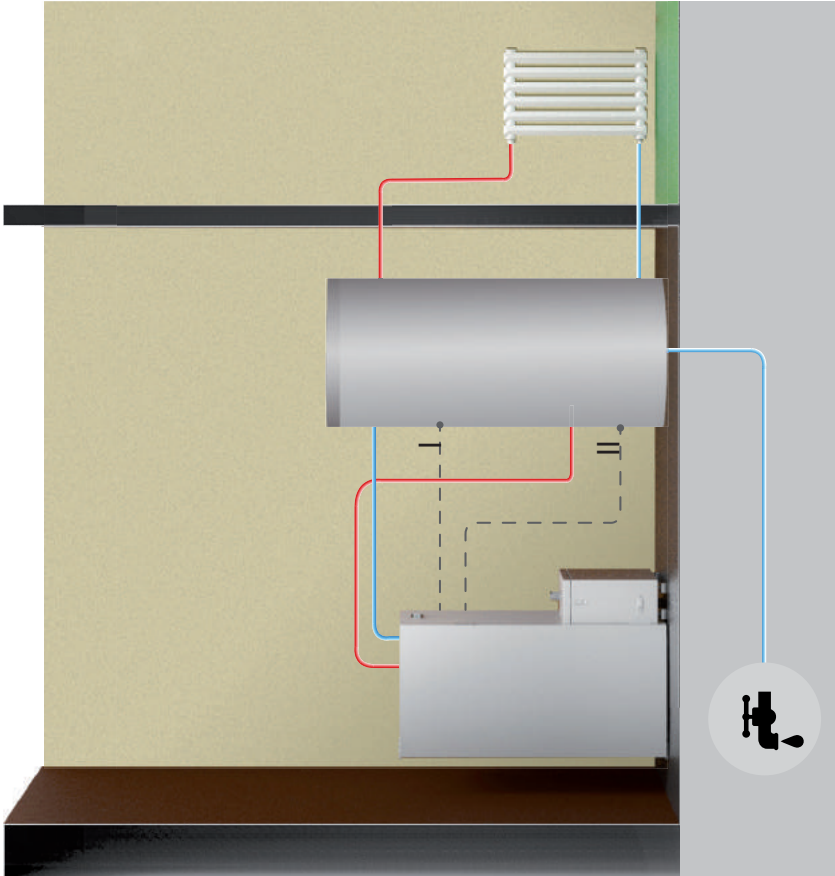
- a)** Um die Wassertemperatur im Thermo-Kessel einzustellen, drücken Sie die Taste . Erhöhen oder verringern Sie den Temperaturgrad mit den Tasten  und .
- b)** Um die gewünschte Temperatur im Raum einzustellen (mit der Sonde auf der Platine), drücken Sie die Taste . Erhöhen oder verringern Sie den Temperaturgrad mit den Tasten  und .
- c)** Um die Arbeitsleistung einzustellen, drücken Sie die Taste  und stellen Sie die Leistung mit den Tasten  und .
- d)** Um die Arbeitsleistung, die gewünschte Temperatur im Warmwasserspeicher, einzustellen, drücken Sie die Taste . Den gewünschten Temperaturgrad mit den Tasten  erhöhen und verringern.

Die erneute Zündung aus dem Standby-Status erfolgt automatisch, wenn ein Wärmeanstieg erforderlich ist, um die gewählte Standby-Bedingung (wenn diese auf ON gestellt ist) wieder herzustellen oder wenn eine Warmwasseranfrage im Puffer besteht.

Hydraulikschema		Standby	Standby-Typ	Jahreszeit	Status des HeizThermo-Kessel-Zirkulators	HeizThermo-Kessel-Status
HEIZUNG + ACS MIT SONDE	SONDE ACS > SET ACS.	OFF	01 (RAUM)	WINTER	ON, WENN H2O > PARAM.25	MODULIERT, WENN SONDE H2O > SET H2O (a) ODER WENN RAUMSONDE > SET (b)
HEIZUNG + ACS MIT SONDE	SONDE ACS < SET ACS.	OFF	01 (RAUM)	WINTER	ON, WENN H2O > SONDE ACS UND WENN H2O> PR PUMPE ON	BETRIEB UND MODULIERT, WENN SONDE H2O > SET ACS +10 (d)
HEIZUNG + ACS MIT SONDE	SONDE ACS > SET ACS.	ON	01 (RAUM)	WINTER	ON, WENN H2O > PARAM.25	STANDBY, WENN RAUMSONDE > SET LUFT (b)
HEIZUNG + ACS MIT SONDE	SONDE ACS < SET ACS.	ON	01 (RAUM)	WINTER	ON, WENN H2O > SONDE ACS UND WENN H2O> PR PUMPE ON	BETRIEB UND MODULIERT, WENN SONDE H2O > SET ACS +10 (d)
HEIZUNG + ACS MIT SONDE	SONDE ACS > SET ACS.	OFF	02 (H2O)	WINTER	ON, WENN H2O > PARAM.25	MODULIERT, WENN SONDE H2O > SET H2O (a)
HEIZUNG + ACS MIT SONDE	SONDE ACS < SET ACS.	OFF	02 (H2O)	WINTER	ON, WENN H2O > SONDE ACS UND WENN H2O> PR PUMPE ON	BETRIEB UND MODULIERT, WENN SONDE H2O > SET ACS +10 (d)
HEIZUNG + ACS MIT SONDE	SONDE ACS > SET ACS.	ON	02 (H2O)	WINTER	ON, WENN H2O > PARAM.25	STANDBY, WENN SONDE H2O > SET H2O (a)
HEIZUNG + ACS MIT SONDE	SONDE ACS < SET ACS.	ON	02 (H2O)	WINTER	ON, WENN H2O > SONDE ACS UND WENN H2O> PR PUMPE ON	MODULIERT, WENN SONDE H2O > SET ACS +10 (d)
HEIZUNG + ACS MIT SONDE	SONDE ACS > SET ACS.	OFF	03 (AUSSEN-THERM.)	WINTER	ON, WENN H2O > PARAM.25	MODULIERT, WENN AUSSEN-THERMOSTAT ZUFRIEDENSTELLEND
HEIZUNG + ACS MIT SONDE	SONDE ACS < SET ACS.	OFF	03 (AUSSEN-THERM.)	WINTER	ON, WENN H2O > SONDE ACS UND WENN H2O> PR PUMPE ON	BETRIEB UND MODULIERT, WENN SONDE H2O > SET ACS +10 (d)
HEIZUNG + ACS MIT SONDE	SONDE ACS > SET ACS.	ON	03 (AUSSEN-THERM.)	WINTER	ON, WENN H2O > PARAM.25	STANDBY AUSSEN-THERMOSTAT ZUFRIEDENSTELLEND; MODULIERT, WENN H2O > SET H2O (a) ;
HEIZUNG + ACS MIT SONDE	SONDE ACS < SET ACS.	ON	03 (AUSSEN-THERM.)	WINTER	ON, WENN H2O > SONDE ACS UND WENN H2O> PR PUMPE ON	BETRIEB UND MODULIERT, WENN SONDE H2O > SET ACS +10 (d)
HEIZUNG + ACS MIT SONDE	SONDE ACS > SET ACS.	OFF	NUR 2 (H2O)	SOMMER	ON, WENN H2O > SONDE ACS UND WENN H2O> PR PUMPE ON	STANDBY, WENN SONDE ACS > SET ACS +1 UND ERZWINGEN ST-BY IN ON (d)
HEIZUNG + ACS MIT SONDE	SONDE ACS < SET ACS.	OFF	NUR 2 (H2O)	SOMMER	ON, WENN H2O > SONDE ACS UND WENN H2O> PR PUMPE ON	BETRIEB UND MODULIERT, WENN SONDE H2O > SET ACS +10 (d)
HEIZUNG + ACS MIT SONDE	SONDE ACS > SET ACS.	ON	NUR 2 (H2O)	SOMMER	ON, WENN H2O > SONDE ACS UND WENN H2O> PR PUMPE ON	STANDBY, WENN SONDE ACS > SET ACS+10 (d)
HEIZUNG + ACS MIT SONDE	SONDE ACS < SET ACS.	ON	NUR 2 (H2O)	SOMMER	ON, WENN H2O > SONDE ACS UND WENN H2O> PR PUMPE ON	BETRIEB UND MODULIERT, WENN SONDE H2O > SET ACS +10

Schema 04 : Der Thermo-Kessel ist an einen Heizwasserpuffer angeschlossen.

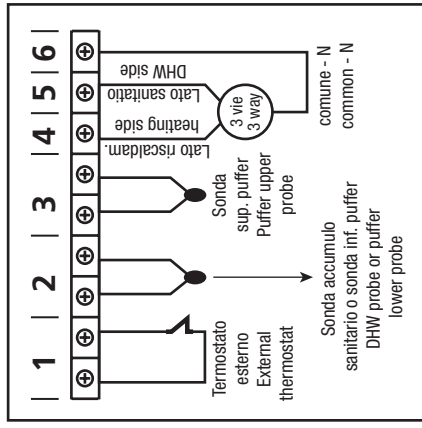
Der Thermo-Kessel wird ausgeschaltet, wenn die obere Sonde zufriedenstellend ist.
Das Einschalten des Kessels erfolgt, wenn die untere Sonde nicht zufriedenstellend ist.
Das Heizungswasser wird dann durch die Pumpen aus diesem Puffer entnommen, und die Wiederaufnahmen werden nicht von der Steuereinheit des Kessels gesteuert.



Da Schema ist Indikativ und zeigt nur die Funktionsweise und die möglichen Komponente die vom Thermosteherd gesteuert werden können. Zusätzliche Pumpen müssen separat gesteuert werden.

- I = Sonde oberen NTC10K an Technik Wassertank (3)
- II = Sonde unteren NTC10K an Technik Wassertank (2)

Anschlussblock: numerische Entsprechung für die verschiedenen elektrischen Anschlüsse.



- a) Um die Temperatur im oberen Teil des Puffers einzustellen, drücken Sie die Taste e . Mit den Tasten und den gewünschten Temperaturgrad auswählen
- b) Zum Einstellen der Temperatur im unteren Teil des Puffers, drücken Sie die Taste und mit den Tasten und den gewünschten Temperaturgrad auswählen
- c) Um die Arbeitsleistung einzustellen, drücken Sie die Taste und stellen Sie die Leistung mit den Tasten und ein

Die erneute Zündung aus dem Standby-Status erfolgt automatisch, wenn die von der unteren Sonde des Puffers erfasste Temperatur unter der eingestellten Temperatur liegt (b)

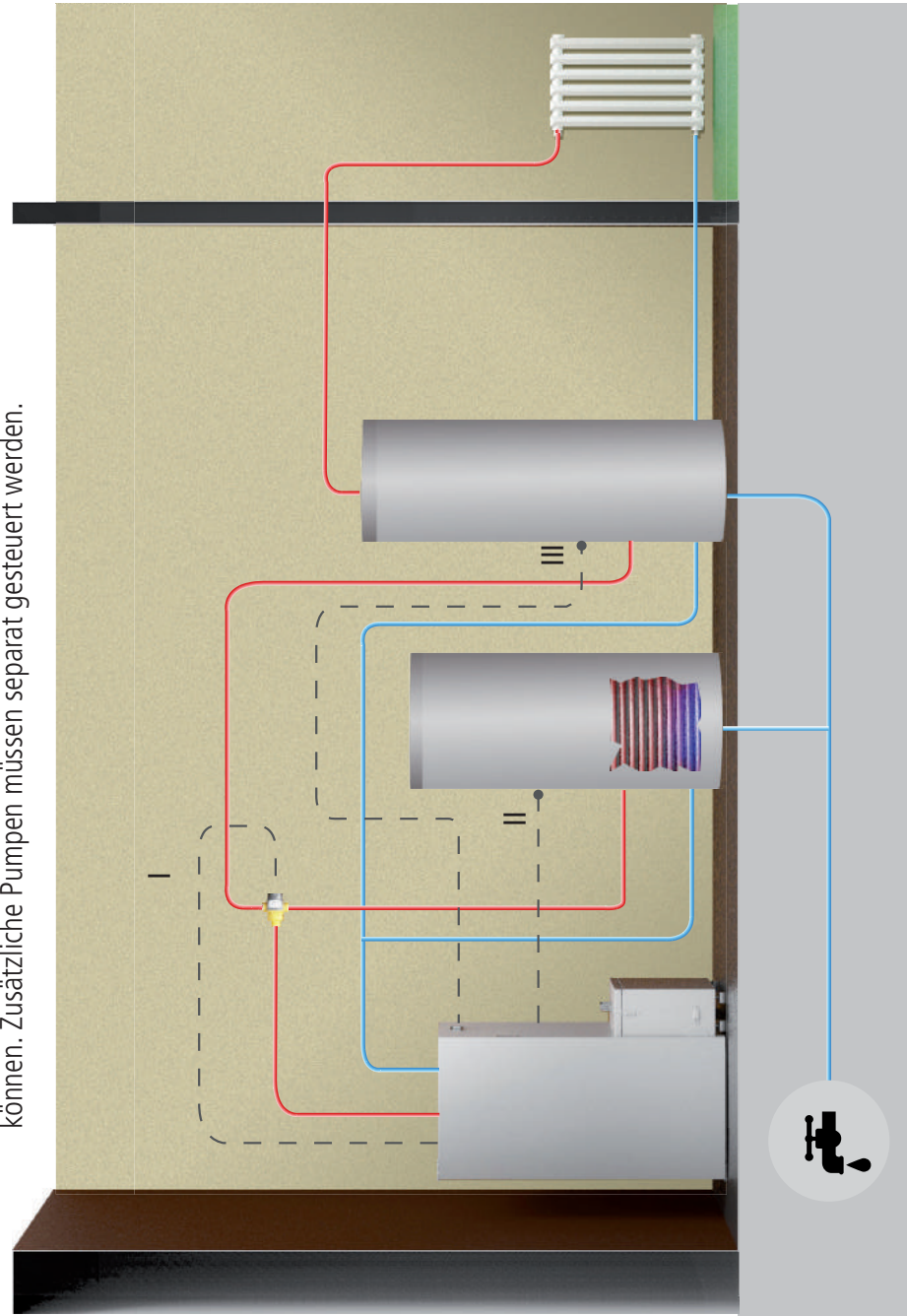
Hydraulikschema		Standby	Standby-Typ	Jahreszeit	3-Wege	Status des HeizThermo-Kessel-Zirkulators	HeizThermo-Kessel-Status
2-SONDENPUFFER (4)	S1 UND S2 > SET PUFFER	OFF	01/02/03	WINTER/ SOMMER	OFF	OFF	MODULIERT UND WENN SONDE H2O>80° STANDBY ERZWINGEN
2-SONDENPUFFER (4)	S1 UND S2 < SET PUFFER	OFF	01/02/03	WINTER/ SOMMER	ON	ON, WENN H2O > S1 UND S2 UND, WENN H2O> PR PUMPE ON	SONDE H2O>80° MODULIERT
2-SONDENPUFFER (4)	S1 UND S2 > SET PUFFER	ON	01/02/03	WINTER/ SOMMER	OFF	OFF	STANDBY
2-SONDENPUFFER (4)	S1 UND S2 < SET PUFFER	ON	01/02/03	WINTER/ SOMMER	ON	ON, WENN H2O > S1 UND S2 UND, WENN H2O> PR PUMPE ON	SONDE H2O>80° MODULIERT

Es wird empfohlen, "Standby" auf ON zu setzen

Schema 05 : Der Thermo-Kessel ist an einen Heizwasserpuffer angeschlossen.

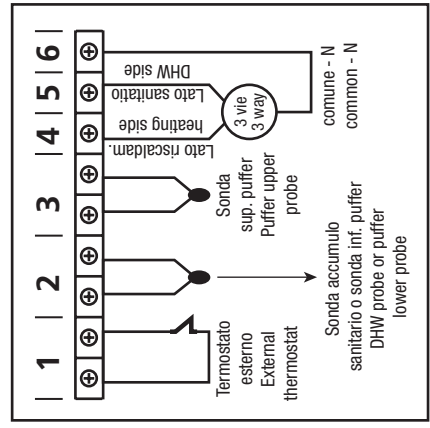
Der Thermo-Kessel wird ausgeschaltet, wenn die obere Sonde zufriedenstellend ist. Das Einschalten des Kessels erfolgt, wenn die untere Sonde nicht zufriedenstellend ist. Das Heizungswasser wird dann durch die Pumpen aus diesem Puffer entnommen, und die Wiederaufnahmen werden nicht von der Steuereinheit des Kessels gesteuert.

Da Schema ist Indikativ und zeigt nur die Funktionsweise und die möglichen Komponente die vom Thermoherd gesteuert werden können. Zusätzliche Pumpen müssen separat gesteuert werden.



- I = Ventilmotorisierung (4 - 5 - 6)
- II = Sonde NTC10K Warmwasserspeicher (2)
- III = Sonde NTC10K an Heizwasserpuffer (3)

Anschlussblock: numerische Entsprechung für die verschiedenen elektrischen Anschlüsse.



- a) Um die Temperatur im Warmwasserspeicher einzustellen, drücken Sie die Taste . Mit den Tasten und den gewünschten Temperaturgrad auswählen
- b) Zum Einstellen der Temperatur im Heizwasserpuffer, drücken Sie die Taste und mit den Tasten und den gewünschten Temperaturgrad auswählen
- c) Um die Arbeitsleistung einzustellen, drücken Sie die Taste und stellen Sie die Leistung mit den Tasten und ein

Die erneute Zündung aus dem Standby-Status erfolgt automatisch, wenn die von der unteren Sonde des Puffers erfasste Temperatur unter der eingestellten Temperatur liegt (b)

Hydraulikschema		Standby	Standby-Typ	Jahreszeit	Pumpe	Heiz Thermo-Kessel-Status
PUFFER + WARMWASSERSPEICHER-THERMO-OFFEN MIT SONDE	SONDE ACS < SET ACS UND SONDE PUFFER > SET PUFFER	OFF	01/02/03	WINTER	ON, WENN H2O+5 > PUF- FERSONDE	MODULIERT UND WENN SONDE H2O>80° STANDBY ERZWINGEN
PUFFER + WARMWASSERSPEICHER-THERMO-OFFEN MIT SONDE	SONDE ACS > SET ACS UND SONDE PUFFER < SET PUFFER	ON	01/02/03	WINTER	ON, WENN H2O > SONDE ACS UND WENN H2O> PR PUMPE ON	BETRIEB UND MODULIERT SONDE H2O>80°
PUFFER + WARMWASSERSPEICHER-THERMO-OFFEN MIT SONDE	SONDE ACS > SET ACS UND SONDE PUFFER < SET PUFFER	OFF	01/02/03	WINTER	ON, WENN H2O > SONDE PUFFER UND WENN H2O> PR PUMPE ON	BETRIEB UND MODULIERT SONDE H2O>80°
PUFFER + WARMWASSERSPEICHER-THERMO-OFFEN MIT SONDE	SONDE ACS > SET ACS UND SONDE PUFFER < SET PUFFER	ON	01/02/03	WINTER	ON, WENN H2O > SONDE ACS UND WENN H2O> PR PUMPE ON	BETRIEB UND MODULIERT SONDE H2O>80°
PUFFER + WARMWASSERSPEICHER-THERMO-OFFEN MIT SONDE	SONDE ACS > SET ACS UND SONDE PUFFER > SET PUFFER	OFF	01/02/03	WINTER	ON, WENN H2O+5 > PUF- FERSONDE	MODULIERT
PUFFER + WARMWASSERSPEICHER-THERMO-OFFEN MIT SONDE	SONDE ACS > SET ACS UND SONDE PUFFER > SET PUFFER	ON	01/02/03	WINTER	ON, WENN H2O > SONDE ACS UND WENN H2O> PR PUMPE ON	STANDBY
PUFFER + WARMWASSERSPEICHER-THERMO-OFFEN MIT SONDE	SONDE ACS > SET ACS	OFF	NUR 2 (H2O)	SOMMER	ON, WENN H2O > SONDE ACS UND WENN H2O> PR PUMPE ON	STANDBY, WENN SONDE ACS > SET ACS+1 UND ERZWINGEN ST-BY IN ON
PUFFER + WARMWASSERSPEICHER-THERMO-OFFEN MIT SONDE	SONDE ACS < SET ACS	OFF	NUR 2 (H2O)	SOMMER	ON, WENN H2O > SONDE ACS UND WENN H2O> PR PUMPE ON	MODULIERT, WENN SONDE H2O > SET ACS +10
PUFFER + WARMWASSERSPEICHER-THERMO-OFFEN MIT SONDE	SONDE ACS > SET ACS	ON	NUR 2 (H2O)	SOMMER	ON, WENN H2O > SONDE ACS UND WENN H2O> PR PUMPE ON	STANDBY, WENN SONDE ACS > SET ACS+1
HEIZUNG + ACS MIT SONDE	SONDE ACS < SET ACS	ON	NUR 2 (H2O)	SOMMER	ON, WENN H2O > SONDE ACS UND WENN H2O> PR PUMPE ON	MODULIERT, WENN SONDE H2O > SET ACS +10

HINWEIS: Wenn die Funktion "Sommer" eingestellt ist, dann wird der Puffer mit dem technischen Wasser immer als zufrieden eingestuft.

Einschalten des Kessels



Entfernen Sie das Verpackungsmaterial von der Feuerstelle des Kessels und von der Tür. Dieses könnte brennen (Bedienungsanleitung und verschiedene Klebeetiketten).

Pelletbeladung

Die Beladung des Brennstoffes erfolgt über den oberen Teil des Kessels, indem die Klappe geöffnet wird. Geben Sie die Pellets in den Behälter. Um den Vorgang zu erleichtern, führen Sie die Operation in zwei Arbeitsschritten durch:

- Geben Sie die Hälfte des Sackinhalts in den Behälter und warten Sie, bis der Brennstoff sich am Boden abgesetzt hat;
- Nun geben Sie den Rest hinein.



Nehmen Sie niemals den Schutzrost im Behälter ab. Beim Beladen vermeiden, dass der Pelletsack Kontakt mit den heißen Oberflächen bekommt.



Das Kohlebecken muss vor jedem Einschalten gereinigt werden.

Schalt-Tafel (Abb. 2)

Der Drück-Knopf  wird für die Anzündung und/oder die Abstellung des Kessels benutzt sowie um aus der Programmierung heraus zu kommen. Die Drück-Knöpfe  und  werden gebraucht, um die Temperatur zu regulieren, sowie für die Sichtbarmachung. Die Drück-Knöpfe  und  werden benutzt, um die kalorische Leistung zu regulieren. Die Drück-Knöpfe  und  werden benutzt, um die Temperatur einzustellen sowie um die Programmierungs-Funktionen einzuschalten. Die oberen und unteren Displays werden für die Sichtbarmachung von verschiedenen Meldungen benutzt.

LED	SYMBOL	BESCHREIBUNG
1		Das LED ist eingeschaltet, wenn der Parameter UT01 im Menü anders als OFF ist. Damit können Sie die tägliche oder wöchentliche Programmierung regeln.
2		Das LED schaltet ein, jedesmal der Pellet geladen wird.
3		Das LED blinkt, wenn die Infrarotfernbedienung der Platine ein Signal gibt, um die Temperatur/Leistung zu modifizieren.
4		Das LED ist eingeschaltet, wenn die Raumtemperatur den im Menü SET Wasser ausgewählten Wert erreicht.
5	SET	Das LED blinkt, wenn Sie das Menü Kunde-Technik benutzen oder wenn Sie die Temperatur modifizieren.
6		Das LED schaltet ein, wenn der Wasser-Zirkulator in Betrieb ist.



Man empfiehlt Holz-Pellets mit Durchmesser von maximal 6 mm Durchmesser zu benutzen, die nicht feucht sind.

Anzeige Steuertafel

Vor dem Einschalten des HeizKessels prüfen, dass der Pelletbehälter geladen, der Brennraum sauber, die Glastür geschlossen und die Steckdose angeschlossen ist und der Schalter auf der Rückseite auf Position „1“ steht.

Informationen am Display



AUS

Der Kessel ist ausgeschaltet.



EINSCHAL

Der Kessel befindet sich in der ersten Einschaltphase.
Die Glühkerzen und der Rauchabscheider sind aktiv.



LADEN PELLET

In dieser Phase des Einschaltprozesses beginnt der Kessel die Pelletbeladung in das Kohlebecken.
Die Glühkerzen, der Rauchabscheider und der Schneckenmotor sind aktiv.



FLAMME LICHT

In dieser Phase des Einschaltprozesses beginnt der Kessel die Pelletbeladung in das Kohlebecken.
Der Rauchabscheider und der Schneckenmotor sind aktiv.



ARBEIT

Der Kessel befindet sich in der Betriebsphase, in diesem Fall mit der Betriebsleistung 3.
Die erfasste Umgebungstemperatur beträgt 21°C. In der normalen Betriebsphase sind der Rauchventilator, der Schneckenmotor und die Umgebungsventilation aktiv.



REINIGUN KOHLENBE

Der Kessel befindet sich in der Reinigungsphase des Korbs.
Der Rauchabscheider dreht sich mit Höchstgeschwindigkeit und die Pelletbeladung ist am Mindestwert.

Im Fall von Betriebsmangel des WarmwasserpelletKessels, wird das System den Kunden über das Defekt informieren.

In folgender Tabelle finden Sie die Alarmierung, das Problem und die mögliche Lösung.

Display		Art des Problems	Lösung
Display	BLACK OUT	Stromausfall	Wenn der Strom wiederkehrt, führt der Kessel einen Kühlzyklus durch, an dessen Ende er automatisch neu startet
ALAR 2	PROBE RAUCH	Die Abgassonde ist gebrochen oder von der Platine getrennt	Wenden Sie sich an das autorisierte Zentrum für technische Unterstützung
ALAR 3	WARM RAUCH	Die Abgastemperatur ist zu hoch	Den Kessel ausschalten, abkühlen lassen und eine normale Reinigung durchführen. Wenn das Problem weiterhin besteht, wenden Sie sich an einen autorisierten Kundendienst, um den Kessel und den Kamin zu reinigen
ALAR 4	BLEASER AUSFALL	Fehlerauszugsfehler oder Blockierung	Wenden Sie sich an das autorisierte Zentrum für technische Unterstützung
ALAR 5	KEINE FEUER	Der Kessel kann bei der ersten Zündung nicht aufleuchten	Füllen Sie den Pelletbehälter Zündung wiederholen
ALAR 6	KEINE PELLET	Schalten Sie den Kessel während der Arbeitsphase aus	Füllen Sie den Pelletbehälter
ALAR 7	SICHEREI THERMAL	Die Wassertemperatur übersteigt 90 ° C. Die Umwälzpumpe ist verstopft oder das Hydrauliksystem entleert	Stellen Sie sicher, dass die Pumpe mit Strom versorgt wird. Stellen Sie sicher, dass das Pumpenlaufrad nicht durch Kalk blockiert ist
ALAR 8	AUSFALL BEDRUECH	Verstopfter Kamin	Reinigen Sie den Kamin oder stellen Sie sicher, dass keine verstopften Gitter aus dem Rauchabzug austreten
ALAR B	ERRO TRIAC COC	Die Cochlea lädt zu viel Pellet	Wenden Sie sich an das autorisierte Zentrum für technische Unterstützung
ALAR C	PROBE WASSER	Fehlerhafte Wassersonde	Wenden Sie sich an das autorisierte Zentrum für technische Unterstützung
ALAR D	WARM WASSER	Wassertemperatur zu hoch hoch	Setzen Sie den Wassersicherheitsthermostat an der Rückseite des Kessels zurück. Wenn das Problem weiterhin besteht, wenden Sie sich an das autorisierte Servicecenter
ALAR E	DRUCK WASSER	Wasserdruck zu hoch	Den Kessel abkühlen lassen. Wenn das Problem weiterhin besteht, wenden Sie sich an ein Authorized Assistance Center
SERVICE		Der Kessel hat 1300 Stunden gearbeitet. Zusätzliche Wartung erforderlich	Wenden Sie sich an das autorisierte Zentrum für technische Unterstützung

Die Kontroll-Operationen müssen vom Benutzer ausgeführt werden und nur wenn keine Abhilfe gefunden wird, den technischen Kundendienst anrufen.

Menü 02 EINSTELLUNG DER UHRZEIT

Um zum Menüpunkt Einstellen der Uhrzeit zu gelangen, drücken Sie die Taste "SET" (3). Mit der Taste - (5) gehen Sie auf MENÜ 02 - EINSTELLUNG DER UHRZEIT und mit den Tasten 1 und 2 wählen Sie den aktuellen Tag. Drücken Sie die Taste "SET" zum Bestätigen. Stellen Sie dann mit den Tasten 1 und 2 die Uhrzeit ein und drücken Sie "SET" (3) um auf die Einstellung der Minuten durch die Tasten 1 und 2 zu gelangen. Durch erneutes Drücken der Taste SET gelangen Sie auf die verschiedenen Untermenüs zum Einstellen von Datum, Tag, Monat und Jahr. Hierfür wiederholen Sie die oben angegebenen Schritte und verwenden die Tasten 1, 2 und 3.

Im Folgenden wird der Aufbau des Menüs beschrieben, in diesem Abschnitt werden lediglich die verfügbaren Auswahlmöglichkeiten für den Benutzer behandelt.

niveau 1	niveau 2	niveau 3	niveau 4	wert
02 - Einstellung der Uhrzeit				
	01 - tag			wochentag
	02 - stunden			stunde
	03 - minuten			minute
	04 - tag			tag
	05 - monat			monat
	06 - jahr			jahr



Eingabe der Uhrzeit und des aktuellen Datums Die Platine verfügt über eine Lithiumbatterie, die die interne Uhr mehr als 3/5 Jahre lang versorgt.

Menü 03 EINSTELLUNG CHRONO

Drücken Sie die Taste "SET"(3) und dann die Taste 5, um in das gewünschte Menü zu gelangen. Dann drücken Sie "SET" (3) für den Zugang. Dann gehen Sie in das Menü M-3-1 und mit den Tasten 1 und 2 wählen Sie aus, ob der Chronothermostat aktiviert werden soll (on/off), was die Programmierung des automatischen Einschaltens des Kessels erlaubt. Ist der Chronothermostat aktiviert/deaktiviert, drücken Sie die Taste "4" (OFF) und gehen weiter im Untermenü über die Taste 5. Dann wählen Sie das Untermenü für die tägliche, wöchentliche und Wochenend-Programmierung aus. Um die Uhrzeit und die Tage für das Einschalten einzugeben, wiederholen Sie wie vorher beschrieben:

- gehen Sie über "SET" (3) in das Untermenü
- stellen Sie die Tage, die Uhrzeit und die Aktivierung über die Tasten 1 und 2 ein
- bestätigen Sie mit der Taste "SET" (3)
- verlassen Sie das Untermenü/Menü mit der Ausschalttaste 4.

Im Folgenden wird der Aufbau des Menüs beschrieben, in diesem Abschnitt werden lediglich die verfügbaren Auswahlmöglichkeiten für den Benutzer behandelt.

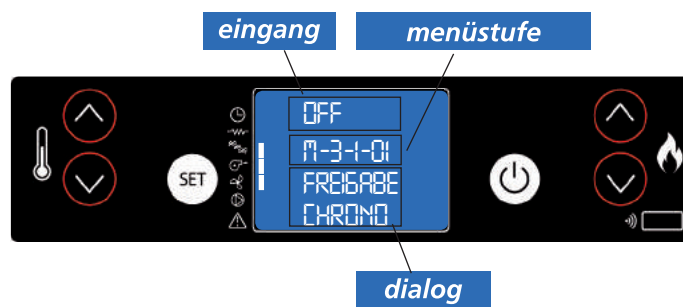
niveau 1	niveau 2	niveau 3	niveau 4	wert
03 - Einstellung Chrono				
	01 - Aktivierung Chrono			
		01 - Aktivierung Chrono		on/off
	02 - Programm Tag			
		01 - chrono tag		on/off
		02 - start 1 tag		uhrzeit
		03 - stop 1 tag		uhrzeit
		04 - start 2 tag		uhrzeit
		05 - stop 2 tag		uhrzeit

niveau 1	niveau 2	niveau 3	niveau 4	wert
03 - Einstellung Chrono				
	03 - Programm woche			
		01 - chrono woche		on/off
		02 - start programm 1		uhrzeit
		03 - stopp programm 1		uhrzeit
		04 - programm montag 1		on/off
		05 - programm dienstag 1		on/off
		06 - programm mittwoch 1		on/off
		07 - programm donnerstag 1		on/off
		08 - programm freitag 1		on/off
		09 - programm samstag 1		on/off
		10 - programm sonntag 1		on/off
		11 - start programm 2		uhrzeit
		12 - stopp programm 2		uhrzeit
		13 - programm montag 2		on/off
		14 - programm dienstag 2		on/off
		15 - programm mittwoch 2		on/off
		16 - programm donnerstag 2		on/off
		17 - programm freitag 2		on/off
		18 - programm samstag 2		on/off
		19 - programm sonntag 2		on/off
		20 - start programm 3		uhrzeit
		21 - stopp programm 3		uhrzeit
		22 - programm montag 3		on/off
		23 - programm dienstag 3		on/off
		24 - programm mittwoch 3		on/off
		25 - programm donnerstag 3		on/off
		26 - programm freitag 3		on/off
		27 - programm samstag 3		on/off
		28 - programm sonntag 3		on/off
		29 - start programm 4		uhrzeit
		30 - stopp programm 4		uhrzeit
		31 - programm montag 4		on/off
		32 - programm dienstag 4		on/off
		33 - programm mittwoch 4		on/off
		34 - programm donnerstag 4		on/off
		35 - programm freitag 4		on/off
		36 - programm samstag 4		on/off
		37 - programm sonntag 4		on/off
	04 - programm wochenende			
		01 - chrono wochenende		
		02 - start 1		
		03 - stopp 1		
		04 - start 2		
		05 - stopp 2		

Menü 03 EINSTELLUNG CHRONO

Untermenü 03 -01 -Aktivierung Chrono

Ermöglicht die Aktivierung und Deaktivierung aller allgemeinen Funktionen des Chronothermostats.



Untermenü 03 02 - Tägliches Programm

Ermöglicht die Aktivierung und Deaktivierung aller täglichen Funktionen des Chronothermostats.



Es können zwei Funktionsabschnitte, die durch die eingestellten Zeiten begrenzt werden, gemäß der folgenden Tabelle, in der die Einstellung OFF der Uhr anzeigt, dass der Befehl ignoriert werden soll.

auswahl	bedeutung	mögliche werte
START 1	aktivierungszeit	uhrzeit - OFF
STOP 1	deaktivierungszeit	uhrzeit - OFF
START 2	aktivierungszeit	uhrzeit - OFF
STOP 2	deaktivierungszeit	uhrzeit - OFF

Untermenü 03 - 03 - Wöchentliches Programm

Ermöglicht die Aktivierung und Deaktivierung aller wöchentlichen Funktionen des Chronothermostats.



Die wöchentliche Programmierung verfügt über 4 unabhängige Programme, deren Endauswirkung aus der Kombination der 4 einzelnen Programmierungen besteht. Die wöchentliche Programmierung kann aktiviert oder deaktiviert werden. Durch Einstellung von OFF im Feld Uhrzeit kann die Uhr den entsprechenden Befehl ignorieren.



Führen Sie die Programmierung sorgfältig durch und vermeiden Sie ein Überschneiden der Aktivierungs- und/oder Deaktivierungszeiten am selben Tag in unterschiedlichen Programmen.

PROGRAMM 1			
menüstufe	auswahl	bedeutung	mögliche Werte
03-03-02	START PROGRAMM 1	uhrzeit aktivierung	uhrzeit - OFF
03-03-03	STOPP PROGRAMM 1	uhrzeit deaktivierung	uhrzeit - OFF
03-03-04	MONTAG PROGRAMM 1	bezugstag	on/off
03-03-05	DIENSTAG PROGRAMM 1		on/off
03-03-06	MITTWOCH PROGRAMM 1		on/off
03-03-07	DONNERSTAG PROGRAMM 1		on/off
03-03-08	FREITAG PROGRAMM 1		on/off
03-03-09	SAMSTAG PROGRAMM 1		on/off
03-03-10	SONNTAG PROGRAMM 1		on/off

PROGRAMM 2			
menüstufe	auswahl	bedeutung	mögliche Werte
03-03-11	START PROGRAMM 2	uhrzeit aktivierung	uhrzeit - OFF
03-03-12	STOPP PROGRAMM 2	uhrzeit deaktivierung	uhrzeit - OFF
03-03-13	MONTAG PROGRAMM 2	bezugstag	on/off
03-03-14	DIENSTAG PROGRAMM 2		on/off
03-03-15	MITTWOCH PROGRAMM 2		on/off
03-03-16	DONNERSTAG PROGRAMM 2		on/off
03-03-17	FREITAG PROGRAMM 2		on/off
03-03-18	SAMSTAG PROGRAMM 2		on/off
03-03-19	SONNTAG PROGRAMM 2		on/off

PROGRAMM 3			
menüstufe	auswahl	bedeutung	mögliche Werte
03-03-20	START PROGRAMM 3	uhrzeit aktivierung	uhrzeit - OFF
03-03-21	STOPP PROGRAMM 3	uhrzeit deaktivierung	uhrzeit - OFF
03-03-22	MONTAG PROGRAMM 3	bezugstag	on/off
03-03-23	DIENSTAG PROGRAMM 3		on/off
03-03-24	MITTWOCH PROGRAMM 3		on/off
03-03-25	DONNERSTAG PROGRAMM 3		on/off
03-03-26	FREITAG PROGRAMM 3		on/off
03-03-27	SAMSTAG PROGRAMM 3		on/off
03-03-28	SONNTAG PROGRAMM 3		on/off

PROGRAMM 4			
menüstufe	auswahl	bedeutung	mögliche Werte
03-03-29	START PROGRAMM 4	uhrzeit aktivierung	uhrzeit - OFF
03-03-30	STOPP PROGRAMM 4	uhrzeit deaktivierung	uhrzeit - OFF
03-03-31	MONTAG PROGRAMM 4	bezugstag	on/off
03-03-32	DIENSTAG PROGRAMM 4		on/off
03-03-33	MITTWOCH PROGRAMM 4		on/off
03-03-34	DONNERSTAG PROGRAMM 4		on/off
03-03-35	FREITAG PROGRAMM 4		on/off
03-03-36	SAMSTAG PROGRAMM 4		on/off
03-03-37	SONNTAG PROGRAMM 4		on/off

Untermenü 03 - 04 - Wochenend-Programm

Erlaubt die Aktivierung, Deaktivierung und Eingabe der Funktionen des Chronostatesam Wochenende (Tage 6 und 6 oder Samstag und Sonntag).



HINWEIS:

- um Durcheinander und unerwünschtes Ein- und Ausschalten zu vermeiden, darf nur ein Programm zur Zeit aktiviert werden, wenn man nicht genau weiß, was erreicht werden soll.
- deaktivieren Sie das tägliche Programm, wenn das wöchentliche verwendet werden soll. Lassen Sie das Wochenend-Programm immer deaktiviert, wenn das wöchentliche Programm in den Programmen 1, 2, 3 und 4 verwendet wird.
- aktivieren Sie die Wochenend-Programmierung nur, nachdem das wöchentliche Programm deaktiviert wurde.

Menü 04 - Sprachenauswahl

Drücken Sie die Taste SET, um ins Menü zu gelangen und drücken Sie  (5) bis zum MENÜ 04 - SPRACHENAUSWAHL. Dann drücken Sie die Taste SET, um ins Menü zu gelangen. Wählen Sie die gewünschte Sprache durch die Tasten  (1) und  (2)

Keine Zündung

Wenn die Flamme während der Einschaltung nicht zündet oder wenn die Rauchtemperatur die richtige Temperatur in einem gewissen Zeitraum nicht erreicht, schaltet sich der Kessel aus und das Display stellt die Schrift **“KEINE FEUER”**.

Drücken Sie den Knopf "On/Off", um die Alarmierung zu rücksetzen. Warten Sie, solange die Kühlungsphase beendet wird, reinigen Sie den Brenntopf und fangen Sie mit einer neuen Zündung an.

Ausschaltung beim Betrieb

Der Kessel schaltet sich während des normalen Betriebs aus (zum Beispiel weil es keinen Pellet mehr im Pelletsbehälter gibt oder auf Grund eines Mangels des Getriebemotors). Der Kessel funktioniert, solange der Pellet im Brenntopf fertig ist. Danach werden Sie die Schrift **“KEINE PELLET”** auf dem Display lesen und der Kessel schaltet aus.

Drücken Sie den Knopf "On/Off", um die Alarmierung zu rücksetzen. Warten Sie, solange die Kühlungsphase beendet wird, reinigen Sie den Brenntopf und fangen Sie mit einer neuen Zündung an.

Vor jeder Einschaltung müssen Sie beachten, dass der Brenntopf leer, sauber und in seiner korrekten Position liegt.

Spannungsausfall

Im Fall von einem längeren Spannungsausfall als 1 Minute, kann der Kessel eine kleine Menge vom Rauch ins Raum ausströmen. Das verursacht keine Gefahr.

Wenn der elektrische Strom wieder da ist, werden Sie die Schrift **“BLACK OUT”** auf dem Display lesen. Nach der Kühlungsphase wird der Kessel automatisch mit den Regelungen wiedereinschalten, die Sie vor dem Spannungsausfall ausgewählt hatten.



Kessel nicht vor der notwendigen Zeit anzünden. Er könnte sich blockieren. Im Falle einer Blockierung, den Schalter zumachen, welcher sich hinter des Kessels befindet, danach den Schalter wieder drücken und 10 Minuten warten, bevor man eine neue Anzündung des Kessels startet.



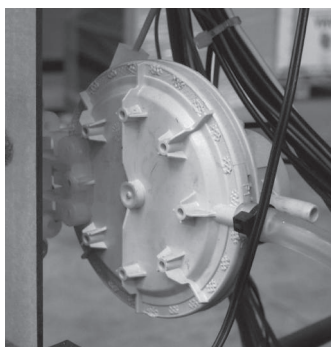
Die Steckdose, wo man den Kessel anschließt, muss geerdet werden gemäß der bestehenden Gesetze. Der Hersteller trägt keine Verantwortung für Schäden an Sachen und an Personen, welche durch fehlerhafte elektronische Installation verursacht wurden.

Thermostat mit manueller Rücksetzung

Eingriff bei Gefahr

Im Brandfall trennen Sie die elektrische Versorgung und verwenden Sie einen Standard-Feuerlöscher. Rufen Sie, wenn erforderlich, die Feuerwehr und kontaktieren Sie den anerkannten Kundendienst.

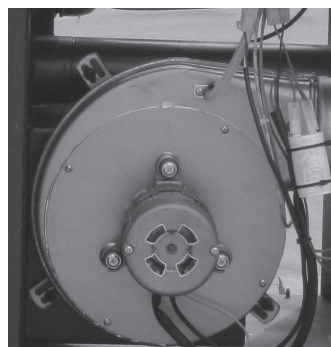




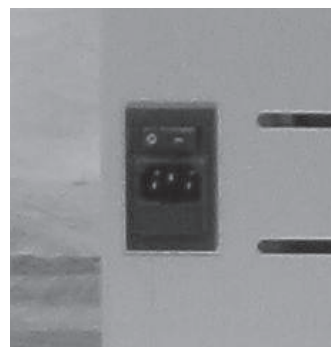
Rauchdruckwächter: kontrolliert den Druck in den Rauchrohren. Dieser sorgt dafür, dass die Schnecke für die Pelletbeladung blockiert wird, falls der Auslass verstopft ist oder bedeutender Gegendruck zum Beispiel bei Wind besteht. In dem Moment, in dem der Druckwächter eingreift, erscheint der Text **“ALAR-BEDRUECH-AUSFALL”**.



Getriebemotor: wenn der getriebemotor anhält, läuft der Kessel weiter, bis die Flamme aufgrund von fehlendem Brennmaterial ausgeht und bis das Mindestniveau an Abkühlung erreicht wurde.



Rauchtemperatursonde: dieses Thermoelement erfasst die Rauchtemperatur und hält den Kessel in Betrieb oder hält ihn an, wenn die Rauchtemperatur unter den voreingestellten Wert sinkt.



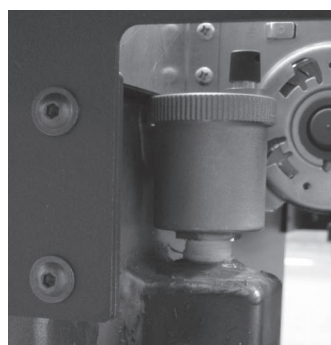
Elektrische Sicherheit: der Kessel ist gegen starke Spannungsschwankungen (zum Beispiel Blitze) durch eine Generalsicherung von 4 A, die sich am Bedienfeld auf der Rückseite des Kessels in der Nähe des Netzkabels befindet, geschützt. Weitere Sicherungen für den Schutz der Elektronikarten sind ebenfalls vorhanden.



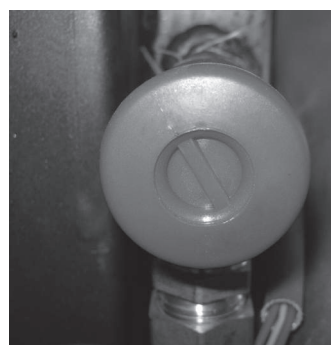
Sicherheitsthermostat mit manueller Rückstellung für die Wassertemperatur: wenn die Wassertemperatur den eingestellten Sicherheitswert von 100° C überschreitet, wird der Betrieb des HeizKessels sofort gestoppt und auf dem Bildschirm erscheint **“ALAR-SIC-AUSFALL”**. Für den Neustart muss der Thermostat manuell zurückgestellt werden.



Wassertemperatursonde: wenn die Wassertemperatur die Sperrtemperatur (100°C) erreicht, unterbricht die Sonde die Pelletzufuhr.



Automatisches Entlüftungsventil: dieses Ventil entfernt die Luft im Inneren des HeizKessels und der Heizanlage.



Sicherheitsventil: dieses Ventil greift ein, um einem Überdruck der Hydraulikanlage vorzubeugen. Wenn der Druck des HeizKessels oder der Anlage 2,5 bar überschreitet, lässt das Ventil Wasser aus dem Kreislauf ab.

Frostschutzfunktion: Wenn die Sonde im HeizKessel eine Wassertemperatur unter 5° C misst, wird die Umwälzpumpe automatisch aktiviert, um das Einfrieren der Anlage zu verhindern.

Pumpen-Antiblockierfunktion: Bei einem längeren Stillstand der Pumpe wird die Funktion in regelmäßigen Abständen von 10 Sekunden aktiviert, um zu verhindern, dass sie blockiert.



Das Ausschalten der Sicherheitsvorrichtungen ist verboten. Das Einschalten des Kessels ist erst wieder möglich, wenn die Ursache für den Eingriff der Sicherheitsvorrichtung behoben wurde. Siehe die entsprechenden Kapitel für die Alarme, um die möglichen Ursachen eines auf dem Display angezeigten Alarms herauszufinden.

Wartung und Reinigung des Kessels



Alle Reinigungsoperationen der Teile müssen mit vollständig kaltem Kessel und mit gezogenem Netzstecker durchgeführt werden, um Verbrennungen und Hitzeschocks zu vermeiden. Der Kessel ist wartungsarm, wenn er mit zertifizierten Qualitätspellets verwendet wird. Die Erforderlichkeit von Wartungen hängt von den Anwendungskonditionen (wiederholtes Ein- und Ausschalten) und den erforderlichen Leistungen ab. Es wird empfohlen, den Kessel regelmäßig zu überprüfen, um den guten Zustand zu überprüfen.

Teile	Jeden Tag	Alle 2-3 Tage	Jeden Woche	Alle 15 Tage	Alle 30 Tage	Alle 60-90 Tage	Jedes Jahr
Brenner/Kohlebecken	◇						
Reinigung Raum Ascheschublade		◇					
Reinigung Ascheschublade		◇					
Tür- und Glasreinigung		◇					
Austauscher (Turbolatoren)	◇						
Reinigung der oberen Feuerschutzwand		◇					
Reinigung Innenraum Austauscher/ Raum Rauchventilator						•	
Kompletter Austauscher							•
Reinigung Auslass-T						•	
Rauchrohre							•
Abdichten der Tür der Ascheschublade						•	
Interne Bauteile							•
Rauchabzug							•
Umwälzpumpe							•
Plattenwärmetauscher (wo vorgesehen)							•
Hydraulische Bauteile							•
Elektromechanische Komponenten							•

◇ durch den Benutzer • durch den autorisierten Kundendienst (CAT)

VERANTWORTUNG DES ENDNUTZERS

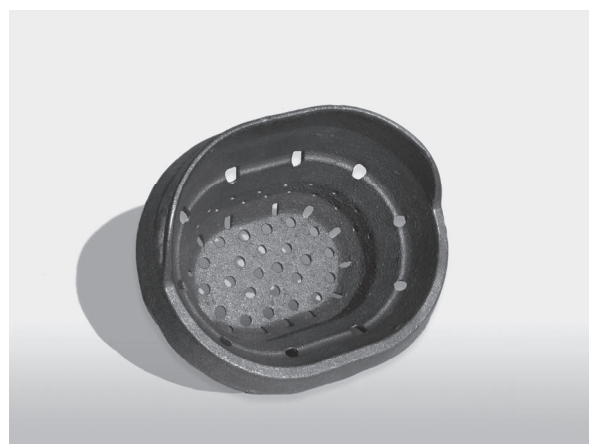
Tägliche Kontrolle

Der Kessel braucht eine einfache und sorgfältige Reinigung, um einen leistungsfähigen und regelmässigen Betrieb zu garantieren. Wenn Sie die inneren Teile des Kessels reinigen, können Sie den Abgasventilator aktivieren, um zu vermeiden, dass die Asche ins Raum fliesst. Um diese Funktion zu aktivieren, drücken Sie den Knopf <▶> und dann den Knopf ⏻.

Sie werden die Schrift "PUL STUF" auf dem Display lesen (Reinigung des Kessels). Um den Ventilator auszuschalten, drücken Sie den Knopf ⏻ für eine längere Zeit oder warten Sie, solange die Reinigungsphase beendet wird (255 Sekunden).

Das Kohlenbecken mit entsprechendem Werkzeug von Asche und möglichen Verkrustung reinigen, welche die Luftdurchlässe verstopfen könnten. Falls keine Pellets mehr verfügbar sind in dem Behälter, können die unverbrannte Pellets in dem Kohlenbecken gesammelt werden. Vor jedem Start, das Kohlenbecken immer von Resten leeren. Daran denken, dass nur ein richtig positioniertes und sauberes Kohlenbecken eine perfekte Zündung und Betrieb Ihres Pellet-HeizKessels garantiert.

Bei der Positionierung des Tiegels sorgfältig prüfen, dass seine Kanten vollständig in ihrem Sitz sind und dass das Loch mit dem Rohr für den Durchgang der Widerstände übereinstimmt. Es sollten sich keine Verbrennungsreste in der Kontaktzone zwischen den Kanten des Tiegels und der Auflagefläche auf der Tiegelhalterung befinden.

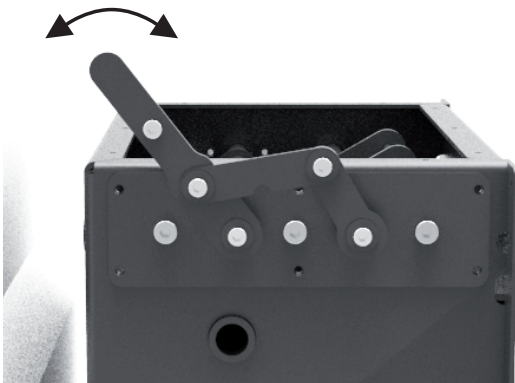




Eine geringe oder fehlende Reinigung kann eine Fehlzündung verursachen, mit schwerwiegenden Folgen für den HeizKessel und die Umwelt (mögliche Emission von Ruß oder Asche). Geben Sie die eventuell im Kohlebecken aufgrund der nicht erfolgten Zündung vorhandenen Pellets nicht wieder ein.

Reinigung Wärmetauschers (bei ausgeschaltetem Kessel)

Die Verkrustungen wirken als Isolierung und je dicker sie sind, desto geringer ist die Wärme, die auf das Wasser und die Struktur im Allgemeinen übertragen wird. Daher ist die Reinigung der Rohrbündel, auch Wärmetauscher genannt besonders wichtig, um ihre Verkrustung zu vermeiden und das Verstopfen und Verklemmen der Reinigungsvorrichtung zu verhindern. Einfach nur 5-6-Mal den Hebel so ziehen und schieben, dass die Federn die Rußablagerungen auf den Rohren entfernen können.



Kontrolle alle 2-3 Tage Den Raum um das Kohlebecken

(die Feuer-stelle) von Asche reinigen. Dabei vorsichtig sein wegen der heißen Asche. Erst wenn die Asche vollständig abgekühlt ist, kann auch ein Boden-staubsauger geeignet zur Aufnahme von Partikeln einer bestimmten Größe verwendet werden.

Reinigung Ascheschublade und Brennkammer einschließlich Zündkerzenleitung.

Reinigung satinierte und EDELSTAHL-Oberflächen

Normalerweise ist die Behandlung dieser Oberflächen nicht notwendig und es ist ausreichend, zu vermeiden sie mit scheuernden Materialien zu reinigen. Stahloberflächen sollten mit einem Papiertuch oder einem sauberen, trockenen Tuch, angefeuchtet mit einem Reinigungsmittel auf Basis von nicht-ionischen Tensiden (<5%) gereinigt werden. Ein Reinigungsspray für Fenster und Spiegel ist ausreichend.



Kontakt des Reinigungsmittels mit Haut und Augen vermeiden. Andernfalls, mit reichlich Wasser ausspülen und den nächsten Arzt aufsuchen.

Reinigung lackierte Teile

Vermeiden Sie die Reinigung der lackierten Teile mit feuchten Tüchern, wenn das Produkt in Betrieb oder heiß ist, um den thermischen Schock der Lackierung und die daraus resultierende Ablösung zu vermeiden. Die Silikonlacke haben die technischen Eigenschaften, die sie resistent gegen sehr hohe Temperaturen machen. Jedoch gibt es eine physikalische Grenze (380° -400°) bei deren Überschreiten die Lackierung ihre Eigenschaften verliert und beginnt zu „bleichen“ oder (über 450°) „verglasen“ und kann abblättern und sich von der Stahloberfläche lösen. Wenn diese Phänomene auftreten, bedeutet dies, dass Temperaturen weit über denen, bei welchen das Produkt richtig funktioniert, erreicht werden.



Keine scheuernden oder aggressiven Produkte oder Materialien verwenden. Mit einem Papiertuch oder einem feuchten Baumwolltuch reinigen.

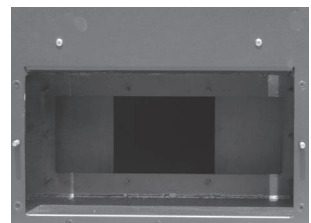
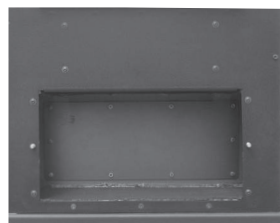
Kontrolle alle 7 Tage Reinigung untere Ascheschublade

Die Reinigung der Ascheschublade von Resten, die während dem Betrieb herunterfallen, wird empfohlen. Die Ascheschublade kann geöffnet werden, indem die beiden Flügelmutter, welche die Inspektionsschublade halten, abgeschraubt werden. Die Schublade heraus ziehen, leeren und ausschließlich die Wand und die Ecken mit einem Aschensauger oder mit speziellen Werkzeugen reinigen. Dann die Schublade erneut einsetzen und die beiden Flügelmutter wieder anziehen, dabei auf die Dichtheit achten, sehr wichtig während dem Betrieb.



Reinigung Innenraum Wirbulatoren/Raum Rauchventilator

Im Inneren des Raums, wo sich die Ascheschublade befindet, gibt es eine zweite Abdeckung für den Zugang zu der Kammer an der Basis der Leitung für die Rauchdrehung und für den Anschluss des Rauchablasslüfters. Verwenden Sie einen Aschensauger für die gründliche Reinigung der Kammer. Überprüfen Sie die Integrität der Dichtung aus Keramikfaser.



Wartung und Reinigung des Kessels mit selbstreinigendem Kohlenbecken



Alle Reinigungsoperationen der Teile müssen mit vollständig kaltem Kessel und mit gezogenem Netzstecker durchgeführt werden, um Verbrennungen und Hitzeschocks zu vermeiden. Der Kessel ist wartungsarm, wenn er mit zertifizierten Qualitätspellets verwendet wird. Die Erforderlichkeit von Wartungen hängt von den Anwendungskonditionen (wiederholtes Ein- und Ausschalten) und den erforderlichen Leistungen ab. Es wird empfohlen, den Kessel regelmäßig zu überprüfen, um den guten Zustand zu überprüfen.

Teile	Jeden Tag	Alle 2-3 Tage	Jeden Woche	Alle 15 Tage	Alle 30 Tage	Alle 60-90 Tage	Jedes Jahr
Selbstreinigendes Kohlenbecken			◇				
Reinigung Raum Ascheschublade		◇					
Reinigung Ascheschublade		◇					
Austauscher (Turbolatoren)	◇						
Reinigung der oberen Feuerschutzwand		◇					
Reinigung Innenraum Austauscher/ Raum Rauchventilator						•	
Kompletter Austauscher							•
Reinigung Auslass-T						•	
Rauchrohre							•
Abdichten der Tür der Ascheschublade						•	
Interne Bauteile							•
Rauchabzug							•
Umwälzpumpe							•
Plattenwärmetauscher (wo vorgesehen)							•
Hydraulische Bauteile							•
Elektromechanische Komponenten							•

◇ durch den Benutzer • durch den autorisierten Kundendienst (CAT)

Wenn Sie die inneren Teile des Kessels reinigen, können Sie den Abgasventilator aktivieren, um zu vermeiden, dass die Asche ins Raum fließt. Um diese Funktion zu aktivieren, drücken Sie den Knopf ◀▶ und dann den Knopf ⏻.

Sie werden die Schrift "PUL STUF" auf dem Display lesen (Reinigung des Kessels). Um den Ventilator auszuschalten, drücken Sie den Knopf ⏻ für eine längere Zeit oder warten Sie, solange die Reinigungsphase beendet wird (255 Sekunden).

Das Kohlenbecken mit entsprechendem Werkzeug von Asche und möglichen Verkrustung reinigen, welche die Luftdurchlässe verstopfen könnten. Falls keine Pellets mehr verfügbar sind in dem Behälter, können die unverbrannte Pellets in dem Kohlenbecken gesammelt werden. Reinigen Sie auch die Asche, die sich in der Brennkammer um das Kohlenbecken herum angesammelt hat. Reinigen Sie dann die Aschenlade. Dieser Vorgang kann je nach Verwendung des Kessels mehr oder weniger häufig erforderlich sein.

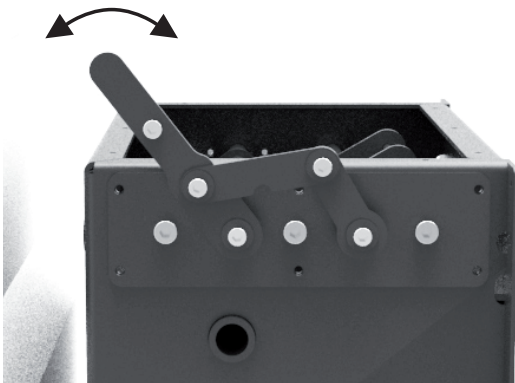




Eine geringe oder fehlende Reinigung kann eine Fehlzündung verursachen, mit schwerwiegenden Folgen für den HeizKessel und die Umwelt (mögliche Emission von Ruß oder Asche). Geben Sie die eventuell im Kohlebecken aufgrund der nicht erfolgten Zündung vorhandenen Pellets nicht wieder ein.

Reinigung Wärmetauschers (bei ausgeschaltetem Kessel)

Die Verkrustungen wirken als Isolierung und je dicker sie sind, desto geringer ist die Wärme, die auf das Wasser und die Struktur im Allgemeinen übertragen wird. Daher ist die Reinigung der Rohrbündel, auch Wärmetauscher genannt besonders wichtig, um ihre Verkrustung zu vermeiden und das Verstopfen und Verklemmen der Reinigungsvorrichtung zu verhindern. Einfach nur 5-6-Mal den Hebel so ziehen und schieben, dass die Federn die Rußablagerungen auf den Rohren entfernen können.



Kontrolle alle 2-3 Tage Den Raum um das Kohlebecken

(die Feuer-stelle) von Asche reinigen. Dabei vorsichtig sein wegen der heißen Asche. Erst wenn die Asche vollständig abgekühlt ist, kann auch ein Boden-staubsauger geeignet zur Aufnahme von Partikeln einer bestimmten Größe verwendet werden.

Reinigung Ascheschublade und Brennkammer einschließlich Zündkerzenleitung.

Reinigung satinierte und EDELSTAHL-Oberflächen

Normalerweise ist die Behandlung dieser Oberflächen nicht notwendig und es ist ausreichend, zu vermeiden sie mit scheuernden Materialien zu reinigen. Stahloberflächen sollten mit einem Papiertuch oder einem sauberen, trockenen Tuch, angefeuchtet mit einem Reinigungsmittel auf Basis von nicht-ionischen Tensiden (<5%) gereinigt werden. Ein Reinigungsspray für Fenster und Spiegel ist ausreichend.



Kontakt des Reinigungsmittels mit Haut und Augen vermeiden. Andernfalls, mit reichlich Wasser ausspülen und den nächsten Arzt aufsuchen.

Reinigung lackierte Teile

Vermeiden Sie die Reinigung der lackierten Teile mit feuchten Tüchern, wenn das Produkt in Betrieb oder heiß ist, um den thermischen Schock der Lackierung und die daraus resultierende Ablösung zu vermeiden. Die Silikonlacke haben die technischen Eigenschaften, die sie resistent gegen sehr hohe Temperaturen machen. Jedoch gibt es eine physikalische Grenze (380° -400°) bei deren Überschreiten die Lackierung ihre Eigenschaften verliert und beginnt zu „bleichen“ oder (über 450°) „verglasen“ und kann abblättern und sich von der Stahloberfläche lösen. Wenn diese Phänomene auftreten, bedeutet dies, dass Temperaturen weit über denen, bei welchen das Produkt richtig funktioniert, erreicht werden.



Keine scheuernden oder aggressiven Produkte oder Materialien verwenden. Mit einem Papiertuch oder einem feuchten Baumwolltuch reinigen.

Kontrolle alle 7 Tage Reinigung untere Ascheschublade

Die Reinigung der Ascheschublade von Resten, die während dem Betrieb herunterfallen, wird empfohlen. Die Ascheschublade kann geöffnet werden, indem die beiden Flügelmutter, welche die Inspektionsschublade halten, abgeschraubt werden. Die Schublade heraus ziehen, leeren und ausschließlich die Wand und die Ecken mit einem Aschensauger oder mit speziellen Werkzeugen reinigen. Dann die Schublade erneut einsetzen und die beiden Flügelmutter wieder anziehen, dabei auf die Dichtheit achten, sehr wichtig während dem Betrieb.



Säuberung von dem innerem Raum für Turbolatoren/ Raum für Rauche-Ventilator

Man muss rechte Seite des Kessels wegräumen. Jetzt kann man das Rohr für die Ansaugung der Luft sehen. Unten findet man eine Platte, die man wegnehmen muss, um der Raum für Rauche-Ventilator zu sehen. Dann muss man mit einem Asche-Sauggerät putzen besonders links, wo das Ende des Austauscher mit vertikalen Rohren ist.





Alle Reinigungsoperationen der Teile müssen mit vollständig kaltem Kessel und mit gezogenem Netzstecker durchgeführt werden, um Verbrennungen und Hitzeschocks zu vermeiden. Der Kessel ist wartungsarm, wenn er mit zertifizierten Qualitätspellets verwendet wird. Die Erforderlichkeit von Wartungen hängt von den Anwendungskonditionen (wiederholtes Ein- und Ausschalten) und den erforderlichen Leistungen ab. Es wird empfohlen, den Kessel regelmäßig zu überprüfen, um den guten Zustand zu überprüfen.

Teile	Jeden Tag	Alle 2-3 Tage	Jeden Woche	Alle 15 Tage	Alle 30 Tage	Alle 60-90 Tage	Jedes Jahr
Selbstreinigendes Kohlenbecken			◇				
Kontrollieren, reinigen und demontieren Aschenverdichter				◇			
Austauscher (Turbolatoren)	◇						
Reinigung der oberen Feuerschutzwand						•	
Reinigung Innenraum Austauscher/ Raum Rauchventilator							•
Kompletter Austauscher						•	
Reinigung Auslass-T							•
Rauchrohre						•	
Abdichten der Tür der Ascheschublade							•
Interne Bauteile							•
Rauchabzug							•
Umwälzpumpe							•
Plattenwärmetauscher (wo vorgesehen)							•
Schneckenmotor Ascheverdichter							•
Hydraulische Bauteile							•
Elektromechanische Komponenten							•

◇ durch den Benutzer • durch den autorisierten Kundendienst (CAT)

Reinigung selbstreinigendes Kohlenbecken

Der Warmwasserpelletofen braucht eine einfache und sorgfältige Reinigung, um einen leistungsfähigen und regelmässigen Betrieb zu garantieren.

Falls Ihr Heizkessel mit einer selbstreinigenden Feuerschale ausgestattet ist, sollte diese während der Reinigung nicht entfernt werden. Die Feuerschale sollte fest verankert bleiben und mit einem Aschesauger gereinigt werden.

Wenn Sie die inneren Teile des Ofens reinigen, können Sie den Abgasventilator aktivieren, um zu vermeiden, dass die Asche ins Raum fließt. Um diese Funktion zu aktivieren, drücken Sie den Knopf <D> und dann den Knopf ⏻. Sie werden die Schrift "PUL STUF" auf dem Display lesen (Reinigung des Ofens). Um den Ventilator auszuschalten, drücken Sie den Knopf ⏻ für eine längere Zeit oder warten Sie, solange die Reinigungsphase beendet wird (255 Sekunden). Das Kohlenbecken mit entsprechendem Werkzeug von Asche und möglichen Verkrustung reinigen, welche die Luftdurchlässe verstopfen könnten. Falls keine Pellets mehr verfügbar sind in dem Behälter, können die unverbrannte Pellets in dem Kohlenbecken gesammelt werden. Reinigen Sie auch die Asche, die sich in der Brennkammer um das Kohlenbecken herum angesammelt hat. Reinigen Sie dann die Aschenlade. Dieser Vorgang kann je nach Verwendung des Kessels mehr oder weniger häufig erforderlich sein.



Prüfung alle 15 Tage

Ascheverdichter abmontieren

Bei Bedarf den Behälter entleeren. Um den Status des Behälters zu überprüfen, öffnen Sie die obere Abdeckung durch Lösen der 2 oberen Haken. Falls eine Reinigung des Behälters notwendig wird, gehen Sie folgendermaßen vor:

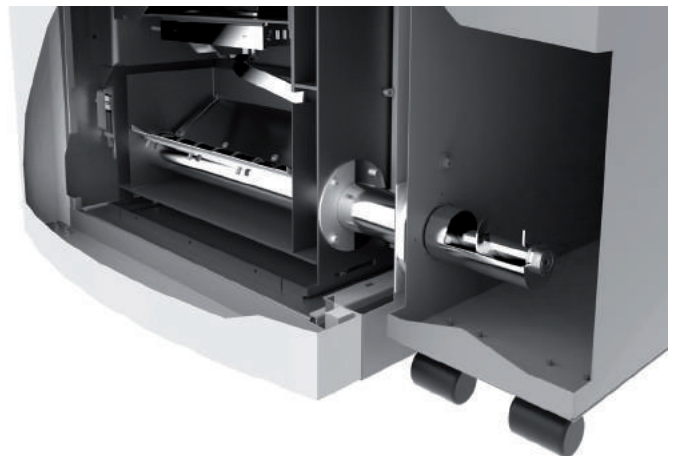
- Vergewissern Sie sich, dass der obere Deckel geschlossen ist;
- Öffnen Sie die 2 seitlichen Haken;
- Entfernen Sie den Behälter aus dem Heizkessel;



- Schließen Sie das Fenster des Behälters;
- entleeren Sie den Behälter vollständig; seine Räder dienen zum Transport.

Reinigung Schnecke Aschenverdichter

Entfernen Sie die Schrauben, mit denen die Abdeckplatte unter der Brennraumtür befestigt ist. Entfernen Sie mit einem Aschenreiniger alle Ablagerungen im Kanal.



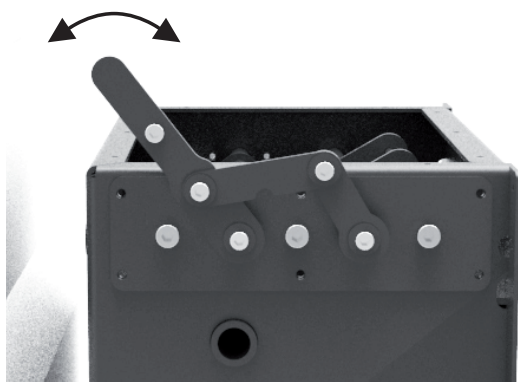
Der Betrieb muss bei ausgeschaltetem Kessel und vollständig kalt erfolgen. Stellen Sie sicher, dass es keine heißen Ascherückstände vorhanden sind.



Eine geringe oder fehlende Reinigung kann eine Fehlzündung verursachen, mit schwerwiegenden Folgen für den HeizKessel und die Umwelt (mögliche Emission von Ruß oder Asche). Geben Sie die eventuell im Kohlebecken aufgrund der nicht erfolgten Zündung vorhandenen Pellets nicht wieder ein.

Reinigung Wärmetauschers (bei ausgeschaltetem Kessel)

Die Verkrustungen wirken als Isolierung und je dicker sie sind, desto geringer ist die Wärme, die auf das Wasser und die Struktur im Allgemeinen übertragen wird. Daher ist die Reinigung der Rohrbündel, auch Wärmetauscher genannt besonders wichtig, um ihre Verkrustung zu vermeiden und das Verstopfen und Verklemmen der Reinigungsvorrichtung zu verhindern. Einfach nur 5-6-Mal den Hebel so ziehen und schieben, dass die Federn die Rußablagerungen auf den Rohren entfernen können.



Kontrolle alle 2-3 Tage Den Raum um das Kohlebecken

(die Feuer-stelle) von Asche reinigen. Dabei vorsichtig sein wegen der heißen Asche. Erst wenn die Asche vollständig abgekühlt ist, kann auch ein Boden-staubsauger geeignet zur Aufnahme von Partikeln einer bestimmten Größe verwendet werden.

Reinigung Ascheschublade und Brennkammer einschließlich Zündkerzenleitung.

Reinigung satinierte und EDELSTAHL-Oberflächen

Normalerweise ist die Behandlung dieser Oberflächen nicht notwendig und es ist ausreichend, zu vermeiden sie mit scheuernden Materialien zu reinigen. Stahloberflächen sollten mit einem Papiertuch oder einem sauberen, trockenen Tuch, angefeuchtet mit einem Reinigungsmittel auf Basis von nicht-ionischen Tensiden (<5%) gereinigt werden. Ein Reinigungsspray für Fenster und Spiegel ist ausreichend.



Kontakt des Reinigungsmittels mit Haut und Augen vermeiden. Andernfalls, mit reichlich Wasser ausspülen und den nächsten Arzt aufsuchen.

Reinigung lackierte Teile

Vermeiden Sie die Reinigung der lackierten Teile mit feuchten Tüchern, wenn das Produkt in Betrieb oder heiß ist, um den thermischen Schock der Lackierung und die daraus resultierende Ablösung zu vermeiden. Die Silikonlacke haben die technischen Eigenschaften, die sie resistent gegen sehr hohe Temperaturen machen. Jedoch gibt es eine physikalische Grenze (380° -400°) bei deren Überschreiten die Lackierung ihre Eigenschaften verliert und beginnt zu „bleichen“ oder (über 450°) „verglasen“ und kann abblättern und sich von der Stahloberfläche lösen. Wenn diese Phänomene auftreten, bedeutet dies, dass Temperaturen weit über denen, bei welchen das Produkt richtig funktioniert, erreicht werden.



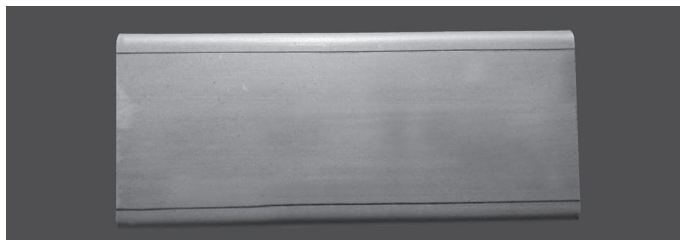
Keine scheuernden oder aggressiven Produkte oder Materialien verwenden. Mit einem Papiertuch oder einem feuchten Baumwolltuch reinigen.

Säuberung von dem innerem Raum für Turbolatoren/ Raum für Rauche-Ventilator

Man muss rechte Seite des Kessels wegräumen. Jetzt kann man das Rohr für die Ansaugung der Luft sehen. Unten findet man eine Platte, die man wegnehmen muss, um der Raum für Rauche-Ventilator zu sehen. Dann muss man mit einem Asche-Sauggerät putzen besonders links, wo das Ende des Austauscher mit vertikalen Rohren ist.



Reinigung der oberen Feuerschutzwand



Alle 2-3 Tage ist es wichtig die obere Feuerschutzwand zu entnehmen um die Unreinheiten die nach dem reinigen der Tauschrohre auftreten zu entfernen.

Außerbetriebnahme

In der Zeit der Nichtbenutzung muss der HeizKessel von der Stromversorgung getrennt werden. Für zusätzliche Sicherheit, vor allem, wenn Kinder anwesend sind, empfehlen wir das Netzkabel auf der Rückseite zu trennen.



Außerdem wird vor der erneuten Inbetriebnahme des Kessels empfohlen, das Pellet vollständig aus dem Behälter zu entfernen unter Verwendung eines Aschensaugers mit langem Schlauch, da wenn die Verbrennungsreste im Inneren des Kessels bleiben, Feuchtigkeit aufnehmen, verstopfen können und es schwierig sein wird, den Kessel im Moment des Neustarts zu zünden. Wenn der Hauptschalter auf der Rückseite des Kessels gedrückt wird, sich jedoch der Bildschirm der Bedientafel nicht anschaltet, bedeutet dies, dass ein Austausch der Sicherung erforderlich sein könnte. Auf der Rückseite des Kessels befindet sich ein Sicherungskasten, der sich unter der Steckdose befindet.

Verwenden Sie einen Schraubendreher, um den Deckel des Kastens zu öffnen und tauschen Sie die Sicherung aus (3,15 AT verzögert). Setzen Sie dann den Stecker wieder ein und drücken Sie den Hauptschalter.

ADURCH DEN FACHTECHNIKER

Jährliche Kontrolle

Reinigung Rauchventilator

Die Befestigungsschrauben entfernen und den Rauchventilator für seine Reinigung heraus nehmen. Führen Sie diesen Vorgang mit größter Sorgfalt durch, um die Ventilatorflügel nicht zu knicken.

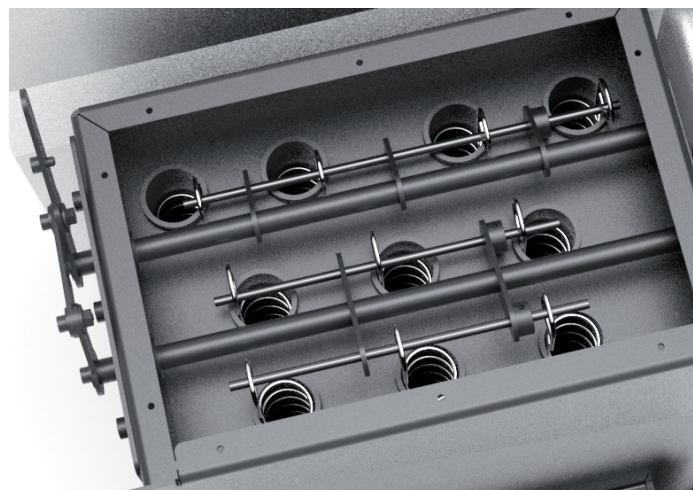
Reinigung Rauchrohr

Das Rauchabzugssystem reinigen, insbesondere in der Nähe der T-Verbindung, der Kurven und alle horizontalen Abschnitte. Mögliche Asche- und Rußablagerungen müssen geprüft und abgesaugt werden, bevor sie den Rauchdurchgang verstopfen.

Reinigung des Wärmetauschers

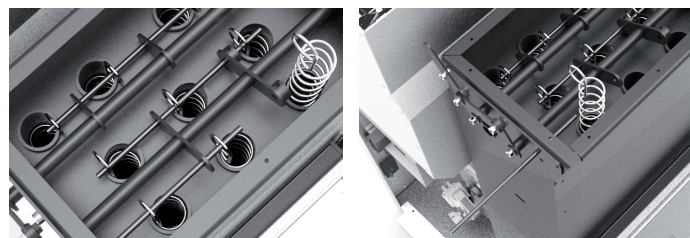
Es wird empfohlen, einmal pro Jahr auch die obere Kammer des Wärmetauschers zu reinigen. Für eine korrekte Reinigung wird empfohlen, die Asche abzusaugen, alle horizontalen Verbindungen mit einem Schraubendreher zu entfernen, dann erneut die Asche abzusaugen.

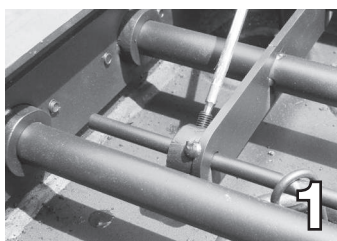
Lösen Sie die Schrauben und heben Sie die obere Tür, die den Schlauch abdeckt. Ziehen Sie die 10 Federn heraus und reinigen Sie die 10 Rohre des Wärmetauschers mit einer Rohrbürste.



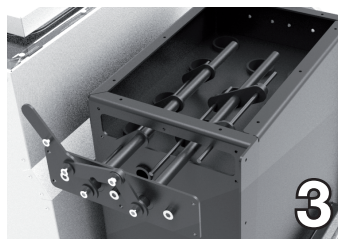
Die Reinigung kann nach dem Entfernen der Federn, die in jedem Rohr eingesetzt sind, durchgeführt werden. Der Vorgang ist einfach durch Entfernen der Federn von dem horizontalen Stift an dem sie befestigt sind.

Dafür kann der horizontale Stift durch ein Loch in der Wand des Kesselgestells herausgezogen werden.





Der Vorgang kann fertig gestellt werden, indem mit einem Schraubendreher die Wand des Kessels abgeschraubt wird und alle horizontalen Verbindungen entnommen werden.



Nun ist das Oberteil an dem Wärmetauscher frei, so dass eine einwandfreie Reinigung möglich ist.



Nach der Reinigung der oberen Kammer des Wärmetauschers, die obere Abdeckung des Verschluss wieder anbringen. Diese Abdeckung muss geschlossen sein, außer mit den normalen Schrauben, auch mit Band aus Keramikfaser, um den wasserdichten Verschluss des Kessels zu gewährleisten.

Diese allgemeine Reinigung sollte am Ende der Saison durchgeführt werden, um die generelle Absaugung aller Verbrennungsrückstände zu erleichtern ohne zu lange zu warten, da mit der Zeit und der Feuchtigkeit sich diese Rückstände verdichten können. Überprüfen Sie die Dichtheit der Keramikfaser-Dichtungen an der Tür des Kessels.

Dann das Rauchabzugssystem reinigen, insbesondere in der Nähe der T-Verbindung und alle horizontalen Abschnitte.



A Aus Sicherheitsgründen sollte die Häufigkeit der Reinigung des Rauchabgasanlage auf der Grundlage der Häufigkeit der Verwendung des Kessels bestimmt werden.

Im Falle einer fehlenden oder unregelmäßigen Reinigung kann der Thermo-Kessel Funktionsproblemen erleiden und zwar:

- Schlechte Verbrennung;
- Schwärzung des Glases;
- Verstopfung der Verbrennungs-Mulde mit Ablagerung von Asche und Pellets;
- Ablagerung an Asche und übermäßige Verkrustungen auf den Austauscher bei daraus resultierender ungenügender Leistung.

Die Kontrolle der elektro-mechanischen internen Bauteile darf nur von Fachpersonal durchgeführt werden, das die entsprechenden technischen Kenntnisse in Bezug auf Verbrennung und Elektrik besitzt.

Es wird daher empfohlen, eine regelmäßige jährliche Wartung (vielleicht mit einem Service-Vertrag) durchzuführen, die sich auf eine visuelle Kontrolle und den Betrieb der folgenden Bauteile konzentriert:

- Getriebemotor
- Rauchabzugslüfter
- Rauchsonde
- Wärmetauscherlüfter
- Zündkerze
- Thermostat mit Pellet-Rücksetzung
- Raumsonde
- Druckschalter
- Elektronikarte
- Sicherung Verkleidungsplattenschutz - Elektronikarte



Dieser Vorgang muss von einem Fachtechniker oder von einem Benutzer durchgeführt werden, der die Verantwortung im Fall von Schäden während der Wartung übernimmt. Diese Wartungsarbeiten bei kaltem HeizKessel und ohne Stromversorgung durchführen. Diese Wartungsarbeiten werden von einem zugelassenen Kundendienst auf Kosten des Kunden durchgeführt.

Reinigung der Oberflächen

Der Kessel ist ein Heizprodukt und verfügt daher über besonders heiße Außenflächen.

Aus diesem Grund empfehlen wir, während des Betriebs sehr vorsichtig zu sein, insbesondere:

- Den Kesselkörper und die verschiedenen Komponenten nicht berühren und sich nicht der Tür annähern, da dies Verbrennungen verursachen könnte;
- Nicht den Rauchabzug berühren;
- Keine Reinigungen jeder Art durchführen;
- Nicht die Asche entnehmen;
- Nicht die Ascheschublade öffnen;
- Achten Sie darauf, dass Kinder Abstand halten;

Alle Reinigungsoperationen der Teile müssen mit vollständig kaltem Kessel und mit gezogenem Netzstecker durchgeführt werden.

Für die Reinigung der Oberflächen verwenden Sie ein mit Wasser oder Wasser und Neutralseife befeuchtetes Tuch.



Die Verwendung von aggressiven Reinigungsmitteln oder Verdünnern schädigt die Oberflächen des Kessels. Bevor Sie irgendein Reinigungsmittel verwenden, empfehlen wir, dieses an einer nicht sichtbaren Stelle auszuprobieren oder den autorisierten Kundendienst hierzu zu befragen.

Hinweise für die Reinigung

Alle Reinigungsoperationen der Teile müssen mit vollständig kaltem Kessel und mit gezogenem Netzstecker durchgeführt werden.

Bevor Sie irgendwelche Wartungsoperationen am Kessel durchführen, müssen die folgenden Sicherheitsmaßnahmen getroffen werden:

- vergewissern Sie sich, dass alle Teile des Kessels abgekühlt sind;
- vergewissern Sie sich, dass die Asche vollständig gelöscht ist;
- vergewissern Sie sich, dass der Hauptschalter sich in der OFF-Position befindet;
- ziehen Sie den Stecker aus der Steckdose, vermeiden Sie einen zufälligen Kontakt;
- ist die Wartung beendet, kontrollieren Sie, dass alles in Ordnung ist, wie vor dem Eingriff (das Kohlebecken muss korrekt positioniert sein).



Bitte lesen Sie die folgenden Hinweise für die Reinigung sorgfältig durch. Ein Nicht-beachten kann zu Funktionsproblemen des Kessels führen.

Jede nicht genehmigte Veränderung oder jeder nicht genehmigte Austausch von nicht Original-Teilen des HeizKessels kann die Unversehrtheit des Bedieners gefährden und enthebt die Herstellerfirma von jeder zivilen und strafrechtlichen Haftung.

Nur Original-Ersatzteile verwenden. Das Ersetzen eines abgenutztes Bauteils vor dem Bruch fördert die Vorbeugung von Verletzungen durch Unfälle, die durch den plötzlichen Ausfall von Bauteilen verursacht werden.



Nach 1300 Betriebsstunden des HeizKessels erscheint auf dem Bildschirm unten die Schrift "SERV", Kontaktieren Sie den autorisierten Kundendienst für die Reinigung und ordentliche Wartung.

Störungen und Lösungen



Alle Reparaturen dürfen ausschließlich von einem Fachmann bei abgeschaltetem Kessel und mit gezogenem Netzstecker durchgeführt werden. Jede nicht genehmigte Änderung am Gerät und der Austausch durch nicht original Ersatzteile ist verboten. Die in Fett gedruckten Operationen dürfen ausschließlich durch Fachpersonal durchgeführt werden.

Die korrekte Verbrennung auf Form und Farbe der Flamme überprüfen

STÖRUNG	MÖGLICHE URSACHEN	BEHEBUNG
Die Flamme verdickt sich an der Basis leicht und hat die Spitze nicht nach oben gezogen.	1. Schlechte Einstellung, die folgendes bestimmt: • zu viele Pellets • niedrige Ventilatorgeschwindigkeit 2. Das Rauchrohr ist verstopft oder es besteht Druck, der die Steuerung der Rauchentweichung behindert	1. Die Einstellung des Kessels neu definieren 2. Das Rauchrohr reinigen und den Druckschalter überprüfen, ob er den richtigen Unterdruck des Rauchabzugs misst
Verdickte Flamme und mit Farbe von orange nach gelb mit dunklen Spitzen	1. Falsche Verbrennung 2. Flamme mit wenig Sauerstoff	1. Die Einstellung des Kessels neu definieren 2. Sicherstellen, dass die Belüftungsleitung bis zu dem Kohlenbecken nicht verstopft ist. 3. Kontaktieren Sie den autorisierten Kundendienst.

Bei einer normalen Verbrennung sollte die Flamme eine spindelförmige, kompakte Form, mit „lebendigem“ Charakter und mit den Spitzen in der Regel vertikal oder eingedrückt auf die Rückseite der Feuerstelle haben. Es muss das Gefühl bestehen, dass die Flamme nach oben gezogen wird.

Störung des mechanischen oder elektronischen Bereichs

STÖRUNG	MÖGLICHE URSACHEN	BEHEBUNG
Die Pellets gelangen nicht in die Brennkammer	1. Der Pelletbehälter ist leer 2. Die Schnecke ist durch Sägespäne blockiert 3. Schneckengetriebemotor Ausfall 4. Elektronikkarte defekt 5. Einer der Thermostate mit manueller Rückstellung wurde ausgelöst	1. Füllen Sie den Pelletbehälter auf 2. Leeren Sie den Behälter und befreien Sie die Schnecke manuell von Sägespänen 3. Tauschen Sie den Getriebemotor aus 4. Tauschen Sie die Elektronikkarte aus 5. Den Sicherheitsthermostat auf der Rückseite des HeizKessels zurücksetzen nach der Überprüfung der Ursache
Der Kessel schaltet sich nicht an	1. Glühkerze nicht am Platz 2. Fehlen von elektrischer Energie 3. Parameter Saugung bei Start zu bearbeiten 4. Pellet- oder Wassersonde blockiert 5. Sicherung defekt 6. Verstopfung durch Nester oder Fremdkörper im Schornstein oder im Kamin	1. Die korrekte Position der Glühkerze im Kohlenbecken prüfen 2. Kontrollieren Sie, dass die Steckdose eingesteckt ist und der Hauptschalter in der Position T ist 3. Kontaktieren Sie den autorisierten Kundendienst 4. Warten, bis der Pellet- oder Wasserbehälter abgekühlt ist und den HeizKessel erneut zünden 5. Sicherung austauschen 6. Entfernen Sie alle Fremdkörper aus dem Schornstein oder dem Rauchabzug. Der Eingriff durch einen Schornsteinfeger wird empfohlen
Das Feuer geht aus oder der HeizKessel hält automatisch an	1. Der Pelletbehälter ist leer. 2. Die Pellets werden nicht eingegeben 3. Die Sicherheitssonde für die Pellettemperatur hat eingegriffen 4. Die Tür ist nicht perfekt geschlossen oder die Dichtungen sind verschlissen 5. Temperatur Wasserbehälter zu hoch 6. Ungeeignete Pellets 7. Mangelhafte Pelletzufuhr 8. Brennkammer verschmutzt 9. Ablass verstopft 10. Motor Rauchabzug in Störung 11. Druckschalter defekt oder ausgefallen	1. Füllen Sie den Pelletbehälter auf. Beim ersten Zünden kann es sein, dass der Brennstoff, durch Durchgehen der Strecke von dem Behälter zu dem Kohlenbecken, nicht rechtzeitig und nicht in der programmierten Menge ankam 2. Wenn nach wiederholtem Zünden die Flamme nicht erscheint, trotz normaler Zufuhr der Pellets, könnte das Problem in Zusammenhang mit den Bauteilen des HeizKessels oder aufgrund schlechter Installation sein 3. Den HeizKessel vollständig abkühlen lassen, den Thermostat zurücksetzen bis zum Ausschalten der Sperre und den Kessel wieder einschalten; besteht das Problem weiterhin, den technischen Kundendienst anrufen 4. Schließen Sie die Tür oder lassen Sie die Dichtungen mit Original-Dichtungen ersetzen 5. Den ordnungsgemäßen Betrieb des Wasserumwälzpumpe kontrollieren, bei Bedarf das Bauteil austauschen 6. Ändern Sie die Pelletart zu einer vom Hersteller empfohlenen Art 7. Lassen Sie die Brennstoffzufuhr vom Kundendienst kontrollieren 8. Die Brennkammer gemäß der Anleitungen des Handbuchs reinigen 9. Reinigen Sie die Rauchrohre 10. Den Motor überprüfen und eventuell austauschen 11. Thermostat austauschen

Der HeizKessel läuft für einige Minuten und schaltet sich dann aus	1. Startphase nicht abgeschlossen 2. Zeitweiliges Fehlen von elektrischer Energie 3. Rauchrohr verstopft 4. Temperatursonden defekt oder ausgefallen 5. Störung der Glühkerze	1. Wiederholen Sie den Einschaltprozess 2. Siehe vorige Anweisungen 3. Reinigen Sie die Rauchrohre 4. Kontrolle und Austausch Sonden 5. Zündkerze prüfen und bei Bedarf austauschen
Das Pellet sammelt sich in dem Kohlenbecken, das Türfenster ist schmutzig und die Flamme schwach	1. Unzureichende Verbrennungsluft 2. Pellet feucht oder ungeeignet 3. Motor Rauchabsaugung in Störung 4. Schlechte Einstellung. Falsches Verhältnis zwischen Luft und Pellet	1. Sicherstellen, dass die Luftzufuhr vorhanden und frei ist. Überprüfen Sie, ob das Rohr Ø 5 cm für Lufteintritt nicht behindert wird. Das Kohlenbecken reinigen und kontrollieren, dass alle Löcher offen sind. Eine allgemeine Reinigung der Brennkammer und des Rauchabzugs durchführen 2. Die Pelletart ändern 3. Den Motor überprüfen und eventuell austauschen 4. Kontaktieren Sie den autorisierten Kundendienst
Der Motor der Rauchabsaugung funktioniert nicht	1. Der Kessel hat keinen Strom 2. Der Motor ist in Störung 3. Die Hauptkarte ist defekt 4. Das Bedienfeld ist in Störung	1. Kontrollieren Sie die Netzspannung und die Sicherung 2. Kontrollieren Sie den Motor und den Kondensator und tauschen Sie sie eventuell aus 3. Tauschen Sie die Elektronikkarte aus 4. Tauschen Sie das Bedienfeld aus
Der Ventilator der Konvektionsluft hält nicht an	1. Die Wärmesonde für die Temperaturkontrolle ist defekt oder in Störung 2. Ventilator in Störung	1. Kontrollieren Sie die Funktion der Sonde und ersetzen Sie sie gegebenenfalls 2. Kontrollieren Sie die Funktion des Motors und ersetzen Sie ihn gegebenenfalls
In der Automatikposition läuft der Kessel immer mit Höchstleistung	1. Raumthermostat in Höchstposition 2. Temperatursonde in Störung 3. Bedienfeld defekt oder in Störung	1. Stellen Sie die Temperatur des Thermostates neu ein 2. Sonde prüfen und bei Bedarf austauschen 3. Platte prüfen und bei Bedarf austauschen
Der HeizKessel startet "von alleine"	1. Falsche Programmierung des Chronothermostats	1. Die Einstellungen des Chronothermostats prüfen
Die Leistung ändert sich nicht, auch nicht wenn die Leistung manuell geändert wird	1. Auf der Karte ist die automatische Änderung der Leistung proportional zur Temperatur eingestellt	1. Kontaktieren Sie den autorisierten Kundendienst.

Störung der Hydraulikanlage

STÖRUNG	MÖGLICHE URSACHEN	BEHEBUNG
Fehlender Temperaturanstieg mit HeizKessel in Betrieb	1. Falsche Einstellung des Brennstoffs 2. Boiler/Anlage verschmutzt 3. Kesselleistung ungenügend	1. Einstellung kontrollieren 2. Den Boiler kontrollieren und reinigen 3. Kontrollieren, dass der Kessel gut proportional zu der Anforderung der Anlage ist
Kondensat in Boiler	1. Maximale Wassertemperatur im Boiler falsch eingestellt 2. Unzureichende Brennstoffverbrauch	1. Den HeizKessel auf eine höhere Temperatur einstellen. Die maximale Wassertemperatur im Boiler beträgt 65° C und kann nicht unter 40° C oder über 80° C eingestellt werden. Es wird empfohlen, die Temperatur niemals unter 60° C einzustellen, um die Kondensatbildung im Boiler zu vermeiden. Die Pumpenleistung bei Temperaturen über 60°C einstellen 2. Überprüfung der Kesseleinstellung (Einstellung der technischen Parameter), um einen übermäßigen Kraftstoffverbrauch zu vermeiden, die erwartete Heizleistung zu gewährleisten und die Unversehrtheit des Produkts zu gewährleisten 3. Überprüfen Sie die korrekte Funktion des Kondensationsschutzventils
Kalte Heizkörper im Winter aber der HeizKessel kocht	1. Umwälzpumpe dreht nicht, weil blockiert 2. Heizkörper mit Luft im Inneren	1. Die Umwälzpumpe blockieren, indem der Verschluss gelöst wird und die Welle mit einem Schraubenschlüssel gedreht wird. Die elektrischen Anschlüsse kontrollieren, bei Bedarf austauschen 2. Die Heizkörper entlüften
Es kommt kein Warmwasser	1. Umwälzpumpe (Pumpe) blockiert	1. Die Umwälzpumpe (Pumpe) freigeben
Der HeizKessel kocht während der "Modulation", das heißt bei Erreichen der Temperatur, die auf dem Thermostat des Kessels eingestellt ist	1. Ein zu hoher Wert vom Thermostat eingestellt 2. Eine zu hohe Leistung für die Anlage eingestellt	1. Die Temperatur im Boiler senken 2. Den Wert der Betriebsleistung reduzieren

Der HeizKessel geht in "Modulation" wie bei Erreichen der Temperatur, die auf dem Thermostat des Kessels eingestellt ist, auch bei niedriger Wassertemperatur im Boiler	1. Parameter in Bezug auf die maximale Rauchtemperatur für Modulation zu verändern 2. HeizKessel verschmutzt: Der Rauch erreicht zu hohe Temperaturen	1. Das Parameter so einstellen, dass die Modulation sich bei mindestens 230° C aktiviert 2. Den Schlauch reinigen
Hohe Variabilität der Brauchwassertemperatur	1. Wasser Durchflussmenge zu hoch	1. Die Wasserzufuhr verringern (von 4/6 Liter pro Minute)
Es kommt wenig Brauchwasser	1. Ungenügend Wasserdruck in Wasserleitung 2. Hahn oder Mischer verkalkt 3. Wassereinheit verstopft 4. Der Wärmetauscher funktioniert nicht 5. Luft in der Anlage: Pumpe mit Dampfblasen durch Vorhandensein von Luft, das Wasser dreht nicht	1. Die Kalibrierung des Druckminderventils kontrollieren 2. Einen Wasserdemineralisierer installieren 3. Das Brauchwasser-Set kontrollieren und reinigen 4. Den Plattenwärmetauscher austauschen 5. Die Anlage ausspülen, Luft aus den Heizkörpern lassen



A Den HeizKessel niemals durch Trennen der Stromversorgung ausschalten. Immer das Ausschalten fertig stellen lassen, andernfalls könnte es zu Schäden an der Struktur führen und zu Problemen bei folgenden Zündungen.

ALLGEMEINE GARANTIE

Alle unsere Produkte sind säuberlich geprüft und haben ab Kaufdatum 24 Monate (2 Jahren) Garantie. Die Garantie wird durch Rechnung oder Zahlungsbeleg bewiesen und muss dem technischen Personal gezeigt werden sonst verfällt die Garantieanspruch. Mit Garantieanspruch meint man Reparatur und Ersatz der Ersatzteile mit Herstellungsfehler.

1. Die Garantie deckt Herstellungsfehler und Materialfehler verfällt wenn:

- Eingreifen von nicht zuständige Personal durchgeführt werden
- Transportschäden oder Schäden, die dem Bauer nicht zuschreibbar sind
- falsche Installation
- falsche elektrische Verbindung
- periodische Wartung nicht durchgeführt
- natürliche Unfälle (Blitze, Überschwemmungen..)
- nicht korrekte Wartung oder Benutzung

2. Der vollständiger Ersatz der Maschine kann nur in besonderen Fällen nach der unangreifbaren Entscheidung des Produktionsunternehmens stattfinden.

3. Das Unternehmen verweigert jede Verantwortung für Schäden, die direkt oder indirekt an Personen, Sachen oder Tiere herkommen können wegen der erfolglosen Befolgung der gegebenen Anweisungen, die im Anleitungsheft gezeigt sind (vor allem die Warnungen in Bezug auf die Installation, Bedienung und Wartung).

GARANTIEEINSCHRÄNKUNGEN

Garantieeinschränkungen decken die Herstellungsfehler vorausgesetzt, dass das Produkt sowohl durch einen falschen Gebrauch als auch wegen Sorglosigkeit, falscher Anschluss oder Fehler bei der Installation beschädigt wird.

Die folgende Ersatzteile haben 12 Monate Garantie:

- Brenntopf
- Widerstand

Die, die keine Garantie haben, sind:

- Glas der Tür
- die Dichtungen im allgemeinen und Faser- Tür;
- Malerei;
- die Majolika;
- die Fernbedienung
- interner Schotte
- Schäden, die wegen einer schlechten Installation und / oder einer Mängel des Verbraucher verursacht werden.

Die Bilder in diesem Buch sind indikativ und können nicht das tatsächliche Produkt entsprechen, im Gegenteil sind sie durch Beispiele erläutert, nur um die Arbeitsweise des Produkt zu verstehen.

